

## Oggi alle urne 106 milioni di elettori

# Il voto in Russia

# Eltsin o Ziuganov

## Paura tra i famigliari dei giocatori azzurri, danneggiato anche l'albergo di Lippi

# Bomba Ira, sangue sugli Europei

## Il terrore nel cuore di Manchester: 226 feriti

### LA SCELTA DEL MALE MINORE

**MOSCA**  
La società è spaccata. Questa spaccatura si dilata catastroficamente di giorno in giorno. E la fessura, che ci divide in rossi e bianchi, in nostri e loro, passa attraverso il cuore della Russia. Sono parole gravi, scritte da sostenitori, da finanziatori della campagna del presidente Eltsin. Sostenitori autorevoli. Fanno parte dell'appello drammatico al compromesso lanciato ai due principali contendenti da un gruppo di tredici dei più influenti banchieri russi nel bel mezzo della campagna elettorale.

Quale che fosse lo scopo dell'iniziativa, chiunque ne sia stato l'ispiratore, quale che sia il risultato elettorale, quelle parole contengono una ineludibile verità. Resta solo da dire come mai, a cinque anni dall'inizio della cosiddetta riforma, la Russia si trovi a questo bivio, in queste deplorevoli condizioni. Ma questo i banchieri non l'hanno fatto. Eppure questo è il vero problema, il problema del «dopo». Senza riempire in qualche modo questa spaccatura non potrà esservi alcuna stabilità per la Russia, né economica, né politica. Ma di questo non si è parlato nella campagna elettorale, né da una parte, né dall'altra. I pochi che hanno cercato di farlo, Javlinskij, Gorbaciov, Fiodorov, Lebed, sono stati travolti da un doppio delirio: comunista e anticomunista.

Oggi il Paese vota in un clima d'isteria generale, con le prime bombe terroristiche che esplodono nel metrò, con gli occhi annebbiati da una campagna elettorale che, senza tema di smentite, può essere definita truffaldina sotto tutti i parametri. Con un Presidente in carica che ha fatto uso di uno sfacciato e assoluto monopolio dei mass media, cancellando tutti gli avversari, appoggiato alla

Giulietta Chiesa  
CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

**MOSCA**  
Oggi la Russia va alle urne. Centomila milioni di elettori - più 500 mila all'estero - devono scegliere tra dieci candidati nelle prime presidenziali postcomunistiche e postsovietiche della storia russa. Ma la vera battaglia - salvo sorprese - si svolgerà tra i due candidati che sono in testa ai sondaggi: il presidente uscente Boris Eltsin e il leader comunista Gennadij Ziuganov. Il risultato è molto incerto, nonostante il padrone del Cremlino abbia impiegato per la campagna elettorale più danaro degli altri nove candidati messi insieme. Nell'ultimo sondaggio effettuato prima del voto Eltsin è sorpreso ha perso ben l'otto per cento ed ora è secondo con una differenza di più di tre punti rispetto al suo principale concorrente. Se l'esito del voto non è scontato, come cerca di far credere il Cremlino, è anche perché l'affluenza alle urne pare sarà altissima - tra il 70 e l'85 per cento - nonostante si sia nel pieno della stagione delle vacanze.

Zafesova ALLE PAG. 6 E 7

**SERGIO ROMANO**  
Il governo del Mulino

Il Mulino pubblica un saggio di Edgardo Sogno, ma gli premette una dissociazione dall'autore. E intanto gli intellettuali raccolti intorno al laboratorio bolognese vanno al potere con l'Ulivo: il Mulino è presente con i suoi autori alla presidenza del Consiglio, ai ministeri del Tesoro e della Difesa, in Parlamento, nelle Authorities, alla Corte Costituzionale. La casa editrice-partito: un'anomalia italiana?

SERVIZIO A PAG. 19



I soccorsi ai feriti nel centro commerciale di Manchester devastato dallo scoppio

**LONDRA**  
L'Ira ha portato la sua guerriglia nel cuore dei campionati europei di calcio. Un camion-bomba nel centro di Manchester, dove oggi si giocherà l'attesa partita fra Germania e Russia, è esploso ieri mattina mentre gli artificieri dell'esercito cercavano di disinnescare l'ordigno con un robot. Quattro dei 226 feriti sono in condizioni che vengono definite «critiche». L'esplosione è avvenuta presso il centro commerciale di Arndale, vicino all'albergo dei famigliari degli Azzurri e vicinissimo all'hotel che ospita l'allenatore della Juventus Lippi: quest'ultimo edificio è rimasto danneggiato.

Giallo, Giacchino  
a Vergano ALLE PAG. 2 E 3

**REPORTAGE**  
Una mattina da incubo nel centro commerciale  
a Gabriele Romagnoli A PAG. 3

### PALLONE E TRITOLO

Il mondo dello sport fa conciliare i calcoli sulla propria importanza, sulla propria centralità, sulla presa cosmica che esercita presso le genti. Sono quasi sempre calcoli compiaciuti: attese, interesse, audience, soldi. Ogni tanto però i calcoli terrorizzati: la bomba di Manchester, ieri; l'assalto dei fedayn alla palazzina israeliana nel villaggio olimpico, il 5 settembre 1972; le bombe basche sulle strade del Giro di Spagna. L'ultima cosa che il mondo dello sport può fare è stupirsi. Grande, facile, soprattutto comoda, la corsa di risonanza. Tre considerazioni sono da fare: 1) Non è possibile ottimizzare ulteriormente la bunkerizzazione delle manifestazioni, già siamo ai limiti del sopportabile, sia da parte

di chi bunkerizza che da parte di chi viene bunkerizzato; 2) C'è persino da meravigliarsi che il terrorismo allo sport non abbia mirato, non miri più intensamente; 3) Sembra finito il tempo in cui temere, e parlare del timore, spesso significava disinnescare e esorcizzare, efficacemente. Qualcuno può giocare a pensare che per l'Ira una suggestione come il campionato europeo di calcio nell'odiata Inghilterra era troppo bella per trascurarla, per non «onorarla». Qualcuno può, all'opposto, frequentare il gioco disperato del panico, dell'allarmismo massimo in vista dell'Olimpiade di Atlanta, dove dal 19 lu-

Gian Paolo Ormezzano  
CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

Due incontri del premier col leader pds. Caso Rai, Scalfaro ribadisce: «Episodio inammissibile»

## D'Alema pungola Prodi: avanti col programma

Romiti: «Una nuova Costituzione, anche per l'economia»

**Bonn, i sindacati sfidano Kohl**  
Contro i tagli 350 mila in piazza  
Scontri fra autonomi e polizia  
di Emanuele Novazio A PAGINA 5

**Borsa, Ferfin diventa Compart**  
La finanziaria da Ravenna a Milano  
Con Lucchini quattro nuovi azionisti  
di Valeria Sacchi e Francesco Manacorda A PAGINA 27

**Agnelli: Sacchi, che originale**  
«Esserlo a tutti i costi è un difetto»  
Oggi la sfida tra Germania e Russia  
di Roberto Beccantini NELLO SPORT

**AUGUSTO MINZOLINI**  
Due consoli per l'Ulivo  
ROMA. E' piaciuta a D'Alema l'intervista di Prodi (foto) al settimanale il Regno in cui il premier rivendica la diversità fra centro e sinistra. Ora l'Ulivo è governato da due «consoli», tramonta l'idea del partito democratico.  
A PAG. 11

**PERCHE' DICO SI' ALLA ZONA FRANCA**  
N El giorni scorsi, anche su questo giornale, si è sviluppata una polemica che spero non sia solo «di stagione». In una dichiarazione all'Ansa che mi chiedeva di prendere posizione ancora una volta sul disagio di San Salvario e sulle richieste di una più incisiva azione delle forze dell'ordine, ho detto che ritenevo sacrosante queste richieste; e che, comunque, mi sembrava necessario, sia sulla prostituzione sia sulla droga, assumere atteggiamenti meno proibizionisti, giacché la delinquenza prospera proprio là dove le eccessive proibizioni spingono la gente nelle braccia della delinquenza. Mi spingevo fino a suggerire che si istituisse in città una «zona franca» dove concentrare la prostituzione (qualcuno l'ha chiamata «parco dell'amore») e che si depenalizzassero almeno le droghe leggere. Ci sono state numerose reazioni, per lo più non positive. Ma, se si toglie la molta retorica «benaltrista» (il problema non è così semplice, ci vuol altro per una soluzione che non sia solo provvisoria, velleitaria, superficiale), gli argomenti che mi sono stati opposti si riducono a ben poco. Peggio del benaltrismo c'è solo un altro tipo di retorica, ancora più subdola perché da per scontata una unanimità morale che non c'è, e che quando finge di esserci sconfigge puramente e semplicemente nell'ipocrisia. Non è affatto ovvio che la nostra società sia unanimemente persuasa che la prostituzione è una piaga morale da combattere come tale; almeno, le leggi in proposito riguardano piuttosto certe forme di esercizio pubblico («adescamento») e soprattutto lo sfruttamento della prostituzione. Ma questo sfruttamento prospera appunto perché lo Stato e le istituzioni si comportano come se, male prima da combattere, fosse il commercio del sesso come tale, anche se eserci-

VATTIMO E LA PROSTITUZIONE

PERCHE' DICO SI' ALLA ZONA FRANCA

CONTINUA A PAG. 11 TERZA COLONNA

## La Fitzgerald si è spenta a 78 anni nella sua casa di Beverly Hills

# Ella, leggenda del jazz

**HOLLYWOOD**  
E' morta Ella Fitzgerald. Aveva 78 anni. La «First Lady del jazz» soffriva da molto tempo di diabete e nel 1993 le erano state amputate le gambe sotto il ginocchio. La Fitzgerald si è spenta nella sua casa di Beverly Hills. Accanto c'erano i parenti e gli amici più stretti. Ella Fitzgerald era la leggenda del jazz. Tantissimi i suoi successi, fra i quali «A-Tisket, A-Tasket», scritta all'età di 20 anni per il batterista Chick Webb che era ricoverato in ospedale. Ora quella canzone è nel Grammy Hall of Fame, dedicato ai temi musicali più importanti della storia.

Soria, Gentler e Botsford A PAG. 23



Ella Fitzgerald

### ADDIO, REGINA

**COMINCIAMO** da un tris di regine: Billie Holiday, Sarah Vaughan ed Ella Fitzgerald. E facciamo subito una distinzione: delle tre, l'unica veramente drammatica è la Holiday, mentre le altre due avevano dei grandi pregi ma alla fine, per il mio modo di sentire, erano schiave di una tecnica eccessiva, anche grazie ad una musicalità notevole che le portava ad approfittare un poco del proprio bagaglio.

Ella Fitzgerald arriva dall'or-

Paolo Conte  
CONTINUA A PAG. 11 SECONDA COLONNA

Proposta del ministro Berlinguer, gli esami riformati già nel prossimo anno

## Nuova maturità con tutte le materie

E la scuola dell'obbligo arriverà fino ai 16 anni

**ROMA**  
Dall'anno prossimo gli esami di maturità si faranno con un nuovo sistema. Si porteranno tutte le materie, ma gli esaminatori saranno gli insegnanti della classe, salvo un «membro esterno» di garanzia. «Per la riforma», ha detto il ministro dell'Istruzione Berlinguer, «sarà fatta una strategia che riguarderà gli anni futuri. Non vorrei che in questi giorni si crei confusione tra gli studenti che devono affrontare gli esami con il metodo tradizionale. Pensiamo di iniziare una discussione con i parlamentari e con gli esperti per realizzare un esame che consenta ai ragazzi di essere giudicati dal corpo docente che li ha seguiti negli anni, con un presidente di commissione chiamato da fuori. E vorremmo che fossero esaminati nel complesso delle materie studiate nell'anno. Altra novità in vista: l'innalzamento della scuola dell'obbligo ai 16 anni.

Beccaria e Masci A PAG. 19

**Vivi all'Oscar**

**La tua età del tempo libero.**

**L'Oscar fa bella figura.**

All'Oscar sei in città.  
All'Oscar trovi la privacy.  
All'Oscar c'è anche la «suola».  
All'Oscar fai quello che vuoi.

All'Oscar si è serviti e riveriti.  
All'Oscar c'è un ottimo chef.  
All'Oscar trovi gli amici.  
All'Oscar non sei mai solo.

**L'OSCAR**  
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Una iniziativa FIATENGINEERING e KOMIT. Per saperne di più 011/5613535

Gianni Vattimo  
CONTINUA A PAG. 11 TERZA COLONNA





**Fabio Galvano**

un duro colpo per questa manifestazione che doveva essere solo di gioia, una grande festa».

Zola, come i compagni, parte per Manchester: vi rimarrà poco. Sono già scattate le misure di sicurezza, gli azzurri e le loro donne sono allontanati dalla città. Condotti a Chester, piccolo, quieto centro affondato nel verde della campagna, a mezz'ora d'auto da Manchester. Qui permotran-  
no.

Intanto Max Passalini, respon-



# L'ordigno. Major: il Sinn Fein condanni l'attentato o bloccherò i negoziati di pace



L'attentato nel giorno del «derby» Inghilterra-Scozia e del settantesimo compleanno della regina Elisabetta

Gerry Adams «Noi dissociarci? Dipende, dobbiamo ancora valutare» I protestanti «Così la trattativa sull'Ulster non avrà futuro»

## CHI SONO I SEPARATISTI

**CHE COS'E' L'IRA.** L'Ira, esercito repubblicano irlandese, è un'organizzazione paramilitare formata nel 1919 per combattere gli inglesi in Irlanda, che era allora parte integrante della Gran Bretagna. La sua campagna di guerra, fra il 1919 e il 1921, portò alla creazione dell'Irish Free State, lo Stato libero d'Irlanda. Quelli che lo accettarono ne divennero le forze armate.

**CHE COS'E' IL SINN FEIN.** Invece i seguaci del Sinn Fein (partito che predicava la lotta a oltranza) formarono il corpo dei cosiddetti Irregulars, che diedero vita alla guerra civile del 1921-23 in cui furono sconfitti. Da allora l'Ira ha continuato a sostenere il Sinn Fein, ma dal 1931 è illegale anche in Eire.

**LA GUERRA CIVILE.** Nel 1969 l'Ira Provisional e il Sinn Fein Provisional (quelli di cui si è parlato in questi anni) si sono scissi da Ira e Sinn Fein ufficiali (per questo sono anche detti Provos). L'Ira teorizza l'uso del terrorismo a fini politici.

**LE BOMBE.** Da qui i 25 anni di sangue in Ulster (e in Inghilterra), a cui i lealisti protestanti hanno replicato con corpi paramilitari non meno feroci. Oggi, formalmente, il Sinn Fein è «l'ala politica» dell'Ira, una distinzione che molti non accettano.

**LA TRATTATIVA.** Il 31 agosto 1994, dopo mesi di contatti segreti fra il governo britannico e il Sinn Fein, l'Ira aveva proclamato una tregua in vista di un negoziato multilaterale. Accusando Londra di non tener fede alle promesse, la tregua è stata sospesa, dopo 17 mesi, a febbraio: poche ore dopo la bomba nei Docklands. Lunedì scorso si è avviato a Belfast il negoziato multilaterale, ma senza il Sinn Fein, escluso proprio per il rifiuto dell'Ira di proclamare una nuova tregua.



## REPORTAGE

### L'INCUBO SULLA CITTA'

**MANCHESTER**  
QUANDO il gioco sarà finito, la gioia e la delusione saranno ricordi scaduti, il mondo assomiglierà a quell'incubo triste che è adesso il centro di Manchester. E' sabato pomeriggio, dovrebbe esserci la vita, dentro: gente che assalta lo shopping center e conquista sporte di cose, ragazzi inglesi in festa per la vittoria sulla Scozia, tifosi tedeschi in giro aspettando la partita con la Russia. Non c'è niente. Un mondo senza voce e anima, abitato soltanto dalla paura. Due chilometri quadrati recintati da una striscia di plastica bianca e blu. All'interno, palazzi vuoti e feriti: il centro commerciale, la chiesa cattolica, i negozi, la stazione, il municipio. Strade lastricate da schegge di vetro che brillano nella luce del pomeriggio. Elicotteri che ti fanno alzare lo sguardo, sirene che ti fanno girare il capo. Cerchi un segno di vita, ma gli unici che trovi sono figure di uomini vestiti di nero con casacche gialle fosforescenti che entrano ed escono dai buchi della città fantasma per cercare altre bombe, per dirci se può finire la paura e ricominciare il gioco.

Eravamo venuti per raccontare la felicità di uomini azzurri che mettono la palla in rete, a cercare di trasmettervi la massima emozione dell'orchestra del tifo arancione, vi spediamo un'altra cartolina nera. Saluti da Manchester, con dolore.

Il gioco finisce alle dieci di sabato 15 giugno, settantesimo compleanno della regina d'Inghilterra. Una voce con accento irlandese telefona alla redazione di Manchester di Sky Tv e annuncia: «Abbiamo parcheggiato in centro un veicolo con una bomba a bordo». Aggiunge il codice che permette alla polizia di capire che la minaccia è autentica e la firma è inequivocabile: Ira. Dalla televisione l'allarme viene rilanciato alla polizia. Venti minuti e scatta l'emergenza. Il sovrintendente Peter Harris conduce duecento agenti nella zona a rischio. L'ordine è: svuotare il centro, velocemente, ma senza creare panico. Il tempo a disposizione è poco, pochissimo, sempre meno. Un ora, forse qualche minuto in meno. Gli altoparlanti dei centri commerciali smettono di diffondere musiche e offerte speciali e invi-

# Sotto un diluvio di schegge Lo scoppio sventra migliaia di finestre

Gli altoparlanti: «Uscite tutti, avete pochi minuti per mettervi in salvo»

Il boato, le grida, l'urlo delle sirene. Poi la colonna di fumo nero sul centro

tano a raggiungere l'uscita «senza fretta, ma subito, è un'emergenza, dobbiamo chiudere». Ci sono due ragazzi italiani, da Marks & Spencer. Uno si chiama Costantino Zuccarini, ha trent'anni e gioca nella Roma, sei anni con Di Livio, poi quello ha la maglia dell'Italia agli Europei e questo è venuto a fare il tifo. L'altro si chiama Fabio Prosdimo, ha ventisei anni e gioca nella Lazio. Sentono l'annuncio, ma non capiscono l'inglese. Poi arrivano le sirene antincendio, vedono le serrande abbassarsi, intuiscono che c'è pericolo, escono. Uomini in divisa mettono transenne ovunque, la folla viene spinta fuori dal centro. Costantino e Fabio si accodano, ma non sanno dove andare, via da qui, comunque, via dal pericolo. Raggiungono la stazione. Dall'atrio vedono i furgoni della polizia scaricare uomini armati

di strani strumenti. Sono gli artificieri con i metal detector. Vettura per vettura, in cerca di un suono rivelatore, un bip che salvi Manchester. La caccia è cominciata. Il tempo, agli sgoccioli. Peter Harris ascolta il campanello della chiesa di Manchester che batte le undici e si dispera. Decine di persone sono accalate nella stazione, altre decine nello spiazzo oltre Albert Square, ma centinaia sono ancora dentro il cerchio della morte, chiuse nello spogliatoio di un negozio con una gonna nuova da provare, al tavolo di un pub con una birra da finire. C'è una donna all'ottavo mese di gravidanza che sta cercando di lasciare la zona a rischio, ma cammina lenta, con il peso della vita dentro di sé e le lancette dell'orologio la sorpassano facilmente, avanti: le undici e un quarto.

Gli artificieri sono davanti all'Arndale Center, il più grande centro commerciale di Manchester, il formicaio del sabato. Puntano un grosso furgone parcheggiato all'angolo. Stanno per avvicinarsi. Dovrebbe esserci ancora tempo, ancora la pietà di qualche minuto. Invece no. Ore 11:17: nel furgone esplode la bomba. Il boato viaggia fino a tre chilometri di distanza. La colonna di fumo nero che si alza resterà visibile a lungo da qualsiasi punto di Manchester. Nell'atrio della Victoria Station Costantino e Fabio, in fila per avere un biglietto per Chester, sentono lo scoppio, guardano su e vedono la cupola di vetro andare in pezzi, ancora un attimo per assicurarsi che il cielo sia rimasto integro, poi giù la testa, le mani sopra, per proteggersi dal temporale di schegge. Lungo Cross Street la donna

con la vita dentro viene presa in braccio dal soffio dell'esplosione, sollevata dalla terra, strappata per un istante a un doppio futuro e ribattuta sull'asfalto. Su di lei, una caritatevole pioggia di vetro che non le fa altro male, la lascia lì, ferita, ma ancora viva e con il suo piccolo che ha ancora tutto davanti a sé.

Altrove, nelle strade che si stavano vuotando, uomini, donne e bambini vengono sgambettati nella loro corsa, percossi dal selciato e graffiati dai vetri. Accorrono le ambulanze. Brian Johnson coordina il lavoro dei soccorsi. Una bambina con il braccio rotto: «Al North Manchester Hospital». Una donna con il volto coperto di sangue e una lesione profonda nel collo: «All'Hope Hospital». L'ospedale della speranza, i feriti sembrano una cinquantina. Allertati tre ospedali. Poi diventano più di duecento. E gli ospedali si. Dopo le prime cure, raccontano ai cronisti. Un uomo con il collo fasciato: «Ho sentito il boato e ho capito subito che era una bomba, poi c'è stata questa pioggia bianca di vetri che mi ha tagliato». Una donna con la figlia che ancora piange: «Credevo di essere fuori pericolo quando è arrivata la botta, tremava tutto, ho perso la mano della mia bambina, ho pensato: adesso non ci rivediamo più».

Un'ora dopo lo scoppio, il centro è il regno del silenzio. Gli artificieri lo battono centimetro per centimetro. Si diffonde la minaccia di altre due bombe, ma non ha fondamento. Viene neutralizzato un pacco sospetto, ma è un falso allarme. Peter Harris e Brian Johnson dicono: «Restremo qui fino a notte», a presidiare il deserto. Fanno il bilancio della giornata: «Duecentoventisei feriti, «But we were lucky», siamo stati fortunati. «Sì, fortunati, era una bomba preparata per la strage, se non avessimo spinto la gente lontano saremmo qui a contare decine di morti».

Invece, ce ne andiamo mettendo in bilancio anche un bambino che nascerà. Fuori dal centro di Manchester ci saluta un cartellone della Nike dove due calciatori si guardano storto e la scritta dice: «L'amicizia finisce nel giugno '96».

Gabriele Romagnoli



sabile dell'incolumità della Nazionale, ha chiesto garanzie alla polizia inglese, la risposta è stata la più tranquillizzante: «No problem, vegliamo su di voi, non correte il minimo rischio».

Però ad Alsager, con gran discrezione, è subito stata spedita una squadra di poliziotti, intensificata la sorveglianza attorno e dentro il campus.

Come alla Chimney House di Sandbach, il ritiro dell'Italia. L'hotel è stato requisito dalla

Nazionale, tutte le 48 camere sono a disposizione della comitiva azzurra ma ieri l'albergo s'è riaperto al pubblico per ospitare un banchetto matrimoniale. La notizia della bomba ha preceduto l'arrivo degli sposi e dei centinaia di invitati: e tutti prima di entrare nel salone dei ricevimenti sono stati perquisiti, alla sposa hanno controllato anche il bouquet di rose rosse.

Claudio Giacchino

## SPORT E TERRORISMO



### MONACO 1972

#### Sangue sui Giochi

Durante le Olimpiadi, un gruppo di terroristi palestinesi sequestrò degli atleti israeliani che poi cerca di portare via in elicottero. Ma il velivolo viene abbattuto in una sparatoria con la polizia. Diciassette persone - 11 israeliani, quattro terroristi, un agente e il pilota - perdonano la vita. Tutto il mondo segue la tragedia in diretta televisiva.



### BARCELONA 1992

#### L'Eta offre la tregua

I Giochi olimpici di Barcellona si svolgono nella psicosi dell'attentato da parte dell'Eta. Invece il gruppo terrorista basco offre e rispetta una tregua. Nel maggio 1977 i separatisti erano stati più aggressivi, pur senza arrivare all'attentato, sparando a Bilbao contro l'albergo che doveva ospitare la Juventus per la finale di Coppa Uefa.



### ATLANTA '96

#### Paura per le milizie

Il 26 aprile scorso viene scoperta nei pressi di Atlanta una fabbrica di esplosivi che doveva essere utilizzata contro i Giochi. La tensione è al massimo per paura delle milizie di estrema destra. Durante le Olimpiadi di Los Angeles del 1984 due persone erano state arrestate mentre inseguivano in auto con dell'esplosivo un pullman di atleti.



Allarmanti dati dalla Cnn. Lunedì si apre il secondo processo Whitewater

# Clinton, gli scandali battono cassa

## Crollo nei sondaggi, Dole a soli sei punti

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' arrivato il conto o, perlomeno, l'avviso di pagamento di una delle prime rate. Un sondaggio commissionato dalla «Cnn» e dal settimanale «Time» alla Gallup fissa in soli 6 punti il distacco attuale tra il presidente uscente Bill Clinton e il suo sfidante repubblicano per le elezioni di novembre Bob Dole. Si tratta di una nettissima e repentina contrazione del vantaggio di Clinton, che solo un mese fa si aggirava attorno ai 22 punti. Secondo gli analisti politici, il calo di popolarità del presidente è stato causato dalle condanne emesse due settimane fa nel primo dei processi per il caso Whitewater, dall'estendersi di quello che è stato chiamato il Travelgate (lo scandalo seguito al licenziamento ingiustificato dell'intero ufficio-viaggi per far posto a amici); dalla grave vicenda degli oltre 400 fascicoli dell'Fbi, riguardanti altrettanti esponenti repubblicani, indebitamente ottenuti dalla Casa Bianca e, infine, da nuove accuse contro la First Lady. La questione sembra essere seria, perché la prossima settimana si aprirà a Little Rock il secondo dei processi legati all'indagine sul caso Whitewater e Clinton sarà di nuovo chiamato a testimoniare attraverso videotape. A metà settimana, poi, la commissione d'inchiesta del Senato per il caso Whitewater presenterà le sue conclusioni e probabilmente racconterà l'incriminazione di personalità di primo piano della Casa Bianca per falsa testimonianza e ostruzione della giustizia. Hillary stessa rischia l'incriminazione e si sta velocemente ricreando il clima di due anni fa, quando Clinton era assediato dagli scandali e a Washington si parlava addirittura di possibili dimissioni anticipate.

L'ultimo sondaggio della Gallup va esaminato con una certa prudenza, essendo il primo ad aver prodotto un dato così clamoroso. Occorrono conferme prima di poter stabilire, sia pure

con la dovuta approssimazione, che al momento Clinton gode dell'appoggio del 49% degli americani e Dole del 43%. I responsabili dei sondaggi della Casa Bianca sostengono che a loro non risulta affatto un calo così drammatico. E per un altro sondaggio, i cui risultati verranno pubblicati domani dal settimanale americano «U.S. News and World Report», Clinton è ancora in vantaggio di 13 punti. Tuttavia già nei giorni scorsi, all'indomani delle sentenze di Little Rock che avevano condannato i soci del Clinton nella speculazione Whitewater a parecchie decine di anni di galera, il vantaggio di Clinton su Dole era sceso di 4 punti.

Per quanto poco si possa credere alle cifre assolute dei sondaggi, è comunque indubbio che essi almeno fotografano in un dato momento il flusso dei consensi in un senso o nell'altro. E' per questo che, dopo il calo di 8 punti di Clinton, gli esperti avevano segnalato che, se prendesse per buono quel numero o no, il rallentamento significava che la sua campagna era entrata in una fase delicata, chiamata «di stalli di immagine», dalla quale spesso comincia una discesa. Così sembra essere.

Tutto questo, al momento attuale, dimostra soltanto che la corsa alla presidenza è ancora molto più aperta di quanto non si pensasse qualche settimana fa. E, in fondo, è naturale che sia così, se si pensa allo sbriciolarsi nel passato di quelli che sembravano insormontabili vantaggi iniziali di Dukakis (su Bush) e di Bush (su Clinton).

Se, di qui a novembre, il nome di Clinton verrà citato soprattutto in relazione ai numerosi scandali in cui è coinvolto e Dole non farà errori, il risultato finale potrebbe rovesciare pronostici che apparivano inossidabili. La prossima settimana, con l'apertura del processo Whitewater 2 e le conclusioni della commissione d'inchiesta, potrebbe essere da questo punto di vista decisivo.

Paolo Pisanelli



Netto calo di popolarità per il presidente Clinton, assediato da scandali che coinvolgono anche Hillary

### Una fonte di Palazzo

**«Elisabetta vuole delegare a Carlo i suoi poteri»**

LONDRA. La regina Elisabetta, che ha compiuto ieri 70 anni, delegherà la maggior parte delle sue mansioni all'erede al trono di Gran Bretagna, il principe Carlo, sentendo su di sé il peso degli anni. Lo scrive il quotidiano Daily Express, citando un anonimo cortigiano: «Poiché Sua Maestà sta invecchiando, delegherà sempre di più i suoi poteri e le sue responsabilità al principe di Galles, anche se non abdiccherà mai». Il cortigiano precisa che la questione è stata discussa fra madre e figlio nei giorni scorsi.

Carlo (47 anni) rischia di arrivare al trono anche più vecchio di re Edoardo VII, che successe alla madre Vittoria a 60 anni. (Ansa-Reuter)

### Non cade il tabù

**La Regina: nessuna messa cattolica nella Torre**

LONDRA. La regina Elisabetta ha vietato la celebrazione di messe cattoliche nella cappella reale della Torre di Londra, dove sono sepolti i resti di alcuni martiri che nel Seicento furono uccisi per la loro fedeltà al Papa. Un gruppo cattolico che venera in particolare uno dei martiri (san John Fisher) ha chiesto di poter dire messa il 22 giugno nella cappella avendo già potuto organizzare servizi eucaristici dal 1991 al 1994, ma la risposta è stata un secco no. «Si tratta di una cappella reale anglicana e la richiesta è stata respinta». Su consiglio del Palazzo, ha indicato un portavoce di Buckingham Palace, la conferma di notizie apparse sul «Daily Telegraph». (Ansa)

### L'87° razzo europeo

**Lancio perfetto per «Ariane» dopo il disastro**

KOUROU. Dieci giorni dopo il fallito lancio del nuovo prototipo di Ariane 5, il razzo esplosivo 41 secondi dopo la partenza per un malfunzionamento del sistema di guida, ieri dalla base spaziale di Kourou (Guiana francese) è stato effettuato con successo il lancio dell'87° vettore europeo.

Si tratta di Ariane 4, dotato di quattro propulsori che ha messo in orbita il satellite Intelsat-709 dell'Organizzazione Internazionale per le Telecomunicazioni satellitari.

Intelsat-709 resterà in orbita 15 anni fornendo servizi telefonici internazionali e trasmissione di programmi televisivi in America, Europa, Africa e Medio Oriente. (Agi)

Al ballottaggio 10 punti da recuperare

## Il tie-break di Nastase per conquistare Bucarest

### L'ex tennista contro il sindacalista per la poltrona di sindaco della capitale

BUCAREST. Anche molti chilometri a Nord-Est, nella ex grande sorella vicina si vota oggi. La metà seriosa dei romeni guarda preoccupata a Mosca; la metà frivola balcanica scommette sulla partita che un ex grande, Ilie Nastase, gioca per diventare sindaco di Bucarest. Domani o martedì - qui «immediata» significa un paio d'ore, «un momento» un giorno al minimo - i due milioni di abitanti della capitale sapranno se sarà lui (30% dei voti al primo turno) o il suo avversario in finale, l'ex sindacalista Ciorbea (40%), a governare la loro disastrata città nei prossimi anni.

Ricordo come ieri quella sera del 1972. Teatro l'esclusivo ristorante della vecchia Casa degli Ospiti del Partito, in Soseva Kiseleff 11; al tavolo dietro al mio Ion Tiriac, Ilie Nastase con la nuova e bella fidanzata belga, la solita piccola claque. Tre giorni di battaglia sulla terra rossa del «Progresul» e per Ceausescu un nuovo motivo di orgoglio nazionale. Nella finalissima di Coppa Davis, Nastase avrebbe ancora una volta distrutto Stan Smith, Tiriac diretto il doppio da strage e poi lottato da «orso dei Carpazi», cervello e denti stretti a rovesciare il pronostico tecnico dei suoi singolari. Ma passavano le ore. Tiriac baffo nervoso e occhio fisso all'orologio; Ilie il bello, denti candidi nella perenne abbronzatura tzigana, inchiodato alla sedia.

Quando uscì, era tardi, i baffi di Ion sussultavano da Scala Mercalli, ma l'ineffabile Ilie non si muoveva, felice e sicuro. Il mattino dopo Smith stracciò Nastase, l'insalata d'argento prese l'abituale rotte d'oltreoceano. In campagna elettorale qualcuno ha insinuato una complicità venale di Nastase in quella sconfitta.

La storia si ripete oggi. Nastase è in campo per la carica di sindaco di Bucarest con la stessa insostenibile fiducia guascona. Ha dalla sua un coach esperto e abile come il suo omonimo Adrian Nastase, il terreno offertogli dal partito più organizzato e quella parte di pubblico che considera gloria non superare la terza media ma divenire tuttavia famoso nel mondo. Arbitro e giudici di linea, se anche lo volessero, non potranno fare granché.

Dall'altra parte della rete Ciorbea conta sulla tradizione liberale della città, sui sofisticati intellettuali di Bucarest e sui molti appartenenti a quella piccola e media società insoddisfatta delle riforme e pronta a irridere i velleitarismi. E' un avversario che fa poco rinfaccia, è troppo normale, troppo Stan Smith per intenderci.

Dicono che il pdsr, sapendo che la capitale è per l'opposizione, abbia preferito non bruciare un suo uomo di alto livello buttando nella mischia un purosangue, pur imbolito dagli anni. L'ipotesi regge. Una mancata elezione di Nastase non avrà riflessi politici. Il solo a soffrirne davvero sarebbe lui, convinto di essere sempre il migliore, come nel 1972 contro quel maleducato di Stan Smith. Dovrà anche cercarsi qualcosa di nuovo da fare. Aveva aperto «Nasty», negozio sportivo, «Nasty» così così. Avevano chiamato «Club Nastase» un circolo esclusivo e «Nasty» nella palestra che fu di Ceausescu, il nome è cambiato, forse gli è rimasta qualche azione insieme a molti mormori. Il suo problema non è avere i soldi per vivere, ma vivere da «Nastase», «Nasty», «Nasty» è un cinquantenne che per professione ha avuto quella di numero uno e non si farnie altre. Invidia certo, in «Nastase» o no, il suo numero due, quel Tiriac che gli ha rubato la ribalta, top manager del tennis mondiale e banche fiorenti. Che anche in Romania ha sfruttato al meglio la rivoluzione: volevano candidarlo a Presidente, ha detto no grazie, meglio altri vantaggi magari discussi ma più concreti.

Ilie è nel limbo, aspettando il responso delle urne. Se ne uscirà sconfitto non gli conviene spaccare la racchetta o insultare l'arbitro. Le elezioni politiche sono vicine, il suo partito è al governo, una wild card per un posto nel tabellone del Parlamento nessuno dovrebbe negargliela.

Non ha torto chi dice che nove anni di scuola non pochi per fare il sindaco di due milioni di abitanti. Ma per fare il deputato, non solo in Romania, bastano e spesso avanzano.

Alfredo Amellone

NE' ABS, NE' AIR-BAG, NE' BARRE LATERALI.  
EPPURE E' UN CAPOLAVORO  
DI SICUREZZA.

Come in Epsilon possano convivere un aspetto così morbido e una struttura così robusta, dovete chiederlo a Samsonite. Di fatto, quale che sia l'origine di tanta armonia e funzionalità: viaggiare con Epsilon significa proteggere le cose che amate con la sicurezza che solo il mezzo di trasporto più evoluto può garantire. Due gusci rigidi, capienti e privi di spigoli. Tre punti di chiusura a scatto. Un numero segreto per la combinazione. Il traino a 2 o 4 ruote. Il doppio divisorio interno nella versione «Comfort». E una tavolozza tutta naturale, per fare della sicurezza Epsilon un piacere da gustare anche con gli occhi.



**Samsonite**  
Viaggiare oggi.







Due immagini della manifestazione sindacale che ha raccolto 350 mila tedeschi nell'Hofgarten di Bonn per protesta contro Kohl

Infiamma la folla il vescovo-donna degli evangelici di Amburgo

Venti navi, 75 treni, 5400 autobus: i manifestanti superano la popolazione della capitale



## A Bonn il festival anti-Kohl

In 350 mila a gridare: «Basta con i tagli»

BOHN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Helmut Kohl passerà alla storia come il Cancelliere dell'unificazione o come il Cancelliere della disoccupazione?», chiede alla folla un po' festante e un po' inquieto il capo del Dpb Dieter Schulte, la voce insolitamente stonata a causa dell'infezione virale che lo costringerà a un ricovero urgente, in serata. La risposta arriva con l'intensità di un boato, un urlo ritmato dagli applausi e dai fischi e sovrastato, alla fine, da un tuono: quello che la delegazione degli «Huettenwerke» di Dillingen sul Danubio scandisce colpendo, a martellate, una decina di bidoni dai colori squallidi trasformati in tamburi. «Abbiamo mostrato abbastanza responsabilità e questa responsabilità viene sfruttata da chi vuole costruire una Repubblica fondata sull'ingiustizia sociale», continua Schulte, la voce ancor più provata. E dalla grande spianata dell'Hofgarten di Bonn, il centro storico della protesta antinucleare degli Anni 80, i 350 mila arrivati da ogni parte della Germania levano di nuovo un boato che sfuma in un fischio e diventa un fragore di fondo.

La più spettacolare manifestazione di protesta organizzata dai sindacati nel dopoguerra - una mobilitazione che ha portato nella città del governo più gente degli abitanti, con 75 treni speciali, 5400 autobus, centinaia di moto e una ventina di imbarcazioni a risalire il corso del Reno - è al momento di massimo entusiasmo collettivo, favorito da una giornata di sole ma tiepida. Schulte continua ad accusare il governo, e davanti a lui ondeggiavano centinaia di cartelli e striscioni, una variazione modulata sul tema Kohl: Kohl con l'elmo prussiano, Kohl avvolto in un tappeto che bisogna cambiare, Kohl travestito da cavolo, per via dell'abusato gioco di parole

intorno al suo nome (Kohl in tedesco significa cavolo). Kohl mascherato da buffone che fa il verso a se stesso. Appena Schulte smette di parlare, dopo aver promesso una «grande battaglia sociale» se il governo non rivederà le sue decisioni, non modificherà le misure più ingiuste come i tagli ai salari in caso di malattia, il grande fiato collettivo dell'Hofgarten alita profumi di violersti e gelati, hamburger e merendine per bambini. La manifestazione diventa happening familiare, con qualche concessione al culto: sul palco, adesso, si alternano il gruppo dei «Prinzen» e Klaus Lage, che riscappa col tema - intonato alla circostanza - del suo «Monopoly», mentre mazzi di bandiere arancione (le delegazioni dell'«Ig Metall») scalzano mazzi verdigi (gli ecologisti) e questi ultimi «conquistano» lo spazio già riservato a un gran mazzo viola (i gruppi femminili).

E' un breve intervallo, come accadrà anche in seguito e fino alla fine: quando i 350 mila - sordinati come soldati prussiani, secondo un portavoce della polizia che ha seguito passo passo l'avvicinamento all'Hofgarten - riprenderanno la via del ritorno attraverso gli otto percorsi obbligati già compiuti al mattino. Un intervallo sfruttato da chi cerca di avvicinarsi un po' più al palco per vedere da vicino gli ospiti di riguardo, dal «verde» Joschka Fischer al leader dell'Spd Oskar Lafontaine, arrivato insieme con lo stato maggiore del suo partito e inseguito da cacciatori d'autografi, giovani e anziani. Esaurita la pausa tocca al vescovo evangelico di Amburgo Maria Jepsen, la prima donna a ricoprire l'incarico: salita sul palco nonostante le polemiche aspre di ambienti ecclesiastici, che fino all'ultimo le hanno chiesto di rinunciare, di non esporsi, di non rischiare l'immagine della sua Chiesa alla «protesta della sinistra». «Ri-

schiamo di abbandonare l'economia sociale di mercato per un'economia pura di mercato», scandisce invece il vescovo Jepsen dal palco sul quale si affollano - adesso - gli altri oratori e i cantanti di dodici gruppi samba, in attesa di esibirsi alla fine del suo intervento. «Rischiamo l'ingiustizia sociale, con i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri», insiste Maria Jepsen - e come quella di Schulte - la sua voce affonda nel boato, nei fischi, negli applausi ritmati.

Continuerà fino a che, esauriti gli interventi ufficiali - dal rappresentante del sindacato pubblico «Dag», Isen, che vede la pace sociale «minacciata dallo spettro di Weimar», alla delegata dei «Consigli femminili tedeschi» Ingrid Jallow, che re-

spinge una «austerità nemica delle donne» - la folla comincerà a defluire dalla grande spianata, continuando tuttavia a spandere una protesta che si indovina gonfia di rabbia ma anche di esuberanza, di vivacità, di passione. «Maggie Kohl, Maggie Kohl, non avrai neanche un marco da noi», è il grido più intonato a quest'ora, con riferimento alla «Signora di Ferro» e ai suoi inflessibili tagli.

Sulla grande spianata, a sera, resta un interrogativo al quale nessuno dare risposta, al termine di questa giornata di lotta e di festa, di allegria dominata dall'ansia e insieme dalla sensazione di essere forti, spavaldi, disposti a un confronto di mesi o di anni: che cosa accadrà adesso che la lotta è dichiarata, come garantiva dal palco

Dieter Schulte? Che succederà domani, e che avverrà fra un mese e più tardi in autunno, se il governo non accetterà di rivedere i suoi piani? E' davvero la fine del sogno tedesco, è la fine del mitico «patto sociale» e del benessere al quale questo Paese è abituato da oltre trent'anni? Probabilmente non è così, probabilmente la manifestazione che ha fatto esplodere i confini demografici, nella città del governo e di Kohl, è l'inizio ufficiale di un confronto che troverà altrove, nei corridoi della politica e del Bundesrat per esempio, la sua soluzione. Ma ieri sera Bonn si domandava, inquieta, se vincerà un'altra volta la leggendaria cautela tedesca, o se siamo arrivati alla svolta.

Emanuele Novazio

### INTERVISTA

IL LEADER DELL'SPD



Il leader dell'Spd, Oskar Lafontaine

OSKAR Lafontaine, lei è qui a manifestare la sua solidarietà ai sindacati, in quanto capo dell'opposizione socialdemocratica. Crede che la Germania sia preda ufficiale, da oggi, di un conflitto politico e sociale capace di allargarsi?

Ma c'è ancora la possibilità

di un compromesso, fra governo e sindacati? «Non so fare previsioni. Quel che accadrà nei prossimi mesi dipenderà soltanto dal governo. Credo che Kohl farebbe meglio

## Lafontaine: il Cancelliere si sta giocando il posto

«Basta con la politica di rubare ai poveri per dare ai ricchi Maastricht? Nessuno rispetterà i criteri»

ad andare incontro ai sindacati: se non lo farà, avrà sempre meno appoggio nel Paese. Eppure è convinzione comune che i tagli allo Stato sociale sono necessari. Che

cosa farebbe un governo a guida socialdemocratica? «Torneremmo a parlare di una politica di sostegno pubblico alla congiuntura, anche se questa espressione non è di moda in Europa fra i vertici economici e finanziari, dove la parola d'ordine è risparmiare: nei bilanci famigliari e in quelli pubblici. Sappiamo anche noi che sono necessarie riforme strutturali, ma queste riforme devono essere socialmente giuste. Non si può regalare ai milionari, per esempio tagliando la patrimoniale, e togliere ai meno abbienti, per esempio riducendo gli assegni famigliari. Siamo pronti a parlare di limiti dello Stato so-

ciale, siamo disposti a fare una politica socialmente mirata, abbiamo avanzato le nostre proposte in questo senso: ma Kohl le ha subordinate a forti oneri a carico dei Länder, rendendo impossibile un compromesso».

Non teme che la situazione sociale degeneri, non teme un contagio alla francese? «Quel che accadrà nei prossimi mesi, ripeto, sarà il risultato della politica governativa, ma l'Spd darà il suo contributo per far sì che non si arrivi a una escalation. Per questo, emenderemo al Bundesrat molte delle misure presentate dal governo». Crede che la Germania rispetterà i criteri di Maastricht, riuscirà ad aderire all'Unione economica e monetaria?

«I criteri non saranno rispettati in ogni caso, se la situazione economica peggiorerà e la disoccupazione aumenterà. Chi adotta misure in questo senso non potrà rispettare i criteri di Maastricht».

Non crede che ci sia una contraddizione fra quanto è accaduto nel settore pubblico, dove l'aumento è stato contenuto al di sotto del livello dell'inflazione, e quanto oggi si sta chiedendo?

«No. I lavoratori pubblici sanno di avere un posto sicuro, e i sindacati sono pronti a differenziare, ma non si può ammettere l'ingiustizia sociale che il governo invece ha deciso. Anche i sindacati sanno che sono necessarie riforme strutturali, data la situazione dei bilanci pubblici: ma il governo regala ai ricchi e fa tirare la cinghia ai poveri, perseguendo una politica irresponsabile. Per questo è stata organizzata la manifestazione di oggi, che non sarà l'ultima. La Germania paga gli errori compiuti da Kohl con la riunificazione: il blocco degli investimenti legato alla questione dei diritti di proprietà, per esempio, o gli aiuti a settori improduttivi. Dovremo convivere a lungo con le conseguenze di questi errori».

[e. n.]

### IL CASO

RIVELAZIONI DI «FOCUS»

BOHN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giovanni Paolo II voleva approfittare della sua terza visita in Germania e della coincidenza con l'anno di Lutero - il 450° anniversario della morte del monaco ribelle - per togliere la scomunica al fondatore della Chiesa protestante. Ma l'opposizione dei vescovi tedeschi lo ha convinto a rinunciare a quello che sarebbe stato un gesto risolutivo per colmare la divisione nel mondo cristiano. Lo afferma, nel numero che sarà in edicola domani, il settimanale «Focus», che fa riferimento a fonti vaticane. Ma da Roma arriva, immediata, la smentita: «La scomunica a Lutero è decaduta con la sua morte», afferma il vicedirettore della sala stampa vaticana, padre Carlo Benedetti, citando le parole pronunciate dal Papa durante la sua visita in Danimarca nel 1989.

La smentita è certo convin-

## «Lutero, resti la scomunica»

I vescovi tedeschi fermano il Papa

cente, ma la sensazione che la visita di Giovanni Paolo II metta a disagio gli ambienti luterani è forte, in Germania. Anche senza fare diretto riferimento all'episodio citato da «Focus», nelle scorse settimane alcuni circoli della Chiesa evangelica hanno manifestato imbarazzo, per la scelta dell'itinerario del Pontefice: nell'anno di Lutero, si è osservato, il Papa avrebbe potuto sottolineare la sua volontà ecumenica con una sosta, per quanto breve, in un luogo carico di significato per «l'altra Chiesa». Secondo «Focus», il Papa avrebbe voluto annunciare «la fine della divisione» alla Wartburg, la rocca vicino a Eisenach, in Turingia, dove Lutero soggiornò per due anni dal 1521. Ma i vescovi l'avrebbero convinto a rinunciare. Sempre secondo il settimanale, la tappa a Paderborn - dove il Papa arriverà venerdì prossimo - è stata scelta in sostituzione di quella alla Wartburg.

Il giornale - anche in questo

subito smentito dalla sala stampa vaticana - avanza inoltre un'ipotesi allarmante sulla salute del Pontefice, sostenendo che Giovanni Paolo II sta pensando al ritiro. Citando ancora fonti vaticane, «Focus» scrive che il Papa continua a soffrire per i postumi dell'attentato del quale è stato vittima nel maggio del 1981: i colpi di pistola sparati da Ali Agca avrebbero provocato danni molto seri al sistema circolatorio. Danni tali da costituire, ancora oggi, la ragione principale di un'infermità aggravata, peraltro, da problemi altrettanto preoccupanti. Per questo il Papa penserebbe ormai seriamente alle «dimissioni»: per volontà della maggioranza del Sacro Collegio il suo successore, sempre secondo «Focus», sarebbe scelto fra i cardinali italiani. Lo straniero con maggiori possibilità di successo infatti - il tedesco Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione della fede - avrebbe fatto sapere di non potere accetta-



Papa Giovanni Paolo II e Martin Lutero fondatore della Chiesa protestante

re una eventuale nomina per ragioni di salute, dopo aver subito due attacchi di cuore. Anche Ratzinger penserebbe anzi al ritiro: il suo posto sarebbe preso dal cardinale di Vienna Christoph Schoenborn. Pur di entrare nel merito di questo complesso di nomine, padre Benedetti nota che è stato lo stesso Giovanni Paolo II a escludere le dimissioni, e a sottoli-

neare «la volontà di restare sulla cattedra di Pietro finché Dio lo avesse voluto». Nonostante le polemiche che le accompagnano, le presunte rivelazioni di «Focus» confermano tuttavia che l'attenzione e l'interesse per la terza visita del Papa in Germania sono grandi, in un Paese diviso anche dal punto di vista religioso. Molta attesa c'è per la messa

Ma il Vaticano «E' già decaduta con la sua morte»

che Giovanni Paolo II celebrerà allo Stadio Olimpico di Berlino, per il discorso che in quell'occasione rivolgerà ai fedeli (molti dei quali in arrivo dall'Est europeo) e per la sua visita, anche questa carica di simboli, alla Porta di Brandeburgo. Ma grande attesa c'è anche per il comportamento dei gruppi cattolici più liberali: un dissenso particolarmente vivace, che negli ultimi mesi ha dato vita a manifestazioni di protesta duramente censurate in Vaticano. Lo scorso anno un cosiddetto «referendum del popolo di Dio» organizzato in tutte le diocesi tedesche ha raccolto oltre un milione e mezzo di firme, un terzo dei cattolici tedeschi praticanti, in favore di una riforma della Chiesa che preveda il sacerdozio femminile, la fine della castità ecclesiastica e norme più liberali in tema di aborto e di controllo delle nascite. Che diranno al Papa, ci si chiede negli ambienti cattolici tedeschi più ufficiali?

[e. n.]





## ULTIMO SONDAGGIO

Sondaggio svolto dall'Istituto di sociologia del parlamentarismo di Nuzgar Betanelli l'11-12 giugno.

ZIUGANOV	35,7%
ELTSIN	32,6%
LEBED	9%
JAVLINSKIJ	8%
ZHIRINOVSKIJ	5%

Il leader comunista è al 35,7%, il capo del Cremlino al 32,6%. Mille osservatori occidentali



BORIS ELTSIN, 65 anni, Presidente russo dal 1990, coalizione di orientamento democratico

“Non farò dibattiti televisivi con gli altri candidati. Loro sono tanti e il Presidente è uno, se devo chiacchierare non avrò tempo per governare il Paese”



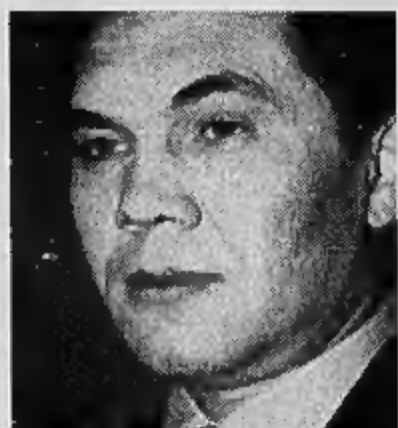
GHENNADI ZIUGANOV, 52 anni, Fa parte del blocco nazional-patriottico

“Se Stalin fosse vissuto per altri 5-6 anni, l'Urss sarebbe diventata invincibile nei secoli”



GRIGORI JAVLINSKIJ, 44 anni, leader del partito riformista «jablko» (mela)

“L'unico che ancora pensa che Eltsin sia un democratico è lo stesso Boris Nikolaevich”



ALEXANDER LEBED, 45 anni, appoggiato da organizzazioni moderate-nazionaliste e dai militari

“Un uomo che ammiro? Pinochet. Certo, è responsabile di almeno 3 mila morti. Ma in fondo è un bambino rispetto ai nostri leader”



VLADIMIR ZHIRINOVSKIJ, 50 anni, ultranazionalista del partito liberaldemocratico

“La Cecenia? Io risolverei il problema bruciandola con il napalm. La pace in Cecenia arriverà quando verrà ucciso l'ultimo ceceno”



SVIATOSLAV FIODOROV, 69 anni, Partito dell'autogoverno dei lavoratori (capitalismo popolare)

“Abolirò gli stipendi. I dipendenti salariati sono degli schiavi, tutti i russi devono essere proprietari dei mezzi di produzione”

# Un brivido per la Madre Russia

Oggi si sceglie il Presidente, Ziuganov supera Eltsin nei sondaggi

## MOSCA NOSTRO SERVIZIO

La maratona elettorale è finita e oggi la Russia va alle urne. Anzi, per essere precisi, ci è andata già ieri, perché le elezioni sono iniziate nell'Estremo Oriente russo quando a Mosca erano le dieci di sera. Centomila milioni di elettori - più 100 mila all'estero - dovranno scegliere tra dieci candidati nelle prime presidenziali postcomuniste e postsovietiche della storia russa.

In realtà, la vera battaglia - salvo sorprese ormai poco probabili - si svolgerà tra i due candidati che sono in testa ai sondaggi, il presidente uscente Boris Eltsin e il leader comunista Gennadi Ziuganov. Una battaglia dall'esito ancora tutt'altro che scontato, nonostante il pa-

drone del Cremlino abbia impiegato per farsi eleggere più soldi e mezzi degli altri nove candidati messi insieme. Nell'ultimo sondaggio effettuato prima del voto (che in Russia non è stato pubblicato perché è già scattato il black-out della vigilia) Eltsin sorprendentemente ha perso ben l'otto per cento ed ora è secondo con una differenza di più di tre punti rispetto al suo principale concorrente.

Il sociologo Nuzgar Betanelli spiega questa improvvisa discesa con due motivi. Il primo è l'overdose di Eltsin in tutte le forme che è stata propinata ai russi dalla televisione e che comincia a dare l'effetto contrario. La seconda ragione invece non è psicologica, ma molto materiale: molti elettori hanno creduto fin

all'ultimo alla promessa di Eltsin di pagare tutti gli stipendi arretrati e hanno aperto gli occhi solo pochi giorni prima del voto, più arrabbiati che mai.

Dunque l'esito del voto non è ancora così scontato come cerca di far credere il Cremlino. Anche perché l'affluenza alle urne sarà altissima, tra il 70 e l'85 per cento. Nonostante si sia nel pieno della stagione delle vacanze, ieri i moscoviti sono tornati in massa dalle loro case, complice anche la pioggia che ha sostituito il caldo degli ultimi giorni.

Ieri gli elettori hanno finalmente potuto tirare un sospiro di sollievo e riposare dagli spot elettorali e dai dibattiti. L'unico a violare il divieto indirettamente è stato Eltsin che è apparso in tutti i tg con il pretesto di una consegna di medaglie e onorificenze agli «eroi della Russia» e

di un incontro con il patriarca di tutte le Russie Alexij II. Con successiva passeggiata per il Cremlino e relativo bagno di folla.

Anche i comunisti non si sono attenuti alla regola, pubblicando sulla Pravda lettere dei lettori che spiegano perché voteranno Ziuganov. Ma nelle 24 ore di riflessione è proseguita soprattutto una campagna di propaganda sottile. Il primo canale della tv ieri ha trasmesso due film di Nikita Mikhalkov, acuto sostenitore di Eltsin: «Sole ingannatore» sulla tragedia dello stalinismo, e «Anna dal 6 al 18», sul grigiore oppressivo dei tempi brezneviani. Anche gli altri canali non sono stati da meno, trasmettendo chi un documentario sulla fucilazione di una manifestazione di operai a Novocerkassk nel 1962, chi un film sugli

apparatchik corrotti. Insomma, tutto per dire: «Non votate comunisti».

Anche i giornali non sono riusciti ad astenersi dal prendere parte. La Rossijskaja Gazeta, giornale del governo, ha titolato ieri «Fate la scelta con il cuore», citando alla lettera uno degli slogan elettorali del Presidente uscente. E gli editoriali ripetevano parola per parola gli ultimi discorsi di Eltsin.

Tutto è pronto, la Commissione elettorale centrale ha spiegato per l'ennesima volta le regole del voto, i mille e più osservatori occidentali si sono sparsi in giro per la Russia per impedire che ci siano brogli. I giochi sembrano fatti. Ma in Russia, Paese della sorpresa, non si può mai essere sicuri di niente.

(a. z.)



Il vecchio dalla faccia gonfia che tre mesi fa tutti davano per spacciato come uomo e come presidente si è trasformato in una macchina da voti

A sinistra, Boris Eltsin bacia la mano alla ballerina Galina Stepanenko. A destra, il leader del partito comunista Gennadi Ziuganov

## Cecenia, chi vota «è un traditore»

## MOSCA NOSTRO SERVIZIO

Elezioni sotto i cannoni puntati, quelle in Cecenia. Già da venerdì nella repubblica ribelle che non si considera parte della Russia è iniziata la votazione per il nuovo Presidente russo, in modo da dare ai profughi la possibilità di raggiungere il loro seggio.

A Grozny, nei seggi presidiati dai carri armati russi, gli impiegati delle commissioni elettorali attendono ansiosi gli elettori. Che però si presentano con il contagocce, uno al-

l'ora è già tanto. Ieri nella capitale aveva votato solo il 18 per cento della popolazione, nel resto della repubblica ancora meno. E questo nonostante il governo prorussa di Doku Zavgayev abbia truccato le urne in tutti i modi, permettendo ai ceceni di votare in qualsiasi luogo, senza alcun controllo e senza nemmeno un elenco degli elettori che sia attendibile. Dopo 18 mesi di guerra sanguinosa in cui sono rimasti uccisi almeno 47 mila loro connazionali, i ceceni non credono più che una scheda infilata nell'urna sia importante, che possa cambiare

## PERSONAGGIO

### VITTORIA CADUTA RESURREZIONE

## MOSCA NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin che balla il rock'n'roll, corre giù dalla scaletta dell'aereo, grida a folle oceaniche il suo slogan: «Russia, Eltsin, Vittoria». Scarrozza frenetico lungo 11 fusi orari, 3-4 città al giorno, un'agenda fitta di discorsi, comizi e incontri. A 65 anni, dopo due crisi cardiache a pieno di altri acciacchi, il presidente uscente ha battuto in energia e vigore i candidati più giovani e ha indossato la maglia gialla della campagna elettorale.

Una resurrezione che sembra miracolosa. Dove è il vecchio dalla faccia gonfia che faticava a mettere insieme una frase? Tre mesi fa Eltsin aveva annunciato con voce rauca e malata la decisione di ricandidarsi, senza mai staccare gli occhi dal foglio, ricordando pensosamente l'ultimo Breznev. La sua popolarità era ferma al 3%, le spie occidentali davano la caccia ai suoi medici per scoprire quanto gli restava da vivere, e nessuno avrebbe scommesso sul suo futuro politico, tantomeno sulla sua salute. Molti dubitavano perfino che sarebbe arrivato alle elezioni.

Ma Lazzaro è risorto ed è diventato il protagonista di una campagna che avrebbe massacrato anche un campione di boxe. E' sceso in miniera, è volato in Cecenia, ha visitato fabbriche, caserme, ospedali, monasteri. Ma soprattutto ha parlato con la gente. Prende in braccio bambini, stringe mani, abbraccia vecchi, bacia ragazze, risponde alle domande insidiose, ride, balla e scherza. Un cambiamento impossibile: da leader ormai più leggenda che essere vivente, segregato al Cremlino ad animale da piazza. E' coronario, date per spacciate, reggono perfino a un'estate insolentamente calda. Eltsin si toglie la giacca, arrotola le maniche e si butta tra la gente. Dovunque va, si appende al collo

un microfono a altoparlanti potentissimi diffondono il verbo del Presidente nei quartieri circostanti. Lo si può toccare, gli si può parlare, lo si può perfino insultare (entro certi limiti consentiti dagli organizzatori, che selezionano gli interlocutori del Presidente). E la gente ha reagito prima con freddezza, poi con curiosità e poi spesso con autentico trasporto.

Dietro, naturalmente, c'è una macchina imponente di psicologi e imagemakers (con l'aiuto inestimabile di Tatiana ed Elena, le due figlie del presidente) che hanno riesumato come uno zombi l'Eltsin modello 1991, sfrenato leader dell'opposizione anticomunista. Aggiungendo poi una scenografia all'americana, con un carrozzone di gruppi pop che segue il Presidente e raduna folle di giovani e non. Il tutto coperto dalle tv di Stato e nei minimi dettagli. In assenza non solo di una par condicio, ma anche delle più elementari norme che regolino il comportamento di un candidato, i mass media oscurano tutti gli altri candidati e tallonano Eltsin. Che a sua volta offre abilmente pretesti per creare una notizia e far parlare di se ancora di più.

Il Presidente si presenta ora, come se si fosse svegliato da un letargo durato cinque anni, come il più efficace oppositore di se stesso. Critica, castiga i burocrati cattivi, fa promesse che sono tutto l'opposto del suo operato precedente. E poi distribuisce regali. Un elettore (o elettrice) che in pubblico chiede e ottiene da Eltsin un'automobile è ormai un numero fisso del programma. Ma ci sono anche doni più sostanziosi: stipendi arretrati da pagare, agevolazioni fiscali per queste o quelle lobby e regioni, investimenti per fabbriche in agonia. Non appena nel pubblico qualcuno solleva «per caso» il problema, spunta fuori come per incanto un foglio di carta intestata del Cremlino e il Presidente, appoggiandolo a



## A MANCHESTER

### Un seggio per i calciatori

MOSCA. Un seggio elettorale è stato aperto ieri, in anticipo, nell'albergo vicino a Manchester, in Gran Bretagna, dove alloggiavano i calciatori ed il resto dello staff della nazionale russa impegnata nei campionati europei di calcio. Così tutta la comitiva potrà votare. Il capitano della squadra Viktor Onopko ha annunciato il proprio sostegno a Eltsin e ha detto di ritenere che i suoi compagni voteranno per la democrazia e la continuazione delle riforme. L'anticipo del voto è stato concesso in quanto oggi la nazionale è impegnata nella partita con la Germania. Una seconda urna è stata portata in un altro albergo per i tifosi che votano oggi. (Ansa)

qualcosa - una sedia, il proprio ginocchio o perfino il cofano di un carro armato, come in Cecenia - tira fuori la stilografica e mette la sua firma, anzi, la disegna, a lungo, con cura, evidentemente compiaciuto di quanto sia elaborata.

A pagare, naturalmente, è il contribuente. Eltsin disinvoltamente non distingue tra le tasche sue e

quelle dello Stato, anche perché agisce sia da candidato che da Presidente, e nessuna legge si è premurata di separare questo Giacobbe dal suo. E in più ci sono le donazioni del grande business, da 500 milioni a un miliardo di dollari.

Ma tutto questo - né i soldi, né una potentissima macchina statale che lavora solo ed esclusivamente

Anna Zafesova



a caccia di brogli. Prevista un'affluenza tra il 70 e l'85 per cento. La tv trasmette gli orrori del bolscevismo



MIKHAIL GORBACIOV, 65 anni  
ex presidente dell'Urss  
«Socialdemocratico»

«Purtroppo queste elezioni sono già state vinte dal partito della minoranza aggressiva»



VLADIMIR BRYNZALOV, 49 anni, socialista capitalista e moderatamente nazionalista

«Non ho nessuna intenzione di sollevare il popolo dalle ginocchia. Che continui a camminare a quattro zampe, basta che abbia le tasche piene»



MARTIN SHAKKUM, 45 anni  
Fa parte dell'area nazionalista

«Sono diabolicamente intelligente»



JURIJ VLASOV, 61 anni  
È fautore di un nazionalismo radicale

«La Santa Russia è vittima di un complotto del sionismo internazionale e della massoneria»

## INTERVISTA

### IL CAPO COMUNISTA

**G**HENNADI Ziuganov, da Carneade fino a un anno fa a candidato presidente per il fronte nazional-patriottico, da zero all'attenzione mondiale, da outsider a capo di un partito di vecchi a leader che ha guidato a lungo i sondaggi. Eppure ora le sue chances sembrano ridotte. Tutti i giornali democratici scrivono che se lei non vince adesso non vincerà più, perché i suoi elettori moriranno di vecchiaia. «Anche i giovani votano per noi, vedrà, vedrà».

Anche quelli che sono andati ad affollare i concerti rock di Eltsin?

«Quelli sono stati portati via pulitissimi, gratis. Come voteranno lo vedremo tra poche ore. Per quanto riguarda i nostri elettori: primo, io non capisco tutta questa ironia sui vecchi, sui pensionati. Noi dobbiamo avere più rispetto per loro. Secondo punto, i sondaggi che vedono Eltsin in grande avanzata. Mi consenta, queste rimonde non esistono in natura. E' un po' come dire che gli elettori sono delle bandiere. Tre mesi fa votavano per Ziuganov, adesso per Eltsin. Cosa mai è successo? Ha pagato i salari che aveva promesso? Niente affatto, non li ha pagati. Anzi, l'indebitamento dello Stato verso i lavoratori era di 16 trilioni di rubli a marzo, adesso è salito a 26 trilioni. Ha fatto la pace in Cecenia? Niente affatto. Lui ha fatto solo la guerra. Adesso finge di voler fare la pace, ma si

## Ziuganov: non vi porto la Restaurazione rossa

«Farò un governo con le forze migliori del Paese, che avrà la fiducia della Duma. Cercherò l'appoggio di Lebed e Javlinskij»

combate ancora...».

Forse è la scia la paura di un governo comunista...

«Governo comunista? Ma noi non abbiamo mai usato questa locuzione. Io sarò il presidente espresso da un fronte nazionale e patriottico ben più ampio dei comunisti. Il governo che vogliamo fare non sarà un governo comunista, ma un governo di coalizione, con tutte le forze più rappresentative del paese. Inoltre noi abbiamo detto: «un impegno elettorale molto importante - che il primo ministro non sarà nominato senza la ratifica formale da parte della Duma. Insomma noi vogliamo un governo di fiducia popolare, non un governo comunista».

E a quanta parte del suo programma, approvato dal comitato centrale del partito comunista, lei è disposto a rinunciare per venire incontro alle esigenze degli altri eventuali alleati?

«La discussione è del tutto aperta. Se Javlinskij accettasse di entrare nel mio governo credo che potremmo metterci d'accordo anche con lui. Sviatoslav Fiodorov, il generale Lebed sono alleati pos-

sibili. Terremo conto delle loro piattaforme, sicuramente. Anche i tredici banchieri che hanno avanzato la famosa proposta di compromesso hanno espresso critiche al mio programma. Non li condivido, ma li ho invitati a esprimersi dettagliatamente i loro punti di vista. Credo che le posizioni siano molto distanti di quello che sembra. Comunque se ne può tenere conto».

Altro tema. E' vero che progetta di cambiare nome al partito?

«Questa faccenda mi fa venire in mente le direttive di Goebbels per il Piano Barbarossa: mettete in giro più voci possibili, per disorientare il nemico. Non c'è niente di tutto questo. Un tema così delicato lo possono decidere solo tutti gli iscritti. Non mi muovo mica ai tempi di Gorbaciov, quando decideva tutto lui».

Che ne pensa della dittatura del proletariato?

«Penso che tutte le socialdemocrazie sono diverse l'una dall'altra, non ne sono due uguali. In Svezia è una, in Francia un'altra, in Italia una terza e così via. Penso che nella socialdemocrazia ci sono state molte idee buone...».

Scusi, ma io le ho chiesto della dittatura del proletariato...

«Ci arrivo, ci arrivo, stia tranquillo. Dicevo che le idee socialdemocratiche vanno bene per situazioni tranquille e di benessere. La Russia, purtroppo è ancora un'altra cosa. Ha ancora enormi arsenali, ha due terzi del suo territorio in condizioni artiche, ha milioni di diseredati. Inutile pensare che le vadano bene soluzioni da paese ricco. Adesso arrivo alla dittatura del proletariato. Penso che ogni dittatura, quale che sia, borghese, proletaria, o di altro genere, è senza prospettive».

Circola voce che voglia mettere fuori legge il pc. Magari dopo le elezioni. Lei che ne pensa?

«Esistono delle leggi in questo paese. Noi siamo in regola che le leggi. Le idee non si possono vietare. Per noi hanno già votato, a dicembre, 25 milioni di persone. Si possono sempre arrestare 300 deputati della Duma, ma avere a che fare con 25 milioni di persone è più complicato».

Vi accusano di preparare disordini in caso di sconfitta. Lei può assicurare che terrà a bada le frange più radicali dei suoi?

«Il più radicale in questo paese è Eltsin. Lui non posso tenerlo a freno. Lui ha fatto la Cecenia, lui ha ficcato le mani nelle tasche dei russi. E poi dice che difende la proprietà privata».

Giulio Chiesa

## INTERVISTA

### L'EX PRESIDENTE

**A**LORA, Mikhail Sergeevic, la corsa è finita e lei non vincerà. Si pente di aver preso parte?

Gorbaciov è in ottima forma, ha appena concesso un'intervista all'americana Cnn, sorride e stringe mani ai camerieri del Baltich-Kempinski. «Sono anzi molto contento di avere preso parte. Sono stati due mesi e mezzo estremamente stimolanti. Ho parlato con un mare di gente. Mi mancava questo contatto da troppo tempo. Quasi dappertutto sono stato accolto bene. Salvo qualche provocazione, ma la gente in generale voleva ascoltare, discutere. Ho sentito che le mie idee sono ancora vive. E se la tv non ha parlato di me, se i giornali hanno ironizzato, peggio per loro. Per me è stato come riascoltare. Non mi pento».

Bene. E adesso che ne sarà della Russia, secondo lei?

«Non è facile dire. Ho trovato la gente molto preoccupata e consapevole. Nel 1993 - anche se allora i miei contatti furono molto più limitati - il livello di attenzione e di comprensione della situazione era molto minore. Tutti erano sotto choc, molti incapaci perfino di riflettere. Adesso la maggioranza ha ben chiaro cos'è successo in questi anni. Da qui una vera e propria sofferenza per questo regime, per questo potere che inganna e ruba».



Ma vincerà Eltsin? Tutti i sondaggi lo danno in crescita.

«Non sono convinto che siano dei buoni sondaggi. Ma capisco che può vincere lo stesso. Molti semplici elettori temono proprio questo, che vinca una minoranza aggressiva, che ha fatto quello che ha voluto fino ad oggi e che, ricevendo una nuova investitura popolare, potrebbe diventare assolutamente incontrollabile».

Prevede guai?

«Non subito. La crisi economica è gravissima, ma andrà a maturazione tra un anno o poco più. Cerche-

ranno il riterderia con qualche iniezione d'emergenza, ma se non cambiano corso - e non cambiano perché non sanno cosa fare - il collasso non lo eviteranno. E allora i guai arriveranno. Politicamente la crisi potrebbe maturare anche prima. Il Paese è spaccato in due, verticalmente. Al Cremlino non c'è nessuno capace di fare proposte costruttive, di compromesso. Dunque la divisione si accentuerà».

Secondo lei, come vedono gli elettori Ziuganov?

«All'inizio si poteva pensare che fosse una versione piuttosto dura della socialdemocrazia. Con il passare dei giorni molti, me compreso, si sono resi conto che Ziuganov è il più pericoloso di quello che sembra. Il suo programma economico è molto ambiguo. Le sue assicurazioni democratiche molto poco chiare. Per giunta attorno a lui e dietro a lui ci sono dei tali mastodonti che faranno presto a metterlo a posto dopo le elezioni: sia che vinca, sia che perda».

Si aspetta falsificazioni?

«Ovviamente. Pensi soltanto alle votazioni nelle forze armate. Sono tre o quattro milioni di voti. I conti, la distribuzione - lo spoglio delle schede, li faranno i comandanti, i comandanti, a loro volta, sono stati istruiti che, se Eltsin non vince, addio promozioni, dacie, privilegi. L'esito è scontato. Se prendiamo il

complesso militare-industriale, siamo a 20 milioni di persone. Anche qui dove Eltsin sarà minorenza addio a commesse, stipendi, prebende. In questi seggi nessuno potrà mettere il naso».

Vittoria di Eltsin, dunque, magari al primo turno?

«Questo è più difficile da prevedere. Le varianti possono essere molte. Non tutto andrà così liscio come loro sperano. L'ultimo sondaggio di Betanelli colloca di nuovo Eltsin in seconda posizione. Passare da quel 30% al 50% per vincere al primo turno sarebbe una bella impresa, un miracolo. E io ai miracoli non ci credo».

E i comunisti accetterebbero la sconfitta se fosse sospetta di brogli?

«Io ho saputo che in queste ultime ore ci sono stati ripetuti incontri tra Ziuganov e Cernomyrdin, tra il numero due comunista Kuptsov e il primo vicepremier Soskovets. Stanno trattando intensamente. E la trattativa è dura. Mi hanno raccontato che l'aiutante di Eltsin, Illushin, in uno di questi incontri con i comunisti ha detto loro chiaro e tondo: mettetevi l'animo in pace. Qualunque sia l'esito, Eltsin non consegnerà mai il potere nelle vostre mani».

E lei che ne pensa?

«Che quelli al Cremlino sono finiti comunque».

[g. c.]



A sinistra, manifestazione contro il voto in Cecenia. Sopra, un cartellone elettorale di Boris Eltsin con il sindaco di Mosca Yuri Lushkov (sullo sfondo uno dei campanili del Cremlino)

per impedirle e hanno minacciato tutti quelli che, tradendo il loro popolo, andranno a votare.

La questione delle elezioni cecene ha minacciato di far crollare il già fragile equilibrio raggiunto ai negoziati tra Mosca e i ribelli. Secondo gli accordi firmati dieci giorni fa, le elezioni si sarebbero dovute tenere solo dopo il ritiro delle truppe russe dalla repubblica ribelle. Ma Doku Zavgalov, il leader del governo marionetta di Grozny, le ha indette lo stesso, provocando l'ira dei ribelli che hanno annunciato che tutti gli accordi non hanno più nessun valore. Ci sono voluti tutti gli sforzi diplomatici di Mosca e dei mediatori della Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) per evitare un'esplosione di violenza. Sono stati i militari russi gli unici a votare in massa. I loro preferiti sono Ziuganov e Zhirinovskij, dal quale si aspettano che faccia finire una guerra che continua a covare sotto la cenere.

[a. z.]

qualcosa. E certo non si affrettano a votare un Presidente che ha messo a ferro e fuoco il loro Paese.

Nelle città e nei villaggi ridotti in macerie hanno ignorato le elezioni. In molte zone non ci sono nemmeno i seggi che gli abitanti non hanno voluto, come a Vedeno, regione montagnosa controllata dai guerriglieri. Altrove le urne sono arrivate, scortate da militari russi, ma la popolazione le ha disertate: «I soldati non ci spaventano».

Molti hanno invece paura di andare a votare. Ieri tre seggi di Grozny sono stati attaccati dai ri-

belli e si temono altre provocazioni. Il leader dei ribelli Zelimkhan Jandarbiev ha detto che, se la cosa lo riguardasse, voterebbe Javlinskij, ma che per il futuro della Cecenia è meglio Eltsin. Ma gli indipendentisti hanno dichiarato che le elezioni non li interessano: «Sono un affare interno della Russia». Quello che li preoccupa di più sono le elezioni del parlamento ceceno, che si svolgono in contemporanea con quelle presidenziali. Su Jandarbiev che Alan Maskhadov, il comandante delle forze ribelli, hanno giurato che faranno di tutto



## DAL NOSTRO INVITO

**DAILY  
PRINTER PAGING**

Un tenero grazie perché il suo ricordo è per la moglie **Leyla Viana** preziosa ricchezza rassicurante serenità.





# Il Capo dello Stato d'accordo con la Cei, che ammonisce: c'è pericolo di aiutare il satanismo

## Prodi: «Presidente, hai ragione»

### E lui rincara: quanto è successo è inammissibile



Oscar Luigi Scalfaro  
col ministro Nino Andreatta  
Sopra: il presidente  
della Cei cardinale  
Camillo Ruini

ROMA. Ieri sera, al rientro dalla visita lampo in Sardegna, Oscar Luigi Scalfaro ha trovato sulla scrivania una vittoria personale inaspettata: una busta bianca con l'intestazione «Palazzo Chigi: Caro Presidente - è l'esordio della lettera inviata da Romano Prodi a sottolineare questo successo - ho letto con attenzione gli elementi contenuti nel suo messaggio del 12 giugno. Condivido pienamente le sue preoccupazioni e la ringrazio per essersi reso interprete di un sentimento diffuso tra i cittadini. I bambini e i più giovani vengono, sempre più spesso, raggiunti, attraverso il mezzo radiotelevisivo, da immagini e situazioni di violenza». E, così, all'anatema scagliato dal Colle nei confronti della Rai fa immediatamente, con l'amplificazione dell'ufficialità, il governo: basta con l'oltraggio ai minori adoperati per conquistare audience, basta con le immagini violente che profanano l'innocenza: «È necessario - ammette Prodi dichiarandosi in perfetta sintonia con il Capo dello Stato - che i soggetti più deboli vengano protetti da tali messaggi, a maggior ragione, poi, se giungono da un servizio di vocazione e natura pubblica». E quest'accordo totale trova il sigillo d'una promessa: «Le assicuro che nessuna possibilità, fra quelle che mi sono consentite, resterà intesa per garantire la tutela dei minori». Per dare massima solennità al giuramento il premier del Consiglio già traccia la possibile strada da seguire: «Non esisterà ad individuare, se necessario, margini di

#### L'ORDINE DEI GIORNALISTI

### «Niente strumentalizzazioni: il problema è reale»

ROMA. «La lettera del Capo dello Stato ad organismi istituzionali per richiamare il tema della violenza di immagini e commenti in tv e radio, a tutela soprattutto dei minori, non può prestarsi a strumentalizzazioni - dice Mario Petrina, presidente dell'Ordine dei giornalisti - Ne condivido lo spirito e l'alto contenuto morale che l'hanno determinata. Anche se, sul breve servizio trasmesso da Tv7 del Tg1, non ho personalmente rilievo da muovere. Il problema segnalato dal presidente Scalfaro è tuttavia reale.

L'Ordine da mesi è impegnato su questo fronte e il sostanziale rispetto della «carta di Treviso», con poche eccezioni, dimostra una maggiore sensibilità su questi temi del giornalismo italiano». La «Carta di Treviso», varata nel 1990, è un documento che impegna i modelli di comportamento diretti a tutelare i minori oggetto di notizia. La carta prevede che «il maggiore interesse del bambino» sia un'esigenza primaria alla quale sacrificare «tutti gli altri interessi». [Ansa]



modifica dell'attuale assetto normativo da sottoporre all'esame del Parlamento». E, in coda, il mese d'una certezza che Scalfaro certo accetta come auspicio: «Sono convinto che la gran parte degli operatori dell'informazione condivida i sentimenti da lei espressi e che

saprà coniugare il legittimo esercizio della libertà d'espressione con la necessità di tradurre le sue considerazioni in regole e comportamenti».

Difesa dell'estetica e dell'etica: Scalfaro, proprio dalla Sardegna, è tornato ieri a parlare della violen-

za sugli schermi televisivi e sulle onde della radio. Ha sillabato la seconda condanna. Inflexibile: «La mia non è stata una dichiarazione a carattere generale: partiva da un fatto e diceva che quanto è successo è inammissibile». Sicuro: «Non c'è dubbio alcuno. E l'Usigrai, Presidente? Il sindacato dei giornalisti Rai sostiene che lei ha sbagliato ad inviare la sua lettera di reprimenda al governo e non al Parlamento... La risposta è un lungo silenzio.

Ed ora c'è già chi si esercita nella diatologia e ripercorre la recente presa di posizione della Chiesa su questi episodi nei quali l'idolatria

si mescola alla cronaca nera, la violenza s'intraccia con la rabbia o la pietà, il diritto d'informare si scontra con il dovere d'informare correttamente: «Molti possono essere coinvolti o attratti e condizionati in vario modo ma non è da escludere un influsso diretto di Satana che agisce per istigare odio contro Dio» hanno affermato in queste ore i vescovi italiani. Ed hanno aggiunto: «Il satanismo è un fenomeno preoccupante ma difficile da quantificare visto che episodi anche estremamente circoscritti per la loro natura ottengono una grande risonanza. E c'è sempre il pericolo di maggiorare la consistenza di questi fatti». Forte e chiara la voce che arriva da oltre Tevere. Così forte e così chiara da raggiungere il Colle più alto di Roma? Qualcuno sostiene che a rendere più ardente lo sdegno e giusti-

ficata la rabbia del Presidente abbia contribuito proprio questa condanna: la «carta di Treviso» di certa informazione esasperata che il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, monsignor Ennio Antonelli, ha pronunciato in un convegno a Palermo. E c'è chi si spinge a supporre che la lettera allarmata e offesa spedita dal Capo dello Stato al premier sarebbe addirittura il frutto d'un diretto suggerimento del Vaticano. Ipotesi improbabile: l'appello nascerrebbe, piuttosto, da una piena concordanza di vedute del Quirinale con la Chiesa su quest'argomento. Con un'unica, cospicua diversità: Scalfaro è entrato nel tema della violenza in tv e alla radio con passo meno felpato di quello delle caute pantofole vescovili.

Renato Rizzo

#### Caffo

### «Difendiamo i bambini»

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono molto contento che il presidente abbia sollevato il problema della violenza esercitata dalla tv sui bambini. È un problema a volte dimenticato dai direttori dei Tg, perché dietro il diritto di cronaca si nasconde la ricerca dell'audience a tutti i costi». Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, è a Bologna per il convegno di tutti i volontari dell'associazione a tutela dell'infanzia nata 9 anni fa.

Professor Caffo, proprio lei e Telefono Azzurro, da una decina d'anni avete contribuito a diffondere in Italia il tema della violenza contro l'infanzia. Ora che succede? Si sta esagerando?

«Il ruolo dei media è stato positivo, all'inizio, perché si è affrontato un problema che prima si voleva negare, quasi esistessero soltanto famiglie «normali» e non ci fossero abusi. Ora però si enfatizzano solo gli aspetti in «nero» o a «luci rosse», dimenticando i problemi dell'infanzia, i suoi diritti e la sua vita».

Scalfaro è stato criticato per questo intervento: perché?

«Non deve scandalizzare che un Presidente della Repubblica si occupi della correttezza dell'informazione, non capisco alcune reazioni venute anche dalla Rai. Qualche dirigente si sarebbe pentito persino di averci aiutato con le trasmissioni di Natale che ci hanno evitato di chiudere Telefono Azzurro. Ma noi abbiamo il dovere di difendere comunque i bambini».

Che cosa propone?

«Entro l'autunno nascerà un osservatorio permanente su tutte le reti tv, in attuazione della Carta di Treviso firmata anche dai giornalisti attraverso l'Ordine e la Fnsi. Useremo la Università di Trento, Roma e Bologna, il centro di ascolto di Pavia. D'altra parte anche Rai e Frit, organizzazione delle emittenti private, si sono impegnate a farlo partire. Occorre che venga attuato, per controllare ciò che va in onda e intervenire. Non ci piace fare i censori, ma sarebbe inutile lanciare dichiarazioni di intenti poi non applicate».

[g. pad.]

#### INTERVISTA

### IL RESPONSABILE DEL TG5

PRIMO: non credo che nella sostanza Scalfaro abbia ragione. Secondo: nella sua denuncia è fumoso e in una materia delicata questa non si può essere fumosi. Terzo: non si dovrebbero usare certi toni. Quarto: il tema di tv Scalfaro non ha nessuna autorità. Enrico Mentana, direttore del Tg5, è quasi perentorio nel contestare l'ingerenza del Capo dello Stato. Nell'editoriale di ieri ha usato parole di fuoco, quasi prestandosi volutamente a un'accusa di vilipendio, che farebbe scoppiare il caso «Scalfaro-giornalisti». Al telefono è ancora più fermo. «Non riconosco al presidente la funzione di controllore televisivo e anche se fosse l'autorità morale che in gran parte è, non ha nessun diritto di interessarsi al presidente del Consiglio».

Mentana, perché così duro? «Senta, Scalfaro ha agito male. Il suo intervento era comunque fuori luogo, ingiusto e sbagliato, anche se fosse stato espresso civilmente. Ma qui che non sopporto sono i toni arroganti, da padrone delle ferriere, per un episodio assolutamente marginale e di poco conto».

Lei non crede che ci sia troppa violenza in tv?

«Non credo che ci sia troppa violenza nei Tg. Il problema è delicato, ci sono alcuni film violenti, ma i genitori dovrebbero incominciare a guardare la tv con i loro figli, invece di lamentarsi tanto e poi usare il video come baby sitter. Francamente la situazione non mi pare allarmante, anche perché gli episodi violenti, ahimè, accadono, e non si possono ignorare. Ci vogliamo tornare a quando non si parlava dei suicidi?».

Scalfaro non dice questo, mi pare. Aggiunge solo i pericoli di una tv troppo aggressiva. «Ma il presidente Scalfaro non rappresenta il sentire medio degli italiani, non è il tutore della morale comune. La Costituzione non gli assegna questo ruolo. Le dirò di più: è abbastanza imbarazzante discutere di morale con un cattolico intrinsecamente di settant'anni. Uno che, ricordava poco fa il critico Tullio Kezich, voleva censurare la dolce vita di Fellini».

Mentana, si rende conto che sta parlando del Presidente? «Beh, è ora che qualcuno dica le cose come stanno. Nessuno è al di sopra delle critiche, neanche il presidente. Ed è preoccupante che nessuno oggi abbia il coraggio di parlare chiaro».

Sgarbi, se è per questo, parla chiaro da anni. No? «Sì, ma hanno buon gioco a non prenderlo sul serio. E' più difficile ignorare le parole di un direttore».



I direttori Rai, che pure sono i diretti interessati, sono più amorbidini, o sbaglio? «I colleghi della Rai, con cui solidamente, pienamente, vivono un momento difficile, in attesa di rivoluzioni al vertice, di nuove nomine, e dunque non possono reagire più di tanto. Io mi sento in dovere di parlare anche a nome loro».

Eppure i responsabili di Tv7 se la prendono con lei. Dicono che è colpa del Tg5 e di certi giornali se di fronte del presidente è stato accostato al loro programma. Che ne dice? «Dico che se fraintendimento c'è stato sul ruolo di Tv7, è stato globale e non certo solo del mio Tg. Ma soprattutto dico che la reazione

peggiore, oggi, è beccarsi tra colleghi, fare il gioco del carino. Se la pensassi così anch'io, gongolerei perché il Capo dello Stato se l'è presa con la Rai e non con Mediaset. Ma mi sembra assurdo. Perché c'è in ballo ben di più».

Che cosa c'è in ballo?

«L'indipendenza della tv e dei giornalisti. Ricordiamoci che Scalfaro

## Mentana: Scalfaro non è il padrone delle ferriere

«Un intervento sbagliato e fuori luogo  
Non è lui il tutore della morale comune  
Deve smetterla di usare toni arroganti»

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana. A destra: il direttore del Tg1 Nuccio Fava e il presidente Rai Michele Tedeschi



del Parlamento. Per cui avrebbe fatto meglio a indirizzare la lettera ai presidenti di Camera e Senato?

«Certamente meglio. E poi rivolgersi all'Iri... peggio ancora. C'è proprio puzza dei peggiori politici della Prima Repubblica che, quando un giornalista li attaccava, si lamentavano con l'editore, invece che replicare al diretto interessato, o al suo direttore. Esercitano una pressione senza dubbio indebita».

Lei è d'accordo con chi sospetta che Scalfaro, sollevando il problema Rai proprio adesso, avesse un secondo fine?

«La situazione mette già abbastanza a disagio così, preferisco non avventurarmi in diatribe. Mi rifiuto di pensare che siamo di fronte a una riforma «presidenziale» della Rai, anche se avrebbe il vantaggio di essere a costo zero... A parte gli scherzi, tutto è possibile, per carità. Non dimentichiamo che gli attori di questa pièce, da Scalfaro a Prodi, da Tedeschi a Santanella a Nuccio Fava, sono di lunga data. Sembra proprio una Spoon River della Prima Repubblica».

Raffaella Silipo

#### IL CASO

### LA BUFERA SULLA RAI

QUAL era il bersaglio di Scalfaro? «Un fatto specifico», dice lui, senza dare spiegazioni. Ma con chi ce l'aveva, il Presidente? La redazione di Tv7, tirata in ballo per il servizio su bambini di Satana, insorge e spara sul giornalismo in malafede. Pier Vincenzo Porcacchia, direttore del giornale radio, ammette: «Forse uno dei nostri servizi sulla vicenda aveva qualche particolare di troppo. Ma non parlate di morbosità o di complimento: se è passato attraverso i nostri controlli è soltanto per la fretta. In certe fasce della giornata abbiamo due edizioni ogni mezz'ora...».

Non è un sabato tranquillo, quello di Saxa Rubra. Da un lato il Presidente che conferma le accuse e quasi rincara la dose, dall'altro Prodi che applaude e promette provvedimenti. In mezzo l'intreccio dei comunisti, dei comunisti, delle discipline. I sindacati rimproverano al Presidente

## «Al Gr abbiamo esagerato»

Il direttore Porcacchia: troppi dettagli

di aver scritto a Prodi: «Non siamo sotto il controllo del governo». La redazione di Tv7 si ribella alle accuse: «Non arrivo a parlare di complotto», dice Roberto Fontolan, uno dei responsabili del programma - ma non posso dimenticare che molti, a partire dal Tg5, ci hanno tirato in ballo a sproposito. Ci hanno detto che nella caserma che Scalfaro ha mandato a Palazzo Chigi il nostro servizio non compare. Né poteva esserci. Che c'è di «inammissibile» in un minuto e mezzo di immagini senza commento, con un santone che farnetica di Satana?».

Tutto ruota intorno alla «casetta» di Scalfaro, con le registrazioni che hanno indignato il Presidente. Un oggetto misterioso, di cui tutti parlano ma che nessuno fuori da Palazzo Chigi ha visto. «Ci hanno assicurato che noi non c'entriamo, tagliano carte altre voci di Tv7. E al settimanale di Nuccio Fava sono tanto sicuri di

essere in regola che questa sera, nella penultima puntata del programma, rimanderanno il servizio così com'era. «Tra l'altro insistono - quelle immagini vengono dal «grezzo» di un'intervista realizzata per Credere non credere, il programma di Sergio Zavoli. E non crediamo che qualcuno possa venire a dire che Zavoli è uno che vende i bambini per un po' di audience...».

Ma allora che cosa c'era nella casetta? «Di preciso non lo so», conclude Fontolan - «ma mi pare che si facesse riferimento soprattutto ai programmi radiofonici...». Porcacchia, direttore ad interim del Gr, non accusa il colpo: «A me pare che il Presidente abbia parlato di televisione e di radio in eguale misura - risponde - E comunque non ho problemi a dire che uno dei nostri servizi aveva qualche parola sbagliata, qualche dettaglio di troppo. Lo avevamo già notato ed eravamo già intervenuti. D'altra parte l'ho

sempre detto che il ruolo del servizio pubblico si vede non tanto dal bilancino con cui si misurano gli interventi dei politici, ma dal modo con cui si trattano i fatti di cronaca. Ho convocato una riunione dei capiredattori, ho invitato tutti alla riflessione. Non troppo d'accordo con il loro direttore e giornalisti del Gr: «Riteniamo che i nostri servizi sui bambini di Satana non abbiano potuto

Pier Vincenzo Porcacchia direttore «ad interim» del Giornale Radio Rai



turbare le coscienze e gli animi degli ascoltatori - dice un comunicato del comitato di redazione - perché sono stati evitati con cura espressioni e parole che potessero apparire meno che garbate. A turbare animi e coscienze era il «fatto» oggetto dei servizi, riferito per inevitabile diritto di cronaca...».

Guido Tiberia

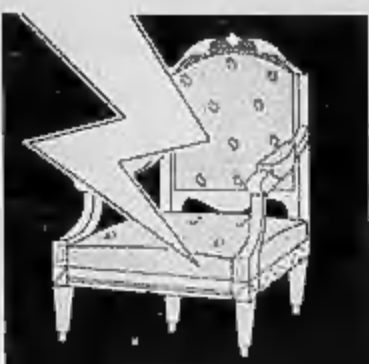
#### La pornostar

«Basta violenza  
Lo dico da madre»

GENOVA. «Mi permetto di applaudire, come credo facciano in queste ore molte mamme, all'autorevole iniziativa del Presidente della Repubblica contro la violenza nelle trasmissioni televisive». Eva Orlovsky, professionista pornostar, commenta così la lettera di Scalfaro. «Sono madre di un bambino di 12 anni - dice in una lettera inviata alle agenzie di stampa - e ogni sera sono costretta a sorvegliare ininterrottamente ciò che lui sta guardando in televisione, convinta come sono che la tutela morale dei minori richieda leggi più attente, precise e severe di quelle attualmente in vigore. Ritengo che questa opinione personale, nella mia doppia veste di madre e di pornostar, possa contribuire a testimoniare l'approvazione di tanti genitori per l'attuale iniziativa anti-violenza, e il desiderio di leggi più esplicite da parte di tutto il pubblico delle «luci rosse»».

[r. i.]





## Lungo faccia a faccia ieri pomeriggio a Palazzo Chigi fra il premier e il leader della Quercia

# D'Alema richiama Prodi

## «State segnando il passo»

ROMA. Due ore di colloquio ieri a Palazzo Chigi tra Prodi e D'Alema. Incontro chiesto dal segretario del pds per fare il punto su come vanno le cose del governo. Cose che, a quanto pare, destano qualche preoccupazione nel maggior partito della maggioranza.

L'incontro ha avuto due tempi. D'Alema si era presentato a Palazzo Chigi alle 8 di mattina, per uscire dopo dieci minuti avendo scoperto che aveva sbagliato orario. A quell'ora il presidente del Consiglio stava cominciando ad ascoltare i suoi ministri per definire la manovra economica.

Si sono rivisti nel pomeriggio, avendo a disposizione tutto il tempo necessario per un ampio scambio di opinioni. Sul quale, ufficialmente, nulla si è saputo. Silenzio di Palazzo Chigi ed anche di Botteghe Oscure. Il tutto nella linea della riservatezza dettata dal presidente del Consiglio ai suoi più loquaci ministri. Meglio concordare prima le cose da fare, per parlarne quando sono decise. Altrimenti, ogni parola può diventare un boomerang che ferisce non solo l'incauto ministro che l'ha pronunciata, ma l'intero governo.

Questo è stato uno dei temi da cui Massimo D'Alema ha voluto discutere, a quanto pare. Preoccupato perché il danno di immagine per sortite non meditate dei ministri, ricade anche sul suo partito. Così D'Alema avrebbe consigliato a Prodi di muoversi nel solco delle cose dette in campagna elettorale senza andare fuori tema. La sortita del ministro Rosy Bindi (popolare), per esempio, in cambio di ipotizzate simboliche entrate all'erario ha prodotto concreti e gravi danni politici.

Sembra che D'Alema abbia an-

### INCHIESTA MAGISTRATI

## Interrogati Vinci e Mezzaroma

FERUGIA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Antonino Vinci, assistito dagli avvocati difensori Franco Coppi e Giovanni Bellini, è stato sentito per quasi tre ore dai magistrati perugini Fausto Cardella e Michele Renzo, nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità commesse nel Palazzo di giustizia romano. Prima dell'interrogatorio di Vinci, Cardella ha prima voluto ascoltare l'imprenditore romano Pietro Mezzaroma, considerato uno dei maggiori industriali laziali. Sull'interrogatorio di Mezzaroma, indagato anch'egli per concorso in corruzione, nulla è trapelato. L'audizione potrebbe aver riguardato, in un nuovo filone d'indagine, l'aspetto relativo alla ristrutturazione di un appartamento di Antonino Vinci eseguita da una società che fa capo a Mezzaroma: da una scala in ferro, ad alcune tinteggiature, a lavori in muratura, il tutto per qualche decina di milioni.



Nel comunicato finale si parla di «accordo sostanziale su tutto» e di «visita decisa da tempo»

A sinistra: il ministro della Sanità Rosy Bindi. A destra: abbraccio fra Romano Prodi e Massimo D'Alema



## La Bindi corregge il tiro

### Si ai contributi dei pensionati ma solo per i redditi più alti

ROMA. Contributi sì, ma su redditi più alti e in cambio di un ritocco al ticket sulle ricette per alcune patologie croniche degli anziani. Su queste ipotesi si è lavorato ieri in un lungo incontro tra il ministro della Sanità Rosy Bindi e i sindacati dopo le polemiche che hanno accompagnato la proposta di chiedere ai pensionati con oltre 8 milioni e mezzo l'anno un contributo dell'1,50% per il Servizio sanitario.

Il ministro avrebbe presentato ai sindacati durante l'incontro una nuova proposta, la realizzazione di un meccanismo graduale di prelievo contributivo sui pensionati, a seconda del reddito, innalzando la

fascia di esenzione rispetto agli 8,5 milioni precedentemente proposti (probabilmente arrivando intorno ai 12-13 milioni).

Una volta fissata la fascia di esenzione, si ipotizza - secondo fonti sindacali - un prelievo più leggero sui redditi che superano la franchigia e arrivano fino a 18 milioni (oggi completamente esentati). Dai 18 milioni in su, scatterebbe invece una aliquota superiore, che potrebbe toccare anche le quote di reddito eccedenti i 150 milioni, sulle quali ora non c'è alcun prelievo. Nell'incontro di ieri l'aliquota non è stata precisata, mentre nella precedente proposta il

ministro aveva parlato di un 1,5%. Tuttavia percentuali e scaglioni di reddito potrebbero subire altre modifiche. Secondo i sindacati in altri ambienti ministeriali si ipotizza anche uno scaglione intermedio. Attualmente i pensionati pagano lo 0,3% sui redditi da 18 a 40 milioni annui, e lo 0,4% da 40 a 150 milioni annui.

Il ministro Bindi - sempre secondo fonti sindacali - avrebbe anche manifestato disponibilità a rivedere il ticket sulle ricette (6000 lire con non più di due prescrizioni a ricetta) per alcune patologie croniche degli anziani che richiedono numerose prescrizioni nel corso dell'anno.

I sindacati hanno invece esposto la loro disponibilità all'introduzione del contributo ma a partire da una soglia superiore ai 40 milioni l'anno. Il tutto però verrebbe discusso, a settembre nell'ambito della Finanziaria '97 e verrebbe inserito in una riforma globale della sanità.

(f. ama.)

### IL CASO

## VIolenza E VIDEO

SENTO una "puzza" che non mi piace, mi sembra infatti che ci sia voglia di strumentalizzare la lettera di Scalfaro per incidere sugli assetti della Rai. Giuseppe Giulietti, deputato dell'Ulivo, non è un tipo che le cose le manda a dire. Il coro unanime di consensi nei confronti del presidente della Repubblica che ha bacchettato la tv di Stato, le espressioni scandalizzate di alcuni, lo insospettiscono.

«C'è un'aria di integralismo - spiega - che non mi torna: c'è gente che vuole una televisione pedagogica. Dico di più ho anche il timore che dietro questi rigurghi ci sia anche chi nasconde altri scopi. Quanti personaggi, fuori e dentro la Rai, legge queste affermazioni come un appello ad un ritorno ad una tv cattolica? E questo perché in realtà puntano a mettere tanti ex dc nel consiglio d'amministrazione di viale Mazzini o dentro i telegiornali. Sì, non vorrei che tutto poi si riduca a questo, ad un ritorno alla Rai di Bernabè... mi vengono i brividi: questo è un incubo da cui fuggire».

Esagera Giulietti? Attacca per diffondere le posizioni della sinistra nella tv di Stato? Una risposta la si può avere ripercorrendo gli ultimi avvenimenti. Innanzitutto c'è questa missiva indignata del capo dello Stato. Poi alcune dichiarazioni del leader dell'Ulivo, che non riguardano direttamente la materia del contendere, ma che una qualche attinenza ce l'hanno. Dice infatti il presidente del Consiglio che occorre tornare ad una definizione culturale in positivo del «centro», che il richiamo all'ispirazione cristiana può e deve svolgere, all'interno stesso della coalizione dell'Ulivo, un ruolo propulsivo ed equilibratore. E aggiunge: «Il ruolo delle forze democratiche che fanno dell'ispirazione cristiana un punto irrinunciabile della loro identità culturale e morale va rafforzato». Quindi, di nuovo, un'altra presa di posizione di Prodi: la risposta al capo dello Stato. Il presidente del Consiglio condivide le preoccupazioni di Scalfaro e lascia intendere che il suo governo potrebbe pure individuare a questo riguardo delle modifiche

## «Così la Rai torna alla dc»

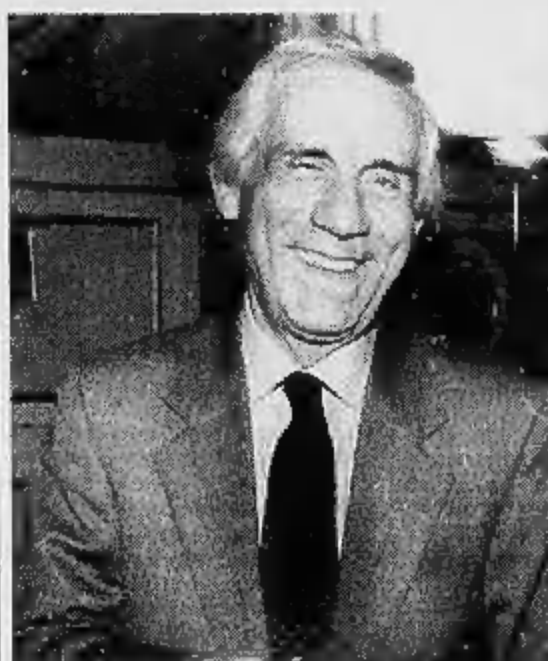
### Giulietti: Scalfaro è strumentalizzato

normative da portare in parlamento. Certo, non si può parlare di ritorno della dc, ma poco ci manca. E in Rai, dentro l'azienda, si avvertono gli stessi sintomi. Prima Nuccio Fava dichiara alla «Stampa» che il tgl deve essere «cattolico», il che tradotto in parole povere significa che alla sua guida deve rimanere un ex democristiano. Poi giungono le tirate d'orecchie per la trasmissione della Spak, «Pascià», giudicata troppo licenziosa, e per altri programmi che indignano Scalfaro. Del resto, a presiedere il consiglio d'amministrazione Rai è Beppe Morello, un giornalista che ha una lunga consuetudine con piazza del Gesù. Capo ufficio stampa del ministro dc Siro Lombardini ha poi collaborato per un periodo con un altro esponente dello scudo crociato, Guido Bodrato. Insomma, l'attuale presidente del cda Rai ha sempre gravitato nell'orbita della sinistra democristiana. E infatti Morello, dopo un lungo giro di consultazioni, si è affrettato a non censurare le trasmissioni incriminate, quanto meno a tirare il freno.

La maledizione (saranno poi veramente tali?) di Saba Rubra e di viale Mazzini dipingono Morello come un personaggio in corsa per succedere a se stesso, perché, dicono, ha dalla sua due sponsorizzazioni di peso: quella del segretario del ppi Gerardo Bianco e quella del presidente Scalfaro. Insomma, in un modo o nell'altro si resta sempre in quella che un tempo era casa dc. E ancora, pure al tgl la lotta tra ex democristiani. Da una parte, infatti, c'è Nuccio Fava, cui non dispiacerebbe restare assiso su quella poltrona, dove si era già seduto all'epoca della segreteria De Mita. Dall'altra c'è Giulio Borrelli, che si filo-pi-dicissimo, ma che è sostenuto anche da molti ex dc e cattolici di sinistra come Paolo Giuntella.

Questa, quindi, è la situazione, dentro e fuori viale Mazzini. E allora, ha ragione o no Giulietti, quando dice che «c'è chi strumentalizza Scalfaro per influire sugli equilibri del prossimo Cda Rai»?

Maria Teresa Meli



A sinistra: il presidente della Rai Giuseppe Giulietti. Qui sopra: Jader Jacobelli

## E Morello apre un «processo»

### Al vaglio le trasmissioni incriminate Domani la sentenza della Consulta

VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO

Ciò fatto, Giuseppe Morello non crede proprio di essere in ritardo. Il presidente della Rai rivendica di essersi impegnato da tempo per tutelare i minori rispetto ai programmi radiotelevisivi. Tuttavia sul suo tavolo, da venerdì, c'è una lettera del presidente Scalfaro di dura protesta per il «progressivo degrado di certe trasmissioni»: si tratta di trasmissioni, come i servizi di Tg e Gr sui «bambini di Satana», che hanno «quasi sempre» come protagonisti minorenni e spesso bambini. Morello è destituito soltanto per conoscenza della lettera inviata da Scalfaro a Prodi, al garante dell'editoria e al presidente dell'Iri. Ma è soprattutto la Rai a essere sul banco degli imputati. Morello ha già scritto la risposta a Scalfaro. Come reagisce al pesante atto di accusa del Capo dello Stato? A Venezia per il convegno sulle telecomunicazioni

del centro ricerca Resesu, Morello lo spiega con questa intervista. Come intende agire dopo la lettera di Scalfaro? «Ho dato subito incarico alla consulta qualità, formata all'interno della Rai e coordinata da Jader Jacobelli, di visionare le videocassette e i nastri con le registrazioni oggetto delle richieste e dell'invito a intervenire contenuti nella lettera del presidente Scalfaro».

Che tempi ha assegnato a Jacobelli? «Spero che la consulta qualità possa essere in grado di formulare il suo parere entro la giornata di lunedì prossimo, 17 giugno».

In che modo potrà deliberare? «Il consiglio recepisce il parere e può approvare o meno le indicazioni ricevute».

In concreto che tipo di interventi è possibile immaginare?

«Non posso immaginare il tipo di parere che la consulta formulerà e quindi nemmeno le decisioni che saranno prese da parte del consiglio di amministrazione della Rai».

Ma è proprio impossibile anticipare i vostri orientamenti di fondo?

«L'invito a intervenire avanzato dal presidente della Repubblica deve stimolare ancora di più al rispetto delle regole della deontologia professionale. E' una questione culturale, di senso della misura e di responsabilità che riguarda tutti i giornalisti».

Una questione molto delicata per la Rai...

«C'è un sovrappiù di responsabilità per gli operatori del servizio pubblico».

Soprattutto quando le trasmissioni riguardano i bambini?

«Mi riferisco in maniera particolare ai programmi e alle produzioni che vedono come protagonisti i minori o li hanno come destinatari».

Che cosa può fare la Rai per tutelare i bambini?

«Ci tengo a ricordare che sulla questione si era già espressa la sensibilità del presidente della Repubblica che fra l'altro era intervenuto poche settimane fa al convegno di Sestri Levante in occasione della consegna del premio Handersen».

Cosa accadde in quel convegno?

«C'è stato un apprezzamento per un progetto concepito dalla Rai. Mi riferisco alla nostra idea di creare una fascia protetta per i minori».

Di che cosa si tratta?

«Si tratta di prevedere un periodo della giornata in cui i genitori possono stare assolutamente tranquilli che i loro figli non assistano a programmi negativi per i loro sviluppi, ma siano spettatori di trasmissioni positive per la loro crescita».

Roberto Ippolito



## LUCI SPENTE SUL SET.

Solo fino al 6 luglio 1996.

Spente le luci sugli arredi dei più grandi «set», oggi puoi accenderle a casa tua aggiudicandoti a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione

Poltrona Frau apparsi su cinema, stampa e televisione.

a Torino  
**POLTRONA FRAU**  
Corso Peschiera, 237  
Tel. 011/3855596







# Il premier: l'Italia non è il più occidentale dei Paesi dell'Est «L'Ulivo non è di sinistra» Prodi: io garante dei cattolici

L'Ulivo non è la via per il governo e il potere ma è un'alleanza strategica tra chi si riconosce in un progetto di società che implica profonde innovazioni. Una via che porta verso l'Europa e il progresso. Un'alleanza non dominata dalla sinistra, anche se deve ancora crescere e le forze cristiane devono darle maggiore equilibrio. E' quanto dice Romano Prodi in una intervista al «Regno», rivista cattolica dei Dehoniani di Bologna.

«Con l'Ulivo», dice Prodi, «abbiamo promosso un'iniziativa coraggiosa e adeguata alla situazione nuova. Questa iniziativa è avallata. L'Ulivo non è il pullman servito per arrivare a Palazzo Chigi e ai suoi passeggeri per arrivare in Parlamento. Non si è mai trattato di un'alleanza tattica, di tipo emergenziale. Chi volesse retrocedere da questa scelta si assumerebbe grave responsabilità di fronte al paese e andrebbe incontro a grave sconfitta».

Prodi nega che nell'Ulivo sia preponde-

la componente di sinistra e respinge i paralleli con l'Est europeo. «L'Italia non è il più occidentale dei Paesi dell'Est. Il governo dell'Ulivo può essere ricondotto a una prospettiva post-comunista. E neppure può essere indicato come il risultato di un compromesso storico rovesciato come governo delle sinistre. Naturalmente nessuno si nasconde l'influsso diretto e le nuove condizioni che gli avvenimenti accaduti a partire dal 1989 hanno determinato».

Anzitutto, fa osservare Prodi, l'Italia è un Paese occidentale pienamente inserito in Europa. «In secondo luogo debbo ricordare la diversità storicamente intercorrente tra il pci e gli altri partiti comunisti europei. Una differenza basata su una concezione del socialismo inteso più come processo storico aperto che come modello; una concezione che consentì allo stesso pci di dichiarare, di fronte ai fatti polacchi del 1981, il socialismo dell'Est politicamente irreformabile e

antropologicamente insufficiente».

«Va poi», afferma Prodi, «la non sovrapposibilità tra il pci, e anzi la distanza culturale e politica che li separa. Comunque l'Ulivo non è riconducibile a una delle sue componenti, fosse anche quella numericamente più rilevante, la pidessina. La nostra coalizione ha al proprio interno una forte e indispensabile componente della sinistra democratica, qual è il pds, accanto ai principali eredi della democrazia cristiana (il ppli). Neppure questo binomio esaurisce la coalizione. Essa è formata a pieno titolo da altre forze: cattoliche, laburiste, riformatrici. L'Ulivo può essere rappresentato in forma esclusiva da nessuna componente. Nessuna delle radici può dire: «sono io la pianta»».

Per quanto riguarda il mondo cattolico, Prodi annuncia che il suo governo ha in programma numerosi interventi in settori particolarmente cari ai cattolici, come quello

scolastico «una scuola di interesse pubblico che può essere variamente gestita dallo Stato, dagli enti locali, da enti privati e religiosi. Rispetto alla Chiesa e alla Cei, Prodi annuncia che il governo intende «portare a compimento quanto di incompiuto rimane in materia di attuazione degli accordi concordatari, a partire dall'intesa già predisposta dal precedente governo sui beni culturali di interesse ecclesiastico».

Ancora in tema di natura dell'Ulivo, Prodi offre un'ulteriore garanzia. «La sua personale: ultimo, credo che qualcosa conti anche la figura e la provenienza del premier. Appartengo alla storia democratica e cattolica di questo Paese, a una tra le principali componenti culturali e spirituali che nel confronto con le altre ispirazioni ideali e democratiche lo ha reso certo modo unico. A questa storia, il suo insegnamento intendo continuare a ispirarmi, e quel confronto non intendo rinunciarne».

(r. l.)

PRIMA PAGINA

Si fa presto a dire Giubileo



MOVESI il vecchio-rel canuto et bianco... Il Pellegrino del Petrarca sta lì a rappresentare quello che, in mutate circostanze storiche, dovrebbe essere lo spirito di chi intraprende il cammino verso Roma per «lucrare» il Giubileo, non a piedi e a borzone, ma in bus o in jet, con in tasca le bolle dell'inclusione tour. Dovrebbe essere un momento di preghiera e penitenza, di «dei debiti» liberazione degli schiavi, secondo le prescrizioni che risalgono all'antica legge ebraica e possono trovare una moderna traduzione. Solidarietà attiva con gli uomini e con il suolo contaminato. Riflessione sulla propria identità religiosa e culturale, mentre scocca il secondo millennio dell'era cristiana.

Mi chiedo, con tutto rispetto e franchezza, questo sia compatibile con il nostro tempo, se possa trovare una rappresentazione persuasiva ed efficace in movimento di masse provenienti dai confini del mondo. Quando sono venute meno non soltanto la compattezza della fede, l'immaginazione simbolica, la gestualità rituale, la forza iconologica dei tempi di Bonifacio VIII, inventore del Giubileo. Temo che la risposta sarà comunque indegna dell'evento immenso che si vuole commemorare. Ciò detto, trovo pregiudiziali, dettate da un irriducibile scetticismo, o da un'indiscriminata impazienza esistenziale, certe critiche di parte laica contro il fatto in sé. Sento anche odore di snobismo, di insofferenza per l'affollamento, da parte di chi trascura il contributo, parcellare, con la materiale presenza.

Si parla di trenta, quaranta, cinquanta milioni di pellegrini, li si vede intasare simultaneamente le strade di Roma. Si paventa la recrudescenza di malattie e crimini, evocando foschi scenari di Medioevo post-moderno. Come se non vivessimo in un Paese che viene ogni anno, tra città d'arte e spiagge arroventate, da milioni di pellegrini profani ugualmente esposti agli scippi e alle frodi dell'Aids; come se fossimo assediati ordinariamente dalla prepotenza mafiosa. Si depreca, insieme all'abuso di cemento, un'al-

gra ripresa del mercato delle tangenti. Come se non avessimo provveduto fino ad oggi a sfuggire alacremente la penisola concorsi giubilari. D'accordo, perseverare è diabolico, a maggior ragione quando si lucrano concetti e non limpidi interessi indossando il mantello della pietà. certo suscita inquietudine, per quanto si voglia pensar bene, la sovrapposizione alla gara delle competenze, il moltiplicarsi di autorità e agenzie che dovrebbero controllare progettazione ed esecuzione.

A me sembra positiva la proposta del sindaco Rutelli di scindere dal tema Giubileo le grandi opere infrastrutturali (la nuova linea della metropolitana, la terza corsia del raccordo anulare, l'ampliamento della Roma-Fiumicino, l'eventuale contestato sottopasso di Castel Sant'Angelo) ricondotte alla gestione ordinaria di Comune e Regione. Intanto perché segna un'opportuna distinzione tra sacro e profano; e poi perché sottrae all'affanno dei tempi stretti (forieri di operazioni disinvoltate) la realizzazione di lavori di cui, con o senza Giubileo, la città ha bisogno per avvicinarsi a più agile e moderno standard urbanistico.

Certo rimangono tutti i problemi della congruità delle scelte, della trasparenza degli appalti, del rispetto di un ineguagliabile tessuto artistico e storico. questo dovrebbero esercitare la loro vigilanza, al di là delle istituzioni, le intelligenze brillanti che si appaiono di recriminazioni e «bons mots». Che poi le suggestioni e i pretesti del Giubileo d'essere stimolare iniziative un troppo tempo languenti, non avremmo che da rallegrarcene. Sarebbe un'altra volta una benefica, indiretta azione di supplenza a vantaggio di uno Stato inadempiente. L'importante è stare con gli occhi bene aperti, meglio prima che dopo, a cose fatte.

Lorenzo Mondo

## LE DUE ANIME DEL CENTRO-SINISTRA

QUELLELENCO di persone stimate da Romano Prodi, che è altro la galleria dei grandi padri della democrazia cristiana: da Adenauer a Schumann, da Gaspari a Sturzo. Quel ripetere con forza che nell'Ulivo non c'è nessuna egemonia della sinistra. Quell'alto di fedeltà all'ispirazione cattolica-democratica. Quello sforzo teso a dare una visibilità all'anima moderata e una coalizione (l'espressione è ripetuta 14 volte) che si basa sull'alleanza tra il centro e la sinistra, tra la sinistra democratica e i principali eredi della dc (il ppli). Beh, nessuno ci crederà, ieri pomeriggio al secondo piano di palazzo Chigi, quando Massimo D'Alema ha letto l'intervista di Romano Prodi al settimanale dei padri dehoniani, il «Regno», cioè alla rivista di matrice dossettiana che da sempre è posizionata sulla linea confine tra il mondo cattolico e la sinistra. «occhi gli brillavano per la soddisfazione. Poi con quattro parole - «buona intervista» - segretario del pds ha fatto felice anche il interlocutore, il presidente del Consiglio».

Ma perché il segretario pds si è stato contento per quelle cinque cartelline fitte fitte, scritte in corsivo, in cui Prodi ha rivendicato, di fatto, il suo essere democristiano, la sua appartenenza all'anima moderata della coalizione? La risposta è semplice: abbracciando l'interpretazione dell'Ulivo come alleanza tra forze con identità diverse e abbandonando l'idea della formazione unica, del partito democratico, Prodi ha trovato «modus vivendi con D'Alema. Il Professore sembra accettare, infatti, il dualismo tra presidente del Consiglio che è anche leader dell'anima moderata della coalizione, e un segretario del pds che, invece, ha la leadership della sinistra».

Che Prodi lo abbia fatto in un momento di necessità, quando ha avvertito il bisogno di un appoggio forte, parte del pds per varare la manovra economica, poco conta. Quello che sta maturando, infatti, dopo due incontri tra il professore e l'uomo di Botteghe Oscure (uno dopo il viaggio a Bonn e l'altro, ieri, dopo la trasferta negli Usa) è l'unico equilibrio possibile in una coalizione che in queste settimane ha cominciato a ballare: sembrerebbe nostalgico dei tempi della solidarietà nazionale, ma l'altra ipotesi, quella del partito democratico è poco meno di una velleità.

Addittura per rendere il patto ancora più sacro gli staffe dei due personaggi hanno tirato il ballo anche i suggerimenti internazionali, le benedizioni di Clinton e Kohl. Questo, però, è esagerazione. La verità è che il professore per evitare guai seri ha ridotto per il momento le proprie ambizioni e adottando il realismo della scuola dc ha in soffitta l'idea del partito unico dell'Ulivo. Certo all'interno della coalizione il braccio di ferro tra l'anima moderata di sinistra - sulla Rai, sulla manovra economica, sul Giubileo - andrà avanti più che mai, ma, messi da parte i contrasti sulle opzioni strategiche, il Professore avrà più alleati e una maggiore capacità di contrattazione.

Così l'epilogo prova che la forza di quest'ultimo mese tra Prodi e D'Alema, è quello di Ulivo governato da due consoli. I vertici tra i leader della coalizione, che avevano cadenzato la fase pre-



Minniti: «Veltroni? Nessun problema ha sempre detto di non forzare i tempi Dini in competizione sulla leadership»



## Massimo e Romano, i due consoli Così tramonta l'ipotesi del partito democratico

elettorale e che qualcuno comincia a reclamare (Valdo Spini), sono stati sostituiti da questi incontri a quattro occhi tra il presidente del Consiglio e il segretario pidessino. «A noi», spiega Marco Minniti, braccio destro di D'Alema - la metafora di Prodi va benissimo. Che lui abbia accettato l'idea della coalizione e abbia da parte l'ipotesi dell'unificazione forzosa, è che punti ad interpretare l'area moderata della coalizione lasciando a noi il compito di interpretare quella di sinistra, sono tutti elementi di una elaborazione compiuta che ci trova d'accordo. La posizione di Prodi, secondo me, chiarisce anche le linee del nostro dibattito congressuale. Veltroni avrà problemi? Ma no, Walter, sempre detto che non bisogna forzare i tempi. Dini? Ora si apre la competizione tra lui e Prodi sulla leadership dell'area moderata ma ne guadagnerà tutto l'Ulivo».

Appunto, Veltroni e Dini. Forse i più spaziosi dal rapporto tra Prodi e D'Alema, proprio loro. Per il vicepresidente del Consiglio, comunque, il problema non è vitale: a questo punto Veltroni non farà battaglie gresuole (ma non ha pensato di darsi ironizza Emanuele Macaluso) e continuerà a giocare tutte le chance nel governo.

Diverso è il discorso su Dini. La nuova strategia di Prodi rischia di privare il ministro degli Esteri del suo ruolo politico. Ma probabilmente l'obiettivo del capo del governo è proprio quello. Prodi sa bene, infatti, che tutte le incognite sul suo futuro sono legate a quello che accadrà da qui ad un anno, quando il governo dovrà affrontare lo scoglio finanziario. Il rischio che l'alleanza con Rifondazione salti è tutt'altro che peregrino. A quel punto Dini potrebbe presentarsi con un pacchetto di parlamentari rastrellati sul centro-destra - determinante per andare avanti - chiedendo la guida di un nuovo governo di centro-sinistra. Il ministro degli Esteri già si sta muovendo in questa direzione: non si sa se lo farà e i suoi colloqui con senatori e deputati di Forza Italia. L'interessato assicura in privato che già una cinquantina di parlamentari del centro-destra sono pronti a passare e che, se bastasse, ha cominciato a coltivare con attenzione l'amicizia con Di Pietro. Insomma, più che pensare alla politica Estera Dini pensa all'Italia.

Tutto questo, ovviamente, ha



pesato sulla «svolta» di Prodi che non vuole lasciare troppo spazio al suo ministro degli Esteri. «Vuol essere lui - spiega il nuovo consigliere parlamentare del premier, Luigi Tivelli, già collaboratore di Dini - il leader dell'area moderata. Dini è fuori gioco».

In alto: il ministro degli Esteri Umberto Dini e il leader della Quercia Massimo D'Alema. Qui accanto: Alcide Gaspari con don Luigi Sturzo

Così il presidente del Consiglio ha rilanciato i comitati Prodi nel tentativo di assicurarsi, ad esempio, il consenso leghista disorientato dalle ultime uscite di Bossi. «Alcuni contatti con esponenti locali della Lega» e ha ripreso a stringere sempre più i legami con

## DALLA PRIMA PAGINA

### DICO SÌ ALLA ZONA FRANCA

In proprio. Le prostitute e i prostituti, così, sono più o meno commercialmente meridionali che le istituzioni non sanno proteggere dal racket mafioso, costretti a un pizzo ancora più odioso perché per lo più si configura come una propria schiavitù.

Anche il problema delle malattie a cui queste persone sono esposte, e la loro difficoltà di ricorrere ai servizi sociali, è tanto indirettamente, legato al fondato sospetto che, comunque, le istituzioni le trattino in linea di principio delinquenti. Prendiamo un esempio banalissimo: quante immorali stradali si eviterebbero se l'albergo non fosse anch'esso legalmente criminalizzato, e conseguentemente più costoso, a rischio, per chi vi ricorre? Insomma, almeno una parte dei guai legati alla prostituzione dipende dal proibizionismo ipocrita che criminalizza il trattamento sociale e legale del fenomeno. Non si tratta di cambiare le nostre vedute morali sul sesso a pagamento; ma di

metterci in una prospettiva che, nel rispetto delle leggi, cerchi di ridurre al minimo i danni che vi sono connessi. Così, per quanto è difficile crearla da zero, l'idea di una zona franca nella quale si garantisca allo Stato e dai suoi organi, il diritto di prostituirsi liberamente nei limiti della legalità (senza addebiamento vistoso, si vuole; e soprattutto senza sfruttamento) non mi sembra affatto da buttare.

L'ex sindaco di Torino Diego Novelli - purtroppo il veleno del benaltrismo colpisce anche dove non lo si aspetterebbe - non lo fa a caso. Questa soluzione era già stata proposta anni fa, addirittura con una raccolta firme, dalla (poco amata) «Stampa» e la bolla come un'idea di corto respiro, «come dimostra l'esperienza internazionale». Quale respiro? Quale esperienza, prego? (Ricordo che, nella mia dichiarazione io avevo parlato del quartiere amburghese di Sankt Pauli). Come se invece altre idee, di maggior respiro, che mirano più o meno alla trasformazione pura e semplice della natura umana e redenzione universale si fossero mosse, più efficaci e concrete. Poiché la prostituzione di cui si parla di più in questi tempi è quella di cittadini extracomuni-

tari (quelli che fanno i lavori che gli indigeni ormai non vogliono più fare), dovremmo riconoscere che il problema che si apre è come quello di qualunque altro lavoro esercitato da immigrati clandestini, e che le soluzioni possono essere diverse da quelle che dobbiamo trovare per questo problema più generale - senza moralismi aggiuntivi, demonizzazioni, atteggiamenti di commiserazione e eccessi di volontà repressiva».

I termini proibizionismo e riduzione del danno evocano l'altro grande terreno su cui la malavita prospera per le stesse ragioni di miopia moralistica che ispirano la politica sui «buoni costumi». Anche qui, senza voler risolvere frettolosamente la questione dalla «teoria delle droghe sulla salute», sembra che proprio l'esperienza internazionale richiamata oscuramente da Novelli mostri almeno sulle droghe leggere qualche cosa di più che non evitare che tutto rimanga nelle mani della delinquenza organizzata. E anche quanto alle droghe pesanti, visto che la repressione non fa che favorire lo sviluppo del mercato (proibito, la droga costa sempre di più; il tossicomane deve diventare spacciatore o rapinatore; oppure tagliare la propria famiglia, che a sua volta è spinta a

liberarsene anche la violenza...), bisognerebbe considerare quale è la via più efficace per ridurre i danni.

Nel campo delle droghe, proibizionismo e ipocrisia moralistica si spingono fino a diffidare delle soluzioni «troppo semplici» del tipo delle cure disintossicanti e attraverso farmaci (come quelli sperimentati poco tempo fa al San Raffaele di Milano, di cui non si è più saputo nulla: se non c'è un lungo, drammatico, doloroso processo di redenzione (magari guidato da un padre-padrone come Muccioli), sembra che la cosa non funzioni. Ma sarà davvero così?

Né la via della «franca» per il pagamento (e sì, caro Novelli, anche con eventuale scontrino fiscale), né quella della depenalizzazione delle droghe (leggere o no, sono facili da perdersi. Quello che si vorrebbe, è che se ne discutesse una volta tanto in termini pratici, invece di rispondere con ironia, sufficienza, riproposizione, «apoteosi globale» che, quelli sì, non staccano nessun aspetto del problema, e ci conducono dritti dritti all'intensificazione dell'insofferenza, del razzismo, dell'impulso a farsi giustizia da sé.

Gianni Vattimo

## DALLA PRIMA PAGINA

### PALLONE E TRITOLO

gliο confluiranno le attenzioni assorte: miliardi di persone, a dove già ci sono state avvisaglie di strategie del terrore. D'altronde, lo sport di vetrina ha da tempo smarrito ogni aggancio, ogni addentellato. Lo sport classico, quello dei buoni sentimenti, quello che non si poteva toccare senza rischiare lo sdegno universale. Colpire lo sport, usare lo sport, o quanto meno certo sport rutilanti, animato da bipedi speciali, appare un peccato che colpisce lo sport della buona gente, dei poveri atleti pieni di quanto meno fisiche.

Lo sdegno facile, telecomandato proprio come un ordigno, ora sarà sicuramente frequentato. Ma nel nome d'uno sport che certe vetrine, quelle che più contano, o le sole che ormai contano, è stato spazzato via. Si facciano pure i processi, si scatenino le confessioni, le autocritiche, ma intanto si diserti la vetrina, o ci si rassegni a sentire ogni tanto un boato, sperando che non sia troppo vicino a noi.

Gian Paolo Ormazzone





# Dalle 7 alle 22 oltre quattro milioni di elettori alle urne, si rinnovano anche 25 Comuni

## Vota la Sicilia, il Polo cerca la rivincita

### Alle regionali 146 liste

**PALERMO.** Seggi aperti, oggi dalle 7 alle 22, in tutta la Sicilia. Oltre quattro milioni di elettori (4.390.566) sono chiamati alle urne per le elezioni regionali; mentre oltre un milione di elettori voteranno anche per le amministrative (1.054.824, per eleggere il presidente della provincia di Palermo e 123.734 elettori per le comunali in 25 comuni). Secondo l'ultimo aggiornamento del Viminale, le regionali riguarderanno 2 milioni 125.623 maschi e due milioni 264.943 femmine, ripartiti in 8052 sezioni elettorali.

**LISTE-RECORD.** Le liste presentate per le regionali nelle nove circoscrizioni (una per ciascuna provincia) sono 146, 1448 candidati in lizza. Una frammentazione favorita dal sistema elettorale (la Sicilia, che ha competenza esclusiva in materia, è rimasta infatti l'unica regione in Italia a votare con il proporzionale puro), sia dal mancato accordo fra i partiti di centro-destra e di centro-sinistra che hanno preferito presentarsi

da soli piuttosto che sotto le due coalizioni del Polo e dell'Ulivo.

Altra novità di queste regionali è rappresentata dal gran numero di liste autonomiste (51) che si richiamano, direttamente o indirettamente, all'indipendentismo.

Per eleggere il presidente della Provincia di Palermo sono chiamati 507.597 maschi e 547.227 femmine, che esprimeranno la loro scelta in 1791 sezioni elettorali.

Interessano 25 comuni e saranno un test elettorale che riguarderà 60.972 maschi e 52.762 femmine, ripartiti in 217 sezioni. In cinque comuni siciliani si voterà per eleggere il solo sindaco, in sette il solo Consiglio comunale. Sindaco e Consiglio saranno invece rinnovati negli altri 13.

**LE SCELTE.** Le elezioni amministrative in Sicilia sono regolate da una normativa approvata dall'assemblea regionale prima della nuova legge elettorale nazionale. Per la vo-

luzione previste due schede separate: una per eleggere il sindaco (o il presidente della Provincia), che può candidarsi autonomamente o sostenuto da un raggruppamento politico; l'altra i componenti del Consiglio. Proprio per la separazione di voti, potrebbe al limite accadere che non venga eletto neppure un consigliere della lista che ha appoggiato il candidato eletto sindaco. In caso di divergenze fra giunta e Consiglio comunale, la maggioranza del Consiglio non approva la linea del sindaco, esse può promuovere un referendum consultivo di sfiducia: all'elettore viene posto il quesito se intende confermare o meno il sindaco. Se la maggioranza degli elettori approva la linea del sindaco, il Consiglio si dimette e si va al voto per rinnovare quest'ultimo. E' inoltre eletto sindaco al primo turno il candidato che avrà ottenuto il 50 per cento più uno dei voti. Altrimenti si va al ballottaggio in tutti i comuni. (r. int.)

	REGIONALI 1991			1996		
	VOTI	%	SEGGI	VOTI	%	SEGGI
PDS	330.873	11,4	13	445.622	16,4	
LISTA DINI	-	-	-	117.085	4,4	
POP. SVP. PRI. UD. PRODI	-	-	-	152.442	5,7	
FED. DEI VERDI	-	-	-	72.902	2,7	
RIF. COMUNISTA	91.826	3,2	1	107.832	7,0	
PRI	104.912	3,6	3	-	-	
FORZA ITALIA	-	-	-	864.290	32,2	
ALLEANZA NAZIONALE	-	-	-	440.829	16,4	
CCD-CDU	-	-	-	217.111	8,1	
PANNELLA-SGARBI	-	-	-	75.903	2,8	
SOCIALISTA	-	-	-	9.624	0,4	
CENTRO SINISTRA	591.446	20,4	18	-	-	
MOV. SOC. TRICOLOR	-	-	-	42.097	1,6	
ALTRE LISTE VERDI	34.669	1,2	-	-	-	
ALTRE LEGHE	5.206	0,2	-	-	-	
MSI-DN	138.752	4,8	5	-	-	
DC	1.228.002	42,3	39	-	-	
PSDI	152.306	5,3	6	-	-	
PLI	79.562	2,7	2	-	-	
LISTE AUTONOMISTE	34.187	1,2	-	40.850	1,5	
ALTRE LISTE	108.277	3,7	3	15.223	0,6	
TOTALE	2.990.018	-	99	2.691.010	-	

La dichiarazione più sorprendente è di Contrada «Liberalizziamo le droghe leggere»



Nella foto grande a sinistra il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, qui accanto Donatella Dini e Miciché, di Forza Italia

## Cesti di frutta e panini sfida all'ultimo voto

**M. FALSO TONNO.** Il Bravheart siculo si chiama Beppe De Sanctis e ha parecchie cose in comune con il collega padano Umberto Bossi. Innanzitutto non è siculo neppure lui. E ha una mania analogica: un po' provinciale per l'inglese. Bossi grida «Freedom», lui gira su un pullman rosso a due piani con la scritta «Trafalgar Square» e si fa precedere nelle piazze dalla musica di «Mrs Robinson». Come Bossi, ama circondare la sua legione di utili bugie. Se l'Umberto ha fatto credere per anni alla sua prima moglie di essere un medico

o a milioni di elettori di essere uno statista, il capo di «Noi siciliani» (10%, dicono i sondaggi) millanta una nascita nella semipre più affollata Montenero di Bisaccia, spostando la verità di ventina di chilometri: è di Palata. **L'ERBA DI.** La dichiarazione di voto che ha sorpreso di più i siciliani (i quali si sorprendono raramente) l'ha pronunciata Bruno Contrada, l'ex capo della Mobile condannato in primo grado. «Voterò Stanzani, anche perché mi sono convinto dell'opportunità di legalizzare le droghe

leggere». Se non è solo un surplus di zelo i confronti di Pannella, una simile affermazione sulle labbra di un ex poliziotto fa pensare.

**ITAL.** Intaccata a sinistra dal fascino governativo del pds sostenuta ormai solo da alcuni preti, la Rete del sindaco Orlando appare dimagrita come lui. Il suo spirito sopravvive nei furori sospettosi dei berlusconiani Miciché, che in una campagna dove tutti si sono ben guardati dal lanciarsi palate di mafia addosso, ogni giorno vaticano arresti ai propri danni. Tracce orlandiane anche nelle sparate khmeriste di fuorusciti illustri come padre Pintacuda e Carmine Mancuso, candidatosi con Forza Italia «per salvaguardarla dalla mafia», ma poi il posto di capolista lo hanno dato a Giuseppe Provenzano, arrestato e poi rilasciato da Falcone, il cui cognome susciterebbe ingiustificate ironie, se ad alimentarle non fosse il suo incarico di commercialista della signora Palazzolo, moglie del Provenzano vero: Bernardo detto «o tratture».

E Pannella all'alba rilascia interviste al telefonino svegliando i turisti nippo-americani



Padre Ennio Pintacuda, uno dei preti che più hanno segnato la vita politica nella Sicilia

spedire Ennio. La polemica sul sospetto anticamera della verità, la punzecchiatura di Pappalardo, lo scontro con Cossiga. Non ha pace, Pintacuda. Passionista incontrollabile? Chi lo conosce, dice che insieme c'è il calcolo politico. L'ultimo strappo, da Orlando, sembrerebbe provocato dal mancato accoglimento dei suggerimenti su alcuni nomi da inglobare nella «squadra» Comune. Le incomprensioni si ingrossano, tanto da indurre Pintacuda a «ritirarsi», riportando anche dal «Tex Willer». Mentre il suo gruppo si scioglie: Orlando verso Prodi, Mancuso in Forza Italia, Fava e Dalla Chiesa i Verdi, Novelli e Gambale verso la sinistra democratica e così anche Roberto Mazzarella, uno degli ultimi segretari palermitani, candidato nel pds.

Francesco La Licata

**PALERMO** NOVANTA posti e milleseicento candidati. Più che un'elezione, sembra un concorso. Sicilia '96 è il festival dell'incontinenza politica, popolato di liste (146, alcune doppie) e di facce che sorridono sui muri insieme a certi cognomi e certe storie: proviamo a raccontarne qualcuna.

Quel che colpisce subito nei manifesti è la gestualità dei candidati. Tutti così nell'atto di fare, porgere o essere qualcosa. Uomini che allargano le braccia come fieschi o tendono mani unguisose come assicuratori, giovani padri che sollevano bambini inermi, donne dallo sguardo triste che accarezzano cuccioli di cani. Qualcuno ha trasformato il cognome in programma elettorale: Carmine Scaletta presenta la lista Scaletta C., con tanto di piolet o l'iniziale del nome messa dopo, come nel verbale di un appuntamento. Altri hanno lavorato sulla faccia: Eugene Jan Djonhye, lo straniero del popolare, arriva dalla Costa d'Avorio e si vede. I più spicciolati affumicano il volto al nome, in un mix irresistibile: l'indipendentista Carmelo Carmello li osserva dietro un paio di occhiali scuri, la cravatta bianca sopra la camicia. Bianca, impossibile non provare un brivido passandogli vicino. C'è chi ha usato la firma per nascondere la faccia, giudicata imprevedibile: le decine di deputati uscenti, inquisiti e asserragliati nelle liste fin-dato si trincerano nei manifesti dietro cognomi cubitali ed evocativi come Nicolosi. Altri, sebbene senza macchia, non esibiscono neppure il nome, ma la sua traduzione in alcune immagini. Manlio Mele si fa rappresentare da un cesto di frutta omni-ma e il finiano Alfredo Carruba posa con una carruba in mano. «Meno male che non ti chiamasti Alfredo Banana», lo rincuorano



Dall'alto: Zalone, Carmine Mancuso e, sotto, Bruno Contrada

Alcuni candidati hanno facce imprevedibili e nei manifesti si fanno sostituire dai simboli



gli amici. ■ ■ ■ bagagliaio dell'auto in cui lo hanno trovato cadavere straripava di manifesti del candidato edo Airo. Giovanni Scauto, morto sfiorciato dai killer, non era il propagandista elettorale più autorevole, ma senz'altro il più affascinante, simbolo quasi letterario della credulità che questo popolo nasconde sotto la corazzatura del suo brusco cinismo. Lo chiamavano «il mago dei soldi» perché incitava i palermitani a versargli i risparmi, promettendo di restituire il doppio entro una settimana. Diceva che era avvocato, che vendeva banane e for-

maggi francesi scaduti in Tunisia. ■ ■ ■ per sposare una principessa araba, che aveva comprato una miniera di diamanti in Sudafrica. Gli hanno creduto a migliaia, tutti in piazza col naso all'insù perché aveva detto caggevi getterò i soldi da un aereo. L'uomo non passò mai e il 30 maggio qualche socio d'affari gli la sparato. Il giorno dopo il postero del suo candidato Airo era già scomparso dalle vetrine di Brancaccio, sostituito dal faccione poliziesco di Carmine Mancuso. ■ ■ ■ Palermo, Costantina. Sgommate d'auto blu, tintinnare di scorte e davanti ai bambini del

centro Paolo Borsellino appare il tailleur panna di Donatella Dini, foto buonista in trasferta per riannimare la lista del marito. Accompagnata dalla vedova del magistrato, accarezza in regazzi che provengono dal carcere minoite «Malaspina». Chiede «una bimba di otto anni» ha bisogno di soldi e la creatura risponde: «No, grazie, però facciamo una foto io mangio il pane: è così buono e questo è il primo posto dove me lo danno tutti i giorni». La dura Dini crolla: «Sono turbata».

■ ■ ■ Signora, ■ vuole una caramella? ■ Chi è quell'uomo con l'accento piemontese che assomiglia tanto a Valerio Zalone? Valerio Zalone, che fa propaganda alla sua lista liberale dietro un banchetto di dolciumi di via Belmonte. Ugo Intini prova cravatte neosocialiste in una bottiglia attigua. Giorgio La Malfa arringa folle repubblicane comprimibili in un tinello. Marco Pannella, in bermuda sul balcone dell'albergo, alle prime luci dell'alba intervista fantasmatiche dentro un telefonino, svegliando torse incredole di turisti nippo-americani.

## Le mille svolte di Pintacuda

### Ora il «nemico» è il pds, ex alleato

**PALERMO** VERTITÀ e giustizia: con questa parola d'ordine è andata avanti, sempre, la battaglia - fanatica per alcuni, cinica e furba per altri - ingaggiata dal gesuita Ennio Pintacuda, nipotino dell'antimafia, severo fustigatore del potere. E' scontato che ■ ■ ■ simile viatico il prete più discusso della Sicilia abbia scavato un solco profondo, separando buoni e cattivi, ma determinando i suoi confronti grandi amori e incontenibili avversioni. Nessuna sorpresa, dunque, sentirlo chiamare «padre Barracuda» da alcuni, solo «padre Ennio» dagli estimatori.

Il suo percorso di «eretico», di geniale poco incline all'obbedienza verso l'obbedienza, è lacerato di strappi, provocazioni, intuizioni intraprese, incommensurabili sferzate affidate ad ■ ■ ■ della provvidenza sulla cui spalla il prete nero ha caricato l'ansia di liberazione dei siciliani dalle catene politico-mafiose. Come in ■ ■ ■ gioco del contrappasso, più «padre Ennio» ■ ■ ■ alzato la soglia dello scontro, a più ■ ■ ■ costretto quasi a costruirsi di volta in volta il

nemico giurato. ■ ■ ■ di Linea prima, l'establishment della vecchia Chiesa palermitana, Andreotti, il suo amico-nemico e superiore padre Sorge, poi Orlando, il «fenomeno» che lo stesso Pintacuda aveva sventolato come rimedio al cancro della mafia. E infine, ora che anche il sindaco ■ ■ ■ 250 mila preferenze ■ ■ ■ e più quel leader che avevano allevato, l'ultimo nemico di Pintacuda è il pds, o meglio quei sopravvissuti del ■ ■ ■ nighionista. Con una intervista al Corriere, il gesuita li addita ■ ■ ■ partecipi di un processo di islamamento che porta Pio La Torre verso la morte.

«Padre Ennio» non ha mai avuto mezze misure ■ ■ ■ in ossequio ad una certa tradizione cannibalistica proprio dei gruppi dell'estrema sinistra e della storia degli ■ ■ ■ ordini religiosi ■ ■ ■ identifica il nemico nel più vicino dei suoi ex amici. Prima era la dc, oggi la giunta Orlando e il pds. E, prendendo occasione delle regionali, modifica lo scenario ■ ■ ■ guerra di liberazione, ipotizzando la rivolta siciliana in chiave federalista. «Qui può scoppiare la rivoluzione», di-

chiara. «La molla non è ancora scattata, ma se scatta sarà un evento rivoluzionario, come nel dopoguerra». Chi sarà il nuovo capo dei «vespri siciliani»? «Padre Ennio» lo identifica in un altro «eretico»: Beppe De Sanctis, ribelle uscito dalla Cgil che ama paragonarsi a Tex Willer «uomo della legalità e garante degli indiani». Dove per indiani si deve intendere i «disperati» siciliani all'insegna del sogno secessionista e, più prosaicamente, alla ricerca della benzina a prezzi stracciati «perché ■ ■ ■ abbiamo i pozzi di petrolio». ■ ■ ■ come farà, «padre Ennio», ■ ■ ■ coi ■ ■ ■ separatisti, alcuni dei quali portano cognomi ■ ■ ■ noti alle cronache? Ci potrà essere dialogo con quei candidati sbarcati nelle liste autonomiste (o «liste fai da te»), dopo aver soggiornato per esempio nella «Sicilia Libera» voluta da Tullio Gonnella (poi divenuto collaboratore di giustizia) ■ ■ ■ la «benedizione» ■ ■ ■ Leoluca Bagarella?

«Padre Ennio» sa come depurare, amalgamare i gruppi, dando loro idee ■ ■ ■ stragioni di ■ ■ ■. Così avvenne per «Città per l'uomo», che

lanti grattacapi diede alla dc di allora (Anni 80) e persino al Vaticano che dovette far intervenire la segreteria di Stato, temendo una scissione dc in Sicilia. Allora Pintacuda era direttore della radio diocesana, ■ ■ ■ palazzo Bonicore - sede di «Città per l'uomo» - dava corpo alla battaglia anti-politica di tipo: «Il sistema di potere dc si scardina, nessuno controlla più ■ ■ ■, le alleanze si sfaldano. E' il momento di portare la sfida». Poi l'attacco ai big del partito: «Certe consuetudini dc vanno eliminate. Non va che ogni novità debba ■ ■ ■ contrattata in chiave politica coi notabili dc (da Lima a Drago, da Gioia a Gullottini).

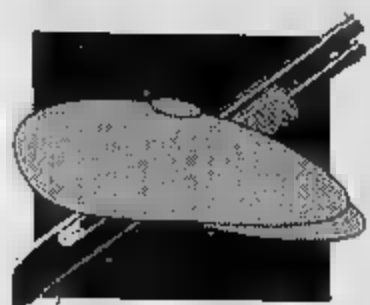
Di fronte ■ ■ ■ tanta determinazione due reazioni: il Vaticano che chiede alla Curia un rapporto sull'attività di Pintacuda (dossier di 6 pagine poco favorevoli al gesuita) e Lima che chiede un incontro offrendo la gestione dell'Ufficio Studi del partito e, praticamente, della «linea culturale» che tanto non porta via i voti.

Quindi arrivò Orlando e il Coordinamento Antimafia. Già, la lotta alla mafia, la questione morale, la batta-

glia contro ■ ■ ■ degenerazioni della partitocrazia. Ma soprattutto la lotta alla mafia, per Pintacuda, ha costituito lo spartiacque della politica. E su questo terreno è stata un'escalation, dalla polemica su Sciascia e i professionisti dell'Antimafia. Lo scrittore additato come portatore dei più bassi valori mafiosi. Una reazione scomposta? ■ ■ ■ Coordinamento

face quadrato, presentando la provocazione come necessaria per salvare la vita a Orlando che l'articolo di Sciascia aveva esposto fino ad isolarlo.





## Firenze, il pubblico ministero: quegli obiettivi sono un po' troppo fini per un gruppo di boss

# «Non solo la Cupola dietro le autobombe»

### Il gip rinvia a giudizio 30 uomini della mafia

DAL NOSTRO INVIATO

Per un'ora, sul mezzogiorno, si è udita soltanto una voce, nell'aula che somiglia a un bunker. Un'ora per leggere le decisioni di rinviare a giudizio gli uomini del disonore che, secondo l'accusa, nel 1993 seminarono l'Italia di bombe e morti e feriti. In trenta, 36 verranno processati dalla corte d'assise. Per Benedetto Graviano, rampollo casato, è arrivato il proscioglimento; altri cinque hanno ottenuto un giudizio con rito abbreviato. «Di fatto, sono rinviati a giudizio tutti per tutto», commenta il procuratore Piero Luigi Vigna. E Gabriele Chelazzi, che è stato pubblico ministero a aula, parla di «giusta inchiesta e giusto processo».

La decisione del giudice dell'udienza suona come la conferma che la procura fiorentina ha sviluppato un teorema, come preteso da alcuni

difensori, ma ha affondato e lo ha fatto mano ferma. Riina Salvatore, detto Totò 'u curtu, e i suoi da martedì 12 novembre torneranno in questa stessa aula. L'atmosfera, allora, sarà più pesante, perché si discuterà di morti, di feriti, di minacce. Il commentato il giudice delle indagini preliminari, Giuseppe Soresina: «Ho ritenuto verosimile l'indagine condotta dai pubblici ministeri di Firenze che si basa non solo sui collaboratori, ma prima di tutto su una serie di precedenti rivelazioni, oggettive, dico l'esplosivo, tabulati dei cellulari eccetera, e dalla quale emerge un quadro che ho ritenuto sufficiente per il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare, per il quartiere di Sant'Ambrogio, è stata il prologo di un lungo periodo di indagini. In parecchi, botteghe, soprattutto, hanno protestato, dimenticati dei cinque morti e dei feriti di via dei Georgofili. Soresina, ieri, ha dato una piccola lezione: «A Firenze l'autobomba dovrebbe rappresentare

ferita per tutti e, quindi, tutti dovrebbero interessare a cercare di far sì che questa ferita possa, seppure molto parzialmente, rimarginarsi con il processo».

Ci sono defezioni, nelle file di Cosa nostra, anzi, «loro», e il giudice Soresina l'ha sottolineato: «Si sono dovuti arrendere e abbiamo avuto alcune collaborazioni interne che hanno consentito di scoprire e verificare altri elementi». I capi non hanno ceduto. Al massimo, come ha fatto Riina, si sono sdegnosamente dichiarati estranei a tutto. E lui, quello che fu il «capo dei capi», ha perso l'occasione per sottolineare come nel caso certi sospetti siano proprio ingiustificati, considerato che le stragi sono avvenute dopo il suo arresto. Il suo, sottolinea il gip, è «un ruolo indiziario che la corte d'assise dovrà approfondire. E' vero che egli era detenuto, ma non è vero che dalle supercarceri si possano mandare messaggi all'esterno».

Se proprio non si può fare a meno del processo, avevano indicato i difensori, almeno che questo venga celebrato in Sicilia, considerato che l'idea delle stragi secondo l'accusa là sarebbe nata. Ma il giudice ha puntato l'indice sulla «coerenza molto forte fra i sette episodi di questo processo». Dunque, respinta le eccezioni di competenza territoriale.

«davvero ha fatto tutto da solo questo gruppo, che peraltro parecchi bei nomi della criminalità mafiosa, Provenzano Bernardo, il latitante, Brusca Giovanni, strangolato, Begarella Leoluca, il killer? O piuttosto alle loro spalle non sono ispiratori segreti? Il giudice Soresina chiarisce che «per ora questo non concerne il mio ufficio. Posso solo fare considerazioni da uomo della strada per dire che via dei Georgofili o San Giovanni sembrano obiettivi un po' troppo fini, oltre che lontani dal Braccaccio, per una mentalità mafiosa».

[v. tess.]

**Gli imputati torneranno in aula il 12 novembre**  
**Il Padrino: «Io non c'entro con quelle stragi»**

Alto a destra, Riina. Al centro, il procuratore Vigna. A sotto, Giancarlo Caselli



«TOTO» CONTESTA SACCHI

FIRENZE. Anche Totò Riina critica Arrigo Sacchi. Il difensore, avvocato Piergiorgio Maffezzoli, ha detto che il superboss di Cosa nostra, ieri mattina nell'aula bunker di Firenze in attesa delle decisioni del gip Soresina sul rinvio a giudizio per le autobombe '93 - decisioni poi definite dall'esito scontato - ha parlato col legale proprio della partita persa ieri sera, agli Europei, dalla nazionale di calcio contro la Repubblica Ceca. A Riina, che ha potuto vedere la partita in tv, non sono piaciute le scelte del ct. Sempre secondo il legale, Riina avrebbe parlato in particolare di «attacco suicida, soprattutto in difesa». Infine l'avvocato Maffezzoli, a chi gli chiedeva se Riina avesse reagito alla pubblicazione dei verbali del suo interrogatorio ha detto: «Non c'è nulla da dire».

[Agil]

## IL RIFIUTO DEL BOSS

Lei e il dottor Caselli avete sbagliato persona.

La prego di risparmiare fiato, dottor Vigna, risparmi il fiato.

Non ho niente da ascoltare, niente da ascoltare. Perché ho già capito qual è tutto il discorso, dottor Caselli. L'aspettavo... anzi, era... aspettavo che veniva proprio lei e il dottor Vigna, perché l'aspettavo questo discorso da parecchio.

Scusi dottore, mi faccia il piacere. Io non parlo, ho il diritto di non rispondere. Non vorrei fare la figura del maleducato, non vorrei rispondere e la pregherei e vi pregherei di lasciarvi qui e chiudiamo come che non è successo niente.

## INTERVISTA

### IL PROCURATORE VIGNA

**PROCURATORE Vigna, chi è Totò Riina?**

«Processualmente, è uno dei capi di Cosa nostra. Non ho conosciuto molti, ma anche nel modo di parlare col magistrato ha il tono, la moderazione del capo. Poi, è un uomo, il padre di una figliola che ha scritto «certa lettera», di un figlio che è stato recentemente arrestato. Quindi, come uomo, penso che porti le responsabilità, in parte, anche per l'arresto di questo figliolo».

**Ma pensa lui le avverta questa responsabilità?**

«Penso proprio di sì. Ma penso anche che come uomo abbia una doppia immagine: i propri figli. Da un lato c'è questa figliola che è stata nominata rappresentante dell'istituto, e ha scritto una lettera molto bella, non ha rinnegato il padre. E come poteva farlo?».

**Perché?**

«Al di là del fatto che dice di considerarsi innocente, penso non si possa pretendere che un figlio rinneghi il padre. Può non condividere quello che ha fatto, ma non rinnegarlo».

**Quando, in maggio, Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze, e Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo, contavano un approccio col «capo dei capi», questi li avvertì: «Avete sbagliato persona».**

**Riina, dunque, ha sul serio la statura di un grande capo?**

«Lo si capisce non solo a vederlo, ma anche dal suo modo di ragionare, un modo molto attento...».

**Di lui, che cosa l'ha colpito di più?**

«Averlo sentito dire nel primo interrogatorio, a novembre, ammesso che le accuse nei suoi confronti per aver partecipato alla strage di Capaci siano fondate, perché ancora qui non c'è una sentenza: «La buca di Falcone»».

**Quando lo ha visto per la prima volta, che cosa ha pensato?**

«Niente, o meglio, direi... era una persona autorevole... all'Ucciadone. Si dovevano verificare certe accuse nei suoi confronti. Alla dell'interrogatorio pensai di averlo trovato davanti a un'altra delle esperienze incredibili che si fanno

## «Riina, le risposte di un re»

### «Ha il carisma del capo di Cosa Nostra»

in questo mestiere.

**Che cosa la sorprese?**

«Una battuta alla fine dell'interrogatorio. Mi disse: «Io la vedo spesso in televisione, però anche lei vede spesso me»».

**Che cosa voleva dire?**

«Beh, per questa mi sono rimesso all'interpretazione di un collega siciliano».

**Risultato?**

«Che cosa voleva un'affermazione di autorità, diciamo, da parte di entrambi».

**Da pari a pari?**

«In certo senso».

**E che cosa si aspettava?**

«Probabilmente, molto di

quello che si sviluppò con l'interrogatorio. Riina fece una difesa molto equilibrata di se stesso, di tipo tecnico, dicendo che quando furono commessi i fatti di strage sui quali s'indagava, lui era detenuto».

**Perché Riina respinge come un anatema la parola «pentito»?**

«Secondo me, esistono due motivazioni. Da lato perché i pentiti non sono un po' fonte dei guai giudiziari non solo suoi ma di Cosa nostra; dall'altro c'è una ragione di ordine psicologica».

**Sarebbe?**

«Cioè il fatto che lui mantiene il carisma del capo di Cosa nostra, e questo porta necessariamente a

disprezzare uno che ha abbandonato: in fondo, penso che proprio questa necessità psicologica di mantenere il ruolo di capo renda impossibile il dialogo».

**Di Riina dice che non è colto, di certo è uno intelligente: perché non ha fatto il conto che, come disse, la mafia perdendo i i potremmo trarne le conseguenze?**

«Perché un uomo che raschiude tutta la sua forza nel prestigio di essere stato un capo, e nel voler mantenere questo ruolo, non può accettare un dialogo. Inoltre le complicazioni sono enormi, tenuto conto del

modo in cui agisce l'organizzazione Cosa nostra, a differenza del terrorismo, dove uno è capace di dimenticare il ruolo di capo e di accettare il dialogo perché agiva in chiave politica e, dunque, aveva cultura tale che gli consentiva di riannellare i propri atti in una visione politica, che lo portava al dialogo. Ma qui non c'è soltanto un dialogo politico, semmai...».

**Che cosa?**

«Ci sono dei rapporti con alcuni politici. Ma il sottotesto è quello del potere, quello dell'arricchimento, quello dell'uso della violenza fine a se stessa, per cui, finché resta frenato il blocco psicologico di voler

essere capo, questo substrato non gli consente di rivedere i propri atti. Insomma, quando un'azione sia pur delinquenziale o criminale ha delle basi, secondo me, e delle motivazioni ideologiche, questo rende possibile la revisione in chiave ideologica di quello che si è fatto prima».

**Che cosa ha pensato quando Riina ha, diciamo, chiuso la «racinesca nell'interrogatorio»?**

«Mah, ero un po' deluso».

**Di che cosa?**

«Da parte di non poter riuscire a parlare, noi e lui, a esprimerci. Nelle nostre posizioni, ma esprimerci; dall'altra dico: va bene, que-

sti sono processi lunghi...».

**E questo che significa?**

«Che, forse, il momento non era maturo. E chissà se lo sarà mai...».

**A un certo punto Riina vi dice: «Ho letto, sentito televisione cose...». Più che una risposta pare un messaggio.**

«Beh, questo avvenne perché lui disse: «Vi aspettavo, voi due». Allora Caselli gli chiese che cosa intendesse. E lui rispose: «Voi siete favorevoli alla collaborazione. Vi aspettavo perché voi credete in questi cosiddetti pentiti e, quindi, penso che usiate come prassi di avvicinamento i detenuti per vedere se vogliono assumersi questo atteggiamento».

Ma non era quello che, nel mio intimo, e penso anche quello Caselli, si voleva da lui. Noi non si parlava di collaborazione come la si intende normalmente, ma soltanto vedere se lui fosse disponibile per un ragionamento su Cosa nostra».

**Allora, aveva frainteso?**

«Direi di sì».

**A proposito di Riina, lei è ottimista o pessimista?**

«Non posso dire l'una cosa né l'altra».

**E in generale, su Cosa nostra?**

«Ottimista perché, come si sa, vado a parlare nelle scuole, anche al Sud, volta a volta a Vibo Valentia, un'altra a Marsala. Ecco, da ragazzo ho sentito dire: «Noi abbiamo capito. Però, che volete fare dei nostri fratelli maggiori, dei nostri padri?». Questa domanda mi ha fatto capire che i giovani stanno mutando atteggiamento. E allora, bisogna venir loro incontro, non solo a quelli che hanno mai fatto delitti di mafia, ma soprattutto agli altri. Devono sapere che sono delle orecchie attente e delle menti pronte a capire anche la difficoltà che si svincolano da questo essere stati o essere mafiosi. Ho pensato al caso di quel medico figlio di quel grosso personaggio di mafia. Lui ha parlato di tutto, certo non padre, ma di tutto il resto si, ha voluto tirarsi fuori da questo vortice mafioso. Questo mi ha dato molto da riflettere».

Vincenzo Tessandoni

Il secondo episodio in una settimana, appello della questura ai ragazzi

## Caccia al maniaco delle coppie

Benevento, è stata violentata davanti al fidanzato

BENEVENTO. Hanno minacciato con una pistola il ragazzo, lo hanno legato con una corda alla macchina, gli hanno tolto il portafoglio. A turno, mentre uno la teneva a bada, l'altro ha violentato la fidanzata.

Poi sono spariti, inghiottiti nel buio della campagna in cui si dissolve la periferia. Anche una settimana fa erano in due e anche allora presero mira su una coppia. Quella volta l'aggressione fallì per la reazione delle vittime. L'altra notte è andata molto peggio.

Due episodi nel giro di sette giorni che si aggiungono agli altri avvenuti negli ultimi mesi a Benevento e in alcuni paesi della provincia. Sempre uguale il bersaglio: ragazze e ragazzi in

di solitudine, fidanzati e amanti convinti che la notte potesse proteggerli da brutti incontri. Ad agire sempre gli stessi malviventi? Gli investigatori per ora non hanno ele-

menti per affermarlo, ma dopo l'ultima violenza, il procuratore della Repubblica Ruggero Pilla ha deciso di mettere in guardia quanti si isolano in macchina o in un campo per fare all'amore. In un comunicato, l'improvviso sono sbucati due individui, due giovani dall'aspetto trasandato e l'aria da balordi. Hanno legato il fidanzato, trascinando la ragazza, una cinquantina di metri di distanza, in un campo buio, dove l'hanno violentata prima di fuggire.

«Non sappiamo se ad

sempre gli stessi individui - sottolinea gli inquirenti - ci sono delle coincidenze e spesso ad agire sono due giovani».

Di sicuro, la procura ha deciso che era meglio invitare alla prudenza soprattutto i ragazzi che a Benevento scelgono la zona del ponte Valentino e quella dell'ex aeroporto militare per starsene in pace.

[m. c.]

Napoli, i killer volevano ammazzare il padre

## Bimba ferita alla schiena in un agguato di camorra

Non sono gravi.

NAPOLI. Un uomo, Umberto Rigillo, di anni, è stato gravemente ferito in un agguato nel quale è stata colpita di striscia anche la figlia, Emilia, 10 anni. E' accaduto in via Iliodoro, nel quartiere Fuorigrotta, a Napoli.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, Rigillo, che è incensurato e gestisce un ristorante nella zona, stava accompagnando la bambina a scuola con la propria auto.

In via Rizzo la vettura è stata affiancata da un'Alfa 75 di due persone a bordo, una delle quali ha sparato più volte contro Rigillo. L'uomo è stato raggiunto da proiettili al petto e al collo, mentre la figlia è colpita a striscia al fianco destro.

I due feriti sono stati soccorsi da alcuni passanti e accompagnati all'ospedale San Paolo, dove entrambi sono ricoverati. Le condizioni della bambina

non sono gravi.

Umberto Rigillo è invece ricoverato con riserva di prognosi, ma i medici non lo ritengono in pericolo di morte. Gli agenti della squadra mobile, che indagano sull'agguato, al momento escludono alcuna ipotesi.

Sono in corso indagini per accertare eventuali collegamenti tra l'agguato e l'attività del ferito.

Umberto Rigillo è sospettato dalla polizia di avere contatti con il clan camorristico capeggiato dal boss Paolo Sorrentino, che attualmente è in contrasto con l'organizzazione rivale guidata da Domenico D'Astasio.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, Rigillo, accortosi della presenza dei sicari, si gettò sulla figlia per farla da scudo. In questo modo ha evitato che la bambina fosse raggiunta da altri proiettili.

[m. c.]







Fra le altre novità annunciate dal ministro, l'obbligo scolastico fino ai 16 anni

# Maturità, ritorno all'antico

Berlinguer: dal '97 esame con tutte le materie

ROMA. I ministri ieri mattina erano riuniti a palazzo Chigi per un vertice sulla manovra economica. I cronisti aspettavano fuori sotto il sole. Verso mezzogiorno Luigi Berlinguer, titolare dell'Istruzione, ne approfittò per dare l'annuncio fatidico: dall'anno prossimo gli esami di maturità si faranno con un nuovo sistema. ■ porteranno tutte le materie ■ ma gli esaminatori saranno gli insegnanti della classe, salvo un membro esterno di garanzia.

Berlinguer ha precisato che questo cambiamento non è che il preludio alla scuola che verrà, ■ quindi ■ cantiere saranno ■ immediatamente molte altre iniziative: l'autonomia degli istituti, l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni, la riforma complessiva della superiore, l'allestimento dei corsi di diploma post-secondari, l'apertura pomeridiana ■ scuole per attività integrative.

«Per la riforma degli esami di maturità - ha spiegato Berlinguer - sarà fatta una strategia, nei prossimi ■, che ovviamente riguarderà gli anni futuri. Non vorrei che in questi giorni si crei confusione tra gli studenti che quest'anno dovranno affrontare gli esami con il metodo tradizionale. Pensiamo di iniziare una discussione con i parlamentari e con gli esperti ■ l'obiettivo di realizzare un ■ che consenta ai ragazzi di essere giudicati dal corpo docente che li ha seguiti negli anni, ■ un presidente di commissione chiamato da fuori. Insieme vorremmo che i ragazzi fossero esaminati nel complesso delle materie studiate durante l'anno».

Così il ministro Berlinguer cerca di rompere l'inerzia della scuola e dell'esame di maturità in particolare. Prima di lui ci provò, con un enorme impegno, ■ un disegno di legge che la proposta Berlinguer riprende, il ministro Russo Jervolino, ma una delle periodiche interruzioni della legislatura mandò tutto all'aria.

Ora si torna alla carica. Ma ri-



Esame di maturità in un liceo ■ destra il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



«Gli studenti saranno valutati dai loro docenti, in commissione solo un prof esterno»  
Ma tempi e caratteristiche del progetto sollevano già parecchi dubbi

mangono alcuni problemi aperti.

Primo. Il ministro non ha chiarito con quale strumento legislativo intende proporre questa riforma. Mettiamo che voglia seguire la via canonica del disegno di legge. In questo ■ dovrà essere super rapido, perché entro Natale, massimo primi ■ gennaio, tutto dovrà essere discusso ■ approvato, altrimenti non si finirà in tempo ad organizzarlo ■ con il nuovo sistema per il giugno successivo.

Oppure Berlinguer dovrà ricorrere al sistema già sperimentato da D'Onofrio a proposito degli esami di settembre: decidere per decreto. ■ a questo punto ■ aprirebbero dei problemi: se poi ■ decreto ■ magari più volte reiterato ■ non passasse, che succederebbe? Verrebbero invalidati gli esami fatti con il sistema così deliberato? E poi, quando D'Onofrio sbarcò gli esami di settembre ricorrendo a un decreto, i sindacati e gli studenti piantarono ■ grana enorme, dicendo che la scuola ■ bisogno di una riforma e

non ■ pezzi a colore, estemporanei e che, comunque, le cose non potevano essere cambiate d'autorità dal ministro. Ora con Berlinguer saranno lo stesso?

Secondo punto. Le scuole private. La logica dell'esame di maturità è legata al fatto che il titolo ■ studio che rilascia ha valore legale ■ per questo lo Stato, attraverso una ■ commissione, giudica ■ lo studente sia all'altezza del titolo o ■. Se ora ■ gli stessi professori a giudicare l'allievo, nelle scuole private chi garantirà più? Bisognerà mandarci dello ■ statali? Ma allora si creerebbe un doppio sistema di valutazione tra scuole pubbliche e quelle private, ■ qui l'indicazione dell'Uciim, l'unione cattolica degli insegnanti, secondo cui la formula Berlinguer va bene ma deve ■ associazione ■ riconoscimento della parità.

Ma allora tutto sarà più difficile, forse, e più lungo, certamente.

Raffaello Masci

## NOI QUEL GIORNO LO ABBIAMO VISTO COSÌ



ALBERTO BEVILACQUA

«Un ricordo felice»

«Era il '56, al liceo "Romagnolo" di Parma, dove c'erano professori del calibro di Zavattini e Bertolucci. Dell'esame ho un ricordo molto sereno, anche perché ■ un buon allievo», racconta Alberto Bevilacqua. «Ma ■ un modello tutt'altro che buono: lo scontro nozionistico ■ insegnanti ■ allievi non coincide ■ l'idea del sapere come presa di coscienza di alcuni valori fondamentali».



FRANCO ZEFFIRELLI

«I prof mi elogiavano»

«Ho fatto la maturità nel 1942, materia per materia. Studiai come un matto perché avevo fatto due anni in uno e mi meritai un elogio da parte dei professori. L'amarcord di Franco Zeffirelli è lirico verso il passato ■ provocatorio per il presente. Spiega: «Non so se quel modello era meglio, di certo oggi tendiamo al volgarismo a tutti i costi. Le proposte del ministro mi lasciano diffidente».



FRANCO RAME

«Decisi di ritirarmi»

«Ho fatto la maturità nel 1942, materia per materia. Studiai come un matto perché avevo fatto due anni in uno e mi meritai un elogio da parte dei professori. L'amarcord di Franco Zeffirelli è lirico verso il passato ■ provocatorio per il presente. Spiega: «Non so se quel modello era meglio, di certo oggi tendiamo al volgarismo a tutti i costi. Le proposte del ministro mi lasciano diffidente».



VITTORIO MARCHESI

«Una sfida al limite»

«So che studiai molto: la vecchia maturità era selettiva non solo dal punto di vista culturale ■ anche da quello biologico: imponeva ■ peso fisico e psichico che non tutti potevano reggere», osserva Vittorio Marchesi. «Peccato che dalla iper-selettività ■ è via via passati a un "facilismo" sempre più marcato. Credo che ci vorrebbe una soluzione intermedia».

Di Gabriele Baccarà

## IL CASO

### LA LOTTA ALLE STRAGI DEL SABATO

DUE miliardi di investimenti ■ per spot ■ tv ■ sui giornali che sensibilizzino i ragazzi sul problema della guida sicura. Sarebbe in discoteca ■ compagnia di macchine virtuali che simulano i pericoli della strada ■ chi «guida» meglio vince un premio. Premi ■ milione a 5 milioni ■ lire per giovani giornalisti e studenti che realizzino articoli sulla sicurezza stradale. E 14 mila copie di codici della strada distribuite nelle scuole.

Sono queste le proposte avanzate dal ministro dei Lavori pubblici Antonio ■ Pietro, durante ■ riunione ■ che si è svolta alla presenza ■ presidente del Consiglio Prodi sul problema della sicurezza stradale.

Le misure proposte da Di Pietro puntano a ■ garantire agli italiani ■ più serene, ■ fenomeno ■ stragi ■ sabato sera ■ basandosi ■ una filosofia ■ intervento centrato ■ educazione, prevenzione e repressione».

«Tutto quello che serve a porre il problema ben venga. Ma ■ sensazione ■ che, alla fine, si tratti solo di un gioco. Il problema degli incidenti sulle strade è serio e ben più ■: ogni anno ci sono 7 mila vittime di incidenti, e di questi solo il ■ per cento avviene nelle prime ore della domenica, cioè nella notte dedicata alla discoteca. Gli imprenditori del settore, insomma, ■ scettici. Il vero problema ■ spiega Bruno Cristofori, presidente del sindacato dei gestori dei locali da ballo e titolare ■ Baccarà di Lugo di Romagna ■ un altro: bisogna fermare la velocità, che è la ■ del 94 per ■ degli incidenti che scendono sulle strade. E non credo ■ la velocità si fermi con i videogiochi».

Cristofori lancia ■ controproposta: «Per prevenire sarebbero necessarie due cose: sequestro della macchina alla seconda infrazione per eccesso ■ velocità; scatola nera installata su tutte le auto per

«Non bastano videogames e spot per prevenire gli incidenti»



Giovani scatenati in discoteca. Sotto il ministro ■ Lavori pubblici Antonio Di Pietro

## Il popolo delle discoteche boccia il ministro Di Pietro

L'ex magistrato propone un piano ■ informazione nelle scuole e un concorso per i ragazzi



registrare la velocità. Un semplice controllo sulla scatola ■ permetterebbe ■ stabilire ■ si è stati alle regole o ■.

Pier Pierucci, gestore del Cellophane, discoteca di Miramare di Rimini, non boccia Di Pietro come testimonial ■ ministro si sarebbe detto disponibile a partecipare in prima persona ad una campagna informativa ma anche ■ lui il vero problema non è il sabato ■ e i video servirebbero ■ poco. «Ben vengano testimonial credibili, ■

non ci si può limitare ■ parlare sempre ■ solo ■ sera. Quel ■ per cento di morti che ci ■ nelle prime ore di domenica sono comunque tanti, un'esagerazione. Ma ■ guardiamo i dati statistici ■ accorgiamo che la maggior parte degli incidenti avviene ■ le 18 ■ le 20 e che il giorno nero è il giovedì. Allora bisogna uscire dal luogo comune del sabato sera. Di conseguenza i videogiochi li posso ■ che installare nella mia discoteca, ■ vanno anche ■ caselli

**SE SEI UN APPASSIONATO DI GUIDA E VUOI SAPERE TUTTO SULLA SICUREZZA ATTIVA, CERCHIAMO TE.**



SICURI SULLA STRADA, SICURI SULLA PISTA.







## Processo sulla vendita di anfetamine

## «Possibili limitazioni alla vendita del pesce»

## Maurizio Tropeano

## Smog, Ronchi ai sindaci «Si al blocco del traffico»

soglia di inquinamento. E ■■■ lo stop programmato tutti i giovedì da novembre ad aprile in realtà è scattato solo due volte, cioè quando si è superata la soglia di guardia. Il risultato? Catastrofico: impossibilità di informare la cittadinanza per tempo a revocare del provvedimento ■■■ pochissimi margini d'anticipo. Le conseguenze? Proteste in massa. Così Castellani e Varnetti cinque mesi fa sottoposero il problema all'allora ministro Bratta. La risposta? Negativa. Adesso, invece, ■■■ arrivato il ■■■ libera del nuovo ministro: «La vecchia ordinanza è sicuramente mal combinata. L'idea del sindaco mi piace». [m. tr.]

Durante il dibattimento, un farmacista cantonale, Giovannina Zanini, ha sostenuto che con i quasi 7 chilogrammi di anfetamina vendute dal collega luganese sarebbe stato possibile ricaviare un milione e ■ mila dosi, destinate a sportivi decisi a prolungare la propria resistenza fisica in spregio a precise regole. Senza dimenticare poi gli aspetti medici della vicenda. Davanti ai giudici, Ubaldo Bianchi si è giustificato sottolineando di aver sempre avuto come interlocutori medici italiani per cui pensava che le sostanze eccitanti sarebbero state utilizzate dietro prescrizione medica.

## Marco Marelli



**50/50**



## IL CASO

IL RITORNO  
DI UN RITO  
ANTICO

**V**OI pensate che fidanzarsi in casa, come si diceva una volta, sia qualcosa di superato? Ricredetevi: il Vaticano sta lanciando una campagna per far tornare auge gli sponsali, cioè proprio il rito del fidanzamento ufficiale per i cattolici. Il fidanzamento in casa, secondo il gergo comune. Nell'epoca dei single, delle convivenze more uxorio che si protraggono per lustri e dei giovani che perdono la verginità ancora adolescenti, quest'iniziativa della curia appare così audace da sembrare quasi un colpo di pubblicità.

Un convegno in Valle d'Aosta - in programma a La Thuile dal 16 giugno al 2 luglio, organizzato dalla Conferenza episcopale italiana - aprirà l'offensiva d'estate del Vaticano sul tema fidanzamento. Ieri il quotidiano dei vescovi italiani, *Avvenire*, ha provveduto a scaldare l'atmosfera con un titolo in prima pagina: fidanzamento fuori dalla naftalina. ■ ancora: la Chiesa italiana ripropone in forte ■ la promessa di matrimonio.

L'appuntamento valdostano, al quale giungeranno quattrocento delegati diocesani ■ tutta Italia, seguirà ■ poco il documento presentato dal Pontificio Consiglio per la famiglia. E che la Chiesa cattolica abbia intenzione di rilanciare in grande stile il sacramento del matrimonio, in difficoltà di fronte all'avanzare del rito civile e della convivenza, lo dimostra proprio questo documento. Raccomanda una preparazione al sacramento del matrimonio diluita nel tempo, in ■ fasi: remota, cioè fin dall'infanzia; prossima, durante il fidanzamento; immediata, subito prima del matrimonio. Gli sponsali andrebbero collocati, ovviamente, nella seconda fase.

Per ora l'operazione sponsali ■ limitata al territorio italiano. E d'altra parte andar fuori ■ confini nazionali non sarebbe impresa facile. In Francia e ■ Spagna non se ■ sente gran bisogno perché la provincia cattolicissima di quei due Paesi ha sempre celebrato ■ pompa magna fidanzamenti ■ matrimoni ■ chiesa. Nei Paesi nordici ■ rebbe forse una battaglia persa ■ partenza, visti i costumi ■ che liberi di quelle gioventù. E all'Est la concorrenza dei cristiani ortodossi è accanita: per loro ■ rito del fidanzamento è sacro, lo celebrano con ■ solennità quasi pari a quella del matrimonio. No, è proprio l'Italia ■ Duemila l'obiettivo dei vescovi, l'Italia ricca, spendacciona e dissoluta che ha relegato ■ fidanzamento ■ tutti i crismi nell'armadio dei vestiti vecchi.

Logicamente i vescovi ■ hanno la pretesa di confondere rapporti prematrimoniali ■ fidanzamento, oggi sarebbe ec ■. Se la verginità si perde ■ chi poi ■ promesso sposo, o promessa sposa, meglio. Ma non è più una condizione indispensabile. Nell'opuscolo preparato per il convegno ■ La Thuile ci si limita a scrivere che il fidanzamento ■ fine alla stagione dell'indefinito, è il percorso di due persone che ■ avvicinano al matrimonio, ■ una sorta di noviziato, di catechismo che introduce in una nuova identità della vita cristiana.

Paolo Poletti

La Chiesa: la cerimonia degli «sponsali» deve diventare un traguardo per le coppie

Nuovo comandamento  
«Fidanzarsi in casa»

«NOI DICIAMO SÌ»



Gigi Marzullo, è d'accordo con questa presa di posizione della Chiesa cattolica, col rilancio degli sponsali?

«Sì, assolutamente. Mi sento una persona all'antica, ■ non vecchia. E concordo con l'iniziativa del Pontificio Consiglio. ■ penso che ■ persone si incammino su questa via, di amore profondo, d'intesa, sia giusto renderla ufficiale. E l'atto degli sponsali ■ come una sottolineatura su una pagina di libro, è far sapere agli altri che ■ in corso qualcosa di bello».

lei ha ■ fatto gli sponsali?

«Francamente no, ■ nona single per scelta, e nei miei 43 anni di vita non ho avuto fidanzamenti così importanti da giustificare una tale cerimonia. Ma ciò non vuol dire che non sia d'accordo. Anzi, quasi quasi ne ho sentito ■ mancanza...».

Non rischia di ■ qualcosa di troppo ufficiale?

«Beh, se deve diventare una cosa troppo ufficiale, allora no, non va più bene. L'innamoramento ■ qualcosa di magico, un'atmosfera che è bello trasmettere agli altri, ai parenti più cari, agli amici più intimi. E in questa ottica gli sponsali vanno benissimo. Ma guai ■ cadere nella mera ritualità, nella burocrazia, nell'ufficialità noiosa. Allora dico no, ■ lo dico da single convinto». [p. pol.]



Michelle Hunziker, lei è fidanzata con Eros Ramazzotti, tutta Italia ■ ammirata nel manifesto ■ slip Roberto, ■ bella e famosa: un fidanzamento ufficiale avrebbe ■ per lei?

«Certamente. Vede, io ho solo 19 anni ma sono all'antica, mi piacciono i riti e le cerimonie. Sono cattolica praticante e le confesso che l'idea degli sponsali mi attira. L'unico problema ■ il tempo: innanzitutto con Eros sono fidanzata da solo un ■ e poi lui ■ impegnato col nuovo disco e con le tournée, ne avrà per almeno un altro anno. E siccome sono incinta di quattro mesi, credo che salteremo gli sponsali per passare direttamente all'abito bianco. A quello ci tengo proprio».

Una svizzera tedesca così cattolica?

«Lo ■ i miei genitori, mio padre svizzero e mia madre olandese, e poi ■ cresciuta in Canton Ticino, dove i cattolici ■ sono la ■ maggioranza».

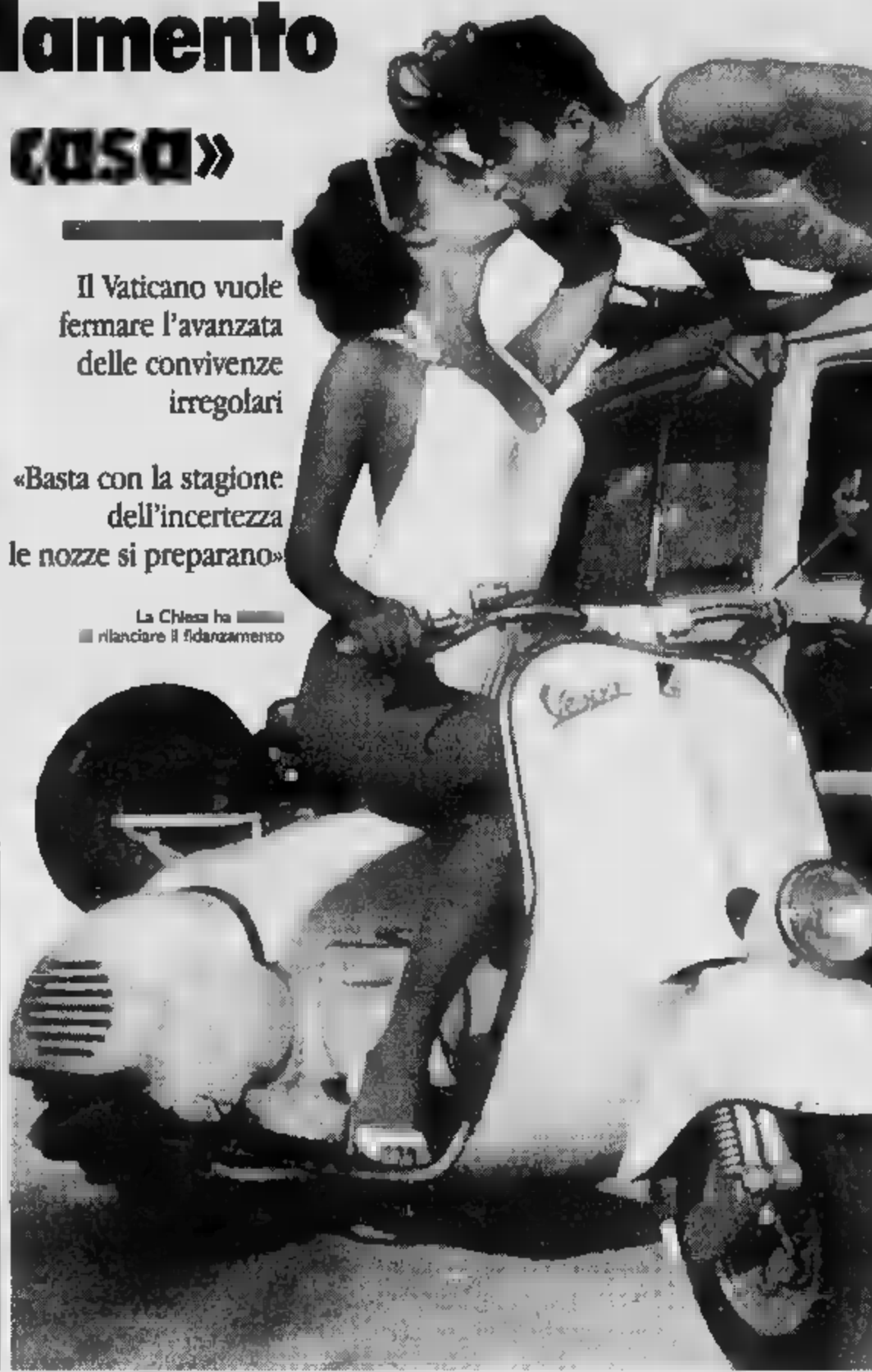
vivere in un mondo effimero come quello dello spettacolo e della pubblicità non ■ a fatica a una ragazza di principi solidi?

«Assolutamente, io ■ stessa. Sapevo quante offerte ■ servizi osè ho rifiutato. Quel manifesto per Roberto era ■ innocente e avevo, appunto, gli slip». [p. pol.]

Il Vaticano vuole fermare l'avanzata delle convivenze irregolari

«Basta con la stagione dell'incertezza le nozze si preparano»

La Chiesa ha ■ rilanciare il fidanzamento



## Uccide la moglie davanti alla figlia

BRESCIA. ■ carabinieri di 29 anni, Claudio Covassi, è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario per ■ ucciso la moglie Laura, ■ anni, con un colpo della pistola d'ordinanza. Il militare aveva dichiarato che il colpo, che ha raggiunto la donna a una spalla recidendo l'arteria, era partito accidentalmente. Al momento della tragedia nell'appartamento era presente la figlia di tre anni. Secondo gli inquirenti i primi elementi farebbero escludere l'ipotesi dell'accidentalità. [Ansa]

## bimba «rapita» ■ ospedale

E' stata ritrovata la bambina nomade ■ 20 giorni «rapita» nella notte tra giovedì ■ venerdì dalla madre che era riuscita a portarla ■ dall'ospedale pediatrico Meyer dove la piccola era ricoverata, per ordine del Tribunale dei minori, a causa di un iter ■ un'anemia. La bambina è stata rintracciata ■ la madre di 19 anni ■ Vicarello, vicino ■ Livorno: era in una roulotte sotto un ponte dell'autostrada. [Ansa]

## picchiano bimbo ■ rubargli l'orologio

Sono stati arrestati i tre tossicodipendenti pregiudicati che nel centro storico hanno aggredito un bambino di 10 anni per rapinarlo dell'orologio che portava al polso. Il piccolo ha opposto resistenza ■ ha cominciato a urlare: l'hanno picchiato selvaggiamente. [Ansa]

## Giorgio ■ commemorato a Bologna

BOLOGNA. Domani alle 10 sarà intitolata a Giorgio Prodi, scomparso nel 1987, ■ Sala capitolare dell'ex Convento ■ San Giovanni in Monte. L'edificio ■ stato restaurato anche grazie ad un finanziamento dell'Airc, l'Associazione per la ricerca sul cancro, che ha voluto così onorare la memoria ■ ■ ricercatore per molti anni membro del suo Comitato scientifico. Alla cerimonia sarà presente il presidente del Consiglio, Romano Prodi, fratello dello scomparso. [r. cri.]

Oltre 50 barche per 2810 miglia

PLYMOUTH DAL ■ INVIATO

Sette italiani ed altri ■ velisti partono oggi dalla baia che ha salutato le imprese di Sir Francis Drake, corsaro ed esploratore al servizio della Corona Reale inglese. Anche i comandanti dei sofisticati velieri in vetroresina e carbonio oggi partono a caccia di gloria per ■ Europa 1 Star (la vecchia Ostar): dalla Gran Bretagna ■ Newport (Usa), ■ miglia, sicuramente più attrezzati di Drake ma con la prospettiva di altrettanto rischi. La 1 Star è una gara per solitari, su una ■ controverso ■ naviga ■ bolina, l'andatura più faticosa, nella fascia settentrionale dell'Atlantico dove dominano correnti contrarie, ghiacci galleggianti, tempeste e navi ■. La flottiglia dovrà attraversare i Banchi ■ Terranova, resi famosi ■ racconti dei pescatori atlatliti ■ pescosità di quel mare, ■ an-



Giovanni Soldini, uno dei ■ italiani in gara

Parte oggi la Plymouth-Newport, regata riservata ai navigatori solitari

## Sfida alle insidie dell'Atlantico

L'italiano Soldini tra i favoriti della Europe 1



che vittime delle sue insidie.

Come altre gare, anche questa è nata per effetto di un boccale di birra. Hazler e Chichester (che poi fu nominato baronetto per aver concluso il giro del mondo ■ solitario) cominceranno a discutere su quale delle proprie barche andasse più forte. Inevitabile la scommessa: 1/2 ■ a chi arriva prima in Ameri-

■. Vince Chichester (aveva 58 anni) in 40 giorni, otto in meno del suo avversario. Era il 1663 e da allora, per dieci volte ogni quattro anni, ■ sfida si è ripetuta coinvolgendo alcuni ■ del mondo ■ solitario) cominceranno a discutere su quale delle proprie barche andasse più forte. Inevitabile la scommessa: 1/2 ■ a chi arriva prima in Ameri-

prova anche per sperimentare nuove soluzioni tecniche che, per quanto utili, non rendono certo ■ pericolosa questa gara: può prevedere la ■ fisica o psicologica, ■ può rompersi l'attrezzatura, un imprevisto può compromettere la sicurezza ■ resta un traguardo irrisolvibile che ha coinvolto scafi giganteschi come il Club Med di 235 piedi di Colas o minuscoli gusci co ■ il 19 piedi ■ Griffin. Oggi quasi tutti, comprese tre donne, partecipano ■: il record da battere è di 10 giorni ■ 15 minuti ■ Poupon nel ■. Le barche partecipanti ■ suddivise in sei classi: vince chi arriva primo (18 milioni) ma c'è anche un premio per classe (15 milioni). Le categorie vanno da 50 piedi (18 metri) a 26 (7,6 metri). Gli italiani sono ■ suddivisi. In prima classe Vittorio Malingri su Anica Flad ■ cui ha già partecipato ■ giro ■ mondo in solitario ■ tappa. In

seconda classe, Giovanni Soldini su Telecom è tra i favoriti. Ha modificato il ■ 5 ■ piedi con cui è arrivato secondo al giro del mondo solitario a tappe ■ deve temere due avversari nuovi di zecca come l'inglese Goss e il tedesco Quix. Sperimenta ■ tecnologia Telecom per ■ sicurezza ■ le comunicazioni e i rivoluzionari tessuti per cerate della Zegna. E ■ Simone Bianchetti (Cervia) parte favorito nella ■ classe. Franco Malingri (Star Trek) corre fra i multiscafi, infine Franco Manzoli (Golfo del Tigullio), Fabrizio Tallarini (Magapera) e Gianfranco Tortolani (Salerno) hanno buone possibilità fra gli scafi più piccoli. I sette azzurri insidiano il predominio anglo-francese che per anni hanno duellato ■ spessimo. Per ■ ■ dimostrati migliori i francesi, ma se ■ italiano a riaprire ■ scommessa?

Irene Cabelli

## LOTTO CONCORSO N. 24

NUMERO	INDOVINATI
Bari	8 30 14 24 71
Cagliari	7 ■ 12 78 59
Firenze	25 ■ ■ 57 15
Genova	82 ■ ■ 37 5
Milano	27 5 ■ ■ 4
Napoli	90 27 33 9 ■
Palermo	65 ■ ■ 49 34
Roma	■ 69 7 ■ 90
Torino	67 68 ■ 51 35
Venezia	42 35 60 75 44

## ITALOTTO

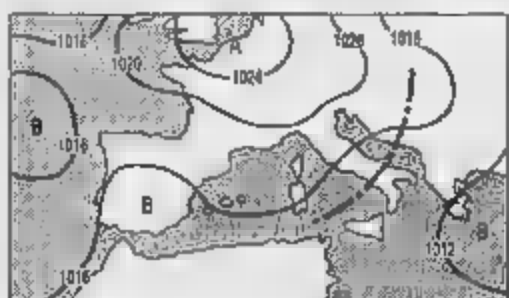
Punti	Lire
Al	12 107.091.500
Agli	11 3.278.300
Al	10 273.400

Montepremi  
L. 1.070.915.031

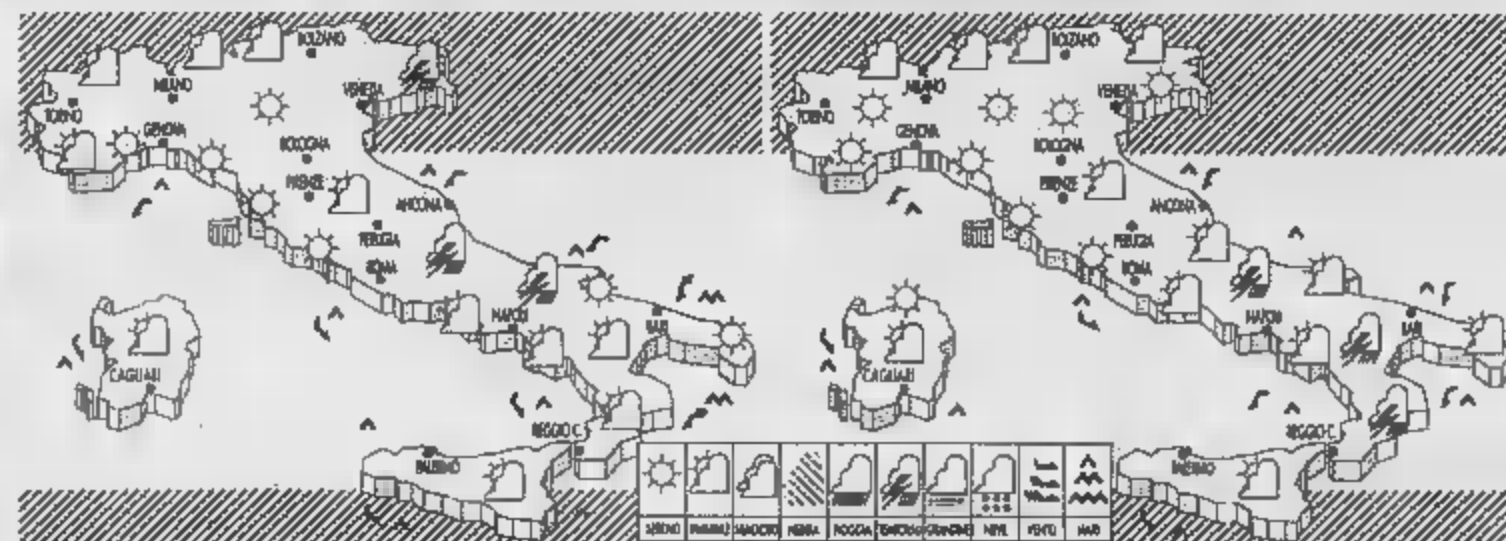
## COLONNA VINCENTE

1 1 2 1 2 2 x 2 x 1 2

## IL TEMPO



■ AL ■. La cappa anticiclonica che gravava sulla Penisola continua a ridursi, il caldo ■ l'afa ■ in regresso. Le condizioni del tempo però sono minate da una instabilità latente che si manifesta durante le ■ più calde della giornata con ■ sviluppo di ■ cumuliformi a cui ■ associano durante le ore pomeridiane e serali ■ piovoschi o temporali. Una tale situazione ■ protrarrà alcuni giorni ■ per deprecabili ■ condizioni ■ instabilità ■ a ridursi. Tuttavia nella ore pomeridiane resterà la possibilità ■ locali piovoschi ■ temporali sulle zone appenniniche del Centro Sud. Temperature in leggera smentita.



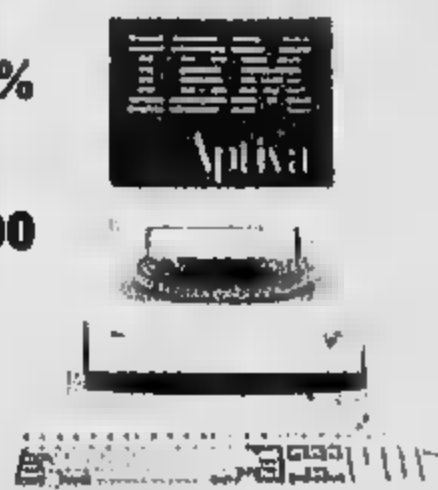
■. La giornata si aprirà con il cielo sereno e poco nuvoloso poi, tra la tarda mattinata e il pomeriggio, compariranno nubi cumuliformi più frequenti sulle ■ alpine ■ e su quelle appenniniche dove bisogna ■re in preventivo piovoschi o temporali. Temperature pressoché stazionarie.

CITTA' ITALIANE			
min	max	min	max
Aosta	17 28	Bologna	15 25
Alone	22 30	Firenze	16 28
Bari	27 33	Londra	17 28
Belluno	18 28	Los Angeles	17 28
Brescia	18 27	Madrid	21 ■
Brindisi	18 27	Montréal	15 27
Budapest	18 27	Mosca	12 20
Buenos Aires	18 24	New York	■ 21
Cagliari	18 27	Parigi	11 25
Catania	18 27	Pechino	29 29
Catania	18 27	Praga	8 18
Catania	18 27	Rio de Janeiro	18 24
Catania	18 27	Sofia	10 20
Catania	18 27	Tokyo	8 17
Catania	18 27	Torino	21 28
Catania	18 27	Uster	8 16
Catania	18 27	Uster	8 16

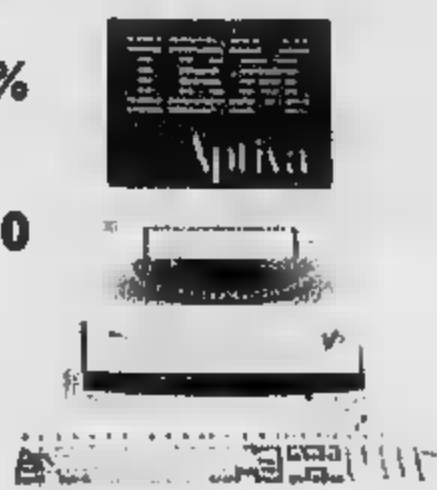
CITTA' ESTERE			
min	max	min	max
Amsterdam	■ ■ np	Lisbona	20 32
Atene	22 30	Los Angeles	17 28
Bangkok	27 33	Madrid	21 ■
Berlino	■ ■ np	Montréal	15 27
Bruxelles	18 27	Mosca	12 20
Bucarest	18 24	New York	■ 21
Buenos Aires	18 24	Parigi	11 25
Copenaghen	18 24	Pechino	29 29
Dubino	■ ■ np	Praga	8 18
Francforte	17 20	Rio de Janeiro	18 24
Ginevra	18 27	Sofia	10 20
Helsinki	18 24	Tokyo	8 17
Johannesburg	21 30	Torino	21 28
Il Cairo	21 35	Uster	8 16

a cura di Marcello Loffredi

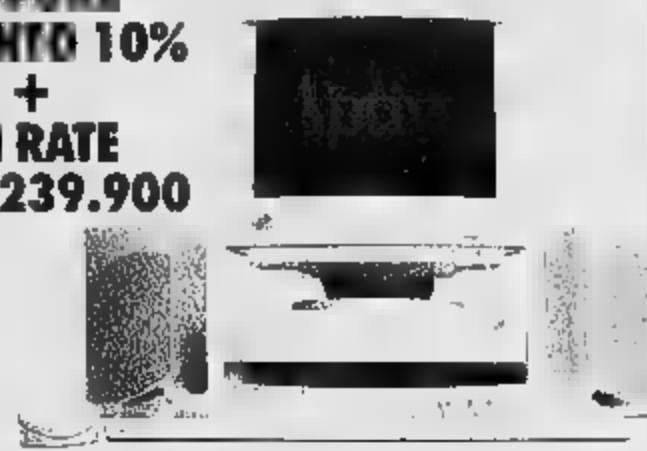


**DAVIDEURO****GRUPPO GET**  
**N°1 IN ITALIA****COMPUTER IBM**  
**A PREZZI D'INGROSSO****FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, IN VIA GORIZIA 58**~~2.490.000~~  
**1.799.000****8 MEGA****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 179.900**

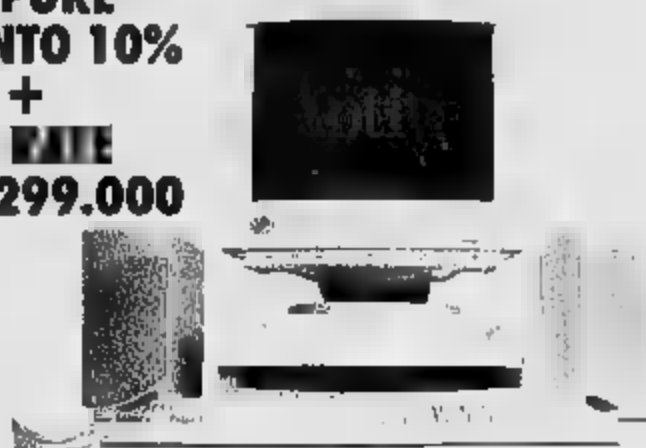
PC 486 DX 2/50 MHz - 8 MB RAM - 270 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

~~2.990.000~~  
**1.990.000****8 MEGA****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 199.000**

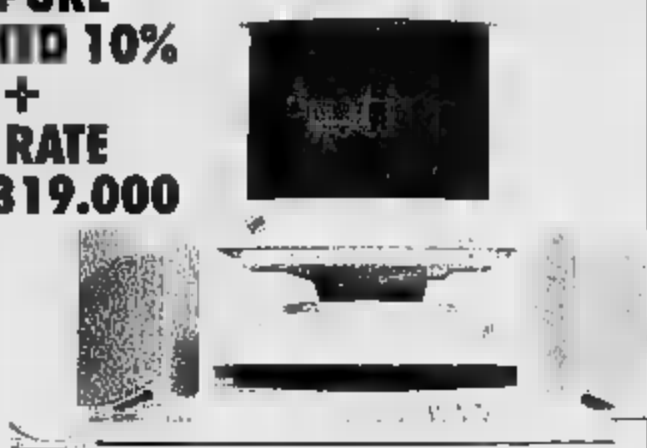
PC 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

~~3.490.000~~  
**2.399.000****8 MEGA MULTIMEDIALE****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 239.900**

PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~4.190.000~~  
**2.990.000****16 MEGA MULTIMEDIALE****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 299.000**

PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~4.390.000~~  
**3.190.000****16 MEGA MULTIMEDIALE****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 319.000**

PC Multimediale - 486 DX 4/100 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~6.190.000~~  
**4.790.000****16 MEGA MULTIMEDIALE****OPPURE**  
**ACCONTO 10%**  
+  
**10 RATE**  
**DA L. 479.000**

PC Multimediale Pentium 100 MHz - 16 MB RAM - 850 HD - Monitor a colori 15" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti 30 W - Mouse e tastiera - Giochi su CD - Lotus.

EFF. COM. 80

VALIDI FINO A SALVO ERRORI ED

**DAVIDEURO****TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI**Numero Verde  
**167-015354**  
CHIAMATA GRATUITAIL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19**DAVIDEURO****TORINO**VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA  
TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)

Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO





# Nuova Audi A4 Avant.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc 92 KW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc 110 KW/150 CV 218 km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 KW/110 CV 192 km/h.  
\*Disponibile anche con trazione integrale quattro.



Ci muoviamo tutti  
nello stesso modo.  
Ma poi, qualcuno,  
se ne va per la sua  
strada.



Audi   
All'avanguardia della tecnica

**ASTRAUTO80**

C.so Casale, 464 Torino  
Tel. (011) 8990756

**DI VIESTO**

Reiss Romoli, 130 Torino  
Tel. (011) 2262574

**MONTICAR**

C.so Ferrucci, Torino  
Tel. (011) 4335044

**pastorino**

C.so Sebastopoli, Torino  
Tel. (011) 251415

**RINALDI**

C.so Francia, Torino  
Tel. (011) 715696

**Simoni**

C.so Turati, Torino  
Tel. (011) 274004

**VALNOTOR**

Torino, 95 (To)  
Tel. (011) 9208184

**VAL WAGEN IVREA**

C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)  
Tel. (0125) 251415

*Le Concessionarie per Torino e Provincia*



**Pubblica un libro di Sogno sulla Resistenza, ma prende le distanze: e riapre un caso**

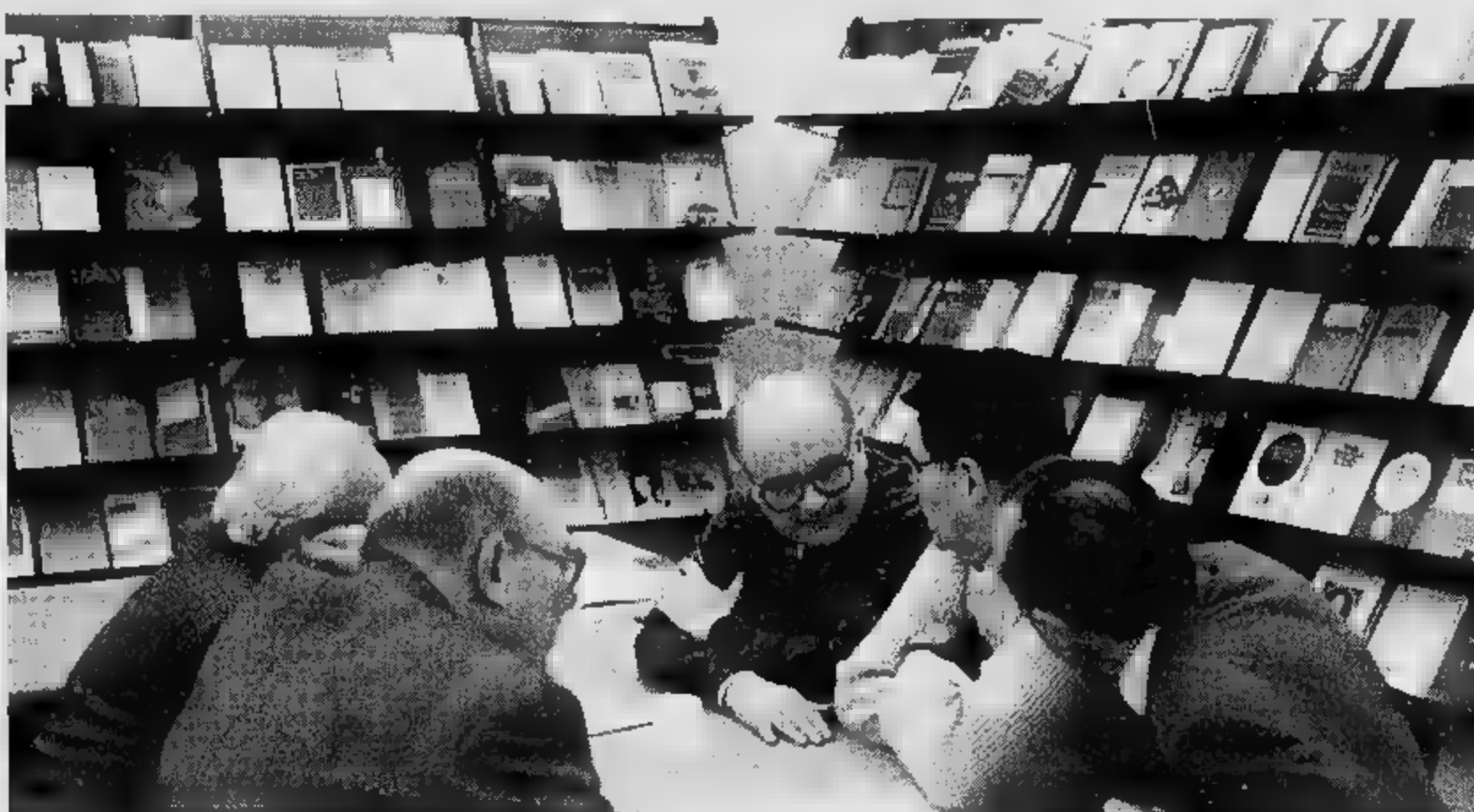
**Autori al governo:  
presidenza  
del Consiglio,  
Tesoro, Difesa**

**E**ROE della Resistenza liberale e nemico giurato del comunismo, Edgardo Sogno il Gavrroche coi capelli bianchi, un inguaribile bastian contrario, un inesauribile... fuochi d'artificio che cominciano a scoppiare non appena qualcuno avvicina un fiammifero alla sua immaginazione. Ed è anche, a ottant'anni compiuti, una buona penna e un'straordinaria miniera di ricordi. Il libro dove apparire per il Mulino, prefazione di Renzo De Felice, che ha seguito attentamente la stesura. Morto De Felice, Sogno ha deciso di introdurre se stesso: decina di pagine in cui discute i libri recenti di alcuni studiosi (Galli della Loggia, Rusconi, stesso De Felice), sostiene che l'idea di patria morì nel settembre del 1943 e rivendica alla resistenza liberale il merito di combattuto per due ideali indissolubili: patria e libertà.

Ecco il passaggio della introduzione in cui il concetto è meglio espresso: «Tutto ciò premesso direi che nella crisi del '43-'45 la Resistenza abbia costituito di certo un fattore positivo, un momento di recupero, un inizio di riscossa, ma soltanto nella componente autonoma, antitotalitaria, nazionale, liberal-patriottica, e non nella sua componente rivoluzionaria ad collegata o meno nei Comitati di liberazione nazionale. Soltanto nella componente autonoma sono infatti totalmente presenti i due motivi positivi del primo e di un possibile secondo risorgimento: quelli che Croce avrebbe definito la religione della Libertà e la religione Patria. Elemento negativo, fattore di deviazione e divisione rimane invece la religione marxista, l'utopia del costruttivismo sociale realizzato con la violenza, errore, colpo catastrofe del XX secolo».

La tesi è chiara, estrema e discutibile, ma non priva di un certo fondamento. L'editore tuttavia è d'accordo. In una premessa editoriale il Mulino scrive parenteticamente: «Nel merito e, soprattutto, nella forma noi approviamo questa introduzione. Crediamo si possa dar atto che uno stile così polemico è fondamentalmente estraneo alla tradizione del Mulino; il nostro giudizio lo è in larga parte anche a questo libro stesso. E tuttavia non c'è parso giusto chiedere a Sogno di eliminarlo, ma arrotondare gli spigoli. In fin dei conti l'autore ha qualche buon diritto di veder pubblicato il proprio libro con la propria introduzione. Come però non ha l'editore di notificare il proprio dissenso».

In queste parole vi è una premessa implicita: che il Mulino, casa editrice fondata a Bologna circa trent'anni fa da un gruppo di intellettuali cattolici e laici di diverse estrazioni culturali, il proprio concetto della Resistenza non pubblica abitualmente libri che lo contraddicano. Non è in altre parole editore e imparziale, pronto ad accogliere qualsiasi libro purché intelligente, documentato,



**Così gli intellettuali del laboratorio bolognese hanno contribuito a inventare la cultura dell'Ulivo che ha vinto le elezioni**

I collaboratori del Mulino (tra cui Romano Prodi) in una riunione di lavoro. In alto una foto giovanile di Edgardo Sogno

grandi spaccature che hanno attraversato il Paese negli anni della guerra fredda. Ma temo che le ragioni vadano ricercate nelle caratteristiche di un Paese in cui la gente legge poco e, quando legge, vuole essere forata nelle proprie certezze. È probabile quindi che continueremo ad essere editori «di» e che la mappa editoriale italiana continuerà ad essere piena di bandierine. Ho ricevuto in questi giorni un prospetto pubblicitario del Mulino in cui leggo, tra l'altro: «Con la consultazione elettorale del 21 aprile, nella vicenda politica italiana, si apre una nuova fase. Al di là di quale sarà il risultato del voto, e di quale governo si potrà formare, le forze politiche si troveranno di fronte ad alcuni problemi di grande portata, che già emersi durante la campagna elettorale e che costituiranno un vero banco di prova per la classe politica del nostro Paese. (...) Come è nella tradizione, il Mulino offre al pubblico italiano alcuni volumi che affrontano queste tematiche con un particolare contributo di analisi e conoscenza».

Sapporite che queste parole siano state scritte dopo il voto, anziché prima, sarebbe malizioso e ingeneroso. Ma basta dare un'occhiata ad alcuni degli autori segnalati nel prospetto (Gino Giugni, Filippo Cavazzuti, Guido Bolaffi, Gianfranco Pasquino) per giungere alla conclusione che la lunga fatica intellettuale del Mulino è stata coronata dalla vittoria e che la casa editrice di Bologna è «andata al potere». E' presente i suoi autori alla presidenza del Consiglio, al ministero della Difesa, al ministero del Tesoro, in Parlamento, nelle Authorities, alla Corte Costituzionale. Con l'Istituto Gramsci, la Fondazione Feltrinelli, Einaudi e altre case editrici i comunisti si erano proposti un obiettivo analogo: il retroterra culturale della classe dirigente che avrebbe governato il Paese. La cultura politica del governo Prodi è più generalmente dell'Ulivo è quella dell'Istituto Gramsci: è quella del Mulino. Complimenti, quindi, alla casa editrice bolognese. Con una riserva: un ammonimento. Nelle democrazie «normali» le case editrici hanno un'identità ideologica, ne prendono le distanze dai loro autori, concedono imprimitur e non vanno al potere. Si limitano a pubblicare buoni libri senza chiedersi se destra o di sinistra.

Sergio Romano

# Il Mulino va al potere

**Editori «schierati» in politica:  
un'anomalia italiana**



Sopra Carlo Azeglio Ciampi, a lato Beniamino Andreotta



Nella foto sopra Gino Giugni

## Una brigata partigiana «particolare»

Il Mulino, pur «dissociandosi» pubblica il secondo libro di Edgardo Sogno. Dopo aver riproposto *Guerra senza bandiera* (che uscì per i tipi della Mursia) l'editore bolognese manda sul mercato il nuovo saggio dell'ex ambasciatore col titolo *La Franchia. Storia di un'organizzazione partigiana*. È un saggio storico sulla vecchia organizzazione (tra le cui file, Sogno combatté durante la Resistenza), sul comitato militare del Cln piemontese e sulla missione militare che il Clnal (Comitato di liberazione nazionale Alta Italia) fece a Roma nel dicembre 1944. Autore della introduzione dove Sogno De Felice che segue attentamente il lavoro prima di morire.

Lo storico del fascismo, nel della trasmissione televisiva (realizzata da Rai 3 per Videospazio) sottolineò il particolare della «Franchia», una brigata partigiana composta da borghesia intellettuale, borghesia ricca e da alcuni aristocratici come lo stesso Sogno. «E questo», spiegava De Felice, «era importante per comprendere l'antifascismo etico del gruppo. La motivazione di fondo, di questa formazione, era etica, mentre quelle sociali e politiche erano c'erano e restavano in secondo piano. E gli uomini che ne facevano parte erano in parte monarchici, ma soprattutto esponenti della cultura liberal-democratica».

## Oggi i funerali dello scrittore. Mentre sta per uscire libro-intervista Bufalino, la morte capovolta

**«Dio è un'improbabile presenza con cui duellare»**

**Sualdo Bufalino**, che le edizioni Omicron pubblicheranno a giorni. Un viaggio compiuto dall'editore a tappe, autore per sé (da La Capria a Taormina), sul rapporto fra scrittori e vita, letteratura, morte, religione.

In questa intervista tanto sofferta quanto liberatoria, tanto laboriosa quanto affettuosa, Bufalino parla della morte. Sicilia, la sua Sicilia, del confronto con Dio, l'aldilà. Non ci sono premozioni né certezze, «gnare al futuro. Racconta Paola Gaglianò, Omicron: «Per questa

collana si mantenevano rapporti costanti, stretti. Bufalino quello con cui c'era l'intesa più profonda. Non si risparmiava: vagliava le sue opere, le sue lettere, le sue battute così veniva».

E proprio il dialogo era la forza di un galantuomo, scrittore raffinatissimo, che a quel dialogo destinato alle stampe riservava riflessioni e lungo corrette, rilette, verificate, ed emozioni immediate, istintive, immutabili nella loro genuinità. Un ping pong profondo e insieme imprevedibile la let-

teratura, la religione, l'esistenza. Scrive Bufalino, in questa *Conversazione*, a proposito dei suoi temi, che c'è un denominatore comune: «Lo stupore davanti all'esistenza e alle incredibili ricchezze. Su tutto, a mo' di enodizzazione protettiva, la vernice dell'ironia, pronta a contraddire e correggere, così i fasti del dizionario e i parossismi e gli abbandoni del cuore».

Ma se una valvola di controllo, una carina di tornasole del sentimento rispetto alla scrittura, zoffia sul collo all'autore, un legame

istintivo e incontrollabile emerge con la sua Sicilia, «patrimonio di memoria, materno cordone ombelicale con l'esistenza». Un confronto con l'insularità che lui stesso ha deformato in «disolitudine», che è solitudine di angoscia e un destino, rende infelici e orgogliosi. Dice: «Avverto un legame identificatorio e carnale, solo con questo mio triangolo grecocatalano, ma con l'isola tutta, nella complessa mischiata di razze e gergli, eredità diverse». Controspesso apparente di chi si avverte europeo ma pelle siciliana.

E se duello ha da esserci, che sia con il più forte. E' il rapporto di conflitto e ammirazione che Bufalino racconta: la religione: «Dio è per me una improbabile presenza, la quale tuttavia non mi stanco di duellare», dice che «Dio è inesistente, inverosimile, ma necessario. Tutto necessario

che può prevedere la spontanea, un giorno o l'altro: più lontano e più ti porto addosso/ fra l'abito e la...». Questo duello amichevole Dio risolve il problema della morte. Morte colpevole, perché indecente, perché irrispettosa, perché è un assassinio, la morte, nel momento in cui uccide i ricordi, un genocidio ad opera del solito ignoto, infine anche, e turpemente, uno sfacelo e vergogna del corpo.

Marco

**COMISO**  
**C**HE sarà mai la morte in un mondo così capovolto? E poi, si distingue una morte maggiore e massima che conclude definitivamente la nostra vita (l'Universo muore o no), e una infinita di morti parziali, quelle che interessano le singole creature consumiamo ogni giorno in cui ci consumiamo. E, in ogni caso, la morte è soprattutto uno scandalo, l'irruzione scandalosa del niente teatro dei gesti e degli affetti, soprattutto invisibile, commo-

Me quella «irruzione» nulla può sulla biblioteca delle memorie che verrà onorata oggi, a Comiso, quella di Gesualdo Bufalino. Alle 17, nella chiesa dell'Annunziata, saranno celebrati i funerali. Il presidente della Repubblica, Scalfaro, ha scritto: «Signora Giovanna Leggio Bufalino: «Scrittore finissimo, Bufalino è stato delle voci più immediate e feconde della letteratura contemporanea. La sua morte lascia un vuoto profondo, ma le sue opere rimangono testimonianza viva della cultura italiana. A lei, gentile signora, si familiari tutti e a quanti lo ebbero caro, esprimo il mio partecipe, cordoglio».

E su questo addio dell'autore di *Diceria dell'untore* e di *Tommaso* e il fotografo cieco rimane l'ala distesa delle tante parole che egli aveva lasciato, in lunghe sessioni, per il volume *Essere o riessere*, *Conversazioni* con Ge-



## IL CASO. Nord e Sud uniti nel degrado: in tv tutte le immagini «segrete»

Il grande critico fra rovine e magazzini in un programma di Nino Criscenti

**Q**UESTO è un viaggio attraverso l'Italia che vede, che è vietato vedere, che esiste soltanto sulla carta. Un viaggio che potrebbe durare mesi, anni, perché c'è luogo Paese in cui non trovino situazioni gravi di negligenza, incultura, rovina.

Federico Zeri, avvolto in un pesante cappotto e appoggiato al bastone, ha camminato a lungo, dal Nord al Sud, nel mondo irrisolto dell'Arte povera, un universo di polveri e calcinacci, di imballaggi e di casse, pavimenti sventrati, ortiche, «poesia delle rovine»: viaggiatore in una terra desolata sotto l'oroscopo delle telecamere, per le due puntate di uno straordinario programma televisivo realizzato da Nino Criscenti (con la consulenza di Patrizio Zamboni) che andrà in onda lunedì 24 e martedì 25 giugno. Raiuno e Rai due presenteranno la Rai al prossimo Prix Italia. Domani verrà proposto in anteprima a Torino (alle 18, presso l'Unione industriale) con Criscenti, lo stesso Zeri, il sindaco Castellani, gli storici dell'arte Andreina Griseri e Antonio Paolucci (ministro per i Beni Culturali nel governo Dini), lo scrittore Carlo Fruttero.

Zeri ha viaggiato molto, come un pellegrino in un mondo d'ombre; risultato sono quattordici storie drammatiche, che ci narrano di restauri iniziati e mai terminati, capolavori crollati o saccheggianti fra Orvieto, Torino, Faenza, Napoli, Roma, Pompei, con le immagini delle cattedrali barocche crollate. Note a far da simbolo per una situazione molto grottesca, oltre che inspiegabilmente grave, di quanto non è abituati a pensare. Si sa come vanno le cose nella tutela dei beni artistici. L'allora ministro Paolucci ricorda succintamente che lo 0,20 del bilancio dello Stato c'è poco scherzare, in un Paese come l'Italia che è un museo diffuso, e ha una concentrazione di opere d'arte senza eguali nel mondo.

Ma le quattordici storie di ordinaria rovina, nonché note agli studiosi e agli addetti ai lavori,



Federico Zeri nelle cantine di Orvieto e, sotto, accanto all'Angelo annunziante, capolavoro barocco di Francesco Mochi. Qui accanto, Nino Criscenti

Da Torino a Napoli, capolavori segregati e restauri interminabili. E l'ex ministro Paolucci denuncia

## Zeri, l'arte italiana nel Paese delle ombre

messe in fila diventano altrettanti pugni nello stomaco. Riescono, ormai sembra incredibile, a stupirci. Anche perché alcune delle migliori intenzioni cominciano con Orvieto, dove un capolavoro assoluto (parole di Zeri) della scultura italiana giace in cantina, accuratamente imballato, insieme a altre diciassette statue che adornavano il duomo, spostate a fine Ottocento in un attiguo palazzo e da dodici anni in attesa di collocazione. E' l'Angelo annunziante di Francesco Mochi, una delle opere-chiave nella nascita del barocco. Nessuno può vederlo. E' in gabbia.

E nessuno può ammirare il Giovan Battista in sembianze di fanciullo della pinacoteca di Faenza, bloccata dai restauri in una situazione molto grottesca, oltre che inspiegabilmente grave, di quanto non è abituati a pensare. Si sa come vanno le cose nella tutela dei beni artistici. L'allora ministro Paolucci ricorda succintamente che lo 0,20 del bilancio dello Stato c'è poco scherzare, in un Paese come l'Italia che è un museo diffuso, e ha una concentrazione di opere d'arte senza eguali nel mondo.

E nessuno può vedere il palazzo Madama, a Torino, dove continuano e continueranno a trentare importanti, ma i restauri si prolungano da anni, anche se una parte cospicua delle opere è in mostra al castello di Stupinigi.

E nessuno, forse, di questo paese, vedrà mai più Sant'Agostino degli Scalzi, gioiello barocco semi-



distruito a Napoli. Forse dovremo ricordarlo attraverso il film di De Sica, l'Oro di Napoli, le immagini in un timido bianco e nero vengono sovrapposte al rutilante spettacolo del degrado odierno. L'elenco continua, col passo. Federico Zeri che pare oscillare fra stanchezza e indignazione, dai gesti preziosi e offesi di Brera alle case di Pompei, ermeticamente (si fa per dire) chiuso. Nord e Sud, ricchezza e povertà, l'arte resta negata.

Nino Criscenti ci ricorda che ha concepito la trasmissione per rendere pubblico il tema rimasto sempre confinato tra gli specialisti. Per vedere se può diventare il detonatore per un movimento d'opinione. Grazie a Zeri e ad Antonio Paolucci, che da ministro gli ha aperto porte preferibilmente chiuse, è riuscito a gettare uno sguardo in un regno di ombre. Resta allora una domanda, ed è proprio per l'allora titolare del dicastero, che, da ministro, in un'occasione di denuncia.

Ora che non è più nel governo, ritiene fatto tutto quel che in suo potere, allora? «Per il tempo che ho avuto non ho rimpianti né rimorsi - ci risponde - Ho avuto la sventura di proporre questo tipo di denuncia perché volevo dimostrare che la vera, grande irrisolta questione è la tutela della nostra memoria storica. Mi sta bene che venga diffusa ora, nel momento in cui si parla molto di ministero della Cultura, è un modo per sottolineare il vero problema: il mondo non ci chiederà conto dei festivalbar o dei nostri film; o meglio, magari anche del nostro cinema. Ma certo, soprattutto di come abbiamo conservato il nostro patrimonio artistico».

Mario Baudino

## Consegnati i premi Hanbury Miracoli di pietra giardini letterari

DAL NOSTRO INVIATO

Dalle «liete brigate» del Boccaccio agli avventurati botanici del '700, dalle oasi del Sahara agli antichissimi Sassi di Matera, miracolo di pietra, sole e acqua in cui riescono a germinare il verde e la vita. Il giardino, simbolo ricorrente della nostra civiltà ma anche formidabile risorsa economica (se è vero che a Baboli e la reggia Caserta sono tra i beni culturali italiani più visitati dai turisti) è protagonista del premio Hanbury, organizzato dal Grinzane Cavour e dalla Regione Liguria. La cerimonia premiazione è avvenuta ieri, nella cornice del Giardino botanico che presto diventerà protetta. La giuria, presieduta da Marella Agnelli e composta tra gli altri da Francesco Biamonti, Nico Orsini, Ippolito Pizzetti e Paolo Pejrone, ha premiato l'esperto di arboricoltura Enrico Baldini, autore del *Giardino di Giorgio Gallesio* (pubblicato dall'Accademia dei Georgofili), Mirko Revilacqua, storico della letteratura e autore del *Giardino del piacere. Saggi sul Decamerone* (Semar), Raffaele Milani, docente di Estetica a Bologna, per *Il Pittore. L'evoluzione del gusto* (frase classica e romantica (Laterza) e Pietro Laureano, architetto e urbanista dell'Unesco, che ha scritto *La piramide rovesciata. Il modello dell'«oasi» per la pianeta terra* (Bollati Boringhieri).

Il Premio Hanbury, ha spiegato il coordinatore Giuliano Sorio, si inserisce nel più ampio progetto del Grinzane Cavour di creare un «parco culturale» che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici. Nel verde del giardino Hanbury sono state recentemente collocate sculture di artisti come Luigi Mainolfi, Claudio Parmiggiani e Costas Varotsos.

Laureano studia da anni gli Eden primordiali, i primi giardini dell'umanità, creati dai popo-

deserti. «Le antiche civiltà mediterranee avevano tecniche idrauliche geniali - spiega - che sopravvivono oggi. Davanti alle grotte creano piccoli giardini, grazie ai rifiuti organici e alla decomposizione delle carcasse animali».

Da questo «potere secondario» della morte nascono i miti delle piante-giardino trasportabili, dei giardini di Adone: nell'umidità e nel buio delle grotte le donne coltivavano le piante, poi Adone, la forza generatrice della natura, faceva germogliare il grano e i cereali commestibili. Laureano è esperto di idraulica in arido. Le sue ricerche possono salvare migliaia di vite nel Sud del mondo, strappandole al deserto: «Le sono intervenuti dell'uomo sull'ambiente, che innescano un circuito virtuoso: bastano una palma e un buco per raccogliere l'umidità e la terra ritorna fertile, ritornano l'humus e gli insetti».

Il giardino, dunque, come metafora della vita: inevitabile che «l'ossessione verde» viva anche nel cinema, da *Metropolis*, in cui un bellissimo giardino è trapiantato alla città futura, alle decine di storie d'amore di Hollywood. C'è un giardino favoloso anche in una sequenza di *Barry Lyndon* in cui i protagonisti si incontrano per la prima volta avvolti nella volta di Schubert. Lo ha ricordato Gianfranco Rondolino, in un convegno prima della premiazione. Paolo Bertetto e Francesco Casetti: «La storia del giardinaggio - ha detto - è simile alla storia del giardino all'italiana, che costringe la natura in schemi architettonici rigorosi, è simile al cinema basato sull'inquadratura e sul montaggio. Un parco barocco, alla francese, è paragonabile a degli effetti speciali. Il neorealismo invece, dove è più forte la sensazione di essere immersi nella realtà, è come un parco all'inglese».

Carlo Grande

### LETTERE AL GIORNALE

## Dune di sabbia insidiate dal cemento; una mina sotto la stabilità dello Stato

### Appello agli amantissimi della Sardegna

Le stupende dune di sabbia e oltre un milione e duecentomila alberi della pineta costiera di Arenas corrono il rischio di cementificazione. Una società immobiliare, i finanziamenti della Banca della Svizzera Italiana, vuole realizzare in quest'area protetta tra Narbolia e San Vero Milis (Cristianini) un elitario villaggio turistico di villette a colpi di polf 450 mila metri cubi di cemento, con un investimento di oltre 400 miliardi.

Ci rivolgiamo a tutti i veri amantissimi della Sardegna e della Penisola del Sinis (quella dei fenicotteri) affinché la Regione istituisca al più presto il Parco Naturale del Sinis Montiferru e blocchi così l'insediamento immobiliare di Arenas. Vi invitiamo a mandare una semplice cartolina per cercare di salvare questo lembo incontaminato di Sardegna e fornire l'ennesima speculazione ai danni del patrimonio paesaggistico.

Scrivate al presidente della giunta regionale sarda, dott. Fedele Palarba, viale Trento 59, 09100 Cagliari; all'Ente Provinciale per Turismo di Oristano, via Cagliari 278, 09170 Oristano; il seguente testo: «Salviamo le Arenas: Si al Parco, No alle villette svizzere». Oppure potete scrivere e collaborare con i Verdi di Oristano, Solfenino 100, 09170 Oristano, tel. fax 0783/71.583.

Andrea Alzori  
Nicoletta Sella  
Oristano  
Federazione dei Verdi

### Uno squilibrio generazionale

Nell'ultima edizione del World Economic Outlook, i compilatori del bollettino, organo del Fondo Monetario Internazionale, stimano che un lavoratore italiano che inizi oggi a lavorare pagherà da 300 a 450 milioni in contributi più di quanto riceverà di pensione.

Nello stesso studio si afferma che chi è oggi in pensione in

media 150 milioni in più di quanto ha versato.

Lo squilibrio generazionale che esiste oggi in Italia è di gran lunga il più pesante di tutte le nazioni del mondo: l'unificazione dell'età pensionabile a 65 anni, costringerà i governi ad aumentare continuamente i contributi per pagare le pensioni esistenti riducendo sempre più quelle future.

Menche in questo studio il calcolo di quanto costa in tasse al lavoratore che per contratto o lavoro non può in pensione prima di 65 anni il contributo al trattamento di quiescenza di chi è più giovane. Secondo gli esperti del Fondo monetario se non si rompe questo meccanismo perverso nessuna manovra potrà avviare qualsiasi risanamento dei conti statali e allo stesso tempo i innescheranno le giuste rivendicazioni di tutti coloro che pagano per «drittini» che non avranno.

Questa è una mina posta sotto la stessa stabilità dello Stato. Stanno lavorando per un futuro buio gli incoerenti che continuano a diffondere dei diritti acquisiti che sono dovuti per altri: una forma sofisticata di sfruttamento se non di schiavitù.

Non può esistere mai un diritto che vale solo per alcuni, e meno che può esistere il suo godimento e conseguenza di un dovere per altri che ne saranno esclusi. Nessuno può acquisire il diritto di imporre ad altri un dovere: si può portare a giustificazione di una simile pretesa il fatto che «era stato promesso». Quale valore può avere la promessa, da chiunque sia stata fatta, di dare ad alcuni e spese di altri ignari?

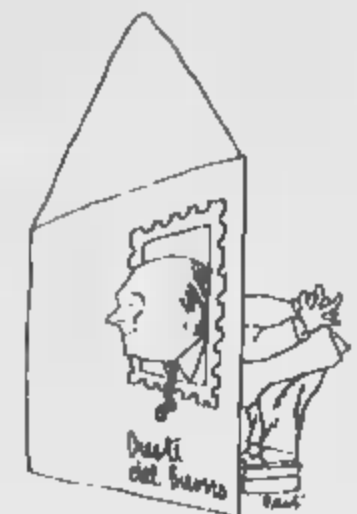
C'è questione di giustizia sociale e di contabilità, sono tutte e due gravemente squilibrate: una parte delle generazioni più che si trova a avere dei privilegi a spese dei giovani lavoratori e in generale di tutti coloro che, per vari motivi, sono esclusi. Non c'è davvero solidarietà o giustizia sociale in questo esaltamento l'opposto.

dr. Roberto Alessi, Grossotto

### LA LETTERA DI O.D.B.

Egr. Sig. l'assistenza sanitaria in Italia più che un servizio è sta sempre più rivelando un terreno di scontro dove sembra di assistere a una gara a chi la spara più grossa per ingraziarsi demagogicamente i favori degli assistenzialisti. E' continuo il martellamento della stampa sulle cosiddette «dentiere gratuite» stabilite dalla Regione Piemonte. A onor del vero non di sole proteste mobili (dentiere e scheletrate) si tratta, ma anche di processi fissi (i cosiddetti ponti) fornibili a tutti, a tener conto di alcuni fattori, quale, per esempio, il reddito.

Salvatore Franco, Alessandria



### La battaglia delle dentiere gratuite

GENTILE Signor di Franco, lei mi scrive, a nome del consiglio direttivo provinciale Andri di Alessandria, pregandomi di pubblicare questo comunicato, e io lo pubblico seppure con un certo ritardo, per cui le chiedo scusa.

«Come associazione di categoria, non si nega, ci mancherebbe, la legittimità della decisione della Giunta Regionale, ma alcune considerazioni sono necessarie», lei mi scrive. «A) Da sempre il Sin ha fornito agli utenti che ne facevano richiesta la dentiera», quindi viene a decadere l'originalità della delibera. B) Se il costo per il singolo utente è certamente basso, è vero però che non si tiene conto che il costo del personale, delle strutture e delle attrezzature è a carico della collettività e allora sarebbe opportuno fornire i dati per completare il prezzo. C) Se è sacro-

la prevenzione. Meglio che i tanti spettacoli, preferibilmente partite di calcio, di siamo affamati per dimenticare i tanti problemi individuali, familiari, nazionali che ci assillano. E' vero che lo svago è perché ci ritenga e si riparte più lona nel compito di risolvere tante difficoltà che si pre-

santo ripristinare la funzione masticatoria dell'utente, è tutto da spiegare perché vengano anche fornite le protesi fisse (specialmente quelle in ceramica) che rispondono più che altro a requisiti estetici. D) Perché, se si vuole giustamente ripristinare l'estetica orale, la Giunta Regionale non delibera di fornire gratuitamente il rifacimento di naso, seni, glutei e quant'altro possa essere rifatto, lifting compreso? Forse che questi interventi sono meno costosi per l'utente? O forse meno indispensabili? E) Sull'opportunità di tale delibera che si scontra con l'insufficienza di uomini e mezzi delle Asl lascio ad altri giudicare...».

Lei, gentile Signor di Franco, pone alla fine davanti alla domanda: «Era proprio necessario attribuire una tale priorità alle "dentiere"?». Mi pare che dipenda dall'urgenza del ripristino di funzione masticatoria che anche lei al comma C dichiara «sacro-santo». E sempre più sacrosanto si rivelerà, aumentando come aumenta il numero dei vecchi nella popolazione italiana. Ma non sta a me pronunciarmi, a me stava solo rendere pubblico il suo comunicato «anti Dentiere gratuite». L'ho fatto nei limiti di spazio a prescitti.

Zeno Fortini  
Urbino

### I tre papà di Calimero

Abbiamo letto sulla Stampa l'articolo che parla di Calimero, vi ringraziamo della simpatia che dimostraste per questo italianissimo personaggio: vi preghiamo di specificare che gli autori del personaggio sono tre: Nino Pagot, Toni Pagot e Ignazio Colnaghi.

Rever s.r.l., Milano

### Il Tg3 e i «Bambini di Satana»

A pagina 3 della Stampa di ieri 15 giugno Maria Grazia Bruzzone ricostruendo la convocazione venerdì mattina dal presidente della Rai, Giuseppe Morelli, attribuisce, addirittura «virgolettata» - in merito alle letture del Presidente della Repub-

blica - frase che non ho pronunciata.

E' vero invece che ho consegnato ai vertici dell'Azienda copia dell'unico servizio televisivo trasmesso dal Tg3 in merito alla sette dei cosiddetti «Bambini di Satana». Il servizio - realizzato dalla sede Rai di Bologna - mostrava solo immagini delle persone arrestate e la facciata d'una villa in cui sono stati compiuti atti di violenza.

Italo Moretti, Roma  
direttore del Tg3

Mi spiace che i presenti confermino le parole di Moretti, che le sue spiegazioni sui servizi del Tg3 arrivati da Bologna coincidano esattamente con quello che ho scritto.

### Kristeva: con l'Express contenzioso

Vi ringrazio per aver pubblicato la mia lettera sulla Stampa 13 giugno, sebbene l'ultimo paragrafo della mia protesta sia stato tagliato e il vostro titolo lasci intendere un contenzioso fra me e redazione dell'Express, il che è contrario alla verità.

Le vostre scuse a firma di Gabriella Bosco, che continua a disinformare il pubblico italiano, mi rendono soddisfatto: ne giuridica né morale.

E' falso che La Stampa si sia contentata di riprodurre in maniera neutra una polemica: ha invece preso partito riprendendo articolo polemico ma non le sue contestazioni (in particolare su Le Monde, Le Figaro, Lire, Le Magazine Littéraire). D'altronde, pubblicazione francese ha fatto riferimento a una presunta fedeltà a Chirac: questa è una pura invenzione del vostro giornale.

Julia Kristeva, Parigi

La parte tagliata dalla redazione conteneva, nella sostanza, la rituale richiesta di pubblicazione.

(s.c.)



**S**pecchio. Prima riflette, poi parla



## LE PASTE DI ENRICO RASPELL «Ho provato per voi la Caravella di Amalfi e il Cipriani di Venezia»

**T**ERRA di scoperta, luoghi leccorniosi, ristoranti emergenti, cantine intelligenti ed assortite, posti che già ottimi diventeranno grandi, impegno, professionalità, passione... Il Sud d'Italia sta recuperando sempre maggiore l'attenzione e la differenza «valori» con Centro-Nord e oggi, per chi viene da questa parte, ogni zona è una sorpresa.

La regione emergente del gastro-italico rinnovamento è la Campania: poche settimane fa vi abbiamo detto del gioiello scoperto in provincia di Napoli, a Pompei, oggi scendiamo in provincia di Salerno, in quella peninsola sorrentina regno celebrato della gola per posti famosi, vi raccontiamo di questo sconosciuto angolino di Amalfi, di questo posto dove abbiamo avuto la fortuna di mangiare fuori dall'altissima stagione, a fine aprile, quando però già la splendida cittadina era sommersa di turisti e traffico.

E il traffico lo vedrete anche seduti nel solitario buchetto che ospita la Caravella: nella lillipuziana saletta che da sulla strada costiera, le ruote delle macchine sono all'altezza dei vostri occhi, oltre le belle piccole finestre. Potrete mangiare ai tre tavolini lì, sulla sinistra rispetto all'ingresso, oppure nella sala più interna dove un'opportuna, moderata aria condizionata rinfresca senza tradirvi.

Nella saletta, intima, raccolta, romantica, sarete tra nicchie dipinte, tendine bianche, tendoni a fiori e, accanto a voi, un tavolino ingombro di grandi distillati. Nella sala principale, i colori predominanti: l'azzurro dello spallato e il bianco dello stoffato. Bugie argentate, porta candelieri azzurri di cera vergine, ogni tavolo è reso leggiadro da fiorellini (fresie, velo di sposa...) messi in vasetti di porcellana. Certo, tutte le cose che non si mangiano, ma che rendono più piacevole lo stare a tavola. Tovaglie gialle, coprimacchia bianchi, tutto è curato con attenzione: stiano poco in questa correttezza i secchielli a stelo per le vostre bottiglie di vino bianco dove, a posto della più regolamentare scomoda da preparare, mescolanza di cubetti di



RISTORANTE

INDIRIZZO Via M. Comera 12 - Amalfi (Sa)

TEL. (081) 871.029 - FAX (081) 871.029

CHIUSURA martedì - FERIE novembre (in agosto sempre aperto)

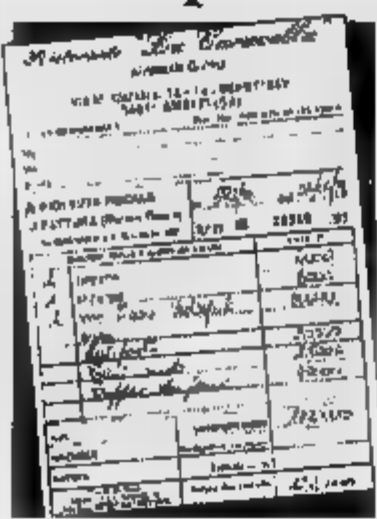
CARTE DI CREDITO American Express, BankAmericard Visa, Cottini, Diners

VOTO 15,5/20 - FASCIA PREZZO A

ghiaccio ed acqua, hanno pensato bene di cercare di raffreddare le bottiglie con gli spaventosi blocchi di plastica congelati che sono più opportuni ad una borsa da picnic che al servizio in un ristorante di questo valore gastronomico.

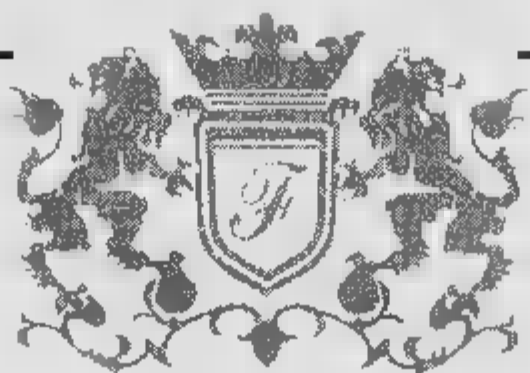
Che si mangia alla Caravella di Amalfi? I piatti della tradizione, i pesci succulenti di questi mari, le paste tramandate dalle nonne, tutto preparato ingredienti di grande freschezza, di grande bontà. Sarà una sorpresa, dopo le mozzarelle ed i pomodorini, l'insalata di mare insaporita in ghiotta acquilina dal gusto dell'aglio. E poi, subito dopo, il totano ripieno che era di una bontà da andar di testa. Al primo piatto io ho assaggiato gli «scialatielli» alla Caravella, spesse e sode pappardelle acqua e farina arricchite di succulenti frutti di mare. Non perdetevi anche le linguine al sesto acuto amalfitano ma non di-

## Il Sud trionfa ad Amalfi con i piatti tradizionali



SOTTO 10/20  
DA 10 A 15/20  
DA 15 A 20/20  
DA 20 A 25/20  
DA 25 A 30/20  
DA 30 A 35/20  
DA 35 A 40/20  
DA 40 A 45/20  
DA 45 A 50/20  
DA 50 A 55/20  
DA 55 A 60/20  
DA 60 A 65/20  
DA 65 A 70/20  
DA 70 A 75/20  
DA 75 A 80/20  
DA 80 A 85/20  
DA 85 A 90/20  
DA 90 A 95/20  
DA 95 A 100/20  
DA 100 A 105/20  
DA 105 A 110/20  
DA 110 A 115/20  
DA 115 A 120/20  
DA 120 A 125/20  
DA 125 A 130/20  
DA 130 A 135/20  
DA 135 A 140/20  
DA 140 A 145/20  
DA 145 A 150/20  
DA 150 A 155/20  
DA 155 A 160/20  
DA 160 A 165/20  
DA 165 A 170/20  
DA 170 A 175/20  
DA 175 A 180/20  
DA 180 A 185/20  
DA 185 A 190/20  
DA 190 A 195/20  
DA 195 A 200/20  
DA 200 A 205/20  
DA 205 A 210/20  
DA 210 A 215/20  
DA 215 A 220/20  
DA 220 A 225/20  
DA 225 A 230/20  
DA 230 A 235/20  
DA 235 A 240/20  
DA 240 A 245/20  
DA 245 A 250/20  
DA 250 A 255/20  
DA 255 A 260/20  
DA 260 A 265/20  
DA 265 A 270/20  
DA 270 A 275/20  
DA 275 A 280/20  
DA 280 A 285/20  
DA 285 A 290/20  
DA 290 A 295/20  
DA 295 A 300/20  
DA 300 A 305/20  
DA 305 A 310/20  
DA 310 A 315/20  
DA 315 A 320/20  
DA 320 A 325/20  
DA 325 A 330/20  
DA 330 A 335/20  
DA 335 A 340/20  
DA 340 A 345/20  
DA 345 A 350/20  
DA 350 A 355/20  
DA 355 A 360/20  
DA 360 A 365/20  
DA 365 A 370/20  
DA 370 A 375/20  
DA 375 A 380/20  
DA 380 A 385/20  
DA 385 A 390/20  
DA 390 A 395/20  
DA 395 A 400/20  
DA 400 A 405/20  
DA 405 A 410/20  
DA 410 A 415/20  
DA 415 A 420/20  
DA 420 A 425/20  
DA 425 A 430/20  
DA 430 A 435/20  
DA 435 A 440/20  
DA 440 A 445/20  
DA 445 A 450/20  
DA 450 A 455/20  
DA 455 A 460/20  
DA 460 A 465/20  
DA 465 A 470/20  
DA 470 A 475/20  
DA 475 A 480/20  
DA 480 A 485/20  
DA 485 A 490/20  
DA 490 A 495/20  
DA 495 A 500/20  
DA 500 A 505/20  
DA 505 A 510/20  
DA 510 A 515/20  
DA 515 A 520/20  
DA 520 A 525/20  
DA 525 A 530/20  
DA 530 A 535/20  
DA 535 A 540/20  
DA 540 A 545/20  
DA 545 A 550/20  
DA 550 A 555/20  
DA 555 A 560/20  
DA 560 A 565/20  
DA 565 A 570/20  
DA 570 A 575/20  
DA 575 A 580/20  
DA 580 A 585/20  
DA 585 A 590/20  
DA 590 A 595/20  
DA 595 A 600/20  
DA 600 A 605/20  
DA 605 A 610/20  
DA 610 A 615/20  
DA 615 A 620/20  
DA 620 A 625/20  
DA 625 A 630/20  
DA 630 A 635/20  
DA 635 A 640/20  
DA 640 A 645/20  
DA 645 A 650/20  
DA 650 A 655/20  
DA 655 A 660/20  
DA 660 A 665/20  
DA 665 A 670/20  
DA 670 A 675/20  
DA 675 A 680/20  
DA 680 A 685/20  
DA 685 A 690/20  
DA 690 A 695/20  
DA 695 A 700/20  
DA 700 A 705/20  
DA 705 A 710/20  
DA 710 A 715/20  
DA 715 A 720/20  
DA 720 A 725/20  
DA 725 A 730/20  
DA 730 A 735/20  
DA 735 A 740/20  
DA 740 A 745/20  
DA 745 A 750/20  
DA 750 A 755/20  
DA 755 A 760/20  
DA 760 A 765/20  
DA 765 A 770/20  
DA 770 A 775/20  
DA 775 A 780/20  
DA 780 A 785/20  
DA 785 A 790/20  
DA 790 A 795/20  
DA 795 A 800/20  
DA 800 A 805/20  
DA 805 A 810/20  
DA 810 A 815/20  
DA 815 A 820/20  
DA 820 A 825/20  
DA 825 A 830/20  
DA 830 A 835/20  
DA 835 A 840/20  
DA 840 A 845/20  
DA 845 A 850/20  
DA 850 A 855/20  
DA 855 A 860/20  
DA 860 A 865/20  
DA 865 A 870/20  
DA 870 A 875/20  
DA 875 A 880/20  
DA 880 A 885/20  
DA 885 A 890/20  
DA 890 A 895/20  
DA 895 A 900/20  
DA 900 A 905/20  
DA 905 A 910/20  
DA 910 A 915/20  
DA 915 A 920/20  
DA 920 A 925/20  
DA 925 A 930/20  
DA 930 A 935/20  
DA 935 A 940/20  
DA 940 A 945/20  
DA 945 A 950/20  
DA 950 A 955/20  
DA 955 A 960/20  
DA 960 A 965/20  
DA 965 A 970/20  
DA 970 A 975/20  
DA 975 A 980/20  
DA 980 A 985/20  
DA 985 A 990/20  
DA 990 A 995/20  
DA 995 A 1000/20  
DA 1000 A 1005/20  
DA 1005 A 1010/20  
DA 1010 A 1015/20  
DA 1015 A 1020/20  
DA 1020 A 1025/20  
DA 1025 A 1030/20  
DA 1030 A 1035/20  
DA 1035 A 1040/20  
DA 1040 A 1045/20  
DA 1045 A 1050/20  
DA 1050 A 1055/20  
DA 1055 A 1060/20  
DA 1060 A 1065/20  
DA 1065 A 1070/20  
DA 1070 A 1075/20  
DA 1075 A 1080/20  
DA 1080 A 1085/20  
DA 1085 A 1090/20  
DA 1090 A 1095/20  
DA 1095 A 1100/20  
DA 1100 A 1105/20  
DA 1105 A 1110/20  
DA 1110 A 1115/20  
DA 1115 A 1120/20  
DA 1120 A 1125/20  
DA 1125 A 1130/20  
DA 1130 A 1135/20  
DA 1135 A 1140/20  
DA 1140 A 1145/20  
DA 1145 A 1150/20  
DA 1150 A 1155/20  
DA 1155 A 1160/20  
DA 1160 A 1165/20  
DA 1165 A 1170/20  
DA 1170 A 1175/20  
DA 1175 A 1180/20  
DA 1180 A 1185/20  
DA 1185 A 1190/20  
DA 1190 A 1195/20  
DA 1195 A 1200/20  
DA 1200 A 1205/20  
DA 1205 A 1210/20  
DA 1210 A 1215/20  
DA 1215 A 1220/20  
DA 1220 A 1225/20  
DA 1225 A 1230/20  
DA 1230 A 1235/20  
DA 1235 A 1240/20  
DA 1240 A 1245/20  
DA 1245 A 1250/20  
DA 1250 A 1255/20  
DA 1255 A 1260/20  
DA 1260 A 1265/20  
DA 1265 A 1270/20  
DA 1270 A 1275/20  
DA 1275 A 1280/20  
DA 1280 A 1285/20  
DA 1285 A 1290/20  
DA 1290 A 1295/20  
DA 1295 A 1300/20  
DA 1300 A 1305/20  
DA 1305 A 1310/20  
DA 1310 A 1315/20  
DA 1315 A 1320/20  
DA 1320 A 1325/20  
DA 1325 A 1330/20  
DA 1330 A 1335/20  
DA 1335 A 1340/20  
DA 1340 A 1345/20  
DA 1345 A 1350/20  
DA 1350 A 1355/20  
DA 1355 A 1360/20  
DA 1360 A 1365/20  
DA 1365 A 1370/20  
DA 1370 A 1375/20  
DA 1375 A 1380/20  
DA 1380 A 1385/20  
DA 1385 A 1390/20  
DA 1390 A 1395/20  
DA 1395 A 1400/20  
DA 1400 A 1405/20  
DA 1405 A 1410/20  
DA 1410 A 1415/20  
DA 1415 A 1420/20  
DA 1420 A 1425/20  
DA 1425 A 1430/20  
DA 1430 A 1435/20  
DA 1435 A 1440/20  
DA 1440 A 1445/20  
DA 1445 A 1450/20  
DA 1450 A 1455/20  
DA 1455 A 1460/20  
DA 1460 A 1465/20  
DA 1465 A 1470/20  
DA 1470 A 1475/20  
DA 1475 A 1480/20  
DA 1480 A 1485/20  
DA 1485 A 1490/20  
DA 1490 A 1495/20  
DA 1495 A 1500/20  
DA 1500 A 1505/20  
DA 1505 A 1510/20  
DA 1510 A 1515/20  
DA 1515 A 1520/20  
DA 1520 A 1525/20  
DA 1525 A 1530/20  
DA 1530 A 1535/20  
DA 1535 A 1540/20  
DA 1540 A 1545/20  
DA 1545 A 1550/20  
DA 1550 A 1555/20  
DA 1555 A 1560/20  
DA 1560 A 1565/20  
DA 1565 A 1570/20  
DA 1570 A 1575/20  
DA 1575 A 1580/20  
DA 1580 A 1585/20  
DA 1585 A 1590/20  
DA 1590 A 1595/20  
DA 1595 A 1600/20  
DA 1600 A 1605/20  
DA 1605 A 1610/20  
DA 1610 A 1615/20  
DA 1615 A 1620/20  
DA 1620 A 1625/20  
DA 1625 A 1630/20  
DA 1630 A 1635/20  
DA 1635 A 1640/20  
DA 1640 A 1645/20  
DA 1645 A 1650/20  
DA 1650 A 1655/20  
DA 1655 A 1660/20  
DA 1660 A 1665/20  
DA 1665 A 1670/20  
DA 1670 A 1675/20  
DA 1675 A 1680/20  
DA 1680 A 1685/20  
DA 1685 A 1690/20  
DA 1690 A 1695/20  
DA 1695 A 1700/20  
DA 1700 A 1705/20  
DA 1705 A 1710/20  
DA 1710 A 1715/20  
DA 1715 A 1720/20  
DA 1720 A 1725/20  
DA 1725 A 1730/20  
DA 1730 A 1735/20  
DA 1735 A 1740/20  
DA 1740 A 1745/20  
DA 1745 A 1750/20  
DA 1750 A 1755/20  
DA 1755 A 1760/20  
DA 1760 A 1765/20  
DA 1765 A 1770/20  
DA 1770 A 1775/20  
DA 1775 A 1780/20  
DA 1780 A 1785/20  
DA 1785 A 1790/20  
DA 1790 A 1795/20  
DA 1795 A 1800/20  
DA 1800 A 1805/20  
DA 1805 A 1810/20  
DA 1810 A 1815/20  
DA 1815 A 1820/20  
DA 1820 A 1825/20  
DA 1825 A 1830/20  
DA 1830 A 1835/20  
DA 1835 A 1840/20  
DA 1840 A 1845/20  
DA 1845 A 1850/20  
DA 1850 A 1855/20  
DA 1855 A 1860/20  
DA 1860 A 1865/20  
DA 1865 A 1870/20  
DA 1870 A 1875/20  
DA 1875 A 1880/20  
DA 1880 A 1885/20  
DA 1885 A 1890/20  
DA 1890 A 1895/20  
DA 1895 A 1900/20  
DA 1900 A 1905/20  
DA 1905 A 1910/20  
DA 1910 A 1915/20  
DA 1915 A 1920/20  
DA 1920 A 1925/20  
DA 1925 A 1930/20  
DA 1930 A 1935/20  
DA 1935 A 1940/20  
DA 1940 A 1945/20  
DA 1945 A 1950/20  
DA 1950 A 1955/20  
DA 1955 A 1960/20  
DA 1960 A 1965/20  
DA 1965 A 1970/20  
DA 1970 A 1975/20  
DA 1975 A 1980/20  
DA 1980 A 1985/20  
DA 1985 A 1990/20  
DA 1990 A 1995/20  
DA 1995 A 2000/20  
DA 2000 A 2005/20  
DA 2005 A 2010/20  
DA 2010 A 2015/20  
DA 2015 A 2020/20  
DA 2020 A 2025/20  
DA 2025 A 2030/20  
DA 2030 A 2035/20  
DA 2035 A 2040/20  
DA 2040 A 2045/20  
DA 2045 A 2050/20  
DA 2050 A 2055/20  
DA 2055 A 2060/20  
DA 2060 A 2065/20  
DA 2065 A 2070/20  
DA 2070 A 2075/20  
DA 2075 A 2080/20  
DA 2080 A 2085/20  
DA 2085 A 2090/20  
DA 2090 A 2095/20  
DA 2095 A 2100/20  
DA 2100 A 2105/20  
DA 2105 A 2110/20  
DA 2110 A 2115/20  
DA 2115 A 2120/20  
DA 2120 A 2125/20  
DA 2125 A 2130/20  
DA 2130 A 2135/20  
DA 2135 A 2140/20  
DA 2140 A 2145/20  
DA 2145 A 2150/20  
DA 2150 A 2155/20  
DA 2155 A 2160/20  
DA 2160 A 2165/20  
DA 2165 A 2170/20  
DA 2170 A 2175/20  
DA 2175 A 2180/20  
DA 2180 A 2185/20  
DA 2185 A 2190/20  
DA 2190 A 2195/20  
DA 2195 A 2200/20  
DA 2200 A 2205/20  
DA 2205 A 2210/20  
DA 2210 A 2215/20  
DA 2215 A 2220/20  
DA 2220 A 2225/20  
DA 2225 A 2230/20  
DA 2230 A 2235/20  
DA 2235 A 2240/20  
DA 2240 A 2245/20  
DA 2245 A 2250/20  
DA 2250 A 2255/20  
DA 2255 A 2260/20  
DA 2260 A 2265/20  
DA 2265 A 2270/20  
DA 2270 A 2275/20  
DA 2275 A 2280/20  
DA 2280 A 2285/20  
DA 2285 A 2290/20  
DA 2290 A 2295/20  
DA 2295 A 2300/20  
DA 2300 A 2305/20  
DA 2305 A 2310/20  
DA 2310 A 2315/20  
DA 2315 A 2320/20  
DA 2320 A 2325/20  
DA 2325 A 2330/20  
DA 2330 A 2335/20  
DA 2335 A 2340/20  
DA 2340 A 2345/20  
DA 2345 A 2350/20  
DA 2350 A 2355/20  
DA 2355 A 2360/20  
DA 2360 A 2365/20  
DA 2365 A 2370/20  
DA 2370 A 2375/20  
DA 2375 A 2380/20  
DA 2380 A 2385/20  
DA 2385 A 2390/20  
DA 2390 A 2395/20  
DA 2395 A 2400/20  
DA 2400 A 2405/20  
DA 2405 A 2410/20  
DA 2410 A 2415/20  
DA 2415 A 2420/20  
DA 2420 A 2425/20  
DA 2425 A 2430/20  
DA 2430 A 2435/20  
DA 2435 A 2440/20  
DA 2440 A 2445/20  
DA 2445 A 2450/20  
DA 2450 A 2455/20  
DA 2455 A 2460/20  
DA 2460 A 2465/20  
DA 2465 A 2470/20  
DA 2470 A 2475/20  
DA 2475 A 2480/20  
DA 2480 A 2485/20  
DA 2485 A 2490/20  
DA 2490 A 2495/20  
DA 2495 A 2500/20  
DA 2500 A 2505/20  
DA 2505 A 2510/20  
DA 2510 A 2515/20  
DA 2515 A 2520/20  
DA 2520 A 2525/20  
DA 2525 A 2530/20  
DA 2530 A 2535/20  
DA 2535 A 2540/20  
DA 2540 A 2545/20  
DA 2545 A 2550/20  
DA 2550 A 2555/20  
DA 2555 A 2560/20  
DA 2560 A 2565/20  
DA 2565 A 2570/20  
DA 2570 A 2575/20  
DA 2575 A 2580/20  
DA 2580 A 2585/20  
DA 2585 A 2590/20  
DA 2590 A 2595/20  
DA 2595 A 2600/20  
DA 2600 A 2605/20  
DA 2605 A 2610/20  
DA 2610 A 2615/20  
DA 2615 A 2620/20  
DA 2620 A 2625/20  
DA 2625 A 2630/20  
DA 2630 A 2635/20  
DA 2635 A 2640/20  
DA 2640 A 2645/20  
DA 2645 A 2650/20  
DA 2650 A 2655/20  
DA 2655 A 2660/20  
DA 2660 A 2665/20  
DA 2665 A 2670/20  
DA 2670 A 2675/20  
DA 2675 A 2680/20  
DA 2680 A 2685/2





*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*S*ogno una casa  
te la stiamo costruendo,  
...è il *R*uche dorée



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

**£. 195 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

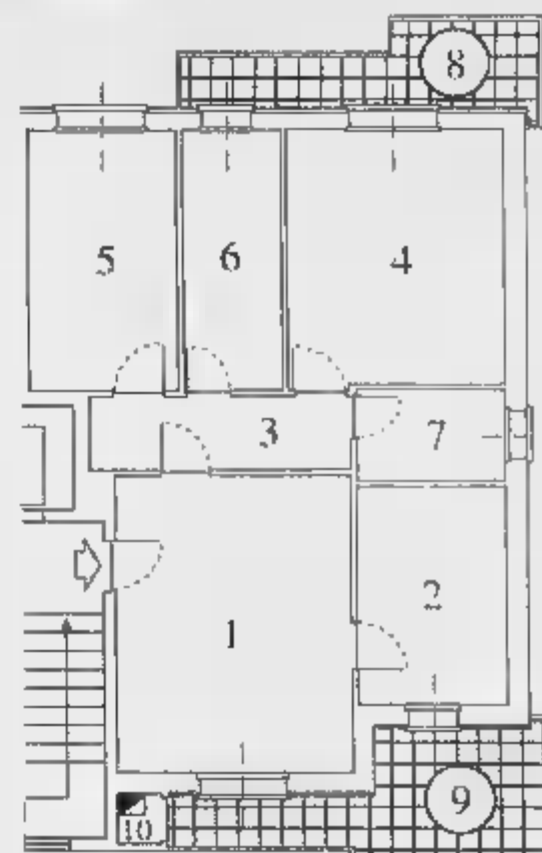
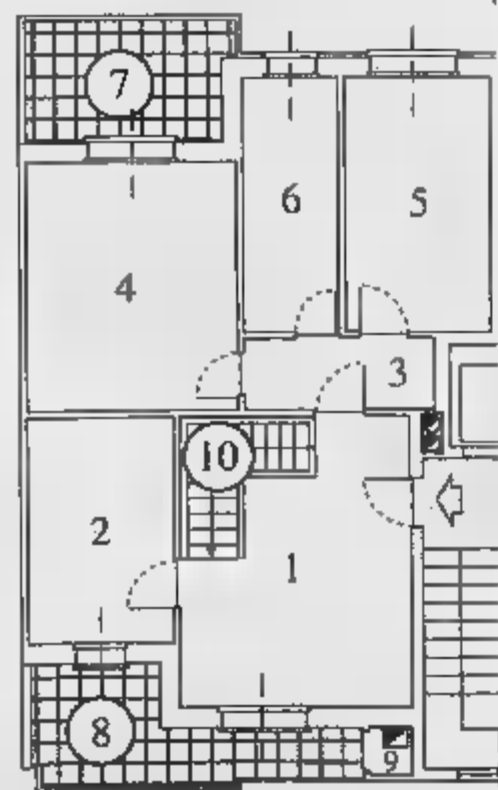
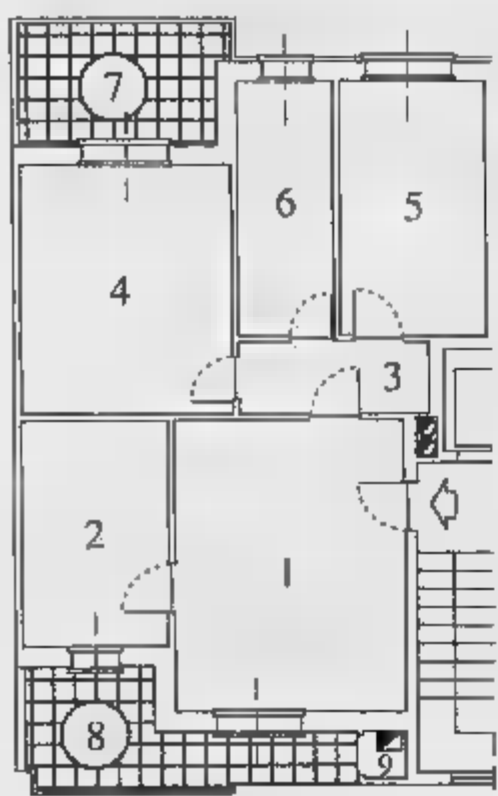
#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE

**£. 255 milioni**

- |               |                      |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo          |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna    |
| 4. Camera     | per mansarda         |
| 5. Camera     | 11. Mansarda         |
| 6. Servizio   | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo   | all'alloggio         |

**Box: £. 25 milioni**



#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io  
ho scelto  
La Franco Costruzioni



È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



# Residenza La Grangia

...a pochi passi da Leini  
in San Francesco al Campo  
un nuovo modo di vivere  
in mezzo alla natura.

- Ville aggregate
- Ville singole unifamiliari
- Ville singole bifamiliari

Le costruzioni, di elevata qualità per soluzioni tecniche e i materiali impiegati, comprendono, su due piani abitativi, cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi/tripli servizi, taverna, box auto ed ampio giardino.



Ufficio Vendite:  
Via Torino, 164 - San Francesco al Campo 10070 (TO)  
Tel. 011/927.66.77 - 924.44.32

DALLAS



# Vivi il verde tutti i giorni.

Complesso residenziale  
**VILLADORIA**  
a San Maurizio Canavese

**M**  
MARTINETTO  
IMMOBILIARE

Vi aspettiamo con la tranquilla  
serenità di chi costruisce case di qualità,  
da oltre cinquant'anni.

...a pochi minuti dal centro di Torino  
un nuovo modo di vivere  
in mezzo alla natura.

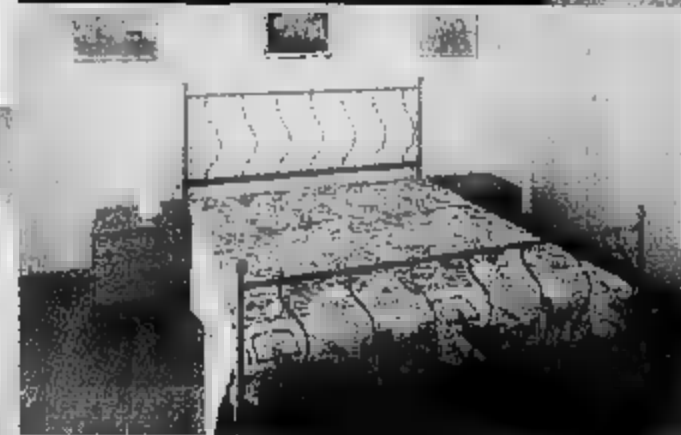
In un unico complesso residenziale immerso nel verde ■ dotato di strutture e servizi, ■ pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative:

- VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE SU DUE LIVELLI ABITATIVI CON GIARDINO PRIVATO.
- PALAZZINE DI SOLI TRE PIANI CON APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE.



Le costruzioni permettono di conciliare, a poca distanza, le diverse esigenze abitative ■ chi cerca ■ vita nel verde ■ ■ chi preferisce la razionalità di strutture più aggregate. Tutto ciò con la sicurezza di un'organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso di eventuali permuta.

Ufficio vendite:  
SAN MAURIZIO C.S.E. - Via Bertalazona - 10077 (TO)  
Tel. 011/927.83.60  
(da martedì ■ sabato 10-12,30 e 15-18 domenica: 10-13)







## Cher fa l'abortista in tv

Cher (foto) diventa medico abortista per una serie tv che andrà in onda il prossimo ottobre sulla americana «Hbo». «If these walls could talk» parlerà dell'esperienza di tre donne che, in diversi, si trovano di fronte delle maternità inattese. Le protagoniste dovrebbero essere Demi Moore per gli Anni 50, Sissy Spacek per i 70 e Anne Heche per i 90. Proprio in quest'ultimo episodio Cher dovrebbe vestire i panni del medico e si rivelerà la Heche. Il settimanale popolare «Nation-

nal Enquirer» che Cher avrebbe avuto due interruzioni di gravidanza quando era giovane. La stessa Cher avrebbe ammesso: «Questo film è il mio modo per fare pace con quanto ho fatto», e «l'Enquirer» scrive che l'attrice avrebbe rivelato un amico: «Sono per la libera scelta, non per l'aborto. Il ricordo dei miei aborti mi brucia. Cerco di buttare fuori questi ricordi, ma è difficile. I miei aborti sono una pena per me. Credimi, non sono stati una decisione facile da prendere».



## Scialle di Marilyn, 24 milioni

Uno scialle indossato da Marilyn Monroe (foto) e una coperta da letto di Elvis Presley sono i «pezzi forti» di una straordinaria asta che si terrà da Christie's, a New York, il prossimo 11 giugno. La scialle è dedicata a beni e oggetti appartenuti a star del cinema e della musica. Ad un prezzo stimato di circa 15 mila dollari (pari a 24 milioni di lire) sarà messo in vendita uno scialle da sera grigio chiaro e rosa indossato da Marilyn Monroe nel film «Il principe e la ballerina» del 1957

Laurence Olivier. Sempre per quanto riguarda il cinema, grande attesa per la vendita della «Flintmobile», la vettura appositamente costruita per il film «Flintstones» del 1994; l'auto, fatta di plastica e gomma-piuma su una carrozzeria metallica, sarà messa in vendita a circa 40 mila dollari (64 milioni di lire). Per chi ama il lusso, imperdibile il «Cappello di diamanti» indossato da Audrey Hepburn, in «Colazione da Tiffany», 15 mila dollari (24 milioni di lire).

## LA STAMPA

## ATTACOLI

16 Giugno 1996 23

La Fitzgerald è morta a 78 anni

nella sua casa di Beverly Hills: era malata da tempo

# ELLA

# ultima dea del JAZZ

Per il diabete, 3 anni fa le furono amputate le gambe

LOS ANGELES. Ella Fitzgerald, l'intramontabile «First Lady della musica», è morta nella prima mattina di ieri nella villa di Beverly Hills. Sottantotto anni, soffriva di diabete e tre anni fa era stata costretta a farsi amputare le gambe appena sotto il ginocchio. Per generazioni di appassionati che l'hanno seguita nel corso di anni di carriera, la Fitzgerald era semplicemente. Per gli musicisti, era il ponte tra quella popolare dei tempi pre-rock e quella più complessa e imprevedibile del jazz e del rhythm'n'blues. Per personaggi che da Bing Crosby a Frank Sinatra a Elton John, una Maestra. «Ella è la più grande», ha detto di lei Crosby. Non aveva la presenza imperiale di una Sarah Vaughan, non era dotata dell'intimità della sensualità di una Billie Holiday. Più che una donna spettacolo, la Fitzgerald era insomma musicista, che quando parlava si diceva con modestia: «Dio ha dato una, un qualcosa con cui rendere la gente felice». Una da soprano ricca, innocente.

Nata in Virginia e cresciuta poverissima a Yonkers, New York, a 14 anni la Fitzgerald perse la madre e si ritrovò per la strada. Nel 1934, appena sedicenne, era ospite di un orfanotrofio quando venne a che al leggendario Apollo Theater ci sarebbe stato per dilettanti. Si presentò sporca e stracciata, senza sapere bene se si sarebbe esibita come ballerina o come cantante. Scelse quest'ultima strada e finì solo per vincere il primo premio, per venire apprezzata e conosciuta da Benny Carter, che rivolse al batterista Chick Webb gli suggerì di prendere la Fitzgerald nella sua band. «Quella brutta cosa lì», rispose Webb. Ma ci ripensò e presto la Fitzgerald divenne la personalità dominante della sua band, nella quale assunse il comando nel '39, alla morte di Webb.

Sotto l'influenza di Dizzie Gillespie, Ella seppe dare una svolta alla sua carriera, nel 1945 iniziò la serie «songbooks», prima dando le canzoni di Gershwin, poi passando agli altri grandi compositori: Cole Porter, Jerome Kern, Irving Berlin, Duke Ellington. Duecentocinquanta album, innumerevoli premi Grammy, Ella lascia alcuni brani indimenticabili: «A tisket, a tasket», che lei stessa ha scritto, «Over the rainbow» e «My funny Valentine».

Riservata, non concedeva mai interviste. Anche chi suonava con lei, anche gli amici che le sono stati vicini nel corso della lunga carriera sostengono di non mai riusciti a penetrare nell'intimità della vita privata. Sposata due volte, durante la guerra lavorò per il portuale e negli anni tra il '48 e il '52 il bassista Roy Brown, la Fitzgerald ha adottato assieme con quest'ultimo un figlio: Ray Brown jr.

Oltre a queste due relazioni, le sono stati attribuiti flirt e musicisti Jo Jones e Lewis Jordan. Avrebbe avuto anche una breve relazione con il figlio del presidente Roosevelt.

Gli ultimi anni della sua vita sono stati rovinati da problemi di salute. I polmoni, il cuore, gli occhi. Soprattutto il diabete, che l'ha costretta nel '93 a quella doppia amputazione che ha segnato l'inizio della fine.

Lorenzo Soria



Cominciò a cantare a 16 anni e fu grande per mezzo secolo

### IL RICORDO

«Oggi sono ciò che io devo a Ella Fitzgerald e a Frank Sinatra. Con il loro canto mi spinto verso un genere a cui non sarei mai accostato».

«Mi il mondo jazz e l'America hanno subito perduto una grande. Il suo talento, la sua grazia, la sua classe erano incredibili».

«All'epoca dell'uscita d'una mia nota canzone mi inviò un telegramma che diceva: «Brava! Brava! Bravissima!». Firmato Ella».

«L'ho incontrata due volte a New York. C'era anche Ellington. Soffriva già agli occhi. Non la dimenticherò».



Ella Fitzgerald da giovane e con Ray Brown. A destra: altro mito del jazz, Duke Ellington



Ella Fitzgerald negli ultimi anni, e nella foto centro, Louis Armstrong

IL RITMO  
SOGNO DI TUTTI I COMPOSITORI

## Opulenta «First Lady» con l'anima solitaria

A grande signora è Ella Fitzgerald, si diceva che non c'era bisogno di una ballarina. Non ce la fece e diventò la «First Lady del jazz». Due aspetti di lei resteranno indimenticabili: una voce che rompeva da un corpo nero, fasciato e seta, opulento, sexy e totalmente vulnerabile, e la presenza in cui non sarebbe mai stato in grado di cantare.

Come cantante molto naturale. Secondo l'opinione di molti, non era la più grande dei cantanti jazz - quel titolo spettava a Sammie Davis - ma la più accessibile, quella con cui il pubblico, qualsiasi pubblico, poteva identificarsi. Ella fece tutto in un modo che era solo suo: rilassato, sognante, intimista. Non faceva differenza che si trattasse di un motivo per bambini come «A Tisket, a Tasket» oppure di una sinfonia di Gershwin. Scorrere i titoli per rendersi conto del suo enorme talento: «Cheek to Cheek», «The Lady is a Tramp», «Night and Days».

La perdita per il mondo del balletto è stata la nostra fortuna, ma in qualche modo Ella ha sempre conservato per tutta la vita un sottile risentimento per quella sconfitta a Yonkers, vicino a New York, dove non le fu concessa neanche un'audizione. Ci volle poi di tempo - all'inizio, infatti, alcune «bands» non rimasero granché impressionate da quella ragazza che allora era magrissima - a ci volle Chick Webb. Ma, poi, tutto il resto - dice - è storia. La sua era una voce perfetta per l'epoca. Ai tempi dello swing, negli Anni Trenta, il suo ritmo dolce incarnava un'era di ritrovata speranza. Webb fu un ottimo maestro e la seguì in ogni aspetto della sua evoluzione: vestiva, si muoveva, il suo repertorio, la sua gestualità. Straordinario batteri-

sta, Webb ha conosciuto Ella meglio di chiunque altro, con l'eccezione, forse, di Duke Ellington. «Piangere per colpa sua - diceva Ella - Come se fosse stato mio padre». Fu notata abbastanza presto da Benny Goodman tentò di convincerla con un assegno da 5 mila dollari. Lei rifiutò per il senso di lealtà che provava per Webb. Webb morì di tubercolosi nel 1938. Comunque, l'imprenditore di strada non se la cavò male, se proprio Dizzie Gillespie accettò di suonare per lei. In realtà, fu grazie al famoso impresario Norman Granz che passò dallo swing alla musica che la rese famosa: la musica migliore, ma anche il tipo di musica che poteva essere messa su disco. Questo è ciò che distingue Ella dagli altri cantanti di jazz: di blues



Webb fu il maestro di una piccola donna sepolta in una signora irascibile e infelice

della sua epoca: lei non auscultava la propria anima, cantava con la forza della disperazione, ma cantava per una persona che aveva una sensibilità musicale tanto limitata. Quell'osservazione dice moltissimo: sapeva che cosa voleva, sapeva chi era e sapeva che

non era disposta, nonostante il talento, a cedere a uno stile più soft e più commerciale.

Nata a Newport News, Virginia, crebbe a Harlem, dove - come lei stessa ricorda - «le giovani ragazze nere cantavano a Natale e ai matrimoni per pochi dollari». La ragazza



per problemi alla vista e per una profonda infelicità dovuta ai matrimoni falliti, a un flirt con un cantante svedese e a un figlio da Ray Brown, Ella andò avanti e cantò con Duke, con Louis Armstrong, con Count Basie. In tutta la sua musica c'è sempre la piccola bambina sepolta nella grande signora. Una voce quasi intossicata che contrasta con l'enorme corpo. Ella provocò una grande trasformazione, dimostrando che i neri potevano interpretare qualsiasi tipo di musica. Quando altri neri seguirono la sua strada, si rifiutò di seguirli con le canzoni di protesta. Se non la si può considerare una «grandissima» è proprio perché rimase intrappolata tra la vecchia e la nuova musica.

Allo stesso tempo, Ella era una vecchiaia agguerrita, mentre dalla nuova si distingueva per volersi impegnare con il movimento del jazz. La realtà è che Ella era e restava una musicista, il sogno di tutti i compositori. Quando canta, «nulla ti distrae dalla canzone». E' triste pensare quale vuoto lasci. Rimase sempre donna sola. «Che la gente mi ami mi sorprende sempre. Ma io sono donna sola e forse è la cosa migliore. E' meglio essere soli che apparire brutti a qualcuno che vorresti sembrare belli». In fondo, ha realizzato ciò che desiderava. Sola, ma bellissima nel canto.

Claudio Gorfier

Keith Botford

Da Wright a Baldwin: quanta intelligenza nel quartiere che New York non amava

## Ragazza di Harlem fra genio e miseria

La carriera di Ella Fitzgerald è legata indissolubilmente a Harlem, al suo proprio universo del più famoso e proverbiale ghetto del mondo, nella sua complessa, contraddittoria, drammatica realtà di vera e propria città respinta dalla città cui teoricamente appartiene, New York. L'unicità di Harlem, negli Anni 30 quando la futura «First Lady of Song» esordì, sta nel fatto che al suo interno, spesso desolato e miserabile e pure duramente vitale, operava la grande intelligenza nera, da Langston Hughes a Richard Wright, mentre vi crescevano Ralph Ellison e James Baldwin.

Si trattava di una comunità misconosciuta, di una ignorata, del Paese reale. La verità immediata consisteva nella povertà, nella degradazione.

L'esordio di Ella Fitzgerald avviene quando ha 16 anni e giunge un orfanotrofio. Ci riporta

a un'istituzione quasi leggendaria, l'Apollo Theater, sulla 125ª Strada appunto di Harlem, ove si organizzavano e proprie petizioni per esordienti. La maggioranza dei quali destinati a ritornare nell'anonimato, mentre i più bravi, o i più fortunati, si avviavano alla consacrazione e talvolta alla fama. Nel suo caso, fu letteralmente scoperta da «Chick» Webb e chiamata subito a diventare cantante nella sua band.

Ma chi, in pratica, il pubblico dell'Apollo, a che vi cercava? Si trattava di massima parte di bianchi, che a Harlem si trasferiva per qualche per trovarvi il

pittorresco, l'esotico, identificando nel cantante, nell'attore nero l'impulso primitivo, spesso la «performance» istintiva e possibilmente comica, se non addirittura buffonesca. Per capire la grandezza di personaggi come Ella, bisogna cogliere in che misura, grazie al talento ma anche alla tenacia e al coraggio, essi fossero capaci di affermarsi e di esprimersi cantando, come ha scritto un poeta rivoluzionario della generazione successiva, Le Roi Jones (ora Anwar Baraka), autore di un libro fondamentale sul «popolo del blues» (Einaudi), in lingua straniera per una tribù straniera. Talvolta ne uscivano di-



Vasco Rossi in **concerto**  
 è l'unico cantautore italiano  
 che riempie gli stadi



**DAL NOSTRO INVIATO**

Già una disgrazia essere supporter ad un concerto rock - esserlo di Vasco - artista, ma una fede - è una iattura: i fans che lo aspettavano un messia, pomeriggio, non hanno quasi dato retta agli adirattissimi Siktter, gruppo punk ■ Sarajevo invitato già l'anno scorso per i Rock sotto assedio e tornato ora a denunciare in musica l'assoluta indifferenza che la comunità internazionale riserva alla loro città, in pace ma sempre povera e assediata dai cecchini. I sessantamila (veramente Vasco precisa: «Sessantaduemilacinquecentoventi, perché 1.520 ■■ da Zocca, dove la prossima volta apriremo una prevendita al bar») ieri per lunghe ore ■ San Siro ■■ aveva ■■ che ansia di vedere Lui, e ti ■■ che il paventato sequestro dell'impianto per ■■ di decibel si tramutasse in una frustrazione totale: pronti a ■■ ciare sul Comune, sul Duomo, su Arcore, ■ Roma o dovunque.

Avevano voglia, i 62.520, ■ parlare ■ Vasco cantandosi e cantandogli i sue canzoni. Prima o poi, il Vate di Zocca dovrà pubblicare un volume con gli striscioni che sempre più popolano gli spalti dei suoi concerti: «Tra Bossi ■ Berlusconi scelgo Vasco e le sue emozioni», diceva uno. Hanno anche una grafica inventiva, s'ispirano alle canzoni («Quello che si prova ■ si può sniecare tutti, ■ Vasco senti

scatenata  
per l'ex  
ragazzo  
di Zorzi  
in 11 mila  
a San Siro  
hanno sfidato  
e vinto  
contro  
la legge  
decisa



■ brividi nel cuore) oppure ■ graffiti con le date (15/6/96: solo un'alba, nessun tramonto); \*7/96-15/6/96: ■ lunga attesa durata un ■. Bentornato generale». Altri concetti dilatano l'immagine del cantante nelle ■ giovanili («Vasco papà di Luca e padre di tutti noi») o sfiorano nel dibattito contemporaneo, come quello che annunciava: \*7-2-2000: Giubileo ■ Zokka. Vasco ■ nato il 7 febbraio, la similitudine va da sé.

Esagerato? E' importante capire perché ■ Vesco scatta quest'identificazione totale. Le sue canzoni continuano ad essere ■ sfida contro le convenzioni sociali e le ipocrisie, argomento al quale i giovani sono ■ sensibili; lui poi è l'unico ■ cantare come si parla. ■ non ha nau-

■ di raccontare le sue debolezze, e le sconfitte e di dire «quando canta «Non mi va» e «Io so io perderò questa partita qui» parla sempre in termini individuali. ■ confessa, insomma, in che modo si realizza. Quando dice «Ciao», come ha fatto ieri dopo una mancata ■ canzoni, ognuno ■ sotto ■ come sapesse che sta parlando proprio ■ lui. In questi ultimi ■ nella critica musicale, c'è ■ ha trovato riduttivo il meccanismo del rituale collettivo, ■ si fosse reso avulso ■ creatività.

In realtà i due fenomeni continuano a procedere in stretta simbiosi, e l'uno [ ] ad alimentare l'altro, con uno stile personale e sempre coerente che ha creato, da ultima, una ballata come «Sally», accolta addirittura [ ] piccolo fuor d'artificio

fra gli spalti. Le adunate per Vasco hanno un profumo inconfondibile: anche l'altra sera è una festa trascinante di musica ■ di parole, con il Vate di Zocca in maglietta ■ e bandana, scatenato fra musicisti scatenati, che cantava assaporandosi, egli ■ il momento. Il segreto, in fondo, è che lui ■ come fosse di sotto in mezzo ai fans. «Et. ■ Siro ■ Siro...», ha detto l'altra sera sull'enorme palco sormontato da un triangolo ■ e scritto in rosso, ■ bellissimi giochi di luce. L'aria era tiepida, il clima dolce ■ con quel «San Siro San Siro...» Vasco rivolgeva il pensiero ai vicini «di casa» dello stadio che ■ cercato di fargli saltare il concerto per i decibel. Sull'adunata pendeva l'ordinanza ■ un magistrato di rispettare i decibel consentiti dalla legge, e Vasco prima del concerto ■: «Per questa gente, la musica è solo rumore. Ma stiano tranquilli che finché ci sarà uno solo che compra un biglietto per ■ mio concerto, ■ canto anche ■ amplificatori. Ha poi aggiunto: «Debbono ■ paura del rock, quelli che sono in malafede. Il rock quand'è perseguitato si diffonde, proprio ■ successo ai cristiani a Roma: comunque grazie ■ quelli che sanno fare così bene causa agli ■. Forse ■ gente che non può più andar via per il weekend perché è finito il flusso dei quattrini. E ■ vuol capire, capisca. Trionfo.

---

**Martella Venezoni**

tro assai impegnate, le due finiscono per applaudirsi e ammirarsi reciprocamente davanti al silenzio della sala.

Per fortuna fra poco il corteggiatore di Talia e Melpomene avrà solo l'imbarazzo della scelta. ■ stagione estiva ■ infatti alle porte. L'aprirà a Veroli ■ singolare rassegna dedicata ■ popolo ■ senza patria, cha, si apprende, dovrà fare a ■■■■■ dei partecipanti curdi, per l'appunto arrestati ■ momento di lasciare Istanbul: ma ci saranno opere rom, basche, peillerossa ecetera, per ■ settimana ■ partire dal 17. Seguiranno contemporaneae ■■■■■ Spoleto ■ Asti, con ■ spettacolo in comune, ■■ uccelli ■ di Aristofane con Francesco Salvi ■■ Banda Osiria, per la regia di Gabriele Vacis. Questo inaugura la prosa a Spoleto il 27, mentre lo stesso giorno Asti apre con «Il lamento ■■■■ pace» di Erasmo e con «Lo stilita» di Tullio ■■■■■ Pinelli, per continuare ■■■■■

molte proposte anche estrose («Il giudizio universale» di Alfieri, «L'occhio del lupo» di Pannac) fino al 10 luglio. Intanto toccherà a Polverigi nelle Marche, il cui clou ■■■ «Faustus ■ Africa» (1-2 luglio) con attori ■ pupazzi tratto ■ Goethe e dal sudaficano Lesego Rampolokeng, che poi procederà verso Avignone, il cui festival si è gemellato con Viareggio, dove fra il 26 e il 30 giugno ■■■ sono presentati alcuni avvenimenti provenienti dalla Provenza o in marcia ■■■ verso di essa, fra cui un «Woyzeck» di Büchner in giapponese. Trieste offrirà operette e commedie musicali, fra ■■■ Il debutto di «Cantando sotto la pioggia» diretto da Saverio Marconi; dal 5 ■■■ 14 Sant'Arcangelo di Romagna sarà la capitale dell'avanguardia, presentando fra gli altri Barberio Corsetti, i Magazzini, Enzo Moscato, Valter Malosti, altre ■■■ Leo de Berardinis ■■■ Roberto Soldatini. Il testimone della sperimentazione passerà poi a Volterra (18-28), dove i carcerati affronteranno quest'anno Genet (il negro). Intrattenimenti più borghesi proporranno la Versilliana e Boggio Verezzi, ospite di «Due gemelli veneziani» ■■■ una «Bisbetica domata» con la Brigliadori oltre che di un «Inferno» dantesco pieno ■■■ divi e ■■■ ripinata ■■■ su per il ■■■ e nelle grutte (5-10 agosto).

**Masolino d'Amico**

■ ■ ■ ■ ■. E' polemica sulla puntata di «Clicchés» trasmessa l'altra sera ■ su Raiuno, in cui ci è parlato ■ pena ■ morte. L'associazione contro la pena capitale «Nessuno tocchi Caino» accusa ■ conduttrice Carmen Lacorella di aver proposto un sondaggio spilotato e, soprattutto, di aver dedicato una puntata all'argomento dopo aver rifiutato, anon più di due settimane fa, una proposta analoga della stessa associazione, ritenendo l'argomento «troppo pesante e ■ ■ ■ ■ ■ al programma».

A questo proposito la lettera di « Nessuno tocchi Caino » alla Laseorella, oltre alle critiche sul televoto, contiene anche una vera e propria accusa di plagio. La puntata in onda ieri ■■■■, infatti, secondo Sergio D'Elia ■■■■ Alessandra Filrangno, rispettivamente segretario e rappresentante dell'associazione, ha utilizzato, « proprio ■■■■ suggerito nella proposta ■■■■ trasmissione fatta », sia il titolo « Occhio per occhio, dente per dente » sia il ■■■■ sondaggio della Dosa sulla pena di morte, come incipit del dibattito. « Siamo lieti che anche « Clichea » si accorga della pena di ■■■■ a ■■■■ faccia una trasmissione - affermano -, non sappiamo a questo punto ■■■■ chi rivolgersi per tutelare i diritti d'autore, visto che non ■■■■ voluto neppure considerare l'ipotesi di invitarci a partecipare ».

*Consiglio del Presidente del Ministero* Dipartimento della Sanità

## Uno spettacolo lungo 25 giorni

**1995**  
continua  
**La Stampa**  
in  
**CD-ROM.**

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

**NUMERO VERDE**  
**1678 - 02005**

**Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"**

## L'errore nella fotografia è

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Da inviare a CONCURSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"  
CASILLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 24 giugno. L'estrazione a [ ] del tagliando avverrà il [ ] giugno. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa dal 2 giugno. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice [ ] Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro collaboratori. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione [ ] incaricato, che provvederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.



WELT.COMM

**Dal 17 al 29  
giugno**

# Apri vinci e rivinci.

Per la prima volta in Italia, al Centro Commerciale Le Fornaci di Ipercoop, si inaugura una grande iniziativa di promozione commerciale che si svolgerà dal 17 al 29 giugno. L'idea è di creare un'atmosfera di festa e di gioia, di far sentire ai clienti che sono benvenuti e che il Centro Commerciale è un luogo dove si può trovare tutto ciò che serve per la vita quotidiana. L'iniziativa si svolgerà in due fasi: la prima fase, dal 17 al 21 giugno, sarà dedicata alla promozione di prodotti e servizi, mentre la seconda fase, dal 22 al 29 giugno, sarà dedicata alla promozione di attività e servizi. In entrambi i casi, l'obiettivo è di creare un'atmosfera di festa e di gioia, di far sentire ai clienti che sono benvenuti e che il Centro Commerciale è un luogo dove si può trovare tutto ciò che serve per la vita quotidiana.

Per informazioni e prenotazioni,  
contattare il Centro Commerciale.

Aut. Min. N. 6/1113 del 03/05/1996



**Tutti i giorni  
orario  
continuato 9-21  
Lunedì 15-21**

**LE FORNACI**

**ipercoop**

**BRICO** CENTRO  
Gruppo Rinascita

**40 NEGOZI  
BOUTIQUES**

**SCARPE & SCARPE**

**Centro Commerciale**



# Torino Danza con il Regio 1996

## Festival Internazionale di Balletto X Edizione • 16 Giugno • 16 Luglio 1996

### The Joffrey Ballet

#### Chicago

Diretto da Gerald Arpino

GIOVEDÌ 27 GIUGNO ore 21

VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21

TEATRO REGIO

#### BILLBOARDS

Coreografie di Laura Dean,  
Charles Moulton, Peter Pucci,  
Margo Sappington.

Musiche di Prince.

Prima rappresentazione in Italia



DOMENICA 30 GIUGNO ore 17

TEATRO REGIO

#### L'APRÈS MIDI D'UN FAUNE

Coreografia di Vaslav Nijinskij

#### PARADE

Coreografia di Léonide Massine

#### ROUND OF ANGELS - LIGHT RAIN

Coreografie di Gerald Arpino

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

### Thaúma

SABATO 29 GIUGNO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

#### L'ACQUA LA PIETRA

Ideazione e coreografia

di Mani Marina Blandini

■ Gaetano Battezzato



### Isadora Duncan Dance Group

GIOVEDÌ 4 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

#### L'ARTE DI ISADORA DUNCAN

Coreografie di Isadora Duncan  
e Barbara Kane



### D.C.A.- Compagnie

#### Philippe Decouflé

VENERDÌ 5 LUGLIO ore 21

SABATO 6 LUGLIO ore 21

TEATRO REGIO

#### DECODEX

Coreografia ■ regia di Philippe Decouflé

Prima rappresentazione in Italia

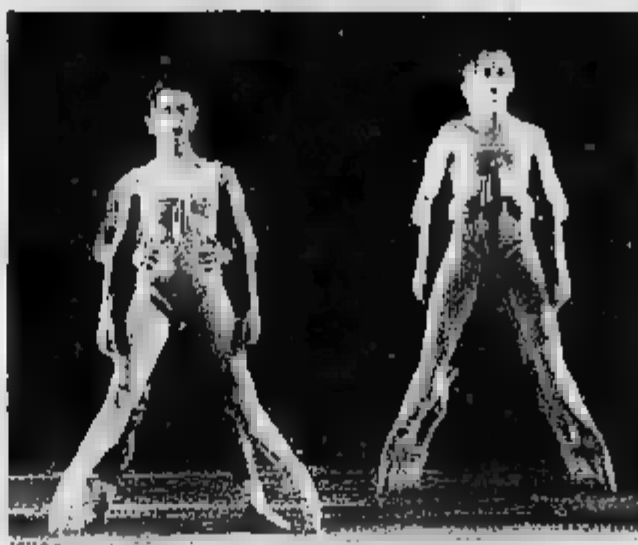
### Compagnia de Dansa

DOMENICA 7 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

#### VARIACIÓN DE MURIEL

Coreografie di Cesc Gelabert



### Balletto ■ Toscana

MARTEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

#### LIQUEURS ■ CHAIR

Coreografia di Angelin Preljocaj

Prima edizione italiana



### Michele Pogliani

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

#### ANGELS

Coreografie di Molissa Fenley,  
Jeremy Nelson, Doug Varone,  
Sarah Skaggs, Tere O'Connor

### Red Notes - Cie Andy Degroat

GIOVEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30

VENERDÌ 12 LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

#### TANGOS!

Coreografia e regia di Andy Degroat

■ la Cie Red Notes.

Prima rappresentazione in Italia

### Produzione

#### Teatro Regio Torino

DOMENICA 14 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

#### FANTASMA ■ CANTERVILLE

Coreografia di Fabrizio Monteverde.

Musica originale di Carlo Galante



### The Doug Elkins Dance

#### Company of New York

MARTEDÌ 16 LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

#### BITE THE WAX TADPOLE -

#### NARCOLEPTIC LOVERS

#### THE PATROOKA VARIATIONS

Coreografie di Doug Elkins

Prima rappresentazione

in Italia



### Video, Incontri, Documentari

■ Piccolo Regio Puccini, ore 17

nei giorni 27, 29 giugno, 2, 4, 5, 9, 11, 16 luglio

### Prezzi biglietti e location

Biglietteria ■ Teatro Regio,

Piazza Castello 215 - 10124 Torino

da martedì a domenica 13 - 18.30;

sabato 10 - 12, 13 - 18.30

Tel. 011 8815 241 - 242

Fax 011 8815 214

### Informazioni

#### Teatro Regio

Numero Verde 167 807064

#### La Vetrina per Torino

P.zza San Carlo 161 Numero Verde 167 015475











**RAI** RADIO  
TELEVISIONE  
ITALIANA  
di tutto, di più

# E ora trasmettiamo 16 milioni di ringraziamenti.

Cioè grazie ad ognuno degli abbonati Rai, che per la precisione sono 16.091.000

(di cui 480.000 nuovi\*). Grazie alle 16.091.000 famiglie che vogliono mantenere

il servizio televisivo ai massimi livelli di qualità. Sport, varietà ■ quiz,

■ soprattutto informazione, cinema, fiction e cultura di livello internazionale.

A dirlo sono in tanti. Per esempio il gruppo di studio sulla tv dell'Unione Europea che, tra tutti i palinsesti,

considera quello Rai il più vicino al palinsesto ideale di un servizio pubblico. Cosa che dovrebbe far piacere anche a voi che continuate a sostenerci. Lo dice anche l'indice di ascolto, che non ■ mai stato così alto. Lo dicono tutte le antenne d'Italia: fa piacere ricevere segnali così incoraggianti.

•

dati riferiti all'anno '95



## Sofim-Iveco, tensione a Foggia

Le in discussione della integra- polli avere come conseguenza 330 esuberi nello stabilimento di Foggia della Sofim (Iveco), da individuare tra tutti i lavoratori a partire da quelli a contratto for- zione a contratto a tempo determinato. La è stata data dall'Iveco alle Fiom e, separatamente, a Fim, Uilm e Pimic, in occasione di un incontro sulla veri- fica degli andamenti produttivi e occupazio- nali dello stabilimento Sofim a Foggia, an-

che alla luce della decisione del pretore di Foggia che ha accolto il ricorso della Fiom sull'utilizzo della cig. La decisione è stata giudicata «grave e inaccettabile» dalle se- gretarie nazionali Fim, Uilm e Pimic, sin- quanto l'azienda non può scaricare i lavo- ratori le conseguenze di scelte sbagliate fat- te dalla Sofim. Fim, Uilm e Pimic si attive- ranno per scongiurare un simile pericolo, perché «la difesa dei livelli occupazionali ri- mane la vera priorità».

## LA BORSA

MILANO Comit	654	-6,94
N. YORK Dow Jones	5548,46	-47,55
LONDRA F. Times	3753,5	+46,8
TOKYO Nikkei D.	21751,51	-537,58

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	1544,01	+1,4
MARCO in Italia	1017,83	+5,45
YEN/DOLLARO	1,527	-0,009
YEN/DOLLARO	109,25	-0,10

## Turbolenza finale per la lira

Fine settimana turbolenta per la lira che dopo essere volata alto sino a giungere, mercoledì, a quota 1008 sul marco, è stata venerdì oggetto di una temporanea cadu- ta causata da alcune dichiarazioni dell'ex Cancelliere dello scacchiere britannico Nigel Lawson circa la presunta opposi- zione della Bundesbank alla partecipazione dell'Italia alla moneta unica. La di- chiarazione, cui hanno immediata- mente preso le distanze sia la banca cen-

trale tedesca sia il Tesoro britannico, è bastata a far ribaltare i mercati che han- no reagito portando il marco sino a 1017,63 lire, e cioè ad un livello ormai ab- bandonato da mesi. La difficoltà per la lira sono durate solo qualche ora: a fine giornata, infatti, la divisa italiana ha ritrovato il suo equilibrio scendendo a nuovo a 1013 lire contro il marco, vale a dire allo stesso livello a cui aveva chiuso la settimana precedente.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Domenica 11 Giugno 1996 27

La finanziaria lascia la Romagna per Milano. All'assemblea il silenzio delle banche

## Ferfin addio, si chiamerà Compart

### A guidarla sarà il «nucleo stabile» di Lucchini

MILANO. «Dare un nuovo volto a questa società». Così il presidente Luigi Lucchini spiega agli azionisti Ferfin riuniti per l'assemblea bilancio perché si chiede loro di approvare il cam- biamento di nome in Compart - Compagnia di partecipazioni assicurative e industriali - (sigla già presente nell'universo Montecatini) a dire sì all'ingresso in consiglio di quattro nuovi nomi che rappresentano «l'embrione» che, come aveva a suo tempo spiegato Lucchini, riporti in Ferfin «più imprenditorialità e meno finanza».

L'embrione è composto da Ruggero Brunori, bresciano doc e padrone della Ferriera Valsabbia, Loris Fontana del gruppo Fontana (bulloni), Giuseppe Gazzoni Frascara ex Idrolitina e Carlo Martinez, duca di Huéscar, amministratore di Alcatel Spagna e collezionista di presi- denze e gran croci oltre che «Maestrante» di Sevilla, il quale rappresenta le Assicurazioni Generali.

I quattro entrano dunque nel consiglio che sale da cinque membri. Dal quale esce il presidente di Gemina Giorgio Rossi vengono riconfermati Enrico Bondi, Francesco Ghiglione, Umberto Tracanna e il stesso Lucchini.

Per dare il buon esempio, anche Lucchini è ora azionista Ferfin con l'1,5%. «Dopo un anno passato qui», acquista azioni Ferfin spiega il presidente. «Cosa vuol dire? Che ho fiducia, e con me hanno fiducia questi signori che fanno gli imprenditori. Posso dire che non è facile trovare gente disponibile a mettersi in una società che ha un titolo debole in Borsa e che ha anche un proble- ma di credibilità da risolvere, per via dei trascorsi. Ma tutti hanno risposto al mio invito, e può darsi che ci siano altri pronti a seguirli».

Sommando alla partecipazio- ne di Lucchini l'1,6% di Genera- li, l'1% a testa di Brunori e Fontana e una quota più o meno si- mile di Gazzoni, si arriva dun- que a un ennesimo forte del 6% che affianca stabilmente il 15% di Mediobanca, «nocciolino destinato a crescere, che ha im- pegnato dei quattrini (si calcola che l'1% possa essere costato in- torno a 20 miliardi), e che in- senza dovrebbe ridare un po' di fiducia a quegli azionisti Ferfin che da tempo soffrono per la perdita di valore dell'azio- ne».

Arriva dunque il nucleo stabi- le e per far dimenticare il passa- to si cambia nome in Compart. Ferfin lascia Ravenna e pren- de domicilio in Foro Buonapar- te, cancella il «Ferruzzi» (sembra anche dietro sollecita- zione di investitori esteri) e di- venta Compart. Non senza un piccolo equivoco. Sul bilancio, infatti, il nuovo nome è scritto «Compart». Gli azionisti approvano prima la sigla «Com- part» poi qualcuno nelle retrovie si accorge dell'errore. Nuova votazione con la «e» finale. Na- sca Compart, Ferfin addio!

All'assemblea non ci sono i fondi di investimento italiani (nel capitale della società ci so- no solo fondi esteri). Manca che il San Paolo di Torino (il cui presidente Gianni Zandano aveva chiesto di far entrare un rap- presentante in consiglio, doman- danda respinta) e nessuna delle grandi banche presenti prenda la parola. A lamentarsi del titolo depresso, a chiedere chiarimen- ti e ad incalzare su dismissioni e prospettive sono quindi solo po- chi singoli azionisti. Inevitabil-



Luigi Lucchini guiderà la nuova Compart nata dalla Ferfin

mente il consenso si trascina con scarso mordente.

L'amministratore delegato Enrico Bondi, alla solita richie- sta di fusione Ferfin-Montedi- son, risponde che anche Ferfin «ha un senso» e anticipa che, nel 1996, la stessa Spa potrebbe ab- bandonare il rosso. Infatti, mentre il consolidato gruppo vede nel 1995 un ritorno all'uti- le: 11 miliardi contro i 997 mi- liardi di perdita del '94, la capo- gruppo, sulla quale pesa l'es- senza di dividendi delle control- late, riesce a dimezzare il deficit (grazie anche al recente aumen- to di capitale) ma denuncia un rosso di 350 miliardi.

Sul piano di dismissioni, che a rilente per quanto riguarda gli immobili e la Calcestruzzi, Bondi sottolinea la congiuntura negativa del settore immobiliare, ma ricorda la recente ven- dita del Messaggero (piùvalenza 300 miliardi), il ritorno all'uti- le di Fondiaria, il risanamento in atto in Montedison. Sul pro- blema Calcestruzzi (che verterà un'operazione sul capitale di mille miliardi di nominale), l'amministratore delegato di Ferfin chiarisce che, prima di cederlo, il gruppo è risanato e valorizzato.

## LAVORO

L'allarme dalla conferenza su crescita e occupazione. Flynn: si rischiano effetti destabilizzanti

## «A un passo dalla povertà 55 milioni di europei»

### Scarse le possibilità di impiego e molti rinunciano a cercare un posto

ROMA. La disoccupazione, in Europa, si è al livello di guardia, ma si aggrava la situazione si de- lineata la figura «disoccupato scoraggiato», cioè chi «senza la- voro e rinuncia a cercarlo perché scarsità dell'offerta» occupa- zione è tale da farlo desistere. Considerando questi scoraggiati la situazione è molto più gra- ve di quella descritta dalle isti- tuzioni ufficiali: in Italia la per- centuale dei «lavoro salirebbe dal 10,4 al 18 per cento e in Francia dal 11,5 al 14,7 per cento».

Il fatto è emerso dalla confe- renza tripartita europea su cre- scita e occupazione: mentre in Usa è molto facile perdere il la- voro, è anche relativamente facile trovarlo. In Europa, invece, vecchio continente la disoccupa- zione è lunga durata e rappre- senta il 42,9 per cento della disoc- cupazione totale, contro il 10 per

## IL CASO DYNASTY CRACK

ADDIO anche al nome. Dopo il giudizio che trasforma a picco la vendita da qualche migliaio di miliardi dell'Eni- mont, con il suo sinistro corol- lario di suicidi eccellenti, dopo il passaggio obbligato sotto la tutela di Mediobanca, dopo la triste litania della svendita di case, aerei, barche e arredi, an- che il nome della famiglia che balena dietro la sigla Ferfin (Ferruzzi Finanziaria) sparisce dal listino di Borsa portandosi dietro quell'eco di luoghi co- muni che tanto facevano felici i titolisti: «La Dynasty di Ra- venna», «il trionfo (e poi, natu- ralmente, l'ultima sconfitta) del Contadino», «La madre di tutte le tangenti».

Dal consiglio della società, del resto, quel nome era già sparito dopo la tragica parabola di Raul Gardini e l'arrivo al-

## «Erano i re di Chicago»

### Dietro quel nome un pezzo d'Italia



Raul Gardini. Nel '91 ha litigato con la famiglia. Da allora è iniziato il declino della Ferfin. A destra Zandano presidente San Paolo

la guida del gruppo di Guido Rossi. E' il primo settembre di tre anni fa quando l'assemblea della Ferfin abbatté il capitale da 1370 a 205 miliardi, cancel- la di fatto la quota di controllo della Serafino Ferruzzi ed la di Raul Gardini e l'arrivo al-

gonisti e compratori della sa- ga romagnola compresa Ales- sandra Ferruzzi contro la qua- le, a differenza del marito Car- lo Saino e il fratello Arturo, la nuova Ferfin ha promesso nessuna azione di responsabi- lità. Ma le banche che



Guido Rossi guidato la svolta Ferfin

Dal regno di Ravenna all'arrivo delle banche L'impero cambia volto e guarda a nuovi mercati

corse in salvataggio della Fer- fin a cui avevano concesso so- stanziosi crediti sono categori- che: fuori i Ferruzzi dalla Fer- fin.

E oggi, mentre il nuovo plo- tone di investitori industriali si insedia sul ponte di co- mando della finanziaria ri- sponde picche a chi, come il presidente del Sanpaolo Gian- ni Zandano chiede «posto in consiglio per le banche, la pa- rola d'ordine sembra essere: fuori la Ferfin dalla Ferfin, co- me a segnare la nuova vita del- la finanziaria, a far dimenticare agli azionisti traumi come quello - non troppo lontano nel tempo - di vedere ridotto il va- lore delle proprie azioni da 1000 a cinque lire nel giro di una notte».

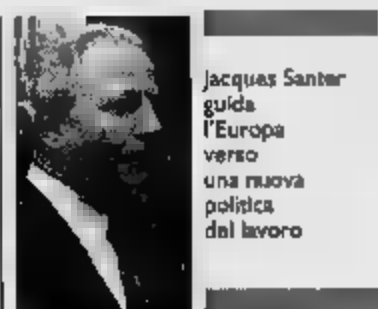
Spariti i Ferruzzi, anche da Chicago, da quel mercato dei cereali dove il capostipite Se- rafino era rivierito come un re. Nella Borsa merci americana dove con un gesto tonnellate di grano o di cambiavano des- tinazione, dove si decideva il prezzo dei prossimi raccolti in tutto il mondo, dopo il crack della famiglia e la scomparsa di Raul, nell'agosto del '93, il banco che fu Serafino e poi dei discendenti cambia padrone.

E spariti, soprattutto, ben prima che dal tabellone di Bor- sa, dall'iconografia giornalistica che tutto e tutto dice sulle vacanze di Natale nell'esoti- ca tenuta argentina e su quelle estive nel casalinghissimo se- ctore del Park Hotel, a pochi chilometri da casa, e che ri- mane allibita di fronte alla vo-

ragine che si apre nei conti del- l'impero chimico e all'epilogo tragico delle dismissioni giu- diziarie.

Spariti i Ferruzzi e sparita Ravenna. Il passaggio della se- de a Milano deciso ieri, per- fetto logicamente alla luce delle nuove scelte della Ferfin, ta- glia un filo ormai logoro con la «company-town» che aveva scoperto il piacere di convive- re in un capitalismo alla con- tadina esplosivo nel giro di una generazione a impero della chimica, e poi la delusione di vedersi crollare sotto il naso il castello di affari e di favole. Una città che comunque resta profondamente legata alla fa- miglia e che la famiglia «tra- disce mai. Anche dopo la rottura del 1991 tra Raul e i co- gnati Ferruzzi, la famiglia - famiglie - continua a spartirsi lo stesso quadrilatero di vie nel sonnacchioso centro sto- rico della città, con il portone di casa Gardini in via d'Azeglio che guarda a Summa, la redazione locale del Messag- gero - costruita in quattro e quat- tro colpi di stipendi rad- doppiati per il giornalisti del Resto del Carlino - che consen- te di buttare un'occhiata indis- creta nel cortile di Raul.

Adesso che il Ferruzzi sparisce da Piazza Affari toc- cherà ad Eleonora ultima figlia di Raul Gardini, «spatar fami- lias» per vocazione anche se non per età e per dinastia fa- miliare, ripartire in piccolo nel mondo degli affari con i vetrii Venini - cadute agli eredi proprio dalla (ormai ex) Ferfin. [f. man.]



Jacques Santer guida l'Europa verso una nuova politica del lavoro

cento degli Stati Uniti ed il 15,4 per cento del Giappone. Rimedi? Colferati punta sulla riduzione dell'orario che, dice, «deve diventare il cavallo di bat- taglia di tutto il sindacato e la- voro». «Resistenze molto forti da parte delle associazioni impre- ditoriali a questa soluzione che rappresenta l'orientamento co- mune dei sindacati europei. Dalla parte degli imprenditori il

direttore generale della Confin- dustria, Innocenzo Cipolletta, guarda al modello americano, cioè «a uno Stato sociale più leg- gero e a una maggiore flessibilità del mercato del lavoro». «Non ve- do altre alternative in giro - ha proseguito Cipolletta - con lo stesso tasso di crescita europeo gli Stati Uniti hanno più persone a lavoro e riescono anche a ridurre il numero dei disoccupa- ti». Il ministro Treu pensa che sia tempo di passare dalla fu- se delle diagnosi a quella dei fat- ti: «Ci vuole un'azione molto coordinata a livello europeo» spiega - perché la battaglia con- tro la disoccupazione non vin- ce in un solo Paese.

Ed è ora di fare in fretta perché in Europa ci sono ormai cinquan- tacinque milioni di persone che vivono intorno alla soglia di po- vertà. Poi ai 18 milioni di disoc- cupati censiti bisogna aggiunger-

[f. man.]







# «Senza tagli non si crea lavoro». Nella manovra rispunta il «Gratta e vinci» «Stop a questo Stato sociale»

## Ciampi insiste: va cambiato

ROMA. Lo Stato sociale «non va smantellato», va riveduto. La pubblica amministrazione deve modernizzarsi attraverso un più razionale uso del personale e una maggiore qualificazione. Altrimenti è inutile sperare in nuovi posti di lavoro. Così il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi rimette in ordine la politica economica del governo dopo qualche giorno di equivoci. Se si taglia, è per uno scopo, è in nome di un progetto. I sacrifici serviranno a rendere più efficiente e competitivo il Paese; c'è altra via per aumentare l'occupazione.

L'occupazione era appunto l'argomento della Conferenza europea tripartita (governi, sindacati, imprese) che si è tenuta a Roma venerdì e ieri. A Ciampi è sembrato giusto per allargare la visuale. Il legame tra occupazione e efficienza dello Stato gli pare diretto, immediato. In queste settimane al ministero, ciò che più l'ha impressionato è il rischio di perdere l'unica vera risorsa capace di aumentare i posti di lavoro: i circa 100.000 miliardi di «fondi strutturali europei» per pura e semplice inettitudine delle strutture pubbliche.

Lentezza, rivalità tra uffici diversi, incompetenza, fanno sì che non si riescano a preparare progetti adeguati a ricevere i finanziamenti europei. Sono più indietro proprio le Regioni meri-

### «Gli statali? Impiccarli»

ROMA. Paolo Villaggio, alias il ragioniere Fantozzi, pone una lapide «in ricordo» degli statali. La soluzione ideale, afferma paradossalmente Villaggio, è quella di impiccarli. «La soluzione ideale per gli statali che abbiano superato i 50 anni è l'eliminazione fisica. Geniali pochi - spiega il grande attore all'Adnkronos - per tutta la vita sono stati impegnati «contro il lavoro» hanno sviluppato istinto «non lavorativo» irrecuperabile. L'unico rimedio, purtroppo, è l'impiccagione. «Come negare questa triste realtà. Ma non si può fare. Siamo un Paese cattolico, ipocrita. Il cattolicesimo ci ha insegnato a fingere di credere in una cosa incredibile. Sino al secolo scorso - ricorda Villaggio - chi credeva (altro che Rugantino!) veniva giustiziato. Dei nobili, agli assistenti al soglio, sino all'ultimo popolano, tutti hanno simulato di credere in Dio».

dionali, che ne hanno più bisogno: Campania, Calabria, Puglia, Sicilia - tutte sotto il 10% di fondi spesi rispetto alle somme disponibili. Quanto alla riforma del welfare, per Ciampi occorre abbandonare l'idea che il sistema di sicurezza sociale sia compito esclusivo dello Stato. Lo Stato, deve limitarsi ad «uno zoccolo di protezione».

Nell'autocritica riservata che si sta facendo dentro il governo, le polemiche dei giorni scorsi sembrano rimontare a errori combinati di tecnicismo e di inesperienza. Nonostante gli sforzi, si è in parte ricaduti nel vecchio errore di staccare i tagli dal pro-

getto. L'ipotesi del contributo sanitario a carico dei pensionati era stata scelta pur sapendo che andava in direzione opposta alla riforma fiscale del ministro Vincenzo Visco, che abolirà tutti i contributi sanitari. D'altra parte un anticipo della riforma Visco - stato scartato perché avrebbe comportato il non minore rischio di impopolarità di una lieve addizionale Irpef.

Sul pubblico impiego, Ciampi non ha cambiato idea: vuole che sia applicata la legge del '93 con la cassa integrazione per gli statali che rifiutano la mobilità concordata. Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini (pd) concorda nell'affermare che lo Stato «costituisce il maggior freno alla ripresa economica del Paese»: ogni cittadino «perde 15 giorni l'anno in rapporti» la pubblica amministrazione. Bassanini promette di applicare quella legge, però vuole precisare che sono i dipendenti «le prime vittime di una legislazione farraginosa e di una gestione irrazionale».

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi



Bassanini: ogni anno per la burocrazia i cittadini perdono 15 giorni in media

Sanità a parte, la manovra economica correttiva sembra ormai pronta; il governo dovrebbe approvarla mercoledì. Soddissfatto, il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer annuncia che i tagli alla scuola saranno di entità quasi nulla. Degli 11.500 miliardi di

tagli, mille riguarderanno la sanità, quattromila i trasferimenti ai fondi di Fsi, Anas e altri enti pubblici, duemila i «fondi globali» della legge finanziaria, un migliaio le spese correnti dello Stato tra acquisti di beni e servizi e blocco delle assunzioni, 400 i falsi invalidi.

Dal lato delle entrate, è escluso un rincaro del totocalcio, quasi certo quello del «gratta e vinci». Nelle grandi cifre del documento di programmazione la generale fiacchezza delle economie europee sta facendo ridimensionare le prospettive di crescita anche per l'anno prossimo: dopo l'1,3-1,4% del '96 si avrà l'1,8-2% nel '97, con non più di 150.000 nuovi posti di lavoro. Dalle previsioni sui conti dello Stato, il deficit '97 dovrà essere ridotto di 50-55.000 miliardi; ma, grazie agli effetti permanenti della «manovra», la legge finanziaria li limiterà a 30-35.000.

Stefano Lapri

### TELECOMUNICAZIONI

Chirichigno e Gamberale favorevoli al rapido arrivo di un terzo gestore per i cellulari

## Telefono e tv sotto un'unica authority

### Maccanico: le regole saranno pronte tra pochi giorni

VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO

Il grande abbraccio. Telefono e televisione insieme. Due settori economici si legano sempre più. Saranno regolati da una sola authority (l'organo di tutela di operatori, investitori e utenti) in base al disegno di legge che sta finendo di preparare il ministro delle Poste Antonio Maccanico. «Un'autorità unica per il sistema delle comunicazioni è giustificata dall'integrazione tra i diversi settori» spiega Maccanico, chiudendo a Venezia i tre giorni di convegno sulle telecomunicazioni - centro ricerche Reseau.

Il progetto, atteso fra pochi giorni, detterà contemporaneamente regole per le telecomunicazioni e la tv. Del resto, il cablaggio, cioè la posa del cavo a fibre ottiche, consentirà l'arrivo attraverso il telefono di casa anche del segnale televisivo e la trasmissione dati per i computer. Si impongono nuove norme, ma anche nuovi comportamenti da parte delle aziende.

Tanto che Giuseppe Morello, presidente della Rai, dalla tribuna di Venezia invita le imprese nazionali e internazionali, informatica e audiovisiva a mettersi intorno a un tavolo per costituire «un polo nazionale integrato che metta insieme il meglio che il nostro Paese offre». Il polo a punta Morello rappresenta una convergenza di iniziative e di alleanze che sviluppino le sinergie necessarie perché Rai e Mediaset, Telecom e Olivetti e ogni altro soggetto e impresa nazionale possano costruire insieme una strategia coordinata al servizio del Paese.

E' davvero possibile che lavorino accanto all'altra azienda finora rivali industriali come Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti? Morello crede che un tratto di strada comune va percorso e fa un esempio: al decoder (l'apparecchio per la ricezione delle tv a pagamento) si interviene sia chi trasmette, sia chi è impegnato in campo manifesturario. All'orizzonte si profila una possibile rivoluzione: sarà consentito alle società di telecomunicazioni di lavorare nel settore tv e viceversa? Maccanico non si sbilancia, ma sta studiando questa ipotesi.

Di fronte alle novità tecnologiche e alle possibili evoluzioni del mercato, la costituzione dell'autorità diventa indispensabile per garantire a tutti operatori l'opportunità di lavorare

Il ministro Antonio Maccanico



«Presto sul mercato i titoli della Stet. Vigiliamo anche su Mediaset e sull'Olivetti»

Francesco Chirichigno, delegato Telecom

e favorire la massima concorrenza. Maccanico si muove prendendo spunto dalla commissione parlamentare per la riforma del sistema radiotelevisivo che nella scorsa legislatura fu guidata da Giorgio Napolitano (oggi ministro dell'Interno). Il suo lavoro, secondo Maccanico, ci sono elementi molto positivi.

Il disegno di legge che sta per essere presentata prevede quindi la costituzione di un'autorità

unica, ma «divisa al proprio interno in due commissioni: per le infrastrutture di comunicazione, l'altra per i servizi e i contenuti che transitano nelle reti». La suddivisione favorirà la specializzazione tra i commissari che formeranno l'authority. Secondo Maccanico, questo organismo sarà indipendente e con «forti poteri normativi secondari». Dovrà regolare le relazioni tra gestori e utilizzatori delle reti, garantendo l'accesso

### Presentato un esposto per annullare il bilancio '95

## Gemina, i piccoli azionisti rimettono al magistrato

MILANO. Gemina continua ad essere al centro dell'attenzione. Prima le riserve espresse dal collegio dei sindaci, che non ha firmato il bilancio '95, poi lo scivolone in Borsa del titolo che venerdì ha perso oltre il 5%, ed ora la discesa in campo dei piccoli azionisti.

Ieri, infatti, alcuni soci di minoranza della finanziaria, riuniti in Assorisparmio e nel «Comitato piccoli azionisti», hanno presentato un esposto alla magistratura per dichiarare nulla la proposta di bilancio '95. Inoltre hanno annunciato una campagna stampa per raccogliere il voto degli azionisti Gemina a favore di un'azione di responsabilità contro gli amministratori Giampiero Pesenti, Francesco Paolo Mattioli, Felice Vitali, Vincenzo Sozzani, Eugenio Coppola di Canzano, Ariberto Mignoli, Stefano Meloni, Sergio Ceccuzzi e Francesco Vercasia,

l'amministratore in carica Manfredi e i sindaci Luigi Guatri, Marcello Guido e Lionello Jona Celesia.

Secondo Assorisparmio e Comitato, il bilancio '95 (che sarà discusso in assemblea il 29 giugno) «deroga» alle norme che impongono agli amministratori della capogruppo di richiedere tempestivamente informazioni sulle controllate (il riferimento è al mancato consolidamento della Gemina Capital Markets).

Inoltre, sostengono i soci di minoranza, «la mancata approvazione del bilancio di per sé l'intera proposta di bilancio è soggetta a nullità». E ancora: «il ricorso alla magistratura penale è indispensabile, vista l'altissima degli organi di controllo (Consob), per evitare il rischio che il bilancio possa essere approvato con il solo voto dell'azionista di maggioranza».

Roberto Ippolito

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nel fallimento n. 805/94 della s.n.c. L'ERBA VOGLIO DI MIGLIORE a TORRETTA, Curatore Rag. Mariangela Nuletti Petrucciolo studio in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 199 bis - tel. 011/4335513 il Giudice Delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/7/1996 ore 11.00 dei seguenti beni:  
In Comune di Santena, via Susa n. 6. Lotto Unico: quota 50% indiviso di alloggio posto al piano primo, composto da camera, ingresso-soggiorno, cucina, doppi servizi, una cantina e quota 50% indiviso di terreno.  
Prezzo base L. 85.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.  
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il 13 del giorno 2/7/96, mediante assegno circolare non trasferibile emesso al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso a Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfana, 20 - Torino.  
IL COLLABORATORE CANCELLERIA Plesinella

### TRIBUNALE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 75/92 promossa da Ist. Credito Fond. Piemonte - Valle Aosta contro CANO Francesco dott. Lo Moro il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/7/1996 alle ore 12.30 dei seguenti beni:  
Lotto Unico.  
Torino, via Verolengo 68 bis, negozio composto di zona di vendita, retro e servizio, cantina. Prezzo base L. 100.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.  
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro la ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondario. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfana, 20 - Torino.  
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

### GRUPPO BANCARIO SINDACATO

ANNUNCIO AI SENSI DELLA DELIBERA N. 7835 DELL'8

Il Gruppo Bancario Sindacato, costituito dalle banche di credito comune e di credito speciale, ha deliberato, in data 12/6/96, la fusione delle banche di credito comune e di credito speciale, con la costituzione di un unico ente, denominato Gruppo Bancario Sindacato, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele, 199 bis, e con capitale sociale di L. 1.000.000.000.000. Il Gruppo Bancario Sindacato, costituito dalle banche di credito comune e di credito speciale, ha deliberato, in data 12/6/96, la fusione delle banche di credito comune e di credito speciale, con la costituzione di un unico ente, denominato Gruppo Bancario Sindacato, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele, 199 bis, e con capitale sociale di L. 1.000.000.000.000.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO  
LA STAMPA 1995  
IN CD-ROM  
tutto  
Compact  
1678-02005

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.47.01  
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21.1

## DAVANTI AL PORTO DI ANDORA

in zona signorile, circondato da giardini e parcheggi, a pochi passi dalle spiagge

## VENDO ALLOGGIO

a L. 220.000.000  
ingresso e cortile indipendenti, due camere, saloncino, angolo cottura, bagno. Totale sei posti letto. E' una soluzione abitativa moderna e funzionale particolarmente indicata a giovani. Telefonare 011-9540946

UFFICIO PIO della Compagnia di San Paolo Ente Morale di Assistenza e Beneficenza

## BORSE DI STUDIO

«Rag. Faustino» Dott. Giuseppina MORETTI

In base alle norme del vigente Regolamento della «Donazione» l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo indice un Concorso per

**DUE BORSE DI STUDIO LIRE 30.000.000 (caduna)**

a favore di due giovani laureati in Lettere e Filosofia nell'ultimo triennio accademico, nonché

**DUE BORSE DI STUDIO DI LIRE 30.000.000 (caduna)**

a favore di due giovani laureati in Scienze Economiche e Commerciali i quali tutti intendano effettuare un tirocinio all'estero, presso una istituzione della Svizzera o di uno degli Stati della Comunità Economica Europea

Potranno concorrere all'assegnazione delle borse di studio tutte coloro (sesso femminile) che siano in possesso di laurea in Lettere e Filosofia elaborata su argomento attinente la produzione letteraria, artistica o storica di un autore possibilmente straniero e tutti coloro (sesso maschile) che siano in possesso di laurea in Scienze Economiche e Commerciali elaborata su un argomento di natura bancaria nonché, per entrambe le categorie, dei seguenti requisiti:  
a) cittadinanza italiana; b) età non superiore ad anni ventisei compiuti; c) pieno godimento dei diritti civili; d) laurea conseguita nell'ultimo triennio accademico presso l'Università degli Studi di Torino, con votazione non inferiore a 100/110

A parità di merito saranno preferiti i concorrenti le cui condizioni economiche e familiari sono disagiate. Colui che intenda partecipare al Concorso potrà presentare, entro e non oltre il 16 settembre 1996, una domanda in carta legale diretta al Presidente della Commissione aggiudicatrice della borsa, presso Ufficio Pio - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, corredata dei seguenti documenti (tutti in carta legale): 1) certificato di cittadinanza; 2) certificato di godimento dei diritti civili; 3) certificato di laurea; 4) stato di famiglia; 5) certificato rilasciato dal Comune di residenza, attestante le condizioni economiche del concorrente e dei suoi familiari; 6) un esemplare della tesi di laurea, debitamente vistata dalla Segreteria di Facoltà, o - in difetto - notari autenticazione di conformità all'originale

Le borse saranno assegnate ad insindacabile giudizio della Commissione aggiudicatrice sulla base degli elaborati di laurea e consegnate in due rate di eguale ammontare: la prima di queste sarà pagata al momento della premiazione e la seconda alla presentazione, da parte dei premati, di una dichiarazione dell'istituto estero, attestante il buon esito del tirocinio effettuato.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, tel. 609.02.08.

Torino, giugno 1996

IL SEGRETARIO GENERALE A. Iozzo

IL G. Morlini



La Confagricoltura difende dalle critiche la conferma del dicastero decisa da Prodi

# «Non sparate più sul ministero»

## Bocchini: quel che si deve fare è riorganizzarlo

MILANO. «E' ora di smetterla con questo cecchinaggio contro il ministero delle Risorse agricole. Il nostro settore chiede più attenzione, il riconoscimento di tutta la dignità ed importanza: può rispondere a queste richieste, che hanno avuto sulle piazze di Milano e Napoli una dimostrazione della loro forza, ipotizzando lo smantellamento di un dicastero così importante che deve, anzi, potenziarsi. A parlare così, mettendo da parte il suo stile pacato, il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, esasperato dal tormentone «ministero sì, ministero no» che si ripropone ciclicamente. Lo stesso Prodi ha ammesso di aver pensato alla chiusura, ma di averci poi ripensato, conscio della necessità di rilanciare, in Europa, il ruolo propositivo dell'Italia nel settore. Ma allora perché c'è chi insiste? «Probabilmente per la gravità, a livello comunitario, intorno all'agricoltura», dice Bocchini. Per esempio che l'Italia è creditrice netta a Bruxelles per circa 5000 miliardi, ovvero la differenza tra quanto viene versato all'Unione Europea e quanto ritorna. Troppo pochi ricordano che il nostro Paese è al primo posto in Europa per quanto riguarda il valore aggiunto della produzione agricola: al secondo, dopo la Francia, si parla di prodotto lordo vendibile. Inoltre, aggiunge il presi-



«Al nostro settore serve una voce forte in sede comunitaria»

Nella foto a fianco Michele Pinto ministro delle Risorse agricole e, sotto, Augusto Bocchini presidente della Confagricoltura



dente della Confagricoltura, un ministero di settore è indispensabile per rendere coerenti decisioni comunitarie e nazionali: il per cento del bilancio europeo è dedicato all'agricoltura. Il fatto è che in alcuni momenti formulati in occasione della formazione del nuovo governo, hanno trovato spazio, una volta, rilievi critici sulla conferma di un ministero deputato alla gestione delle questioni agricole. «Per autorevolezza»

competenza - dice Bocchini - spicca fra gli altri il giudizio negativo di Sabino Cassese, ministro della Funzione pubblica. Secondo Cassese il Dicastero, soppresso da un referendum, è stato ricostituito «un colpo di mano parlamentare». La sua espressione è stata sempre richiesta dai sostenitori del regionalismo, vedendosi alcune ragioni al mantenimento di un apparato statale, quando le funzioni comunitarie e regionali:

un sottosegretario, aggiunge Cassese, sarebbe bastato per concentrare con le Regioni gli orientamenti da seguire a Bruxelles. Il limite ad osservare - commenta il presidente della Confagricoltura - che la legge istitutiva del nuovo ministero, è stata decisa l'assegnazione alle Regioni, piena autonomia di spesa, dell'80 per cento sul totale delle risorse pubbliche destinate al settore primario. Inoltre il Parlamento ha deciso che le risorse pubbliche per l'agricoltura siano acquisite direttamente dalle Regioni con il riconoscimento ad esse di quota dell'accisa sulla benzina. E' stato pure previsto un importante trasferimento di personale dall'Amministrazione centrale a quelle sul territorio. Purtroppo, l'inesistente riorganizzazione a cui ho fatto cenno non è a tutt'oggi attuata. Anzi, non ha avuto neppure concreto. Insomma, bisogna accelerare questo cambiamento. Esiste un ministero dell'Agricoltura in tutti i Paesi dell'area industrializzata, compresi quelli a struttura federale o confederale, nel caso della Germania e degli Usa - conclude Bocchini - Non basta la concertazione. Occorre definire l'interesse generale. Non è infatti scontato che il risultato di venti politiche regionali sia una buona politica agricola nazionale».

Vanni Corvaro

## La Lega Nord

### «Adesso fatti e meno risse»

ROMA. «Più fatti e meno discussioni». Domenico Comino, capogruppo della Lega a Montecitorio attacca così Romano Prodi sulla vicenda della mucca pazza. Lo fa dopo aver appreso dallo stesso premier che l'incontro con il primo ministro inglese è stato «costruttivo ma inconcludente». Secondo la Lega «per far fronte ai danni derivanti dalla psicosi della mucca pazza è necessario riconoscere l'emergenza della crisi del settore e il danno economico per la zootecnica padana». Ecco allora le proposte per uscire dall'emergenza contenute in un ordine del giorno presentato alla Camera dei deputati. La prima: «Concedere alle aziende zootecniche un contributo di 350 mila lire per ogni capo macellato nel periodo compreso tra il 1° agosto 1995 e il 31 agosto 1996». La seconda: «Adeguate le aliquote Iva delle carni e degli animali vivi di specie bovina, riducendola al 10 per cento».

«Falle» nell'embargo all'Inghilterra?



Inghilterra: nel pieno dell'epidemia una carcassa bruciata all'inceneritore

# «Mucca pazza» allarme mangimi

TORINO. L'ipotesi di ricercatori francesi sulla trasmissibilità dell'encefalopatia spongiforme bovina agli uomini suscita nuovamente viva attenzione sugli aspetti più controversi delle direttive europee e dello stesso embargo alla Gran Bretagna. E una questione aperta dalla indagine: un magistrato torinese - le gelatine destinate all'alimentazione umana prodotte con scarti di bovini provenienti anche dall'Inghilterra - non ad essere di stretta attualità.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha scritto alla direzione generale della Commissione europea per l'agricoltura. E, segnalando le numerose irregolarità riscontrate nel corso degli ultimi mesi presso alcune importanti aziende produttrici di gelatine, pone il problema di norme serie ed efficaci. Tanto più in un momento di forte confusione. «Nel testo approvato da Bruxelles», spiega il magistrato - il divieto cade per le esportazioni di pellami e cuoio, letteralmente «skin» e «hide». Ma in quello italiano, che dovrà essere recepito dal ministero della Sanità, si autorizza invece a sorpresare l'importazione di pelli e carnicci, che in inglese si chiamano decisamente in un altro modo».

Con i cosiddetti carnicci (nient'altro che scarti di carni costituiti dallo strato più sottile del tessuto sottocutaneo bovino) risultano essere state prodotte in due aziende italiane - la cui attività è stata sospesa - le gelatine destinate all'alimentazione umana. Dai riscontri effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità in quelle aziende è emerso che venivano utilizzati pellami provenienti anche dalla Gran Bretagna nel periodo successivo all'entrata in vigore dell'embargo.

Il ministero della Sanità replica precisando che i prodotti britannici che la Commissione Europea ha consentito di riesportare tre giorni fa sono «sicuri» rispetto al rischio di trasmissione del morbo della mucca pazza. «La decisione», spiega il ministero - non riguarda pelli e carni in quanto tali, ma esclusivamente alcuni prodotti tra i quali gelatine, aminoacidi e peptidi, precedentemente vietati,

solo se ottenuti mediante specifici trattamenti fisico-chimici della materia prima». E il ministero sottolinea anche che le spedizioni di questi prodotti saranno possibili solo dopo che i servizi della commissione europea «avranno accertato, mediante apposite ispezioni nel Regno Unito, l'effettiva applicazione delle disposizioni fissate nella decisione stessa».

Ma un'altra questione è aperta: che si deve fare per i mangimi di origine animale destinati all'alimentazione del bestiame? «In caso di polemica è empo servizio sulle farine animali destinate all'alimentazione del pollame e dei suini pubblicato sulla rivista scientifica Nature. Che denuncia: la Gran Bretagna, pur avendo vietato la commercializzazione di tali farine nel proprio territorio sin dal 1988, avrebbe continuato ad esportarle in Francia» al 1991.

E ora la tensione sul problema è rilanciata da Guariniello. Il magistrato sottopone a Bruxelles le indicazioni emerse dalla prima analisi condotta dall'Istituto Superiore di Sanità in alcune aziende italiane che producono mangimi.

«Risulta», scrive Guariniello - che un'azienda ha immesso sul mercato idrolizzati proteici, dichiarandoli «miscele di aminoacidi e peptidi» e destinandoli alla dieta «ruminanti in forma di mangimi semplici». Ma dai risultati analitici - conclude il magistrato - è evidente che questi prodotti contengono proteine dal peso molecolare eccessivamente elevato. Per di più, ottenute da residui di tessuto muscolare a rischio, perché in più casi derivano da pellami provenienti dal Regno Unito, importati in Italia anche dopo l'embargo. Come se non bastasse, per la loro produzione ci si è avvalsi di impianti italiani.

Un secondo stabilimento italiano - segnala ancora il magistrato - ha immesso sul mercato mangimi semplici idrolizzati proteici composti da proteine ottenute da tessuti mammiferi. L'azienda non ha indicato sulle confezioni il divieto di impiegarli per i ruminanti. E anche questo caso l'impianto di produzione è risultato italiano. (al. ga.)

## FLASH

### Campagna biofirmato l'accordo

E' stato firmato, al ministero delle risorse agricole, l'accordo interprofessionale per la campagna biotico-saccarifera 1995-96. In base all'accordo, i produttori del Nord percepiranno un prezzo di 113 mila lire a tonnellata di prodotto (+13% rispetto alla campagna precedente), quelli del Centro 116 mila lire (+10,5%), mentre ai coltivatori del Sud verrà riconosciuto un prezzo di 121 mila lire a tonnellata (+10%).

### previsioni per il grano duro

La produzione nazionale di grano duro dovrebbe crescere nel '96 dell'11,7% rispetto ai volumi del '95. E' quanto afferma un'indagine dell'Ismea che, in particolare, prevede per l'anno corso, grazie ad un aumento delle superfici investite e al miglioramento delle rese per ettaro, un raccolto di oltre 4,85 milioni di tonnellate a fronte dei 4,16 del '95.

### Italiani, divoratori di mozzarella

Gli italiani sono dei veri e propri «divoratori» di mozzarella, il formaggio che, con una media di 4,56 chilogrammi l'anno a testa, supera di gran lunga i consumi di tutti gli altri. E' quanto emerge da un'indagine svolta dall'Istituto nazionale della nutrizione in collaborazione con l'Associazione italiana lattiero casearia. Secondo la ricerca emerge che gli italiani preferiscono il latte intero a quello scremato. In media ogni italiano consuma 133,6 grammi di latte al giorno, pari a 55,2 litri l'anno di cui il maggior parte come latte intero.

### C'è il vino «pulito» comunitario

Si inaugura oggi una delle prime aziende che producono vino «pulito» a norma comunitaria: è la tenuta «La zucca» di Muri-sengo (Alessandria). La produzione è conforme al regolamento Cee 2078/92 sulle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale. «La nostra azienda esiste da oltre 30 anni», spiega la titolare, Maria Ester Accornero - ma affrontiamo il mercato solo ora, perché crediamo in questo modo di produrre, rispettoso dell'ambiente e dei consumatori. Per ottenere il riconoscimento di coltivazione controllata e garantita a norma Cee è necessario, oltre al rispetto delle indicazioni comunitarie, aderire, come periodo di prova, ad un programma biennale di lotta antiparassitaria integrata gestito dalla Regione.

Le organizzazioni di settore: la Commissione UE cambi l'impostazione del progetto

# Olio, bocciata la riforma di mercato

## «No al forfait dell'aiuto per numero di piante»

LECCE. La riforma dell'Ocm dell'olio? Bocciata. Il giudizio è dei produttori olivicoli. La motivazione? Impostazione a soluzione del problema sbagliata. «Il nuovo sistema comporterebbe un tipo di aiuto sul numero delle piante in produzione che non evidenzerebbe, né premierebbe, la qualità del prodotto o i differenti produttività presenti nei singoli territori favorendo di fatto elementi di rendita anche non produttiva», spiega Massimo Pacetti, presidente del Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, alla venticinquesima assemblea generale dell'associazione. Aggiunge, parlando alla stessa platea, Filippo Pecora, presidente dell'Unasco: «Il nostro dissenso riguarda soprattutto l'abolizione dell'intervento, la forfettizzazione dell'aiuto per pianta e il ridimensionamento del ruolo delle associazioni dei produttori. Tutti i produttori d'Europa contrari ad un Regolamento che finirebbe per premiare soltanto le rendite e la posizione, tralasciando completamente la qualità. Un «no» ribadito anche con una lettera inviata

## UNACOMA

### «Il 1996 promette bene»

BOLOGNA. Il settore dei costruttori di macchine agricole si lascia alle spalle un 1995 molto positivo: il valore dei macchinari prodotti ammonta a 9874,5 miliardi, pari a un aumento del 14,96% sul 1994; l'export è aumentato del 12%, salendo a 481.024 tonnellate per un valore di 4989,5 miliardi (+13,32%); l'attivo del saldo commerciale con l'estero (4082,6 miliardi) è cresciuto del 9,36% sul 1994. «Anche le previsioni del 1996, stando alle tendenze dei primi mesi, dovrebbero ammentare l'andamento del 1995, positivo sia in termini di fatturato che di mercato», ha detto Alfredo Celli, presidente dell'Unacoma, all'assemblea dei soci a Bologna. Il rafforzamento della lira, peraltro positivo per la credibilità del Paese nello scenario internazionale, potrà però giocare un ruolo di freno sul versante dell'esportazione. Una preoccupazione condivisa da Giorgio Fossa, presidente della Confindustria.

presidenti di Coldiretti (Micolini) e Confagricoltura (Bocchini) al ministro Pinto e ai commissari europei. La soluzione alternativa? Eccezionale: «Bisogna preferire», spiega Pacetti - un aiuto alla produzione per grandi e piccoli produttori a cui collegare misure tendenti a favorire chi commercializza, at-

l'associazione, la produzione di qualità esaltando la tipicità, la promozione e la penetrazione sul mercato e quindi il miglioramento delle condizioni aziendali, di tutela ambientale e di un'ampia modernizzazione dell'olivicoltura italiana ed europea nel suo complesso. Da qui la richiesta: «La Commissione deve

rivedere il proprio orientamento approfondendo non solo i sistemi di aiuto».

Il Consorzio nazionale degli olivicoltori si presenta alla sua assemblea generale con due successi molto importanti: la costante crescita della propria base associativa (oltre 350.000 aziende) grazie al forte sforzo organizzativo e la notevole penetrazione commerciale. L'attività di concentrazione e la collocazione sul mercato del prodotto sono propri associati. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, tramite Finoliva lo strumento commerciale dell'Unione sono stati movimentati nel mercato del prodotto sfuso tre milioni e 275 mila litri di olio d'oliva italiano garantendone la certificazione provenienza e qualità. «I riusciti a penetrare sul mercato del confezionamento consentendo l'ingresso dei prodotti di alta qualità caratterizzati dalla tipicità delle più importanti e pregiate regioni olivicole italiane. Per la campagna 1995-96 il Cno ha erogato 185 miliardi per l'aiuto alla produzione. (m. tr.)

L'associazione di categoria avverte: pericolo di chiusura per decine di impianti

# Distillazione, si rischia il blocco

## «Il governo deve prorogare l'imposta ridotta»

ROMA. Allarme rosso per la distillazione. Tra due settimane scade il termine fissato dall'Unione Europea che consente all'Italia di applicare un'accisa ridotta sugli alcoli ottenuti da vino, da materie vinose, da frutta, da patate, da cereali e da altri prodotti amidacei. Se interverranno fattori nuovi - una proroga di sei mesi come chiede l'Associazione Nazionale Distillatori - l'accisa passerà dalle attuali 1.186.000 lire a 1.249.000, lo valore ottenuto da materia prima meno costosa come la melassa. Le conseguenze? «L'abolizione dell'accisa ridotta comporterebbe, con effetto immediato, l'impossibilità di commercializzare questi alcoli in quanto la domanda degli utilizzatori si rivolgerebbe esclusivamente verso l'alcol da melassa», spiegano i responsabili dell'Associazione. I risultati? «Devastanti», secondo l'Assodistillatori

da qui la richiesta di un intervento del governo. E per giustificare questo allarme tirano fuori i numeri: «Ogni anno la distillazione consente di smaltire trecento milioni di chili di frutta eccedentaria o non idonea alla vendita e duecento milioni di chili di prodotti aminoacidi come sciroppo di amido, latte amido e altri provenienti dalle lavorazioni dei cereali». Ecco allora gli scenari che potrebbero realizzarsi. Il primo: «Se queste distillazioni venissero a cessare per l'impossibilità di commercializzare gli alcoli ottenuti milioni di quintali di prodotti agricoli finirebbero nelle discariche o distrutti nel suolo con il rischio di inquinamento delle falde acquifere». Il secondo: «Il settore italiano della distillazione subirebbe immediatamente e drasticamente un ridimensionamento con la chiusura di decine di unità produttive e la conse-

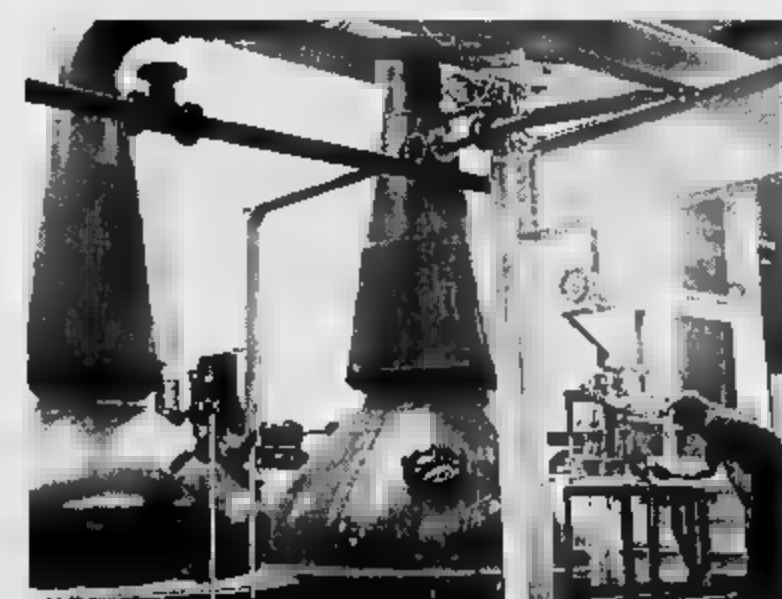
guente perdita di posti di lavoro».

Il terzo: «Il mercato italiano dell'alcol sarebbe condizionato dalle importazioni di malvaio dai Paesi terzi (Cuba, India, Pakistan)».

L'aliquota di imposta ridotta sempre esistita in Italia, motivata dalla necessità di «mantenere un giusto equilibrio tra l'alcol meno costoso (da saccarosio, melassa) e gli altri maggiori

### «Bisogna agire su Bruxelles per spostare le scadenze»

Giganteschi alambicchi all'interno di una distilleria



costo (quelli cioè ricavati dal vino, da materie vinose, frutta, patate e cereali), materia prima dalla quale si è voluto salvaguardare l'utilizzo perché disponibile in Italia. Ecco allora la necessità di un intervento del governo: «Roma deve formalizzare la richiesta di prorogare la scadenza dell'Unione Europea perché prenda una decisione urgente che attui un rinvio

«tecnico» al 31 dicembre. Un rinvio per altro già ministeriale per il settore degli oli minerali da qui la richiesta di estenderlo per consentire un più meditato e responsabile esame del problema che non può essere semplicemente ristretto nelle maglie astratte e miopi criteri di armonizzazione fiscale».

Tropiano

Educazione alimentare

# Tutti i premiati della Coldiretti

Quarta edizione del Premio Agricoltura, Alimentazione, Ambiente indetto dalla Coldiretti torinese. L'iniziativa, indirizzata agli alunni delle medie, proponeva una sorta di indagine a ritroso che partendo dal prodotto alimentare finito doveva portare all'origine agricola. Tra i premiati: Walter Comoglio (Medie «Fermi» di Brusasco); Carlo Tufani (Medie «Matteotti» di Torino); Oscar Odetti (Medie «Lancetta» di Vigonza); Claudia Loro, Emanuela Digo, Chiara Bovolenta (Medie «Rossella» di Fiano); Monica Barrera (Medie «Leonardo da Vinci» di Orbasano); Marco Laisca (Medie «Fermi» di Torino); Tiziana del «Medie «Viola» di Itri); Giuseppe Curri (Medie «Matteotti» di Torino). Premi collettivi sono andati alla classe 1ª A della «Brofferio» di Cafasse; alla 2ª B della Medie «Rossella» di Fiano e alla 2ª D della Medie «Giovanni» di Torino.



## Il Nettuno a Tomba

**BOLOGNA.** Alberto Tomba è stato premiato ieri dal sindaco di San Lazzaro (dove lo sciatore risiede) con lo stemma del Comune, riconoscimento splendido che lo ha visto protagonista, e dal sindaco di Bologna, «Nettuno d'oro» dedica «Allo sportivo bolognese del secolo». A Tomba sono state simbolicamente consegnate anche le chiavi della città di San Lazzaro. Lui ha subito scherzato: «Spero di poter parcheggiare in ogni posto». Sul futuro Tomba è nebuloso: «Ho ricominciato ad allenarmi da solo, con un aiuto fisioterapista. Sto provando i materiali. Non so quello che farò futuro. Deciderò a settembre o l'anno prossimo. molto stanco».



## Le Mans, Porsche ok

**LE MANS.** Si conclude oggi alle 15 (italiano) la 24 Ore di Le Mans. Dopo 6 ore di corso, dominio delle Porsche: in la TWR di Reuter-Jones-Wurz, davanti (a un giro) alla GT1 911 di Stuck-Boutsen-Wolke e all'altra TWR di Althor-Martini-Thyges. Era molto attesa la prova delle Ferrari IMSA (quelle che, assistite dalla Pirelli, vinsero il titolo mondiale lo scorso anno): in gara è rimasta soltanto con Ven de Poelle-Gossens-Bachelart alternati alla guida. Inseguono a 3 giri, queste gare di durata, altamente spettacolari, gli sconvolgimenti in classifica succedono in modo incalzante. Sfortunata la prova dell'altra rossa di Evans, uscita per un incidente.

## OGGI IN TV

10,30 Basket. Nba, finale gara-5, Seattle Super-sonics-Chicago Bulls (replica) <b>Tele+2</b>	18,30 Calcio. Playoff C1, Castelfidardo-Raidue-Tmc
10,00 Tennis. Torneo Avon, finale 1. <b>Tele+2</b>	18,00 F1. G. P. del Canada <b>Raffa 1</b>
11,30 Superbike. G. P. d'Italia (1ª m.) <b>Tele+2</b>	20,30 Tg 1 Sport <b>Raffa 2</b>
12,00 Mela. G. d'Italia <b>Raffa 2</b>	21,00 Pallanuoto. Italia-Grecia <b>Tmc2</b>
12,15 Calcio. Francia-Spagna (1ª m.) <b>Tmc</b>	21,00 Il processo agli Europei <b>Tele+2</b>
13,00 Calcio. Campionati del mondo <b>Raffa 2</b>	22,15 Golf. Us Open <b>Tele+2</b>
13,30 Warm Up <b>Raffa 1</b>	22,20 La domenica sportiva <b>Raffa 2</b>
14,55 Auto. Campionato italiano F3 <b>Raffa 2</b>	23,00 Tmc 2 Sport <b>Tmc2</b>
15,00 Superbike. G. P. d'Italia (2ª m.) <b>Tele+2</b>	0,05 Basket. Torneo triangolare Italia-Spagna-Turchia <b>Raffa 2</b>
15,10 Motonautica. Offshore. Classe 1 <b>Raffa 2</b>	1,30 Basket. Nba, finale gara-6, Chicago Bulls-Seattle Super-sonics <b>Tmc</b>
15,50 Calcio. Russia-Germania <b>Raidue-Tmc</b>	
16,15 Tennis. Torneo Queen's, finale <b>Tele+2</b>	

## LA STAMPA

## SPO!

Il tecnico nel mirino, dopo la brutta caduta

# SACCHI

## «Non fate drammi rialzeremo la testa»

ALSAGER  
DAL NOSTRO INVIATO

La bomba di Manchester rimpicciolisce tutti, tutto. Il processo ad Arrigo Sacchi viene celebrato senza reticenze, quei pudore che, in condizioni normali, sarebbe stato travolto. L'uccello della passione. Venerdì notte, Anfield, gli hanno gridato buffone. Magari gli stessi che martedì, sistemata la Russia, gli avevano urlato genio. Amanti traditi.

Quarantacinque minuti. Tanto è durato il confronto allenatore-giocatori nel chiuso degli spogliatoi. Restiamo dell'idea che, pur scuoiati dai cecchi, l'Italia possa ancora arrivare, come mormora Manchester, a spingere le luci di Wembley. A patto che Arrighetto nostro torni in fretta sulla terra. Se complicarsi la vita è il suo motto esistenziale, battere la Germania costituisce il nuovo imperativo. Per tagliare la testa al toro e approdare ai quarti.

Sacchi prende le distanze dalla squadra (pensava che il più fosse fatto), quando invece è stato suo il primo segnale di disimpegno (cinque cambi, fra Casiraghi, il cannoniere). «La Repubblica Ceca aveva più determinazione». Per questo, ha vinto. Forse è troppo temerario, ma non mi pento. Avevamo in mente una certa partita. Ne abbiamo fatto un'altra. Tutto qui. Il pericolo, adesso, sono la paura, i fantasmi, la cultura dell'alibi e dello scaricabarile. «Un incidente» percorso di trasformarsi in un dramma. Fisicamente, il calcio che praticiamo, è più che dignitoso. Ho giocatori di qualità. Non meritiamo di andarcene. Assolutamente.



sinistra Casiraghi, Sacchi (destra) lo rilancerà la Germania

«Non mi diverto a cercar grane per sbalordire: credo nella mia normalità; sappiamo di essere forti e non ci abatteremo»

La platea frigge. Perché, alla fine, non ha affiancato Zola a Chiesa e Casiraghi? «Si sarebbero confusi, non ci abituati. Ma l'azzardo, forse, valeva la candela. Perché Ravanelli dall'inizio, un Ravanelli sgonfio, così spento? «A Roma, contro l'Ajax, stava peggio. Eppure tirò fuori prestazioni tutt'altro che mediocri. Scrivete quel che volete, coppia Ravanelli-Chiesa, gol, lo aveva prodotto».

Perché Carboni dieci minuti dopo l'espulsione di Apolloni e non subito, al volo? «Non è stata pretesa. E' incertezza. In questi casi, del Roberto Baggio del Gigas allo Zola di Spalato, tolgo sempre la punta piccola. Chiesa stava andando bene. Come la squadra, resto. Aspettiamo un attimo, mi sono detto. E a proposito: lo stesso Carboni, ma interpellato, mi aveva pregato di lasciarlo riscaldare un po': non se la sentiva, così, a freddo».

Colpa della squadra, distratta da fattori esterni. Colpa di Carboni. Colpa dei giornalisti faciloni. et Hiddink, entra tuttavia una questione di pelle: non per il colore ma per una diversa sensibilità ed educazione rispetto ai Blind e compagnia. Davids e soci sono ragazzi cui piace far capire, non rinunciare ai privilegi della fama e dell'età. Lo scontro culturale è esploso adesso per la ragione più vacua del mondo: la rivalità per il posto in squadra. Il razzismo vero Davids lo affronterà in Italia quando ascolterà i fischi che accolgono normalmente Desailly, Ince, Winter, Weah. Dovrà farsi forza. Intanto sarebbe interessante sapere: pensa il Milan di uno che dice: «Il mio allenatore haia il sedere ai giocatori raccomandati». Galliani, cui Davids potrà presentarsi fre-schissimo al raduno dovendo sobbarcarsi le fatiche dell'Europeo, ha già avvertito Tabarez, il nuovo allenatore: Barasi tollera al massimo il bel-ciamano.

Marco Ansaldi

L'Arrigo si chiama fuori. Matarrese non ha gradito. Voleva rientrare in Italia. Non si è mosso da Sandbach. Fremuroso, sospettoso, indaffarato a ricucire strappi e strappetti. Il momento è delicato. Confesserò i ragazzi. Servono esercizi spirituali, non piazzate. Il problema in problema, eccoci all'espulsione di Apolloni. Sacchi: «Sono cose che capitano quando si gioca a leggero. Ha pagato il trend del momento».

Fra gli imputati, Donadoni e Ravanelli: non hanno scalato in occasione del gol-partita di Bejbl. Tornano d'attualità le lanciate alla vigilia Italia-Russia: «Mezza squadra ha la testa altrove». Il ci parlo autocritica sua, di loro, di tutti, che c'è stato e ci sarà.

E' mancata, precisa, quella rigidità tattica sulla quale ha costruito il suo calcio, il suo regno. Lo è venuto a trovare un bimbo di undici anni, Daniele, investito da un'auto, gli zigomi tumefatti. Piange. L'Arrigo lo consola. «Vedrui, ce la faremo». Anche noi ne siamo convinti. Difende la rivoluzione: «Volevo gente fresca, motivata, Casiraghi aveva avuto i crampi, Di Matteo mi era sembrato affaticato, e Zola, be', ho pensato al virus, agli attacchi di dissenteria, over ci stava. Comunque, se Casiraghi avesse pareggiato al 92', a quest'ora saremmo tutti qui a fare altri discorsi. L'Italia del secondo tempo mi piaceva. E' la 5ª volta che, fra Mondiali, Europei o qualificazioni, mi è capitato di dire. Dire che Sacchi se l'è cercata, la rognia, la jella, non è il massimo delle generosità».

Roberto Baccantini



## L'ACCUSA

- 1 Ha sbagliato a rivoluzionare la squadra. Effettuando cinque cambi, è stato lui, per primo, a prendere sottogamba gli avversari.
- 2 Ha tardato, espulso Apolloni, a far entrare Carboni. E' stato un atto di grave presunzione: caso, in quel lasso di tempo (dieci minuti), i cecchi hanno raddoppiato.
- 3 Ha rinunciato, nel finale, a far giocare insieme Zola, Chiesa e Casiraghi.
- 4 Ha sopravvalutato le condizioni di Ravanelli, apparso l'ombra del tromboliere che fu.
- 5 Ha confermato rigidità tattica allarmante: giochiamo a tavolotta e non sappiamo gestire il risultato.

## AZZURRI NEI QUANTI SE...

In attesa di Russia-Germania, sono ancora molte le combinazioni possibili nel girone degli azzurri. Vediamo come può ancora qualificarsi la Nazionale di Sacchi:

1. Deve battere la Germania 19 a Manchester (ma attenzione, se tre squadre arrivassero a quota 6, sarebbe decisiva la differenza reti negli scontri diretti)
2. Può pareggiare Germania, ma soltanto se oggi la Russia non vince i tedeschi e poi batte la Repubblica Ceca

Una sconfitta con Germania non concederebbe nessuna chance agli azzurri.

## LA DIFESA

- 1 La squadra ha sottovalutato i cecchi e ha rispettato le consegne, soprattutto in occasione del secondo gol.
- 2 Lo svolgimento della partita ha ribadito che la famosa denuncia del ci («troppo gente pensa ad altro»), resa pubblica prima della Russia, era fondata.
- 3 Malgrado tutto, e specialmente in dieci contro undici, l'Italia ha giocato bene e avrebbe meritato il pareggio.
- 4 Il ritardo ingresso di Carboni non è stata presunzione, ma incertezza: Sacchi non è la sentiva di sostituire Chiesa, gli se la stavano cavando bene Carboni chiesto un «supplemento» riscaldamento.
- 5 Per la Nazionale si è battuta in queste due partite, merito assolutamente di essere eliminata.

## PENALTY

## Davids, razzismo e baciamani

DANNY Blind, Ronald De Boer e Jordi Cruyff sono bianchi. Edgar Davids, Clarence Seedorf e Patrick Kluivert sono neri. Basta questa contrapposizione per supporre che la guerra clan che è scoppiata nella Nazionale olandese nasconde una discriminazione razziale? La tesi è suggestiva seppure tirata per i capelli perché ora la nazionale olandese è l'Ajax, la squadra più rappresentativa, sono composti per metà giocatori d'origine caraibica o africana. «Da l'integrazione è perfetta - ci disse il presidente dell'Ajax Van Praag prima della finale con Juve - La differenza semmai è tra i ragazzi di Amsterdam e quelli che vengono da fuori. Molti sostengono che tra dieci anni il rapporto tra calciatori bianchi e neri sarà a favore di questi ultimi, perché hanno più motivazioni e qualità atletiche migliori. Nella storia Davids, cacciato dal ritiro dopo la polemica con il



## Agnelli: è un ci troppo originale

«Come certe signore con la mania dei cappellini...»

DAL NOSTRO INVIATO

Angelo Peruzzi. Lui, è altro. L'ha fatto cercare al telefono a Sandbach, l'ha buttato giù dal letto. Voleva assolutamente parlargli. Per dirgli cosa, avrebbe fatto? «Che era stato formidabile. Repubblica Ceca-Italia ho visto il secondo tempo. Quelle due parate, alla fine. Straordinarie. Cinque cambi, Casiraghi compreso: lei li avrebbe fatti? «Premesso che russi e cecchi mi sono piaciuti, giocano calcio che sembra hockey, di nerbo, ricco di argomenti, premezzo tutto questo, non ho elementi per giudicare. E poi trovo ingeneroso, di più: disonesto, partire sempre dal risultato per spiegare quello che è successo: come perché. Specialmente quando di mezzo c'è un'espulsione tipo Apolloni. Però...»

contarmi di quelle signore tori che andavano dalla modista e ordinavano un cappellino magari brutto originale. A l'è brut ma original: e ne uscivano radiose, appagate, sozie. Ecco, Sacchi è fatto così. Ravanelli, in compenso, è irriconsolabile. «Era sempre per terra. E' la cosa che mi ha stupito di più. Uno grande e grosso come lui, mah. Casiraghi? «Non è stanco. E si vedeva, almeno contro la Russia. Ma il migliore, per me, rimane Zola. E dopo Zola, Chiesa. Ha una potenza e una facilità di tiro impressionanti. Complimenti a Tanzi. Gli Europei: voti alti, voti bassi? «Se devo essere sincero, non mi sembrano particolarmente miti. Gli arbitri ne combinano di tutti i colori. Si molto, si pensa poco. Le segnalò la scuola ceca: pensano gli anni, ma rimane affidabile, competitiva. Un mix calcio atletico e piedi buoni. Buonissimi. Nomi? «In generale, passando alle altre



L'Avvocato (nella foto) ha telefonato a Peruzzi: «Ho voluto dirgli che è formidabile contro i cecchi»

anche gli unici che, quando fanno sul serio, ti parlano al cuore, non solo agli occhi. Del Piero è in «Sono i guasti del calcio moderno. Se i risultati l'avessero ridotta a un'appendice amichevole, ci avrei rinunciato. Ma visto che è diventata una specie di giudizio divino, non me la perdo. Garantisco. Anche per un'altra ragione. Questa: ormai, se voglio vedere degli juventini in Nazionale, meglio la Germania dell'Italia di Sacchi: Reuter, Moeller, Haessler. E fino a domenica scorsa, anche Kohler. Sono degli ex, lo so. Ma non importa. Non passeranno mai».

[ro. be.]





ALSAQER  
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo nati per soffrire. E ci siamo riusciti. Bravissimi nel compiacersi la vita, gli azzurri possono fare propria la frase di Leo Longanesi dopo la sconfitta con la Repubblica Ceca. Ma la domanda sorge spontanea: è tutto colpa degli attori, o la responsabilità anche da parte dello sceneggiatore? Sì, perché nella giornata dei processi emergono anche i primi sommessi lamenti da parte degli imputati presunti tali.

Il tema è chiaro: il calcio cerebrale di Sacchi è il massimo finché si vince, ma può diventare letale quando i sofisticati meccanismi di gioco si inceppano. A quel punto c'è più salvezza e diventa perfino difficile limitare i danni.

Zola mette a fuoco alcuni problemi e chiama in causa anche il turnover. Il tamburino sardo pensa che la Nazionale sia arrivata al punto di non ritorno: sposate le idee dell'Arrigo, non avrebbe cambiato in corsa. Tuttavia è indiscutibile che si vive pericolosamente. Spiega: «Il nostro è senza dubbio un calcio difficile, ma è il tipo di gioco che vogliamo, a cui dobbiamo credere. Fermarci a metà sarebbe inutile. E' come se uno chef volesse fare un piatto di alta scuola, ma ad un certo punto vanasse gli ingredienti. E' un momento delicato, credo che nonostante tutto questa squadra possa ancora offrire più tezze che noie».

Purtroppo per Sacchi, gli schemi funzionano alla perfezione durante gli allenamenti, ma partita ci sono anche gli avversari. Ammette Zola: «Contro cecchi e russi ci siamo trovati in difficoltà nel gestire la partita perché non avevano punti di riferimento. Con la Germania sarà più facile, il loro tipo di gioco ci avvantaggia. Ma la partita con i tedeschi dovremo vincerla prima di scendere in campo nei quattro giorni che ci separano dalla sfida mercoledì. L'importante sarà non farsi condizionare dalle pressioni esterne che saranno sempre più forti con l'avvicinarsi della partita».

Il turnover è difficile da metabolizzare, i dubbi del ct al momento di adottare le contromosse dopo l'espulsione di Apolloni, un calcio a volte troppo prevedibile: sono altri argomenti forti di chi ruota contro Zola. Ammette certi disegni: «Il turnover è una cosa nuova e come tale non è facile da digerire».

## Gli attaccanti discutono il ko e Zola programma il riscatto con la Germania

# Ravanelli: ora non condannatemi

### «Correndo come un matto, ho perso lucidità»



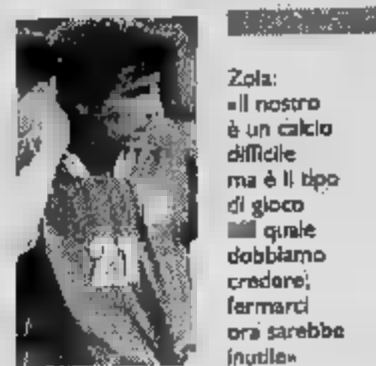
Il fantasista sardo: «Giochiamo un calcio difficile ma sarebbe sbagliato cambiare adesso; coi tedeschi si deve vincere prima di scendere in campo»

Ravanelli: «Appena è uscito del centrocampista, ho dovuto dare una mano anche alla difesa e il mio ruolo è stato snaturato»

Altra volta, fuoco. Ravanelli difende il ct: «Sacchi voleva leggere bene la partita e ha atteso per fare la sostituzione giusta. Altre volte abbiamo giocato in dieci, ma questa volta abbiamo commesso troppi errori. Una partita strana la nostra, al punto che diventa difficile giudicare anche le prestazioni personali». E Ravanelli, che sognava la grande rivincita, è stato del più penalizzato l'altra sera: «Uscito uno dei centrocampisti, ho dovuto dare una mano anche alla difesa e il mio ruolo è stato snaturato. Quindi non giudicate la mia prova da attaccante. Non c'è stata. Ho corso come un matto, potevo lucido in zona gol. Aspetto di giocare la partita undici contro undici con il nostro tipo di gioco siamo sempre in bilico; possiamo mettere in difficoltà chiunque, ma andare incontro al disastro, tutto non funziona perfettamente».

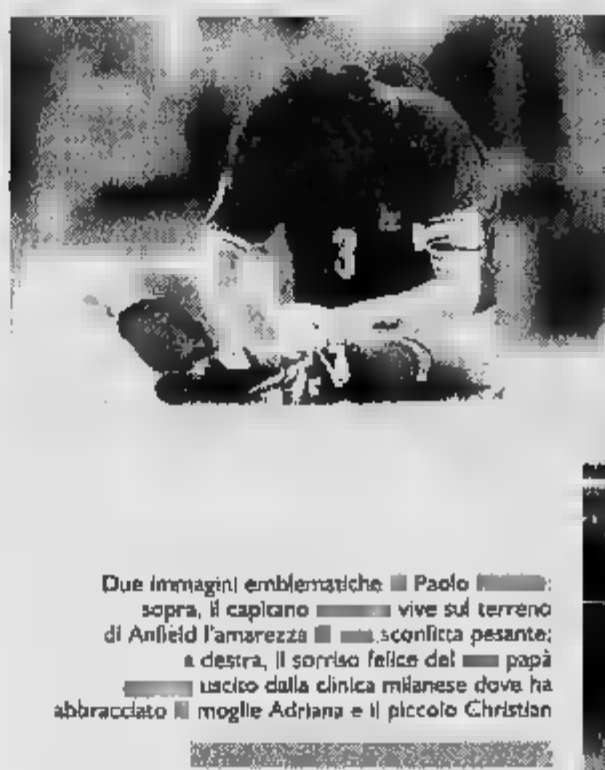
Ravanelli scende in campo ancora una volta in difesa degli juventini: «Non stiamo meglio a peggio di altri. C'è poco da fare e ogni volta prendiamo subito un ceffone e poi dobbiamo reagire. E' scomodo andare sempre in salita, scatta il nervosismo e ogni cosa si complica. Adesso la Germania. Speriamo che giocando con l'acqua alla gola si riesca a trovare il guizzo vincente come abbiamo fatto altre volte in situazioni altrettanto complicate». E Peruzzi dà una bella picconata: «La verità è che non prendiamo subito le avversarie, mentre gli altri si adattano benissimo a noi».

Verignano



Zola: «Il nostro è un calcio difficile ma è il tipo di gioco a cui dobbiamo credere; fermarci ora sarebbe inutile»

## LA GIOIA PIU' DOPO L'AMAREZZA



Due immagini emblematiche: Paolo Maldini, sopra, il capitano degli azzurri, vive sul terreno di Anfield l'amarezza della sconfitta pesante; a destra, il sorriso felice del papà Maldini, uscito dalla clinica milanese dove ha abbracciato la moglie Adriana e il piccolo Christian

## Maldini: il mio giorno da papà

MILANO. E' stato suo l'unico sorriso di una serata difficile. Paolo Maldini, mentre rincorreva gli scatenati attaccanti cecchi, aveva un pensiero fisso: Christian, suo figlio. Nato poche ore prima in clinica milanese. «Avrei voluto festeggiare un successo, magari dedicarglielo - ha dichiarato a Liverpool subito dopo il match - invece è andata male, perché non abbiamo ancora la continuità di una grande squadra. Però scusatemi, non posso mischiare la mia gioia privata con i problemi di calciatore».

Ieri mattina, il capitano degli azzurri è crollato a Londra. Alla 12,10, proveniente direttamente dall'aeroporto, il papà (accompagnato da mamma Marisa e da un cognato) ha conosciuto finalmente il Christian ed ha potuto abbracciare la moglie Adriana.

La felicità è essere diventato padre per la prima volta. Maldini non si è nemmeno saccato per l'assedio di cronisti e fotografi. Un'unica condizione: «Non fatemi più parlare della sconfitta con la Repubblica Ceca. Sono

qui per vedere mio figlio e mia moglie. Ho provato, credetemi, una grande gioia quando mi è stato dato l'annuncio. Il neonato non ha avuto rispetto degli impegni sportivi dell'illustre papà. Ed è l'unico piccolo crucifisso: «Mi spiace di aver potuto assistere Adriana durante il parto - ha sottolineato il difensore milanista - Avevamo già preparato tutto. Ma Christian che è bellissimo, è arrivato in anticipo sui tempi previsti e ha sconvolto tutti i nostri piani. Va bene così». Il capitano si è trattenuto lungo con Adriana e il figlio. Contrariamente ai programmi iniziali, ha trascorso anche la notte a Milano: il suo ritorno nel ritiro azzurro è stato spostato di qualche ora, solo nella tarda mattinata di oggi si riaggregherà alla squadra. Sacchi è stato generoso, ha concesso qualche ora in più di libertà rispetto ai compagni che hanno avuto solo il pomeriggio di ieri e la notte di libertà. Il fattore psicologico non è sottovalutato, è una delle armi su cui il ct punta per l'immediato riscatto. Il papà Maldini è proprio una delle chiavi della riscossa. (n. sor.)

## MERCATO

Calleri continua la sua opera di rinnovamento; Vlaovic-Napoli, sembra tutto ok

## Toro per l'accoppiata Florijancic-Ipoua

Giannini lascia la Roma e finisce allo Sturm Graz

TORINO. Il Torino sta per portare a termine due operazioni di mercato molto interessanti. Riguardano attaccanti stranieri: il ventitreenne francese, di origine camerunese, Ipoua, contravanti del Nizza, bloccato tempo fa dall'Inter, e il ventinovenne sloveno Matjaz Florijancic, svincolato dalla Cremonese nelle file ha militato per 5 stagioni, in serie A e una in B.

Le operazioni dovrebbero essere perfezionate all'inizio della prossima settimana. Inoltre, il Toro intensificherà le trattative con la Sampdoria per la cessione di Rizzitelli che Mancini gradirebbe avere come partner d'attacco, dopo la partenza di Chessa. Mantovani deve però alzare l'offerta, altrimenti Rizzitelli non si muoverà da Torino.

Mentre è arrivato Martelli (esterno del Montevarchi) forse sfuma l'acquisto dall'Inter del centrocampista Cinetti: in questo caso, il Toro riscatterebbe Bernardini dalla Roma, affiancandolo a Nunziata e Cristallini, che è in compartecipazione con il Parma ma che sarà dei capisaldi del nuovo Toro. Gli ultras ne chiedono la conferma: un comunicato in cui, oltre a pretendere da Calleri la rinuncia al ds Vitali, ribadiscono il no alla riappacificazione con il presidente.

Martelli, pertanto, gli ultras non si presenteranno all'appuntamento in sede. Il presidente, disponibile ad aprire un dialogo con i rappresentanti dei club organizzati che invece accetteranno il suo

Calleri ha detto e ripetuto che il

Toro resta in vendita, impegnato a costruire una squadra competitiva per il immediato ritorno in serie A. Non ci sono, al momento, proposte ritenute adeguate da Calleri. Quella di Preziosi, seguito, anche se è difficile che abbia un epilogo felice. I dei giocattoli ha fatto sapere che, dopo il colloquio con Montecarlo, Calleri, è intenzionato ad incontrare di nuovo il presidente granata per vedere se esistono margini utili per rilevare il pacchetto di maggioranza.

La Juventus, intanto, ha raggiunto un accordo di massima con la Salernitana per il ventitreenne difensore Mark Juliano. Il Napoli stringendo i tempi per Vlaovic. Ferlaino si recherà stasera nel ritiro inglese della Croazia per far firmare l'attaccante, il quale ha deciso di rispettare il vecchio accordo di partenore.

Perugia per concludere l'acquisto di Desideri con il Cosenza quello del contravanti Negri in cambio di Lucarelli. Ed è andato a buon fine il viaggio di Giuseppe Giannini a Vienna. Dopo Vitali, anche il trentaduenne regista della Nazionale sta per emigrare all'estero, in campionato, quello austriaco, assai stressante del nostro. Il «principe», svincolato dalla Roma dopo quindici anni di milizia giallorossa, per accasarsi presso lo Sturm Graz che gli offre un contratto biennale, davvero da principe: 1 miliardo e 300 milioni per ciascuna stagione.

Bruno



Giuseppe Giannini dopo anni nella Roma cambia maglia e sceglie la strada che porta in Austria

## C1 e C2: PLAYOFF E SILENTI

Il Monza battuto anche nell'anticipo di ieri

## L'Empoli concede il bis ed è il primo finalista

Serie C1 e C2, programma dei playoff e playoff del ritorno delle semifinali. L'Empoli, nell'anticipo di ieri per i playoff di serie C1 girone A, ha battuto ed eliminato il Monza per 1-0 (andata 1-0) ed è in finale. Oggi: Spal-Como (0-0), arbitro Cardella. Girone B: Castel Sangro-Gualdo (0-1), arbitro Preschern; Nocera-Ascoli (0-1), Nucin. Playoff serie C1, girone A: Brescello-Massese (1-2), Fausti; Spezia-Pro Sesto (2-2), Bertini; Girone B: Juve Stabia-Nola (0-2), Sirroti; Turris-Trapani (l'andata si gioca oggi), Piretti. Playoff di serie C2, girone A: Alzano-Torres (1-1), Stracchia; Lumezzano-Pro Patria (0-0), Spatore. Playoff serie C2, girone A: Cremaspo-Levano (0-0), Baglioni; Pavia-Ospitaletto (1-1), Sciamanna. Playoff serie C2, girone B: Livorno-Trestina (3-2), Castelani; Ternana-Fermana (0-2), Gregorini. Playoff serie C2, girone B: Ponsacco-Imola (2-1), Alvino; Tolentino-Cecina (1-1), Pin. Playoff C2, girone C: Frosinone-Albanova (1-3), Pizzini; Giulianova-Viterbese (1-1), Pirrone. Playoff C2, girone C: Bisceglie-Fasano (0-0), Apricena; Marsala-Astrea (la gara di andata si gioca oggi), Guiducci.

# A LUGLIO IL DIVERTIMENTO E' GRATIS!

Prenota una vacanza in luglio nei villaggi Roccaruja, Le Tonnare, Dei Pini, Ringo, Free Beach, Baia Chia in Sardegna; Pugnochiuso in Puglia e Kastalia in Sicilia. Per te in regalo la tessera club che ti apre le porte a spettacoli, animazione, discoteca, wind-surf, vela, tennis e baby club. Chiedi il catalogo "Mare Italia" Alpitour alla tua agenzia viaggi. preparati ad una vacanza a tutto divertimento.



Vacanze in Italia? Sì, ma Alpitour.





Invece è accaduto l'esatto contrario. Dopo aver rimediato all'iniziale disastro grazie alla

**\*\*\*\* HOTEL CARLETTI** Via Garibaldi, 11 - Tel. 02/400121 (10 linee dirette)  
**\*\*\*\* HOTEL LE CANNI D'ORO** Via Francesco Sforza, 227 - Tel. 02/401222 (10 linee dirette)  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 12 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL MONTESAPONE** Via S. Maria, 1 - Tel. 02/400239 (10 linee dirette)  
**\*\*\*\* HOTEL AQUILONE** Via Montebello, 150 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL PALAZZO Saba** 5 - Tel. 02/401247 (10 linee dirette)  
**\*\*\*\* HOTEL BALLO** Via S. Giacomo, 5 - Tel. 02/400239 (10 linee dirette)  
**\*\*\*\* HOTEL BALLO A TORINO** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL DEL SILENZIO** Via S. Giacomo, 37 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 12 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 54 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 54 - Tel. 02/401242

**ALBERGO DIAMANTI**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242  
**Albergo Tourist** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**Kidzoo R.S.M.**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242

**\*\*\*\* HOTEL LE CANNI D'ORO** Via Francesco Sforza, 227 - Tel. 02/401222  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 12 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL MONTESAPONE** Via S. Maria, 1 - Tel. 02/400239  
**\*\*\*\* HOTEL AQUILONE** Via Montebello, 150 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL PALAZZO Saba** 5 - Tel. 02/401247  
**\*\*\*\* HOTEL BALLO** Via S. Giacomo, 5 - Tel. 02/400239  
**\*\*\*\* HOTEL BALLO A TORINO** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL DEL SILENZIO** Via S. Giacomo, 37 - Tel. 02/401244  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 12 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 54 - Tel. 02/401242  
**\*\*\*\* HOTEL PRINCE DI SALaparuta** 54 - Tel. 02/401242

**ALBERGO DIAMANTI**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242  
**Albergo Tourist** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**Kidzoo R.S.M.**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242

**ALBERGO DIAMANTI**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242  
**Albergo Tourist** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**Kidzoo R.S.M.**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242

**ALBERGO DIAMANTI**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242  
**Albergo Tourist** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**Kidzoo R.S.M.**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242

**ALBERGO DIAMANTI**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242  
**Albergo Tourist** Via S. Giacomo, 15 - Tel. 02/401244  
**Kidzoo R.S.M.**  
 20121 Milano - Tel. 02/401242



LONDRA  
DAL NOSTRO

Tra il rigore che Seaman ha parato e McAllister e la fuga di Gascoigne per il raddoppio è passato un minuto, il settantaseiesimo, che si conserverà nella memoria degli inglesi più di quanto rimarrà nella storia effimera di questo Europeo del football. La Scozia ha piegato la testa nel giorno in cui a Manchester è tornato a esplodere il terrorismo degli irlandesi e qui a Wembley quindici scozzesi hanno fischietto «Dio salvi la Regina», che ci risulta sia ancora il loro inno di sudditi. Elisabetta, il re, sembra unito. Il fil di ferro ma ieri a Wembley l'Inghilterra voleva ribadire che se esiste una leadership le spetta di diritto, minacciando dal pallone: c'è riuscita in delle partite più brutte che questo stadio ricordi. Ha vinto per 2-0 e guida il girone alla pari con l'Olanda (che affronterà martedì), un pareggio le basterà a mantenere il primo posto e non spostarsi da Londra per il quarto di finale. La Scozia invece è con un piede fuori dal torneo, l'altro lo metterà fra tre giorni. La ribellione dei nuovi Braveheart, come li definivano ieri i quotidiani, è infranta in quel minuto di emozione violenta, l'unico.

Il contorno è stato assai meglio del match. Londra è svegliata ancora senza l'incubo delle bombe ma già con la preoccupazione di quanto si sarebbe potuto verificare in poche ore nella giornata più lunga, la polizia dispersa tra Buckingham Palace, per la parata dei settant'anni di Elisabetta, e Wembley. I giubbini giallofosforescenti dei bobbies erano punti di un tessuto luminoso gettato su tutta la città. Un tessuto a maglie larghissime dove, volendo, si poteva infilare di tutto. Abbiamo visto gruppi di scozzesi fino sotto le torri dello stadio con i cartoni di lattine fresche. Le lattine non venivano fatte passare, ma la birra entrava dentro le pance rigonfie e il sudore colava di sotto le bombette di plastica sponsorizzate e le parrucche di lana. Di là, tra gli inglesi, cioè i quattro quinti dello stadio, non era meglio. E il boato di cori arrivava persino attraverso i vetri della tribuna che una mente perversa ha ridotto a un'acquario quasi insonorizzato, dove pali di lamiere tolgono persino la visione di porta.

Excitazione superba. Rock sparato dagli altoparlanti ma con la par condicio, perché a un cantante inglese si alternava un disco di Rod Stewart, che insieme a Sean Connery è buon sponsor dell'irriducibile scozzese. Bandiere. Facce che due punk dipingevano alla maniera dei barbari per tre sterline lungo il viale d'accesso a Wembley. Insomma il teatrone è stato all'altezza delle attese per un confronto che dall'89 non si giocava più perché l'ultima volta, a Glasgow, quasi ci scappava il morto. Per quanto abbiamo visto nel primo tempo, gli anni di asfissia avrebbero potuto diventare venti, trenta, un'eternità. Lo spettacolo è inguardabile. Viali, in tribuna, sarà che questa gente può giocare fino a 40

# Un grande teatro per una sfida che ha offerto soltanto un minuto di vera emozione

## I nuovi Braveheart domati dagli inglesi

### Il colpo di genio di Gascoigne infiamma Wembley



Non importa chi vince - aveva detto Jimmy Greaves, vecchia gloria inglese e del Milan - l'importante è che si affermi lo stile di gioco britannico. Si faccia un'altra birra per consolarsi. Niente di quanto si è visto per 45 minuti assomigliava al football della tradizione anglosassone. Forse per il caldo, oppure perché la qualità è davvero poca, l'Inghilterra non costruiva una sola azione pericolosa fino al 40' (te- di Sheringham e Gascoigne, il suo emblema, giustificava il titolo di «miglior calciatore» dell'anno, vinto i Rangers. Gio- cava per gli altri.

Ingressi con tre difensori e con Southgate avanzato a contromen- diazione metodista. Scozia nel solito 4-4-2 però meno aggressivo che contro l'Olanda, probabilmente perché il calcio bisogna giocare in

due. In avanti tra il nanetto Spencer (prossimo compagno di Viali nel Chelsea) e Durré gli scozzesi non ne mettevano insieme un buon Nella ripresa, l'ingresso di Redknapp a centrocampo e la con- vinzione di giocare la faccia, oltre alla qualificazione, alzavano il rit- mo inglese. Si vedeva McManaman, il dribblore. E da lì, di Neville dalla destra nasceva il gol, all'8', grazie alla testa di Shee- man e all'immobilità di Goram e Hendry. McAllister e Collins, in ombra, capivano che gli scozzesi potevano in partita solo accennando la pressione. Corra- ve qualche rischio ancora Shee- man che da pochi passi spedi- va su Goram, tuttavia gli inglesi retrocedevano. Seaman compiva il primo prodigio al 21', allungando- si sulla deviazione di testa di Durré, e realizzava il capolavoro sul

rigore che Pairetto concedeva al 33' per un atterramento di Durré da parte di Adams. Una decisione giusta, come le altre dell'arbitro italiano, che soltanto Venables - gli spogliatoi ha contestato. Si con- figurava per gli inglesi il replay del pareggio inaugurale. Svizzera: rete di Shearer, replica degli avversari rigore (il secondo) a Wembley contro la squadra ospiti, forse record. Invece Seaman respinge la conclusione troppo centrale dello specialista McAllister a due minuti dopo Gas- coigne volava a realizzare l'unica giocata di classe di un match gre- ve: tocco di sinistro per scavalcare Hendry e botta al volo con il destro. Una rete sublime. La fine di Braveheart, l'inizio della festa londinese.

Marco Ansaldo

SCOTIA (4-4-2)

GORAM	5,5
McKIMMIE	6
HENDRY	6
BOYD	6
McALLISTER	6
MCCALL	6
COLLINS	6
BARLEY 37' st.	6
SPENCER	6
WILLIAMS 18' st.	5,5
DURIE	5,5
NESS 41' st.	6
Allen: Venables	6,5

INGHILTERRA (3-3-2)

SEAMAN	8
G. NEVILLE	6
ADAMS	6
PEARCE	6
CAMPBELL 40' st.	6
ANDERTON	6
Gascoigne	6,5
SOUTHGATE	5,5
INCE	6
STONE 35' st.	6
McMANAMAN	6
SHEARER	5,5
SHERINGHAM	6
Allen: Venables	6,5

Arbitro: Pairetto 7,5

Riti: 5' at. Shearer, 34' Gascoigne. Ammoniti: Collins, Spencer, Ince, Hendry, Shearer. Espulsi: nessuno. Spettatori: 76.004.

E' Shearer di testa  
■ segnare ■ 1° gol  
Poi gli scozzesi  
sbagliano un rigore

E adesso ai bianchi  
basterà un pareggio  
contro l'Olanda  
per restare primi



A sinistra  
Gascoigne  
festeggiato  
dai compagni  
subito dopo  
il suo gol,  
che ha chiuso  
la partita.  
Sopra Adams  
abbraccia  
Seaman  
che ha parato  
il rigore.  
A lato  
il tifo  
pittorresco  
dei tifosi  
scozzesi

REPLAY

## Gli evasi dallo Schema

A 33' del primo tempo, sull'autostrada di Leeds è passata una Ferrari bianca con targa francese che andava alla velocità della musica. Sopra c'erano due tipi nati nello stesso anno (il 1970) evasi dal penitenziario dello Sche-

Christian Karembeu aveva addosso la casacca numero 19 della divisa carceraria, Patrice Loko la numero 11. Due pazzi pericolosi, schedati agli archivi del calcio come psicopatici: due spacciatori di allegria da stadio, capaci di manie depressive in assenza di dribbling.

Eccoli lì, cento miglia all'ora in retromarcia, nell'azione più artistica, pazza e criminale di Francia-Spagna. Palla a Karembeu a centrocampo, solita cavalcata all'assalto con i capelli per bandiera, sguardo avanti e, all'improvviso, palla all'indietro, dieci metri, senza nemmeno vedere il compagno, intendendo, scommet- tendoci qualcuno ci sarà.

Qualcuno c'è. Riceve a lan- guo verso l'area spagno-



la. In mezzo c'è Loko (se fosse spagnolo si tradurrebbe pazzo). Lascia scavalcare dal pallone e lo colpisce in rovesciata, senza guardarsi indietro, né rimpianti né rimorsi, palla indietro a pedalare, qual- cuno ci sarà.

C'è Karembeu, spalle alla porta, però, per conservare il privilegio di una diversa pro- spettiva del mondo e del cam- po di calcio: un posto che si in- tuisce, più che guardare. Vede la palla cadergli addosso e la colpisce, anche lui, in roves- ciata. Ad.

Altroché la gabbia dell'alleanza, la squadra cortina. In- tutto a basta. Lasciateli evade- re, lasciateli evadere. Dategli quella roba lì, più bella dell'a- zione dello spot della Nike. Ve- ra. Libera.

Fate evadere tutti i pazzi. Che poi Zubizarreta, con quel- la faccia da secondino, blocchi il tiro di Karembeu non impor- ta. Ritenteranno.

Roberto Romagnoli

## GIRONE A

INGHILTERRA-SVIZZERA	1-1
OLANDA-SCOTIA	0-0
SVIZZERA-OLANDA	0-2
SCOTIA-INGHILTERRA	0-2

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	I	G	S
Inghilterra	4	2	0	1	0	3	1		
Olanda	4	2	1	1	0	2	0		
Svizzera	1	2	0	1	1	1	3		
Scotia	1	1	0	2	0	0	2		

### PROSSIME GARE

18-06 SCOTIA-SVIZZERA	ore 20,30
18-06 OLANDA-INGHILTERRA	ore 20,30

## GIRONE B

FRANCIA-GERMANIA	1-1
FRANCIA-ITALIA	0-1
BULGARIA-ROMANIA	1-0
FRANCIA-SPAGNA	1-1

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	I	G	S
Bulgaria	4	2	1	1	0	2	1		
Francia	4	2	1	1	0	2	1		
Spagna	2	2	0	2	0	2	2		
Romania	0	2	0	0	2	0	2		

### PROSSIME GARE

18-06 FRANCIA-BULGARIA	ore 17,30
18-06 ROMANIA-SPAGNA	ore 17,30

## GIRONE C

ITALIA-RUSSIA	2-0
REP. CECIA-ITALIA	2-1

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	I	G	S
Germania	3	1	1	0	0	2	0		
Italia	2	1	0	1	3	3			
Rep. Ceca	3	2	1	0	1	2	3		
Russia	0	1	0	0	1	1	2		

### PROSSIME GARE

OGGI: RUSSIA-GERMANIA	ore 16
19-06 RUSSIA-REP. CECIA	ore 20,30
19-06 ITALIA-GERMANIA	ore 20,30

## GIRONE D

DANIMARCA-PORTOGALLO	1-1
TURCHIA-CROAZIA	0-1
PORTOGALLO-TURCHIA	1-0

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	G	I	G	S
Portogallo	4	2	1	1	0	2	1		
Croazia	3	1	1	0	0	1	0		
Danimarca	1	1	0	1	0	1	1		
Turchia	0	2	0	0	2	0	2		

### PROSSIME GARE

OGGI: CROAZIA-DANIMARCA	ore 19
19-06 CROAZIA-PORTOGALLO	ore 17,30
19-06 TURCHIA-DANIMARCA	ore 17,30

La Francia va in vantaggio con Djorkaeff, ma si fa raggiungere da un gol del centrocampista iberico

## Con Caminero la Spagna resta in corsa

Un primo tempo piatto, una ripresa con emozioni non finire

DAL NOSTRO INVIATO

La Spagna rimane in Europa ac- ciuffando nel finale una Francia che pensa troppo presto di aver staccato il biglietto per i quarti di finale. Fra il gol di Djorkaeff e il pari di Caminero trascorrono i 38' di passione che trasformano una partita abbastanza monotona nel 1° tempo in un tourbillon di emo- zioni nel 2°. Il ct spagnolo Cle- mente azzecca i cambi decisivi (da Kiko a Manjarin, persino Salinas pochi minuti prima del gol). Al ct francese Jacquet non riesce il ten- tativo di addormentare la gara co- me contro la Romania. E il valzer che fa ballare i suoi difensori, a causa delle sostituzioni, alla fine si rivela dannoso. Così Lama per- de la sua lunga imbattibilità.

Al di là del risultato, giusto, re- sta l'impressione che quella tran- salpina sia comunque una squa- dra bene organizzata. Essenziale, per non dire spartana nel gioco di

centrocampo, pratica e svelta nel capovolgere l'azione. La difesa è ben amalgamata anche se Lizara- zu fa rimpiangere Di Meco lascia- to a riposo. La Spagna, invece, ri- badisce i problemi in zona gol. Al- fonso, spesso isolato, non tiene fe- lle alle aspettative della vigilia. Luis Enrique, dopo un bell'avvio, si spegne al pari di Amavisca. Ca- minero, che punta non è, risolve nella circostanza i problemi ma non ci pare dotato della continuità necessaria in un torneo come que- sto. Ed è la Spagna ha la Roma- nia: segnare due gol non è facili- le, ma è l'unico obiettivo per ren- dere un eventuale pareggio tra Francia e Bulgaria.

Grandi cambiamenti, su un fronte e sull'altro. La Francia pre- senta Angolma per Thuram, Li- zazu per Di Meco e Loko per il go- leador. Il primo match, Dugarry. La Spagna lascia fuori, oltre alla squalificato Pizzi, anche Belsue, Guerrero e Amor. I transalpini giocano secondo il collaudato 4-4-

2, gli iberici partono con un 4-5-1 che si trasforma in 4-2-4 quando Luis Enrique, Caminero e Amavi- sca affiancano l'unica vera punta, Alfonso, a rete contro la Bulgaria. Hierro e Alkorta sono i centro- campisti con marcature fisse, si occupano di Deschamps e Zidane, gli ispiratori delle manovre dei francesi.

Uno scatto di Caminero contro- lato da Blanc che spinge fuori il pallone, poi sembra non toccare l'attaccante la grida del rigore gli spagnoli, in campo e in tribu- na, segnano due gol non facili- li, ma è l'unico obiettivo per ren- dere un eventuale pareggio tra Francia e Bulgaria.

La prima svolta al 2° del st. Un lancio di Karembeu raggiunge Djorkaeff che evita il ritorno di Lopez e trafugge Zubizarreta, con un tocco di esterno destro. Ora la Spagna è nei guai. Amavisca falcia Deschamps e l'arbitro gli eventuali tatti perseguitati contro gli iberici sventolando solo il giallo sotto gli occhi del torname- to. Sinistra, Clemente sgancia- glia Manjarin e Kiko. Karembeu ferma felloosamente Sergi. E' ora vibrante il serrato spagnolo. Djor- kaeff, Loko e Zidane sono sem- pre pericolosi in contropiede. Jacquet impiega Roche, Karembeu arretra al posto di Angolma, Desailly (il centrocampista, Brivido per Lama

fuori con tiro a rientrare. Po- co, ma c'è qualche progresso. Ka- rembeu e Caminero risultano i più frenetici, almeno a, almeno a questi frangenti, meno redditizi. Il finale di tempo è comunque di marca spagnola: Hierro e Luis En- rique bussano dalle parti di La- ma peraltro attento.

FRANCIA (4-4-2)

LAMA	6
ANGOLMA	6,5
ROCHE 10'	5,5
BLANC	6
DESAILLY	6
LIZARAZU	5,5
KAREMBEU	6
DESCHAMPS	6
ZIDANE	6
GUERIN	6,5
THURAM 35'	6
DJORKAEFF	6,5
LOKO	6,5
DUGARRY 28'	6
Allen: Jacquet	6,5

Arbitro: Zhuk (Bielorussia) 5  
Riti: 2' at. Djorkaeff, 40' at. Caminero. Ammoniti: Luis Enrique, Blanc, Amavisca, Otero, Karembeu, Lopez. Spettatori: 35 mila circa.

Franco Badolato

SPAGNA (4-5-1)

ZUBIZARRETA	6,5
OTERO	6
KIKO 14'	6,5
LOPEZ	6,5
ABELARDO	6
SERGI	6,5
LUIZ ENRIQUE	6
MANJARIN 10'	6,5
ALKORTA	6
HIERRO	6
CAMINERO	6,5
AMAVISCA	5,5
ALFONSO	5,5
SALINAS 11'	6
Allen: Clemente	6,5

## I RINGHIERI

Casiraghi (Ita), Stoichkov (Bul, rigore), Shearer (Ing), 1 GOL: Turkylmaz (Svi, rigore), Alfonso e Caminero (Spa), Ziege e Moeller (Ger), Laudrup (Dan), Sá Pinto e Coulo (Por), Dugarry e Djorkaeff (Fra), Tzymbalar (Rus), Viacov (Cro), J. Cruyff e Bergkamp (Ola), Nedved e Bejbi (Rep. Ceca), Chiesa (Ita), Gasco-



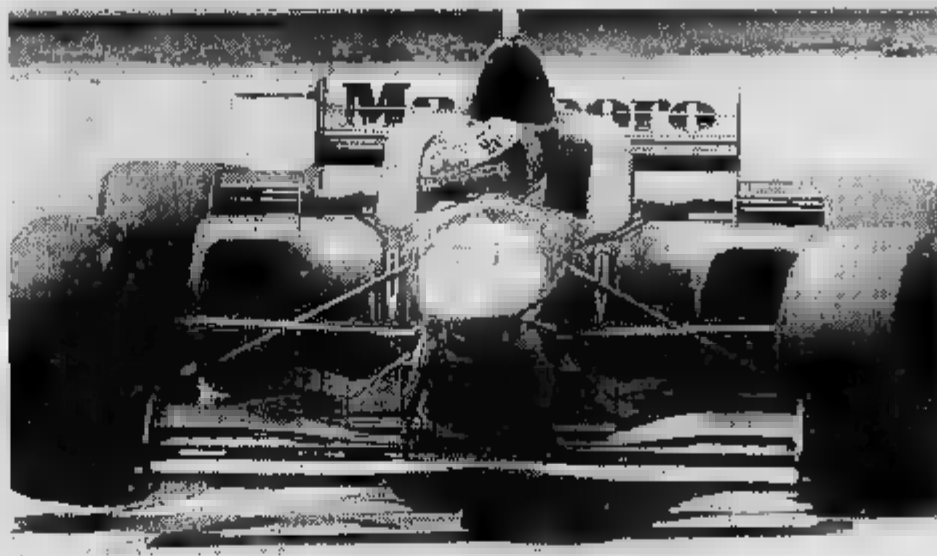
# Oggi Gran Premio del Canada di F1: bene anche la rossa di Irvine, preceduto da Alesi

## IL VIA ALLE ORI 13 LOCALI, LE 19 IN ITALIA

Gran Premio del Canada, ottava prova del Mondiale di F1. Ventidue piloti in via. Ecco lo schieramento:

1° <b>HILL</b> (WILLIAMS 5)	1'21"059	7° <b>FILA:</b> VERSTAPPEN (FOOTWORK 17)	1'23"067
VILLENEUVE (WILLIAMS 6)	1'21"079	TYRRELL (19)	1'23"118
2° <b>SCHUMACHER</b> (FERRARI 1)	1'21"108	8° <b>FILA:</b> HERBERT (SAUBER 14)	1'23"201
ALESI (BENETTON 1)	1'21"529	MINARDI (21)	1'23"519
3° <b>FILA:</b> IRVINE (FERRARI 2)	1'21"657	9° <b>FILA:</b> KATAYAMA (TYRRELL 18)	1'23"589
HAKKONEN (MCLAREN 7)	1'21"607	DNZ (LIGIER 10)	1'23"659
4° <b>FILA:</b> BERGER (BENETTON 4)	1'21"926	LAMY (MINARDI 20)	1'24"252
BARRICHELLO (JORDAN 11)	1'21"982	FOUR (22)	1'25"012
5° <b>FILA:</b> BRUNDLE (JORDAN 12)	1'22"321	11° <b>FILA:</b> ROSSET (FOOTWORK 16)	1'25"193
COULTHARD (MCLAREN 8)	1'22"332	MONTERMINI (FORTI 23)	1'25"109
6° <b>FILA:</b> PANIS (LIGIER 9)	1'22"481		
FRENTZEN (SAUBER 15)	1'22"875		

Da percorrere 69 giri del circuito di 4421 metri, pari a km 305,049.



Schumacher è nella griglia di partenza ma ieri non era del tutto soddisfatto: «Sono costretto a prendere la riserva perché su quella gara ha avuto un problema al motore».

# Schumi in agguato dietro le Williams

## Hill brucia la pole a Villeneuve, ma la Ferrari è lì

DAL NOSTRO INVIATO

Damon Hill, proprio negli ultimissimi minuti, per 20 milionesimi di secondo, un soffio, ha tolto a Jacques Villeneuve la soddisfazione di fare ciò che nemmeno suo padre Gilles era riuscito a fare. Il pilota inglese, infatti, parte in pole position (la 16ª della carriera, la 1ª della stagione) nel Gran Premio del Canada, una prima fila tutta Williams, come si poteva sospettare. La Ferrari, con Schumacher, è vicinissima. Terzo tempo per il tedesco, poco più di un decimo di distacco, mentre Irvine è ottimo quinto. Una gara aperta a tutti i risultati, con uno spiraglio anche per la Benetton. Alesi e Berger hanno vissuto una giornata travagliata, concludendo alla fine rispettivamente al quarto e settimo posto. Ma le loro vetture hanno accusato evidenti problemi di tenuta in frenata, visto che entrambi i piloti sono finiti fuori pista in maniera brutale.

«Sono contento di avere conquistato la mia sedicesima pole position», detto Hill, con una faccia scura come se non avesse presagi favorevoli - la corsa

sarà durissima. Siamo tutti molto vicini nelle prestazioni. Ormai la Ferrari è sulle nostre orme, lo sapevo. Mi sbagliato. Tuttavia mi è andata così male nelle ultime due corse, che spero proprio rifarmi e di rimettere a posto i miei avversari».

Il suo giovane compagno di squadra, invece, è apparso più ottimista. «E' normale essere dispiaciuti, perché avrei potuto andare più forte e fare un bel regalo ai miei tifosi, tanto per cominciare», ha replicato Villeneuve. «Sono anch'io convinto che non sarà una passeggiata, ma abbiamo la miglior vettura, siamo davanti. E' già un buon punto di partenza, almeno per me».

Anche Michael Schumacher non è sembrato particolarmente felice. Forse il tedesco pensava di poter essere il più veloce, ma non ha avuto la possibilità di dimostrarlo. Conoscendo il suo carattere, fallire un risultato alla sua portata lo mette di cattivo umore. «Sono stato costretto a prendere la vettura di riserva», ha spiegato il campione del mondo - perché su quella da gara ho avuto un problema di motore. Poi nel mio giro migliore sono

stato rallentato da Brundle con la Jordan. Infine negli ultimissimi istanti, quando avevo ancora un giro da fare, sono rimasto bloccato dall'incidente di Berger».

SuperSchumi, tuttavia, ha aperto la porta a una possibile vittoria, anche se l'ha fatto con prudenza: «E' vero, ci sono molte vetture più o meno sullo stesso piano. Se non ci saranno inconvenienti, anche noi lotteremo nella parte alta della classifica». Secondo il tedesco il nuovo musetto montato sulla F310 ha portato piccoli ma sensibili vantaggi, soprattutto per quanto riguarda la stabilità e la velocità. «Mi sento più a mio agio», ha dichiarato l'irlandese - e per la prima volta dopo l'inizio della stagione, penso di essere sull'onda giusta. Potevo anche andare meglio, ho voluto fare delle regolazioni diverse dopo il primo tentativo e mi sono trovato alle prese con un sottosterzo fastidioso che mi ha impedito di modificare. Ma va bene, farò una bella gara».

Le prove sono state interrotte, per un decimo di minuto, a causa appunto

del fuoripista di Alesi. Tradito dalla sua Benetton, diventata ingovernabile durante una frenata, il francese è andato in testa coda ed è stato molto bravo a controllare la vettura che stava viaggiando a oltre 200 km orari. Jean però non ha potuto evitare l'urto violento contro la gomma di protezione. E poco dopo è stato imitato da Gerhard Berger.

La curva lungo la quale è successo l'incidente è intitolata a Jean Pierre Jabouille. Nel 1980 il biondo pilota della Renault in quel punto si era spaccato entrambe le gambe. In effetti il circuito Gilles Villeneuve nasconde molti trabocchetti ed è impegnativo per la meccanica. Lo scorso anno ben quindici piloti furono costretti ad abbandonare. Una delle componenti più sollecitate sono i freni, che azzecca la giusta messa a punto può avere notevoli vantaggi. Ma anche i consumi di carburante potrebbero essere decisivi. Ragion per cui la strategia di gara avrà un ruolo determinante. E il Kaiser Schumacher - tocchino ferro i tifosi di Maranello - è maestro di tattica.

Cristiano Chiavegato

## RENAULT LASCIA?

MONTREAL. La Formula 1 potrebbe perdere uno dei suoi principali protagonisti tecnici. La Renault, che attualmente fornisce i motori a Williams e Benetton, due dei top-teams, sta infatti meditando sulla propria posizione. Secondo fonti francesi, non è neppure escluso il ritiro alla fine di questa stagione, anche a causa degli enormi costi sostenuti in questa avventura sportiva: si parla di circa 200 miliardi all'anno.

Una decisione verrà presa entro il 28 giugno, alla vigilia della gara di Magny Cours. La transalpina potrebbe anche annunciare di voler rimanere in lizza con una sola scuderia (la Williams?), ma c'è chi parla invece del possibile sostegno della Renault a un altro marchio francese, la Ligier.

**DECISIONI** **FIP.** Importanti decisioni da parte della Federazione: libera circolazione dei professionisti comunitari; abolizione degli indennizzi di fine contratto; eliminazione del vincolo dal 30 giugno '97; due stranieri extracomunitari anche nella A2, che dovrà avere almeno 12 squadre (se no, si provvederà ai ripescaggi); i giocatori con la nostra cittadinanza saranno schierati italiani.

**Nella** quinta finale della NBA, a Seattle i Sonics hanno battuto i Chicago Bulls per 89-78, portandosi sul 2-3. Stanotte a Chicago la sesta sfida.

**AUTO.** **CINQUECENTO.** Leonardo Toti ha vinto il Rally del Salento, 5ª prova del Trofeo Fiat Cinquecento, precedendo Dati e Galli. Fra le donne, prima Corn De Adamich.

**Nel** Queen's, il più importante torneo sull'erba in vista di Wimbledon, Edberg ha battuto Muster 7-6, 6-3, 6-2 e in finale Laverne Becker, che ha superato Ferreira 7-6, 6-4.

**AVVENIRE.** Il sedicenne georgiano Irakli Labadze e la quattordicenne americana Melissa Middleton hanno vinto a Milano i due singolari del Torneo dell'Avvenire per under 16. L'Italia è consolata con il doppio femminile, andato alla coppia A. Serra Zanetti-Risulio.

**GOLF: SANTI A GARLEND.** Il 26enne milanese Marcello Santi ha vinto a Garleto il Campionato Nazionale Omnium, battendo alla prima buca di spareggio il biellese Michele Reale. Entrambi chiusi a 277 colpi in 4 turni di gara. 3° Alessandro Tadini (278), quindi Marco Durante e Silvano Locatelli (281), 10° Emanuele Bolognesi (284), squalificato Emanuele Canonica.

**ATLETICA: CHRISTIE E GROOM.** Il campione olimpico dello sprint, l'inglese Linford Christie, si è qualificato per i Giochi di Atlanta vincendo i 100 metri alle selezioni britanniche il 10/04. Ha centrato l'obiettivo anche Diane Modahl, tornata all'attività il 4 maggio scorso dopo 21 mesi di squalifica - da lei sempre respinta - per doping. La Modahl è giunta 2ª negli 800 dietro Holmes.

**DI VARESE.** Tris di venerdì (goloppo: terzo 7-16-5, quota L. 690.300/113.000 vincitori).

# Villaggio "LE TORRI" La Loggia



Come in un castello. A due passi da Torino, immerso nel verde, realizzato con materiali di pregio: queste sono le qualità del villaggio residenziale "Le Torri". Per scoprirle, insieme a tante altre come il prezzo, a partire da L. 370.000.000 o come l'innovativo sistema di "permuta diretta", i nostri assistenti alla vendita saranno a vostra completa disposizione.



E una realizzazione PROMICASA S.r.l.

Vi aspettiamo sul posto il SABATO tutto il giorno e il LUNEDÌ pomeriggio.

# CHIUSANO & C<sup>®</sup>

STUDIO IMMOBILIARE

VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA



PORTACI UN AMICO PER LA LISTA NOZZE...

# RICEVERAI UNA SORPRESA ANCHE TU !



**UNI EURO**  
**LISTE NOZZE PREMIATE !**

GRUPPO

**UNI-EURO**

**(VC)VERCELLI** <sup>NUOVO!</sup> Tang. Qvest  
P.le Confinente tel. 0161/294692

**(BI)BIELLA** GAGLIANICO  
strada Trossi tel. 015/2544255

**(TO)TORINO**

C. Maroncelli (2 passi p. Bengasi)  
tel. 011/6638888

**(TO)TORINO**

via Vandalino 101 tel. 011/4033993

**(TO)RIVALTA**

PEREMPORIO 63 int. C. Comm. SOLEDORO  
via Glaveno 63 tel. 011/9016042

**(TO)CARMAGNOLA**

via Gobetti, 21 tel. 011/9713825

**(TO)PINEROLO**

PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202010

**(TO)POIRINO**

CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895

**(AO)AOSTA**

SAINT CHRISTOPHE loc. Gran Chemin, 114  
tel. 0165/235415

**(CN)CUNEO** Fissore

C. Nizza 16 tel. 0171/692339

**(CN)BORGO**

S. DALMAZZO

via BORGOMERCATO tel. 0171/261190

**(CN)ALBA** Cottino

via Cavour 10 tel. 0173/440168

**(CN)SALUZZO**

via della Resistenza 12 tel. 0175/47411

**(CN)MONDOVI'**

P.za Montefegale, 2 tel. 0174/47293

**(CN)CASTAGNITO**

via Alba, 23 int. 58 tel. 0173/211336

(aperti Domenica mattina)

**(CN)CORTEMILIA**

p.za Savona, 10 tel. 0173/81146

**(PV)VOGHERA**

viale Repubblica 91 tel. 0383/367736

**(AT)CANELLI**

P.za C. Gancia, 1 tel. 0141/822215

**(AL)ACQUI TERME**

loc. Cassarogno, 46 tel. 0144/356910

**(SV)ALBENGA**

CISANO SUL NEVA

via Benesse 3/2 tel. 0182/20905

**(SV)CAIRO M. te**

via Veretti, 5 tel. 019/505378

**(SV)ANDORA**

S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

**(GE)CHIAVARI**

via Tripoli, 1 tel. 0185/324909

**(IM)IMPERIA**

via Garesio, 34 tel. 0183/299356

**(IM)VALLECROSA**

via Roma, 67 tel. 0184/290294

**MAGAZZINI AZ**

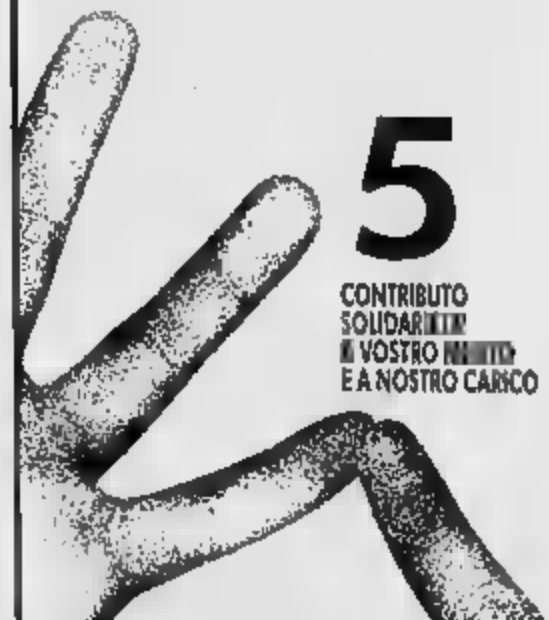
**(CN)CASTAGNITO**

via Neiva, 16 tel. 0173/211224 ap. Dom. mat

**MAGAZZINI AZ**

**(CN)RORETO di C.**

via Cuneo, 34 tel. 0172/495833



I PRODOTTI A "QUALITÀ TOTALE"  
AIUTANO LA LOTTA  
CONTRO IL CANCRO



Atletica: volano anche Burrell, Marsh, Mitchell, Williams

## Drummond fa paura a Lewis

Lotta spietata nei 100 ai Trials Usa

ATLANTA. I Trials americani sono iniziati all'insegna della velocità. La pista Atlanta è incredibilmente scorrevole e non è da escludere che cada qualche record prima della fine. Questa spietata selezione olimpica.

Nelle batterie di qualificazione dei 100 metri uomini, tutti i migliori hanno mostrato buona forma, eccetto Leroy Burrell, che il quinto posto in 10"16 nella prima batteria ha dovuto attendere il ripescaggio per poter continuare il sogno di una qualificazione olimpica. Il recordman mondiale ha però poi messo a tacere chi lo già per spacciato, con un ottimo 10"01 nei quarti: «Bisogna non perdere la vista l'obiettivo prima», ha detto Burrell. Termine della giornata - e qualificazione per le Olimpiadi. Qui importa vincere delle gare.

Anche Carl Lewis non ha deluso i tanti fans, approdando alle semifinali anche se con due performance eccezionali, soprattutto la partenza: «Questa prima giornata non è indicativa, tutto può cambiare», ha confermato il figlio vento. Stiamo disputando una maratona, poteva andare meglio nei primi dieci metri, ma nonostante tutto mi sento molto sicuro.

I veterani, aveva previsto King Carl, tengono banco, a partire da Dennis Mitchell, che nei quarti è dai blocchi molto aggressivo, ha concluso frenando a 10"08. Bene anche Mike Marsh e Jeff Williams.

La prova più eclatante l'ha offerta però John Drummond, che nel primo turno ha fermato il cronometro a 9"99, eguagliando così il proprio primato personale, e nei quarti si è ripetuto con un ottimo 10" netti: «Non voglio parlare troppo, contano solo i fatti», ha commentato al termine lo sprinter

di Los Angeles. Ho bene e sono soddisfatto. Con pista così veloce e una bassa percentuale di umidità nell'aria, decisamente gradita dagli atleti, non sembra facile un pronostico, considerati i tempi finora registrati: «Sarà finale velocissima», ha sottolineato Mike Marsh. Tutti stanno correndo talmente forte che lo differenzia solo mentalmente.

Anche in campo femminile le favorite non hanno deluso: Gail Devers ha la prima batteria 10"96 e poi concluso il quarto di finale in un rilassato 10"99, mandando messaggi in codice: rivale Gwen Torrence che però è stata mano con un 10"99 anche lei nei quarti: «Mi sento molto bene», ha detto la Torrence, beniamina del pubblico locale. Devo soltanto concentrarmi sulla corsa, senza badare a quello che succede intorno a me, quello che scrivono i giornali. Ottima anche la prestazione della giovane D'Andre Hill, recante vincitrice ai campionati universitari a Louisiana, che ha corso in 10"99.

Nell'epitafio la regina Jacky Joyner-Kersey è in testa dopo quattro gare, ma durante la prova dell'alto si è infortunata a una caviglia e ha dovuto correre i 200 metri in perfette condizioni fisiche, concludendo in 24"27: «Ho cercato di totalizzare dei buoni punteggi, ma la caviglia mi ha frenato», ha detto. Non posso però badare troppo a questo infortunio. Intanto la discussa Gea Johnson, che partecipa ai Trials nonostante squalifica per doping, potrebbe mettere in imbarazzo il fast, visto che si trova al primo, a poco più di cento punti dalla terza. Una sua eventuale qualificazione olimpica lascerebbe molti strascichi in tema di doping.

Simone Sandri

A CAPELLI

## Assolo della Quirot

meeting internazionale Città di Caorle, la cubana Ana Fidelia Quirot, campionessa mondiale degli 800 metri, si è imposta senza troppi problemi in 1'57"38, con la migliore prestazione mondiale stagionale. Il bahamense Troy Kemp, anch'egli campione iridato, si è invece fermato a 2,30 nell'alto, arrendendosi all'israeliano Konstantin Metusevich (2,34). Ottimo l'altro cubano Tellez sul doppio giro di pista. Per gli italiani, buoni successi di Madonia 100 e della Maffei nel disco. I principali risultati. Maschili, 800: 1. Tellez (Cub) 1'44"31; 100: 1. Madonia 10"46; 110 hs: 1. Schwarthoff (Ger) 13"40; Asia: 1. Tivonchik (Ger) 5,40; 3000: 1. Kosgai (Ken) 7'40"58; giavellotto: 1. Makarov (Rus) 85,56; 400 hs: 1. Dollendorf (Bel) 50"20; lungo: 1. Jefferson (Cub) 8,01; Femminili, triplo: 1. Leh 13,67; disco: 1. Maffei 59,80; 400: 1. Kamoga (Uga); 100, prima serie: 1. Sieni 11"75; seconda serie: 1. Ruggeri 11"70; 100 hs: 1. Tuzzi 13"19; 800: 1. Quirot (Cub) 1'57"38; lungo: 1. Nimova (Aut) 6,76; 4x100: Italia (Sieni, Tuzi, Gollins, Ruggeri) 44"35.

CICLISMO

Giro di Catalogna, volata vincente di Cipollini

## In Svizzera, cresce Bugno ma la maglia va a Faresin

ULRICHEN. La maglia di leader del Giro di Svizzera va sulle spalle di Faresin, ma è Gianni Bugno a impressionare. Nella 1ª tappa di montagna, vinta per distacco dal kazako Teteruk davanti a Serpellini (a 3'06"), il campione d'Italia è giunto terzo (a 7'49") dopo un'accelerazione più volte sulla lunga salita del Grimsel, tanto da mettere in crisi il russo Berzin e il danese Rijs. Faresin, ieri 4ª a 7'50", ha invece resistito a ora guida classifica davanti all'austriaco Luttemberger (a 32") e Bugno (42").

«Bugno è l'avversario più perico-

coloso», dice il nuovo leader. «Sto bene. Sono uscito dal Giro in crescendo. Lavorando per Tonkov ho trovato la forma». Bugno brontola: «La classifica? No, non sono uno scalatore. Mi dispiace di aver perso la tappa». Ma intanto s'inganna sul difficile finale nel Ticino della tappa odierna. Berzin, giunto a 2' dai primi in classifica, ha accusato una crisi di fame.

Nel Giro della Catalogna, la 2ª tappa Torrelle-Barcellona è data a Mario Cipollini. Lo svizzero Zucchi resta leader davanti a Fondriest (a 12").

(n. c.)

World League di volley: l'Italia concede solo 15 punti



Prima partita intera per Cantagalli dopo l'intervento chirurgico al gomito destro: l'azzurro è risultato fra i migliori e, a un mese dai Giochi di Atlanta, dà l'idea di un completo recupero

## Papi re degli azzurri

Una lezione alla piccola Grecia

TORINO. L'Italvolley è un rullo, che spiana gli ostacoli con meticolosa e diligente determinazione. Figurarsi quando si trova di fronte la Grecia, che nel panorama delle rivali non occupa certo un posto preminente, e tutt'intorno a stimolare la concentrazione non c'è soltanto - per alcuni - l'attesa di conoscere da Velasco i nomi di promossi bocciati per Atlanta, ma anche un pubblico entusiasta. Com'era stato nelle altre partite interne, anche Torino infatti rispondo con entusiasmo al richiamo della pallavolo: 7000 persone a gremita Ruffini con un incasso di oltre 83 milioni che possono sembrare neppure molti non si considera che è stata saggiamente adottata la politica di prezzi popolari per favorire il pubblico dei giovani.

La Grecia viene spazzata via in 76 minuti: 3-0 e appena 15 punti concessi agli avversari. Una miseria, che testimonia di quanto si diceva. E cioè che la squadra Velasco raramente affronta l'avversario disposto a far regali.

Il citi, ben sapendo che alcuni hanno già dato molto in questa World League (da Tofoli a Zorzi, da Bernardi a Gardini) e che la partita non è proibitiva, getta quindi nella mischia le presunte seconde linee, offrendo l'occasione a Papi di scaricare la voglia di giocare accumulata tanta panchina (con il risultato che risulterà il migliore in campo) e Cantagalli di far vedere che il gomito destro è guarito. Sulla tecnica nel modenese non potevano sussi-

dubbi, sulla indicazione sono quanto meno confortanti, il che manca all'Olimpiade non potrà che aiutarlo a migliorare.

In dubbio per Atlanta restano quindi Bovolenta, Sartoretti e Galli. Tre nomi per due posti, con l'impressione che salvo infortuni saranno i primi due i prescelti. Galli, schierato ieri dall'inizio, si è impegnato a fondo per influenzare diversamente la scelta di Velasco, ammesso che ci sia ancora spazio per furia.

«Sera ultima esibizione italiana (ore 18) a Varese: poi fra dieci giorni i dodici prescelti a Rotterdam per le finali della World League, preambolo del viaggio olimpico al termine del quale l'Italvolley potrà trasformare in oro il Grande Sogno.

Giorgio Barberis

Italia-Grecia 3-0 (15-8, 15-3, 15-0).

Italia (allenatore Velasco): Mooni 1+0, Papi 7+12, Gardini 3+7, Giani 6+6, Cantagalli 6+10, Galli 3+7, Gravina 2+4, Sartoretti 1+4, Pasinato 1+2, Bovolenta 1+1. Grecia (all. Herreral): Bozidis 0+1, Giourdas 4+8, Theodoridis 2+12, Drakovic 1+9, Christofidelis 1+8, Tsakirovopoulos 1+1; Kourmetas 1+0, Karanaroudis 0+1, Panoussos, Kovatchev, Mitroudis. Arbitri: Fezer (Ger) e Sacchi Filho (Bra).

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

## Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a  
**12F**

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:  **BANQUE Snpiole**  
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

**LA STAMPA**

**nice-matin**



REGIONE PIEMONTE

**UGO NESPOLO**

alla SOCIETÀ  
PROMOTRICE  
DELLE BELLE ARTI  
al Valentino



orario:  
venerdì 15/06/96  
sabato 16/06/96  
domenica 17/06/96

**nespolo**

LE STANZE DELL'ARTE

Buena Vista International Italia

**CAPITOL**

Disney Pictures  
**INVIAGGIO CON PIPPO**

Buena Vista International presenta il grande Concorso  
in collaborazione con

TUTTO TURISMO Disney Disney World

Vieni a vedere il film. La soluzione del concorso è proprio lì!  
Compila la cartolina che trovi su Tutto Turismo di Luglio  
e nei migliori cinema.  
Vinci un Viaggio a Walt Disney World Florida  
e 100 abbonamenti a Tutto Turismo!

Buena Vista International Italia

**ROMANO**

**SHARON STONE**

essere un crimine

OLIVER JOHNSON  
IL 1987

COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

**UNO**

L'AVVENTURA  
PRENDE  
VITA

**LA CHIAVE MAGICA**

THE KEY OF THE COUNTRYSIDE

**MASSIMO**

eliseo

un film di  
**ABBAS KHIAROSTAMI**

**Sotto gli ulivi**

un film di  
**ERIC ROHMER**  
(C'è d'été)

**DUE**

3ª SETTIMANA

L'ULTIMO URLO  
CHE SENTIRAI  
IL 1996

**SCREAMERS**  
URLA DALLO SPAZIO

COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

**CHARLIE CHAPLIN 1**

UNA DISSACRANTE COMMEDIA  
DI **SPIKE LEE**  
**"SPUDORATA, COMICA, SEXY"**

LA RANDE  
SPIKE LEE  
PETER BERL  
NACHO CAMPBELL  
MADONNA  
JOHN TURTURRO

RICHARD BELZER  
JENNIFER LEWIS  
DEBI HAZAR  
QUENTIN TARANTINO

**GIRO 6**  
CANTONE DI PRIMO

CONSIGLIATO DA  
COLLEGATI COM GIRL

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE  
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E... SUL CINEMA

COMUNE DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

LA NUOVA ARCA  
Soirées del Circolo della Stampa - VII Stagione 1996



**CAROLINE DOERGE**  
Virtuosismo pianistico in due secoli

Musiche di  
Chopin - Liszt - Schubert - Stravinsky

Conservatorio G. Verdi - Torino  
Piazza Bodoni, 27 Giugno 1996, ore 21

La Stampa - Corriere della Sera  
Presidenza Consiglio Ministri

Si ringraziano  
Istituto Bancario San Paolo - Seat Div. Stet - Fondazione CRT  
Camera di Commercio di Torino - Lavazza - Unistrading Klima Services  
Biglietterie: Salone La Stampa - Via Roma 80 - Tel. 011/6568334-5  
Il Classico Dischi: Via Viotti 2 - Tel. 011/547341 e un'ora prima del concerto in Conservatorio  
Prenotazioni: La Nuova Arca - Corso Dante 119, tel 011/6504422

**CHARLIE CHAPLIN 2**

E' stato fatto all'EST, LESTate, sull'ESTrade.  
LEST non è «last». LEST è come un gioco.  
LEST è un'avventura.

**LEST**

UN FILM DI GIULIO BASE

**EMPIRE**

WILLIAM HURT e SANDRINE BONNAIRE  
magistrali interpreti di «Smoke» e «Il buio nella mente», in  
una avvincente storia d'amore.

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano  
WILLIAM HURT SANDRINE BONNAIRE

**CONFIDENZE**  
IL LORO  
**SCONOSCIUTO**

**LA STAMPA**  
ogni venerdì

**TORINO sette**

guida settimanale  
alla vita  
della città

servizi  
Rabrie

**P**er i lettori  
de La Stampa  
il parcheggio  
è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà  
ogni giorno un buono da diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di  
Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo  
del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 16 giugno '96.

**ACI LA STAMPA**

**BUONO SCONTO  
PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA**

**35%**

Valido fino al 16 giugno '96 e non cumulabile



Valori in calo, fuga dai quartieri a rischio, tengono collina e periferia Ovest

# Il mattone frenato dalle tasse

## I mediatori: «Oggi compri casa e spendi in fisco»

Mercato bloccato, prezzi alti, quasi nessuno compra o, di conseguenza, quasi nessuno riesce a vendere. Ci sono zone che vengono considerate «sottosviluppate», come San Salvario dove da mesi il mercato era quasi fermo e che i mediatori di tensione sociale hanno definitivamente bloccato rendendo impossibile la vendita di una casa, anche se offerta a un prezzo da affare. E ci sono altre zone, ancora considerate «sane», che tuttavia hanno visto rallentare il ritmo delle compravendite.

Nonostante la situazione critica, ci sono però anche prezzi elevati, a volte esagerati, nelle zone considerate buone.

In effetti le richieste di alcuni proprietari sono esose. Ma, a parte casi particolari, il mercato riesce a stabilizzare la situazione. Se il prezzo è giusto, l'alloggio in tre mesi viene venduto, assicurano gli agenti immobiliari. La vecchia massima secondo cui la vendita di una casa al prezzo giusto lascia scontenti sia chi compra, sia chi vende è dunque sempre valida.

Ma di là del problema della quotazione, la situazione immobiliare a Torino è critica. Il mercato è fermo e causa di quest'immobilità non sta nel prezzo.

Spiega Alessandro Gatto Monticone, presidente della Fiaip (la federazione degli agenti immobiliari): «Questa situazione critica è stata determinata da una più ampia crisi generale, che ha colpito la confusione negli investitori, in modo particolare nei ceti sociali che più hanno risentito dell'insicurezza del posto di lavoro o che hanno visto calare i redditi di attività autonome. Il rallentamento delle compravendite ha contribuito all'aumento delle offerte mediane presenti sul mercato. Ma il venditore di un immobile deve subire la controfferta di potenziali acquirenti e sul mercato offre ampia scelta. Però di fronte a una domanda in calo, l'offerta continua a mantenere prezzi elevati. Bisogna stare attenti - afferma Gatto Monticone - perché sul mercato si rischiosi. Ogni casa ha una diversa esposizione, una diversa vista, alcune abitazioni hanno il garage altre no, alcune hanno i doppi servizi, altre no. Il prezzo è spesso determinato dalla presenza di queste variabili. Ed è per questi motivi che le variazioni dei prezzi a Torino dal '92 al '96 - da considerarsi in senso negativo: in alcuni casi c'è stato un calo del valore, in altri il valore è rimasto bloccato».

Quali le zone più richieste? «Il mercato si muove lungo la direttrice Est-Ovest. Continuano ad essere richieste le zone di collina e periferia - quella verso la periferia - che è la direzione di sviluppo. E la Crocetta? «E' stata una grande mela degli Anni 70. Oggi meno».

Piero Bertinetto, presidente uscente della Fimai (la federazione italiana mediatori agenti immobiliari), spiega: «L'anno scorso abbiamo assistito a timidi segnali di ripresa, soprattutto nella prima parte dell'anno. Da settembre il mercato si è fermato. Le cause? La gente che vuole acquistare ha paura, soprattutto dell'instabilità. C'è a settembre si parlava di crisi di governo, poi ci sono state le elezioni. Ma la gente aspetta segnali di stabilità. Che però non arrivano: ora si parla di possibile revisione catastale. Che cosa servirebbe allora? «Una politica economica che abbia maggior riguardo per il settore edilizio e abitativo e riordino delle tasse».

E sul tasto delle tasse batte l'Associazione proprietà edilizia (aderente alla Confedilizia). Il suo presidente, l'ingegner Lello Casale, afferma: «Sulle tasse ci sono troppe tasse. Oggi comprare un alloggio vuol dire spendere in fisco. Le tasse tolgono la volontà di acquistare. Proponiamo di eliminare alcune tasse? C'è una mancanza di chiarezza che determina una profonda crisi di fiducia. Oltre a una razionalizzazione delle tasse, occorrerebbe una liberalizzazione del mercato degli affitti. Finché non si percorrono queste strade, il mercato immobiliare difficilmente uscirà dalla crisi».

Enzo Bacarini

### QUANTO COSTANO LE CASE

(DATI IN MILIONI DI LIRE)

AURORA - BARRIERA DI MILANO VANCHIGLIA			
1994	1996	DOMANDA	OFFERTA
2,1	2,1	SCARSA	



# Ma i palazzi si rifanno il look

## Oltre 500 interventi da gennaio a oggi

Fra i torinesi è scoppiata una febbre positiva: quella di rimettere a nuovo le facciate delle case. Nei primi sei mesi del 1996 il Comune ha registrato, rispetto all'anno precedente, un aumento del 40 per cento delle richieste: «Un vero record - ammette soddisfatto l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - che abbiamo raggiunto grazie all'apertura, in via Arsenale 33, di un nuovo Ufficio del colore in grado di fornire ai cittadini, a costo zero, tutte le informazioni storiche e tecniche riguardanti la ristrutturazione a regola d'arte degli edifici».

In termini pratici, quell'aumento del 40 per cento, si è tradotto - da gennaio a oggi - in ben 540 caseggiati rivestiti da un'impiantatura. Un dato che può loccare con una buona parte della passeggiata in centro. Escludendo piazza Castello e via Roma (da

mesi «impacchettate» per ragioni di restauro) non c'è via che non sfoggi almeno un palazzo incorniciato da teloni e tubi in noccioli.

A scorrere i dettagli la mappa dei quartieri troviamo in testa, naturalmente, il centro e la Crocetta (con un totale di 72 cantieri), segue - a sorpresa - l'opinione comune che lo vuole quartiere degradato - San Salvario. 31 stabili che proprio questi giorni si stanno sottoponendo all'operazione lifting. Il fanalino di coda? Resta Mirafiori Sud, che sconta un momento di scarsa vivacità dal punto di vista immobiliare.

E mentre almeno dieci amministratori di via Po hanno promesso all'assessore Vernetti (in una riunione della settimana scorsa) che entro l'anno rimetteranno a nuovo la facciata dei loro stabili, all'inizio di lu-

glio il Consiglio comunale approverà il nuovo Piano del Colore che prevede, fra le altre cose, due importanti disposizioni: «D'ora in poi i privati avranno l'obbligo - spiega l'assessore Vernetti - di ritinteggiare ogni anno i portici e ogni venti le facciate delle case. Questi signori che hanno deciso di rimettere a nuovo il loro stabile già in primavera, allora, soltanto più preventivi degli altri? In pratica si dice l'assessore - ma forse i torinesi che hanno chiesto l'autorizzazione per rifare le facciate hanno dato un impulso alla grande operazione di maquillage realizzata dal Comune in vista del vertice intergovernativo di marzo. Prendiamo ad esempio via Po o piazza Vittorio. Sono convinto che assistere al miracolo dei portici rimessi a nuovo convinto un po' tutti che la città aveva bisogno di bella rinfrescata». [e. min.]

### IN PRIMO PIANO

# Passeggia col cane travolta e uccisa



Era uscita da mezz'ora per accompagnare il suo barboncino Assel nel giardino sotto casa. «Guarda pure la partita, il cane lo porto fuori io» ha detto al marito. Maria Sportello, 72 anni (nella foto col marito nel giorno del matrimonio della figlia), non è più tornata a casa: mentre attraversava la strada all'angolo via Osasco via Braccini è stata travolta da una moto e ha ucciso lei e il barboncino. Leggermente ferito l'investitore. L'incidente è accaduto poco dopo le 22. E dodici ore dopo, quando in zona si è sparsa la voce della tragedia, è scoppiata la protesta degli abitanti. «Sono anni che chiediamo un'illuminazione più potente. Le pendenze pedonali sono ormai cancellate, e la sera, quando spengo le luci del bar, l'incidente rimane completamente buio».

Marco Accossato a PAG. 39

### ATTUALITÀ

## Le «ronde»

### Città divisa sulla proposta

Fa discutere la raccolta firme pds di Nichelino, che vorrebbe affidare a cittadini il compito di vigilanza in città. «Non si tratta di ronde, precisano i promotori. Ma i distinguono sono tanti. Cominciando dai vertici della Quercia».

Casali, Favre e PAG. 37

### PROTESTA

## Via Artom

### Gli abitanti «Dimenticati»

Un quartiere tristemente abituato all'emergenza, che tempo non ha più cittadinanza sulle pagine dei giornali impegnate da altre crisi. Ora la gente di via Artom si ribella. Alla droga, alle microcriminalità, soprattutto all'indifferenza.

M. T. Martinengo a PAG. 37

### LIBRETTI

## Tunnel

### Chiuso a metà per 7 giorni

Tunnel del Lingotto nuovo chiuso da ieri (in un senso di marcia). Sono tornati ruspe, betoniere, martello pneumatico. I danni provocati dall'esplosione di una tubatura saranno riparati in una settimana. Problemi per il traffico e nuove polemiche.

A PAG. 40

### IL CASO

## Sequestrato

### Amplificatore rumoroso

Gli inquilini di via Delle Rosine hanno vinto il primo round contro il «Centralino Club», che l'impianto di amplificazione tormentava le loro serate. Ora l'impianto è sequestrato. E il gestore del locale ha tempo fino a dicembre per rimetterlo a norma.

SERVIZIO A PAG. 38

I nuovi capi ispirati a «Via col vento» saranno presentati alla rassegna milanese del prêt-à-porter

# Nespolo & Pignatelli, passerella per due

## Il pittore ha disegnato (e indosserà) le magliette del sarto torinese

### STILISTI SOTTO LA MANI

TORINO continua a esportare con successo i talenti creativi. Dopo il felice debutto milanese delle neo stiliste Pietra Pistoletto e Laura Giugiaro (figlie rispettivamente del pittore e del designer), ecco una nuova iniziativa.

Ma questa volta l'arte si fonde con la moda. Ugo Nespolo, infatti, ha realizzato per Carlo Pignatelli una collezione di magliette e un quadro ispirato al film «Via col vento» che verranno presentati alla sfilata dello stilista - il 1° luglio alla Magna Pers di Milano - durante la rassegna prêt-à-porter maschile.

Il dipinto (di un metro per un metro e settanta) - Red Butler che abbraccia la sua bella Rossella - campeggerà al fondo della pedana, sul boccascena. Mentre le T-shirt - ribattezzate «Quadri addosso» - verranno sfoggiate sul podio modelli e da Nespolo stesso. L'artista

ride: «Mi agita un po' giocare a fare l'indossatore. Anzi mi terrorizza. Ma l'ho promesso a Pignatelli, non posso tirarmi indietro». Insieme a lui usciranno sul podio anche Little Tony, Elvis Presley e Idris, l'ospite fisso di «Quelli che il Calcio».

Nespolo è convinto che Torino sia una città-fucina di idee: «Smettiamola di piangerci addosso, di dire che qui non capita mai nulla. Il problema è che noi ci sottovalutiamo, non sappiamo valorizzarci. Ma il fermento c'è».

Com'è nato questo sodalizio fra abiti e pittura? Sorride: «Pignatelli e io siamo conosciuti grazie a Mara Venier e Renzo Arbore, amici di entrambi. E' capitato per caso una sera. Quando Carlo mi ha detto che il tema della sua collezione è ispirato a «Via col vento», offrendomi di collaborare con lui, ho subito accettato. Mi



Il pittore Ugo Nespolo (a sinistra) e il sarto Carlo Pignatelli: grazie all'incontro con Renzo Arbore e Mara Venier

tivo ferratissimo sul tema, tanto più che due anni fa realizzai una rassegna «quadri ad agosto» a Bucarest intitolata «Effetto Cinema», racconta l'artista che sta preparando una mostra a Parigi al Pompidou.

Vestirsi d'arte e quindi trasportarsi con sé, nei viaggi in giro per il mondo, è ciò che più affascina Nespolo. Il pittore infatti ha anche creato per Pignatelli una linea di scarpe e orate (che verrà commercializzata in autunno in tutto il mondo insieme con le magliette) su cui spiccheranno i disegni più disparati: dalle atmosfere marine, alle suggestioni hollywoodiane. «Mi è sempre piaciuto mescolare l'arte alla vita. Sono convinto che la pittura debba uscire dal suo guscio impermeabile e forme più vicine

Antonella Amatore

Da stamane a Stupinigi con Luciano Violante

# Cinquant'anni dell'Ascom un convegno e una festa

Una mattinata convegno e una serata di gala, oggi alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, in occasione della festa di compleanno che avrà per protagonista l'Associazione Commercianti di via Massena, che celebra il cinquantenario.

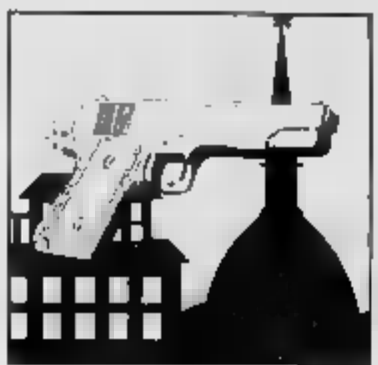
Alle ore 10 l'incontro di apertura della giornata, con un convegno dedicato a «Quale ruolo per il terziario nell'Italia che cambia?» cui parteciperanno esponenti della politica e dell'economia. Tra i relatori: il presidente della Camera Luciano Violante, il presidente della Regione Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, sindaco Castellani, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e il presidente nazionale della Confindustria Sergio Billè. Al presidente dell'Ascom torinese Giuseppe De Maria il compito di coordinare la tavola rotonda, conclusa da

una relazione storico-economica affidata al professor Giuseppe Bracco.

Anticipa De Maria: «Abbiamo deciso di festeggiare il nostro primo mezzo secolo, sottolineando le radici che ci hanno portato al traguardo attuale e su cui si innesta il nostro impegno nell'Italia che cambia». Tra i punti di riferimento: l'impegno sindacale a favore delle imprese rappresentate e l'apertura alla società civile «abbinate a un vitale e quotidiano coinvolgimento e i problemi della grande città e dei paesi di provincia».

La festa del cinquantenario Ascom proseguirà in serata con una cena per 2500 ospiti nel parco della Palazzina e la premiazione dei soci anziani e dei clienti più fedeli. Alle 21,30, «Concerto sotto le stelle» con la Filarmonica di Torino e la Compagnia di danza diretta da Lorenza Furno.





Anche Botteghe Oscure chiede spiegazioni sull'iniziativa anti-criminalità lanciata dalla sezione locale

## Bufera sulle «ronde rosse»

### E i vigilantes dividono Nichelino

Ronde? «Ma per carità». Vigilantes? «Ma nemmeno per idea». L'hanno portata loro. ■ adesso, quest'iniziativa anti-criminalità, quella del pds di Nichelino non sanno come chiamarla. Nel vocabolario della sinistra, una roba così, non esiste. Non si era mai visto nulla di simile. L'idea è semplice: mandare a zonzo per la città gruppi ■ comuni cittadini, armati di rice-trasmettitori e taccuino, incaricati di «spatagliare» il territorio e di segnalare alle forze dell'ordine ogni situazione sospetta.

Ogni parola per definire questa proposta, alle orecchie degli uomini della Quercia, ■ di destra. Ma, per i militanti pidicissimi, quello del nome non è l'unico problema: la loro raccolta di firme, partita in sordina giorni fa, sta scatenando un pandemonio.

Nichelino, 45 mila abitanti tra cui 4 mila disoccupati, è una città difficile. Il tracollo della Viberti, con 370 famiglie a spasso, è capitato in ■ Comune in cui 8 mila dei 18 mila alloggi esistenti ■ stati realizzati in edilizia convenzionata. In un paesone di immigrati in cui esistono l'associazione dei calabresi, quella dei sardi, quella del Gennargentu, ■ dei «Pollesini nel mondo». In ■ città ■ cui sono cresciuti tutti insieme tanti palazzoni da renderla uno ■ centri a più alta densità d'Europa di edilizia popolare. Gli episodi di delinquenza, specie in alcune zone ■ via Cacciatori e zona Castello, ■ pane quotidiano.

L'onorevole Salvatore Buglio, neodeputato dell'Ulivo ed ■ operai alla Viberti, dice che della petizione si assume «ogni responsabilità». E spiega che la molla che l'ha fatta partire non è l'aumento della criminalità. «E' semmai un'azione preventiva. Prima che anche qui gli antri diventino bollenti come a San Salvario, e che ■ la voglia ■ rondo vero, ■ di manganello». Il suo telefonino ■ bollente. Lo hanno chiamato anche ■ Botteghe Oscure, per chiederli se fosse diventato leghista di colpo. Lui ammette ■ telefonata, ■ ma non esageriamo: volevano soltanto qualche chiarimento. Qualcuno ha travisato la nostra iniziativa, e a Roma volevano ■ pure cosa sta accadendo. Le chiamano giornalisti e compagni di partito: «Ma cos'è? Proprio voi dell'Ulivo volete i vigilantes?». Il prefetto ha chiesto spiegazioni al sindaco. E il segretario del pds torinese, Nigra, ha chiamato gli amici ■ Nichelino per esprimere perplessità.

E allora? Che succede? Leonardo Di Crescenzo, capogruppo del pds in Consiglio comunale, raccoglie le firme al mercato. Indica lo slogan: «Mille occhi al posto di mille manganello». «Sinora - spiega - le firme sono 710. Lunedì le consegniamo alla giunta». Racconta che l'idea ■ nata dopo alcune riunioni ■ con i commercianti, che chiedevano più protezione dalla criminalità. «Ma soprattutto, dopo aver parlato con la gente. Sarà la giunta ■ decidere il da farsi. Ma la nostra proposta non è certo di ■. Risponde a ■ bisogno diffuso: la voglia di battere gli spacciatori, di restituire alla città in aereo ■ a rischio». Siccome mancano i vi-



A Gianni Bertossi, 50 anni, portinale, la proposta del pds non piace. «Questi cittadini comuni, disarmati e senza poteri ■ polizia, segnalando "in diretta" scene di spaccio ed episodi di criminalità, rischiano ■ essere presi ■ botte. Non potendo intervenire in prima persona, non servono a nulla».

Antico Murgia, 61 ■. «Con il di-sordine che c'è, ogni iniziativa è utile. Più sorveglianza si riesce ■ meglio ■ può essere una garanzia di maggiore tranquillità. Questa "ronde" potrebbero badare anche agli episodi minimi, che le forze dell'ordine ■ costrette spesso a trascurare».



giti, e ■ se ne possono ■ altri, proponiamo che alcuni ■ cittadini, magari scelti tra i disoccupati, diano loro una mano. Li vorremmo disarmati, riconoscibili, senza possibilità di intervento diretto. Potrebbero avvertire i carabinieri di episodi di delinquenza, ma anche fornire indicazioni sulle necessità del quartiere. E Alessandro Di Benedetto, vicesindaco della Quercia: «Potremmo assumere una quindicina di persone che, dopo un corso di formazione, dovranno collaborare a rendere la città più vivibile».

Su questa faccenda, si rischia un putiferio anche in giunta. ■



«PROPOSTA PERICOLOSA»

NON ha dubbi ■ senatore Ugo Pecchioli, l'uomo che per decenni è stato il ministro degli Interni ombra ■ pci. Per lui il controllo del territorio spetta esclusivamente alle forze dell'ordine. Un principio che non ammette deroghe neppure se a proporre l'intervento dei cittadini per segnalare lo spaccio di droga o una ■ territoriale del pds, il suo partito. «No, le squadre, anche se animate dalle migliori intenzioni, possono creare dei problemi e anche seri».

L'iniziativa del partito della Quercia di Nichelino, più che un dibattito a sinistra, ■ suscitato ■ coro di reazioni negative. Sergio Chiamparino, deputato ■ segretario regionale pds, articola una riflessione senza dogmi o tabù: «Sono perplesso ogni volta che normali cittadini vengono impiegati in attività ■ ordine pubblico, anche se solo per segnalare situazioni a rischio. Naturalmente sono convinto che i cittadini debbano essere coinvolti nella vita delle città e nel tentativo di soluzione dei problemi».

Ricorda: «Durante gli anni di

sindaco Pier Bartolo Piovano, ■ mi no al ppi, ha saputo della petizione della telefonata del prefetto. Usa parole dure: «Tocca a noi, o non al pds, decidere. E tocca alle forze dell'ordine, e non a comuni cittadini, sorvegliare i territori». La petizione, invece, piace agli esponenti dell'Msi-Fis ■ («Ci ruba ■ un'idea nostra da sempre»). E mentre ■ storce il naso (il pds strumentalizza il disagio degli abitanti), Nichelino ■ divide. I contrari dicono che le forze dell'ordine sono pagate per difendere la gente, e che ■ proprio ci fosse bisogno di rinforzi si dovrebbe chiedere l'esercito. Gavino Bitti, 50



Don Paolo Gariglio, parroco della Santissima Trinità: «Sono assolutamente contrario. Quest'iniziativa trasmette un messaggio negativo. Credo nell'educazione e ■ nella repressione. E, in un clima così caldo, è pericoloso dare potere, seppur minimo, a figure diverse da quelle istituzionali».

Il fioraio Glò Curto, 30 anni, non ha firmato la petizione della Quercia, ma l'idea gli piace. «Vivo in un posto tranquillo: Nichelino non è ■ il Bronx. ■ capita di rientrare anche alle tre di mattina, e non sono mai ■ aggredito. Ma approvo chi si sforza ■ dare la massima tutela ai nostri quartieri».



confronti dello specchio e della microdelinquenza ■ forte, o il pds vuole ■ qualche modo incanalare: «Gestire la protesta - ammette Di Crescenzo - prima che se ■ impossessati ■ la Lega. Abbiamo il dovere di rispondere a un'esigenza forte che ■ dal basso. Con un'iniziativa che per il pds è una novità assoluta, che ■ fa parte del suo dna e ■ suo vocabolario? ■ dicono i pidicissimi. La radice ■ disagio è la stessa dappertutto, ma le risposte ■ diverse. ■ la nostra, creda, è di sinistra».

Giovanna Favro  
Carlo Oddone

## Da sinistra un coro di no Pecchioli: si rischiano guai seri



Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, è ■ aiuto a riflettere. Sono ■ dal ■ del dibattito attuale. Aggiunge: «Si parla ormai ■ di soluzioni legate all'intervento maggiore delle forze dell'ordine; ma ■ cercare le ragioni per cui ogni singolo giovane fa delle cose, anche sbagliate».



Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, premette: «Non tratto queste ■ come ■ fossero serie, anche ■ so benissimo che sono seri i problemi a Nichelino come altrove». Aggiunge polemico: «Sono proposte risultano di superficialità, pressappochismo che non sono ■ di destra, né di sinistra né ■. Ma davvero qualcuno crede che si possano

■ i lavori socialmente utili per fare ronde a Nichelino?». Riflette con non celata amarezza: «Ormai esiste l'inseguimento del più stupido che si fa pubblicamente. I giornali e i ■ gonfiano queste stupidaggini che così ■ ranno. La logica è: di ■ scemenze ■ e diventerai famoso». Allarmismo, ronda-mania. Ernesto Olivero, fondatore del Sermito, è preoccupato. «C'è un allarmismo crescente che ■ aiuto a riflettere. Sono ■ dal ■ del dibattito attuale. Aggiunge: «Si parla ormai ■ di soluzioni legate all'intervento maggiore delle forze dell'ordine; ma ■ cercare le ragioni per cui ogni singolo giovane fa delle cose, anche sbagliate».

Marina Casal



L'ufficio postale di via De Gasperi a Nichelino assalito ieri da tre banditi che si ■ introdotti nel locale da una strada laterale. Un colpo da 40 milioni ■ nessuno ■ l'accolto della rapina

## Sequestrati dai banditi nell'assalto alle Poste

### Mezz'ora di terrore per gli impiegati rinchiusi in bagno: «Guai a chi urla»

L'assalto alle Poste di Nichelino ■ cominciato pochi minuti prima di mezzogiorno, ed è finito alla mezza. Un colpo da 40 milioni, e trenta minuti di terrore per gli impiegati spinti con la forza delle pistole in ■ stanza: ■ rimasti immobili, in preda ■ panico, finché non hanno spinto gli impiegati in ■ banditi dovevano essersene andati. Solo allora hanno trovato il coraggio di uscire dalla loro prigione e di dare l'allarme.

La rapina è avvenuta sotto il naso della polizia municipale, ■ due passi dalla stazione ■ carabinieri. In pieno centro: di fronte al Municipio, nell'ufficio postale ■ via De Gasperi 7. Nessuno si è accorto di nulla, neppure i negozianti le cui vetrine confinano con l'ingresso dell'ufficio. I banditi, in tre, hanno agito a volto scoperto. Sono entrati da una strada laterale, via della Concordia: al numero 3 c'è un cortile, al quale si accede oltrepassando un cancello sempre aperto. I rapinatori dovevano aver studiato il colpo nei minimi dettagli: sapevano ■ che su quel cortile si affaccia la porta del retro delle Poste.

Gli impiegati non hanno sentito rumore. Non si sono accorti che i malviventi stavano sfondando quell'ingresso, ■ che per loro stava per cominciare un incubo. A quell'ora avevano già chiuso gli sportelli: l'accesso al pubblico, ■ sabato, è consentito soltanto fino alle 11,30.

D'un tratto, l'irruzione. Uno dei banditi impugnava una pistola, la punta al corpo del direttore Nicola Mastrogiovanni, ■ anni. «Apri la cassa, dacci i soldi». Poi, per lavorare indisturbati e frugare in ogni angolo senza temere l'arrivo delle forze dell'ordine, ■

ze dell'ordine, ■ hanno spinto gli impiegati in ■. «Dentro, tutti dentro, ■ guai a chi urla». Hanno richiuso l'uscio della toilette, ■ hanno buttato all'aria ogni cassetto. Poco dopo, sono scappati in tutta tranquillità. Quaranta milioni il bottino. Gli impiegati chiusi nella toilette, intanto, ■ osavano fiutare. Sono rimasti zitti e paralizzati ■ terrore per trenta lunghissimi minuti: quando non hanno più sentito nessun rumore, hanno cominciato ■ parlare a voce alta. E sono stati certi del fatto che nell'ufficio non c'era più nessuno. Allora hanno preso ■ spallate ■ porta. Una spinta, due, finché finalmente si è aperta, e hanno potuto finalmente dare l'allarme ai carabinieri. Che sono arrivati ■ razzo, insieme ad un ispettore delle Poste che ha cominciato la conta dei danni.

E mentre i militari avviavano le indagini, Mariangela Sgarbossa (34 anni) scuoteva la testa. E' la titolare del circolo Acli che si trova a pochi metri dall'Ufficio: «Roba da matti. Sono stata qui tutta la mattina, ■ mi ■ mossa. ■ mi sono accorta di niente».



L'ispettore e Mariangela Sgarbossa

## BOLLETTINO METEO

Domenica 16 Giugno

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso ■ temporali nelle ore ■ calde della giornata ■ peraltura stagionale. Venti: irregolari da Nord ■ Sud

### TERE

#### IN CITTÀ

MASSIMA 26,9  
MINIMA 17,9  
UMIDITÀ (ore 14) 37%

#### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm  
TOTALE DI QUESTO MESE 81,1 mm  
MEDIA (1913-1988) 89,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ■ 5 e 47 minuti ■ alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 17 minuti ■ alla ore 21 e 23 minuti

■ Luna piena 8 giugno ■ 23

■ Ultimo quarto 8 giugno ore 13

■ Luna ■ 16 giugno ore 4

■ Primo quarto 24 giugno ore 7

### AEROPORTO DI CASALE

#### TEMPERATURE

MASSIMA 26,5 MINIMA 18,2  
PRESSIONE (ore 20) 1018 hPa

■ del mese ultimo ■

MASSIMA 35,2 25-6-01/12-6-'96  
MINIMA 4,7 3 giugno 1953

#### UMIDITÀ

MASSIMA 18,8 ■ 12,8

MERCURIO: si sta avvicinando al Sole di 1' ogni 3 giorni

VENERE: appare grande come una moneta da 500 lire vista ■

MANTI: la Terra si avvicina a questo pianeta ■ 214 mila km al giorno

GIOVIS: brilla 83 ■ più intensamente della stella Polare

■ sorge in direzione Est 3 ore e 45 minuti prima del Sole

IL PLEIADIS: la Luna calante alle 3 e 36 e passata per la testa di ■ Non si è avuta eclisse perché è bruciata a Sud del Sole

Un lettore ci scrive:

«Tempo di scrutini, tempo d'esami. A tutti oggi si tratta di tradizionali strumenti di controllo rivolto ad accertare, come momento conclusivo, non ■ e fino a qual punto gli obiettivi programmatici, ed il modo con cui sono stati sviluppati, ■ da ritenere validi, bensì ad accertare se e in quale misura siano stati (più o meno) raggiunti. Ma ■ presuppone che, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti siano stati operativamente indotti a rivedere e ad adattare a particolari situazioni educative gli obiettivi stessi, per il raggiungimento degli scopi presupposti».

«Da sempre ■ si pone, peraltro, il problema di esaminare quali siano le forme migliori per realizzare un controllo veramente obiettivo; eppure le esperienze e gli studi compiuti in merito ci dimostrano che le cause fondamentali di valutazioni non obiettive sono molteplici».

«Tra queste, le più comuni ■ date dal fatto che gli insegnanti, nel valutare una determinata componente della personalità degli alunni, come può ■ ad esempio l'intelligenza, prendono in considerazione, ■ rendersene piena-

mente conto, anche altri fattori ■ aspetti che nulla hanno ■ che fare con l'intelligenza».

«Gli insegnanti devono rendersi conto di tutta la problematica di ■ che intendono valutare. Perché ■ un processo, ■ prodotto», ha scritto Bruneri».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Per un'esigenza di chiarezza desideriamo spiegare ai lettori l'effettivo stipendio dei bancari. Almeno il ■ impiegati con stipendi molto al di sotto della media (68.000.000 annui) elista dai giornali in questi giorni. Per dare due cifre segnaliamo che un capo ufficio con 12 ■ di anzianità non percepisce più di 2.250.000 netti al ■ ed un impiegato con 15 anni di anzianità meno di 2.000.000 netti al mese quindi

## Specchio dei tempi

«Tempo d'esami: conoscere è un processo, ■ prodotto» - «Non credete alla media, lo stipendio per il 90% dei bancari è meno ricco»  
«La difficile scelta degli inquilini» - «Ha due anni, multato nel parco»

di quaranta milioni lordi annui. Vogliamo ricordare che le mensilità sono 14 ■ non 16, 18 come si crede. Ma la media generale viene innalzata con il restante 10% di funzionari e dirigenti che ricevono stipendi molto più alti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «La nostra, nel quartiere San Salvario, è una casa d'epoca di quartiere con due scale, semplice ■ decorosa. Alcuni l'alloggio se lo sono comprato ■ sacrifici, dopo anni in affitto. Rispetto all'atmosfera violenta di San Salvario, il nostro condominio era abbastanza tranquillo. Da alcuni mesi però due proprietari hanno deciso di dare in affitto il loro alloggio».

«Il primo ha locato ■ un gruppo di nigeriani ■ alloggio di ■ camerette, ■ servizi

■ di quaranta milioni lordi annui. Vogliamo ricordare che le mensilità sono 14 ■ non 16, 18 come si crede. Ma la media generale viene innalzata con il restante 10% di funzionari e dirigenti che ricevono stipendi molto più alti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «La nostra, nel quartiere San Salvario, è una casa d'epoca di quartiere con due scale, semplice ■ decorosa. Alcuni l'alloggio se lo sono comprato ■ sacrifici, dopo anni in affitto. Rispetto all'atmosfera violenta di San Salvario, il nostro condominio era abbastanza tranquillo. Da alcuni mesi però due proprietari hanno deciso di dare in affitto il loro alloggio».

«Il primo ha locato ■ un gruppo di nigeriani ■ alloggio di ■ camerette, ■ servizi

igienici ■ mmmari, privo di termosifoni (uno dei pochi non ancora ristrutturato). Da quel momento si è iniziato l'andirivieni di ragazze ad ogni ora, spesso con grave disturbo».

«Il titolare dell'alloggio, interpellato, ci ■ detto di aver affittato tramite agenzia ad ■ coppia, irreprensibile, ■ ci ha accusati di essere razzisti. ■ persona ■ ospitando da un mese in ■ negozio a pian terreno due africani che li dormono ■ in condizioni ■ quanto discutibili».

«Un altro proprietario, sull'altra scala, ha comprato da poco ■ alloggio e lo ha affittato ■ marocchini: da allora, oltre a non capire come tante persone possano vivere in così poco spazio, ■ siamo accorti ■ un giro sgradevole di giovani dal comportamento sospetto».

«Il Comune ha inoltre ■

cesso la licenza per un bar con apertura fino alle 4 del mattino, ad un locale a pian terreno nella nostra casa».

«Naturalmente, noi di San Salvario non sentiamo assolutamente ■ di locali notturni, soprattutto nel nostro disgraziato quadrilatero di via M. Cristina - c.so Marconi - via Nizza - c.so V. Emanuele, visto che il Comune, ■ quanto pare, ■ ha permesso l'apertura di circa ■ ogni 10 metri tra ristoranti serali, bar notturni, ritrovi, discoteche, birrerie, circoli, ecc».

«Alcune proteste civili, come le telefonate al numero verde di San Salvario, le denunce in assemblea di condominio, non hanno sortito alcun effetto rimarchevole».

Seguono 11 firme

Una lettrice ci scrive: «Voglio complimentarmi con i vigili per l'efficienza e lo zelo che hanno dimostrato nel multare me e il mio bambino (due anni) perché avrebbe calpestato un'aiuola dentro il parco della Tesoriera. Grazie per aver dimostrato come la legge sia applicata senza distinzioni ■ di situazioni né di persone, anche contro i più deboli e indifesi».

Antonella Brunero





Via Artom, ore 16 di ■. Tre ragazzi stazionano sul marciapiede, a due passi da una di quelle finestre che don Andrea Percivalle, parroco di San Remigio, definisce «bancomat» dell'eroina. Una donna passa con un sacchetto di spazzatura da gettare e si rivolge a uno dei tre: «Perché hai ancora venduto la droga a mio figlio? Stagli alla larga». Risposta: «Tuo figlio ha vent'anni. Può drogarsi quanto vuole». Al di là della strada c'è la famigerata «montagnola» del par- ■ Colonnati, un cumulo di terra coperto ■ erbaceo: ■ i tossicodipendenti vanno a bucarsi. Ma da quando è incominciata l'estate, c'è anche il tratto di via Millesime tra ■ chiesa e i palezzi: la sera viene ■ cupato da ragazzi che arrivano anche da Nichelino, da Moncalieri, ■ lasciano passare le auto dei residenti e più volte s'è sfiorata la rissa. «E' tutto ■ accendersi di fiammelle - dice don Andrea - gli accendini con cui sciolgono l'eroina nel cucchiaino. Una tristezza. La gente non ne può più, ma non vogliamo un'altra San Salvario. Personalmente, prima della fine dell'estate, non vorrei dover sotterrare ■ altri 4 morti di overdose, com'è capitato l'anno scorso».

Ma ■ Artom non è certo solo questo. C'è chi, nel quartiere, combatte lo spaccio e gli altri fenomeni legati alla mia realizzata integra- ■ con il resto della città: cercando opportunità per i giovani, cercando di migliorare (o creare) servizi. Qui, da tempo, è attivo il Comitato Spontaneo «Basse Lingotto». Una trentina ■ persone ■



## NEL QUARTIERE A RISCHIO

«Razzismo». La parola è echeggiata, ieri mattina, nel corso ■ presidio organizzato al Mercato di piazza Madama Cristina da gruppi della Sinistra Alternativa, raccolti nel Coordinamento 3 febbraio. Da una parte i manifestanti, dall'altra i commercianti della piazza e gli abitanti del quartiere, decisi a rigettare quell'accusa «infamante».

La tensione ha raggiunto il culmine verso le 13: urla, minacce e un tafferuglio, subito sedato dalla polizia.

Luca Vedano, consigliere di Circoscrizione, ha motivato il presidio: «In questo quartiere ci sono troppi segnali preoccupanti: le ronde di sabato scorso, la manifestazione di giovedì con esponenti di Lega e dell'estrema destra in prima fila, la recente aggressione a due extracomunitari messa ■ atto ■ rautiani dell'Msi-Fiamma Tricolore, che qui hanno aperto una sezione. Non potevano restare indifferenti di fronte ■ episodi ■ dimostrano come esiste un'insolitanza verso gli extracomunitari».

Sugli incidenti di ieri, Luca Vedano respinge ogni responsabilità: «Noi stavamo svolgendo la nostra

Via Artom si ribella: siamo abbandonati e dimenticati da tutti

# «Al bancomat dell'eroina»

Il Comitato spontaneo: mancano servizi e la zona finisce in mano agli spacciatori

## Rubate carte d'identità

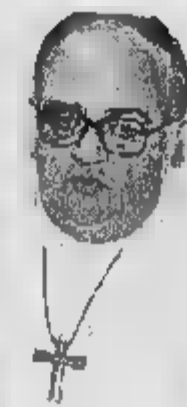
Carte d'identità già numerate, i timbri per falsificarle e circa 11 milioni in contanti sono il bottino del colpo compiuto l'altra notte presso l'anagrafe della quarta circoscrizione, in via Carrera 81. I ladri si sono introdotti negli uffici attraverso i cortili ■ hanno forzato la porta ■ ■ Non è stato ancora possibile stabilire con precisione il numero delle carte asportate, ma si ritiene ■ alcune centinaia. I carabinieri della compagnia di Mirafiori, che si occupano delle indagini, hanno immediatamente informato anche il Sismi e il Sida, perché furti di questo tipo nascondono spesso traffici di documenti rubati. Una carta d'identità italiana è particolarmente ambita fra gli extracomunitari. Per ■ documento perfettamente contraffatto ■ può chiedere anche un milione ■ lire. Il furto ■ timbri è ulteriore motivo di allarme. Un furto di carte d'identità era già stato tentato lo scorso aprile presso l'anagrafe della Circoscrizione 1, in via Dego: la «blindatura» del locale aveva resistito.

cui don Andrea, don Silvano Bosa (il prete operaio della Comunità Sant'Andrea), pensionati: elaborano soluzioni sulla base di una profonda conoscenza delle necessità. «I problemi sono tanti - dicono - ma risolvibili. Per questo dei ■ chiediamo un appuntamento con il sindaco, ma finora non abbiamo avuto risposta. Un atteggiamento che per Fedele Farese ■ mortificante».

Le questioni? Le ricorda don Silvano: «Il progetto dell'ex scuola "Pavesse", mai realizzato. E i vigili, gli unici insieme con il Comitato ad esserci entrati, ■ il da due anni senza terminali per collegarsi con la centrale. Secondo il progetto approvato dalla giunta, nell'ex ele-

mentare dovrebbero trovar posto anche l'Usi, le ■ sociali, il doposcuola, l'anagrafe, la biblioteca, unificando servizi che oggi non esistono ■ sono irraggiungibili ■ gli anziani. «L'anagrafe che voglia ■ un ufficio con gli impiegati, non certo una macchinetta. ■ per questo abbiamo appena consegnato una petizione con 1854 firme».

Altro tasto dolente: l'ufficio postale. «A febbraio è stato chiuso all'improvviso - dice Francesco Pinto - ■ non ■ quando riaprirà. Il più vicino ora è in via Guala, un disastro. Non solo. In agosto la gente di via Artom sarà praticamente isolata dal resto della città. Dall'82 durante le ferie restiamo con il solo pullman 14, che funzio-



La «montagnola» di via Artom e il parroco ■ San Remigio don Andrea Percivalle

na alternandosi col 14 sbarrato. Nel ■ settimana, poi, fa appena servizio ■ con piazza Bengasi. Ma anche in tempi normali i collegamenti lasciano ■ desiderare. «Abbiamo un progetto per la linea 34: basterebbe quella».

Don Andrea nel sedile dell'organo della chiesa ha trovato nei mesi scorsi ■ mila lire: evidentemente, ■ pagamento di qualche dose. «Le ho tenute per la parrocchia» dice sorridendo. Ma aggiunge: «Abbiamo l'impressione di ■ abbandonati dalla città e dalle forze dell'ordine, che ■ dovrebbero passare di qui col fango blu acceso, ma impegnarsi in maniera più incisiva». E don Silvano: «Quando chiediamo servizi e spazi d'incon-

tro per ■ gente ■ per superare l'idea di «ghetto» che ha sempre ■ caratterizzato il quartiere, da cancellare perché non deve essere ■ gruppo di famiglie ■ condizionare l'immagine di tutti. ■ per i giorni ■ senza lavoro occorrono progetti: ■ abbiamo uno. Speriamo ■ partire in autunno. E ancora: ■ Parecchie persone assunte nei cantieri ■ lavoro ■ Comune vengono da via Artom. per loro ■ un'occasione per recuperare dignità. Dato che poi, di solito, rice- ■ il sussidio dell'Assistenza, noi proponiamo di dare a quel lavoro una dimensione più duratura per riqualificare il quartiere».

Maria Teresa Martinengo

# Urla e tensione a San Salvario

Gli ambulanti respingono le accuse di razzismo

## Denunciati altri 4 locali

I carabinieri del Nas hanno ormai da giorni nel mirino tutti gli esercizi pubblici di San Salvario: ristoranti, bar, birreria ■ negozi di alimentari. L'altra notte altre quattro denunce. I militari hanno riscontrato irregolarità nell'osservanza delle norme igieniche (quasi sempre ■ riferimento alla certificazione degli impianti frigo od all'utilizzo di alimenti surgelati in modo artigianale) al ristorante Mar Rosso Club di via Silvio Pellico, al bar Maximilian ■ via Madama Cristina 36, al ristorante Tibidabo Club di via Petrarca 26 ed al negozio Gastronomia di via Berthollet ■. Controlli del Nas sono ancora previsti nei prossimi giorni fino ad un completo monitoraggio del quartiere.

opera ■ sensibilizzazione, illustrando le nostre idee e distribuendo volantini quando ci siamo trovati di fronte un gruppo ■ provocatori».

Per Min ■ Marchetti, anche lui consigliere di Circoscrizione, quello di San Salvario è ■ problema con radici storiche: «Trent'anni fa, quando ■ ragazzino, qui vivevano ■ prostitute e già allora questo quartiere era considerato degrada-

to, a rischio. La presenza degli extracomunitari ha solo ■ più evidente questa situazione, ma è sbagliato, adesso, prendersela con loro, ■ mascherandosi dietro ad ■ più generale richiesta di legalità».

Daniele Frighi è il delegato dei 180 ambulanti che operano sulla piazza e nelle vie limitrofe: «Credo non piaccia a nessuno essere accusato ■ razzismo. ■ l'assem-



Un momento degli scontri verbali fra i due gruppi in piazza Madama Cristina

bramento dei manifestanti, muniti di megafoni, ed il conseguente spiegamento di polizia hanno finito col tenere lontano molti clienti, ■ gravi danni economici per tutti. C'è da chiedersi con quali criteri vengono concessi le autorizzazioni per questo tipo di presidio. Gli fa eco Pasquale Barile, ambulante di frutta e verdura: «Ma quale razzismo? ■ ce l'abbiamo con spacciatori e tossicodipendenti. Appena ■

smontiamo i banchi, arrivano loro. Soltanto ieri ho visto un ragazzo che si buccava sdraiato fra i mucchi di immondizia ■ le cattede di cassette. Se il quartiere è invivibile non è questione di pelle, ■ di droga». Presto torna la calma al mercato. Il funzionario della Digos Rosanna Lavezzaro ha ascoltato le diverse voci, smorzando la polemica.

Angelo Conti

## SAPER SPENDERE

# Petali di rose rosse persino in una zuppa

STAGIONE di ■ profumatisime, e Maria Carla Rovis, che le coltiva sul terrazzo, vorrebbe tentare un approccio con la ■ dei fiori: «Con l'aiuto di Bianca delle conserve, riuscirò a fare qualche ricetta con petali di rose?».

Prima che sfioriscano ■ rose, ecco i consigli di Bianca.

Zuppa con petali ■ rosa. Una manciata di petali di rose rosse profumate privati dell'unguento giallo, due foglie di melissa, due di menta, ■ manciata di foglie e fiori di malva e foglie di sedano, due patate farinose, qualche foglia di lattuga. Lavare ■ bene e tagliuzzare, mettere in pentola ■ circa due litri di acqua e il sale necessario. Portare a bollore, lasciar cuocere a fuoco lento per circa un'ora. Schiacciare le patate. Ungere con olio extra vergine delle fette di pane bigio, tostarle, disporle due ■ ogni ciotola per il commensale e versare il composto caldo ■ «classica croce» ■ olio extravergine. Lasciare intiepidire ■ servire.

Dolce freddo alla rosa. Lessare per 30 minuti ■ patata farinosa con buccia ben lavata, aromatizzare con due capsule di cardamomo: a cottura, sbucciare ■ schiacciare. Rassodare tre uova, unire al composto i

tuorli sbattendo bene con la frusta. Incorporare 150 g di ricotta ■ seirasi, ■ ■ zucchero ■ vello, 100 g di cedro candito a cubettini. Impastare bene, versare la metà ■ composto sul fondo di una ciotola di vetro, stendere uno strato ■ marmellata di rose, coprire ■ il rimanente composto, un altro strato di marmellata. Decorare ■ mandorle sfilate e petali freschi di rose. Tenere in frigo.

Crema alla ■ Raccogliere nelle prime ore ■ mattino 100 g ■ petali di rosa asciutti, farli bollire in mezzo litro di acqua per 10 minuti. Lasciarli in infusione per 10 minuti, poi filtrare. Preparare una ■ con ■ litro ■ latte, 100 g di zucchero, ■ cucchiaino di fecola ■ due tuorli, lasciare intiepidire e unire l'acqua di rose; mescolando continuamente portare ■ ebollizione e togliere subito dal fuoco. Sbattere con cura quattro tuorli ■ incorpo-

rarli alla crema. Versare il composto in una ciotola ■ vetro ■ lasciarlo in frigo prima di servire. Decorare la superficie con petali di ■ e biscottini.

E poiché la cucina dei fiori, una delle tante specialità di Bianca delle conserve, è molto ricca, ecco altre proposte. ■ Bigné di mele con fiori di sambuco. I fiori ■ sambuco vanno raccolti prima che siano completamente aperti; si fanno ■ all'ombra. Per preparare queste frittelle, si possono usare freschi o secchi. Se freschi, una dozzina ■ fiori staccati dai rametti, 200 g di farina bianca, un uovo, 250 g di latte, 12 g di lievito, una grossa mela dolce sbucciata ■ tagliata ■ fettine, un pizzico ■ sale, uno di cannella. Impastare bene la farina ■ l'uovo, sciogliere il lievito nel latte tiepido, unire le mele e i fiori ■ sambuco. Versare ■ cucchiaini in olio caldo ■ dorare le frittelle. To-

gliere e cospargere di zucchero a velo.

★ Torta salata ■ trifoglio ■ ortiche o altre erbe. Raccogliere quattro manciate di trifoglio (foglie e fiori, solo le punte), lavarle, scollarle in acqua bollente, scolare, tritare ■ fare appassire in olio e burro con una cipolla rossa tagliata a velo. Salare. Preparare una morbida besciamella con 150 g di latte. Mescolare ■ composto cotto. Sbattere quattro uova con qualche cucchiaino di panna, una manciata di parmigiano grattugiato, sale ■ pepe, ■ profumate a piacere. Incorporare al composto e cuocere in forno ■ 180° per circa 20 minuti.

★ Insalata di centocchio (pe- ■ o erba dei canarini). Una manciata ■ punte di centocchio, una di crescione, cerfoglio, rucola. Lavare le insalate, dagnarli di groviera, uova sode, fiori commestibili. Preparare la salsa: sbattere olio d'oliva con succo di limone, un cucchiaino di senape dolce, sale, pepe. Irrorare l'insalata ■ servire.

## A Maria Ausiliatrice

# Ordinati i 4 sacerdoti salesiani

Quattro sacerdoti salesiani sono stati ordinati ieri pomeriggio dal vicario episcopale mons. Pier Giorgio Micchiardi a Maria Ausiliatrice. Gianfranco Avalone, 28 anni, è cresciuto nell'ambiente educativo dell'Opera Salesiana di Novara, ha compiuto gli studi teologici presso la ■ torinese della Pontificia Università Salesiana. Livio Faganello, 31 anni, è cresciuto nella parrocchia torinese Stimmate di San Francesco, ■ è diplomato all'Isuf e ha studiato all'Istituto della Crocetta. Enrico Stasi ha 30 anni, è cresciuto nell'ambiente dell'oratorio del San Luigi a Torino, ha studiato alla Pontificia Università Salesiana di Roma e ha prestato servizio alla parrocchia San Francesco di Venezia. Vincenzo Torchio ha 31 anni, è cresciuto nella ■ di Tigulio d'Assisi e ha compiuto gli studi ■ teologia a Torino. E animatore liturgico al Colle Don Bosco.

## CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO ALL'EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO

ACQUISIZIONE ALLOGGI

## AVVISO

La deliberazione Consiglio Regionale del Piemonte n. 879-12428 ■ 20 settembre 1994 ha adottato il programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata relativa al quadriennio 1992-1995.

Nell'ambito di tale programma la Città intende proporre alla Regione l'acquisizione anche frazionata di alloggi aventi caratteristiche di tipo "popolare".

A tal fine la Città intende sondare l'interesse da parte della proprietà immobiliare di porre in vendita unità abitative ubicate in Torino (Zone censuarie periferiche e semiperiferiche) - Grugliasco - Collegno - Settimo - Moncalieri - Venaria - San Mauro - Nichelino aventi le seguenti caratteristiche: tipologia catastale non superiore all'A/3; taglio medio-piccolo; data di costruzione anteriore all'anno 1980; prezzo definito sulla base del D.L. 24 gennaio 1996 n. 31, art. 7, e successive modifiche ed integrazioni.

I proprietari delle unità rispondenti alle predette caratteristiche che fossero interessati all'alienazione devono far pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso la loro comunicazione, contenenti il prezzo richiesto per l'eventuale vendita alla Città nonché i dati summenzionati, ■ seguente indirizzo: Città di Torino, Settore Amministrativo XXI Edilizia Abitativa, via Palazzo di Città 22, 10121 Torino. La Città si riserva di avviare successivamente le trattative riguardanti le proposte pervenute.

Il presente avviso non deve intendersi in alcun modo vincolante per la Civica Amministrazione, né le eventuali comunicazioni alla Città che perveniranno al riguardo saranno considerate offerte di vendita ■ quindi vincolanti per i relativi mittenti.

IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gregorio Borsano

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO Dott. Mario Viano

**TORINO C.SO MONTE CUCCO VENDESI**  
30 BOX ■ 9 POSTI AUTO  
in blocco ■ singolarmente  
reddito garantito 6%  
☎ 011 819.4200

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**BK pubblikompany**  
C.so Massimo d'Azeglio 69 - Torino  
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

## PALAZZINA SIGNORILE IN COSTRUZIONE

# VIA STELLONE 7

(Piazza Carducci - Ospedale Molinette)

IMPRESA ■ DIRETTAMENTE IVA 4%

1° PIANO N° 3 BILOCALI 60 - 70 - 74 mq.

2°-3°-4° PIANO N° 6 ALLOGGI 80 - 100 - 120 mq.

■ PIANO N° 2 BILOCALI + SOTTOTETTO

Agevolazione nei pagamenti

MODALITÀ COSTRUTTIVE: Facciate in paramano, serramenti in ■ Douglas ■ vetrocementi riscaldamento autonomo, portoncini blindati, videopolea.

PER INFORMAZIONI: 011-655202/6698063

# INSEDIAMENTO DEGLI STATI GENERALI DEL PIEMONTE

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Sabato, 29 giugno 1996

# AUDITORIUM "G. AGNELLI LINGOTTO"

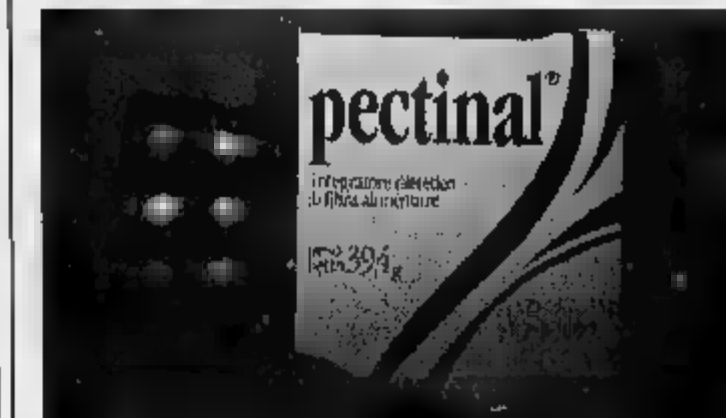
■ 9,30

Segreteria: Consiglio regionale del Piemonte  
☎ 011/57.57.262 - 57.57.253 - fax 57.57.259

## PER MANGIARE SENZA RIMORSI

LA NUOVA MOLECOLA VEGETALE

dagli U.S.A. la sostanza che intrappola grassi e zuccheri impedendone l'assorbimento



■ fa male perché vegetale, è comoda perché in capsule ■ è economica perché costa L. 130.000 e dura un mese

IN VENDITA ESCLUSIVA NELLE

**ERBORISTERIE GIAN PAOLO**

p.zza Bengasi 4 - via San Secondo 53 - Torino  
via Roma 16 - Settimo T.se

per consultare l'erborista Gian Paolo ■ per consegne a domicilio tel. 011/5682449 - 6821170  
aut. min. n. 706/6114 del 27/1/1990





Ecco come si presentano oggi i giardini di piazza Carlo Felice: barboni che dormono sulle panchine, aiuole abbandonate, immondizia e siringhe ovunque. Le telefonate e le lettere che denunciano l'avanzare del degrado proprio nel cuore cittadino, sono ormai tantissime. I residenti sono disperati: «È dire che a marzo, in vista del vertice europeo, ci eravamo illusi che la situazione potesse migliorare».

«La mia città» fa appello alle autorità cittadine: questa zona va curata e controllata di più. Un giardino centralissimo ridotto in questo stato è il peggior biglietto da visita per una città che vanta di spendere ogni anno oltre 400 milioni per verde pubblico e arre-

## Molte segnalazioni: sporcizia, abbandono, barboni sulle panchine

# «Salvate piazza Carlo Felice»

## Appello dei lettori contro il degrado



Coal "invasione" delle aiuole nei giardini davanti a Porta Nuova

### COME FARE LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA  
6568-531, 6568-205, 6568-252.  
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.  
Messaggi brevi non anonimi.

655.306. Sempre in funzione  
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE  
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'» - via Marengo 32, 10126 Torino.  
Testi non oltre le 20 righe



Valentina Castellani si era rivolta a «La mia città»: ecco la pagina del settimanale.

Aveva invitato i torinesi ad essere disciplinati  
Si è giustificata  
«Un peccato veniale»



### LE TELEFONATE SU GIARDINI, MARCIAPIEDI, SEMAFORI E STRISCE BLU

Ancora moltissimi messaggi indirizzati a «La mia città»: una valanga di lettere, telefonate e fax. Oggi ne pubblichiamo un'altra serie, rimandando alla prossima puntata le risposte del comandante dei vigili urbani Vincenzo Menna.

**VIA SANREMO.** I lamentano alcuni lettori: «Non è possibile mettere un semaforo in via Sanremo angolo De Canal? Sempre più spesso verificano incidenti».

**E I BIDONI?** «Perché non si mettono in via S. Antonino i contenitori per carta, vetro e plastica? Mancano in tutta la via» si lamentano i residenti.

«Si parla tanto di verde, ma alla Pellerina l'erba alta rende impraticabile gran parte del parco», dice Luigi Serra. «È una situazione che si ripete

tutti gli anni, inutile invocare scuse tipo elezioni» maltempo.

**VIA BELLOTTI.** Segnalo l'abbandono totale delle sponde della Dora in via Bellotti - dice Carmelina Gallarate - stappaglie, topi sono i padroni di casa.

**MARCIAPIEDI.** «Il marciapiede corso Unione Sovietica 493/22 è in pessime condizioni: è una vergogna».

**TRAM LUNGO.** Un anonimo segnala: «Via Bionaz è sovente bloccata da tram della linea 15. Questo succede da quando sono state messe le vettura "doppie". Non è possibile ripristinare quelle "orte"?».

**CORSO BRAMANTE.** Domanda Maria Peyron: «Vorrei fosse allungato il tempo del semaforo del ponte Balbis sull'asse corso Bramante direzione centro. Ora

che è stato aperto il sottopasso, il traffico in corso Massimo d'Azeglio è diminuito: per cui sarebbe il caso di agevolare chi cerca di attraversare il ponte».

**CORSO BRUNELLESCHI.** «A nome degli abitanti la zona circostante il mercato di corso Brunelleschi propongo che i commercianti chiudano in sacchi gli avanzati della loro merce - chiede un lettore - La pulizia fatta verso le 16.30 e per chi abita nelle vicinanze, l'odore è veramente insopportabile».

**VIA SACCA S. MICHELE.** «La via Sacra di San Michele è impraticabile per buche e per auto posteggiate in seconda fila».

**VIA ROMA.** «Sabato in via Roma rimasta stupita nel vedere molte persone gettare carta e rifiuti a terra - racconta indignata Laura Bogetto - e non

vigile a ricordare e a far rispettare l'educazione».

**BORGIO DORA.** Si lamenta Ferruccio Ferrero: «Il giardino di piazza Boggio Dora è stato ridotto a deserto dai giovani che si radunano il sabato pomeriggio. E negli altri giorni è usato come latrina dei cani».

**IMPOSSIBILE.** Un lettore segnala: «Il semaforo di via Accademia Albertina con corso Vittorio è breve per le auto, impossibile per i pedoni. È possibile regolarlo?».

«Sono un pendolare che prende ogni mattina il treno per Milano - dice Claudio Simoni - Intorno alla stazione è stata messa la zona blu e non è stata prevista alcuna agevolazione. Il costo mensile è di 120 mila, quella del 128 mila: mi pare uno sproposito».

## E «Cuore» multa Valentina

### Fotografata in divieto di sosta l'auto della figlia di Castellani

«La mia città» finisce sul settimanale «Cuore». Non sulla rubrica «E chi se ne frega» e neppure in quella intitolata «Niente resterà impunito». Ma su uno spazio finto-serio dedicato all'educazione civica. Titolo: «Di male in parcheggio». Occhio: «Chi è sen- peccato sogli la prima Panda». Protagonista: Valentina Castellani, la figlia del sindaco che mesi fa scrisse a «La Stampa» per invitare i torinesi ad avere più senso civico e non parcheggiare nelle isole pedonali.

Appena letta la succulenta notizia, il «Settimanale di resistenza umana» ha messo alle calcagna della «piccola» Castellani un paparazzo. Il fotografo ci ha impiegato quasi due me-

si, ma alla fine l'ha colta sul fatto. A fare cosa? Ad abbandonare la sua Panda in mezzo alla strada. Infrazione a lei «impardonabile», documentata in due mega-fotografie corredate di targa ingrandita a caratteri cubitali e didascalia al vetriolo: «... la conturbante Panda di Valentina Castellani parcheggiata da miglior manuale del crimine. Fortuna che la ragazza invita gli automobilisti torinesi alla disciplina, paladinando una certa sensibilità civica». Affondo finale proprio sulla dichiarazione a «La Stampa»: «Certo che sono la figlia del sindaco, ma sono anche una cittadina qualunque che ama Torino». «Cuore» aggiunge: «Un

amore che pare non essere ricambiato da una città cattiva e dispettosa, che la costringe a venire meno al suo alto quando si reca in palestra con la sua Panda parcheggiata alla mister Mago».

Come reagisce Valentina Castellani all'ironico «scoppo»? In modo tranquillo: «Innanzitutto penso che è diverso lasciare l'auto per pochi minuti in divieto di sosta dal sistemarla in un'isola pedonale. E poi non nego di essere, come tutti i torinesi, afflitta dal problema del parcheggio introvabile. Infine sono scesa soltanto per pochi minuti. E quando prendo multa, la pago. Comunque non credevo essere un personaggio così importante da dover misurare ogni passo, pena una fotografia a tutta pagina...». Visto poi che il servizio è apparso su «Cuore», conclude anche lei una battuta: «Questi signori che si prendono la briga di fotografarmi appena parcheggiata fuori posto, se mi seguissero meglio scoprirebbero peccati assai più gravi...».

[e. min.]

### Il giudice mette sotto sequestro l'impianto del «Centralino Club»

## Via delle Rosine ha vinto la battaglia anti-discoteca

Gli inquilini di via delle Rosine hanno vinto il primo round contro il ritrovo «Centralino Club», che il suo impianto di amplificazione tormentava la loro quiete. Ora quell'impianto è sotto sequestro. E il gestore del locale ha tempo fino a dicembre per rimetterlo in regola con le norme sul rumore. Fino ad allora, comunque, niente musica fracassona. Il sequestro preventivo è stato disposto dal pretore Felicità Bertinetti, davanti al quale si sta svolgendo il processo a carico di El Hamdani, gestore del locale, per «disturbo del riposo delle persone». Una contravvenzione per cui è previsto l'arresto fino a 60 giorni o l'ammenda fino a 600 mila lire.

L'inchiesta era partita qualche anno fa, dopo un ricorso degli inquilini dei palazzi attigui. Il pm Onelio Dodero, dopo aver disposto una serie di accertamenti sull'impianto, nel corso delle indagini preliminari aveva chiesto il sequestro preventivo. Ma il gip non aveva accolto la sua istanza. El Hamdani è stato poi mandato a giudizio e a fine dicembre è iniziato il processo in pretura. Teri infine la decisione di bloccare l'impianto di ampli-

Una decisione accolta con soddisfazione in «Delle Rosine». «Finalmente. Quest'estate dormiremo». Sono i commenti, «caldi», di chi abita ai numeri civici 11, 13 e 12 ed ha ingaggiato battaglia, a colpi di carta bollata, per il baccano dentro e davanti l'ingresso del Centralino Club, al civico 14 della via. Spiega Anna Annibelli: «Certe sare il rumore iniziava verso le 23.30, mezzanotte e andava avanti fino alle 3, 4 del mattino, quando il locale chiudeva. Anche eravamo costretti a passare le notti in bianco». Aggiunge Carmine De Benedetto, 38 anni, impiegato: «In questi palazzi della vecchia Torino i muri sono spessi, ma i rumori che vengono dal basso sono terribili. Immaginatevi poi il disagio di chi rientra a sera ed è ancora costretto a sopportare il "bum bum bum" della discoteca sottostante».

«Di sera qui non c'è mai un



parcheggio - spiega un inquilino che preferisce l'anonimato. Senza contare gli atti di vandalismo sulle nostre auto».

Commenta invece Alessandro Vacca, 24 anni, operaio: «Il chiasso maggiore c'è quando il locale chiude. Notti fa, alle 4,



L'inchiesta partita dalle denunce degli inquilini

L'ingresso locale e Carmine Benedetto, ora soddisfatto

c'erano giovani che si rincorrevano saltando sui cofani e i tetti delle macchine in sosta».

[n. pie.]

### Le celebrazioni

## Il Club Turati compie venticinque anni

Il Club Turati quest'anno compie 25 anni. Fondato nel 1971 per iniziativa, tra gli altri, di Benedetto Dalmaistro, ha offerto importanti appuntamenti culturali. Nell'illustrare il prossimo programma, il segretario Andrea Pinto ha sottolineato il solido ancoraggio del Turati alla migliore tradizione culturale del socialismo riformista. Sarà istituita una borsa di studio per una tesi di laurea sul pensiero e l'opera di Filippo Turati.

Le celebrazioni avranno inizio domani con un dibattito sul tema «Quale partitocrazia dopo la partitocrazia?» con i senatori Gian Giacomo Migone e Saverio Vertone, e il professor Giuseppe Tamburano. In calendario c'è anche, a luglio, la presentazione del libro «Franco Reviglio: Lo Stato imperfetto» e, in autunno, una conferenza del vice segretario generale della Camera dei Deputati Vincenzo Guizzi sui temi dell'Unione europea.

### Giardini Lamarmora

## Inaugurata la «Festa Tricolore»

Gli Ugo Martin e Gaetano Rasi e il capogruppo di An in Regione, Agostino Ghiglia, hanno inaugurato ieri la Festa «Tricolore» (fino allo scorso anno la Festa del Secolo, quotidiano di An). La kermesse ai Giardini Lamarmora di corso Vittoriodurerà 10 giorni (24 compreso), dopo Gasparri, Tarella e Storace, forse conclusa da Fini.

Oggi 3 dibattiti. Alle 10.30, il valore dell'associazionismo, con Carla Dell'Aquila, responsabile dell'Artica (Associazione culturale e turistica) e Bruno Varetto, dirigente provinciale di An. Alle 16.30, i valori dell'unità nazionale con l'on. Menna, Colombino (presidente dell'associazione piemontesi nel mondo) e Ghiglia. Alle 18: «De università» con i docenti Carpentieri, Bocca, Francaviglia, Di Pol, il dirigente del Fuan, Totaro, Bellio. Infine musica dei Mood Indigo.

### Domani in via Genova

## autobus devianti per i lavori

Ancora novità in via Genova per la sostituzione dei binari del tram. Da domani ci saranno deviazioni sulle linee 1, 18, 24, 35, 74 e 93b.

Per la linea 1, il capolinea sud sarà spostato da via Millefonti in corso Spezia. La linea 18, gestita bus, sarà deviata da via Passo Buole in via Nizza, corso Maroncelli, via Ventimiglia e corso Spezia, dove riprenderà via Genova. Non potendo transitare sotto i portici di piazza Castello, gli autobus verso il centro saranno devianti nelle vie Pietro Micca, San Tommaso, Santa Teresa e via XX Settembre.

Il collegamento da corso Maroncelli a corso Spezia delle linee 24,35,74 e 93b sarà spostato da via Genova in via Ventimiglia. Infine, domani al 7 luglio, via Vinovo sarà chiusa tra via Genova e via Nizza, eccettuati i residenti e lo scarico merci.

**Tende**  
TENDE DA SOLE, ZANZARIERE, VERTICALI, PLISSÉ, PACCHETTO, PANNELLO, RULLO, VENEZIANE, TRADIZIONALI

**Legno**  
PORTE A BATTENTE, SCORREVOLI, SNODATE, PIEGHEVOLI, PORTONCINI BLINDATI, PERSIANE, COPRITERMO, PERGOLE, AVVOLGIBILI

**Alluminio**  
SERRAMENTI, PERSIANE, VERANDE, SCORREVOLI, PIEGHEVOLI, A BATTENTE, TUNNEL, COPERTURE IN POLICARBONATO

**Nicolino**  
è tutto questo: un ampio show room dove troverete la soluzione ad ogni Vostro piccolo grande problema.

**NICOLINO OTTAVIO**  
VIA PASSO BUOLE, 21 - 10127 TORINO - TEL. 011 678847 (R.A.) - FAX. 011 6966026  
SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30-12.30 / 14.30-19.30; SABATO 8.30-12.30



In via Osasco: morto anche l'animale, ferito l'investitore

## A spasso col cane, travolta

Pensionata è uccisa da una moto

Era uscita da mezz'ora per portare il suo barboncino Assef nel giardino sotto casa. «Tu guarda pure la partita, Assef», lo portò fuori, ha detto al marito, Maria Sportiello, 72 anni, via Osasco 51, due figlie sposate e un nipotino, non più tornata a casa: mentre attraversava la strada all'angolo con Braccini è stata travolta da una moto che ha ucciso lei e anche il cane. La tivù trasmetteva il secondo tempo dell'incontro calcio Italia-Repubblica Ceca. Il marito Ottavio Labianca, 74 anni, era incollato al video, ignaro del dramma: «Era l'ottavo minuto. Quella maledetta... l'ho stampata in mente», racconta in lacrime. Qualcuno ha suonato il citofono: «Corra, sua moglie è stata investita». All'incrocio fra via Osasco e via Braccini dove ora restano le tracce di sangue che nessuno ha cancellato, una garza sporca, un guanto di lattice lasciato dai soccorritori, c'era il corpo di Maria Sportiello accanto al barboncino Assef. Morto sul colpo, agonizzante lei: la donna ha smesso di respirare verso l'una, dopo ore di inutili rianimazioni al Martini.

L'incidente è accaduto poco dopo le 22. E dodici ore dopo, quando in zona si è sparsa la voce della tragedia, è scoppiata la protesta degli abitanti. «Il motociclista che ha investito quella donna non andava veloce», dichiara Giovanni Russo, titolare del bar che si trova proprio di fronte al punto dell'investimento. La verità è che qui anni che chiediamo un'illuminazione più potente. Le strisce pedonali sono cancellate, e la sera, quando spengono le luci del bar, l'incrocio è completamente al buio.

L'indagine è affidata ai vigili urbani dell'Infortunistica, che non hanno ancora chiarito la dinamica della sciagura.

Daniela Gamba, 26 anni, viaggiava sulla sua Gilera 125, da piazza Robilant a corso Lione. Un incrocio, due, e dopo il terzo lo schianto. «Stavo con un cliente», racconta ancora il barista Giovanni Russo. Con la



Il guinzaglio ha tagliato la strada alla «Gilera»

Maria Sportiello, 72 anni, stava rientrando dopo passeggiata

codice dell'occhio ho visto la Gilera arrivare, rallentare e attraversare l'incrocio. Poi? Poi ho sentito lo schianto tremendo e il della che strisciava che nessuno ha cancellato, una garza sporca, un guanto di lattice lasciato dai soccorritori, c'era il corpo di Maria Sportiello accanto al barboncino Assef. Morto sul colpo, agonizzante lei: la donna ha smesso di respirare verso l'una, dopo ore di inutili rianimazioni al Martini.

Stando al racconto di un testimone è probabile che tutto sia

stato causato dal cane, il piccolo Assef che tirava la padrona verso casa, felice di aver scorrazzato nel giardino tra via Braccini, via Osasco, via Spalato e D'Annunzio: la donna aveva percorso i tre quarti di strada, era già quasi sul marciapiede, quando il

gnolino sarebbe tornato indietro d'improvviso. Il guinzaglio ha tagliato la strada al giovane motociclista che è riuscito a evitare l'impatto ed è caduto, ferendosi lievemente. Il barboncino è stato investito per primo e sbalzato dietro la Gilera che poi ha colpito in pieno la donna.

Destino tragico per entrambi, cane e padrona, che come quasi ogni sera, a quell'ora, attraversavano la strada per andare a giardinetti. (m. acc.)

Santena stretta attorno alla famiglia distrutta dalla tragedia di domenica scorsa

## Francesca è di nuovo con la mamma

I funerali della piccola travolta dal torrente Gesso

«Francesca ora è di nuovo vicino alla mamma, tra le sue braccia». La piccola bara in legno chiaro, ricoperta di rose bianche, è stata portata in spalla di fronte all'altare della chiesa di San Pietro e Paolo da quattro carabinieri in uniforme, tra la folla immensa, commossa. Al termine della funzione religiosa il parroco di Santena, don Giancarlo Avataneo, ha letto pubblicamente la lettera scritta dai compagni di classe, esplosi alla fine in un pianto contagioso, straziante. Francesca Pasquariello è stata sepolta accanto alla mamma, Lorella Scolamieri, che domenica scorsa aveva cercato di salvarla dalle acque del torrente Gesso.



Momenti di grande commozione ieri ai funerali di Francesca Pasquariello

«Coi braccialetti volevo fare un regalo»

## Il ladro è catturato nel negozio di papà

Aveva appena alleggerito il gioielliere Preso dietro il banco della tabaccheria



Il giorno prima del trentunesimo compleanno è finito in carcere per il furto di due braccialetti d'oro. L'arrestato si chiama Luca Monetti, sposato, 31 anni, residente in via Giovanni da Verazzano 51, figlio di un tabaccaio che ha un negozio in corso Orbassano. Il proprio nel negozio del padre lo hanno rintracciato i poliziotti, su precise indicazioni del gioielliere derubato che lo conosceva di vista.

Il fatto è accaduto giovedì pomeriggio, le 16,15. Secondo la ricostruzione della polizia, Luca Monetti è entrato nell'oreficeria «Marycarlos», in piazza Santa Rita 7, di proprietà di Giancarlo Sette, 25 anni, residente a Moncalieri. Il giovane ha chiesto di vedere alcuni gioielli, spiegando che era sua intenzione fare un regalo alla moglie. Dopo avere visionato diversi modelli il Monetti è infine uscito dal negozio, senza comprare nulla, dicendo che ci avrebbe pensato con calma.

Uscito il potenziale cliente, il gioielliere ha rimesso a posto i plateaux. A quel punto ha notato la sparizione di due braccialetti d'oro che aveva appena mostrato al giovane. Non potevano esserci dubbi sull'autore del furto. Immediato l'allarme: Giancarlo Sette ha composto il numero del pronto intervento 113 della polizia che provveduto in pochi istanti a dirottare sul posto il volante del



La gioiellina di piazza Santa Rita a Luca Monetti, 31 anni, arrestato per il furto

commissariato di zona. Agli agenti il gioielliere ha poi raccontato come si erano svolti i fatti, aggiungendo di conoscere di vista l'autore del colpo, spiegando anche di averlo visto rientrare nella tabaccheria, gestita dal padre del Monetti, che è ubicata nei paraggi. «Dovreste trovarla ancora lì».

I poliziotti hanno effettivamente trovato Luca Monetti dietro il bancone. Sono bastate poche domande e il giovane, che in passato aveva avuto problemi per uso di droghe, ha ammesso di avere preso i braccialetti. «Mi servivano per fare dei regali», ha cercato ancora di giustificarsi restituendo i gioielli ai poliziotti. Una spiegazione che non ha convinto nessuno e che non gli ha evitato l'arresto, flagranza di reato, poi convalidata dal pm Pier Luigi Zanchetta.

Ivano Barbiero

### BREVI

**FARMACI.** Aperte per turno con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Marino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, Monginevro 57; Comunale, 16; Ponzio 1; Comunale N. 18, via Borgaro 103; Comunale N. 25, scalo ferr. Porta Nuova - lato partenze; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, p.zza Savoia ang. via del Carmine; Operti, p.zza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, Nizza 115; San Camillo, via Pio VII, 164/C; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 195; Tesoriera, c.so Francia 212.

**PRIVATA.** Il direttivo regionale del Movimento d'azione «Giustizia e Libertà» contesta il finanziamento della scuola materna privata che sarà sottoposto al voto del Consiglio Regionale, denunciandolo come «palese» clamorosa violazione della Costituzione. In caso di approvazione, i rappresentanti del Movimento auspicano «azioni di impugnazione presso la Consulta».

**Due uomini.** «volto scoperto, hanno aggredito e rapinato un girocollo in oro e la borsetta contenente cinque milioni a una pensionata di 77 anni, Antonia Fortunata. L'episodio è accaduto in via Biscaretti di Ruffia. La pensionata, caduta a terra, ha riportato contusioni guaribili in 35 giorni».

**Domani.** alle 9,30 al Concord (via Lagrange, 47) convegno su «Credito e artigianato» per analizzare cause e soluzioni di un problema che interessa migliaia di operatori del settore. Intervengono il presidente dell'assemblea regionale Picchio, il sottosegretario al Bilancio e Tesoro, Macciotta, il presidente Unioncamere, Salza e il sindaco.

**Oggi.** alle 16 presso la Parrocchia dedicata a «Gesù Cristo Signore» (via Scialoja, 8) benedizione degli amici dell'uomo, di tutti gli animali con i quali l'uomo ha a che fare: purché accompagnati dai proprietari.

**PICCOLE.** Entro agosto la Regione deve presentare all'Unione Europea il programma per l'utilizzo dei fondi strutturali a favore delle piccole e medie imprese per il periodo '97-'99. Il presidente dell'Api, Ida Vana, «si aspetta che una parte dei fondi stanziati per azioni mirate al miglioramento della struttura finanziaria».

LA TUA AUTO SI STA SPEGNIENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al



30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

amare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservato ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT NELLA PROVINCIA DI TORINO**

**AUTOCAGNO TORINO • AUTOFRANCIA TORINO • AUTOINGROS BORGARO TORINESE • BONO CHIVASSO • CANTUCCA CARIGNANO • F.LLI BATTI TORINO • F.LLI MOLINAR VENARIA • MELLANO E GRIFFA ORBASSANO • NOVAUTO IVREA • ORECCHIA E JEFFERSON TORINO • RIVAROLO • PROGETTO TORINO • ROSTA • TORINO AUTO TORINO • V.A.R.T. RIVOLI • VECCHI TORINO TORINO**



## L'esplosione di un tombino ha fatto saltare metri di asfalto

**Rimarrà bloccato il traffico su una corsia, da corso Giambone a corso Unità d'Italia**  
**E' polemica: basta un acquazzone?**

E' bastato un acquazzone per mandare all'aria nove mesi di «maquillage» nel sottopasso del Lingotto. Mezz'ora di pioggia ha fatto esplodere un tombino e l'asfalto di un'intera corsia: quella da corso Giambone sbauc corso Unità d'Italia. Risultato? Galleria di nuovo chiusa da: sono tornate le ruspe, il betoniere, il martello pneumatico. «Qui dobbiamo raschiare tutto», dicono gli operai del Comune. «Si devono togliere i pezzi del tombino saltato, rompere tutt'intorno, rifare, e poi smantellare e rimettere anche l'asfalto» laggiù, verso l'uscita. Sette giorni di lavoro, «se va bene». Cioè una settimana col sottopasso per metà sbarrato, nella direzione da corso Giambone a corso Unità d'Italia, e gli automobilisti infuriati.

«Abbiamo letto che le tubature vecchie di cinquant'anni lamentano molti al centralino della redazione». E' vero? Non si poteva pensare a cambiare prima di riasfaltare? Molti hanno parole di fuoco e si sfogano: «Quanto ci costa tutto questo?». E a disagio si aggiunge disagio: domani al Lingotto c'è un concorso del Comune con 3500 candidati, e dopo questo incidente si potrà accedere al parcheggio solo da via Nizza 280.

Il disastro è successo venerdì alle 6 e un quarto, quando il nubifragio si era già calmato, ma i collettori delle fogne bianche continuavano a raccogliere acqua

I lavori in corso sottopasso per ripristinare la carreggiata divelta nel nubifragio di venerdì



## Sottopasso del Lingotto in tilt per una settimana

rovesciare in Po. «Sotto il Lingotto c'è una condotta che...» dopo guerra, l'Argentino Pelissetti, responsabile del settore Ponti e Canali del Comune. E' esplosa per la pressione, portandosi dietro metri di asfalto. «Ci sono due tubi del diametro di circa due metri che passano proprio sotto la strada e alla fine si uniscono in un'unica condotta».

Una fortuna, nel gran guaio, c'è: nel tratto dove è saltato il tombino, durante i nove mesi di «maquillage» del sottopasso il Comune ha sistemato le barriere

spartitraffico. Così metà carreggiata, verso il centro, può restare aperta. «Altrimenti chiudevamo tutto, e chissà che rivolta».

Ma anche se «poteva andar peggio», un disastro prevedibile? E come scongiurare un bis? Pelissetti rifiuta le: «Certo che era un rischio immaginabile». E allora? «Ma si rende conto di quanto costa rifare un collettore?». Il problema, dice, è che a forza di costruire attorno a corso Giambone e collegarsi alla fognatura bianca bisognava sapere che prima o poi l'impianto non avrebbe più retto. «Per questo - prosegue - ho suggerito di costruire un nuovo collettore in zona, che scarichi nel Sanguone. Ma bisogna trovare i fondi».

Il vecchio collettore porta al fiume le acque di scolo non solo della zona Sud-Ovest di Torino, ma anche quelle da Rivoli e Grugliasco. Ora bisogna affrontare il problema, «intanto - concludono gli operai - sostituendo i tombini creteremo valvole di sfogo per evitare un'altra bomba».

Mario Accossato

## Alleanza per Torino polemizza con i verdi

## Maggioranza divisa sul referendum-stadio

«Volete voi che sia recuperato il vecchio Stadio Comunale?»; «Preferireste che il Delle Alpi - ristrutturato e abbattuto?»; queste le tre ipotesi avanzate dai verdi, bocciate dalla commissione del Comune, presieduta dal difensore civico, Giovanni Fenoglio.

«Da quando abbiamo tirato fuori il referendum, c'è stata una raffica di prese di posizione ostili nei nostri confronti», dice Silvio Viale, capogruppo dei verdi. E punta l'indice contro i partner di maggioranza: Alleanza per Torino e Pds.

A pochi giorni dal terzo compleanno (20 giugno) di Castellani sindaco, mentre nel Polo c'è chi vorrebbe far scendere in campo Giampaolo Giugiaro per il centro-destra nel '97, la questione stadio complica la vita alla maggioranza. Il Sole che ride è convinto che il referendum sul Comunale e sul Delle Alpi si deve fare, e la querelle continua. Diventando panno della discordia tra i gruppi che sostengono l'attuale giunta. «Per carità - rassicura Viale - il nostro appoggio locale non è in discussione. Ma tant'è, gli altri ci sono ed emergono».

Il pds, riunito ieri in comitato regionale tende a minimizzare, ma Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino, non rallenta. A caldo, plaudo alla decisione dei commissari che hanno bocciato i quesiti verdi affermando: «il referendum è uno strumento di consultazione popolare, non di propaganda politica». Poi, dopo aver sentito gli umori del proprio grup-



«Il sindaco deve intervenire»  
**E sul dopo Castellani nel Polo spunta il nome di Giugiaro**

Il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino

po, osserva che «ormai nella maggioranza Castellani si sta creando un problema politico». Precisa: «Da un lato c'è chi cerca di far funzionare la macchina con un lavoro anche oscuro, dall'altro c'è chi vuole apparire a tutti i costi senza valutare le conseguenze delle proprie esternazioni».

A giudizio di Marino, manca la «concertazione e ognuno si ritiene libero di fare quello che meglio crede». Polemizza: «Anche Alleanza per Torino vorrebbe proporre un referendum per eliminare la zona a traffico limitato (Ztl) in centro, ma non lo fa. Prima ne parlerà la maggioranza».

Il pds, intanto, mette a punto la strategia per l'eventuale conferma di Castellani o, in comitato

vo torinese e piemontese. Ed è proprio su questi temi che Marino insiste: «La nostra città è stata d'esempio nell'indicare la strada centro-sinistra nazionale, non può apparire come dependance dei verdi. Adesso, comunque, il problema è del sindaco. Il quale deve decidere se si ritira soltanto il capo dell'amministrazione, e quindi assistere impassibile a ciò che sta accadendo, oppure se è anche il capo della maggioranza, e quindi intervenire». Replica il verde Viale: «Non capisco dove voglia parare Marino. Piuttosto ci dica qual è la sua posizione sullo stadio». E il sindaco si limita a negare che ci siano stati pressioni sulla commissione-referendum.

Giuseppe Sangiorgio

Nel '95 fu respinto un allievo su 10, e da oggi tutti in vacanza

## Scuola media, meno bocciati

**Ripeterà l'anno solo il 6,6 per cento**

Ultimo giorno di lezione, ieri, per gli studenti delle superiori. E sono davvero cominciate le vacanze per i ragazzi di prima e seconda media, perché da ieri conoscono il risultato di un anno di studio. Che conferma complessivamente positivo: su 18.892 allievi, i promossi sono 17.647 pari al 93,40 per cento, i respinti 1.245, pari al 6,60 per cento. Inel'95 i respinti furono 10,3 per cento.

La percentuale dei bocciati è un po' più alta rispetto alla media alla Alberti (9 %); Lagrange (13 %); Manzoni, Schweitzer e Vivaldi (8 %); Pertini e Otto Marzo (11 %); Morelli (14 %); Pacinotti, Fermi (12 %). E' andata decisamente meglio rispetto alla media cittadina dei bocciati alla Baretta e Serantini (3 %); Juvarella (5,95 %); Peyron (3,5 %); Milla (4,7 %); Annessa la Conservatorio (1,5 %); Paluzzeschi e Nigra (1,2 %); Giovanni XXIII (3,90 %).

Bocciati brutti e cattivi? Assolutamente no. Lucetta Jarach, preside della Dante Alighieri dice: «La bocciatura è un'

occasione per aiutare i ragazzi a recuperare abilità non acquisite. Per colpa dello scarso impegno o perché sono immaturi. Di solito concorda con le famiglie, che vengono avvertite affinché non pensino ad azioni punitive. E perché concorrono, nell'ambito delle loro possibilità, a far accettare senza drammi e senza traumi, la bocciatura».

Della stessa opinione è Laura Verocelli, preside della Marconi. «Gli adolescenti hanno ritmi di apprendimento diverso, dovuti soprattutto alla fatica della crescita o alla capacità di impegno. Li ferma soprattutto in prima, perché quel restare al palo può aiutarli a maturare, ad acquisire una maggior sicurezza di sé». L'intuizione del metodo di studio e della comprensione. Quasi sempre quella bocciatura si rivela un toccasana. Solamente operando in un'ottica di recupero, la bocciatura si rivela strumento positivo.

Per aiutarli a crescere le scuole si inventano le attività più disparate. In parallelo con i

programmi ministeriali. Di solito usufruendo delle lezioni in laboratorio. La Dante Alighieri, ad esempio, ormai da tre anni ha dato vita alla Collana Mixage, che pubblica libri completati e curati dai ragazzi e dai professori. Dalla copertina ai disegni alla stampa tutto è fatto in casa. «Noi e l'ambiente» è il titolo dell'ultima pubblicazione. Mette insieme racconti, ricerche, riflessioni degli allievi dell'Alighieri e degli altri istituti di quartiere (S. Donato, Pirella, Campidoglio). Che sono Pacinotti, Kennedy, Boncompagni, Gianelli, Matteotti.

Alle Nieve c'è stata una ricerca sulla storia dei giornali, concerti con flauti e chitarra. Gli allievi delle terze A-C-D-G se ne sono andati muniti di nastri magnetici per ascoltare brani classici e di contemporanea. La Mouci è riuscita a mettere in piedi uno spettacolo di musiche medievali con costumi fatti dai ragazzi.

Maria Valabrega

Il no della Fiom al sabato

## Stranisti divisi sullo sciopero degli straordinari

La Fiom ha espresso «soddisfazione» per la riuscita della seconda giornata di sciopero dello straordinario a Mirafiori dove la maggioranza di coloro comandati dall'azienda non si è presentata, tanto è vero che Fiat ha dovuto cercare dei volontari tra tutti i 4600 lavoratori in attività alle Meccaniche.

La Fiom ha annunciato che per venerdì prossimo è stata decisa la riunione delle segreterie piemontesi di Fiom, Fim, Uil e Fimic per affrontare il dissidio tra i sindacati. Intanto domani si riuniranno gli esecutivi di Fim, Uil e Fimic che criticano la posizione della Fiom sugli straordinari in quanto sono contrattualmente obbligatori, finalizzati a una commessa estera e richiesti in un'area dove non c'è ciga.

Secondo la Fiat, allo sciopero di ieri hanno aderito il 16% dei trecento lavoratori comandati: tutti presenti, ovviamente, i cento lontani. Secondo l'accordo contrattuale ci saranno altri due sabati lavorativi, i prossimi.

La linea in Val Susa

## Il ministro sull'alta velocità «E' da valutare»

«Il progetto dell'Alta velocità in Val Susa è il più difficile da sopportare se basato sul tracciato a bassa pendenza». Chi parla così è il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, intervenuto ieri ad un'assemblea di amministratori e consiglieri del partito. Sembra di capire che il progetto è «piccola» troppo al ministro, aggiunge: «Comunque si tratta di una discussione di opinione. Il ministro non è stato ancora investito di un progetto di impatto ambientale. Quando succederà, lo valuteremo, ma anche la possibilità di esaminare altri possibili tracciati alternativi».

Sembra che i tempi per la realizzazione del tratto Torino-Lione saranno lunghi. Decisioni più rapide, invece, per la Torino-Milano: «Siamo alla vigilia della conferenza dei servizi. In ogni caso puntiamo a velocizzare i tempi di risposta delle commissioni incaricate di verificare l'impatto ambientale dei progetti».

L'ordinanza di Nichelino

## Tangenziale il Tar dà ragione all'Ativa sul rumore

Bloccata dal Tar l'ordinanza del Comune di Nichelino con la quale si imponeva all'Ativa di mettere in opera tutti gli accorgimenti necessari per ridurre il rumore sulla tangenziale. Il tribunale amministrativo ha accolto il ricorso della società, assistita dal professor Vittorio Barosio, e ha detto no, almeno per ora, al progetto. Che prevedeva, fra l'altro, il rifacimento dell'asfalto, filari di alberi e altri accorgimenti per diminuire l'effetto del decibel troppo elevato sulla tangenziale.

Nel ricorso, il professor Barosio ha sostenuto che un'ordinanza urgente, come quella del Comune, è competenza del presidente del Consiglio: solo Prodi può bloccare un'autostrada e altri servizi pubblici essenziali, all'improvviso.

Non c'è, invece, in questo caso un'urgenza alla quale far fronte con un'ordinanza come quella emessa dal Comune di Nichelino circa un mese fa.

# AVARO e POTENTE

## TURBO DIESEL FORD

**non paga Superbollo  
 non spreca Carburante  
 181 km/ora (mod. Coupé)**

### MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag -  
 ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv  
 - Garanzia 2 anni chilometraggio  
 Illimitato - Chiusura centralizzata -  
 Vetri elettrici - Fendinebbia -  
 Corso di Guida Sicura

**L. 34.950.000**

e con

**ifas SYSTEM**

Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni libero: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

**ifas**  
 GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

C. BO G. CLARKE 202  
 TORINO - TEL. 205 43 22

C. AD G. AGNELLI 18  
 TORINO - TEL. 305322  
 VIA NIZZA 10  
 TORINO - TEL. 856533  
 C. BO MONCALIERI 206  
 TORINO - TEL. 451 31 23 2962

C. BO FRANCA 157  
 C. BO RIVOLI  
 TORINO - TEL. 910214

VIA NELLE 103  
 C. BO CALABRIGLIA  
 TORINO - TEL. 9711873

C. BO P. EUGENIO 11  
 TORINO - TEL. 521142  
 C. BO CROCE 214  
 TORINO - TEL. 736553  
 STR. SANZIO 207  
 BORGATE - TEL. 458224

GRUPPO COMMERCIAL

FINANZIARIA







## Calcio: Serino nuovo dg e il fratello Salvatore ds Moncalieri si fa granata Rampanti: «Porto il cuore Toro»

C'è un pizzico di granata, nelle file del Moncalieri. A portarlo è Rosario Rampanti, che nella prossima stagione sarà direttore generale della società torinese nel Campionato Nazionale Dilettanti. Di fianco all'ex mezzala del Torino opererà il fratello Salvatore, già allenatore del Nizza Millefonti, nella veste di ds. Pare inoltre scontato l'ingresso di altre forze a livello dirigenziale per potenziare non solo la prima squadra, ma anche il settore giovanile.

«Con Rampanti il Moncalieri ha trovato la persona giusta per puntare in alto», spiega il presidente Domenico Pavia. «Viste le difficoltà economiche incontrate negli ultimi anni, avevo anche pensato di lasciare il timone della società, ma dopo l'incontro con Rampanti ho capito che era giunto il momento di continuare, per la squadra e per la città».

Rosario Rampanti, 44 anni, è della Primavera e per un breve periodo anche della prima squadra del Torino. Si tuffa con entusiasmo nella nuova avventura: «Dopo l'esperienza come allenatore, voglio valutare le mie capacità in questo campo. Non ho la presunzione di sapere già tutto: inizialmente mi guarderò intorno per potere in seguito operare al meglio. Conosco tuttavia la realtà del Moncalieri e so che uno dei primi passi da compiere è coinvolgere tutte le realtà della città per cercare di lavorare in futuro con più serenità. Cerchiamo inoltre di riunire un gruppo di persone in grado di aiutare il

### PLAYOFF DILETTANTI Pinerolo, ultima chance

Nella penultima giornata del play-off che devono designare le due formazioni che il 30 giugno affronteranno per il titolo nazionale dei Dilettanti, il Pinerolo ospita oggi alle 15.30 sul campo Barbieri i sardi del Calangianus. Dopo tre partite i biancoblu hanno 3 punti, ottenuti in altrettanti pareggi contro Borgosesia (0-0), Ponte San Pietro (2-2) e Biellese (2-2). Sono dunque quasi matematicamente tagliati fuori dalla bagarre per la conquista del primo posto nel girone. Il raggruppamento è guidato con 7 punti proprio dagli isolani del Calangianus che, in caso di vittoria, porterebbero una seria ipotesi sulla prima posizione. Privi di Rosa e Schina, espulsi nell'ultima partita contro la Biellese e squalificati, il Pinerolo punta molto su Stefano Pia, autore di una doppietta domenica scorsa, per far breccia nella difesa sarda ancora imbattuta.

**BARDONECCHIA.** Lo Zurigo (con Skoro e Susic) ha battuto in finale l'Ascoli nel torneo veterani svoltosi venerdì e ieri nella cittadina valsusina. Al 3° e 4° posto, Croazia e i francesi del Nizza.

dalizio a livello societario».

In questo ambito sembra possibile l'entrata nelle file dirigenziali del Moncalieri di Emanuele Comba, attuale presidente del Nizza Millefonti. Riguardo la politica da seguire nei confronti delle varie formazioni, Rampanti ha le idee chiare: «Lavoreremo soprattutto sul settore giovanile, cercando di mantenere una collaborazione attiva sia con il Torino che con la Juventus. Il miglioramento di questo settore è indispensabile per poter fare, a medio termine, il salto di qualità. In questo caso occorrono anche valide strutture e per questo abbiamo chiesto all'amministrazione comunale, dopo la gestione del terreno di Bor-

gata Testona, anche quella del campo Einaudi. Per quanto riguarda la squadra del Cnd dovrà essere composta da un misto di giocatori giovani e di esperienza». Sul nome del nuovo allenatore, ancora molto riserbo, ma sembra che il sostituto di Beppe Mossa possa essere Alberto Carrelli, tecnico delle giovanili granata. Il Moncalieri di Rampanti non dovrà tuttavia fare a meno di una caratteristica peculiare: «Vorrei che la mia nuova società acquisisse il "trasmendismo" granata. Io sono nato e vissuto nel Toro e porterò qui il pezzo del Filadelfia dove sono cresciuto».

Paoletto Accossato

## Fino a settembre A Sestriere partenza con il golf

**SESTRIERE.** Ieri al Sestriere si è aperta la stagione del campo di golf più alto d'Europa. La bellissima giornata di sole ha visto affluire sul green, realizzato negli Anni 30 per volontà del senatore Giovanni Agnelli, 150 giocatori attirati dall'iniziativa dello Sporting Club Sestriere, che ha aperto gratuitamente ai tesserati Fig possessori di hcp il portello del campo per il fine settimana.

Le perfette condizioni del terreno, 18 buche, par 67 ed uno slancio di ben 4599 metri, hanno trovato il pieno gradimento da parte dei golfisti, che promettono di essere ancora più numerosi il 22 e 23 giugno quando inizieranno le gare e verrà aperto il campo pratica su cui potranno esercitarsi anche i neofiti. La prima competizione sarà sabato, la Coppa Club-House, formula stableford per due categorie, seguita la domenica dalla Coppa De.Li, la stessa formula. Si tratta però soltanto di un aperitivo, in quanto il calendario del golf d'alta quota prevede durante i tre mesi di apertura del campo (chiuderà il 15 settembre) ben 36 giornate di gara con l'intervento di campioni affermati a livello nazionale come Dassi e Bolognesi. Il ricco programma dimostra come il golf italiano si stia avvicinando sempre di più ai livelli europei, sia dal punto di vista del numero e della qualità dei praticanti, sia da quello della quantità e della completezza delle strutture.

Fra le gare più importanti ricordiamo le Pro Am Club Med del 16-17 luglio, le Pro Am Tnt Traco del 18-19 luglio e la Pro Am Jcm Rodaelli, il 19° Trofeo Lancia del 18 agosto (4 pallo per 18 buche), la Coppa dei Presidenti del 18 agosto (18 buche medal Hcp), la Coppa d'Oro del 9 all'11 agosto, una lunghezza di 54 buche medal Hcp e la tradizionale Coppa Pila del 1° settembre (18 buche stableford in combinata con la gara analogo del 28 luglio).

Il golf non è uno sport economico, ma con una spesa di mille lire si può comprare un set di tre mazze di seconda mano adatte per cominciare: il circolo di Sestriere costa un milione e 100 mila lire, ma uno sconto del 50 per cento è riservato agli over 60 possessori della Carta Oro e del 10 per cento ai detentori di Vip Card invernale. Il Green Fee costa 75 mila lire al giorno dal 22 luglio al 18 agosto, 55 mila lire per gli altri periodi.

Antonio Giamino

I torinesi, battuti dal capolista Nervi (8-9), esclusi dai playoff

## Osra, un ko che sa di beffa

### La rete decisiva a 10" dalla fine

Sarà ancora soltanto A2 per l'Osra Torino. Nel match verità con il capolista Nervi (cinque punti di vantaggio), il team gialloblù si è fatto sfuggire di mano il successo (8-9) e i tanto sospirati playoff promozione. Il colpo infitto dai liguri brucia ancor più perché subito a 10" dalla sirena. «Una rapina bella e buona», è il commento di fuoco dell'intero team torinese che ha accarezzato per quasi tutto il quarto tempo l'idea di mantenere l'imbattibilità casalinga e soprattutto il risentito vantaggio accumulato sui superfavoriti avversari.

L'equilibrio ha regnato nei primi tre tempi (2-2, 3-3, 2-2), condotti, a dispetto delle dichiarazioni tattiche del pregara, a ritmi piuttosto modesti. Lo schema messo in acqua dal coach gialloblù per bloccare il Nervi di Baldinetti, Secero, Missaggi, Crivelli e Cristilli, prevedeva Aversa junior e Lupo esterni, Cavallo a guardia del biondo ungherese Meszaros, Angelescu e Bianchi coppia centrale in cabina di regia ed Eholo controblocco. I primi botoli sono di

Missaggi (1'27"), Bianchi (2'05"), Aversa (4'08") e Cristilli (5'37") a cui si aggiungono nel secondo parziale le marcature di Angelescu, Bianchi e Lupo per i torinesi e di Cristilli, Baldinetti (su rigore) e Ravina sull'altro fronte.

Nel terzo parziale il Nervi tenta l'allungo ma l'Osra non s'arrende, protetto alle spalle da Tassi, galvanizzato dalla posta in palio e autore di otto interventi providenziali: Piano, che si sfilava in un gran lavoro in copertura, e con Nettuno che si alterna con Cavallo al centro dell'area. I panni del ceccchino li indossa Simone Aversa che per l'ennesima volta riequilibra il risultato (2-2).

Con la squadra che pare avviata sulla strada del pareggio, Eholo trova in una controffesa di Aversa lo stacco veloce a contropiede al 4' dell'ultimo tempo. La partita s'incattivisce (13 espulsioni in totale per i gialloblù contro 12 dei liguri), la coppia di arbitri Dani e Sammarco sienta a tenerne le redini. Poi le due leggerezze in 1'52"

che frantumano i sogni gialloblù: Secero, un'uscita intempestiva di Tassi piazza il gol dell'8-8 a 7'08" e a 10" dalla fine Missaggi sfrutta l'espulsione definitiva di Nettuno per depositare la palla della vittoria. Il Nervi vince anche nel tabellino della superiorità numerica con il 6 per cento della realizzazione (6 su 12) contro il 27 per cento dei torinesi (3 su 11).

[s.g.]

### IPPICA

#### Galoppo a Vinovo Sette purosangue confronto nel «Gonella»

Premio Gonella clou del pomeriggio: galoppo con purosangue in arrivo da Varese, Roma e Milano. Valutazione difficile, nessuno battuto in partenza. Proviamo a indicare Last Hero, da anteporre a Golden Perform, che resta su una prestazione romana molto confortante. Occhio di riguardo per Ecco, molto cresciuto di peso. Con costrutto dovrebbe correre Naga mentre Sara Sara, Paz Possibile e Orisei sarebbero sorprese. Nel pomeriggio anche due buone per puledri, divisi per sesso: fra le femmine Coral e fra i maschi Strike Out sono difficilmente battibili.

I favoriti (15.30): I. Tamas, Berhel, Smoll, II. Coral, Business Lady, Alleva, III. Cresta Speedy, Muscat, Bhuanu Noka, IV. Naturino, My Best Girl, Rebbo, V. Strike Out, Etelsson, Bac, VI. Last Hero, Golden Perform, Ecco, VII. Andrea Sarto, Lady Catherine, Lynwood, VIII. Tale Quale, Guardingo, Forgreen, Brage, Curno, Twenty Three, Mister Angel.

### BASKET

#### Un bel 5-2 al Caserta La Juve trova in Coppa Ceb il primo successo

La Juventus domina il Caserta nella finale della Coppa Ceb (5-2) ed ottiene il primo successo della sua storia. In partenza i bianconeri stentano a carbure, concedendo ai campani andare in vantaggio nel terzo inning: un fuori campo di Menarini. Quattro singoli consecutivi di Luca Costa, Liverziani, Galindo e Casolari regalano però subito alle «gazzette» il sorpasso (2-1).

Nonostante il nervosismo (espulso Illuminati), la Juve sfrutta la cattiva serata sul monte di lancio del portoricano Villa, sostituito da Cossutta e poi da Bartolucci. L'allungo decisivo alla 5ª ripresa: un doppio di Liverziani, una smorzata di sacrificio di Marchitelli e un singolo di Gianmario Costa fanno volare la Juve sul 5-1. Lunar ha poi gioco facile nel tenere a bada l'attacco avversario (7 strike out) e Caserta riesce a riavvicinare i torinesi.

# UN 1996 CARICO DI AFFARI

**TRANSIT 150 L AUTOCARRO**  
2.5 D (1) - 76HP - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassone in lega leggera 3,50 x 2,10 x 3,0 - P.t. q. 14,90  
Listino L. 32.828.000  
**NOSTRO PREZZO L. 28.900.000**  
con IFAS System L. 859.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**COURIER VAN 1.8 D**  
60 HP - Versione furgoncino - m.c. 2,8 - P.t. u. 510  
Listino L. 18.027.000  
**NOSTRO PREZZO L. 15.900.000**  
con IFAS System L. 280.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**TRANSIT 150 L**  
2.5 D (1) - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassone in lega leggera 3,50 x 2,10 x 3,0 - Capacità max. 2,1  
Listino L. 34.633.000  
**NOSTRO PREZZO L. 31.400.000**  
con IFAS System L. 715.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**TRANSIT W.**  
1.8 D - 60 HP - P.t. 3,30 - 15,5 Km/l  
Listino L. 13.800.000  
**NOSTRO PREZZO L. 13.800.000**  
con IFAS System L. 310.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**TRANSIT CUSTOM BEN 2.5**  
2.5 D - 1.8 - Servosterzo - P.t. 74,50 - P.t. u. m.c. 6,0  
Listino L. 28.700.000  
**NOSTRO PREZZO L. 23.500.000**  
con IFAS System L. 532.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**TRANSIT 100 L BEN**  
2.5 D (1) - 75 HP - Servosterzo - Tetto alto - Max. m. cubi 10,3 - P.t. 11,90  
Listino L. 31.200.000  
**NOSTRO PREZZO L. 28.300.000**  
con IFAS System L. 709.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**TRANSIT 100 9 POSTI**  
2.5 D (1) - Servosterzo - Uso promiscuo - P.t. 8,80 - CATALITICO  
**ESENTE SUPERASSA**  
Listino L. 32.092.000  
**NOSTRO PREZZO L. 28.300.000**  
con IFAS System L. 842.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**100 lunga Van**  
2.5 D (1) - 75 hp - Servosterzo - Porta post. doppio battente - m. cubi 8,5 - P.t. 11,90  
Listino L. 31.659.000  
**NOSTRO PREZZO L. 28.300.000**  
con IFAS System L. 838.000 al mese  
Compresso 2 anni di garanzia

**SABATO APERTO**  
9.00-12.30 / 15.00-19.30

## Euromotor

C.so GROSSETO, 318 - TO  
Tel. 011/ 739.53.53

**IFAS GRUPPO**  
Dal 1951, auto e servizi



## In città e fuori porta passeggiate e pedalate nel nome dell'ecologia

# Tante feste, tutte all'aperto

Breve itinerario dai portici ai Murazzi  
In via Tripoli sfilata di mimi e majorettes

Pedalande e camminando in allegre compagnie, sole di città o appena fuori porta.

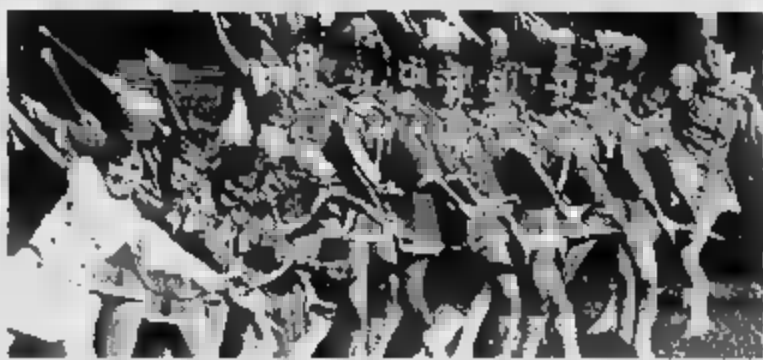
**MURAZZI.** Passeggiata quest'oggi, dal municipio alle rive del Po per un breve itinerario socio-turistico-culturale. L'iniziativa, della sottocommissione per la partecipazione degli anziani alla vita cittadina, offre un pomeriggio di intrattenimento nell'ideale che collega scittà, fiume, colline. L'appuntamento per aggregarsi alla camminata (aperta a tutti) è per oggi alle 16 in piazza Palazzo di Città: si percorrono piazze e portici secolari fino a raggiungere i Murazzi intorno alle 17. Il lungopo, sin dalle 15, sarà animato da un gruppo di artisti intenti a dipingere: le opere realizzate verranno donate alle case di riposo e agli ospedali torinesi. Suggerivo il gemellaggio «fiume-città» suggellato con il lancio di fiori nelle acque del Po alla presenza del sindaco e del prefetto (ore 17). La banda della polizia municipale eseguirà brani bellissimi.

**IN COLLINA.** Ultima uscita nel verde, prima delle vacanze estive, organizzata dall'VIII Circoscrizione. Sta alle 9 a parte dalla chiesa Madonna del Pilone per la «camminata delle tre valli» (Val San Martino, Reagle, Mongreno). Chi volesse può raggiungere la carovana al Bric delle Ghiaie per la pausa pranzo, intorno alle 12,30-13. Non prenotare.

Da stamane e fino alle 19,30 c'è la «festa d'estate» organizzata dai commercianti. La kermesse di strada coinvolge l'intera via, da largo Tirreno a corso Cosenza. Negozi aperti, animazioni, the road con bande musicali e majorettes, rumi, giocolieri e saltimbanchi. Un palco mobile sfilato con un gruppo di personaggi in costume spagnolo ed il perfino previsto un angolo ricostruito in perfetto stile Far West, con tanto di diligenza e tenda indiana. Variazioni di tratta per i mezzi pubblici: dalle 18 alle 20, la linea dell'autobus 55 sarà deviata in largo Tirreno, corso Adriatico, corso Orbassano e piazza Santa Rita da dove riprenderà il percorso normale.

Si parte in gruppo alle 16 in piazza Sella verso il parco di Stupinigi per partecipare alla pedalata ecologica organizzata dal Comune di Candiolo nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Giovani Battista. [e. d. s.]

Le majorettes sfilano nella Festa in via Tripoli. Foto sotto: un atleta di street hockey



## TORNEO

### Rollerblade al Valentino

Il pattinaggio dell'ultima generazione si chiama hockey in-line (lo street hockey) diventato, per i giovani americani, quasi fenomeno costume. Stesse regole dell'hockey ma pattini dalle ruote allineate. Stamane la in-line mania sbarca a Torino: dalle 9 alle 20, davanti alla facoltà di Architettura si svolge la seconda tappa italiana del «Bauer in-line Festival», primo torneo europeo di specialità promosso dal marchio Nike. Sui rollerblade (come vengono chiamati queste calzature), si affrontano l'Hockey Club Draghi, il Jolly Sport, lo Skating Club Boves e l'Hockey in-line di Alessandria: la squadra vincente andrà alla finale nazionale di luglio.

## Giovani detenuti diventano attori

# Ferrante Aperti si va sulla scena

Il carcere apre le porte allo spettacolo: al Ferrante Aperti, i detenuti calcano la scena. All'Istituto di pena minorile di corso Unione Sovietica 327, da domani al 21 luglio, si svolge «Estate in festa», kermesse di performances teatrali, musica e sport a cui può assistere anche il pubblico esterno (ma è necessario prenotare telefonando allo 011/317.00.94). Inaugura, domani alle 17, una pièce intitolata «I giovani del Ferrante esprimono i loro bisogni, le loro aspettative e rivolgono interrogativi ai rappresentanti delle istituzioni e dell'impegno sociale».

Sono attesi il sindaco Castellani, don Cioti e l'imam Abousad. Martedì 18 alle 20,30, su-

gli i gruppi Dromomania (pop-folk), Trend Rock, Pietrina Tuffo (danze afro-caraibiche) e l'Orchestra Sumadja (folk slavo e balcanico). Trampolieri, sputafuoco e giocolieri in palcoscenico mercoledì 19 giugno (ore 20,30). «Ossi di seppia», mentre il 21 esibiscono i Dream Effect, Doctor Livingston e le Voci dal Laboratorio Musicale. Gara di triathlon martedì 18 e greenvolley giovedì 20 giugno. [e. d. s.]



## VALLETTE

### I Ragazzi del Blocco C

«Un posto per davvero» è il titolo dell'allestimento del 20 alle 13,30 nella sala teatrale della casa circondariale Le Vallette (tel. 011/442.59.79). Lo spettacolo, scritto e diretto da Ornella Gaido e Riccardo Gili, è interpretato dai «Ragazzi del Blocco C», alla loro terza prova teatrale. Dopo «Voci dalla terra» e «Solo parole» (allestiti nel '95), tocca ora a «messa in musica». Come negli anni precedenti, l'esperienza ha coinvolto i detenuti non solo come attori, ma anche come responsabili di luci, costumi, musica. Non è mancato un contributo alla stesura dei testi, per storie «che riflettono i loro problemi, desideri, speranze».

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

### Pizzeria-ristorante

## Pulcinella e Totò i numi tutelari dei tredici tavoli

Oggi, da buon napoletano, Genaro Esposito è chiuso. La domenica è sacra. Il lavoro un po' meno. In effetti Genaro Esposito che dà nome alla pizzeria-ristorante di via Passalacqua è Walter Picariello, uno dei veterani della buona pizza in subalpina. Da via Sabaudia, un paio di anni fa s'è trasferito nel cuore di Torino, per offrire pizze, pasta e piatti pesce in una cornice tutta partenopea, sumptuosamente scaramantica ed esibizionista. I tavoli sono tredici «perché il numero porta buona» e alla parete c'è abbondanza di foto: Totò, Eduardo, panni stesi sole, e su una mensola l'immancabile Pulcinella in terracotta. Sì, ma come si mangia? domanderete. Non male, bene, decisamente. Le linguine allo scoglio o al dente, la pizza è troppo sottile e la margherita ha mozzarella blasonata. Poi volete un pesce ghiottamente eseguito, ordinate un branzino al forno con patate, sfiziosi. I vini sono accettabili, i liquori no. Visto che va



Via Passalacqua 1/g  
Specialità: linguine «allo scoglio»  
60 con vino  
Chiuso domenica  
Tel. 011/53.59.05

## Mostra di Gallina nella Palazzina Liberty per i quarant'anni degli ex Allievi Fiat

# Il piombo si fa arte con colori vivaci

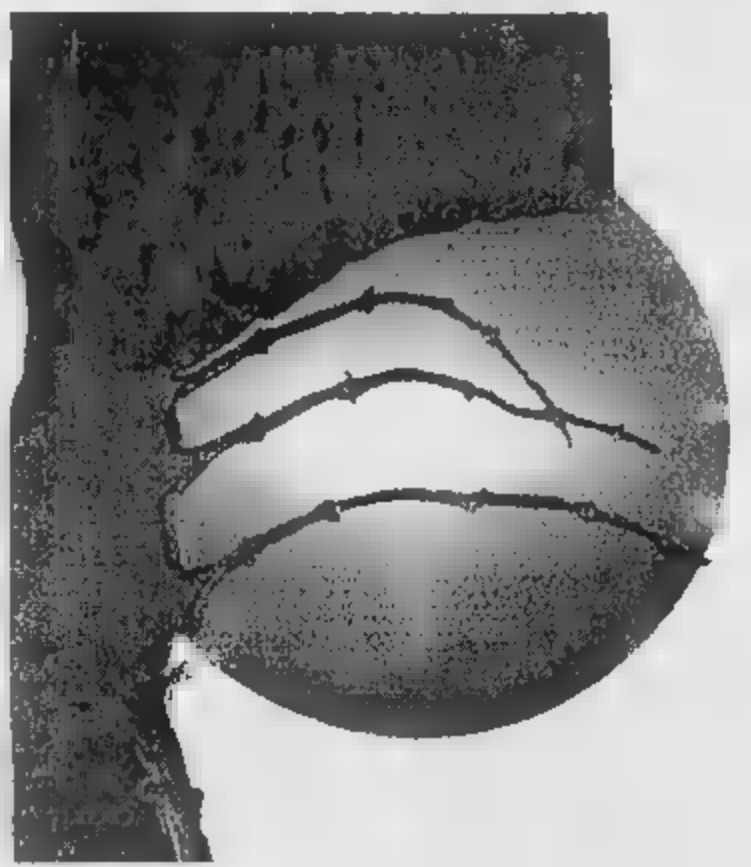
Opere materiche che «esprimono» paesaggi  
All'Arte Club i recenti quadri di Morone

Itinerario fra immagini e forme astratte. Nella Palazzina Liberty, corso Dante 102, si conclude martedì 18 la mostra «Percorso sperimentale con opere di Pierluigi Gallina. L'esposizione, realizzata con il patrocinio dell'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, è stata organizzata in occasione dei quarant'anni dalla fondazione dell'Associazione ex Allievi Fiat, costituita - ha detto il presidente Carlo Stroppiana - per garantire e mantenere vivi tra le persone il rapporto e le conoscenze acquisite negli anni che hanno frequentato la scuola Allievi Fiat». L'esperienza di Gallina rievoca, in particolare, il senso della natura, del paesaggio delle Langhe, dei panni stesi al sole (ottenuti con lastre di piombo), della vite rarsa al sole. In ogni caso le immagini hanno il fascino di un mondo rivisitato e riconsolidato, di spighe di grano e di lune alte, cieli tersi, di solitari notturni e colline nel vento. Una personale che unisce - ha scritto

Marco Rosci - l'attuale fase del suo lavoro a «precedenti vocazioni concettuali», mentre si avverte una sorta di itinerario che riscatta l'uomo dalla realtà più scontata.

Alla Galleria Area si chiude la rassegna del pittore Giorgio Giraudi (via della Rocca 14). Si tratta di dipinti vivaci e intensi cromatismo che legano a grafia incisiva l'espressionista. All'Arte Club, Giacomo Soffiantino presenta i recenti quadri di Lionello Morone (via della Rocca 39, sino al 20 giugno). Nelle opere si riscoprono il paesaggio e le colline del Roero, si individua una ricerca caratterizzata da un colore vivace e vitale: dai verdi ai rossi alla trama degli azzurri, in un intrecciarsi di sentimenti e di sottili emozioni.

Lo Studio Laboratorio ospita le composizioni astratte di Olga Maggiora (corso Lanza 105, sino al 20 giugno). Formate all'Accademia Albertina, ha esposto le sue rigorose sculture in Lombardia, in Belgio, e all'Erba di Torino. [a. mi.]



«Senza titolo», composizione in piombo e ottone eseguita nel '91 da Gallina

### A VignaleDanza

## Seminari di lusso con Lindsay Kemp e Pompea Santoro

Concorsi a stage con bei nomi palcoscenico a VignaleDanza. Diverse le occasioni, per giovani danzatori, di partecipare al festival organizzato nella cittadina del Monferrato. Il calendario di stages (24 giugno-27 luglio) include novità come il seminario coreografico diretto da Lindsay Kemp (ora comunicate le iscrizioni) tecnica e fantasie miniche. Inedito pure lo stage coreografico dedicato alla «Tecnica di Mata Eka» e condotto da Pompea Santoro, étoile del Cullberg Ballet. Altri ispirati alla «Scuola Nazionale di Balletto Cuba». Inoltre, lezioni di danza contemporanea, jazz, afro, latino-americana e di tango argentino, oltre a uno stage sulla «coreografia televisiva». Fra i concorsi il programma, oltre al noto «Giovani talenti», anche il «Giovannissimi talenti», riservato a promesse tra 12 e 15 anni di età. Tel. 011/669.06.68. [s. f.]

### Nuova associazione

## Alla Consolata i balli folk dei filippini

Una nuova associazione culturale, per accorciare le distanze tra una comunità di stranieri residenti la Mole e la realtà cittadina e regionale. Favorire la comunicazione interrazziale: questo l'intento dell'Associazione Culturale Filippina del Piemonte che avrà in via Aurelio Saffi 15 bis (presso il Centro Filippino, tel. 011/434.45.39). Per festeggiare il nuovo ente culturale, è in programma oggi alle 15 al Teatro Missioni di Consolata di corso Ferrucci 14, una festa spettacolo con danze folk. In cartellone, scelta di brani musicali e di danze tipiche, eseguite da cento danzatori in costume spiegano i curatori. Durante la giornata verrà pure presentato il programma dell'associazione, che ha fra le sue finalità anche quella di promuovere la socializzazione fra i molti filippini residenti in città (un migliaio) e nella regione.

**INCONTRO CON**  
Domani alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati 27, incontro con Angelo Pezzana, autore del libro «Dentro e Fuori», edito da Sperling & Kupfer. Intervengono Elena De Angelis, Nicoletta Levi, Carlo Rossetti. Partecipano Enzo Cucchi e Löwenthal.

**TAVOLA ROTONDA**  
Domani alle 21,45 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro organizzato dal Club Dirigenti Vendita Marketing sul tema «L'infinito allo scoperto ed è boom». Intervengono Marco Pignatelli, Ezio Acorbi, Patrizia Fissore, Franco Tardito e Leopoldo La Bruna. La tavola rotonda sarà preceduta da una cena; prenotazioni allo 011/54.44.78.

**LALLA**  
Incontro con la scrittrice Lalla Romano al Centro Studi Piemontesi, via Revel 15, domani alle 18. Partecipa Giovanni Tesio.

**GASTRONOMIA**  
Domani 20,15 al Ristorante Ca' Ma e Moncalieri prima tappa dell'ottava edizione «Giro d'Italia».

## APPUNTAMENTI qua e là

«Economico», promosso dall'Acta (Associazione amici della cucina-vinismo e arti). Questa prima edizione sarà sul tema del riso. Informazioni allo 011/647.28.08.

**ZODIACALI**  
Domani dalle 15 alle 20 locale «Contesti», via Massena 28, incontri dedicati ai segni zodiacali: questa volta si parla di Gemelli e Cancro. Esperte di astrologia faranno, gratuitamente, previsioni personalizzate per il pubblico. Informazioni allo 011/517.22.66.

**UNA NOTTE IN**  
L'associazione «Arcane» propone alle 20,30 una cena per scoprire i sapori del Messico nel loro «Tacos Locos», in corso Casale 204/1. Il menu tipico verrà accompagnato anche da musica latino-americana e dalla proiezione di diapositive sulla penisola della Yucatan. Costo della serata 40 mila lire (bevande comprese); per informazioni, occorre telefonare allo 011/898.06.72.

**BASKET IN NOTTURNA**  
Da domani al 28 giugno al campo all'aperto di via Monginevro 251 si disputa, in notturna, il dodicesimo torneo di basket «Memorial Paolo Chiarone», nato per ricordare il giovane atleta della società Kolbe. Torneo

partecipano squadre giovanili di categoria Cadetti e squadre piemontesi dei campionati nazionali di serie B, C e D. L'esordio, alle 21,15, in campo le squadre Kolbe e Gai-vagno.

**L'UOMO NUOVO**  
Domani alle 21 all'Associazione Arcane, via Assarotti 8, Anna Gallo interviene su «Quale uomo nuovo e dove?», a cura dell'associazione culturale «Due fiumi».

**16**  
Alle 18 all'associazione «Gingio Biobio», Vittorio Amedeo 10/b, Grazia Grana e Maurizio Cavallero presenteranno i libri di Umberto Trombi «Perché vivo» (Loescher Editore) e «Una vita ritrovata» (Edizioni Tracce). L'incontro, organizzato da Spaziocultura, vedrà la partecipazione dell'autrice.

**17**  
Il Laboratorio della Voce, Carlo Alberto 5, propone fine giugno, stage di canto corale gospel e di interpretazione vocale. Per iscriversi, occorre rivolgersi a numero telefonico 011/812.54.90.

**UNCINETTO**  
Corso di uncinetto per principianti, siano bambini o adulti, all'associa-

zione «Mani d'oro», in via Sant'Anselmo 2/b. Bastano tre lezioni pomeridiane di e per imparare la tecnica stage a giugno, luglio e agosto. Costo di 90 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/65.53.04.

**EDUCAZIONE FISICA**  
All'Isal (Istituto Superiore di Educazione Fisica), che ha sede in piazza Bernini, aperte iscrizioni per presentare la domanda di missione al concorso per studenti, 180 e 180 ragazze. Per informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 011/74.57.74.

**18**  
Alla Galleria d'Arte Moderna di Carmagnola, Palazzo Lomellini, alle 10 con una mostra nella casa parrocchiale (dipinti di Aldo Cimbari e acquerelli di Luigi Biasi). Alle 12 secondo traleo di duathlon, poi pastaparty e griglia. Il Gruppo Storico Veronese presenta alle ore 21, al Palaverone, la Filarmonica Chierese diretta da Mauro Agaglietta.

**19**  
Per la Festa della Pauli, a Vernone, frazione di Marentino, si comincia alle 10 con una mostra nella casa parrocchiale (dipinti di Aldo Cimbari e acquerelli di Luigi Biasi). Alle 12 secondo traleo di duathlon, poi pastaparty e griglia. Il Gruppo Storico Veronese presenta alle ore 21, al Palaverone, la Filarmonica Chierese diretta da Mauro Agaglietta.



## DOVE andiamo

**REGIO.** E' in programma al Regio (ore 15) l'allestimento di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Il soprano è Natalia Dercho, dirige John Maurer.

Il Castello di Venaria ospita stasera alle 21 il concerto «Quartetto Strauss. Pagine di Mozart» Brahms domani sera alla Cascina Gajone. Guido Reni 114, con il baritone Bruno Loris Pianezze accompagnato al pianoforte da Andrea Musso. Prime note alle 21. Musica classica oggi al parco della Te-

Monica Galdini. Il flauto e Michele Verda al pianoforte eseguono pagine di Vivaldi. Poulenc, Donizetti. S'inizia alle 18, ingresso libero.

**ALBERTO.** L'Arena Metropolis al parco del Valentino propone stasera il campione d'incassi «Viaggi in nozze» diretto e interpretato da Carlo Verdone e domani il poliziesco «Seven» con Brad Pitt e Morgan Freeman. Cinema all'aperto anche il Forum ai Giardini oggi in cartellone «La dell'amore» Woody Allen, domani «Smoke» con William Hurt e Harvey Keitel. Proiezioni alle 22, biglietti a 7 mila lire.

**FROSSASCO.** Prende il via stasera a Frossasco l'ormai tradizionale rassegna «Quattro porte su cinema e musica». Il primo appuntamento è la proiezione della divertente commedia «La casa dell'amore» di Woody Allen in programma alle 21,30 ai giardini della casa materna. Biglietti a 5 mila lire.

Il Museo del Gioco propone oggi (ore 18 e 22,20) e domani (17,30 e 22,20) «Massi» Due, «Brazil» di Gilliam.

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

**OGGI.** Alle 22 al «Mirò» (strada Settimio 154) suonano i Meads. I Meads in a gli Inner Space, all'Armadio di Chivasso (via San Isidoro 6) musica latina con i Mamadi.

Alle 17,30 in piazza Risorgimento concerto rock del Figli Guttuso.

Dalle 15 alle 19 in piazza Che Guevara a Collegno concerto delle band della sala prove «Il Laboratorio».

Alle 21 festival rock «Toguna» al campo sportivo di Montanaro.

Alle 21,30 cover con Vale n' Tino al «Number One» di Chiomonte.

Alle 21 jam session al «Green Park» di Gaierno (parco comunale).

Alle 18,30 «Aperitivo musicale» alla Tesoriera (corso Francia 192) dove alle 15,30 c'è il ballo a psichetto.

Al «Csa Murazzi» alle 33 si proietta «Terra e libertà» di Ken Loach.

tra a «El Paso Occidentale» (via Passo Buole 47) alle 23 prosegue la rassegna «cometraggi d'autore».

Sempre oggi, debuttano le latine «Stereovox» con salsa al «Patio» (corso Moncalieri 346/14), mentre all'«Hennessy» (strada Triforo del Pino 23) c'è l'elezione di Miss Venus e al «Virtuale» di Moncalieri (via Pastrengo 68) si può seguire su Internet il concerto che si tiene a San Francisco a sostegno della lotta per la libertà del Tibet.

**17.** In piazza Freidano a Settimo Torinese (ora ingresso 15 mila lire, incasso devoluto a Ado) stasera

Giorgio Faletti con il suo «Tour de force». Faletti, oggi anche cantautore, nello spettacolo scioglierà un'irresistibile carezza.

personaggi deliranti.

**DOMANI.** Domani al «Barumbà» (via San Massimo 1) 22° ultimo concerto della stagione con i Marlon si chiude così un'annata eccellente per il locale, che ha proposto ricca scelta di band.

Sempre domani, ricordiamo l'appuntamento alle 21 «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali (ore 21,30, ingresso gratuito) e i gruppi Alliquota e Jazz Sextet Jazz anche «Terrazze sul Po» (corso Moncalieri, ore 21,45) e il Ragtime Ensemble.

Gigi Cavicchioni, all'«Oltrepò» (corso Sicilia 11), ore 22) dov'è il programma una jam session.

Alle 21 alla Tesoriera spettacolo di popolarità da tutto il mondo.

**SIMPLY RED.** I biglietti per il concerto dei Simply Red, che è stato annullato (doveva) il 10 giugno al Palastampa, vengono rimborsati presso la stessa prevendita dove sono stati acquistati.

**PREVENDITE.** Sono in prevendita da Hiroshima (via Belfiore 24), Box Office Ricordi, Rock & Folk e libreria Celdi i biglietti per i concerti della rassegna «La Smeralda di Collegno» che il parco «Dalla Chiesa» presenterà Prozac + (28 giugno), Almagesta, con Rogus i.s.o. (28 giugno), Almaxi (13 luglio), Fratelli di Soledad (7 luglio), Lou Diain (10), Modena City Ramblers (11), Africa Unite (18), Mau Mau (24), Skatalla e Persiana Jones (25) e Usimamo (8 agosto).

Foto: Giorgio Faletti



## RITROVI

**Stacare riposo.** Ci vediamo martedì **11** p.v.  
**BEVERLY HILLS** (Santhia, 0181 / 835.243): Solo **21** biclo arched Langeron. Ampio giardino esclusivo.  
**CHALET:** ore 15.30 / 21.30.  
**54:** 15.30 a 21. Puma ed i suoi Solisti.  
**DU PARC -LA** (521.52.75): **15.15** e **21** l'agorà. Una scintillante domenica di...  
**54:** (tel. 660.34.43): 15.30 - 21. Amicizia e simpatia con riduzione, tortine e Gli Sparvieri.  
**LA LUCCIOLA:** 10-12 colate aperte.  
**LE** **15.15** e **21** un'occasione in città.  
**PATIO+INVIDIA** (551.48.41): **22.30**.  
**GIORGIO** (Borgo Mediceo): Piano bar La Piana canta Albertina. T. 689.21.31.

## GALLERIE E MUSEI

**PONTE** (Sima): Davide De Agostini.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

**BIASUTTI:** Carlo Giuliano.  
**PIRRA** (tel. 545.39.31): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo. Ore 10-13.

**AMBROSIO FIAMMA**

SHARON STONE  
 ADRIAN PALMINTERI  
 & MARY BATES

**DIABOLIQUE**

REGIA DI JEREMIAN CHECHIK

**ERBA**

PREMIO DAVID DI DONATELLO 1996 per il miglior film straniero

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI presentano

Un film di CLAUDE SAUTET

EMMANUEL BEART MICHEL SERRAULT  
 JEAN-PIERRE LÉAUD

**Nelly e Mr Arnaud**

**GRANDE SUCCESSO ALL' eliseo**

Una donna che sogna. Un uomo senza sogni... e la loro vita non fu più la stessa.

PUVIO LUCASANO  
 JULIE HARRIS  
 TCHERY KARYO  
 ANTONIO BAIROCCO

MASSIMO CRISTALDI  
 PAT METHERY

**PASSAGGIO per il PARADISO**

## CRISTALLO

Il millennio sta per finire.  
 Lasciate ogni speranza,  
 l'apocalisse si avvicina!

LEO PESCAROLO + LUCIANO MARTINO  
 PRESENTANO

LA PRIMA  
 COMMEDIA  
 SATANICA

**EL DIA DE LA BESTIA**

UN FILM DI ALEX DE LA IGLESIA

## STUDIO RITZ

Toccante...  
 commovente...  
 trascinate...

HARVEY KEITEL

**CRUML**

**CENTRALE**

«Spiritoso e sensuale»  
 (La Stampa)

«Erotismo divertente e raffinato»  
 (Il Giornale)

**LA COMMEDIA DI DIO**

UN FILM DI JOAO CESAR MONTEIRO

## lilliput

La straordinaria  
 commedia di  
 JODIE FOSTER

PUVIO LUCASANO presenta  
 UN FILM DI JODIE FOSTER

**ACASA PER LE VACANZE**

HOME FOR THE HOLIDAYS

## KONG

Vincitore del Premio  
 David + Donatello 1996:  
 MIGLIOR FILM ITALIANO

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI presentano

UN FILM DI PAOLO VIREZI

**FERIE D'AGOSTO**

SILVIO OLIVANDI SABINA FERILLI  
 ENRICO FANTASCHINI LAURA MORANTE

VIVI UN'EMOZIONE  
 GRANDE

**VOLA AL CINEMA**

GRANDE

## UNITED INTERNATIONAL PICTURES

## AMBROSIO

WING SNIPES SWAYZE LEGUIZAMO

**A Wong Foo, Grazie di Tutto!**

UN FILM DI BEEBAN KIDRON

## OLIMPIA

un film di Joel & Ethan Coen

**Fargo**

IN CONCORRENZA  
 FESTIVAL DI CANNES 1996

## OLIMPIA

Winnona Anne Bancroft Ellen Burstyn Kate Nelligan Alfred Woodard

**GLI ANNI DEI RICORDI**

UN FILM DI JOCELYN MACROHOUSE

## UNITED INTERNATIONAL PICTURES

## ARLECCHINO e AMBROSIO

**RICHARD GERE**

In tribunale, non è importante aver torto o ragione.  
 È importante vincere.

**SCHEGGE DI PAURA**

A qualunque costo.

UN FILM DI GREGORY HOBLIT

## REPOSI

**Vampiro di Brooklyn**

## LUX e FARO

WILLIS STONE PITT

UN FILM DI TERRY GILLIAM

**L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE**

## IDEAL

Robin Williams Gene Hackman

**Piume di Struzzo**

## ETOILE

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI JEREMY THOMAS LUCASANO

BERTOLUCCI

**ballo da sola**

## VITTORIA

C'È QUALCOSA DI DIVERTENTE IN AGGUATO SOTT'ACQUA.

**GIU' LE MANI DAL MIO PERISCOPIO**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**

Vigili del Fuoco 115  
 Carabinieri 112  
 Sede centrale 55.191  
 Sede periferica 113  
 Questura centrale 55.881  
 Prefettura 55.891  
 Vigili urbani 460.60.60  
 Polizia stradale 54.16.33  
 Pronto intervento 54.16.33  
 Corpo Forestale incendi boschivi 167.907.091  
 Posta e Telegraf 54.16.33

**SALUTE**

Guardia medica. 57.47  
 Guardia notturna 57.47  
 Croce **55.891**, servizio generico a pedibico, 24 ore su 24, a pagamento 56.21.806-54.90.00  
 Centro antitubercolosi 563.76.37  
 Pronto **55.891**, dentale, 54.16.33  
 Guardia ostetrica perm. S. Anna, 43.93.111, Maurizioano 50.801.

**AMBULANZE**

Elambulanza 118  
 Soccorso urgente 118  
 Croce Rossa 54.90.00  
 Croce Verde 54.90.00  
 Croce Bianca 317.71.27  
 Infermieri 54.04.69; Asir 558.93.31; Al 519.18.20; Alpes 0337 22.94.80; Aldeas 63.01.66; Asilo 33.13.01; Assist. Inferm. 839.75.25; Ausilio 749.59.60; Area 0337.220.250; Cesed 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; bianca

663.19.02; Piccole 560.32.63; Siedo 437.17.30.  
**SOLIDARIETA'**  
 Ass. Grazioli Adalina contro la melanoma, 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fed. Sportiva Olsebil, 52.11.281; Tel. (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimat 43.43.700; Cicat. 53.39.82; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Samig 438.85.88; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo

814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; Aptice (epilettici) 31.80.523; Anapica (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; Letta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Insieme 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.866; Serv. emergenza anziani lun-merc-van perm. e mar-gio-sab 216.5041; d'Argento (anziani) 1678-68.118; Fondaz. Osteoporosi 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11  
 Certificati e prenotazioni inf. documenti Telefono Viola ANIMALI 282.12.18  
 Lega dif. gatto 650.2713  
 Protez. animali 812.26.94  
 Lega difesa cane 282.03.97  
 Tel. serv. vet. 660.39.46

**TRASPORTI ATM**

Ascensore Moto 888.010  
 Battello sul Po 888.0211  
 Ristobram 56.76.361  
 Tren. Superga 02.74.851  
 Aeroporti 56.76.361  
 Casello 02.74.851  
 Terminali 56.76.361

**TABACCHI** di sera: P. Nuove; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 18; 11; Sabotino 8; Rodolfo 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napoleone 31; Dama 238; G. Cesare 81; Ormea 15;

**TRASPORTI** di sera: P. Nuove; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 18; 11; Sabotino 8; Rodolfo 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napoleone 31; Dama 238; G. Cesare 81; Ormea 15;

**G. Barolo 6; Trapani 36. p. Castello; c. Orbasano 92.**  
**BENZINA** Serv. not.  
 Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 202; Lgo Palermo, str. Allessandro 160; Agip, Vercelli-ponte S. Maria; Q8, c. Giulio Cesare 275. Esso a V. Emanuele 125. Monea-Ret, corso Trieste.

**FARMACIE DI NOTTE**  
 Servizio dalle 19.30 alle 9  
 via Nizza 85 689.92.59  
 p. Mennuna 1



**CHIESA S. MARIA**







***I negozi del Centro Commerciale Shopville "Le Gru" sono regolarmente APERTI dalle 14.00 alle 21.00***



Il pezzo più pregiato: un quadro che qualcuno attribuisce al Tintoretto

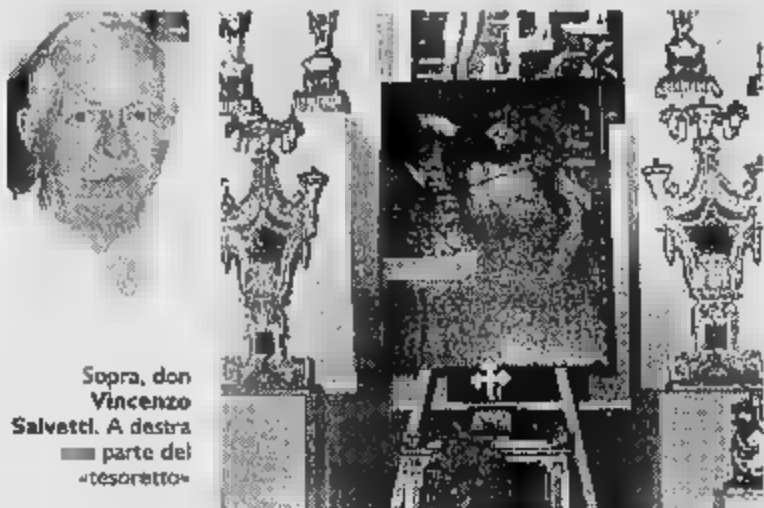
# Il «tesoretto» di Castellamonte

## Candelabri e statue delle parrocchie

Maestose chiese parrocchiali o cappelline di campagna: discriminano, i ladri d'arte, quando decidono di depredare quadri, arredi e oggetti sacri. Come hanno dimostrato i numerosi «colpi» in tutto il territorio del Canavese da parte di una banda specializzata che solo recentemente è stata sgominata dalle forze dell'ordine dopo indagini che sono durate mesi.

Un bel problema quello degli oggetti d'arte per i parroci, che di norma non hanno una disponibilità finanziaria tale da proteggerle tutte con l'installazione di adeguati sistemi di sicurezza.

Un problema a cui ho cercato di ovviare, con un'idea che rivela una certa originalità, don Vincenzo Salvetti. A destra: parte del «tesoretto»



Sopra, don Vincenzo Salvetti. A destra: parte del «tesoretto»

montesina. Davvero non mancano le sorprese, in questa collezione: accanto a candelabri, statue lignee di vescovi e santi, paramenti sacri, sierge nella sua bellezza un «Ecce Homo», una tela attribuita a certezza all'alta scuola veneta cinquecentesca.

E, al riguardo, alcuni critici hanno voluto pronunciare, saporite a mezza voce, un nome: Tintoretto. «Meglio andarci cauti, a chiamare in causa artisti di simile levatura», mette le mani avanti, don Vincenzo. Certo che, se fosse vero... «Sarebbe un motivo in più - di-

ce - per visitare questa raccolta, che ritengo sia di grandissimo interesse a prescindere da ogni ulteriore considerazione. Sono sicuro che, durante la mostra della ceramica di fine estate, i visitatori non mancheranno di fare una puntatina in chiesa».

L'inaugurazione del «tesoretto» è avvenuta ieri sera, con un appuntamento musicale: un elevato profilo: il concerto dell'orchestra e del della Polifonica Serravallese, complesso di oltre duecento esecutori, diretto da Gigi Bolchini.

Mauro Saroglia

## San Benigno

### Apertura estiva dell'Abbazia

Ha preso il via l'altra sera «San Benigno» «Fruttuaria» con la commedia «West side story» proposta, nella millenaria cornice dell'abbazia, dalla compagnia teatrale «Acr San Benigno». Oltre a numerose iniziative, proposte dalle associazioni locali, è in programma un'iniziativa che sarà sicuramente apprezzata dagli amanti dell'arte e dell'architettura. L'abbazia, durante l'estate, riapre, infatti, le porte per ospitare le visite guidate, dopo la chiusura forzata durata un decennio. Anche il percorso archeologico è ancora disponibile, gli appassionati potranno ammirare parecchi tesori: la basilica, i quadri, i mosaici, lo scurolo, la rotonda del sacro sepolcro, la sacrestia, il chiostro, il palazzo cardinalizio e la torre del ricetto. Le visite potranno essere effettuate la domenica dalle 15,30 alle 18. Per gli altri giorni della settimana rivolgersi all'abate don Cesare Gallo o al direttore delle guide allo 011/988.04.87.

IN

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ala 3), Bollito (Mazzè, piazza Repubblica 1), Lerda (Rivarolo, via Ivrea) e Sebato (Pont, via Roscio 3).

**BORGOFRANCO.** Torna il divieto di transito per i mezzi pesanti nell'abitato di Baio Dora, frazione di Borgofranco, limitato però agli autotreni e agli autocarri. Il provvedimento, che interessa la provinciale 69, è in vigore a partire da domani. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha inteso approvare la variante al piano regolatore che consentirà di realizzare la circoscrizione della frazione; non sorgeranno imprevisti, nell'autunno le procedure per l'appello.

**CASTELLO.** E' festa grande per l'intera frazione Rodolfo di Caluso: per la prima volta nella storia - secondo quanto testimoniano i registri parrocchiali - una sua abitante ha brillantemente tagliato il traguardo dei 100 anni. Si tratta di Anna Beato, nata il 15 giugno del 1895, figlia di una schiera di nipoti pronipoti, la signora Anna vedova dal 1949, quando è scomparso suo marito Giuseppe Actis Grossi, la neocentenario gode ottime salute e vive in casa della figlia Adriana.

**CASTELLO.** E' visitabile dal giovedì alla domenica fino al 30 giugno, al Magrà di Rivarolo, la collettiva degli artisti canavesani Beppe Valsecchi, Miro Gianola e Renzo Igne. La mostra, intitolata «Segni, disegni, immagini e sculture», è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

REGIONE PIEMONTE

# I.S.A.P.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

IVREA - Via Piave, 11 - Telefono (0125) 64.12.98

ANNO FORMATIVO 1996/97

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:

**PROGRAMMATORE E.D.P.**  
Linguaggi: ACCESS - C - VISUAL BASIC

Corso annuale (1200 ore) di Specializzazione Personal Computer  
■ locale, 20 posti riservati ■  
Diplomati ■ Scuola Media Superiore

**TECNICO GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA**

Corso annuo (1000 ore) Specializzazione Professionale. ■ posti riservati ■ Diplomiati ■ Scuola Superiore

**OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER**

Corso di Qualificazione Professionale di ore. ■ posti riservati a donne ■ più ■ anni.

**ADDETTO AI LAVORI D'UFFICIO**

Corso di Qualificazione Professionale BIENNALE riservato ai giovani in possesso di licenza ■ Scuola Media Inferiore

ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro TELEFONO (0125) 64.12.98 E-mail: isap@iol.it

Fa da accompagnamento la musica di bande e cori

## Ceresole, si inaugura il sentiero «Videsott»

Debutta «Sentieri in coro» nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Oggi a Ceresole Reale, il coro alpino La Rotonda di Agliè sarà la «colonna sonora» durante la presentazione di alcuni sentieri ripristinati dall'Associazione Amici del Gran Paradiso. Comincia alle 10,30, nella frazione Chiappi di Sopra, con il «Sentiero Videsott», intitolato al primo direttore del Parco del Gran Paradiso: in poco meno di due ore di marcia si raggiunge l'Alpe Comba, da dove ci si può ricollegare con la mulattiera per il colle della Terra. Si tratta di un percorso molto suggestivo, in una zona ricca di fauna. Alle 11, all'inizio del sentiero per il rifugio Jarvis, presentazione della nuova segnaletica in legno realizzata dai fratelli Coppo di Cuorgnè con una particolare tecnica di computer applicato alla lavorazione del legno.

Alle 12, davanti al Comune, gli Amici del Gran Paradiso presenteranno la loro nuova bacheca e la stazione meteo

offerta dal Comune di Val d'Ayas. Nel pomeriggio, alle 15,30, concerto del Coro la Rotonda in borgata Moies, dove si stacca il sentiero per Cà Bianca, ripristinato due anni fa dagli alpini della Brigata Taurinense. Gran finale, alle 17, sempre con la musica del coro La Rotonda al Pian della Balma, dove si presenta il sentiero «Barba Titot», dedicato a Nicolao Riva, il «mulattiere del Re»: era infatti suo il mulo bianco utilizzato dal Re «cacciato» durante le sue battute nelle riserve reali.

Per gli appassionati, tagna, da segnalare oggi pomeriggio, alle 16, l'inaugurazione del Rifugio Noaschetta, nel vallone omonimo sopra Noasca.

Il rifugio, di proprietà del Cai di Rivarolo, si raggiunge in un'ora e mezzo di marcia, partendo da Noasca; rappresenta un'ottima base di partenza per escursioni: uno dei valloni più suggestivi, e ancora poco frequentati, del Parco del Gran Paradiso.

Montalenghe

## Feri l'amico Ieri udienza movimentata

Fabio Gaddo, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dell'anno scorso ridusse in fin di vita il coetaneo amico d'infanzia Mirko Peaquin (colpendolo più volte, nel sonno, un pugnale), non era in grado di intendere e di volere al momento del fatto. Lo hanno dichiarato, nell'udienza di ieri, lo psichiatra Alberto Bianco e il medico legale Mauro Martini. Quest'ultimo ha inoltre escluso che Fabio fosse sotto l'effetto di stupefacenti: «Soffriva di psicosi allucinatoria, la droga c'entra con questo episodio». In aula, dopo questa parola, ci sono stati attimi di forte tensione. Mentre Mirko Peaquin ribadiva che l'ex amico faceva uso di droghe, la madre dell'imputato, Teresa Calcio Gaudino (che sta scontando una condanna per aver ucciso il suo convivente), si è scagliata contro di lui: «Sei tu che l'hai rovinato, insieme con i tuoi amici» ha urlato. Il processo è poi stato aggiornato al 17 settembre, per incaricare un perito di valutare la pericolosità sociale di Gaddo.

DOVE & QUANDO

**CASTELLO.** «Voglia di musica» e jazz dance è il titolo dello spettacolo, diretto da Cristina Tasschi, che si svolge alle 21,30 all'auditorium Montalto Dora. In programma singole coreografie e brani da musical come «Cats» e «Chorus line». Il biglietto costa 12 mila lire. Al centro piazza Marconi a Castellamonte, invece, si esibiscono alle 17 gli allievi del centro danza La Rosa dei Venti diretto da Mariella Biscalchin. L'ingresso è libero.

**BIELLA.** Parte alle 15 dal piazzale del Comune di Favria una passeggiata ciclistica per le campagne di Favria e Rivarolo. Alle 21, nel cortile del Comune, il gruppo teatrale Trilovati presenta lo spettacolo cabarettistico «Sgomelot». Entrambe le iniziative a partecipazione gratuita, organizzate dai sostenitori del progetto Cernobil.

**BALMETTI.** La Pro loco di Borgofranco organizza la tradizionale manifestazione «Andoma al balmite». Alle 11 apre la quarta edizione della sagra del canestrello, mentre alle 14,30 iniziano le visite guidate ai balmetti, le particolari cantine scavate nella roccia che, attraversate da correnti d'aria, consentono una conservazione perfetta di vini e cibi (che vengono offerti dai proprietari in degustazione). Alle 19 cena Padiglione, seguita dalla serata danzante.

**IL MERCATINO.** L'appuntamento principale del giugno di Romano Canavese è il «Mare di cianfrus». Fino a sera, nel centro storico, mazzonano le bancarelle di antiquariato e cianfrusaglia, e quelle dei prodotti alimentari della tradizione contadina.

**MURIAGLIO.** L'Ente ricreativo muragliense, della frazione di Castellamonte, propone alle 17 nella propria sede un concerto di musica cameristica dei diplomati e degli allievi del Conservatorio di Torino. Direzione artistica di Carla Papini. Ingresso libero.

**SONO BEN 147** gli espositori provenienti da cinque nazioni presenti con le loro collezioni alla mostra di minerali che si tiene dalle 10 alle 19 sotto i portici di piazza Ottimetti a Ivrea.

Lungo l'arco dell'intera giornata, al campo sportivo Dezzutti di Cuorgnè, la Lega nazionale per la difesa del cane organizza una manifestazione cinofila aperta a cani di razza e a quelli «fantasia».

## SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Caste 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCOPRITE I NOSTRI

PREZZI DI REALIZZO

Alcuni esempi

PERSIANO QUM FINE	250x150	£. 3.300.000	£. 1.650.000
PERSIANO NAIN	193x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO SHIRAZ	152x105	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO SASAVE	145x94	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO HAMEDAN	162x81	£. 430.000	£. 215.000
PERSIANO TRABIZ	300x200	£. 2.000.000	£. 1.000.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	260x147	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. 3.500.000	£. 1.750.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	203x137	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	198x105	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO VECCHIO QUADRATO	196x200	£. 1.700.000	£. 850.000

APERTURE: 10.00 - 18.00 • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

# Euromercato

## GRUGLIASCO CHIUSO PER INVENTARIO DOMANI 17 GIUGNO

I negozi del Centro Commerciale Shopville "Le Gru" sono regolarmente APERTI dalle 14.00 alle 21.00



## TEATRI







**Impero**  
p.zza Garibaldi, 4  
Riviera  
tel.: 20.30.22.40



## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Pineta 209  
Tel. 070/18.30/20.30/22.30  
Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**Prima e dopo**  
di B. Schroeder, con M. Simep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '95) — Una coppia viene uccisa dalla sparizione del figlio, dell'uccisione crudele della sua fidanzata, del dubbio che il figlio sia colpevole. N.V. 1h 47'

**L'ebbero di Antonia**  
di M. Gorriz, con W. Van Amstelrooy, E. Dottermans, J. Decker (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: di vita a destini, tra amori e odi, e a morte. Oscar migliore film. N.V. 1h 33'

**Capitol**  
Via Roma 187.  
Tel. 070/18.30/20.30/22.30  
Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**Diffesa**  
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, E. Quaid (Usa '95) — Un avvocato di nome Simep ottiene la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N.V. 1h 42'

**Four rooms**  
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, O. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche. Tim Roth, Madonna, Willis, Banderas, la Giallo e Jennifer Beals. N.V. 1h 40'

**Facile preda**  
di A. Sipes, con W. Baldwin, G. Crawford (Usa '95) — La vita di un avvocato di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto occorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28'

## ORISTANO

**Arlon**  
Via 19  
Tel. 070/21.020  
Or.: 17.30/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**scimmie**  
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stone (Usa '95) — Anno 3035: un galathea viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino di una pianeta, sconvolta da una misteriosa epidemia. N.V. 2h

## NUORO

**Le**  
Via Manzoni 2  
Tel. 35.078  
Or.: 18.30/22.30  
L. 7000

**Plume di struzzo**  
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di una donna. Ritratto del «Vizietto». N.V. 2h

## SASSARI

**Arlon**  
Trilite 5  
Tel. 291.273  
Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**L'isola dell'ingiustizia**  
di M. Recco, con G. Slater, K. Bacon, G. O'Connell (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo. N.V. 2h

**Moderno**  
Viale Umberto I 18  
Tel. 235.147  
Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**Fargo**  
di M. Coen, con F. McDormand, S. Buscari, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V.M. 14. 1h 38'

**Quattro Colonne**  
Corso V. Emanuele II 62  
Tel. 236.389. Or.: 18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**Clerks**  
di K. Smith, B. O'Hellon, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi in un'imbrogliata, commedia in un'ampio. portiere V.M. 14. 1h 35'

## TEATRI

**CAGLIARI**  
**Teatro dell'Arco**  
Via Portofino 47  
Tel. 070/18.30/20.30/22.30  
L. 7000

**La nozze piccolo borghesi**  
di Bertolt Brecht, regia di Francesco Origo, con M. Fattoni e la comp. dei giovani del Crogiuolo. Ore 18: L. 15.000/10.000

**Sant'Eulalia**  
Via Collegio 2  
Tel. 070/20.30

**Le**  
di Giulio Base

**Il funambolo**  
regia di Marco Gagliardo

**OGGI RIPOSO**  
via XXIII marzo 1843 n. 20  
Montemarlo - T.  
Ore 21 - L. 3000

**Tenda**  
Fiera Campionaria  
Ing. Iolo Cibril - 341.418  
Ore 21 - L. 10.000

**ORISTANO**  
**Teatro Garau**  
Via Parpaglia  
Ore 21  
L. 15/10/7000

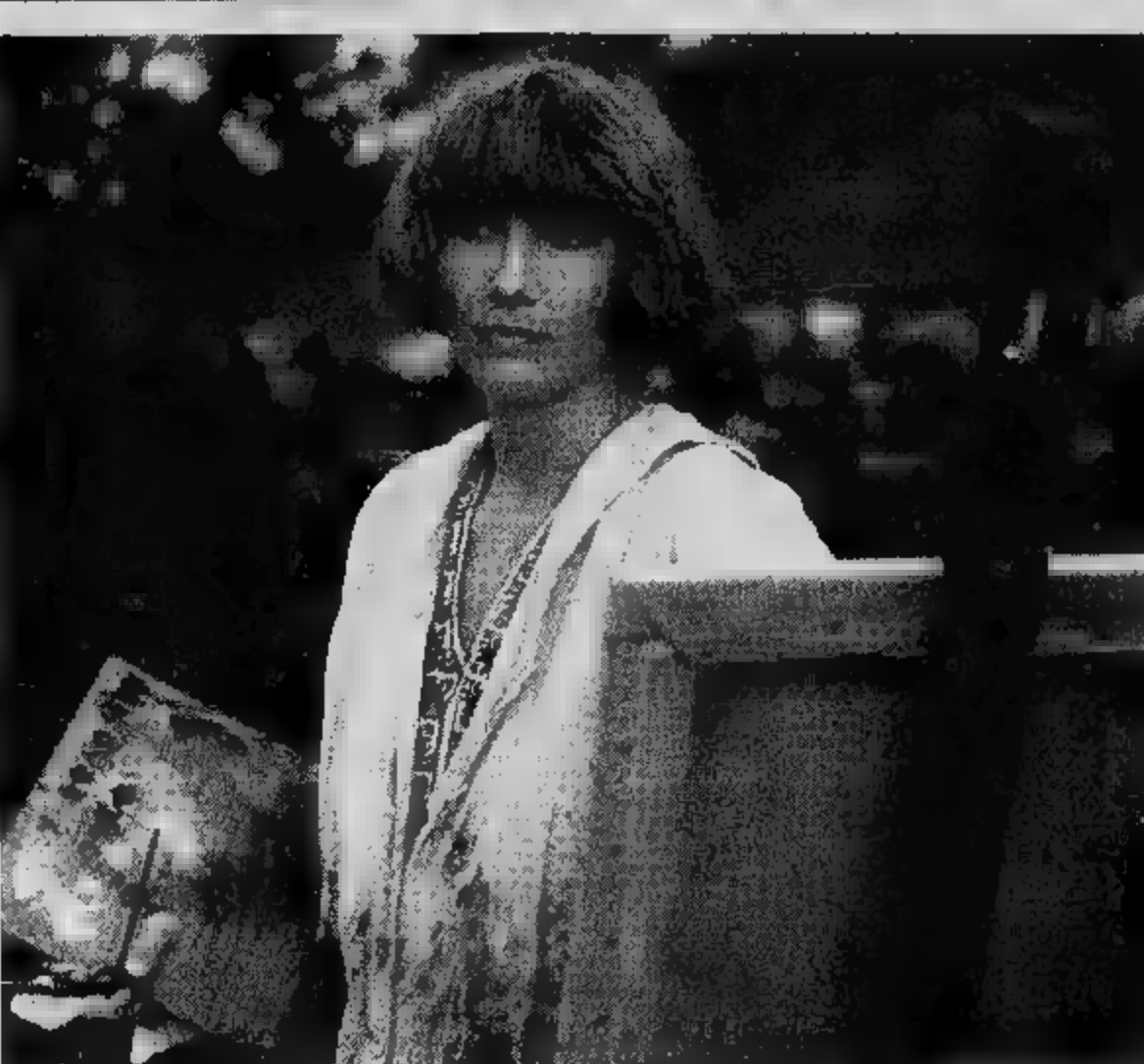
**RIPOSO**

**SASSARI**  
**Ferroviano**  
Corso Vico 14  
Ore 21  
L. 4000

**Verdi**  
Via Portofino  
Tel. 236.179  
Ore 21

**RIPOSO**

## CAGLIARI



## Dora Carrington, un amore tormentato

Al Vicoletto delle 16 il film «Carrington» con Emma Thompson e Jonathan Pryce. Una bella storia d'amore girata nel Galles fra la pittrice Dora Carrington (Emma Thompson, nella foto) e il poeta, Jonathan Pryce, che però rivela di essere omosessuale. Bella anche la colonna sonora del film realizzata dal grande compositore Nyman.

## TV PRIVATE

## Videolina

7 — Junior tv, cartoni animati  
9 — Il mercatino, proposte commerciali  
13.30 — Sardegna verde, rubrica  
14 — Tgs speciale  
14.30 — Sardegna canta  
18 — Lavoro e previdenza  
18.15 — Flashcinema  
18.30 — Bene grazie  
17.30 — Cartoni animati  
18.30 — Bazaar, proposte commerciali  
18.45 — Facciamo i conti, settimanale di economia  
20.15 — Sardegna d'autore, rubrica  
20.30 — Tgs speciale  
21 — L'aratro, rubrica  
21.30 — Se mai vi pungesse...  
22 — Flashcinema  
22.15 — Sardegna d'autore, rubrica  
22.30 — Tgs speciale  
23 — Pianeta giovani  
23.30 — Sardegna d'autore  
24 — Stallo e Olio in vacanza, 1 — Sardegna d'autore  
1.15 — Scrivimi fermo, film  
— Programmi stop

## Telesardegna

12.30 — La parola di vita, religiosa  
Andiamo al cinema  
13 —  
14.30 — Sette giorni, notiziario  
15 —  
16.30 — Documentario  
18.30 — TSD, sulla danza  
19 — Film  
Andiamo al cinema  
21 — Dovere di cronaca  
22.30 — Sette giorni, notiziario  
22.50 — Andiamo al cinema

23 — Sette giorni, notiziario  
Speciale spettacolo  
TSD, sulla danza

## Cinquestelle

9 — Telesardegna  
11 — Diagonale  
13 — Sport e musica, rubrica  
13.30 — TSD, musicale  
14 — Tg 5 stelle, informazione  
15 — Telesardegna  
17 — Volo, rotocalco ciclismo italiano  
18 — Videoclassica, musicale  
18.30 — Tg 5 stelle  
20 — Tutto Tris a Totip  
20.30 — Se ti piace val, film  
22.30 — Tg 5 stelle  
23 — Telesport

## Sardegna I

5.30 — Sardegna giornale, notiziario  
8.45 — Agenda, rubrica  
7.10 — Agenda, rubrica  
7.20 — Sardegna giornale, notiziario  
7.45 — Sardegna giornale, notiziario  
8 — Agenda, rubrica  
8.10 — Sardegna giornale, notiziario  
8.25 — Agenda, rubrica  
8.35 — Sardegna giornale, notiziario  
Agenda, rubrica  
9 — Telesardegna  
13.15 — Star Trek, cartone  
13.45 — Rotocalco, rotocalco  
14.15 — Gli infiltrati, telefilm  
15 — Una settimana  
16.30 — Suola di campione, giochi didattici  
17.15 —

18.45 — Incontri, city, telefilm  
19.15 — Rotocalco, notiziario  
20 — Rotocalco, notiziario  
20.30 — Rotocalco, notiziario  
22.30 — Rotocalco, notiziario  
23 — I copioni, cabaret  
24 — Rotocalco, notiziario  
0.30 — Il mio primo uomo, film  
2 — Rotocalco, notiziario  
2.30 — Underground nation, rubrica musicale  
3 — 1860, I Mille di Garibaldi, film  
4.30 — Underground nation, rubrica musicale  
5 — La casa del buon ritorno, film

## Sardegna II

7.30 — Film  
8.30 — Telefilm  
12.45 — Telefilm  
13 — Sport regionale  
15 —  
16 —  
18.35 — Appunti, viaggio, documentario  
19.35 — Creativi, speciale  
20.20 — Tutto Tris a Totip, speciale  
20.25 — da copertina, rubrica  
21.30 — Novela  
0.30 — Film

## Telegi

12 — Caccia allo scontrino  
12 — In collegamento via satellite, l'Angelus di Santo Spirito  
12.15 —  
12.40 — Alazione  
13.30 — Una settimana  
14 — Islam, cultura e religione, documentario  
14.30 — Cinemondo  
15 — Settimana

## IL TACCUINO

## Su il sipario

La rassegna Teatriniema all'Arco di Cagliari ha aggiunto due repliche fuori programma per «Le» del piccolo borghese, la nuova produzione del Crogiuolo. Il regista Francesco Origo - così come Alessandro Olla per le musiche - ha voluto qualsiasi riferimento alla Germania di Weimar, per raccontare l'«immortale» piccolo borghese in un tempo non definito. A parte Mario Fattoni, tutti gli interpreti sono giovani attori cresciuti nei laboratori centrali del Crogiuolo. Il palcoscenico Centrale Alidos di Quartu diventa pista da circo per «Il funambolo» (La Ferita e l'Immagine), con Fabio Marceddu, Simona Zordan e Simone Serti. Rispetto al Testo di Genet, il regista Marco Gagliardo ha aggiunto un terzo personaggio, il travestito, affidandogli un ruolo da coro classico: commentare l'azione con canzoni estratte dallo stesso testo. Lo spettacolo va in scena alle 19 e alle 21.30. E' il primo per la compagnia Teatrino, nata dalle ceneri dell'omonima rassegna che per due stagioni a Cagliari ha offerto il palcoscenico del Palazzo d'Inverno a tanti artisti non riconosciuti. La compagnia Olla è all'Alcorno di Monserrato per la rassegna del teatro etnico. Stasera proporrà «Salvatore Vargiu, «Casa proibita». Fra i canneti attorno a stagno di Molentargius si aggirano due coppie: marito e

moglie che cacciano di frodo per mettere qualcosa in tavola, e l'imprenditore con fuoristrada e amica clandestina.

## Bambini in

Favole fumose, da Fedra a La Fontaine, per quattro sere d'estate a Pula. Parte stasera una breve rassegna di teatro per ragazzi dalle 21 in piazza del Popolo la compagnia La botte e il cilindro porterà in «Il lupo e l'agnello», nell'adattamento di Francesco Enna, sacroscrittore per ragazzi che ha curato una raccolta di fiabe sarde per gli oscar Mondadori. I prossimi appuntamenti sono con «Favole a colazione» (domenica 23), «Contes de foghile» sabato 29, «la piccola fiammiferina» (domenica 7 luglio). Lo stesso giorno, la manifestazione verrà chiusa da una «Sera di festa» sulla spiaggia di Nora, con attori, aquiloni, figure.

## Sullo schermo

Un lungo viaggio in auto attraverso l'Europa ex comunista, la speranza di dimenticare lo schiavo di abbandono ai piedi dell'altare. E' la traccia di «Lest» di Giulio Base, al Sant'Eulalia di Cagliari. Al Quattro colonne di Sassari per la festa cinema proposta dall'associazione Amerindia solo oggi «L'isola dell'ingiustizia» con Kevin Bacon, Christian Slater, [m. m.]

## Isola Film

18 —  
19.30 — Oligi la trottola, cartoni animati  
20 —  
20.30 — Memorie di Rhyker, film  
22.30 — antiquariato

## Isola Tv

14 —  
15 — Film  
17.30 — Documentario  
18 — Supercartooni, cartoni animati  
19 —  
19.30 — Azzurra, notiziario  
20 — Azzurra, notiziario  
20.30 — Film  
22 — Cinema rubrica  
22.30 — Azzurra, notiziario

## Telesetar

10.15 — Tv shop, teleshopping  
12 — La signorina Andrea, telefilm  
12.55 — Rilevi  
13 — Zoom  
14 — Sport regionale  
15.30 — Tv shop  
17.15 — Fbi  
18.15 —  
18.45 —  
19 — La signorina Andrea, telefilm  
20 — Canoni animati  
20.30 — La casa di vita, rubrica  
21.45 — Identità bruciata, miniserie  
rooni, rubrica sportiva

## T. C. S.

7.30 — Hollywood Best, telefilm  
8 — ABC, situation comedy  
8.30 —  
13.30 —  
14 —  
17.30 — Allen, telefilm  
18 — Hollywood Best,

■ I programmi sono causati da parte delle emittenti

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tutocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenštejn** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio alle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà** - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo**. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico straordinario e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenštejn**, pp. XIV-194, illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Mario Gromo  
**Davanti allo schermo**  
Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani  
**Cinema chissà**  
I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino  
**Casa Ejzenštejn**



Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 30% sui singoli volumi "Tutocinema" e potranno acquistarli presso il Salotto di via Roma 40 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere ordinate con maggiore facilità.



# Torino Danza con il Regio 1996

## Festival Internazionale di Balletto X Edizione Torino, 27 Giugno - 16 Luglio 1996

### The Joffrey Ballet of Chicago

Diretto da Gerald Arpino  
GIOVEDÌ 27 GIUGNO ore 21  
VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21  
TEATRO REGIO  
**BILLBOARDS**  
Coreografie di Laura Dean,  
Charles Moulton, Peter Pucci,  
Margo Sappington.  
Musiche di Prince.  
*Prima rappresentazione in Italia*



DOMENICA 30 GIUGNO ore 17  
TEATRO REGIO  
**L'APRÈS MIDI D'UN FAUNE**  
Coreografia di Vaslav Nijinskij  
**PARADE**  
Coreografia di Léonide Massine  
**ROUND OF ANGELS - LIGHT RAIN**  
Coreografie di Gerald Arpino  
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

### Thaúma

SABATO 29 GIUGNO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
**L'ACQUA LA PIETRA**  
Ideazione e coreografia  
di Mani Marina Blandini  
e Gaetano Battezzato



**Isadora Duncan Dance Group**  
GIOVEDÌ 4 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
**L'ARTE DI ISADORA DUNCAN**  
Coreografie di Isadora Duncan  
e Barbara Kane

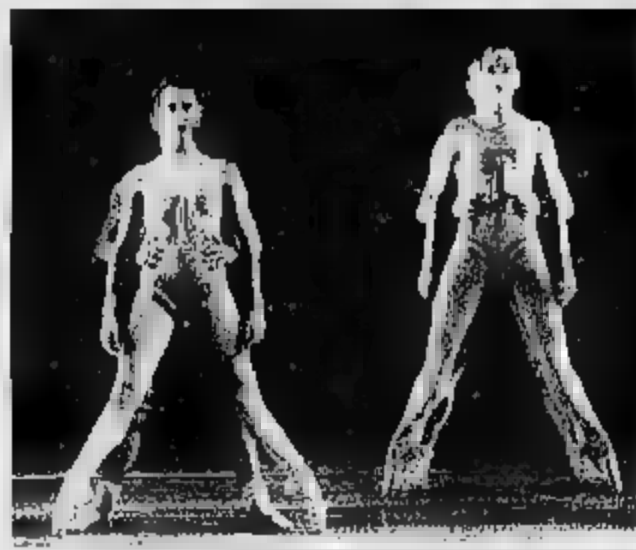


### D.C.A.- Compagnie Philippe Decouflé

VENERDÌ 5 LUGLIO ore 21  
SABATO 6 LUGLIO ore 21  
TEATRO REGIO  
**DECODEX**  
Coreografia e regia di Philippe Decouflé  
*Prima rappresentazione in Italia*

### Gelabert - Azzopardi Companyia de Muriel

DOMENICA 7 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
**VARIACIÓN DE MURIEL**  
Coreografie di Cesc Gelabert



### Balletto di Toscana

MARTEDÌ 9 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE  
**LIQUEURS DE CHAIR**  
Coreografia di Angelin Preljocaj  
*Prima edizione italiana*



### Michele Pogliani

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
**REBEL ANGELS**  
Coreografie di Melissa Fenley,  
Jeremy Nelson, Doug Varone,  
Sarah Skaggs, Tere O'Connor

### Red Notes - Cie Andy Degroat

GIOVEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30  
VENERDÌ 12 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE  
**TANGOS!**  
Coreografia e regia di Andy Degroat  
e la Cie Red Notes.  
*Prima rappresentazione in Italia*

### Produzione

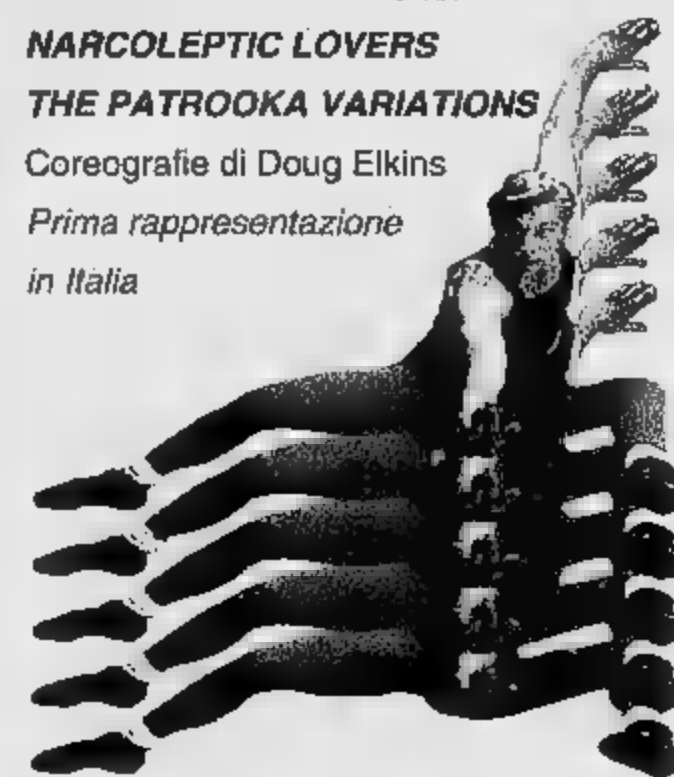
#### Teatro Regio Torino

DOMENICA 14 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
**IL FANTASMA DI CANTERVILLE**  
Coreografia di Fabrizio Monteverde.  
Musica originale di Carlo Galante



### The Doug Elkins Dance Company ■ New York

MARTEDÌ 16 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE  
**BITE THE WAX TADPOLE -  
NARCOLEPTIC LOVERS  
THE PATROOKA VARIATIONS**  
Coreografie di Doug Elkins  
*Prima rappresentazione  
in Italia*



### Video, Incontri, Conferenze

al Piccolo Regio Puccini, ore 17  
nei giorni 27, 29 giugno, 2, 4, 5, 9, 11, 16 luglio

### Prenotazioni e

Biglietteria del Teatro Regio,  
Piazza Castello 215 - 10124 Torino  
martedì a domenica 13 - 18.30;  
sabato 10 - 12, 13 - 18.30  
Tel. 011 8815 241 - 242  
Fax 011 8815 214

### Informazioni

**Teatro Regio**  
Numero Verde 167 807064

**La Vetrina per Torino**  
P.zza San Carlo 161 Numero Verde 167 015475





## VENDESI

ALLOGGIO SIGNORILE  
in ALESSANDRIA  
zona Genova/Via

Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camera, cucina abit., lavanderia, 1 bagno, 1 terrazzo, box a/o magazzino per 3/4 auto, cantina.

Tel.

## LA STAMPA

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Domenica 16 Giugno 1996 n. 41

arsac

ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN

ANNIVERSARI  
RICORRENZE

Il sottosegretario in città per fare il punto: «Impensabili altri stanziamenti»

## Alluvione? «Abbiamo già dato»

Gli aiuti «sono stati superiori a quelli di altre calamità del '95-96». Quindi no a un «tetto» più alto per il fondo perduto alle imprese. Entro fine anno appalto per altri lavori sul Tanaro

ALESSANDRIA. «L'emergenza provocata dall'alluvione del novembre '94 è quella che è stata meglio e più rapidamente gestita. Tutti possiamo essere soddisfatti di cosa è stato fatto, con i problemi avviati alla soluzione. Tragedie come queste, che sconvolgono il territorio e l'economia se bene gestite si traducono in fatti positivi».

L'ha detto il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi incontrando i giornalisti nella sala operativa della prefettura - era presente il prefetto Galitto - al termine di una «due giorni» in Piemonte per incontri con amministratori pubblici, Magispi, Anas, parlamentari e comitati alluvionati.

«Ora dobbiamo assicurare migliori sistemi di protezione civile - ha aggiunto - mentre non è stato gestito il post alluvione (la speranza nella sistemazione ottimale delle opere pubbliche e dei bacini idraulici).

Aiuti alle imprese. E' stato, secondo Barberi, il punto più critico, all'inizio le cose hanno stentato e muoversi ma le azioni messe in atto hanno ribaltato la situazione: «Ora ci sono ancora problemi per singole imprese, ma in numero limitato, occorre intervenire per eliminarli. Vogliamo anche controllare se c'è stato un uso corretto dei finanziamenti concessi».

Secondo i dati in possesso sono state approvate 7041 pratiche per il contributo a fondo perduto su 7256 richieste, per un totale di 169 miliardi già erogati su 214 deliberati. Le richieste di mutui agevolati sono state 4148, di cui 3764 già approvate, con erogazione di 640 miliardi su 722 approvati.

Sarà elevato, per il fondo perduto, il tetto massimo di 300 milioni? Ferma la ferma risposta del sottosegretario: «No, le provvidenze per calamità in varie parti d'Italia nel '95 e inizio '96 sono state molto inferiori a quanto stanziato per l'alluvione del '94. Non possiamo pensare ad ulteriori benefici».

Aiuti ai privati e rimborsi Iva. Il professor Barberi ha ricordato il grande «fido» fiducioso dello Stato verso i cittadini con il pagamento dei rimborsi per la ristrutturazione degli immobili e il risarcimento dei beni mobili: alcuni Comuni hanno funzionato bene, altri meno, sono ancora alla prima tranche.

«Ci ha aggiunto - problemi nel rimborso dell'Iva pagata dai privati per la ricostruzione, ritardi nel trasferi-



Il ponte Ferrovia: in arrivo oltre 1 miliardi per allargare l'alveo del Tanaro. A fianco il sottosegretario Franco Barberi



mento dei fondi necessari dal centro agli uffici periferici. Per i privati è il problema più grosso, interverremo».

Opere pubbliche. «Tutte le opere urgenti per i lavori pub-

blici - ha detto Barberi - sono state ultimata da Stato, Anas, Magispi, Ferrovie, Regioni. Restano i grossi interventi per ponti, strade nuove, opere del Magispi per la difesa del suolo.

Occorre velocizzare con procedure urgenti gli interventi, tutti i fondi devono essere assegnati entro il 31 dicembre, occorre una conferenza dei servizi mista Stato-Regioni».

Franco Marchiaro

### RICORDANDO MARENGO

Oggi in festa a Spinetta



Si conclude con la rievocazione in armi sul luogo dello scontro la tre giorni dedicata alla commemorazione della storica vittoria napoleonica.

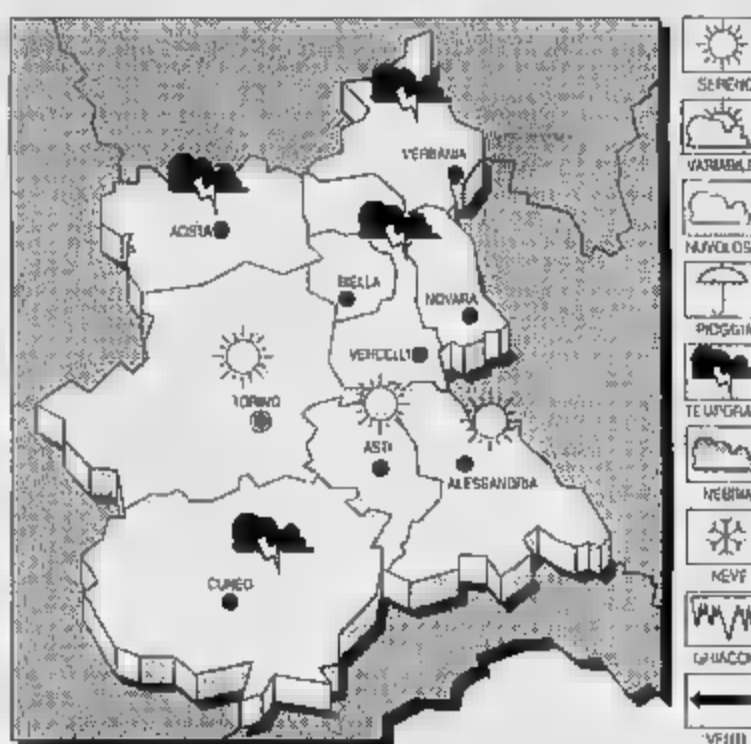
### IL TRIONFO DEL BASKET

Il Derthona festeggia la C2



Il dx Luigi Fassino e Giulio Jellini (foto) ex campione del Simmenthal Milano sono tra i protagonisti della manifestazione oggi al Palasport. ALLE PAGINE 48 E 49

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO** Parzialmente nuvoloso con e temporali nelle più della giornata.  
**TEMPERATURA** Stazionaria.  
**VENTI** Moderati da Nord-Est.  
**TENDENZA** TEMPO. Poco nuvoloso. Isolati temporali pomeridiani.

**AD ALESSANDRIA**  
Max: 28; min: 14; media: 21

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 26,8; Aosta 18; Asti 26; Cuneo 21; Novara 28; Vercelli 21

No dei sindacati ai concorsi comunali solo per chi risiede da cinque anni in regione

## Scontro sulla «clausola piemontese»

Cgil, Cisl e Uil hanno già espresso all'assessore al Personale una «netta condanna, è una norma incostituzionale». «Non si combatte la disoccupazione ponendo questi limiti». La parola al Coreco

ALESSANDRIA. Il sindacato boccia senza appello la «clausola piemontese» che la giunta leghista intende inserire nel regolamento per tutti i concorsi relativi ai nuovi posti di lavoro in Comune. Secondo la «bozza» decisa dalla giunta e inviata, per conoscere il parere di legittimità, al Comitato regionale di controllo, potrà partecipare ai concorsi soltanto chi sia residente in Piemonte da almeno cinque anni.

Incontrando gli assessori Daniela Berri e Marina Piccolo - la seconda ha rilevato dalla prima, da poche settimane, la delega al Personale - le rappresentanze sindacali comunali, coordinate da Ugo Milano (Cisl), hanno definito illegittimo e anticostituzionale l'articolo 1 bis del regolamento che limita ai piemontesi di residenza la partecipazione ai concorsi.

«La nostra - dice Gabriele Marostegani della Cgil - è stata una ferma e netta condanna. C'è una norma nazionale secondo cui ai

### POZZOLO In aula in camicia verde

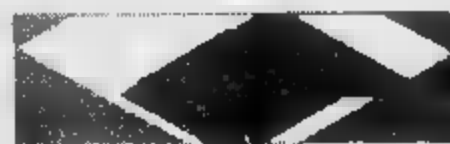
POZZOLO. In aula con la «camicia verde», fedele ai dettami di Bossi. Il medico Tiziano Gastaldi si è presentato così all'ultima seduta del Consiglio comunale e ha letto una lunga relazione per spiegare le ragioni del suo gesto e i motivi che spingono la Lega Nord a chiedere il federalismo. In particolare, Gastaldi si è soffermato sull'articolo 1 dello statuto leghista e sulle contraddizioni della legge sulle autonomie locali, che non concede spazio alle minoranze. Non ha mai pronunciato la parola «secessione». «Certo, ritengo che Bossi la usi in modo provocatorio - dice - E sono stupefatto ad altre mosse molto plateali, tra cui l'allontanamento dei cronisti dai comizi del Carroccio. La protesta di Gastaldi è anche verso le istituzioni locali, colpevoli di non aver tenuto conto della denuncia della Lega su episodi rilevanti, in particolare l'alta mortalità provocata dalle industrie inquinanti».

concorsi pubblici dello Stato possono partecipare tutti i cittadini della Comunità europea, fatto che eccezioni in cui viene chiesta la cittadinanza italiana. E mentre si allargano i confini ad Alessandria, per una scelta politica che non possiamo

no troppi disoccupati in provincia, ma tutto questo non è sufficiente per decidere una tale limitazione».

Dubbi sulla legittimità della norma inserita nel regolamento hanno anche il sindaco Francesco Calvo e la giunta, proprio per questo hanno chiesto il parere del Coreco. «Al quale - dice Mauro Ruzzi, responsabile del settore funzioni pubbliche della Cgil - non possiamo che chiedere particolare attenzione su questo punto, che non riteniamo accettabile».

Le rappresentanze sindacali hanno anche fatto notare agli assessori Berri e Piccolo il grave ritardo tra l'approvazione della nuova pianta organica (ottobre '95) e la preparazione del regolamento per i concorsi. Regolamento che, se il Coreco lo definirà illegittimo, dovrà essere rivisto, con ulteriore perdita di tempo. «Si rischia così - dicono i sindacalisti - di arrivare all'espletamento dei bandi non prima dell'autunno» (fra. mar.)



**GOLDTRAVEL** S.R.L.  
AGENZIA VIAGGI

Organizzazione viaggi per turismo, meeting, affari, congressi, fiere in Italia e all'estero

15048 VALENZA (AL) Piazza Gramsci, 14 - Tel. (0131) 924971/72 - Fax (0131) 946707  
27035 MEDE (PV) Via Mazzini, 2 - Tel. (0384) 805178 - Fax (0384) 805179

**GOLDTRAVEL Viaggi**, in occasione del rinnovo dell'ufficio di piazza Gramsci propone premiare i ragazzi promossi con una **VACANZA GRAUITA!!** sulle navi **COSTA**

**COSTA RIVIERA** (Grecia Classica) 29 giugno / 6-13-20-27 luglio / 17-24 agosto.  
**EUGENIO COSTA** (Egitto-Israele-Turchia-Mar Nero) 2-12-23 luglio / 22 agosto / 1 settembre.  
**COSTA ROMANTICA** (Tunisia-Baleari) 30 giugno / 7-14-21-28 luglio / 18 agosto.  
**COSTA CLASSICA** (Isole Greche) 24 giugno / 1-8-15-22-29 luglio / 19 agosto.  
**COSTA VITTORIA** (Grecia-Turchia) 28 luglio.  
**COSTA MARINA** (Nord Europa) 30 giugno / 7-14 luglio.  
**COSTA PLAYA** (Caraibi) 16-23 Luglio (i ragazzi pagano solo il volo).  
**COSTA ALLEGRA** (Nord Europa) 31 Agosto.

\* In cabina con i genitori.

## VISITATE I NUOVI UFFICI GOLDTRAVEL





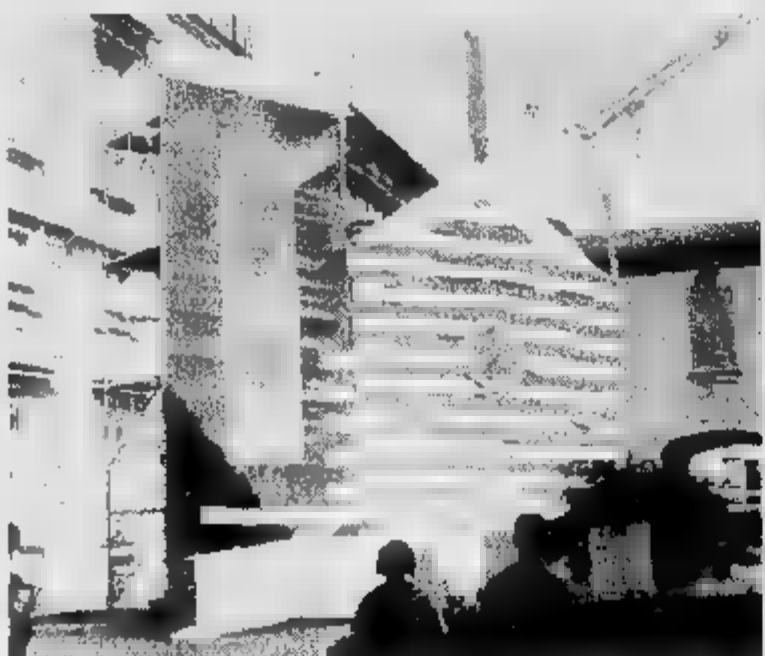
# Oggi si concludono i tre giorni di manifestazioni dedicate alla battaglia Marengo si rievoca «sul campo»

Protagonista, da mattina a sera, il sobborgo di Spinetta, luogo della vittoria napoleonica con sfilate e spettacoli. In città, circuito «Bordino» in piazza Libertà: chiuso il posteggio

ALESSANDRIA. Dopo la festa di ieri pomeriggio in piazza della Libertà - ma la ricostruzione dell'antico duomo è rimasta, chissà perché, nel cortile di palazzo Ghilini - invece di rievocare come un tempo la piazza - oggi «Ricordando Marengo» si trasferisce nel luogo deputato, a Spinetta Marengo. Qui il 14 giugno 1800 si combatté la battaglia che aprì a Napoleone Bonaparte la strada per diventare imperatore di Francia.

Si comincia alle 9,30 con il ritrovo dei gruppi napoleonici alla locanda della «Lunga fama» e con la loro sfilata per via Genova. Alle 10,15, alla villa s'inaugura la mostra «L'iconografia della battaglia nelle stampe d'epoca»; dopo saranno resi gli onori a Napoleone, a Desaix, sfortunato eroe di Marengo e all'Ossario che racchiude i resti dei caduti in battaglia (inizierà così lo schieramento dei reparti sul campo che prelude alla rievocazione dello scontro, con l'esibizione dei gruppi in assetto di guerra. Vi parteciperanno il 1° Battaglione italiano, la Squadra di granatieri della guardia del Piemonte, lo Stato maggiore napoleonico, Les Hussards de La Salle, il 44° Graf Bolgioso, i gruppi che compongono la delegazione nazionale ceca e l'Associazione napoleonica Ucraina-Kiev.

Alla 13 inizierà la distribuzione dei «franciosi», che al di là



del nome militaresco prevede un'ampia scelta di gustosi piatti. Al pomeriggio via con danze e spettacoli. In programma, in particolare, un'esibizione dei gruppi napoleonici e uno studio teatrale condotto da Ombretta Zappalò del Teatro del Rimbazzo sull'«Imperatrice di Spinetta», il racconto che il premio Nobel Heyse dedicò alla leggenda di Marino della Spinetta.

Ma in piazza della Libertà, chiuso il parcheggio, oggi la fe-



La facciata ricostruita nel cortile di Palazzo Ghilini

sta continua con la rievocazione, la 14ª del circuito «Bordino» organizzata dal Veteran car club. Le auto d'epoca che vi partecipano dalle 8 alle 10 saranno in piazza per le verifiche tecniche prima di affrontare l'«agiro dei 32», percorso di

km. su cui nel primo '900 si cimentavano i bolidi dell'epoca. Subito dopo le 15, in piazza, una prova di precisione della lunghezza di circa 200 metri sul lato di fronte al municipio.

Maria Rechia

Un momento della sfilata dei gruppi napoleonici davanti a palazzo Ghilini e, sotto un'auto del «Bordino» esposta ieri nel cortile di Palazzo Rosso

## Ateneo: incontro «Le reti telematiche del 2000»

ALESSANDRIA. «Le reti telematiche del 2000: opportunità per l'area di Alessandria» è questo il tema del seminario-incontro che si tiene domani, con inizio alle 15, a Palazzo Borsalino, nella sala del Museo del cappello.

L'iniziativa è della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'ateneo cittadino: la presentazione è affidata al preside, Mauro Dardo, e a Gianluca Veronesi, presidente della Società per l'insediamento e per lo sviluppo universitario Alessandria-Asti.

I relatori sono Giovanni Ferrero, assessore del Comune di Torino (parlerà di «Il progetto Torino 2000»), Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico tecnologico e delle telecomunicazioni «valle Scrivia (una accurata relazione sul «Ruolo del Parco scientifico tecnologico per lo sviluppo delle telecomunicazioni nel Piemonte Sud orientale»), Pietro Bizzotto della Telecom (suo intervento «Impegno della Telecom nello sviluppo delle reti a larga banda»).

La lista dei relatori prosegue con altri importanti interventi: Marco Ajmone Marsan del Politecnico di Torino (sua la relazione «Principi di funzionamento delle reti Atm»), e, infine, Atilio Giordana della facoltà Alessandrina di Scienze matematiche, fisiche e naturali (parlerà di «Le reti interattive del Piemonte orientale»). (b. v.)

## Tagliatori di pelli Un corso per formare calzaturieri

ALESSANDRIA. Porta aperta oggi, dalle 8 alle 13, al Centro di formazione professionale della Regione, in corso Cento Cannoni 4. L'obiettivo è quello di formare sull'ampio ventaglio di proposte in tema di prima qualifica professionale o di specializzazione post-diploma che sono offerti dall'istituto. Alla giornata collabora anche il «fast food» McDonald, un stand.

L'ultima novità del Centro è l'istituzione di un «per tagliatori di pelli per calzature», sollecitato da numerose aziende del settore che operano nell'Alessandrina. «La ragione», spiegano al Cfp, «è la sempre maggiore crescente difficoltà di reperire sul mercato del lavoro le figure tipiche dell'artigianato calzaturiero. Il corso è completamente gratuito, con una durata di circa tre ore: prevediamo che potrà essere attivato a partire da ottobre».

Le lezioni si svolgeranno nella sede del Centro, con la collaborazione del Consorzio calzaturiero della Provincia, che ha anche espresso la disponibilità di parecchi soci ad accogliere i partecipanti per brevi «stage».

Il Consorzio si è anche offerto a fornire materiali e attrezzature per la riuscita del corso: pare che per almeno una ventina di giovani che dimostrino seria volontà di apprendimento esistano reali possibilità di occupazione nelle fabbriche della Provincia. (b. v.)

Per ora no al patteggiamento: non hanno restituito la somma

## In pretura i tutori «infedeli» spesero i soldi dei tre orfani

ALESSANDRIA. Si è iniziato in pretura il processo ai coniugi Giuseppe Schifano e Santa Scibetta, di 56 anni, lui autista, lei casalinga, abitanti a Valenza, in viale Vercelli, accusati di appropriazione indebita. Nel '92 prelevarono oltre 67 milioni depositati su un libretto bancario vincolato intestato ai tre nipoti, allora minorenni, orfani dei genitori.

Il loro padre, parente stretto degli imputati e che era vedovo, morì nel 1988 in un incidente stradale e i coniugi Schifano furono nominati tutori dei tre fratelli.

Alla coppia fu imposto di versare su tre libretti bancari i 70 milioni pagati dalla società assicuratrice quale risarcimento danni a seguito del mortale incidente: dedotte le spese sostenute per i funerali e per la causa civile, erano rimasti 67.297.413 che non furono rinvenuti durante un controllo fatto effettuare dal giudice tutelare.

Giuseppe Schifano e Santa Scibetta dissero che invece di tenere «fermi» in banca il dena-

## Per furto da Figaro 2000

ALESSANDRIA. Ada Brasciani, 21 anni, nomade astigiana, accusata, e arrestata, per aver fatto il «palò» in occasione di un furto nella villa di Pietro Marazzi del parrucchiere Umberto Pezzano, titolare del salone «Figaro 2000» di via Cavour, è stata assolta dal pretore che l'ha processata per furto aggravato, non essendo emersa la prova della sua reale responsabilità. Il 1° maggio '95 due sconosciuti stavano rubando gioielli e denaro nella villa a Pietro Marazzi del parrucchiere titolare del salone «Figaro 2000» di via Cavour. Il fidanzato della figlia se ne accorse e i ladri, lasciata sul posto parte della refurtiva, fuggirono: un'auto, inseguita dalla vettura giovane che col telefonino, chiamò la polizia. I tre, giunti ad un passaggio a livello chiuso, abbandonarono l'auto scappando a piedi: due fecero perdere le tracce, fu bloccata la ragazza che non fece i nomi dei complici e si disse estranea al colpo. (c. c.)

ro l'avevano investito con l'acquisto di un'oreficeria ad Erba. Poiché, per legge, non potevano toccarla, furono denunciati e incriminati.

Ieri in pretura è comparso solo l'autista: il difensore Claudio Simonelli ha chiesto di patteggiare ma si sono opposti Giancarlo Triggiani, parte civile per

i tre fratelli, il pm Franco Ponnassi e il vice pretore Alberto Raiteri.

Infatti, fino a questo momento, la somma non è stata restituita agli orfani, due dei quali, divenuti nel frattempo maggiorenni, sono in grado di gestirla come credono. Il processo riprenderà il 13 luglio. (c. c.)

Oltre 16.500 tagliandi per il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

## Jurassic: una lotta all'ultimo voto

Alice sbaraglia le concorrenti e si attesta prima in classifica. Ma c'è tempo sino a giovedì per votare la coppia di studenti «più bella» della provincia. Grande festa il 24 giugno «Le Piscine» di Cassine

ALESSANDRIA. Alice Zoccola sbaraglia le concorrenti con 8449 voti, seconda sempre Chiara Roberti con 7319 tagliandi. Stefania Todino, terza classificata è a 2494 preferenze. Grendo successo per «Jurassic school III - Vinci l'America» che ha raggiunto i 16 mila scontrati tagliandi, per votare la coppia più bella delle scuole superiori della provincia.

Tro i mister la battaglia è più contenuta, questa la classifica: Antonello Spinacorona, 2145; Marco Gastald, 4433; Riccardo Bruno, 3487. Ma c'è anche Valeria Curone di Tortona: ha raddoppiato i voti. Per votare c'è tempo sino a giovedì 20 giugno: consegna dell'ultimo tagliando alle 12 dello stesso giorno. La coppia di studenti più votata potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. Travel» di corso Agli 157, ad Alessandria. Il secondo premio è offerto da «Peros», ditta di elettrodomestici di Spinetta Marengo: sono due impianti «Philips», midi fs-241, radio digitale, lettore cd separato, registratore per due cassette e casse separate. La grande festa d'incoronazione è il 24 giugno a «Le piscine» di Cassine. Ospite d'onore Lady Gee: giovane, bellissima è stata modello ballerina in tutt'Europa ed è anche animatrice, la vedremo presto sul piccolo schermo ospite Festivalbar.

E poi Andy e Ferdie la nuova coppia della New Music. Andy: i suoi trascorsi artistici spaziano dal cinema, al teatro alla televisione. Da buon «ragazzo di colore» ha la musica nel sangue e ovviamente ama i caldi ritmi afro-funk - reggae. E' un percussionista e un rappista d'eccezionale bravura. Ferdie: è autore, compositore cantante. Cosa li distingue? Il colore. Ferdie è il tipico bravo ragazzo bianco e biondo. Insomma un duo che «fa colore» come dicono dall'ufficio stampa della casa discografica. Durante la festa la «Novac» concessionaria Peugeot metterà a disposizione una «106» che i ragazzi potranno provare. (b. v.)

**LA STAMPA**

AGENZIA VIAGGI

**d.o.c. travel**

C.so Agli, 157 - Alessandria  
Tel. 0131/249113 - Fax 0131/219558

**Jurassic School III**

**Vinci l'America**

Janseria - via Dante 34

**Peros**

Spazio a... (A)

Via Garibaldi, 196

Tel. (0131) 61.95.95

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

**più bello**

Scuola

La più bella

Scuola

## LETTERE AL GIORNALE

### Stradella: presidente fino al 26 novembre

Per un presidente di Camera di commercio eletto al Parlamento le consultazioni del 21 aprile hanno creato un problema che ha una dimensione pubblica oltre che personale. Per questo motivo e per il senso di trasparenza che giudico necessario, credo sia mio dovere svolgere ad alta voce alcune considerazioni sul futuro.

La legge di riforma degli enti comunali prevede infatti, come molti sanno, una importante novità nel criterio di assegnazione delle cariche: più nomine ministeriali, ma elezioni dirette tra le categorie economiche. Questa nuova procedura entra in vigore gradualmente: nel caso specifico di Alessandria il problema si porrà presto, alla fine dell'anno in corso, e cioè quando il 26 novembre scadranno gli organi attualmente funzionanti.

Alla luce di ciò credo giusto rivolgere un invito alle categorie economiche perché si inizi localmente una riflessione su questa prospettiva di brevissimo termine, interrogandosi per

tempo i requisiti dei nuovi amministratori e sui criteri con i quali porli in lista. Il fatto di sapere con certezza che il presidente carica non sarà in gioco credo rappresenti un elemento favorevole in grado di permettere un confronto libero, sereno e autonomo.

Personalmente sento impegnato a garantire la continuità della guida dell'ente fino a quel momento: poiché non risultano ostacoli posti a questo senso dalla legislazione vigente, mi pare neppure auspicabile che si dia vita a soluzioni di breve respiro che avrebbero in ogni modo la durata di qualche mese.

Ovviamente rifletterò su questi argomenti con l'interlocutore naturale, e cioè con la giunta; ma era mia intenzione confrontarmi con il giudizio del mondo economico e con l'opinione pubblica.

Franco Stradella, Alessandria

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 255.  
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.  
S.: Croce Verde 636.430.  
Bassa: Croce Verde 489.877.  
Bassignana: Avis 828.641.  
Borgo S. Martino: Ch.  
Rosco Marengo: Asp 270.027.  
L.: Croce Rossa 67.300.  
Croce Rossa 714.433.  
Casale M.: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.  
Castellazzo S.: Asp 270.027.  
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535.  
Cerrina: Croce Rossa 943.630.  
Fellizzano: Croce Verde 791.616/7.  
Gavi: Croce Rossa 642.263.  
Novi L.: Croce Rossa 20.20.  
Croce Verde 80.420.  
Ponzone: Croce Rossa 370.370.  
Ponzone: Croce Rossa 927.317.  
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.  
S. Sebastiano C.: Ch 786.666.  
Tortona: Croce Rossa 85.178.  
Valenza: Ave 924.060.  
Vignale: Croce Rossa 333.340.  
Vignole: Croce Rossa 67.300.  
Croce Verde 0337-248202.  
Voghera: Croce Rossa 45.698.

### FARMACIE DI TURNO

Alessandria: farmacia Invernizzi, via Vochien 37 (251.618), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per far-

maci a disegno, prestazioni mediche urgenti, svolge servizio ambulatorio dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 21,30 del giorno successivo. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, XX Settembre 2 (322.920).  
Maraessera, via Roma 15 (452.385).  
Novi Ligure: Moderna, Giovanni XXIII 5 (21.66).  
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).  
Tortona: Canivale, via Emilia 183 (861.403).  
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372).

### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infante, 202.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.51; Tortona: 865.227; Valenza: 948.541.

Alessandria: 285.000; Acqui: 57.775; 434.111, 0337/248.620/1.  
Castellazzo S.: 270.027; Castellazzo S.: 856.763; Cerrina: 943.423; Fellizzano: 791.616/7; Gavi: 642.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 796.209; Serravalle: 636.129; Tortona: 85.51; Valenza: 948.541.

## STATO CIVILE

### TORTONA

SI SPOSERANNO. Roberto Tava, procuratore legale, e Renata Moggi, agente di commercio.

### NOVI LIGURE

NATI. Eleonora Spiga, Monica Montebio, Linda Cartasegna, Federica Ronchi, Alessia Scognamiglio, Forum Grossio, Mattia Lavezzani, Francesco Maria Bianchi, Andrea Cisselli, Alice Pulgiani, Alessandra Rizzuto.

MORTI. Aurora Fretura di anni 80, Luigi Fossali di 84, Gian Battista Pastarino di 76, Speranza Nogarotto di 84, Terzila Rosa Pareto di 68, Francesco Poggi di 86, Carlo Camussa di 82, Rosa Ponzoni di 88, Luigi Bottaro di 69, Assunta Bergoglio di 71, Domenico Grosso di 74, Carolina Coscia di 81, Leonide Irene Mignone di 84, Emma Maria Basakuzzo di 84.

SI SPOSERANNO. Barbara Santilupo con Valere Fionza, Marco Carrega con Barbara Navaro, Andrea Ferrari con Annamaria Savino, Pietro Bacchi con Antonia Oliveri, Pasquale Aucello con Grazia Sumerano, Roberto con Paola Derricchi. (m. p.)

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

E' in vendita nelle «Il Novese», nuova opera di Eraldo Leardi, ordinario di Geografia all'Università di Genova, «Il Novese» (300 pagine) è uno studio sullo sviluppo demografico ed economico di centri della zona. (m. d.)

## APPUNTAMENTI

### NUOVI

Candidati sindaco a confronto

Confronto pubblico tra i due candidati sindaco domani alle 21,15 al Centro comunale di Culitura, a Valenza. Lo promuove il Forum donne, Radio Gold, Germano Tosetti e Carlo Frascaro. Rispoderanno a domande su artigianato, commercio, lavori pubblici e ambiente. (r. c.)

### ALPINI

Raduno sezione a Grogna

A Grogna è in programma oggi il raduno sezione Ana, l'Associazione alpini. Alle 10 ritrovo, poi sfilata con fanfara, messa al monumento dei Caduti, pranzo e, alle 14,30, esibizione della fanfara. (r. bo.)

### PISCINA

Aperto l'impianto di Varzi

E' stata riaperta ieri la piscina comunale di Varzi. Martedì vi sarà l'apertura delle buste consegnate da tre aspiranti alla nuova gestione, per il prossimo triennio, del centro sportivo dedicato al ciclista Carlo Chiappana. (f. d.)

### CINQUE

Esposizione canina a Novi

Cani di tutte le razze in mostra oggi al Centro sociale di frazione Merella, a Novi, alla «Esposizione canina organizzata dall'Arca, con il patrocinio del Comune. Le iscrizioni si ricevono a dalle 12. Alle 14,30, comincerà la «passerella». (m. d.)

### ARTE

Nuova pala d'altare ad Ovada

Nella parrocchiale dell'Assunta è stata inaugurata la nuova pala d'altare donata dal pittore ovadese Franco Resacco. Raffigura il Sacro Cuore e sullo sfondo Ovada. A scoprire il dipinto Adriano Bausola, rettore dell'Università cattolica. (r. bo.)

### CHI SMARRITO

Si cerca barboncina a Pista

Lady, una barboncina nana grigia, uscita a casa si è persa, l'ultima volta è stata notata in zona Pista. Chi avesse notizie può telefonare alla polizia municipale: 231623. (f. m.)



Torna la normalità dopo le paure per le conseguenze del rogo di Arquata

# Acquedotti, cessato l'allarme

Si temeva ■■ inquinamento dello Scrivia. Sull'incendio adesso indaga la magistratura  
L'attività alla «Lechner» riprenderà domani ■■ ritmo ridotto. I capannoni ricostruiti altrove?

ARQUATA. Dopo l'incendio alla «Lechner» di Rigoroso, è cessato l'allarme per il possibile inquinamento dello Scrivia e degli acquedotti del Novese e del Tortonese alimentati dal torrente. Ieri, i tecnici dell'Usi hanno compiuto ulteriori prelievi nei pozzi del Novese, ma i risultati delle analisi sono stati rassicuranti.

Aveva destato qualche timore la colorazione biancastra delle acque dello Scrivia, a 12 ore dal disastro, e la Provincia intervenne collocando panni assorbenti in diversi tratti del fiume. Il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, aveva emesso un'ordinanza nei confronti del titolare della «Lechner», vietando l'apertura degli scarichi e imponendo la sistemazione dei liquami in vasche contenitori ■■ stagna. Precauzioni indispensabili, a cui la fabbrica si è subito attenuta. E, con il trascorrere delle ore, la preoccupazione di un maxi inquinamento è fortunatamente svanita.

La procura di Alessandria ha disposto il sequestro ■■ tre capannoni della fabbrica chimica interessati dal rogo. L'inchiesta prosegue: i magistrati stanno cercando ■■ appurare se il fuoco si sia sprigionato per autocombustione o cortocircuito (sono queste le ipotesi più attendibili, o ■■ ci sia la matrice dolosa. ■■ saprà di più nei prossimi giorni).

L'incendio ha causato danni per circa 2 miliardi ■■ ha risparmiato solo ■■ dei magazzini della «Lechner». L'attività nella ditta (in cui si producono resine per le industrie di vernici) dovrebbe riprendere già domani, seppur ■■ ritmo ridotto, nell'unica ala rimasta intatta.

Ci interroga intanto sul luogo in cui verrà ricostruito lo stabilimento. ■■ abitanti di Rigoroso chiedono che sia collocato in un'area isolata, a distanza di sicurezza dalle case. La «Lechner» ha già dovuto cambiare ■■ volta la sede dell'unità produttiva. Negli Anni Sessanta la fabbrica era nelle vicinanze del

deposito «Ergo», nel lungo rettilineo che conduce a Vignola. Poi, l'industria petrolifera si era ampliata ■■ si era insediata ■■ posto dell'azienda chimica. In cambio del «favore», la famiglia Garrone ■■ acquistato a Rigoroso il terreno per il ■■ stabilimento «Lechner». Proprio in quell'occasione, le genti della frazione aveva espresso le prime perplessità, giudicando pericolosa la ditta. Erano state raccolte le firme contro la fabbrica di resine, ■■ in seguito la convivenza era stata pacifica. Fino all'incidente di giovedì pomeriggio.

Massimo Deffino



Il bilancio del maxi rogo ■■ «Lechner» è di circa ■■ miliardi. Nella foto: Andrea Bui in un momento della concitata opera di spegnimento che ha visto al lavoro decine di vigili del fuoco

Novi, la mamma della ragazza sparita in India si rivolge alla procura

## «Vorrei le ceneri di Maddalena»

I familiari: è la giovane trovata uccisa a Puri

NOVI. «Restituitemi le ceneri di ■■ figlia: almeno, potrà ■■ un ricordo ■■ lei». La richiesta ■■ stata avanzata al procuratore di Alessandria, Carlo Brusco, da Gabriella Anasippo, ■■ mamma di Maddalena Calderone, la novese ■■ 27 anni che ■■ mesi fa è scomparsa in India ■■ potrebbe ■■ stata ■■ sulla spiaggia di Puri.

I familiari avevano riconosciuto la giovane nelle foto del cadavere decapitato inviato in Italia dalla polizia indiana. Nonostante ciò, le autorità non avevano archiviato ■■ caso, e continuavano a considerare «scomparsa» la turista novese.

Da qualche settimana, però, sulla vicenda è calato il silenzio. «Non abbiamo più ricevuto comunicazioni dall'ambasciata italiana - dice mamma Gabriella - Crediamo perciò che le ricerche ■■ state sospese. Se così fosse, ■■ che ci venissero consegnate le ceneri



Gabriella Anasippo

della donna morta. Per noi, quel corpo era di Maddalena, e sarebbe di conforto avere un ricordo concreto di lei».

L'istanza è stata presentata nei giorni scorsi, ma la procedura burocratica ■■ annuncia molto lunga, e i genitori ■■

Maddalena pensano che «la situazione non si sbloccherà prima ■■ tre-quattro mesi».

Intanto, l'ex fidanzato della novese, Claudio Fabris, 39 anni, ha inviato alla famiglia Calderone gli effetti personali di Maddalena che si trovavano nella ■■ di Porto Azzurro (sull'isola d'Elba) in cui la coppia aveva vissuto fino al 18 ottobre '95. Poi, i due ■■ partiti per l'India, con l'intento di trascorrere una lunga vacanza.

Ma dopo ■■ breve soggiorno a New Delhi, ■■ separati. Fabris diretto a sud, mentre la ragazza voleva ■■ le città «simbolo» della religione induista. Maddalena aveva inviato all'ex compagno un paio di telegrammi, poi era sparita nel nulla. A febbraio, Fabris aveva denunciato la scomparsa della ragazza, ■■ aveva notato su un giornale locale molte somiglianze tra Maddalena e la donna ■■ morta a Puri. [m. d.]

Da oggi a Murisengo

## Mostra nazionale e concorso di modellismo

MURISENGO. Navi all'ancora sulla terrazza, aeroplani, auto e moto d'epoca e di marche prestigiose posteggiati nell'ampio salone del Circolo ricreativo parrocchiale di ■■ Candido.

Decine di amanti del modellismo, provenienti ■■ tutta Italia, hanno invaso coi loro capolavori, tutti rigorosamente in scala, la piccola frazione per partecipare alla «Mostra concorso nazionale di modellismo» organizzata dall'Imps Murisengo 777 Lupi solitari col contributo del Comune.

L'esposizione apre i battenti oggi alle 14 e si protrarrà sino a domenica 30, quando verranno premiati i lavori più votati nelle singole sezioni. Durante questo periodo la mostra si potrà visitare tutti i giorni dalle ore 14 alle ■■ 24, esclusi i lunedì. C'è anche l'angolo del modellismo «povero» ■■ Giorgio Coraglia, uno dei circa 400 soci dell'attivo Centro ricreativo. [r. al.]

Il maggior numero nel Tortonese

## Tutte le sagre della domenica

Altra domenica di sagre ■■ appuntamenti, con l'«epicentro» stavolta nel Tortonese.

A Tortona, sport ■■ parte (per gli «amatori») al mattino cicloturistica Sulle strade ■■ Fausto e Serse Coppi, alle 20, nell'area verde di ■■ Matteotti, al rione Oasi, la festa della Croce Rossa - per finanziare una nuova ambulanza - culmina con un'eccezionale serata: cucina, musica, balli, esibizioni giunche.

A Castellar Guidobono torna la tradizionale Festa nel Parco: mostre di pittura, di macchine agricole, di automobili, di prodotti locali, artigianato, antiquariato; bancarelle; esposizione di disegni e poesie dei ragazzi delle scuole di ■■ Sebastiano, Volpedo e Viguzzolo; gara di tiro con l'arco con gli arcieri del Dlf di Voghera; voli in elicottero; esibizione degli allievi della palestra Dimensione Corpo di Tortona. E grigliata no-stop.

Grigliata sotto le stelle con pastasciutta casereccia, anche a Momperone per ■■ Festa della birra. Ultimo vino invece alla Sagra del Ravio di Gremiasco, giunta alla decima edizione: i ravioli saranno distribuiti dalle 12,30. E anche braciola, salamini ■■ spiedini alla griglia. Pomeriggio ■■ musica e «magia».

In attesa della manifestazione culinaria «A tavola col Re» (sabato sera, ■■ giugno), a Lunassi mostra di foto «Immagini delle nostre valli», curata ■■ Daniele Ferrari e Pierluigi Casanova (sede del Circolo). A Costa Vescovato, in frazione Sarizzola, la Pro Loco organizza, dalle 17 un merenda rustica nei boschi: soame fave ■■ ottimo vino. Alla serata tradizionale processione. ■■ Villaveria torneo «Primi calci, inseguendo un sogno» (con Atalanta, Genoa, Samp e Torino; finalissima alle 17). Nel vicino Oltrepo, a Codovilla, al Thunder Road, dalle 16 alle 2, maratona musicale a favore di Amnesty (diritti umani in Cina). [e. pir.]

A Gerbidi ■■ Sale sagra dei «piselli ■■ garganelli» (un tipo

di pasta): dalle 10 mostra canina, alle 12 via al distribuzione del pranzo. [b. v.]

A Basaluzzo musica, folclore ■■ una pesca di beneficenza, oggi in frazione S. Antonio per la festa patronale. Ci sarà anche il tradizionale mercatino dell'antiquariato. [m. d.]

A Montaldo sopra della Farinata: dalle 16 fino a notte, degustazione dell'antico piatto assieme ai vini pregiati della Cantina Tre Castelli. Per le vie rappresentazione degli antichi mestieri. [r. bo.]

Infine a Valenza ■■ concludono oggi i festeggiamenti del rione Sacro Cuore. Alle 10 ■■ solenne, al pomeriggio giochi, spettacoli, banco ■■ beneficenza. [r. c.]

Anteprima il 24 giugno

## Anteprima il 24 giugno un «mercato» d'antiquariato

OVADA. Anche Ovada avrà la sua fiera-mercato dell'antiquariato. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale e ora si attende l'autorizzazione regionale. Si svolgerà ogni prima domenica del mese, da marzo a ottobre, in piazza San Domenico dove ■■ previsti 14 «stall» per altrettanti venditori. Vi potranno partecipare i titolari di autorizzazioni al commercio su aree pubbliche di cose usate ■■ quelli di commercio fisso, rilasciate da qualsiasi comune, per «oggetti ■■ antichità», nonché gli artisti che «vendono opere del loro impegno in possesso ■■ iscrizione ■■ Registro esercenti mestieri ambulanti. L'organizzazione è affidata alla Pro Loco ovadese, che a titolo sperimentale ha predisposto ■■ appuntamento per ■■ «mercato», in anteprima, lunedì 24 giugno, in occasione della festa di S. Giovanni Battista. [r. bo.]

Il prefetto emette un'ordinanza su richiesta del sindaco: entrerà in vigore il 15 luglio

## Serravalle, via i camion dal centro

Iniziativa sperimentale, per 3 mesi. Il traffico pesante sarà deviato in autostrada. Il pedaggio verrà rimborsato ai camionisti dal Comune e dalla Provincia, attraverso le organizzazioni di categoria

SERRAVALLE. Dal 15 luglio, il centro ■■ sarà ■■ ai mezzi pesanti. Lo stabilirà ■■ un'ordinanza il prefetto Vincenzo Gallitto, che ha deciso di accogliere l'istanza del sindaco Antonio Molinari, da tempo impegnato a trovare ■■ soluzione ai problemi del traffico in ■■ Berthoud. «L'iniziativa sarà sperimentale, per 3 mesi - spiega Molinari - Poi, se ne valuteranno gli effetti e si deciderà ■■ adottare un provvedimento de-

finitivo». Non potendo attraversare il paese, i Tir dovranno entrare in autostrada al casello di Serravalle e uscire a quello di Vignola, o viceversa.

I camionisti pagheranno il pedaggio (da 700 ■■ 1000 lire) ma dovranno ■■ lo scontrino. Chiederanno ■■ rimborso alle associazioni di categoria, che attiveranno tre «punti» a Novi, Tortona ■■ Alessandria per il recupero del credito. Provincia e Comune si ripar-

tiranno gli oneri ■■ rimborso. Nei prossimi giorni, ■■ stipulata una convenzione, e sarà fissata la cifra ■■ loro carico. Con ogni probabilità, nel trimestre «di prova», ■■ stanziati circa 30 milioni, di ■■ 18 conferiti dalla Provincia, i restanti 12 dal Comune. Un'interbo ■■ stata raggiunta l'altro giorno a Palazzo Ghilini tra l'assessore provinciale ai Trasporti, Daniele Boricchi, ■■ gli amministratori di Serravalle. [m. d.]

### IN BREVE

E' nato un ■■ Lions club intitolato al ■■ di Marengo

E' nato un nuovo Lions club: conta 27 soci ■■ ha ■■ il nome di Lions Alessandria Marengo. Il presidente è il primario ospedaliero Carmelo Baccocchi. [b. v.]

### ACQUI

Casalinge ■■ anni si uccide impiccandosi

Una casalinga si è uccisa ieri in ■■ ad Acqui impiccandosi. E' Bruna Ottolengo, 55 anni, da tempo sofferente di crisi depressive. Abitava in via ■■ Minzioni. [g. l. f.]

■■ i numeri vincenti

lotteria vincenziana

Questi i numeri vincenti della lotteria ■■ Gruppo di volontariato ■■ di Novi e che assegna quadri di pittori novesi: 2555, 2526, 840, 236, 1387, 4097, 2861, 2970, 3708, 4388, 508, 1046, 1443, 2771, 240, 533, 84, 2968, 1480, 2902, 3677, 250, 3371, 986, 3726, 2461, 2200 ■■ 82. [m. d.]

Un'oblazione evita il processo per schiamazzi

Miguel Enrique Gil Febres, 22 anni, Villarmagnano, e Marco Gibardighi, 24, Tortona, via Matteotti 23, ■■ accusati di aver disturbato con schiamazzi a rumori «Mayerling» ■■ Castellar Guidobono. Il pre- ■■ ha però dichiarato non doversi procedere per intervenuta oblazione. [m. t. m.]

Due iniziative dell'Unione agricoltori per il carburante «agevolato»

## Motori agricoli: un censimento

Appello alla Regione sulle iscrizioni all'Uma

ALESSANDRIA. Un censimento delle macchine non iscritte all'Ufficio Utenti motori agricoli (Uma) ■■ una richiesta alla Regione di ■■ sveltire - attraverso il rilascio ■■ un certificato della ditta costruttrice - le pratiche per mettere in regola motopompe ■■ gruppi motore per l'irrigazione sprovvisti delle necessarie documentazioni.

Sono queste due iniziative avviate dall'Unione agricoltori ■■ Alessandria, in materia di carburanti agricoli. ■■ provincia ■■ circa 15 mila le aziende agricole, in gran parte iscritte all'Uma che, in base a superfici dei terreni e macchine utilizzate ■■ assegna carburante agricolo «agevolato» per far fronte alle lavorazioni aziendali.

Alcuni macchinari, però, non sono iscritti all'Uma, perché di origine industriale (pale ■■ carrelli elevatori) ■■ perché deriva-

no dalla demolizione di altre macchine (autocarri, mistitreb- bie, trattori), i cui motori spesso vengono reimpiegati per l'irrigazione. «Per avere un quadro della situazione - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori - abbiamo avviato un «censimento» dei motori agricoli in provincia, distribuendo schede alle aziende».

Inoltre, si cerca di semplificare l'iscrizione all'Uma dei motori sprovvisti della documentazione ■■ necessaria. «Attualmente, bisogna sottoporli alle verifiche del Cnr di Torino che rilascia poi un attestato ■■ dati tecnici ■■ conclude Fornara - Ci siamo rivolti all'assessorato regionale, perché consenta, ■■ dichiarazione ■■ ditte costruttrici, di regolarizzare comunque le macchine, ■■ sottoporle ■■ prove ■■ per gli agricoltori. [g. d.]

## Nuovo consiglio per l'Agriturist

Alessandria. Domani alle 10, nella sede dell'Agriturist, in via Trotti 122, si svolge l'assemblea ordinaria dell'associazione, con rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

Presidente in carica è Rosanna Varese, titolare de «La Traversina» di Stazzano; ■■ presidente Lelio Fornara, segretario Nadia Biancato. All'assemblea parteciperà l'assessorato provinciale, Riccardo Lenti, con ■■ intervento sui progetti di valorizzazione del territorio, delle attività e dei prodotti, nell'ambito dei finanziamenti Cee-Obiettivo 5b. [g. d.]

**PROGETTO SCUOLA/LAVORO**  
Le agenzie della provincia di Alessandria della UAP Italiana (Gruppo UAP ITALIA), propongono a n. 11 diplomati o laureati fra 20 e 35 anni, ■■ intraprendere l'attività di consulente assicurativo, con un corso di formazione gratuito di un mese. Al termine, i prescelti saranno inseriti negli uffici di formazione e sviluppo. La retribuzione prevede un fisso mensile per un anno più compensi a provvigione.  
Inviare le domande a:  
PROMOTER, largo Borgarelli 10  
TORTONA

**DANCING GIANDUIA**  
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442  
locale coperto da 10 cupole  
**MARTEDI' 18 GIUGNO**  
eccezionale serata danzante con  
**CASTELLINA PASI**  
Si danza tutte le sere anche in ■■ di cattivo tempo  
Ballo liscio con LA FORMULA POKER

**CHI SENTE POCO ORA E' PIU' TUTELATO**  
Ascoltare meglio è certamente possibile  
Si rivolga ai nostri AUDIOPROTESISTI perchè possono aiutarla  
Vogliamo meritarcì anche la Sua fiducia  
Chi ci sente poco ha diritto di ■■ protetto ■■ assistito e noi Le garantiamo ■■ questi  
SERVIZI e tanta PROFESSIONALITA'  
● La protesì in prova a casa Sua per un mese ● Pagamento dilazionato a 1 anno senza interessi  
● La condizione "Soddisfatto o Rimborsato" ● Garanzia assistenza e manutenzione illimitata  
**A NOVI LIGURE - IMMEDIATEMENTE - GRATUITA**  
questa settimana da ■■ ■■ sabato - ■■ ore 9 ■■ 12 -  
Via F. Cavallotti 114 - NOVI LIGURE - ■■ (0143) 32.20.73  
CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

Domenica 7 Luglio  
**Merc Antico Provera**  
Mercato dell'Antiquariato  
Appuntamento fisso della prima domenica di ogni mese.  
Per informazioni  
tel. 0131/698121  
app. 0131/698079

**CASTELLINA PASI**  
000  
CASTELLINA PASI  
CASTELLINA PASI  
CASTELLINA PASI



Casale, la polizia blocca una ventina di giovani davanti al «Sobrero»

## «Blitz» evita guerra di bande

Due gruppi si sono dati appuntamento forse per un regolamento di conti legato alla droga. Tutti identificati e perquisiti: due denunciati. Nessuno studente è stato coinvolto

### IN BREVE

#### CASALE

■ mezzo secolo dell'Avvis raccontati in un libro

«Cinquant'anni di altruismo» è il volume (Piemme) che sarà presentato oggi per il mezzo secolo dell'Avvis. La sezione di Casale festeggia con un raduno tra le 8 e le 9 al Museo Soccorsio. Alle 9,30 in Duomo. Poi, al Vittoria, Piero Capra Marzani terrà una relazione. [s. m.]

#### ITALIA/PODI DI ARTE

Il Santuario e il paese in cent'anni di fotografie

Un viaggio nella memoria attraverso fotografie di Serralunga e del Santuario di Crea. Una mostra (Leggenda, devozione, poesia, storia dal 1900 ad oggi) promossa da Mariella Zavattaro è allestita oggi in piazza De Gasperi a Madonna. Sono esposte opere dei collezionisti Egidio Valentini, Alfredo Castagnone, Mario Cravino, Gianfranco Gatti. [m. fa.]

#### CASALE

Concorso fiorentino: oggi premiazione ■ Auditorium

Oggi alle 10, all'Auditorium Santa Chiara, si svolge la premiazione del concorso «Casale fiorita». [s. m.]

CASALE. Scuole nel mirino della polizia. Un impegno preventivo mirato a stroncare sul nascere eventuali tentativi di distribuzione di droga. Un'attenzione costante che ha evitato agli spacciatori di trovare nelle vicinanze degli istituti, soprattutto di media superiore, il terreno fertile dove collocare la merce.

Questa degli ultimi del commissariato è un'attività investigativa che sfocia nei grandi titoli sui giornali. Al contrario, è frutto di un'attenzione quotidiana che si sviluppa in sordina, insieme al «finto» per intervenire prima che qualcuno provi a spacciare.

Pochi giorni fa, proprio quando l'anno scolastico volgeva al termine, pareva però che la situazione tenuta sotto controllo potesse saltare. Gli uomini della squadra investigativa del commissariato hanno avuto notizia che, proprio all'ora di chiusura, davanti a una delle più affollate istituzioni casalesi, si sarebbero affrontate due bande rivali. Forse per imporre la legge del più forte e accaparrarsi «spiazzi» redditizi? Immediatamente è stato predisposto un servizio di appostamento. I poliziotti hanno atteso di individuare qualche eventuale vecchia conoscenza.

A poco a poco, nella strada su cui si affaccia il cancello di ingresso dell'istituto tecnico «Sobrero» hanno cominciato a comparire alcuni volti noti, al-



La polizia da tempo compie controlli antidroga davanti alle scuole

tri sconosciuti, ma con sguardi di intesa verso i primi, altri albanesi. Intanto, gli studenti erano ormai all'orario di chiusura delle lezioni. E' subito «blitz». Una ventina di ragazzi, tra i diciotto e i vent'anni, sono stati fermati e costretti ad appoggiare le mani contro il muro per essere perquisiti. Nessuno di loro aveva nulla che fare con gli studenti che frequentano la scuola, del tutto estranei all'operazione antidroga. Nessun allievo del «Sobrero» è risultato essere coinvolto. Al contrario, alcuni dei ragazzi sono stati spettatori dei controlli svolti dagli agenti della squadra investigativa.

La scelta della zona, individuata da due bande opposte probabilmente per regolamento di conti di cui non sarebbe stato ancora accertato il movente, è stata forse tutto casuale.

Uno dei giovani perquisiti, un pasticcere di 18 anni cui non sono state rese note le generalità, è stato trovato in possesso di un coltello a scatto a lunga lama: denunciato. Un altro giovane aveva alcune dosi di hashish. «Solo per personale» si è affrettato a precisare. E' stato denunciato per detenzione di stupefacenti.

Silvana Mossano

Stesso riconoscimento a San Sebastiano Curone

## Tartufi, «doc» regionale alla fiera di Murisengo

MURISENGO. La commercializzazione dei tartufi è ufficialmente considerata un'attività importante, sia quale economica primaria sia come incentivo ad altre attività. Se ne è avuta conferma ufficiale l'altro giorno a Torino, quando in Regione si è parlato ampiamente di tartufi, con particolare riferimento a nuove strategie promozionali.

Per a fuoco le iniziative e realizzare un confronto fra gli enti interessati, l'assessore all'Economia montana e Foresta, Roberto Vaglio, si è fatto promotore di un incontro con sindaci, presidenti delle Pro loco e dei tartufai. Sono anche intervenuti esperti di ambiente e di piante tartufigere. Coordinatore dell'incontro è stato Meo Cavallero, presentatore televisivo e sindaco di Quarrata.

Vaglio ha sottolineato che la Regione Piemonte ha deciso di puntare sulla promozione del tartufo in modo innovativo, in considerazione del fatto che si era arrivati a una dispersione di risorse, con conseguente caduta di credibilità, dovuta all'accessoria proliferazione di manifestazioni.

Per avviare a questa situazione, dopo aver consultato le Province, le Camere di commercio, le Aste Alassandria e Cuneo e le associazioni dei tartufai, l'assessorato ha deciso di puntare su nove fiere, alle quali è riconosciuta ufficialmente la deno-



Si va verso la stagione dei tartufi

di «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte».

Due sono in provincia di Alessandria, Murisengo e San Sebastiano Curone, quattro in quella di Asti (Canelli, Montechiaro, Moncalvo e Asti), tre in provincia di Cuneo (Alba, Vezza e Mondovì). «Per ognuna delle fiere - ha detto Vaglio - sarà data la garanzia istituzionale sul prodotto esposto che dovrà essere rigorosamente piemontese».

Circa la valorizzazione delle manifestazioni, è stato studiato un «tour» promozionale, gemellando ciascun Comune sede di fiere con un altro, a sua volta noto per l'afflusso turistico de-

rivante da condizioni ambientali quali laghi o vallate montane. Il «tour» sarà in dieci tappe estive, quindi in periodo di massima presenza turistica. Quelli diretti: guardate che anni in autunno potrete trovare paesi situati nelle Langhe, nel Roero e nel Monferrato in grado di offrire interessanti incontri di carattere enogastronomico, folcloristico e culturale.

Il giro inizierà il 30 giugno a Ternengo, in Val di Cervo, promosso da Vezza d'Alba, e si concluderà il 15 settembre a Gaviolo, con il gemellaggio Moncalvo. Il 7 luglio tutte le fiere saranno presenti nel Novarese, a Bognanco. Gli altri appuntamenti: Mondovì e Pragelato il 14 luglio, Montechiaro d'Asti a Limone Piemonte il 21 luglio, Canelli a Gressio il 4 agosto, Murisengo a Stresa il 18 agosto, San Sebastiano Curone a Orta S. Giulio il 25 agosto, Asti a Verbania il 1° settembre, Alba a Sausa d'Oulx il 9 settembre.

Ma in che cosa consistiranno le tappe del «tour»? Lo ha spiegato Meo Cavallero, che ne sarà il principale animatore. Ogni appuntamento inizierà alle 11 con l'appuntamento in municipio fra i sindaci e le Pro loco gemellate e seguirà un incontro gastronomico. Nel pomeriggio, manifestazioni da programmare da parte dei singoli Comuni. Ovunque animerà la festa la corale Cantavino.

Mario Giunipero

Nomine del vescovo di Acqui: a Rivalta Bormida va don Ceretti

## Un parroco dalla Colombia per gli abitanti di Carpeneto

ACQUI. Oggi alle 18 la comunità parrocchiale di Carpeneto, darà il benvenuto al nuovo parroco, poche settimane di distanza dalla morte di don Angelo Ighina. L'incarico di proseguire l'opera di don Angelo è stato affidato dal vescovo di Acqui, Livio Maritano, a don Jairo Alzate Ocampo, 37 anni, proveniente da una diocesi della Colombia, Armenia.

La nomina di don Jairo è avvenuta nell'ambito del gemellaggio tra le diocesi di Acqui e Armenia. L'iniziativa è maturata grazie all'infaticabile opera di America Latina di don Agostino Abate, un missionario acquese che da 18 anni lavora nella diocesi colombiana.

L'accordo, tra monsignor Livio Maritano e monsignor Roberto Lopez Rondone, colombiano, prevede la presenza nella diocesi torinese, per un certo numero di anni, di due sacerdoti di Armenia, don Jairo e don Oscar de Jesus Vanegas Montoya, 33 anni, parroco di Pontinvrea, in provincia di Savona.

### Festa a Borgo e Ticineto

Da cinquant'anni don Dante Caprioglio rappresenta, a Borgo San Martino, una delle figure più rappresentative del paese. Direttore del collegio salesiano «San Carlo», che ha ospitato generazioni di giovani ancora oggi legati alla scuola dove hanno studiato e si sono formati, nonostante qualche problema al cuore (gli è stato vietato di assistere alle partite del San Carlo perché si infervorava troppo), don Dante continua a mantenere un ruolo primario a Borgo. Così, il sindaco Bruno Zavattaro, con le autorità locali, ha organizzato un ricevimento in municipio per celebrare i 50 anni di don Dante. L'appuntamento è per oggi alle 10. Don Dante è un altro sacerdote del «San Carlo», don Fiorentino Dezzana, festeggiano anche il sessantesimo di sacerdozio. Ieri sera, invece, a Ticineto, la popolazione si è stretta intorno a don Giovanni Rollino che ha festeggiato i 45 anni di paese come parroco e i 54 di sacerdozio. [s. m.]

Don Jairo Alzate Ocampo, docente di filosofia, ha già maturato una breve esperienza pastorale in diocesi come coadiutore parrocchiale ad Ovada. Nella sua diocesi di origine, era responsabile della pastorale giovanile. Questo in una terra dove il 70 per cento della popolazione ha meno di 25 anni.

Oltre alla nomina di don Jairo, monsignor Maritano ha nominato parroco di Rivalta Bormida il nuovo vicario della diocesi, don Carlo Ceretti, che prenderà il posto di don Paolo Cirio, responsabile della Caritas diocesana, a sua volta diventato parroco di Altare in sostituzione di don Ceretti. [g. l. f.]

La disabile casalese quasi scacciata dalla celebre piazzetta

## «Portofino, ti denuncerò»

Un vigile le aveva impedito l'accesso in auto all'area. Ma per il vice sindaco «è impossibile». «Non sono una bugiarda, lo dimostrerò». Una testimonianza

PORTOFINO. Ricorrerà alle vie legali contro il Comune di Portofino, Patrizia Curina, la disabile affetta da sclerosi multipla abitante a Casale Monferrato e quasi scacciata dalla piazzetta del borgo ligure (nonostante le gravi difficoltà motorie, un vigile urbano le aveva negato l'accesso in automobile all'area). La casalese ha preso questa decisione dopo aver letto le dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco della nota località turistica della Riviera, Alfredo Vecchione, che ha definito la sua disavventura «impossibile».

La conferma è alla battaglia legale è venuta ieri dalla stessa Curina: «Ho letto l'articolo pubblicato dalla «Stampa» sulla mia sfortunata vicenda. Mi ha amareggiato constatare che il vicesindaco abbia sostenuto l'impossibilità di quanto ho denunciato. In pratica, mi ha dato della bugiarda. Ma io posso contare almeno otto testimoni».

Aggiunge la casalese: «Ho già preso contatto con il legale di famiglia: volevo dimenticare



La celebre piazzetta di Portofino

questo successo, ma parole del vicesindaco mi hanno incoraggiata a non mettere una pietra sopra all'umiliazione che mi è stata fatta provare nella celebre piazzetta di Portofino».

Anche uno dei testimoni, uno degli amici della signora Curina, uno di coloro che l'hanno aiutata quel giorno nel borgo li-

gure, si è fatto avanti. Con un fax a «La Stampa». Scrive Marco Aimone: «Non è vero che l'episodio è accaduto a Patrizia. «Impossibile»: sarà forse improbabile che succeda sovente, questo sì, però quel giorno ciò che è stato denunciato è realmente accaduto».

Continua Aimone: «Sono stato io a chiedere per due volte al vigile urbano il permesso di accompagnare in piazzetta con l'auto la mia amica, permesso che ci è stato negato. Sono stato io, con altre persone, a trasportarla a braccia sino al bar della calata, nell'imbarazzo generale. Quanto ha raccontato Patrizia è tutto vero. Mi auguro che queste righe possano convincere il signor vicesindaco della veridicità dell'episodio denunciato. Un episodio realmente accaduto e non frutto della nostra immaginazione. E quindi, a differenza di quanto sostenuto dal vicesindaco di Portofino, un episodio purtroppo «possibile»».

Fabio Pozzo

Fino al 31 luglio

## Interrotta la strada per Monastero

BISTAGNO. Sarà interrotta da domani la strada provinciale 25 «di Valle Bormida» nel tratto fra Bistagno e Monastero Bormida. Questo comporterà deviazioni sia per il traffico pesante sia per quello leggero, con inevitabili disagi.

In seguito a un'ordinanza del presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria, il traffico sarà sospeso fino al 31 luglio tra gli abitati dei due centri per permettere la realizzazione di una serie di lavori di consolidamento e ristrutturazione al ponte sul rio Berlino.

Per raggiungere Monastero Bormida, il traffico leggero verrà deviato sulla statale 30 fino a Ponti, per poi proseguire sulla provinciale 56/a. Per quanto riguarda invece i mezzi pesanti, è prevista la deviazione sulla provinciale 45, da Terzo d'Acqui fino a località Gianola, per proseguire sulla statale da Gianola a Nizza. Da Nizza si proseguirà sulla statale 592 fino a Canelli, per poi raggiungere Bubbio transitando sulla strada provinciale 8. [g. l. f.]

Ad Alessandria e provincia gli unici autorizzati a rappresentare il marchio Ferrari sono

# FORZA

VIA PIER CARLO BOCCIO, 56 - TORINO

## FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO





# Stasera al Comunale il concerto del noto gruppo, «erede» dei Cccp I Csi aprono Alessandria wave

Sul palco Giovanni Ferretti e compagni. Poi, da domani sera fino a venerdì prossimo venti gruppi provenienti da tutta la regione e selezionati dalla giuria fra 129 richieste

ALESSANDRIA. Musica e impegno. I tempi cambiano e i Csi, già Cccp, con loro, ma resta la voglia di mettere in musica e in discussione quanto sta accadendo, di emozionarsi e arrabbiarsi per tutto quello che va. Magari passando da un rock urlato ad atmosfere più riflessive, magari meditando meglio su cause ed effetti, senza mai perdere in incisività, arruolare al banchale.

I Csi arrivano stasera (inizio 21.30, biglietto 15 mila lire) al Comunale e ci potrebbe essere migliore esempio ed incoraggiamento per le venti band, selezionate fra 129, che da domani sera affronteranno il banco di prova «Alessandria Wave».

I «Palchi», diventati vera e propria «galleria» di tutta la regione, stavolta sono collegati, grazie a Paolo Quattro, con Lustiano e mettono in palio la possibilità di incidere un cd. Un'occasione da giocare tutti i crismi, nel contesto afoso, date le temperature, ma pienamente ufficiale, di un palcoscenico.

Ad aprire le danze i Csi, che un bell'esempio di rigore, coerenza e, infine, perché no, successo. Non tutti finiscono (o iniziano) a Sanremo. I Csi, o almeno i due capi storici del gruppo, Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, sono partiti a metà fra ironia e provocazione Cccp-Fedeli al-



I Csi, Consorzio suonatori indipendenti, stasera in concerto al Comunale

la linea, punk e fautori di un filosoietismo non certo allineato. Indimenticato l'album che per titolo recava «Affinità» e divergenze tra il compagno Togliatti e noi.

Oggi i Csi si stanno imponendo come la dark band più originale e significativa: scena italiana e, anche se sarà difficile sentirli alla hit parade, vendono bene e, benché indipendenti, hanno per discografica, non una «indie», ma una

signora major come la Polygram.

Sul palco con Giovanni Lindo Ferretti, cantante e autore dei testi, nonché ideologo del gruppo, ci sono l'inseparabile Massimo Zamboni alla chitarra.

Gianfranco Marocco, bassista storico del Litfiba; Francesco Magnelli, tastierista e arrangiatore; e Giorgio Canali alla chitarra, già tecnico del suono per Litfiba, Cccp e Timoria.

(c. re.)

## Sul palco

### Domani sera le prime 4 band

ALESSANDRIA. Al Comunale da domani sera venerdì 20 band emergenti: si comincia dalle 22 con Dr. Livingstone suppongo, Bigots, Banda, Aquilalia e Torino. In sala Ferrero, alle 20, proiezione film «Janis», selezione dei concerti di Janis Joplin, di Howard Alk e Seaton Findlay.

Dr. Livingstone suppongo, band di Moncalieri nata nel '88, fin dall'inizio s'avvicina a un repertorio originale italiano, rifiutando la cover. Dal '94 si dedica professionalmente al rock.

I giovanissimi alessandrini Bigots fanno vivere al punk rock una seconda giovinezza. Hanno registrato un demo-tape partecipando a una compilation di gruppi punk italiani.

Anche la Banda è di Alessandria e punta alla fusione dei generi musicali, giocando gioiosamente fra punk e swing, mambo e rap.

Aquilalia arriva da Torino e punta sulla voce solista Anna per un sound originale e chiara matrice rock. (c. re.)

## Arpa e clarinetto Valdapoza aperitivo in musica

QUARGNENTO. Prosegue la rassegna di teatro e «Ala» ricerca del Phis alla Valdapoza, in strada Vallerina (tel. 0131/219.564). Stamattina l'appuntamento è un insolito aperitivo in musica. Dalle 11 l'arpista Anna Maria Onetti e Alessandro Gianola al clarinetto proporranno un programma a spazia fra diversi generi e suggestioni con brani di Christopher Norton (Plus five, Rolling stock, Swing out sister e Oriental flower, Feeling blue, Home blues); Erik Satie (Première gymnopédie a 40ème gnossienne); Henri Van Praag (Sonatine: moderato-lento-scherzo); Duke Ellington (Day dream, I got it bad); Andries De Braal (Drie stukken: nocturne-klein koraal-serenade); Peral Chertok (Around the clock suite).

I due giovani musicisti, entrambi diplomati al conservatorio Vivaldi di Alessandria, hanno svolto attività concertistica sia solisti, sia con formazioni cameristiche.

Anna Maria Onetti, che si specializza all'«accademia internazionale «Chimeria» di Lonato, nel Bresciano, fa parte dell'Orchestra laboratorio, che si occupa in modo specifico del repertorio contemporaneo.

Alessandro Gianola, che ha collaborato con diverse formazioni orchestrali, è attualmente clarinetto solista dell'Orchestra sinfonica di fiati del conservatorio «Vivaldi». (c. re.)

## GIORNO E NOTTE

Si sceglie Lady Alessandria

Stasera si proclama «Lady Alessandria» alla discoteca Master di Bosco Marengo. Il presentatore naturalmente Paolo Paoli.

Il «compleanno» del disco bar

Il Mamunja disco bar di Ovada festeggia il primo compleanno: foto ai clienti, le più belle entreranno nel «Mamunja book»; giochi a premi, tatuaggi, cartomante a musica dal vivo con i Jammin' di Milano. Al Maltese di Cassi-Bordeaux arrivano i Daily Planetes: è hard metal ad alto potenziale di decibel.

Rock e cover all'oratorio

La tre giorni «C'è musica nell'aria», promossa dall'oratorio di viale Vincenzo, 54, a Valenza, prevede per oggi la messa al campo (ore 10), la finale del quadrangolare di calcio under 16 (ore 20.30) e, in serata, un

concerto con gli Scitgem (demenziale) e i Karati (cover rock). In funzione, la paninoteca «La siesta».

Al Rangone approda «Mixer»

Grande appuntamento Al Rangone domani sera «Mixer» la trasmissione televisiva della Rai. A partire dalle 22.30, l'intera trasmissione sarà dedicata allo chansonnier alessandrino, diventato uno dei più ammirati interpreti della canzone italiana.

Si danza pomeriggio e

Disco liscio oggi pomeriggio al Valentin di Valenza col dj Super Fabri. La sera si danza con l'orchestra Carlo Santi.

IN MOSTRA

Le foto Surace e Vigato

E' aperta allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30, di Alessandria, la mostra fotografica di Giovanni Surace.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 e G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto di... Cr. 16, 18, 16, 10, 20, 22, 30.

ADUA 400 e G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto di... Cr. 16, 18, 16, 10, 20, 22, 30.

AMBROSIO MULTISALA e V. Emanuele 182, tel. 647.007. Sita 1. A Wong Foo grazie al tutto. Cr. 15, 30, 17, 50, 20, 22, 30. Sita 2. Schegge di paura. Cr. 15, 17, 30, 22, 30. Sita 3. Dilettante. Cr. 15, 17, 30, 22, 30.

BULEGHERO e C. Sommeville 22, tel. 581.710. Schegge di paura - Prima fase. Aria cond. Cr. 14, 17, 19, 20, 22, 30.

CAPITOLO e V. Emanuele 24, tel. 540.050. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

CENTRALE e C. Alberto 27, tel. 540.110. La commedia di Dio. Aria cond. Cr. 18, 20, 22, 30. Cr. 16 il profumo del mosto selvatico, di Arzu.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.7723. Gli. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

CRISTALLO e G. S. 15, tel. 650.7100. Il dia della betta. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. Il. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

ELI e P. S. 540.050. Dead man. Cr. 15, 17, 19, 20, 22, 30.

## LA BUONA TAVOLA

### Ciliegie tutte da gustare cotte col vino o nell'alcol

A provincia di Alessandria è rinomata per le ciliegie; le più famose sono quelle di Vigonza esportate in tutta Italia.

Non mancano altre di produzione pregiata come Montecastello e Fiondi dove si raccolgono ottimi «duronis», «graffioni» e amarene. Lo storico Guglielmo Ferrero in «Grandezza e decadenza di Roma» scrive: «L'uccello aveva fatto ritorno in Italia, portando dalla città di Cherasus del Ponto, in per molto denaro, un dono utile e prezioso, un albero

ignoto, il ciliegio, che dopo di lui cominciò a coltivare in Italia». Plinio conferma benché altri studiosi (De Candolle) facciano notare che risalgono alla preistoria i rinvenimenti presso il lago di Costanza di fossili di noccioli di ciliegio. Lasciamo agli stori e i dilemmi e occupiamoci del-

l'impiego gastronomico delle ciliegie. Data la loro deperibilità devono essere consumate appena raccolte quando ben sode, con il picciolo verde.

Servono anche per preparare sciroppi, marmellate e confetture oltre a ottimi liquori quali ratafia e maraschino. Possono anche nel vino.

Ingredienti: un chilo di ciliegie mature appena raccolte, 150 gr. di zucchero, mezzo litro di vino rosso (barbara o freisa secco), i chiodi di garofano, un pezzo di cannella, un limone.

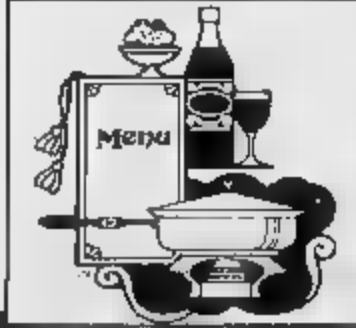
Lavate le ciliegie, togliete il picciolo e snocciolatele. Mettetele in un recipiente di acciaio e aggiungete vino, zucchero, succo di un limone e le spezie. Portate a ebollizione e fate cuocere mescolando delicatamente senza romperle, per una decina di minuti. Fate raffreddare.

Potete servire le ciliegie cotte nel vino o dessert e ricoprire le coppette da gelato o avere preventivamente messo il sorbetto al limone.

Per le proprietà stomache e toniche i nostri vecchi non dimenticavano di preparare le ciliegie della varietà detta «graffioni» sotto alcool. La loro preparazione è semplicissima, consiste nel lavare, asciugare con cura e tagliare il picciolo vicino al frutto. Mettete sotto vetro pulitissimo, asciutto e possibilmente sterilizzato le ciliegie, coprirete interamente

alcol e tenetele in immersione con l'apposita griglia di plastica. Agitate alcune volte il vaso per eliminare bolle d'aria. Chiudete ermeticamente e fate stagionare per almeno un paio di mesi. Era considerato un potente digestivo e tonico.

Luigino Brunl



## LE TV PRIVATE

Telecupole

14 - Speciale musica  
17 - Video top, videoclip  
19,27 - Tg 4 settemanale  
Tutto Tris e Totip  
20,30 - Se ti piace... val... film  
24 - Le auto della settimana

Telegranda

12 - In diretta l'Angelus del Papa  
12,30 Prospettive, informazione  
14,30 La parola della domenica  
16,30 Prospettive, informazione  
21,30 Compartir, realtà missionarie

Videogruppo

19,30 - Musica  
19,30 - My music  
20 - Primo piano  
20,30 - L'arte della cucina  
22,30 - Primo piano

Telecity

18 - Giramondo, attualità viaggi  
19,30 - Giga la trottola  
20 - L'arte della cucina  
20,30 - L'arte della cucina  
22,30 - L'arte della cucina

Primantenna

12,30 Aggiornato a...  
21 - Simul di un avvenimento sportivo, sport  
22,30 - Film  
24 - Magazine

Quarta Rete Tv

20 - Space stars, cartoni animati  
20,30 - Al lupo al lupo  
22 - Bitchi Beach party, concerto di musica sulla spiaggia

23 - La più bella di Vizi privati  
24 - ...  
1 - ...  
1,30 - ...

Videonord

15 - Gavitan, film  
19 - Brian Waves, film  
21 - Le auto della settimana  
22 - Jack London story, film  
24 - La legge di McCain, telefilm

Quinta Rete

16 - Film  
18 - ...  
20 - ...  
22 - ...  
24 - ...

Quadrifoglio Odeon Tv

18,35 Appunti disordinati di...  
19,35 Creativi  
20,20 Tutto Tris e Totip  
20,25 Eventi da copertina  
21,30 Odeon sport

Telecamplone

20,15 Rete con...  
20,30 Antitab, settimanale  
21,30 Speciale attualità  
22 - Emporio tv

Telecamplone

20,15 Rete con...  
20,30 Antitab, settimanale  
21,30 Speciale attualità  
22 - Emporio tv

Telecamplone

20,15 Rete con...  
20,30 Antitab, settimanale  
21,30 Speciale attualità  
22 - Emporio tv

Telecamplone

20,15 Rete con...  
20,30 Antitab, settimanale  
21,30 Speciale attualità  
22 - Emporio tv

## STASERA AL CINEMA

In viaggio con Pippo

di K. Lima; Art Direction di W. Luabhe e L. Leker (Usa '96)  
Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30'

Cartoni animati

Ambr

di J. Jacques Zilbermann, con J. Belsako, M. Benichou, J. F. Dorce (Fra. '95) - Amori, balie, milizia, la vita comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35'

Comunale

SALA GRANDE  
CSI (Consorzio suonatori indipendenti) in  
234.240  
Cr. 21,30  
L. 15.000 posto unico

Comunale

SALA FERRERO  
Un ragazzo, tre ragazze...  
di E. Rehner, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '95) - Uno studente malinconico, in Breagna, aspetta la fidanzata e invece amici e passaggia con altre due ragazze. N. V. 1h 42'

Corso

A Wong Foo, grazie a tutto!  
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henricksen (Usa '95) - Un uomo, oggetto equivoco, è serial killer e si uccide scalando da un alto edificio, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'

Cristallo

Film vietato minori di anni 18  
Tel. 341.272  
Cr. 18/17/30/19  
20,30/22,30  
L. 7000 posto unico

Galleria

Le mani del mio periscopio  
Tel. 252.112  
Cr. 18/18/20/22,15  
L. 7000 posto unico

Moderno

Dead  
di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henricksen (Usa '95) - Un uomo, oggetto equivoco, è serial killer e si uccide scalando da un alto edificio, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'

Acqui Terme

Ariston

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

CHIUSO

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'

La prossima vittima

di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) - Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, caccia all'assassino figlio, rimasto in libertà malgrado schiacciati. N. V. 1h 41'



Formula Uno: si qualificano Badoer e Montermini al Gp del Canada

## Le «Forti» in pista a Montreal

Alle 14,30 il warm-up, la partenza alle 19

## SPORT ITALIANI

## CALCIO

Tornei: tutte le sfide  
sui campi della provincia

Finali delle categorie Giovanissimi ed Esordienti 1984, oggi a «Fulviusinsiem» sul campo di regione Fontanille a Valenza. Si gioca dalle 15 alle 19.

Sul campo dell'Us Bozzolo è al via il torneo di calcio Giovanissimi ed Esordienti. Vi partecipano Castelnovese, Garlasco, Mede, Samp Valenza, Occimiano e Junior Casale.

S'inizia la fase ad eliminazione diretta domani sera il Trofeo Volvo di Alessandria (Don Stornini). Alle 21,30 si affrontano Bar Popolo Arianzi Cantalupo-In Pess 90.

Anche all'oratorio di Valenza parte la terza fase, all'italiana. Alle 21,30 giocano Genti eletrodomestici - Maximobili; alle 22,30 Batazzi Nonsolobar - Tropical fauna Pezzano. [r. c.]

## UISP

Il Piedigrotta express  
alla finale regionale

Finale regionale per il Piedigrotta express, che ha vinto il torneo di Pietra Marazzi, indetto dall'Uisp. Oggi alle 9,30 partecipa a un quadrangolare con le squadre delle province di Torino, Ivrea e Novara. [r. c.]

## MISCELANEA

Casale, al Circolo Mazza  
premiamenti delle squadre

Festa con premiazione oggi alle 10,30 al Circolo Mazza di Casale (via Visconti) per le squadre partecipanti al campionato Anco-Uisco. Domani sera, sarà la volta dell'Aics che assegnerà i premi ai saloni Coni di Alessandria (21, 15). [r. c.]

## PODISMO

Nella «Strapozzola»  
s'impone Denis Simeoni

Denis Simeoni ha vinto la 6ª edizione della Strapozzola, la gara podistica di 6,5 km che si è disputata l'altra sera in paese. In campo femminile, successo di Flavia Caviglio. [m. d.]

## TAMBURELLO

Interserie: a Capriata  
match con il Settime

Ecco il programma della terza giornata di ritorno dell'Interserie di tamburello, oggi alle 16,30: Capriata-Settime; Revigliasso - Coconato; Callianetto - Monale; Torino-Cremolino; Azzano-Ovada. [r. bo.]

## CICLISMO

«Giro» dilettanti  
di atleti del Girardengo

Due atleti del «Girardengo» sono stati convocati nella rappresentativa del Piemonte che parteciperà al Giro d'Italia per dilettanti, dal 21 al 30 giugno. Sono Arnaldo Walder e Mauro Aruffo. [m. d.]

## IPPICA

Settima domenica di corse al galoppo. Previste grandi emozioni a Novi

## Romanengo, il giorno dei «big»

Premio Visconti: Niso sfida Freccia De Barchi



Si può scommettere sui cavalli

ALESSANDRIA. Fa tappa in Canada il grande circo della formula uno: dalle 14,30 alle 15 (ora italiana) sul circuito dell'isola di Notre-Dame è in programma il warm-up, mentre alle 19 si accenderà il semaforo verde.

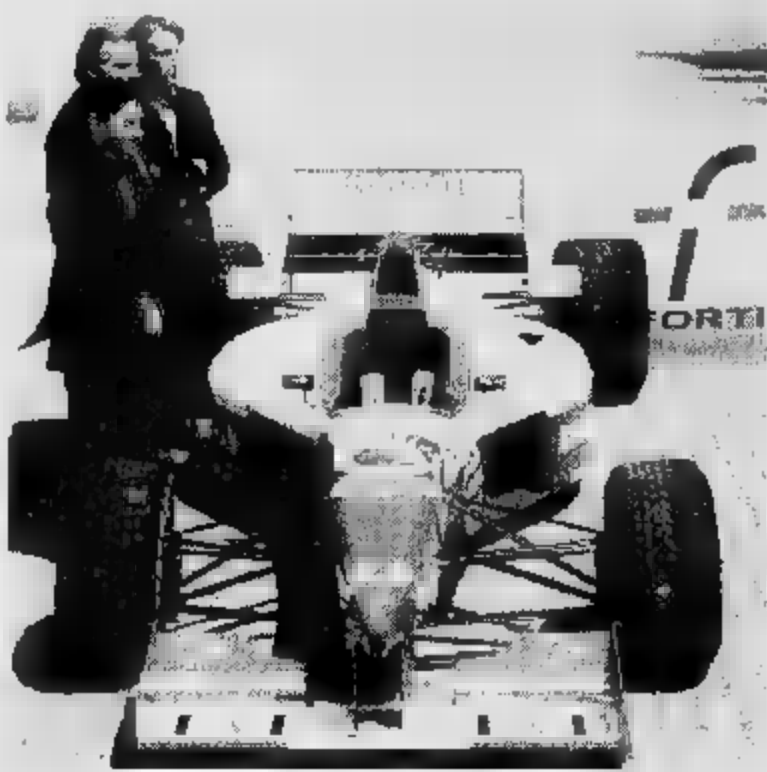
In griglia ci saranno anche entrambe le monoposto del team Forti, divenuto Forti-Shannon dopo i recenti accordi che hanno portato la maggioranza del pacchetto azionario del team nelle mani del First Fin group, di cui la Shannon fa parte.

Luca Badoer ha realizzato nelle prove cronometrate il ventesimo tempo, in 1'25"012, a circa 4 secondi da Hill, che ha conquistato la pole-position. Per il pilota veneto c'è stato un grosso spavento a una decina di secondi dalla conclusione delle prove, quando è stato sfiorato l'impatto con Berger, finito in testacoda.

Montermini, che ha compiuto solo 4 giri, ha realizzato l'ultimo tempo, in 1'26"109, alle spalle anche di Rosset, ma l'essenziale era qualificarsi, dopo la delusione di Barcellona. Ora si può sperare, magari con un po' di fortuna, di avvicinarsi alla zona punti.

Già nelle prove libere dell'altro ieri si erano tratte impressioni positive: Badoer e Montermini si erano lasciati alle spalle sia la Tyrrell di Salo che la Footwork di Rosset. Molto positiva la giornata di Luca Badoer (11ª, in 1'25"668, a poco più di tre secondi da Alesi) dopo l'utilizzo della nuova sospensione anteriore. Buono era stato anche il risultato di Andrea Montermini, che aveva girato in 1'25"815.

La cura Rayton comincia evidentemente a fare i suoi effetti: l'ingegnere inglese accusato si-



La monoposto Forti, col patron affiancato dai piloti.

[FOTO ALBERTO PICCOLI]

no a poco tempo fa alla Ferrari è tecnico con buone referenze. Il Gran Premio del Canada si corre su 59 giri del circuito cittadino di Montreal (intitolato a Gilles Villeneuve), che misura 4421 metri, per un totale di 305,049 chilometri.

Brunello Vescovi

Tamburello: oggi scatta il girone di ritorno in A1

## Castelferro ambizioso fa l'esame al Fumane

CASTELFERRO. Scatta oggi il girone di ritorno del campionato di Tamburello di serie A1, un programma che non dovrebbe riservare sorprese. Nessuna delle cinque squadre (Castelferro, Bonate Sotto, Tuenno, San Paolo d'Argon e Bardolino) che nell'arco di cinque punti formano il gruppo di alta classifica ha avversari difficili, ed è probabile che tutta incrementino il vantaggio sulle inseguitrici.

Anche per il Castelferro, che ospita la formazione del Fumane, l'incontro dovrebbe rappresentare nulla di più che un test di allenamento. E non si può prevedere diversamente, dopo quello che i ragazzi di Giorgio Valle hanno saputo offrire domenica scorsa, contro il Castelferro, dimostrando di essere in perfetta forma.

D'altra parte la squadra veronese che quest'anno ha sostituito Costi con Dario Andreoli (già del San Pietro - Cariano) che si aggiunge a Walter Chesini, Massimo Righetti, Alberto Renzi e Luca Ferrari, ha dimostrato finora molti limiti. Eliminato dalla Coppa Italia, in campionato il Fumane ha collezionato solo 6 punti, vincendo con l'Aldeno, e Negarine sul campo della Cavriana.

Già nell'andata sul terreno di Fumane (l'unico con il fondo sintetico) i campioni d'Italia avevano vinto nettamente: 13-7. In quella occasione Righetti, il giovane mezzo-volo veronese, colpito da una palli-



Riccardo Dellavalle (foto) del Castelferro vuole collezionare un altro

na, rimasto per buona parte della partita fuori campo.

Bonate e compagni oggi potranno riordinare le idee, in vista della trasferta - domenica prossima - a Bonate Sotto. Il risultato di quell'incontro è destinato ad avere un peso determinante per l'ambizioso obiettivo che si pongono gli alessan-

drini: con un successo, il quinto scudetto consecutivo sarebbe infatti a portata di mano.

Le gare, oggi alle 16,30: Bonate Sotto-Castelferro; Cavriana-S. Paolo d'Argon; Bardolino-Aldeno; Mezzolombardo-Tuenno. Riposa Negarine.

Renzo

## ESCURSIONISMO

La «tre giorni» tra Caldirola e Arenzano

## Al tortonese Bosi il Trofeo nazionale

ALESSANDRIA. Ottanta chilometri tra sentieri bellissimi, altri 20 in asfalto spacca caviglie. Questo il «Trofeo nazionale di escursionismo», unica gara del genere in Italia, che si è disputata tra Caldirola e Arenzano, con l'organizzazione della Provincia di Alessandria.

Una «tre giorni» di grande intensità: «Si è riscoperto il piacere di andare a piedi, l'immergersi nell'isolamento, l'arrivo colli che aprivano nuovi orizzonti - spiegano gli assessori Negri e Gatti -. E' stato come ritrovare un mondo nuovo, di grande importanza per l'equilibrio interiore».

La prima tappa ha avuto come riferimento la via del mare, sullo spartiacque delle valli Curone, Staffora, Borbera, Trebbia, Scrivia, tra boschi di castagno, rovere e faggio, sino ai pascoli delle vette più alte dell'Appennino, al bacino artificiale del Brugnato e al rifugio dell'Antola.

Dopo la cena è il riposo, ecco la fatica della seconda tappa, attraverso i dolci paesaggi delle

valli Borbera e Breverina, scorci panoramici mozzafiato sulle Rocche del Reopasso, sul castello della Pietra, sul monte Reale, a Crocefieschi.

Il passo della Bocchetta, la tendopoli allestita dalla provincia e la cena offerta dall'Acti di Tortona hanno permesso di dimenticare le fatiche della sfida. Così si è affrontata l'ultima tappa più sollevata, tra cinghiali e cavalli in libertà: l'alta via del monte Lecco, i laghi del Gorzente, i piani di Praglia, il passo della Gava, ed Arenzano.

Dei 8 iscritti, da tutta Italia, ne sono arrivati solo 3. La vittoria è andata a Dario Bosi del Cui Tortona, che ha percorso il tragitto in 18 ore e 3 minuti, lasciando a 3 ore e 3 minuti il compagno di squadra Giacomo Seghesio e a 36 minuti un altro tortonese, Walter Tosi. Premisti i concorrenti più anziani, Piero Bozzini e Sergio Giambelli, classe 1933; quello più giovane, Fausto Teghillo, 25 anni; l'unica donna che ha concluso la competizione, Anna Maria Ferraris. [r. o.]

**ALESSANDRIA** • solo in VIA MAZZINI, 26  
(ANGOLO VIA SAVONAROLA)

**casa della poltrona**

**RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE**

• **Salotti**  
• **CAMERE DA LETTO**  
• **Cucine** • **Soggiorni**

**500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE a PREZZI di REALIZZO**

**itema**

Tel./Fax  
(0173) 281613

CONFERENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE  
STRAORDINARIE E CUPONIERI • LAVORO A DOMICILIO • 24/24



# NOVI LIGURE



**Associazione Commercialisti**

- Confcommercio -

**Consorzio Gelatieri Artigiani**

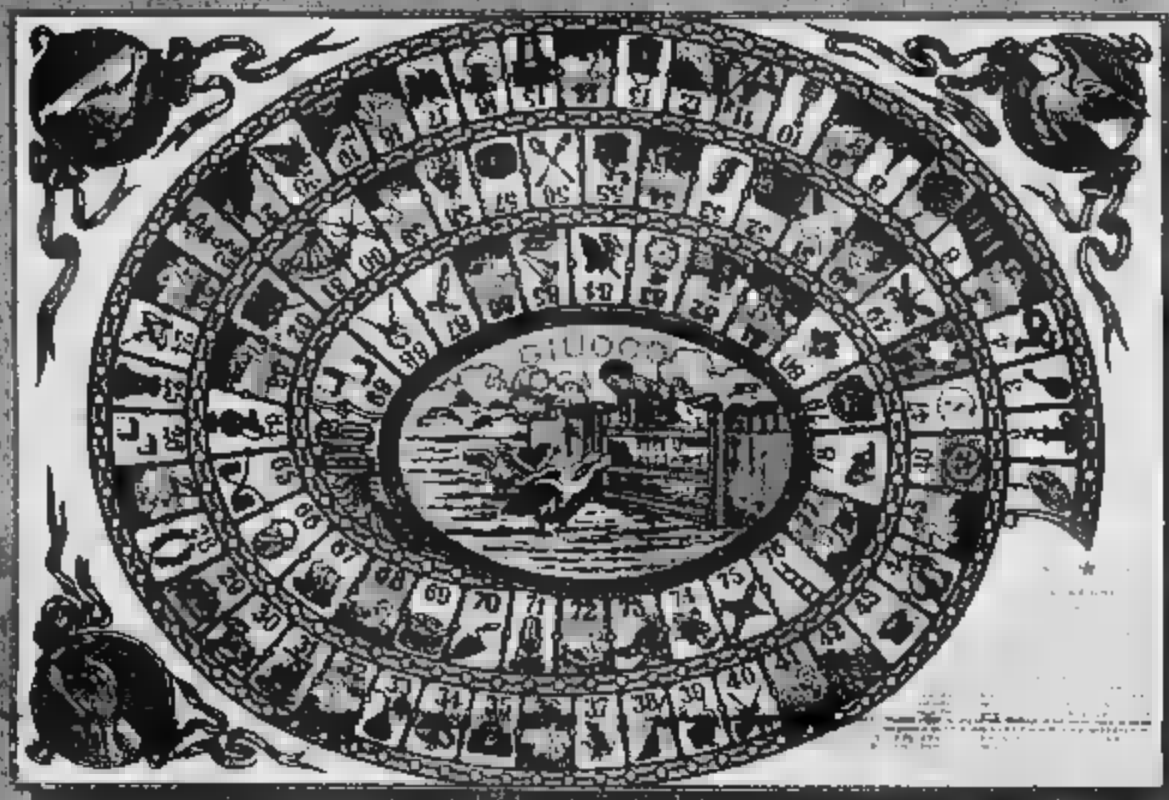
Zona: Novese, Gaviese, Valli Scrivia, Borbera, Lemme



IL MARCHIO GARANTISCE  
UN GELATO ARTIGIANALE  
PREPARATO CON  
INGREDIENTI SELEZIONATI

GELATO A PRIMAVERA

Dal 16 giugno **OMAGGIO**



questa splendida riproduzione del  
"GIOCO DELL'OCA" ai primi **1000** clienti

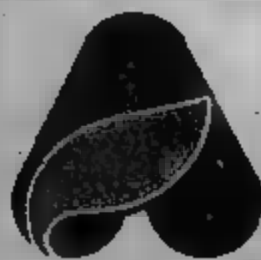


**Ricorda molto, ma molto bene: per mangiare un buon gelato genuino e nutriente di preparazione giornaliera, scegli sempre le Gelaterie che espongono il marchio "GELATO DI QUALITÀ"**



Banca Cassa  
di Risparmio  
di Tortona  
TORTONA RISPARMIO

**UNA BANCA VICINA**  
conosce i tuoi problemi  
e sa aiutarti a risolverli



**Centrale  
Latte  
Alessandria  
e Asti**

**COFFIGEL srl**



PER BAR • GELATERIE  
PASTICCERIE  
CORSI DI PRODUZIONE  
CONSULENZE  
PER LABORATORI

Viale Regione Piemonte 9 - Zona Cipian - Tel. 0143/329730-329743  
15067 NOVI LIGURE (AL)

**DE PETRO  
CARTA**

**VASCHE  
ICEBOX  
DECORI  
PER GELATI**

NOVI LIGURE  
Viale R. Piemonte 19  
Tel. 0143/329.090




**CERCHI SPORT SERVICE**
**FORNITORE UFFICIALE DERTHONA BASKET**

 Vi invita a vedere le nuove collezioni estive  
 NORTH - SAILS - NAPAPIJRI - NIKE - ADIDAS - CHAMPION

**C.so Montebello 3/a - TORTONA**
**CERCHI SPORT SERVICE 2 solo prezzi bassi**
**Via Carlo Mirabello - TORTONA**

 Vuoi cambiare la tua vecchia auto Fiat? ....  
 .... rivolgiti al

**PUNTO FINANZIARIO E VENDITA AUTOVEICOLI E VEICOLI COMMERCIALI**
**CA CENTROAUTO**

di Mauro Bordonali C.S.n.c.

Via S. Ferrari, 15 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/81.52.33

 Assistenza e riparazione veicoli di tutte le marche - Noleggio - Trasporto - Recupero auto  
 Diagnosi computerizzata - Analisi gas benzine e diesel

Si effettuano revisioni periodiche del vostro automezzo

 Con i seguenti servizi: **VALUTAZIONE DELLA VETTURA NELLA SEDE DEL COLLAUDO**  
**EVENTUALE VALUTAZIONE DELLA VETTURA AL VOSTRO DOMICILIO**
**P A**
**Picchi Assicurazioni & C.**
**MILANO**  
**ASSICURAZIONI**

Picchi Assicurazioni snc di Milvio Picchi &amp; C.

 Agenti Generali: **MILVIO PICCHI - ANNA CASTELLANO**

L.go Borgarelli 3 - TORTONA - Tel. 0131 815078 (3 linee r.a.) - Fax 0131 820392

**Chiesa Legnami s.n.c.**

Via Nuova Circonvallazione 79 - TORTONA (AL) - Tel. 0131 863140

**DE LUCA RINALDO ■ geom. ANDREA**  
 AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - HOBBISTICA  
**CARRARO - FERRARI - FORT**

 Autorizzata Assistenza e Riparazioni  
 S.S. per Voghera (reg. Villorla) - TORTONA (AL) - Tel. ■ fax 0131 881.308

 Piazza Roma 36/37  
 15057 TORTONA (AL)  
 Tel. 0131 861.685

**L'ACQUA ZILIA**  
 proviene dalle montagne  
 della Regione della BALAGNE.

 E' pura e leggera,  
 ha un residuo secco di soli 104 mg/l.

 L'imbottigliamento è effettuato da  
**SOFEZ s.a.**  
 nello stabilimento di  
**ZILIA - CALENZANA (alta Corsica)**

In vendita presso:

**A.F.E.**

S.p.A.

Via Pernigotti 31/a - 15057 TORTONA - Tel. 0131 81.31.31

Tra i tanti tifosi bianconeri, anche un percussionista

# Il tamburo della vittoria

E c'è l'urlo mitico di «Mancino»

TORTONA. C'è anche un «percussorista» sugli spalti, quando gioca il Derthona Basket, in casa o in trasferta: si chiama Kamel, nessuno sa da che parte dell'Africa provenga. Abile ad Alessandria, ma a Tortona si trova benissimo, e nell'ambiente cestistico ancora meglio.

Arriva col suo tamburo, si sistema in tribuna, e via col concerto. Kamel col suo tamburo interpreta magistralmente la partita: il rullare festoso quando va bene (e in questa stagione è capitato spessissimo), furioso quando qualche volta va male; e il martellamento diventa ossessivo per la carica.

Ma c'è un suono che riesce a coprire quello del tamburo: il la voca di Gianni Civitico, il mitico «Mancino»: non c'è tifoso o giocatore che, nel raggio di centinaia di chilometri, e soprattutto non c'è arbitro, che abbia diretto il Derthona, non ricordi quell'urlo stentoreo, che fa tremare muri di palazzetti e palestre.

Il «Mancino» è Kamel solo due: la centinaia di tifosi che sono emigrati di Derthona Basket, un germe che colpisce addirittura intere famiglie. Qualche nome fra i tanti: Barabino, Bordonali, Massiglia, Invernizio, Gatti, Iamiglio, Franzosi, Cortesi, Martinelli, Mongini, Napolitano, Toini, Semino, Villaraggia, Pellegrin, Taramaschi, Marcucci, Mazzoni, e via di seguito.

Ci sono comunque anche tantissimi «inglesi» nel grande cuore bianconero, che ha un'arteria vitalissima al Bar Haiti: Paolone, Gaudenzio, Licia, Renata, Laura, Roberta, Carla, e altri. Per non parlare di Andrea Abilato e di Adelfo Ferrari, uno consigliere e l'altro addirittura presidente della società, che si disputano il titolo di «primo tifoso», ma che poi, pensando bene, lasciano volentieri a Luigino Fassino, vera anima, l'incarico di «capo» visibile del Derthona Basket.

«Niente da fare - afferma quest'ultimo - non c'è un primo o un secondo tifoso: c'è solo tanta gente innamorata, appassionata, meravigliosa. E' per loro che abbiamo strappato coi denti la vittoria in questo campionato. Lo avevamo giurato lo scorso anno a Collegno, quando parдеммо di due punti lo spargio con l'Oikos di Alessandria, squadra che ci campionavamo strapazzati, ma alla quale non potevamo concedere giocatori di calibro di Barabino, Moncalvi e Lenardo, che non avevano potuto scendere in campo. C'erano un migliaio di tifosi al seguito e avevamo contratto un debito con tutti loro, promettendo che gli alessandrini li avremmo ripresi. Era un debito d'onore e l'abbiamo pagato. Adesso ci attendono altre fantastiche sfide».

Intanto, oggi i tifosi saranno, della 10 in poi, al palasport Uccio Camagna ad applaudire i bianconeri e tutti i ragazzi del vivaio, nella grande festa di fine stagione.

**Ecco tutti i leoni di Armonia**
**Dalle bandiere Tava, Barabino e De Ros al «super pivot» Arucci**

 Paolo De Ros  
 numero 10  
 ruolo: play  
 altezza 1,85  
 classe '63  
 punti segnati 268

 Roberto Tava  
 numero 4  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,80  
 classe '67  
 punti segnati 230


L'allenatore tortonese Mario Armana

Mario Armana. Il coach: « differenza di altri colleghi, agitatissimi, segue ogni match il distacco di un lord britannico. Rarissimo vederlo perdere la calma: grande teorico, ha sempre gli schemi pronti per ogni occasione. Non tutti hanno la fortuna di disporre di un De Ros, vero allenatore in campo,


 Chico Barabino  
 numero 13  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,90  
 classe '67  
 punti segnati

 Paolo Arucci  
 numero 11  
 ruolo: pivot  
 altezza 2,11  
 classe '69  
 punti segnati 447

 Manuel Ferrante  
 numero 12  
 ruolo: ala  
 altezza 2,02  
 classe '71  
 punti segnati 446

Francesco Barabino. Capitano della squadra, «Chico» è giocatore completo, capace di soffrire come pochi. Due gravi incidenti al ginocchio non hanno posto fine alla sua carriera.

Paolo Arucci. Il lungo che mancava al Derthona: esperto, grintoso e con un buon tiro. Ha giocato più di tutti: miglior rimbalzista della squadra, ma anche secondo marcatore.

Manuel Ferrante. C'è anche un pizzico di follia nel repertorio del lungo valenzano, capace di spazzare i piani anche di sorprendere le difese con tiri da tre dal tutto imprevedibili.


 Andrea Moncalvi  
 numero 14  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,87  
 classe '71  
 punti segnati 438

 Paolo Menudo  
 numero 15  
 ruolo: ala  
 altezza 1,95  
 classe  
 punti segnati 166

 Andrea Canegallo  
 numero 5  
 ruolo: pivot  
 altezza 1,94  
 classe '70  
 punti segnati 217

Andrea Moncalvi. Rapidissimo in contropiede, è migliorato molto nel tiro: umiltà e serietà non gli mancano. C'è chi giura che diventerà il miglior marcatore nella storia del Derthona.

Menudo. L'ex vigevanese, arrivato dalla B1, ha capito al volo il suo compito: sotto i tabelloni ha fatto sentire il suo peso, e ha creato blocchi ideali per i compagni.

Andrea Canegallo. Giocatore tutto cuore, incarna alla perfezione l'immagine battagliera del Derthona: capace di attendere pazienza il momento e di rendere al massimo.


 Andrea Lattuada  
 numero  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,82  
 classe '72  
 punti segnati 116

 Marco Picchi  
 numero 7  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,86  
 classe '79  
 punti segnati 16

 Davide Bosco  
 ruolo: guardia  
 altezza 1,85  
 classe '75  
 punti segnati 10

Andrea Lattuada. Ha giocato un minutaggio non elevatissimo, anche perché nei «piccoli» trova molta concorrenza, ma il suo apporto è sempre stato prezioso. Il futuro è suo.

Marco Picchi. Il giocatore più talentuoso del settore giovanile: buona tecnica individuale, anche vocazione al sacrificio. E' il Tava domani: in C1 potrà dimostrare la sua stoffa.

Davide Bosco. Focia apparizioni sul parquet per questa guardia di vent'anni, che ha comunque messo a segno 10 punti, portando il suo contributo ai bianconeri. (h.v.)

**OFFERTE SPECIALI PER VOI**
**IL PARADISO**
**HURGHADA - MAR ROSSO**

 PART. 06 AGOSTO 14 GG. L. 2.100.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 12 AGOSTO 14 GG. L. 2.063.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 19 AGOSTO 14 GG. L. 1.330.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA

**SHARM EL - MAR ROSSO**

 PART. 21 LUGLIO 20 GG. L. 1.620.000 HOTEL 4\*\*\*\* FORMULA CLUB  
 PART. 28 LUGLIO 20 GG. L. 1.570.000 HOTEL 4\*\*\*\* FORMULA CLUB

**LE NOTTE FOLLE**  
**IBIZA**

PART. 07 LUGLIO 8 GG. L. 1.100.000 HOTEL 3\*\*\* SUP. PENS. COMPLETA

**SULLE SPIAGGE DEL NUOVO MONDO**  
**TURKS & CAICOS**

 PART. 14 LUGLIO 14 GG. L. 1.430.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 21 LUGLIO 14 GG. L. 1.380.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 28 LUGLIO 14 GG. L. 2.200.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 04 AGOSTO 14 GG. L. 2.440.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 11 AGOSTO 14 GG. L. 2.240.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 18 AGOSTO 14 GG. L. 2.240.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA  
 PART. 25 AGOSTO 14 GG. L. 2.240.000 HOTEL 4\*\*\*\* PENS. COMPLETA

\* Possibilità prolungamento soggiorno

**Viaggi & Vacanze**

**OPPORTUNITA' MISURA**
**BAMBINI GRATIS IN VACANZA** per tutta la stagione  
 periodo dal 3 agosto al 15 agosto grandissimi sconti  
**SPECIALE TERZA ETÀ**  
 Per soggiorni di 3 settimane prezzi speciali

**SPECIALE SPOSI**
**SCEGLI LA TUA VACANZA ALPITOUR, ADESSO CONVIENI**  
 Tunisia: 06-07/29-07 - Marocco: 06-07/29-07 - Cipro: 06-07/29-07 - Mar Rosso: 06-07/29-07 - Italia: 07-07/08-07/09-07/29-07/29-07/30-07/1 - Lituania: 09-07/30-07 - Grecia: 08-07/29-07/30-07 - Malesia: 06-07/27-07

**PREZZI SPECIALI SU TUTTE LE**

 11-14 LUGLIO VIENNA Concerto del 3 Tenori - autopolman  
 12-14 LUGLIO VIENNA Concerto del 3 Tenori - in aereo  
 26-29 LUGLIO 15-18 AGOSTO GRAN TOUR GOLDMITH - in autopolman  
 04-10 AGOSTO PRAGA - MONACO - in autopolman  
 12-18 AGOSTO SALISBURGO, VIENNA, BUDAPEST - in autopolman  
 15-18 AGOSTO LONDRA - in aereo  
 15-18 AGOSTO PARIGI - in autopolman  
 15-18 AGOSTO ROMA - in autopolman  
 17-25 AGOSTO BRESTAGNA, MOSCOW - in autopolman  
 28 AGOSTO/1 SETTEMBRE BARCELONA E PORT AVENURA - in autopolman  
 11-17 SETTEMBRE TOUR DELLA SICILIA - in aereo  
 20-22 SETTEMBRE ISOLA D'ELBA - in autopolman

**PASSALACQUA**

 Viaggi e Turismo  
 ALBA (CUNEO) - Via Roma 47, tel. 0171/254788  
 TORTONA (AL) - Via Lomello 55, tel. 0131/822829  
 SALERNO (SA) - Via Calabro 4, tel. 081/864132

**SASSONE**

 Viaggi e Turismo  
 CASCIA (MONFERRATO) (AL) - Via G. Lanca 4, tel. 0131/883841  
 ASTI - Via Garibaldi 71, tel. 0141/821710  
 VILLANOVITA (MONFERRATO) (AL) - Via Mazzini 10, tel. 0131/883841

**HAPPY TOUR**

 Viaggi e Turismo  
 NOVI LIGURE (AL) - P. Giacomo 83, tel. 0142/744887  
 ACQUA TERME (AL) - Via Broletto 32, tel. 0144/888111  
 SOZZANO (PESCARA) (AL) - Via Cavour 10, tel. 0434/888111  
 PESCARA - Via Cavour 10, tel. 0434/888111



Oggi, dalle 10, una festa ■ chiusura della stagione di basket

# Il trionfo del Derthona

## In C1 dopo una rincorsa di 2 anni

TORTONA. Solo 5 sconfitte in 34 partite, con una striscia vincente lunga 12 giornate, da metà dicembre a metà aprile. Questo è il ruolino di marcia del Derthona (sponsizzato Toshiba Albamotor), promosso in C1 al termine di un campionato che pareva non finire mai.

■ guardiamo le statistiche - osserva Luigino Fassino, direttore sportivo -, vedremo che nelle ultime ■ gare ufficiali il Derthona ne ha vinte 57. La rincorsa alla promozione, per le canottiere bianconere, è durata due anni. «Non è facile disputare una stagione eccezionale, ma è più difficile ripeterla - commenta Fassino - Aosta ■ Castelletto Ticino, protagoniste con noi e Oikos la passata stagione, non ce l'hanno fatta».

Pare proprio che il segreto di questa continuità sia l'«animus pugna», che da sempre contraddistingue il club bianconero. «E che è stato immediatamente recepito dai nuovi arrivati - sottolinea Fassino - Paolo Arucci, un lottatore nato. Manuel Ferrante, che ha talento ma anche grinta. Paolo Menudo, nonostante i problemi di naja, mi è reso utilissimo. Ma un grandissimo grazie va a tutti quanti, alle nostre "bandiere", a chi ■ sceso meno in campo, e anche ■ giocatori ■ Saturni ■ Colicchio e Claudio Fossati, che hanno dato l'anima in allenamento per tenere gli altri sotto pressione».

Quali i momenti chiave della stagione? «Vincere subito ■ Verbania ci ha dato la giusta carica. Da brividi anche la gara di ritorno, risolta da due tiri liberi di Tava. E poi il derby col Serravalle, la gara di Carmagnola, quando eravamo sotto di 10 a tre minuti dalla fine. E ancora la prova ■ Aosta, nel segno di Arucci, e le trasferte di Fossano ■ di Torino, con il Crocetta».

Bruciano le doppie sconfitte con Polaris Casale ■ Castelletto Ticino? «Il Castelletto è stata la nostra "bestia nera": il valore di quella squadra non si discute, semmai la sua continuità. Abbiamo giocato male con l'Agelli, nella penultima giornata. Con i casalesi sono stati due match equilibrati: nel primo possiamo recriminare per due tiri liberi sbagliati, nel secondo per qualche decisione arbitrale. E il futuro, che cosa riserva? «Altre soddisfazioni, speriamo».

Oggi, alle 10, il Palasport tortonese ospita la grande festa di chiusura della stagione sportiva del Derthona Basket, battezzata 22° memorial «Uccio Camagna». Questo il programma: alle 10 esibizione delle squadre Propaganda (classe 1983/84): coach è il giocatore Andrea Lattuada, con il coordinamento di Giulio Jellini, ex campione del Simmenthal Milano negli Anni ■. Alle 10,30 tocca ad Allievi ■ Cadetti (coach Armani); ■ 11 alla squadra Allieve (coach Galascol, alle 11,30 alla squadra di Minibasket (coach Galascol). Naturalmente, ci ■ premi per tutti. (b.v.)



A lato la squadra vincitrice del torneo di C2. Sopra, da sinistra: il presidente del Derthona basket Adelfo Ferrari, Carlo «Charlie» Cagliaris, il professor Nico Messina, il campionissimo Dino Meneghin e il direttore sportivo Luigino Fassino

## Un sogno iniziato nel 1954

### Il lungo cammino della società fondata dal «mitico» Messina

TORTONA. Risalgono agli Anni 50 le origini del Derthona basket: a fondarlo fu un personaggio ben noto ■ chi conosce la storia della pallacanestro in Italia. E' il professor Nico Messina, l'allenatore che avrebbe poi vinto due scudetti con la mitica Ignis Varese, lo scopritore ■ di Meneghin e Cagliaris: all'epoca il «prof» abitava ■ Novi e insegnava educazione fisica ■ Tortona. Fu proprio nella palestra Cavour, dove Messina ■ saeva l'intera giornata con i ragazzi ■ scuole, che venne concepita l'idea di fondare la nuova società.

A Tortona il basket era già arrivato, prima del '54: l'avevano portato i profughi della Jugoslavia e c'erano già altre squadre, come la Virtus ■ quella ■ cosiddetti «Romoletti».

Per mettere insieme la squadra, Messina trovò anche la collaborazione di un grande appassionato di pallacanestro, ■

dottor Giacomo Bidone, proprietario della più vecchia farmacia di Tortona ■ primo sponsor dell'iniziativa.

Gran lavoratore e infaticabile organizzatore, Messina pescò ■ scuola ■ negli oratori i ragazzi più promettenti, creando anche ■ invidiabile vivaio. Di quel Derthona ■ pionieri, iscritto al campionato di prima divisione, si ricordano ancora alcuni nomi: Pierino Mecchia, Mario Soccino, Gianni Merlo.

Altri giocatori di buon livello, a cavallo tra gli Anni 60 e 70 furono Di Matteo, Civitico, Carboni e Brenzi. Quindi arrivò il momento ■ Massimo Codevilla, l'altissimo pivot poi ceduto ■ serie A per 25 milioni: una cifra record, che rappresentò una vera boccata d'ossigeno per le casse del club.

La promozione in C1, all'inizio degli Anni ■ rappresenta ■ fiore all'occhiello nella storia del Derthona, forte di un grup-

po di giocatori molto affiatato: il play Nereo Maghel, la guardia Enrico Marina, i lunghi Lorenzon ■ Fornasari, e ancora Marco Ghisolfi, Gianni Cermelli e i giovanissimi Giovanni Leonardo e Paolo De Ros. Il coach era Aldo Casazza: il Carpi fu battuto nello spareggio in entrambe le partite.

Momenti difficili arrivarono nei primi Anni 80, con due retrocessioni ■ fila (ma ad una ■ rimedio con ■ ripescaggio). Poi, con il ritorno di Luigino Fassino come direttore sportivo, si ■ trovò l'entusiasmo. La ■ stagione il Derthona mancò d'un soffio la promozione in C1, sconfitta solo allo spareggio dall'Oikos. Il resto è storia recente.

Dietro una squadra vincente, c'è sempre una società solida: e il Derthona non ■ eccezione alla regola. Adelfo Ferrari è l'ultimo ■ presidente ■ una schiera che comprende, negli ultimi 15 anni, Enrico Merli, Licia Fassino, Guido Ghisolfi, Giuseppe Tava e Milvio Picchi.

La Fassino ■ tuttora vice presidente, con Pia Camagna e Claudio Fossati. Tava è rimasto nel consiglio, con Enzo Bordo ■ Tiziana Acerbi, Mariuccia Mossi, Alberto Ghisolfi e Andrea Abiatto. Ma per fare un grande Derthona si auspica ancora qualche ritorno. (b.v.)

**AUTOTRE**  
concessionaria LANCIA

per TORTONA  
NOVI LIG.  
OVADA

NOVI LIGURE - C.so Piave n. 8 - Tel. 0143/78987/8

**TUBI PIRELLI**

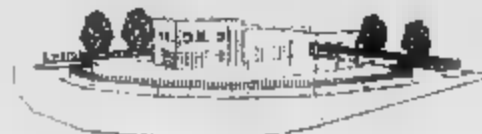
di Galli Ottavio & C. s.p.a.

TUBI PIRELLI

OMEL

PNEUMATICA

ss. per Voghera - Regione Capitania - 15057 TORTONA  
\* (0131) 821295 - FAX (0131) 811705



GRUPPI OLEODINAMICI E IDRAULICI  
RACCORDI VOSS - ARIA - ACQUA  
TUBI INDUSTRIALI GOMMA PVC E OLEODINAMICI  
DISTRIBUTORE DI TUBI INDUSTRIALI ITR PIRELLI  
CONCESSIONARIO OMEL



**LAVAGGIO  
AUTOMATICO**

Via Nuova  
Circonvallazione, 30  
TORTONA  
Tel. 0131/867781

OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA  
**ZUCCHI GIANMASSIMO**

Assistenza ■ Ricambi originali  
LANCIA

Centro preparazione per revisioni autoveicoli fino a 35 q.

**HPA**



ADVANCED COMPUTERIZED TESTING LINE

La stessa della Motorizzazione di Al ■ consigliata ■ gruppo Fiat

■ BANCO PROVA (convergenza)  
■ BANCO PROVA FRENI  
■ BANCO PROVA GIOCHI  
■ BEVZINA (c.a.)

■ ANALIZZATORE OPACIMETRO - DIESEL  
■ CENTRA FARI ELETTRONICO  
■ SOSTITUZIONE RAPIDA DI MARMITTE, FRENI, AMMORTIZZATORI  
■ AUTOPULIZIA ATTREZZATA

PER PRATICHE E REVISIONI C'IMPENIAMO NOI

S.S. per Genova ■ (loc. Ribracca) - Tortona - Tel. ■ Fax 0131/861059

Soffri il caldo  
e l'afa dell'estate?  
VIENI AL

Condizionamento **RIELLO** Riscaldamento

**IL CLIMA IDEALE  
PER OGNI STAGIONE**

**POGGI**

Sistemi di Qualità UNI EN ISO n. 0736-IT  
Per servizio Energia ■ Manutenzioni

TORTONA - Via Cavalleri ■ Vitt. Veneto, 12  
tel. 0131/86.20.76 - fax 81.36.15



**Videobox**

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE

EMILIA 452/B - TEL. 0131/821134 - TORTONA



Golf 110 CV. - DIMOSTRAZIONI ■ PROVE



**CART**



di Pier Felice Ori & C. s.a.s.

Off. Vendita: C.so Roma, 61/63  
■ - Fax 0131/81.15.57

Off. Str. Prov. per Castelnovo, 2/A  
15057 TORTONA (AL)



autoriscambi  
**NEGRI  
GIAMPIERO**

**MONROE**

**SAEM**

**tecno car**

FILTRI

**Valeo**

**arexons**

VIA BAIARDI 3 - ZONA ART. TORTONA  
TEL. 0131/862332







# Torino Danza con il Regio 1996

Festival Internazionale di Balletto X Edizione Torino, 27 Giugno • 16 Luglio 1996

## The Joffrey Ballet

### Chicago

Diretto da Gerald Arpino  
GIOVEDÌ 27 GIUGNO ore 21  
VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21  
TEATRO REGIO

### BILLBOARDS

Coreografie di Laura Dean,  
Charles Moulton, Peter Pucci,  
Margo Sappington.  
Musiche di Prince.

*Prima rappresentazione in Italia*



DOMENICA 30 GIUGNO ore 17  
TEATRO REGIO

### L'APRÈS MIDI D'UN FAUNE

Coreografia di Vaslav Nijinskij

### PARADE

Coreografia di Léonide Massine

### ROUND OF ANGELS - LIGHT RAIN

Coreografie di Gerald Arpino  
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

## Thaúma

SABATO 29 GIUGNO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI

### L'ACQUA LA PIETRA

Ideazione ■ coreografia  
di Mani Marina Blandini  
e Gaetano Battezzato



## Isadora Duncan Dance Group

GIOVEDÌ 4 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI

### L'ARTE DI ISADORA DUNCAN

Coreografie di Isadora Duncan  
e Barbara Kane



## D.C.A. - Compagnie

### Philippe Decouflé

VENERDÌ ■ LUGLIO ore 21

SABATO ■ LUGLIO ore 21

TEATRO REGIO

### DECODEX

Coreografia e regia ■ Philippe Decouflé  
*Prima rappresentazione in Italia*

## Gelabert - Azzopardi

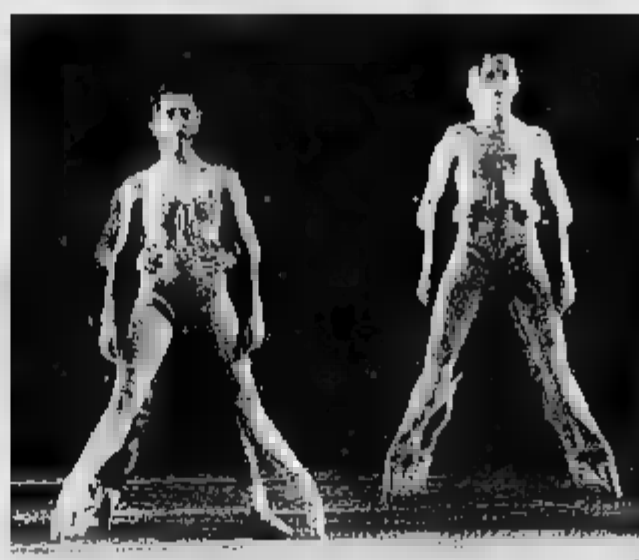
### Companyia de Dansa

DOMENICA 7 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

### VARIACIÓN ■ MURIEL

Coreografie di Casc Gelabert



## Balletto ■ Toscana

MARTEDÌ ■ LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

### LIQUEURS DE CHAIR

Coreografia di Angelin Preljocaj  
*Prima edizione italiana*



## Michele Pogliani

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

### ANGELS

Coreografie di Melissa Fenley,  
Jeremy Nelson, Doug Varone,  
Sarah Skaggs, Tere O'Connor

## Red Notes - Cie Andy Degroat

GIOVEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30

VENERDÌ 12 LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

### TANGOS!

Coreografia e regia di Andy Degroat  
e la Cie Red Notes.

*Prima rappresentazione in Italia*

## Produzione

### Teatro Regio Torino

DOMENICA 14 LUGLIO ore 21

PICCOLO REGIO PUCCINI

### IL FANTASMA DI CANTERVILLE

Coreografia di Fabrizio Monteverde.

Musica originale di Carlo Galante



## The Doug Elkins Dance Company of New York

MARTEDÌ 16 LUGLIO ore 21.30

PALAZZO REALE

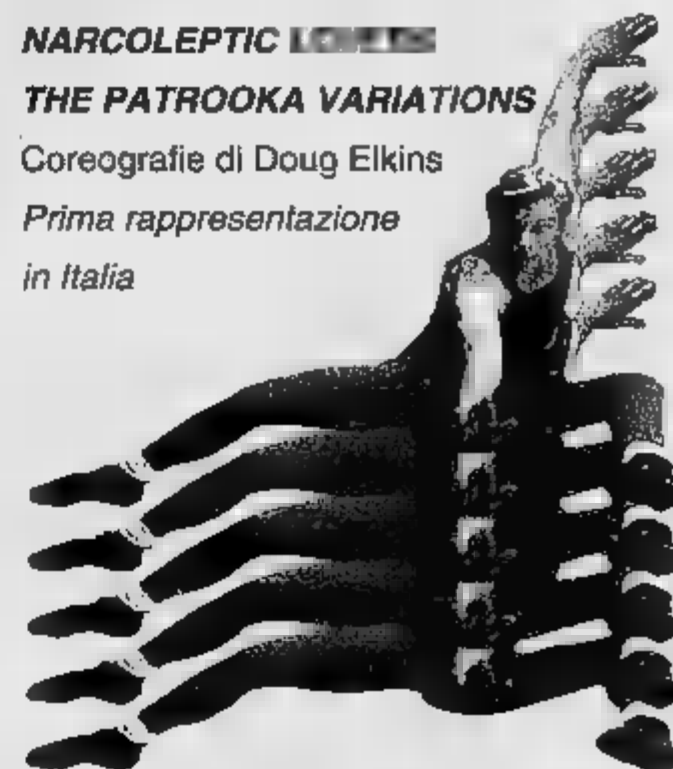
### BITE THE WAX TADPOLE -

### NARCOLEPTIC LOVES

### THE PATROOKA VARIATIONS

Coreografie di Doug Elkins

*Prima rappresentazione  
in Italia*



## Video, Incontri, Conferenze

■ Piccolo Regio Puccini, ore 17  
nei giorni 27, 29 giugno, 2, 4, 5, 9, 11, 16 luglio

## Prenotazioni ■ vendita

Biglietteria del Teatro Regio,  
Piazza Castello 215 - 10124 Torino  
da martedì ■ domenica 13 - 18.30;  
sabato 10 - 12, 13 - 18.30  
Tel. 011 8815 241 - 242  
Fax 011 8815 214

## Informazioni

Teatro Regio  
Numero Verde 167 807064

## La Vetrina per Torino

P.zza San Carlo 161 Numero Verde 167 015475





"La vita  
cambia ma la  
mia pensione  
rimarrà  
Integra."

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA



Domenica 16 Giugno 1996 n. 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli alberghi hanno già ricevuto molte prenotazioni di gruppi in pullman

## Turismo, l'annuncio del «boom»

Registrato **un** aumento di presenze del 7-8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1995  
I grandi arrivi saranno a luglio. Prevista grande affluenza nei castelli e nelle piscine scoperte

AOSTA. «Un inizio di stagione estiva davvero promettente, che fa ben sperare dopo l'andamento così entusiasmante degli ultimi anni». E' il commento di vari operatori turistici valdostani, che in questa settimana hanno lavorato soprattutto con turisti dai Paesi Bassi (Belgi e Olandesi), che affluiscono numerosi nella regione per una serie di festività dei loro Paesi.

«Da lunedì 24 abbiamo già una serie di prenotazioni piuttosto interessanti per gruppi che viaggiano in pullman», dice la responsabile di due qualificati hotel di Aosta. Dopo l'ondata «piena» del Giro d'Italia, c'è stato un po' di calo, ma nei giorni scorsi affluenza almeno del 7-8 per cento superiore alla media di giugno degli ultimi anni. Complice, certo, il gran caldo, che ha incentivato la «fuga» dalle città di pianura attanagliate dalla canicola.

Però la situazione (e questa è la novità di questi giorni) si presenta molto promettente già per i primi di luglio. Le conferme vengono da varie parti. All'ufficio regionale del turismo di Aosta arrivano decine di telefonate negli ultimi giorni per avere informazioni sui prezzi e sulle disponibilità e, dicono gli addetti, «si sente molta frequenza parlare di luglio, men- negli anni scorsi almeno telefonate 10 erano riferite ad agosto».

Altra conferma arriva dai gestori di hotel, che dicono: «Abbiamo richieste individuali già per i primi di luglio». Negli ultimi anni la stagione estiva entrava nel vivo solo dopo le prime due settimane del mese. Per oggi è attesa una notevole affluenza nelle aree picnic, che sono 20 in Valle. Ieri sono stati visti molti gruppi di motociclisti e anche molti turisti in bicicletta. Il Giro d'Italia in Valle ha suscitato molto interesse nei club di ciclo-amatori, che nei momenti liberi ripercorrono i tracciati delle grandi classiche dove si impongono i campioni.

Tutti aperti i castelli di Sa-Pierre e Gressoney (castello Savoia) a prevedibile assalto alle piscine scoperte. Ma la domenica offre l'attrazione che sceglie la Valle d'Aosta una vasta gamma di attività, oltre al tradizionale e storico trekking escursionistico e alle prime scalate sulla «vie» estive. Sono in piena funzione tutti i campi

tennis scoperti, vi sono percorsi mountain-bike apprezzati a livello internazionale, ci sono il golf, l'equitazione, il rafting e gli altri sport acquatici.

La Valle si presenta meta interessante anche per gli appassionati degli «sport dell'aria», non soltanto il volo in alianti ma anche quello umano, parapendio. Per i golosi a Fénis in programma la festa della frutta: la stagione, più intensa a luglio ed agosto, degli incontri per gustare la vasta gamma di specialità tipiche valdostane, innaffiate dai pregiati vini locali, che «incontra» sempre di più sul mercato nazionale ed internazionale. Le previsioni del tempo indicano un calo delle gran caldo dei giorni scorsi, ma temperature sempre elevate, le massime tra i 25 e i 27 gradi.

Bruno Baschiera



L'afflusso di turisti nei primi giorni di giugno è aumentato del 7-8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

### TENNIS, I CAMPIONATI VALDOSTANI AL BEL AIR DI CHAMONIX

Titoli a Cremaschi (6ª volta) e alla quindicenne Papaleo



Stefano Cremaschi ha battuto in finale nei campionati valdostani (Torneo Trossello) per C2 Luca Granito, il punteggio di 7-6 e 7-1. La vittoria di Cremaschi rispetta il pronostico della vigilia. Nelle donne ha vinto Odra Papaleo. Nella foto, un momento di una partita degli «over 45» campi di Gressoney. A PAGINA 45

Le «esecuzioni mobiliari» sovente vengono risolte con incassi irrisori rispetto al valore delle merci

## Con le aste giustizia solo al 10 per cento

Sono in crisi anche le cause per mancanza di magistrati

### TEPPISTI IN CITTA'

#### Danni al bar «Davitt»

Scorribanda di teppisti la notte scorsa in città. Tra gli «obiettivi» la tenda del dehors del bar «Davitt» in via Sant'Anselmo 118. Stata piegata la struttura in ferro che sosteneva la tenda. La scara venuta a terra. E non è finita qui: prima di andarsene i teppisti hanno preso un vaso di fiori e lo hanno trasportato fino davanti alla chiesa di Sant'Orso. «Raid» anche Torino, sempre venerdì notte, forse gli autori gli stessi. Questa volta sono stati presi di mira i cassonetti dell'immondizia: alcuni sono stati rovesciati davanti all'edicola. I bidoni delle spazzature sono tra gli «obiettivi» preferiti dei teppisti: spesso vengono incendiati. Poi le statue, talvolta imbrattate da vernice spray. E' accaduto più volte al monumento dell'alpino in piazza Chanoux, l'anno scorso al mezzobusto davanti al palazzo regionale. Atti teppistici anche le scritte sui muri della città. [a. t.]

«prezzo minimo» fissato dal giudice. Ogni anno, la pretura di Aosta riceve un migliaio di richieste: soltanto 900 si trasformano in denaro da poter dare a chi ne ha diritto. Il resto, si accumula negli uffici giudiziari.

Ma in pretura c'è anche il problema del numero di magistrati: Antonio Corte è stato trasferito a Milano e sarà sostituito da un giudice (Paola Meroni) soltanto in autunno; Massimiliano Rainieri andrà in tribunale al posto del collega Ni-



Il pretore dirigente, Gianni Franciolini

magistrati di procura e giudici - spiega Franciolini -. E' una sproporzione rispetto ai Palazzi di Giustizia di tutto il resto del distretto di corte d'appello (comprende Piemonte e Valle d'Aosta, ndr.). I giudici: a Ivrea il rapporto è di 3,3 a uno, con 5 giudici e magistrati (questi, però, svolgono funzioni di pretura e tribunale e vengono «dimezzati»); a Torino il rapporto è di 2,4 a uno; a Verbania e ad Alessandria è di uno; ad Alba di 2,6 a uno.

Come rimedio provvisorio sono stati nominati 3 vice pretori onorari. Sono avvocati, che potranno aiutare la pretura a far causa di piccola antità. «Non può certo essere questa la soluzione - dice Franciolini -. Dobbiamo ringraziare l'ordine degli avvocati per aver deciso di aiutare la pretura, ma il loro doppio ruolo è limitativo. La soluzione deve arrivare da Roma. Il ministero deve riequilibrare la situazione. Bisogna che la gente possa ottenere giustizia». [a. t.]

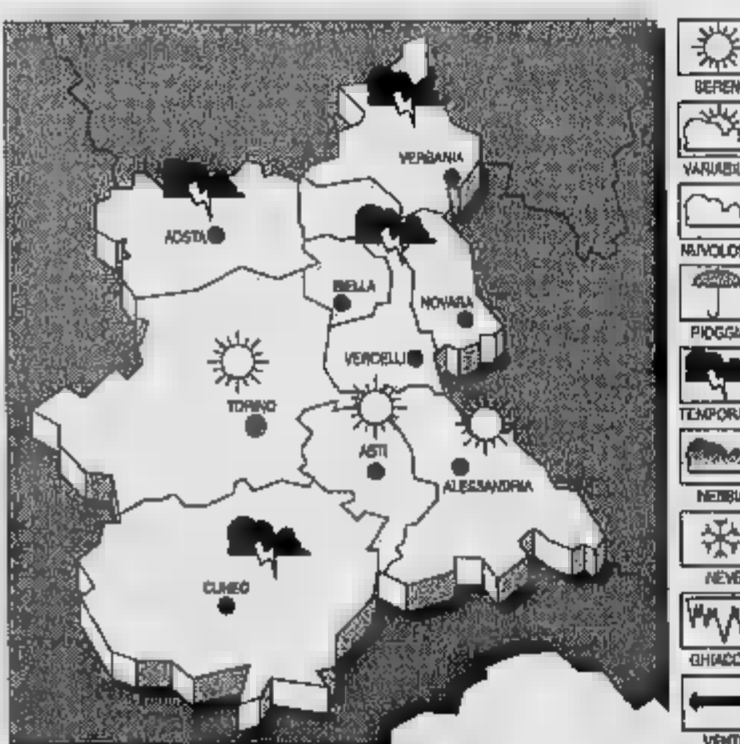
A Chamonix

## Sono rientrati i 5 alpinisti portoghesi

COURMAYEUR. Erano rientrati a Chamonix venerdì sera come programma. Ma, probabilmente, i cinque alpinisti portoghesi si dimenticarono del messaggio che avevano lasciato al soccorso alpino francese prima di partire per il Monte Bianco: «Se non rientriamo per il 14 venite a cercarci». Così venerdì non hanno provveduto ad avvisare subito il soccorso che, alle 18, ha dato l'allarme alla Protezione civile valdostana. Le guide partite per una prima ricognizione. Poi hanno sospeso la ricerca, per riprenderla ieri mattina. Ma alle 8 è arrivata la segnalazione del soccorso francese: «Sono rientrati».

I cinque alpinisti portoghesi partiti da Chamonix per il Monte Bianco. L'ultima loro traccia è al rifugio Ghiglione, dove hanno dormito l'11. Poi sono partiti per la Brnva, sul versante Est del Monte Bianco. Da allora si erano più avute loro notizie. [a. t.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO **PIEMONTE** **OGGI**. Parzialmente nuvoloso con rovesci e temporali nelle ore più calde. **GIOMATA**.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TEMPO **DEL TEMPO**. Poco nuvoloso con locali temporali pomeridiani.

LE **PROSSIME** **GIORNATE**. Max: 21; min: 17; media: 20.

UN ANNO FA. Max: 21; min: 6; media: 14.

PIEMONTE. Torino 25,5; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 21; Novara 29; Vercelli 25.

### CALCIO

#### IL RITIRO BIANCONERO

Ha assunto contorni precisi la seconda estate valdostana della Juventus. Gli allenamenti precampionato della stagione 1996/97, i bianconeri campioni d'Europa arriveranno in Valle sabato 17 luglio all'ora pranzo. Sede ormai abituale del ritiro: la scuola alberghiera di Châtillon all'interno del parco castello Gamba. Nel pomeriggio, l'allenatore Marcello Lippi porterà la squadra ad Aosta, al campo Tesolin, per una serie di prove atletiche, i cosiddetti «di Conconi».

La Juventus rientrerà a Châtillon nel tardo pomeriggio per iniziare, il giorno successivo, gli allenamenti sul campo della cittadina di centro Valle. Il programma degli allenamenti non dovrebbe discostarsi di molto rispetto a quello dello scorso anno. Lippi porterà la pattuglia bianconera al campo sia al mattino sia al pomeriggio, ed alternerà il lavoro seduto atletico, partitelle e passeggiate distensive nel parco del castello.



Sopra, l'allenatore della Juventus Marcello Lippi. A destra, un'azione della squadra bianconera durante il ritiro valdostano dell'altra

La squadra bianconera farà la prima partita amichevole il 26 luglio (dopo 6 giorni di ritiro) e giocherà sull'ottimo terreno dello stadio comunale aostano Mario Puchoz.

Il 28 luglio la Juventus lascerà il ritiro valdostano per trasferirsi a Zurigo e partecipare ad un torneo internazionale. Nella competizione, programmata il 28 ed il 29 luglio, gli uomini di Lippi affronteranno il Bayern Monaco ad

L'undici allenato da Marcello Lippi a luglio sarà al Gamba di Châtillon

## La Juve si allena nel castello

Previsti anche test al campo Puchoz di Aosta

essere allenato dall'ex trainer juventino Giovanni Trapattoni e gli svizzeri di Zurigo. Altro lavoro in quel di Châtillon per qualche giorno poi la Juventus, il 1º agosto, giocherà la sua seconda partita amichevole in terra valdostana, questa volta a Saint-Vincent. Il 6 agosto i bianconeri lasceranno di nuovo la scuola alberghiera di Châtillon per disputare un incontro amichevole a Lugano.

Un'altra trasferta è programmata dall'8 al 9, quando la Juventus volerà in Spagna, a La Coruña, per giocare un torneo internazionale cui parteciperanno gli spagnoli del Deportivo, i brasiliani Botafogo e gli olandesi dell'Ajax per una succosa rivincita della finale di Champions League. Il ritiro precampionato della Juventus in Valle d'Aosta si concluderà il 13 agosto e la squadra bianconera, prima di qualche ora di vacanza, giocherà a Montecarlo una partita amichevole contro il Liverpool. [a. c.]





## IL CASO POLITICA E SPETTACOLO

# Interrogazione di Forza Italia sul finanziamento del Comune Polemica per Vasco Rossi

*Il consigliere Frassy contesta il «contributo finanziario alla società Promoval» che prepara il concerto. L'organizzatore Claudio Cali: «Non è a fondo perso»*

AOSTA. Mentre a Milano Vasco Rossi viene contestato per «inquinamento acustico», ad Aosta Forza Italia presenta al Consiglio comunale un'interrogazione «per avere delucidazioni da parte del sindaco e dell'assessore competente sul concerto di Vasco Rossi previsto in località Croix Noire nella prossima estate». L'interrogazione si rivolge in modo particolare alla delibera comunale che stabilisce la **■** di **■** tributo finanziario alla società Promoval sino a **■** un massimo di cento milioni di lire **■** copertura del 90 per cento **■** ipotetico deficit inerente il concerto di Vasco Rossi, rilevato **■** vece che, nell'ipotesi di un utile, derivante da tale manifestazione, il Comune ne parteciperebbe nella misura del 5 per cento.

«E' poco chiaro il modo **■** cui questo contributo è stato erogato **■** dice Dario Frassy, coordinatore regionale di Forza Italia e consigliere comunale **■**. Si parla ovunque di privatizzazione, mentre qui si stabilisce che se ad una società va male un'operazione non rischia nulla, anzi viene rimborsata dal Comune. Per **■** meccanismo dei contributi, che stabilisce finanziamenti a organismi **■** enti che organizzano manifestazioni **■** scopo di lucro, non è chiaro perché **■** stati stabiliti questi cento milioni in caso



Polemiche per il concerto di Vasco Rossi. **■** alto Claudio Cali della Promoval e Dario Frassy consigliere di Forza Italia



di deficit. E' troppo comodo fare l'imprenditore in questa maniera».

«Nei fatti - aggiunge Frassy - la delibera occultava un contratto assicurativo a costi zero per

l'imprenditore. Un contratto che in questo caso va anche al di là dei parametri di mercato. Nella delibera si parla inoltre di «patrocinio morale», che mi sembra discutibile per un con-

commissario, passerà martedì in Consiglio comunale. L'assessore **■** Turismo, Renato Favre, ha infatti deciso di rispondere alla richiesta di Forza Italia davanti a tutti i consiglieri.

«Politicamente mi sembra giusto che risponda Favre - dice Claudio Cali della Promoval - Come imprenditore mi sembra assurdo e stupido la domanda contenuta nell'interrogazione. Un'interrogazione mossa **■** motivazioni che vanno al **■** la del concerto di Vasco Rossi **■** che vuole colpire un'assessore che sta lavorando bene, si veda l'arrivo ad Aosta del Giro d'Italia, e la stessa Promoval».

Cali sottolinea inoltre che non si tratta di un contributo **■** fondo perso alla Promoval, ma un finanziamento dato soltanto nel caso di incassi al di sotto delle aspettative, quindi 12 mila persone. Anche fosse stato vero **■** contributo a fondo perso, non penso **■** sia niente di scandaloso **■** il Comune intervenisse **■** cento milioni in una manifestazione i cui costi raggiungono **■** mezzo miliardo di lire, soprattutto pensando al finanziamento di altre manifestazioni, nelle quali non c'è **■** introito. Nella delibera si stabilisce infatti che la Promoval **■** al Comune il 5 per cento degli incassi, su 15 mila ingressi. Soldi che saranno poi destinati a manifestazioni culturali. **■** [a. b.]

## La protesta nel Quartiere Cogne



La **■** del Quartiere Cogne, dove gli abitanti **■** schiamazzi notturni

## «Troppo chiasso nella notte»

AOSTA. Un'altra «pagina» della storia infinita del Quartiere Cogne, agglomerato urbano dove, ormai, è diventata rovente la convivenza di due generazioni: gli inquilini che **■** visto «nascer» queste case e i giovani che mal si adattano alla realtà chiusa propria di molti rioni cittadini.

Al perdurare del degrado strutturale, **■** per sé penalizzante, si aggiungono situazioni di notevole «degrado sociale» che aumentano l'esasperazione in un ambiente già mortificato

da carenze oggettive. «Per sfortuna **■** non per scelta abitiamo alle **■** Stura **■** Filippini, protestano molti degli abitanti di questi due edifici, vecchi **■** consumati, nelle vie Giorgio Elter e Pollio Salimbeni. Da un anno, stando alle loro affermazioni, «è diventato impossibile dormire per gli schiamazzi provocati da un folto gruppo **■** giovani, di cui solo una **■** residenti nel quartiere».

Queste «invasioni» notturne si traducono in urla, autoradio **■** tutto volume, rombo di motorini, «invasioni» verificabili al mattino nei mucchi di immondizie abbandonate nei cortili, **■** cui pulizia **■** a carico dei condomini.

Non è facile fronteggiare lo scarso senso civico di alcune persone e, per evitare immaginabili conseguenze, gli abitanti della zona hanno esposto **■** problema alla forza dell'ordine, alle autorità politiche e sociali. «Risultato? Nessuno - dicono, chiedendo l'anonimato per timore **■** ripercussioni - La sfottenza di questi giovani privi di scrupoli sfida e contrasta i tutori dell'ordine, gli amministratori e quant'altri si preoccupano di far loro notare **■** diritto ad **■** vivibilità decorosa».

Due cartelli, posizionati alle estremità del cortile indicano la proprietà privata, riservata ai condomini; ma, da quanto dichiarano gli stessi residenti, questi avvisi non vengono neppure letti.

«Non abbiamo registrato fatti criminali tali **■** suscitare allarme sociale - dicono in questura - In ogni caso, alle segnalazioni **■** residenti abbiamo risposto con la massima tempestività, inviando le nostre pattuglie e, a cadenza bisettimanale, altre pattuglie del nucleo di prevenzione crimine provenienti da Torino. Controlli diurni e notturni molto frequenti che continuano ancora oggi, senza, per questo, alcuna intenzione **■** presidiare **■** zona. Oltre a questa sorveglianza, gli agenti in **■** al **■** «113» intervengono ad ogni chiamata degli abitanti. **■** [a. c.]

## Consiglio comunale Modifiche alla tassa suolo pubblico

AOSTA. E' convocato per martedì **■** mercoledì il Consiglio comunale. Una quindicina i punti all'ordine del giorno. Nella seduta deliberativa l'assemblea del capoluogo dovrà esaminare la proposta di nuovo regolamento di contabilità, la modifica al regolamento per la tassa occupazioni spazi ad aree pubbliche (Tosapi), la compatibilità con il piano regolatore dei lavori **■** manutenzione dell'oleodotto Snam **■** la proposta di piano dei servizi socio-sanitari per il 1997. Nella seduta programmatica il Consiglio comunale **■** avrà sul tappeto la mozione dell'assemblea che propone **■** aderire «alla dichiarazione di Copenaghen» e **■** impegna il sindaco **■** la giunta municipale a «mettere in **■** le misure necessarie per incoraggiare la riduzione graduale del traffico delle auto in città». Un'altra mozione da discutere nella seduta programmatica **■** stata presentata dai consiglieri di Rifondazione comunista Maurizio Pucci e Savino Corcella **■** a. c.]

Ieri, nella prima assemblea del Consiglio direttivo, il sindacato ha nominato il nuovo segretario

## A sorpresa la Cgil ha scelto Enrico Monti

*Non era tra i favoriti. Si è occupato del settore postelegrafonici*

AOSTA. La Cgil valdostana ha un nuovo segretario: Enrico Monti. L'elezione è avvenuta ieri mattina al Cral Cogne durante la prima assemblea dei **■** componenti del Consiglio direttivo rinnovato dal congresso della settimana scorsa. Monti è stato eletto all'unanimità. Il **■** segretario è nato a Torino il 13 maggio del 1950, **■** sposato con Carla Barbieri **■** padre di due figli: Daniele di 14 anni e Federico **■** 12. Laureato in scienze politiche all'università torinese, Monti, che è arrivato ad Aosta nel 1977, **■** nella Cgil «da quando ho cominciato a lavorare» dice il **■** segretario, e nell'ambito del maggior sindacato valdostano (10.053 iscritti) si è occupato del settore postelegrafonici.

La designazione di Enrico Monti alla carica che per 10 anni è stata di Loris Minelli **■** era tra le ipotesi della vigilia. In pole position per la poltrona di segretario venivano indicati Bruno Albertinelli, segretario dei metalmeccanici, Dino Carino, segretario del settore credi-



to, Mauro De Luca responsabile della Cgil scuola. Scegliere tra queste tre candidature avrebbe potuto portare la Cgil su una linea di forte contrapposizione, e la Cgil, che tra gli obiettivi pri-

mari di cui discuterà a luglio il congresso nazionale **■** quello dell'unità sindacale, ha scelto **■** non tornare «alla conta» al interno del direttivo come già era successo al recente Con-

gresso, ed ha espresso un segretario che lo stesso Monti non ha esitato a definire «di transizione». Il direttivo ha fissato il prossimo appuntamento per il mese **■** settembre. Il direttivo



della Cgil valdostana, che sarà presieduto da Edda Bionaz (vice presidente Walter Manazza- **■** Romano Peaquin) ha anche formalizzato la nascita di un «esecutivo di segretari di categoria». Il **■** segretario sarà coadiuvato «da una segreteria ristretta **■** 3 **■** 4 persone» e la gestione del sindacato sarà improntata - dice Monti - alla più ampia collegialità. **■** [a. c.]

## TACQUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### sono riuscita a laurearmi

Io avrei dovuto laurearmi nel 1986. Dieci anni fa. Desideravo studiare presso l'Università degli Studi di Torino. Grazie al lavoro alle poste ho potuto studiare e lavorare. Esami, libri rivenduti appena dopo gli esami, viaggi a Torino senza trovare il docente, perché il docente era troppo occupato... Ho ancora la mia tesi: 350 pagine dattiloscritte. Non mi sono laureata. Il motivo sostanziale può **■** riassunto con una divergenza col mio stesso relatore. Avrebbe voluto una tesi sull'animazione in Valle d'Aosta e, all'epoca mi mancava il materiale. Per me era questione di tempi... sarei diventata troppo vecchia per **■** la «professoressa di lettere» della scuola media. Con la mia tesi sulla crisi del cinema **■** Woody Allen intendeva proporre il modo di usare la televisione. Anche per i bambini che non ne siano storditi, ma educati. Lavoro tuttora alle poste, ma in **■** condizione migliore. Mi perdonino le autorità **■** non faccio i loro nomi, **■** il **■**

grazie **■** a tutti quelli che con me lavorano alle poste. Una dimenticanza: credete profondamente in voi stessi. Non importa quello che gli altri credono di **■**. Nessuno ci conosce meglio di noi **■**. Anche se **■** fatica persino conoscersi. Antonietta Di Donato, Aosta

#### Grazie per la **■** verso mia madre

Vorremmo ringraziare il presidente, il Comitato di gestione, il personale tutto **■** il dottor Biase, per l'amore e la **■** che **■** hanno dimostrato nei confronti della nostra mamma recentemente scomparsa **■** che era ospitata presso **■** microcomunità **■** Pontey. Il personale, dotato **■** profonda umanità **■** di grande pazienza, cura con encomiabile senso del dovere gli anziani che in questa struttura trascorrono il loro tempo serenamente e **■** costantemente coinvolti in attività atte a richiamare la loro attenzione. Ancora grazie di cuore e tanta riconoscenza per esserci stati vicini nel momento del dolore. Famiglia Ramin-Mietto, Châtillon

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: **■** Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.256/304.280  
Autoambulanza: 118  
Soccorso alpino 84983;  
Assistenza sanitaria: 3091  
Percorribilità strada: 303.754/308.655  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trafico Monte Bianco: 88.421  
Trafico Gran San Bernardo: 780.904  
Autostrada (Sav): 0166/560.411  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta (dist. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 6 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Mont Enluis.  
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.  
Dist. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Valloigne, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)

Dist. 7: Ansey-Saint-André  
Dist. 8-9: Saint-Vincent  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Hône  
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean  
**BENZINAI DI TURNO**  
Domenica **■** giugno 1996  
Aosta: Agip, **■** P.S. Bernardo, Agip, corso Battaglione; IP, via Carrai; Agip, via Parevera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)  
Aymavilles: IP, Charvensod; Agip, **■** Esso; Fina; Fina; Gressoney; Tecnopla; Mone; **■** Nua; IP; Pont-Saint-Martin: Agip (via Novate); Agip; Quart: Monteshell; Sarré; Agip; St-Pierre: Agip (Strada Stale 26); Saint-Vincent: IP; Verrand; Fina; Erg  
Aosta: (0165) 361221/262280  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357  
Donnas: (0125) 807054  
**POLIZIA DI TURNO**  
Quartieri: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545  
**GUARDIA DI FINANZA**  
Caserma Aosta: 235.828

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
NATI: Virginia Rolando; Tomas Bassanini; Junior Grosjean; Andrea Zimara; Anthony Mazzes; Andrea Cerise.  
MORTI: Carmelo Tripodi, 89 anni, pensionato, Sarre; Giancarlo Rigo, 57 anni, casalinga, Morges; Caterina, 89 anni, casalinga, Aosta; Quintino Colli, 65 anni, pensionato, Sarre; Lucia Peaquin, 67 anni, pensionato, Montjovet; Giovanni Colombin, 54 anni, pensionato, Saint-Denis; Umberto Tagliaterra, 68 anni, pensionato, Saint-Pierre.  
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
Cogne. Un finanziamento di 845 milioni è stato stanziato dalla giunta regionale al «Consorzio artigianale di Cogne», per l'acquisto dell'edificio, proprietà della Regione, che sarà destinato ad accogliere le attività produttive del **■** stesso. Il finanziamento si aggiunge a una sovvenzione **■** milioni relativa all'ammortamento del prestito contratto **■** consorzio per l'acquisto dell'immobile.  
**■** Nell'ambito **■** all'inquinamento, sono stati previsti **■** per 593 milioni per l'installazione **■** sistemi **■** depurazione **■** le aziende «Cogne Acciai Speciali» Aosta, «Heineken» di Pollein e «Sedi» di Pontey.

### APPUNTAMENTI

**■** Solidarietà in piazza  
Le associazioni **■** volontariato e di cooperazione con il Terzo Mondo hanno organizzato per oggi, **■** piazza Chanoux, una serie di iniziative umanitarie, intitolate: «Un mondo **■** solidarietà». Dalle 10 alle 22, con il patrocinio del Comune di Aosta.  
**■** I quadri di Murlo  
Sarà inaugurata oggi la mostra, nello stabilimento termale **■** viale IV Novembre, del pittore torinese Francesco Murlo. Resterà aperta fino al 30 giugno. Sono esposte opere che raffigurano paesaggi.  
**■** La sagra della frutta  
Giornata conclusiva, oggi, per l'8ª edizione della **■** sagra della frutta, organizzata **■** la Pro loco di Fénis nell'area del castello. Alle 9 ci sarà la partenza della gara di mountain bike valida per il campionato italiano Uda- **■** (Cross country). Alle 11,30 **■** [a. ser.]

distribuzione del pranzo con menù tipici, alle 14,30 distribuzione di dolci (crostate, mellate **■** macedonia), alle 16,30 premiazione e alle 20 cena. Nel pomeriggio ci sarà anche l'esibizione della banda musicale di Fénis **■** di un gruppo folkloristico. Alle 21,30 si ballerà **■** l'orchestra «Flavio Boverod».

**VERRES**  
Come lavorare la cartapesta  
La biblioteca ha organizzato un corso per la lavorazione della cartapesta, nell'ambito dell'«gettistica e della costruzione di maschere, che comincerà il 1º luglio alle 21, nella sala **■** via I Maggio. Le iscrizioni si ricevono in biblioteca (costo **■** mila lire) entro il **■** giugno.

**AOSTA**  
L'oltraggio in fotografia  
La Torre **■** Lebbroso ospita la mostra del fotografo valdostano Gianfranco Maccaferri intitolata «Outrage» e dedicata al tema dell'oltraggio. Aperta fino al 30 giugno, dalle 9 alle 20. **■** [a. ser.]



Pont-St-Martin, appello delle mamme perché la 1ª non venga soppressa

# «Ragazzi iscrivetevi al liceo»

Il presidente del Consiglio di istituto: «La comunità sarebbe privata di un polo scolastico a forte caratterizzazione culturale». La polemica contro la possibile chiusura della scuola

PONT-SAINT-MARTIN. Cercasi alunni per classe 1ª liceo scientifico. L'appello parte dalla prestigiosa scuola di Pont-Saint-Martin, dove il prossimo anno c'è il rischio di veder scomparire la prima classe. Ci sono soltanto 6 iscritti, finora. Troppo pochi per la legge.

E così, dopo l'allarme, scatta la mobilitazione per non privare Pont-Saint-Martin (già alle prese con una gravissima crisi occupazionale) di una scuola importante. La prima classe, per sopravvivere, avrebbe bisogno di altri 4 iscritti. E la scuola ha perso le speranze.

Un gruppo di mamme liceali ha sottoscritto una sorta di «appello» agli alunni di terza media: «Non scartate l'idea di iscrivervi al liceo. Non perdetevi l'opportunità di frequentare questo tipo di scuola. Non lasciatevi intimorire da infondate voci comuni che denigrano il liceo e che vi privano del diritto di intraprendere questo tipo di studi. Il liceo non è una scuola per soli «secchioni», né per «geni», né per «triempe». I ragazzi di compleanno. Il liceo è semplicemente una scuola che offre solide basi per frequentare con successo qualsiasi università; aiuta i ragazzi a ottenere il posto di lavoro o una laurea, quella laurea che, in Valle d'Aosta, ancora pochi purtroppo conseguono».

Dal liceo di Pont-Saint-Martin se ne andrà, a settembre, la preside Imelda Janin, in pensione. Renzo Bosonin, presidente del Consiglio di istituto: «La minacciata soppressione della 1ª classe, vista come primo passo al trasferimento o accorpamento dell'istituto, costituirebbe un danno gravissimo per la comunità locale. La bassa valle (che a quanto pare non ha neppure la dignità delle lettere maiuscole) vedrebbe privata di un polo scolastico a forte caratterizzazione culturale, un caposaldo per quanti vogliono prepararsi in modo adeguato a studi universitari».

«Ovviamente mantenere funzionante una piccola scuola ha un costo, dovuto alla necessità di offrire un servizio che non ha un conto, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla tanto invocata (solo quando fa comodo) legge sulla razionalizzazione della scuola,

«della distribuzione della popolazione scolastica» sul territorio, «dei servizi di trasporto disponibili e gravosità dei tempi di percorrenza». Inoltre detti provvedimenti, se attuati, finirebbero anni di investimenti realizzati dalla Regione per salvaguardare le specificità linguistiche e culturali; certamente, ma quando anche io frequentavo il liceo, la maggioranza degli studenti migliori, che sono comunque gli utenti mediamente interessati a frequentare un liceo scientifico, costretti ad appoggiarsi a strutture scolastiche in grado di assicurare un alloggio oltre all'organizzazione scolastica, preferiva iscriversi fuori della Valle d'Aosta. Il che, per la Regione che vanta il primato del livello di scolarizzazione più basso d'Italia, non è male. Altrimenti rischierebbe di perderlo».

Sorgi

## Autotrasportatori

«Non vogliamo la tassa ecologica»

AOSTA. «La fantasiosa proposta dell'assessore Riccardi verrà pubblicizzata al convegno dell'Unità sul «Sviluppo». Trasporto. Distribuzione. Tre fasi di attività. L'implementazione delle merci sui mercati nazionali e internazionali» in programma a Perugia il 30 giugno. La «fantasiosa proposta» (approvata dal consiglio regionale) è di imporre una «tassa ecologica» di 50 mila lire per ogni passaggio di Tir al traforo del Monte Bianco. L'idea di «pubblicizzarla» al Convegno dell'Unione italiana trasportatori, di Dino Sitta, presidente dell'associazione regionale autotrasportatori valdostani (Arav). A loro, la «tassa ecologica» piace e intendono contrastarla in tutte le sedi. «Rischia di fare perdere il posto a coloro che lavorano nell'ambiente del trasporto». [a. c.]



Il liceo di Pont che rischia di non avere più la prima per mancanza di iscrizioni. A destra, la preside Imelda Janin che a settembre andrà in pensione

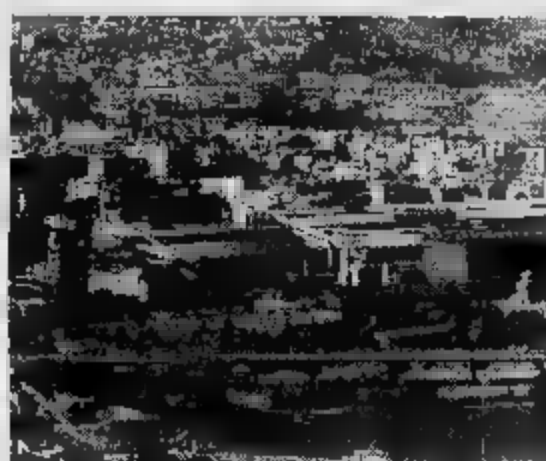
I lavoratori hanno approvato con oltre il 90 per cento di «sì»

## Cogne, trovato l'accordo

I dipendenti riceveranno un premio di 550 mila lire se l'utile dell'azienda raggiungerà il miliardo. Altri soldi in più per chi svolgerà servizio notturno

AOSTA. I lavoratori della Cogne Acciai Speciali (Cas) hanno approvato, nelle assemblee di venerdì, percentuali altissime, superiori al 90 per cento, la bozza di intesa con l'azienda per il premio di risultato e per il 3º turno. L'ipotesi di accordo è stata praticamente definita lunedì all'Intersind durante l'ultimo dei molti incontri tra le organizzazioni sindacali di categoria ed i rappresentanti della Cas.

I lavoratori Cogne riceveranno un premio di 550 mila lire l'utile aziendale raggiungerà il miliardo di lire. Se l'utile si attesterà tra uno e 2 miliardi i lavoratori riceveranno un ulteriore premio di un milione, che potrà essere incrementato se gli utili saliranno. Il premio di risultato sarà legato al mantenimento di indici di produttività elevati, sulla qua-



La Cogne Acciai Speciali di Aosta dove i lavoratori hanno firmato l'accordo con l'azienda sui premi legati ad obiettivi da raggiungere

lità del prodotto sia nel mantenimento dei termini di consegna delle commesse.

In assemblea, i lavoratori della Cas hanno approvato anche l'intesa sul 3º turno. L'ac-

cordo fissa un premio aggiuntivo di 5 mila lire per notte a chi lavora da 5 a 9 notti al mese e di 10 mila lire per ciascuna notte per chi lavora per più di 10 notti. [a. c.]

## PRIMO PIANO

### Una logica confusione

L'APPARENZA è contraddittoria, deve esserci una logica inconcisa che accomuna ciò che è ciò che sembra. Il tema è duplice, la politica e l'amministrazione. «Ciò che è» si riferisce a scelte regionali opposte: la vendita delle azioni Digra perché l'azienda diventi solo privata e l'acquisto di quote InVa perché la società diventi più pubblica. Il «ciò che sembra» è l'estrema confusione della politica. La maggioranza riscopre ogni settimana voci di dissenso, che provocano imbarazzi difficili da domare. La minoranza ha addirittura sfoderato un inedito trasversalismo oggi diventato trasformismo. Con disinvoltura partecipa a movimenti di maggioranza partecipa a riunioni di opposizione e viceversa. Sembra confusione, ma è l'improbabile ricerca dell'alternativa all'ov. Logica confusione, insomma.

Una visione ottimistica potrebbe suggerire che in fondo il dubbio è prerogativa dell'intelligenza, dunque perché preoccuparsi. Vi è un'altra congettura che potrebbe collegare le contraddizioni delle scelte amministrative alla «confusione» politica. Digra vuol dire gestione e distribuzione del metano, che è conosciuto da sempre come il «gas delle paludi». Sfruttando il dizionario «politichese», si trovano sia il sostantivo «palude» che gli aggettivi «paludoso» e «paludato». Non sono inusiti avvenimenti e atteggiamenti positivi, quindi il disfarsi delle «paludi» potrebbe essere questa motivazione inconscia. Questa costruzione logica (si fa per dire) così fantasiosa può far sorridere, ma come trovare altrimenti una ragione? In economia forse? Il sorriso potrebbe diventare risata.

E poi che c'è di più «paludoso» di una politica costretta a sopravvivere alle proprie contraddizioni? La caccia al buon senso continua a essere aperta. [e. mar.]

## AOSTA

### Minaccia un'infermiera

Agenti della squadra «Volanti» della polizia hanno bloccato, venerdì pomeriggio, un paziente del «Centro di Psichiatria dell'ospedale di Aosta, che stava minacciando con un coltello un'infermiera. L'uomo, M. B. di anni, di Saint-Marcel, è stato denunciato per ubriachezza, minacce, furto (aveva timbri sottratti in un ufficio) e possesso di oggetti atti ad offendere. Con il coltello Opinel, ha minacciato un'infermiera che gli impediva di allontanarsi dal reparto.

## VERRES

### Oggi la giornata del volontario

E' in programma oggi la «Giornata del volontario di Verrès» organizzata dall'associazione «Pronto soccorso e solidarietà sociale». Alle 15 ritrovo davanti al Comune, poi corteo accompagnato dalla Filarmonica e, alle 15.30, presentazione delle associazioni impegnate nella comunità montana «Evançon», con simulazione di interventi insieme con vigili del fuoco di Verrès e Donnas.

## AOSTA

### Gianni Seghi riconfermato segretario del Siulp

Gianni Seghi è stato riconfermato, per i prossimi 4 anni, segretario regionale del Siulp, sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Il congresso ha nominato segretari Vincenzo Pugliese e Daniele Testolin, vice Gaetano Salvatore e Renato De Marco. Tra le prime richieste di Seghi, l'istituzione di un commissariato a Courmayeur e un distaccamento autostradale della Polizia a Morgex.

## LA VALLE

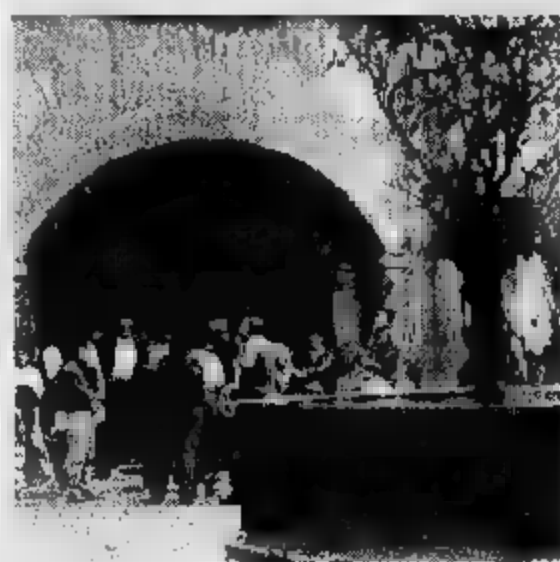
### La festa per l'apertura del Piccolo San Bernardo

E' in programma per oggi la festa per l'apertura del Colle del Piccolo San Bernardo. La festa prende il nome di «La Passe Pichu» e viene organizzata in alternanza con il Comune di Séaz. Durante la giornata si svolgeranno i giochi tradizionali e savoiardi. Il programma della giornata prevede per oggi, alle 10.30, l'esposizione dei trofei, un aperitivo di benvenuto e uno spettacolo di intrattenimento. Alle 14 dimostrazione di vari sport, una gara di pétanque e giochi per bambini. Alle 16 le premiazioni e il ballo nella piazzetta del Planibel, con Laura e Daniele.

## TURISMO

Oggi chiude la festa internazionale per l'infanzia

## I bambini protagonisti al castello di Issogne



Il castello di Issogne che ospita la manifestazione di chiusura delle «Giornate internazionali per l'infanzia»

Ultimo atto, questa sera dalle 21 nel castello di Issogne, delle tre «Giornate internazionali per l'infanzia», manifestazione organizzata dall'associazione culturale Oltre Frontiera con l'obiettivo di divulgare la cultura della «Onu sui diritti dell'infanzia nel mondo. Una «tre giorni» di canti e danze, con protagonisti assoluti i bambini, anche nella presentazione serale: sul palco infatti salito (e ci sarà anche questa sera) il giovanissimo Paolo Bosonin, 10 anni, che partecipa alla manifestazione da 6 anni.

Le «Giornate internazionali per l'infanzia» hanno venerdì sera una curiosa inaugurazione: a Saint-Denis, dove per prima volta è stato illuminato l'antico castello di Cily.

Dopo la suggestiva cornice del teatro romano di Aosta, venerdì sera, oggi, 16ª volta, il castello di Issogne. Tra i gruppi di musica e danza che hanno partecipato (e che si esibiranno questa sera) c'è il coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin, la «Lyrette» e l'orchestra di giovani altilievi, la banda musicale di Châtillon (orchestra giovani allievi), la Filarmonica di Quart, l'Istituto regionale di danza con i corsi di balli latino-americani. Tra questi ci sarà anche un gruppo di scatenati e giovanissimi ballerini di rap, di età compresa tra i 6 e i 9 anni. Partecipa anche l'Istituto de dansa clesique, i corsi dell'Istituto musicale regionale con gli allievi delle lezioni di chitarra, sassofono e violino, la «Scuola Arabesque» di Ivrea. [a. ser.]

La manifestazione oggi a Rapy di Verrayes

## L'Asoxason della rebatta oggi festeggia 40 anni



Il presidente Renzo Curtaz

VERRAYES. L'Asoxason Valdostana Rebatta festeggerà oggi il quarantennale di fondazione. La manifestazione avrà come teatro il bellissimo campo di sport popolari di Rapy, una caratteristica balneata naturale. In mattinata i tessarati a livello regionale si cimenteranno in un torneo sulle battute mentre nel pomeriggio si giocherà per la combinata «facendo un cocktail» di rebatta, tsan, fiolet e palet. Ci saranno premi per i vincitori e a sorteggio.

La manifestazione è organizzata a Verrayes in collaborazione con il Comune e Pro Loco ed è stata voluta per portare il gioco della rebatta in un Comune dove sono grate le tradizioni per tsan (la squadra di casa è da tempo imbattuta e campione

della Valle) per cercare di unire sempre di più i giochi che già compongono l'ossatura della Federazione Sport de Nostra Terra. L'Asoxason è nata nel gennaio del 1957; tra i fondatori Rino Glassier, Ollomont e primo presidente Renzo Curtaz di Chevrot che tuttora guida la massima associazione regionale. La costituzione di una attività organizzata della rebatta è arrivata anni dopo la costituzione dell'associazione tsan e quattro anni dopo il fiolet. In questi 40 anni si è sempre di più sviluppato il gioco della rebatta nel campionato a squadre (17 scudetti allo Chevrot, 9 al Gressan, 6 al Doues, 5 all'Ollomont, 1 allo Jovencon e 1 al Valpelline), nel campionato individuale (8 successi per Bruno Nax e 7 per Renzo Curtaz), nel Trofeo delle Età (14 vittorie Gressan) e nel campionato annuale.

Molto interesse c'è stato dal mondo della rebatta per l'attività giovanile (con lo Dzovenno e la Rebatta e corsi) avviamento a questo gioco) e per le formule moderne e spettacolari: il Championnat d'esté di Cogne che per 6 anni ha visto i 32 migliori giocatori di fronte con formidabili scontri diretti in base ad un tabellone tennisistico eliminazione.

La rebatta, tra i giochi di squadra, è stata l'ultima a costituirsi ma ha già guadagnato molto terreno sulle strade della modernizzazione e del progressivo adattamento ai tempi che cambiano, sempre ligi al rispetto della tradizione popolare. [r. s.]

**Impresa direttamente VILLAI DI QUART**  
Villetta a schiera monofamiliari, composta di: soggiorno, doppi servizi, 2 camere, giardino, garage, cantina.  
**SENIN/VILLAI DI QUART**  
Terreni fabbricabili a pezzatura per villette a schiera o singole.  
Per informazioni tel. 0165/541706 pasti

**GIOVEDÌ tuttolibri**  
I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

# EXPO VALLE D'AOSTA

La grande Fiera di Giugno

INTRODUZIONE C.E.V.A.  
**St. CHRISTOPHE / AOSTA**  
MONTAGNA dei trafori  
zona aeroporto

## 15 - 23 giugno

Feriali 18-23  
Sabato e Festivi 15-23

**INGRESSO OMAGGIO NON VALIDO SABATO e FESTIVI**

Consegnare questa pubblicità alle Casse di Esopo per il ritiro del biglietto

ST



# DAVIDEURO

## GRUPPO GET

### N°1 IN ITALIA

# COMPUTER IBM

## A PREZZI D'INGROSSO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, IN VIA GORIZIA 58

**2.490.000**  
**1.799.000**

8 MEGA

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 179.900



PC 486 DX 2/50 MHz - 8 MB RAM - 270 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

**2.990.000**  
**1.990.000**

8 MEGA

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 199.000



PC 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

**3.490.000**  
**2.399.000**

8 MEGA MULTIMEDIALE

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 239.900



PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 940 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

**4.190.000**  
**2.990.000**

16 MEGA MULTIMEDIALE

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 299.000



PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

**4.390.000**  
**3.190.000**

16 MEGA MULTIMEDIALE

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 319.000



PC Multimediale - 486 DX 4/100 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

**6.190.000**  
**4.790.000**

16 MEGA MULTIMEDIALE

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 479.000



PC Multimediale Pentium 100 MHz - 16 MB RAM - 850 HD - Monitor a colori 15" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD - Lotus.

EFF. 100% - VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED

# DAVIDEURO

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI

Numero Verde  
**167-015354**  
CHIAMATA GRATUITA

IL GRUPPO È ATTIVO  
MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19

**DAVIDEURO**

**TORINO** VIA GORIZIA, ■ - ZONA SANTA RITA  
TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)  
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

GRUPPO  
**GET**



Il pezzo più pregiato: un quadro che qualcuno attribuisce al Tintoretto

## Il «tesoretto» di Castellamonte

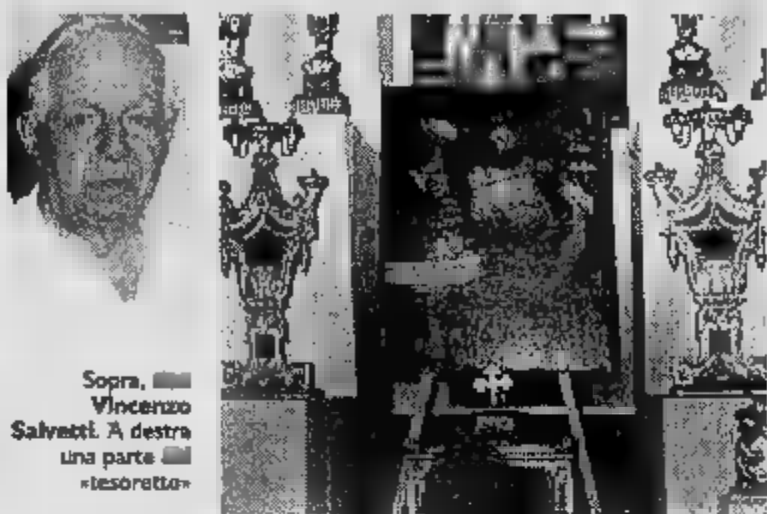
### Candelabri e statue delle parrocchie

Maestose chiese parrocchiali o cappelline di campagna; non discriminano i ladri d'arte, quando decidono depredare quadri, arredi o oggetti sacri. Come hanno dimostrato i numerosi «colpi» in tutto il territorio del Canavese da parte di una banda specializzata che solo recentemente è stata sgominata dalle forze dell'ordine dopo indagini che durano mesi.

Un bel problema quello degli oggetti d'arte parrocchiali, che di norma sono disponibili finanziariamente da proteggere tutte con l'installazione di adeguati sistemi di sicurezza.

Un problema a cui ha cercato di ovviare, con un'idea che rivela una certa originalità, don Vincenzo Salvetti, arciprete di Castellamonte: istituendo il «tesoretto» della parrocchia.

«Il battistero della chiesa parrocchiale - spiega il sacerdote - non era più utilizzato da anni per i battesimi. Con l'aiuto dei Lions e del Leo Club Alto Canavese lo abbiamo ristrutturato, trasformandolo in un piccolo museo della «ricchezza» di cui erano colme le chiese castellamontesi. Un sofisticato gioco di luci consente di dare risalto alle piccole e grandi opere d'arte che sono giunte fino a noi, frutto secolari di devozione dei castellamontesi».



Sopra, Vincenzo Salvetti. A destra, una parte del «tesoretto»

montesi. Davvero questa collezione: accanto a candelabri, statue lignee, vescovi e santi e paramenti sacri, si erge nella sua bellezza un «Ecce Homo», una tela attribuita con certezza all'alta scuola veneta cinquecentesca.

E, al riguardo, alcuni critici hanno voluto pronunciare, seppure a mezza voce, un nome: Tintoretto. «Meglio andarci cauti», chiamare in causa artisti di simile levatura, mette le mani avanti, don Vincenzo.

Certo che, se fosse vero... «Sarebbe un motivo in più - di-

ce - per visitare questa raccolta, che ritengo di grandissimo interesse - prescindere da ogni ulteriore considerazione. Sono sicuro che, durante la mostra della ceramica di fine estate, i visitatori non mancheranno di fare una puntatina in chiesa».

L'inaugurazione del «tesoretto» è avvenuta ieri sera, con un appuntamento musicale di elevato profilo: il concerto dell'orchestra e del coro della Polifonica Serravallese, complesso di oltre duecento esecutori, diretto da Gigi Bolchini.

Mauro Szorga

## San Benigno

### Apertura estiva dell'Abbazia

Ha preso via l'altra a San Benigno «Fruttuaria estate» commedia «West side story» proposta, nella millenaria cornice dell'abbazia, dalla compagnia teatrale «Acr San Benigno». Oltre a numerose iniziative, proposte dalle associazioni locali, è in programma un'iniziativa che sarà apprezzata dagli amanti dell'arte e dell'architettura.

L'abbazia, durante l'estate, riapre, infatti, le porte per ospitare le visite guidate, dopo la chiusura forzata durata un decennio. Anche se il percorso archeologico è disponibile, gli appassionati potranno ammirare i tesori: la basilica, i quadri, i mosaici, lo scurolo, la rotonda del sacro sepolcro, la sacrestia, il chiostro, il palazzo cardinalizio e la torre del ricetto. Le visite potranno essere effettuate la domenica dalle 15,30 alle 18. Per gli altri giorni della settimana rivolgersi all'abate don Cesare Gallo o al coordinatore delle guide allo 011/988.04.87.

IN TUTTI

Canavese sono le seguenti farmacie: Rovaglia (Ivrea, via Arduino 150), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Boltrò (Mezzè, piazza Repubblica 1), Lerda (Rivarolo, via Ivrea) e Sabato (Pont, via Roscio 3).

BORGOFRANCO. Torna il divieto di transito per i mezzi pesanti nell'abitato di Baio Dora, frazione di Borgofranco, limitato però agli autotreni e agli autotricicli. Il provvedimento, che interessa la provinciale 69, è in vigore a partire da domani. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha inteso approvare la variante al piano regolatore che consentirà di realizzare la circoscrizione della frazione: non sorgeranno imprevisti, nell'autunno inizieranno le procedure per l'appalto.

E' festa grande per l'intera frazione Rodolfo di Caluso: per la prima volta nella sua storia - secondo quanto testimoniano i registri parrocchiali - una abitante ha brillantemente tagliato il traguardo dei 100 anni. Si tratta di Anna Beato, nata il 15 giugno 1896; figli, una schiera di nipoti e pronipoti, la signora Anna è vedova dal 1949, quando scomparso suo marito Giuseppe Actis Grossi; la neocentenaria gode ottima salute e vive in della figlia Adriana.

E' visitabile dal giovedì alla domenica fino al 30 giugno, al Magrà di Rivarolo, la collezione degli artisti canavesani Heppe Valsacchi, Miro Gianola e Renzo Igne. La mostra, intitolata «Segni, disegni, immagini e sculture», è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Fa da accompagnamento la musica di bande e cori

## Ceresole, si inaugura il sentiero «Videsott»

Debutta «Sentieri in coro» nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Oggi a Ceresole Reale, coro alpino La Rotonda. Agli sarà la colonna durante la presentazione di alcuni sentieri ripristinati dall'Associazione Amici Gran Paradiso si comincia alle 10,30, nella frazione Chispioli di Sopra, con il «Sentiero Videsott», intitolato al primo direttore del Parco del Gran Paradiso: in poco meno di due ore, marcia si raggiunge l'Alpe Comba, da dove ci si può ricollegare con la mulattiera per il colle della Terra. Si tratta di un percorso molto suggestivo, una zona ricca di fauna. Alle 11, all'inizio del sentiero per il rifugio Jervis, presentazione della segnaletica in legno realizzata dai fratelli Coppo di Cuorgnè: una particolare tecnica di computer applicato alla lavorazione del legno.

Alle 12, davanti Comune, gli Amici del Gran Paradiso presenteranno la loro nuova bacheca e la stazione

offerta Comune di Val d'Ai. Nel pomeriggio, alle 15,30, concerto del Coro la Rotonda in borgata Moles, dove si stacca il sentiero per Cà Bianca, ripristinato due anni fa dagli alpini della Brigata Taurinense. Gran finale, alle 17, sempre la musica del coro La Rotonda al Pian delle Balme, dove presenta il sentiero «Barba Titot», dedicato a Nicolao Riva, il musicista del Res; infatti il mulo bianco utilizzato dal «caciatore» durante le sue battute nelle riserve reali.

Per gli appassionati di montagna, segnalare oggi pomeriggio, alle 18, l'inaugurazione del Rifugio Noaschetta, nel vallone omonimo sopra Noasca. Il rifugio, di proprietà del Cai di Rivarolo, si raggiunge in un'ora di marcia, partendo da Noasca; rappresenta un'ottima base di partenza per escursioni in dei valloni più suggestivi, e poco frequentati, del Parco del Gran Paradiso.

Montalenghe

## Ferì l'amico Ieri movimento

Fabio Gaddò, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dell'anno scorso ridusse in fin di vita il costaneo amico d'infanzia Mirko Pasquin (colpendolo più volte, nel sonno, con un punteruolo), non era in grado di intendere e di volere al momento del fatto. Lo hanno dichiarato, nell'udienza di ieri, il psichiatra Alberto Bianco e il medico legale Mauro Martini. Quest'ultimo ha inoltre escluso che Fabio fosse sotto l'effetto di stupefacenti: «Soffriva di psicosi allucinatoria, il drogare c'entra con questo episodio». In aula, dopo queste parole, sono stati attenti di forte tensione. Mentre Mirko Pasquin ribadiva che l'ex amico faceva uso di droghe, la madre dell'imputato, Teresa Calcio Gaudino (che sta scontando una condanna per aver ucciso il suo convivente), si è scagliata contro lui: «Sei tu che me l'hai rovinato, insieme i tuoi amici ha urlato. Il processo è poi aggiornato al settembre, per incriminare il perito di valutare la pericolosità sociale di Gaddò».

## DOVE E QUANDO

SPETTACOLI DI «Voglia di musical e jazz dance» il titolo dello spettacolo, diretto da Cristina Taschi, che si svolge alle 21,30 all'anfiteatro Montalto Dora. In programma singole coreografie e brani di musical come «Cats» e «Chorus line». Il biglietto costa 12 mila lire. Al centro anziani piazza Martiri a Castellamonte, invece, si esibiscono alle 17 gli allievi del centro danza La Rosa dei Venti diretto da Mariela Biscalchini. L'ingresso è libero.

Parte alle 18 dal piazzale del Comune di Favria una passeggiata ciclistica per le campagne di Favria e Rivarolo. Alle 21, nel cortile del Comune, il gruppo teatrale Trilowatt presenta lo spettacolo cabarettistico «Sgameiot». Entrambe le iniziative sono a partecipazione gratuita, organizzate dai sostenitori del progetto Ceresole.

La Pro loco di Borgofranco organizza la tradizionale manifestazione «Andoma balmita». Alle 11 apre la quarta edizione della sagra del canestrello, mentre alle 14,30 iniziano le visite guidate ai balmetti, le particolari sculture nella roccia che, attraversate da correnti d'aria, consentono una conservazione perfetta di vini e cibi (che vengono offerti dai proprietari in degustazione). Alle 19 cena al Padiglione, seguita dalla serata danzante.

L'appuntamento principale del giugno di Romano Canavese è il «Marché di cianfrus». Fino a sera, nel centro storico, stazionano le bancarelle di antiquariato e cianfrusaglie, e quelle dei prodotti alimentari della tradizione contadina. L'Ente ricreativo muragliese, della frazione Muraglia di Castellamonte, propone alle 17 nella propria sede un concerto di cameristica dei diplomati e degli allievi del Conservatorio di Torino. Direzione artistica di Carlo Papini. Ingresso libero.

Sono 147 gli espositori provenienti da cinque nazioni presenti con le loro collezioni alla mostra di minerali che si tiene dalle 10 alle 19 sotto i portici di piazza Ottinetti a Ivrea.

Lungo l'arco dell'intera giornata, il campo sportivo Dezzutti di Cuogio, la Lega nazionale per la difesa del cane organizza una manifestazione cinofila aperta a cani e a quelli d'fantasia.

REGIONE PIEMONTE

I.S.A.P.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

IVREA - Via Piave, 11 - Telefono (0125) 64.12.38

ANNO FORMATIVO 1996/97

Sono aperte le iscrizioni corsi per:

**PROGRAMMATORE E.D.P.**  
Linguaggi: ACCESS - C - VISUAL BASIC

Corso annuale (1200 ore) di Specializzazione Personal Computer in locale, posti riservati Diplomatici di Scuola Media Superiore

**TECNICO DI AZIENDALE INFORMATIZZATA**

Corso (1000 ore) Specializzazione Professionale. 20 posti riservati Diplomatici di Scuola Superiore

**OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER**

Corso di Qualificazione Professionale di 600 20 posti riservati a donne con più di 25 anni.

**ADDETTO AI LAVORI D'UFFICIO**

Corso Qualificazione Professionale BIENNALE riservato ai giovani possesso di diploma di Scuola Media

ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE

Per informazioni rivolgersi alla segreteria Centro TELEFONO (0125) 64.12.38 E-mail: isap@iol.it

## SCANTAMBURLO TAPPE TI

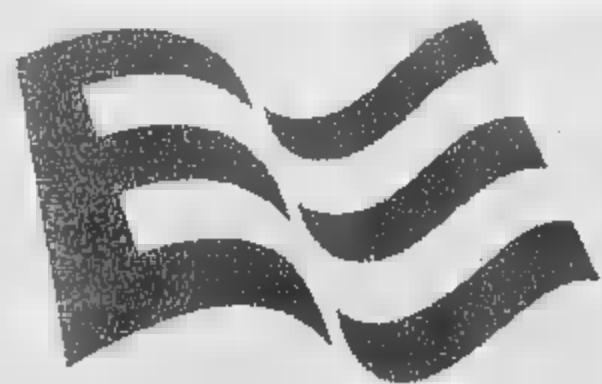
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCOPRITE I NOSTRI PREZZI DI REALIZZO

Alcuni esempi

PERSIANO QUM FINE	250x150	£. 3.300.000	£. 1.650.000
PERSIANO NAIN	193x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO SHIRAZ	152x105	£. 1.125.000	
PERSIANO SASAVE	145x94	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO HAMEDAN	162x81	£. 430.000	£. 215.000
PERSIANO TRABIZ		£. 1.000.000	
PERSIANO LAVAR	260x147	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. 3.500.000	£. 1.750.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	203x137	£. 500.000	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	198x105	£. 200.000	£. 350.000
PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 300.000	
PERSIANO VECCHIO QUADRATO	196x200	£. 1.200.000	£. 850.000

APERTI ANCHIL DOMENICA • LAVORO E RESTAURO TAPPE TI



# Euromercato

## GRUGLIASCO CHIUSO PER INVENTARIO DOMANI 17 GIUGNO

I negozi del Centro Commerciale Shopville "Le Gru" sono regolarmente APERTI dalle 14.00 alle 21.00



## TURIN

## Rievocazioni storiche in Piemonte

**CANELLI.** Nonostante lo scroscio di pioggia che ieri mattina aveva creato qualche preoccupazione, ma anche rinfresco clima, la prima giornata dell'«Assedio di Canelli», la rievocazione storica che prende le mosse da un fatto realmente accaduto nel 1613, si è svolta nel migliore dei modi e al sole.

Gia dalle prime ore del mattino molti turisti sono affluiti nella città del moscato, mentre nelle piazze e dalle vie cittadine s'iniziavano ad allestire le bancarelle, le botteghe, i laboratori e le locande tutte rigorosamente seicentesche.

Intorno alle 15,30, davanti alla porta carraia che è stata ricostruita nel centro città, centinaia di figuranti hanno recitato le prime fasi della rievocazione storica (comprese le scaramucce con i nemici).

Dopo la proclamazione dell'assedio, alle 16,30 l'inaugurazione, nella foresteria Bosca di via Cinliani, della mostra dello scenografo Emanuele Luzzati che quest'anno firma anche l'immagine simbolo dell'«Assedio» (l'esposizione è visitabile fino al 30 giugno), e verso le 17,30, sui prati della tenuta Gancia, vicino al Castello che domina la città dalla collina di Villanuova, la battaglia tra canellesi e nemici, tutti in costume seicentesco.

Tra colpi di colubrina e archibugi tuoti i gruppi militari storici dell'associazione italiana intervenuti, davanti ad un folto pubblico, è stato ricostruito un «cruento» scontro militare del Seicento.

In serata, dopo le «fatiche dell'assedio», le osterie hanno aperto i battenti proponendo menù tipici ispirati a piatti seicenteschi. Affollatissime le ta-

Il passato subalpino riemerge in una serie di manifestazioni che richiamano pubblico



L'«Assedio di Canelli» rievoca un fatto accaduto nel 1613 con colpi di colubrina e archibugi dopo la manifestazione il pubblico prolunga la grande festa nelle «locande»



vole di osti e locandieri. Diverse le compagnie teatrali e i gruppi musicali che, in vari luoghi della città, hanno dato spettacolo. Dopo le 21, c'è stato anche il suggestivo «incendio» del castello di Villanuova ad opera dei nemici.

E la festa canellese continua anche oggi: dalle 11,30 alle 12 nel centro città battaglia finale a vittoria sugli assediati a cui seguiranno i «danti» pranzi della vittoria nelle locande; per tutto il pomeriggio giochi (alle 15 la «sfida della carra»), attrazioni e artisti di strada. Infine, alle 21,30, lo spettacolo pirotecnico dalla collina di Villanuova. [R. L.]

## In costume del Seicento per l'assedio di Canelli

A FOSSANO

### La giostra dell'oca

Fantini, cavalli e i protagonisti, stasera a Fossano della «Giostra dell'oca» cui i borghi cittadini si disputano il Palio, rievocando gli antichi giochi con cui la città degli Acaja accolse, nel 1584, i reali di Savoia in viaggio di nozze. I festeggiamenti iniziano la mattina con il mercatino rinascimentale in via Roma. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, esibiranno giocolieri, saltimbanchi e il gruppo dei «mini-sbandieratori». Alle 20,15 il corteo storico sfilerà in via Roma e raggiungerà piazza Castello dove si svolgerà la «Giostra dell'oca». La manifestazione quest'anno coincide con diverse altre iniziative, tra cui il raduno nazionale dei camperisti (piazza Foro Boario) e il congresso nazionale della Federazione autotrasportatori italiani (aula magna Itis) dove è atteso il neo-ministro dei trasporti Claudio Burlando. [L. a.]



Il 14 giugno 1800 Napoleone vinse la battaglia di Marengo

## Il giorno di Napoleone rivive oggi a Marengo

**SPINETTA MARENGO.** Qui, un'ora di cammino da Alessandria (oggi 5 minuti di auto in direzione di Tortona), il 14 giugno 1800 si combatté la battaglia che aprì al corso Napoleone Bonaparte la strada per diventare l'imperatore di Francia.

L'evento rivive nel sobborgo assediato dalle ciminiere della Montedison, dove una villa, un piccolo parco ombroso e una statua nemmeno troppo imponente del primo console, ricordano che un giorno da queste parti passò la storia.

Da anni l'idea dell'amministrazione provinciale è fare di Marengo un luogo di turismo internazionale per appassionati e curiosi. Come Waterloo, ad esempio. Un'idea che nell'annuale rievocazione in costume della battaglia ha il suo fulcro.

La rievocazione ha il suo fulcro, passa anche per la rievocazione del museo di cimeli per la creazione di una serie di iniziative in tutto il circondario.

Stavolta «Ricordando Marengo» è cominciato venerdì sera e oggi ha il suo «clou» in un programma intenso e spettacolare. Si comincia alle 9,30 con il ritrovo dei gruppi napoleonici: ne sono arrivati anche dalla Repubblica ceca e dall'Ucraina alla locanda della «Lunga fama», a Spinetta, e loro sfilati per le vie del sobborgo.

Alle 10,15, alla villa s'inau-

gura la mostra «L'iconografia della battaglia nelle stampe d'epoca», mentre subito dopo saranno resi gli onori a Napoleone, «Desaix», sfortunato eroe di Marengo e all'Ossario che racchiude i resti dei caduti in battaglia. Inizierà lo schieramento dei reparti sul campo che prelude alla

dello scontro, con l'esibizione dei gruppi in assetto di guerra e gli onori finali. Vi parteciperanno il 1° Battaglione italiano, lo Squadrone granatieri della guardia del Piemonte, lo Stato maggiore napoleonico, Les Hussards de La Salle, il 44° Graf Belgioloso, i gruppi che compongono la delegazione nazionale ce-

ka e l'Associazione napoleonica Ucraina-Kiev.

Alle 13 inizierà la distribuzione dei «crancios», che al di là del nome militaresco e poco incoraggiante prevede un'ampia scelta di gustosi piatti locali.

Al pomeriggio via con le danze e gli spettacoli. Il programma, in particolare, esibizione dei gruppi napoleonici, uno studio teatrale condotto da Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbaiz sul testo dell'Imperatrice di Spinetta, racconto che il premio Nobel Heyssa dedicò alla leggenda di Mayno della Spinetta.

Carla Reschia

## La mente umana, tra filosofia e computer.



NOVITÀ

LA STAMPA

Dalla collana «Argomenti di scienze», ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza del computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE  
LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA TUTTI I LIBRAI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI LIBRAI.

A 4 km da Aosta in Roisan in zona collinare panoramica soleggiata  
**IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE**  
VILLETTA UNIFAMILIARE indipendente in costruzione.  
Telefono

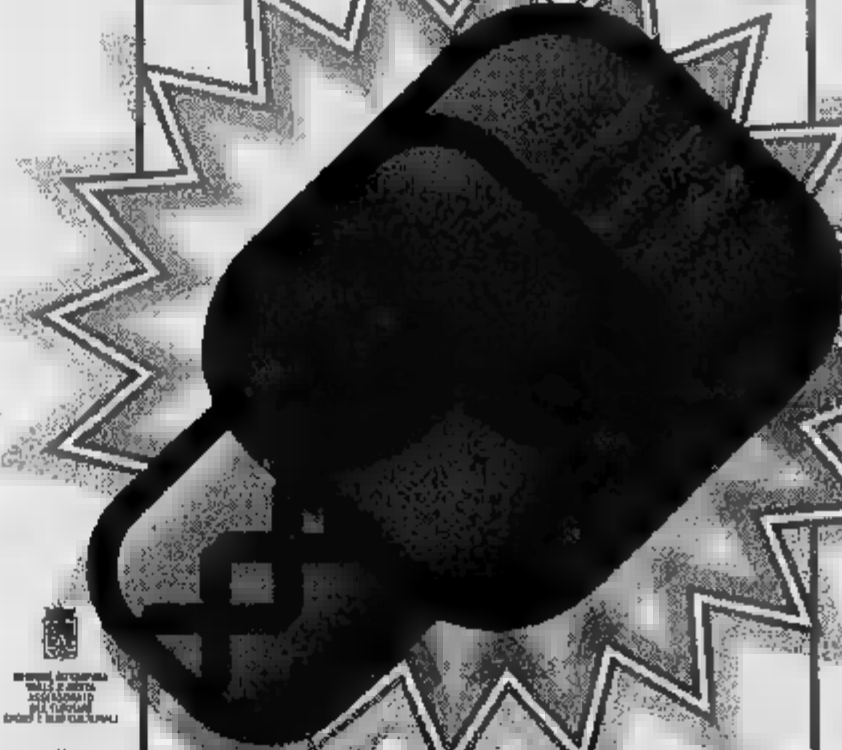
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta.

costruzione indipendente con terreno di proprietà  
**Villair di Quart**  
**VENDESI DIRETTAMENTE**  
S.p.A. - tel. 0165/40.009

Impresa vende a Quart  
**ALLOGGI**  
garage e posti auto - ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi. Facilitazioni di pagamento.  
0165/33394 - 0337/208895

**ABAT JOUR**  
**GRANDE CONCORSO**  
Ogni mese in palio UNO ZIP PIAGGIO  
ESTRAZIONE MAGGIO  
VINCE IL BIGLIETTO N. 24228  
RISERVA N. TEL. 0165-846764  
30

**5° TORNEO INTERNAZIONALE DI BOXE UNDER 16**



SPORTIVO MONTELEONE - via San Bernardo

Per informazioni: 0165/218550

INGRESSO LIBERO









*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo...  
...è il Ruche dorée*



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI  
**£. 195 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE

**£. 255 milioni**

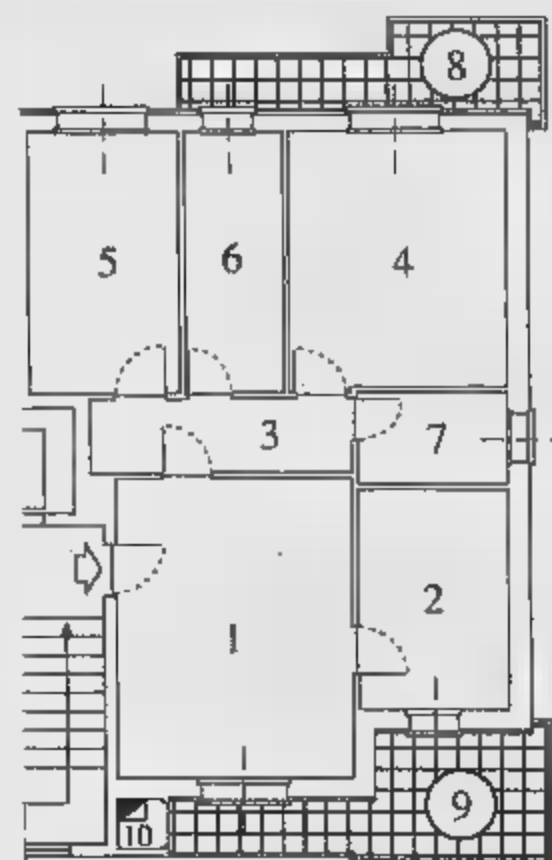
- |               |                      |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo          |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna    |
| 4. Camera     | per mansarda         |
| 5. Camera     | 11. Mansarda         |
| 6. Servizio   | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo   | all'alloggio         |

**Box: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna



...anche  
la scelta  
la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

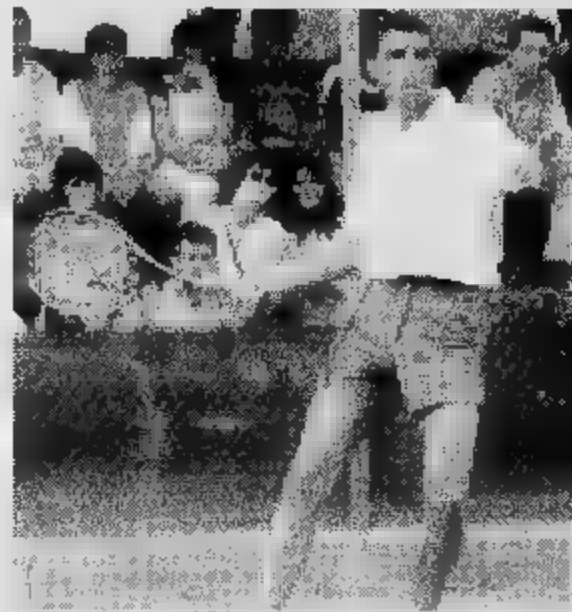
Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



Gressan, si sono conclusi ieri pomeriggio i campionati valdostani di tennis

## Il campione è Stefano Cremaschi

Ha superato l'altro C2 del torneo, Luca Granito, 7-6/6-1. Il titolo femminile alla quindicenne Odra Papaleo che ha battuto nella finale Elena Barè col punteggio di 6-3/6-1. Gli altri risultati



Pronostico rispettato per i campionati valdostani di tennis che si sono conclusi ieri al Tennis Bel Air di Gressan. E' Stefano Cremaschi il campione valdostano 1996, che si è aggiudicato il titolo per la sesta volta. Cremaschi (C2) ha vinto nel tardo pomeriggio di ieri la finale del Trofeo Trossello, valido come titolo assoluto, superando l'altro C2 del tor-

Da sinistra il campione e la campionessa valdostani del '96 Stefano Cremaschi e Odra Papaleo.

neo, Luca Granito per 7-6/6-1. Per il secondo consecutivo Granito ha raggiunto la finale dei campionati valdostani. Come lo scorso anno, quando il giovane di Aosta ha ceduto il titolo a Gianluca Borrettaz, molto ha fatto l'emozione.

Campionessa valdostana '96 è la giovane Odra Papaleo. Quindici anni, la tennista del Bel Air ha superato nella finale del Trofeo Domus, valido per gli assoluti femminili, Elena Barè (6-3/6-1) il punteggio di 6-3/6-1. Nella semifinale la Papaleo ha invece sconfitto Beate Vieri (6-2/6-4), testa di serie numero uno del torneo. Mentre nella parte bassa del tabellone Barè aveva incontrato nella penultima partita Katia Covo-

lo, vincendo il terzo set per 6-3. Per Odra Papaleo è il secondo titolo conquistato in questi campionati valdostani di tennis. La giovane ha infatti vinto anche il torneo degli under 16 femminili, battendo sempre in finale Elena Barè.

Nel tabellone dei non classificati, Trofeo Ardi sport, vittoria di Alessandro Salsi, arrivato in finale con Giorgio Cantela. L'incontro si è concluso al terzo set, con il punteggio di 3-6/7-5/6-4. Salsi è arrivato in finale dopo aver battuto Saul Toniolo per 6-3/6-3. Mentre Cantela aveva sconfitto in semifinale Ruggero Sacco per 7-5/6-4.

Nel Trofeo Canonico-Nuvolari, valido per la categoria Over 45, vittoria del titolo dei valdostani è stata di Giancarlo Savoia, che in finale ha battuto al terzo set Alberto Pettrignani. Risultato 7-5/4-6/6-4. Nella semifinale Savoia aveva battuto Roberto Enria per 7-5/6-2, mentre Pettrignani aveva superato Roberto Vallet per 7-5/6-3.

Quest'anno nell'ambito dei campionati valdostani di tennis è stato inserito un nuovo premio, denominato Trofeo Cadus-Fair play, assegnato al giocatore che ha avuto il comportamento più corretto durante gli incontri. Il premio è andato a Isa Rey.

Oggi in trasferta con il Borgosesia



Il capitano Claudio Fermanelli sarà in campo contro il Borgosesia

## L'Aosta cerca il riscatto

AOSTA. Cancellare la figuraccia di 7 giorni fa Ponte San Pietro. E' l'obiettivo dell'Aosta nella sfida odierna contro il Borgosesia, nella 4ª giornata dei play off di serie D. Dopo il 5-1 patito in terra bergamasca, i rossoneri intendono rifarsi sul campo dei piemontesi.

«Non vediamo l'ora di concludere una stagione da dimenticare per i guai societari», dice capitano Claudio Fermanelli, «prima di pensare al futuro dobbiamo riscattare la debacle di domenica. E' difficile trovare motivazioni in questo momento, però è doveroso onorare gli ultimi due impegni. Cusano ha fatto il possibile per prepararci nel migliore dei modi. Non ritava smacco come quello di Ponte San Pietro, però deve anche capirci perché diventa difficile dare il meglio dovendo fare i conti con una situazione assurda, che si protrae ormai da molti mesi».

Dopo due sconfitte e un pareggio, l'Aosta cerca oggi il primo successo nei play off, ma i rossoneri si presentano alla sfida contro il Borgosesia con parecchi problemi di formazione per le assenze di Campedelli (pubalgia) e di Perinelli (contrattura), oltre a quelle ormai croniche di Vincenzo Favilli e Seri che hanno già lasciato la società. Cusano comunicherà

l'undici titolare poco prima dell'inizio dell'incontro.

«Scenderanno in campo solo i giocatori motivati al punto giusto», sottolinea l'allenatore. «Non sono disposto ad accettare altre prestazioni negative sul piano dell'impegno, a costo di dare spazio esclusivamente ai ragazzi della formazione juniores». In settimana abbiamo esaminato a lungo i problemi sorti a Ponte San Pietro e credo che non si ripeteranno le manchevolezze di natura caratteriale».

Il Borgosesia è stato sconfitto domenica scorsa per 2-0 dal Caglianico, aveva esordito nel play off con un pareggio a Pinerolo (0-0), per poi superare la Biellese per 3-2. In campionato la formazione di Rosa aveva concluso al quarto posto il girone C, assieme al Marone, con gli attaccanti Morello e Scienza (13 reti ciascuno) in particolare evidenza.

«Ci troveremo di fronte un avversario deciso a confermare quanto di buono fatto finora vedere negli spareggi», spiega Cusano, «portando soltanto con una prestazione di gran carattere potremo conquistare un risultato utile. Il Borgosesia ha affrontato i play off con lo spirito giusto, mentre noi abbiamo perso smalto e voglia di lottare domenica scorsa dopo due buone prestazioni iniziali».

### BOCCE

Oggi in Valle gara nazionale di categoria B organizzata dall'Aostana Danubio Assicurazioni

## «Una squadra in grado di giocare i play off»

Il presidente Leo Bianquin: «Stiamo lavorando in quest'ottica»

AOSTA. Oggi gara nazionale di categoria B organizzata dall'Aostana Danubio Assicurazioni. Sui campi delle bocciolle del capoluogo regionale saranno impegnati i migliori giocatori italiani della serie cadetta.

L'Aostana Danubio Assicurazioni ha, nel frattempo, cominciato a instaurare alcune trattative per rinforzare la squadra in vista del prossimo campionato cadetto per società. Nel mirino del presidente Bianquin ci sono diversi giocatori, in particolare Sergio Monetto della società Nitri Auto, Costante Arval e Piero Ferrari del Carreau banca credito cooperativo di Gressan.

«Dopo aver dovuto disputare, per due volte consecutive, i play out, ci piacerebbe poter accedere ai play off. Stiamo la-

vorando proprio in questa ottica, per riuscire ad allestire una formazione in grado di giocarsi gli spareggi promozione» dice il presidente Leo Bianquin.

A livello regionale si disputano tre competizioni. In campo femminile sedici coppie hanno partecipato alla gara di Pont-Saint-Martin. Si im-

poste Sebastiana Piras e Piera Mantegari. Le portacolore Sant'Orso Seveda hanno sconfitto in finale, il punteggio 13-7, Gilda Boretta e Maria Treves della Comunale Saint-Vincent. Seguono Anna Gou-

Ive Daudry e Igor Davisod (Quart Soggenti Grand Paradiso), che hanno sconfitto nello scontro decisivo Germano Desandrè e Silvano Pinet (Zerbion), con il punteggio di 13-5. In semifinale sono stati eliminati Leo Bianquin-Giovanni Lodi (della Aostana Danubio Assicurazioni) e Roberto Floran-Gianni Tircoli (Nitri Auto).

Il serale riservato alla categoria D si è concluso con la vittoria di Lorenzo Daudry e Sergio Torgneur.

I portacolore del Quart Soggenti Grand Paradiso hanno superato in finale, con il punteggio 13-8, Giancarlo Bredy e Mario Ponsetti (Nusi). Terzo e quarto posto per due formazioni della Sovauto: Bianchi-Sarto e Follien-Tricca.



Il presidente Leo Bianquin

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al

**FIAT PATTO CHIARO**

30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDE L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

tamare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova.

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA**

**S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA**







# Mondeo

## E' ARRIVATO IL MOMENTO DI CONCEDERSI TUTTO. DI SERIE.



### MONDEO 2.0i GHIA SW

EDIZIONE LIMITATA

**L. 36.800.000**

prezzo speciale già scontato

Motore ZETEC 16V 2.0i da 136 CV • Airbag per il guidatore ■ per il passeggero • Sedili antisubmarine • Cinture con pretensionatore • Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Sospensioni SLA autolivellanti ■ bracci differenziati • Climatizzatore con ricircolo d'aria ■ filtro Micronair • ABS elettronico a quattro sensori con controllo elettronico della trazione (TCS2)

### MONDEO CONCEPT SW

EDIZIONE LIMITATA

**L. 34.800.000**

prezzo speciale già scontato

Motore ZETEC 16V 1.8i da 115 CV • Airbag per il guidatore ■ per il passeggero • Sedili antisubmarine • Cinture con pretensionatore • Telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Sospensioni SLA autolivellanti a bracci differenziati • Climatizzatore con ricircolo d'aria e filtro Micronair • ABS elettronico ■ quattro sensori

**OPPURE, IN ALTERNATIVA**

**L. 20.000.000**

in 24 mesi, ad  
interessi **ZERO**

T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,2%



Esempio IdeaFord sul  
modello Concept SW

Anticipo 22,6%  
**L. 7.900.000**

Costo di guida mensile  
**24 X 690.700**

T.A.N. 19,75% T.A.E.G. 22,52%

**L. 3.000.000**

Supervalutazione  
dell' usato

**VIENI A PROVARLA ALLA CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME**



**PEROSINO®**

S.R.L.



*Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!*

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Roma 72 - Asti - Tel. (0111) 41.11.08 - 41.11.78 - 41.00.10

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Cavallotti 321 - Tel. 47.71.64 - 47.63.50



Domenica 16 Giugno 1996

# Polemica iniziativa del «comitato spontaneo permanente» nel quartiere Ronde antidroga in corso Casale

Il capo del movimento: «Le abbiamo organizzate perché stufi di subire senza poter far nulla»  
Una lettera aperta al prefetto. Chiesto un posto di polizia fisso. La replica del questore

ASTI. ■ lontano non sembra ■ ronda. Cinque-sei uomini che parlottano fitti tra loro, sul marciapiede di via Graziano, in Praia. «Sono solo amici che quando hanno un po' di tempo libero passeggiano insieme, per le strade del quartiere», sorride Francesco Li Causi, detto «Ramon», 42 anni. Titolare ■ una pizzeria all'angolo con corso Volta, il commerciante è il leader del Comitato spontaneo permanente per corso Casale.

Dopo le polemiche dei ■ scorsi, per la «pulizia» di spacciatori ■ prostituzione nelle strade del quartiere e il silenzio della ■ settimane, ora Li Causi e i suoi tornano alle cariche con l'ultima provocazione.

Una lettera ■ prefetto le «per ■ a questore, sindaco, ■ e comandante dei carabinieri» per «chiedere provvedimenti atti a modificare lo ■ di abbandono (istituzionale) che si vive nel nostro quartiere». Poi



Francesco «Ramon» Li Causi, 42 anni, davanti alla ■ pizzeria in corso Casale con alcuni abitanti della zona. Sopra il questore ■ Asti Antonio Ruggiero

l'elencazione dei «mal» della zona, con le «vie intasate da spacciatori, delinquenti, nullafacenti dediti al malaffare» e la denuncia delle immane scene ■ assoluto degrado morale, che ci vedono testimoni impotenti (ma non indifferenti).

E ■ confessione-minaccia: «La fiducia nella validità e nell'osservanza delle leggi si affievolisce sempre più ■ non vorremmo ■ conclusioni (vedi Milano e Torino) che per noi sarebbero di non più ritorno».

Corso Casale, dunque, come San Salvario, il quartiere torinese simbolo della «giustizia fai da te»? Li Causi minimizza, avvertendo che non si è ancora arrivati a tanto, ma chissà, in futuro... E ribadisce che non ci sono «strumentalizzazioni politiche nell'iniziativa». «In passato ci era stata vicina la Lega, l'ex deputato Paolo Tagini in particolare», rivela. E Li Causi ■ nega anche ogni rapporto ■ la destra: «Quelli di An all'inizio sembravano fossero sensibili ■ queste problematiche, poi, non appena abbiamo fatto sentire la nostra ■ contro ■ questore, ci hanno abbandonati, salvo poi tornare, sotto le elezioni, a chiederci il voto».

Una posizione ribadita anche nella lettera aperta. «Ci hanno demonizzati per liquidare la nostra legittima protesta col'epiteto di razzista per il solo fatto che davamo fastidio in corso Casale». Al prefetto si chiede l'istituzione ■ di un posto di polizia nella zona. In alternativa si prospetta la possibilità di «assoldare guardie giurate che, integrate da volontari, sostituiscono le forze dell'ordine».

Ma le «ronde» ■ sono già. «Le facciamo ■ rivela Li Causi ■ da alcuni giorni, siamo una ventina.

Pattugliamo il quartiere giorno e notte, fino in viale Filone. Segnaliamo tergo ■ personaggi sospetti ■ polizia ■ carabinieri». Il pizzaiolo giura sui nomi dei «vigilantes». «Siamo ■ ventina:

l'età media dei volontari è sui 40-50 anni, in gran parte residenti nella zona. E' gente stufo di subire senza poter far nulla. E abbiamo già dimostrato la nostra collaborazione in più occasioni, a cominciare dall'episodio del feroce omicidio di un albanese. Gli aggressori sono stati identificati ■ arrestati proprio sulla base delle nostre indicazioni».

Il prefetto, Federico Quinto, promette di «non sapere nulla ■ queste fantomatiche ronde». E prosegue: «Ma ben venga la collaborazione dei cittadini per aiutarci a capire quali possano ■ re le situazioni a rischio, segnalando eventuali fatti sospetti. Per il resto lasciamo alle forze dell'ordine ■ compito a cui ■ delegate. Senza militarizzare la città ■ non dimenticando come la legge vada applicata, ■ senza abusare».

Più sferzante la ■ del questore, Antonio Ruggiero: «Non si può pretendere di trasformare iniziative da capo manipolo di retrobottega ■ questioni politiche». E taglia corto: «Il nostro compito ■ di perseguire i reati, quando ci sono, non quelli che esistono solo nella testa ■ qualcuno. Questi allarmismi ■ servono».

Franco Binello

## Ordine pubblico

### Un summit dal prefetto

ASTI. Il prefetto, Federico Quinto, ha indetto un «summit» sull'ordine pubblico, che dovrebbe tenersi mercoledì mattina, nel palazzo del governo, in piazza Alfieri.

«E' un'iniziativa già decisa ■ tempo ■ precisa il prefetto ■ alla quale inviteremo i rappresentanti della Provincia e dei centri maggiori, Asti, Nizza e Canelli, in particolare».

Verranno analizzate le situazioni ■ rischio ■ dal punto di vista dell'ordine pubblico, ma si parlerà anche dell'operazione «Vacanze sicure». In questo ambito saranno definiti i servizi per i controlli sulle strade e per la prevenzione dei furti negli appartamenti.

Citando la questione «ronda» il prefetto ha insistito ■ sulla necessità di ■ pieno raccordo di intenti con gli enti locali, come già avviene con il Comune ad Asti, per interventi mirati, nel pieno rispetto della legalità e nella tutela dei diritti di ciascun cittadino».

(f. b.)

## Dopo il colpo in banca

### Caccia in città ■ bandito della siringa

ASTI. Caccia al bandito che venerdì pomeriggio, ha rapinato, siringa in pugno, la filiale di ■ Torino dell'Istituto bancario San Paolo. Il bottino è di circa 22 milioni.

E' accaduto all'ora ■ chiusura. Il bandito, con un berretto ■ il volto coperto ■ un foulard nero, ha finto di dover prelevare del denaro al Bancomat ed è ■ entrato nei locali. In quel momento, all'interno, c'erano il direttore della filiale, Walter Roggero, 43 anni, ■ alcuni impiegati impegnati ■ conteggi.

Il rapinatore ha quindi estratto una siringa puntando ■ contro i dipendenti ■ minacciando di infettarli. «Dentro si vedeva del liquido rosso, forse ■ sangue» hanno spiegato gli impiegati ■ carabinieri.

Il giovane ha quindi orfatto le banconote, gettandole in una borsa di plastica. Dopo aver minacciato ancora il direttore della filiale ■ uscito. Poi la fuga a piedi.

(r. gon.)

## Da Asti ■ Carmagnola

### «Mucca pazza» nuova protesta degli allevatori

ASTI. Numerosi allevatori astigiani hanno preso parte, venerdì pomeriggio ■ Carmagnola, ad una nuova protesta per gli effetti di «mucca pazza» sulla zootecnica piemontese.

Da alcuni giorni il mercato torinese, uno dei più importanti ■ Piemonte, ■ presidiato per chiedere al Governo interventi urgenti ■ manifestanti hanno acquistato cinque tori rimasti invenduti e li hanno sistemati permanentemente ■ stalli del foro boario.

Tra le richieste avanzate dagli allevatori, l'adozione di un marchio di origine per le carni italiane oltre alla riduzione delle aliquote Iva: iniziative che ■ attuate, secondo i produttori, potrebbero rilanciare i consumi.

Altre iniziative sono ■ programma ■ mercati di Chivasso e Cuneo: giovedì i cinque tori potrebbero essere portati anche in piazza Castello a Torino.

## AGENDA

● SALESIANI IN FESTA. Stasera alle 10 ■ municipio a Castelnuovo Don Bosco il Rettore Maggiore dei salesiani don Juan Vecchi riceverà la cittadinanza onoraria come ottavo successore ■ don Bosco. Alle 11 salirà al Colle per la messa.

● PREMIO IMMAGINE. E' quello messo in palio per la prima volta dal Rotary club Nizza-Canelli, per le aziende che portano lustro alla Valle Belba con la vendita ■ Italia ■ all'estero dei loro prodotti. Il riconoscimento ■ loro prodotti.

● LEGGERE LA BIBBIA. Domani alle 21 alla libreria Alpha-beta, corso Dante 109, Paolo De Benedetti presenterà «Vademecum per il lettore della Bibbia» di Soggin ed. Morcelliana. L'iniziativa ■ dell'associazione laica Bibbia.

● STRADA INTERROTTA. ■ domani al 31 luglio sarà chiuso il transito sulla provinciale fra Monastero Bormida e Bistagno per lavori di ristrutturazione del ponte sul rio Berlino.

● ALLIEVI ATTORI. Domani alle 21 alla sala Pastrone, saggio degli allievi dei corsi di teatro del «My Day studio». Saranno interpretati racconti ■ Stefano Benni.

## Alessandria: ieri vertice con Barberi

### «Fare in fretta ponti e argini»



Barberi a colloquio col sindaco Bianchino durante una precedente visita

ALESSANDRIA. «L'emergenza provocata dall'alluvione del novembre '94 ■ quella ■ stata meglio e più rapidamente gestita. Tutti possiamo essere soddisfatti di cosa ■ stato fatto, con i problemi avviati alla soluzione. Tragedie come queste, che ■ volgono ■ territorio ■ economia ■ bene gestite si traducono in fatti positivi».

L'ha detto ■ sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi incontrando i giornalisti nella sala operativa della prefettura ■ era presente il prefetto Gollito ■ al termine di una «due giorni» in Piemonte per incontri con amministratori pubblici, Magistero, Anas, parlamentari e Comitati alluvionati.

■ Aiuti alle imprese. E' stato, secondo Barberi, il punto più critico, all'inizio le ■ hanno stentato a muoversi ma le azioni messe ■ atto hanno ribaltato la situazione: «Ora ■ sono ancora problemi per singole imprese, ma in numero limitato, occorre intervenire per eliminarli. Vogliamo anche controllare se c'è stato un uso corretto dei finanziamenti concessi».

Secondo i dati in possesso sono state approvate 7041 pratiche per il contributo a fondo perduto su 7256 richieste, per un totale di 169 miliardi già erogati ■ 214 deliberati. Le richieste di mutui agevolati ■ state 4148, di cui 3764 già approvate, con una erogazione di 640 miliardi sui 722 approvati.

Sarà elevato, per il fondo perduto, il tetto massimo di 300 milioni? Ferma la ferma risposta del sottosegretario: «No, le provvidenze per calamità in varie parti d'Italia nel ■ ■ inizio '96 sono state molto inferiori ■ quanto stanziato per l'alluvione del '94. Non possiamo pensare ad ulteriori benefici».

■ Aiuti ■ privati ■ rimborsi Iva. Il professor Barberi ha ricordato il grande senso ■ fidu-

cia dello Stato verso i cittadini con il pagamento dei rimborsi per la ristrutturazione degli immobili e il risarcimento dei beni mobili: alcuni Comuni hanno funzionato bene, altri meno, sono ancora alla prima trincea.

«Ci sono ■ ha aggiunto ■ problemi nel rimborso dell'Iva pagata dai privati per la ricostruzione, con ritardi nel trasferimento dei fondi necessari dal centro agli uffici periferici. Per i privati ■ il problema più grosso, intorverremo».

Opere pubbliche. «Tutte le opere urgenti per i lavori pubblici ■ ha detto Barberi ■ sono state ultimate da Stato, Anas, Magistero, Ferrovie, Regioni. Restano i grossi interventi per ponti, strade nuove, opere del Magistero per ■ difesa del suolo. Occorre velocizzare con procedure urgenti gli interventi, tutti i fondi devono essere assegnati entro il 31 dicembre, occorre una conferenza dei servizi ista Stato-Regioni». Il sindaco Bianchino, intervenuto ad Alessandria, ha sottolineato a questo proposito «che bisogna assolutamente trovare il modo per accelerare il sistema per arrivare a dicembre con gli impegni di spesa».

Il Tanaro e Alessandria. Sollecitato da una domanda durante la conferenza stampa, il Magistero del Po ingegner Baronecchini ha detto di ritenere possibile entro il '96 espletare l'apporto-concorso per una serie di interventi il cui impegno di spesa ■ supera i 90 miliardi, e avviare ai lavori ad inizio del '97.

Si tratterà di migliorare il «nodo» di Alessandria allargando l'alveo del Tanaro di 60-70 metri sino alla confluenza del Po, sistemando il Bolbo e il Bormida sino alla confluenza nel Tanaro e costruendo un lungo argine di difesa della linea ferroviaria che ha ceduto nel novembre '94.

(r. s.)

Il gusto fresco

di ogni giorno

Latte fresco  
dei produttori locali



Centrale del Latte  
Alessandria e Asti



Polemico documento del Polo contro la maggioranza e la Lega

# «Presidente secessionista»

L'opposizione contesta il ruolo in Consiglio comunale del neo sottosegretario all'informazione del «governo» voluto da Bossi. Attacco trasversale a Bianchino

ASTI. Un presidente del Consiglio comunale è compatibile con la carica di sottosegretario del governo bossiano della Padania?

E quanto il Polo astigiano chiede all'Amministrazione comunale di Asti, un documento dal titolo che tenta l'ironia: «Il nuovo tricolore astigiano: sindaco Bianchino, giunta rossa, camicia verde». Al di là degli aspetti cronistici, nasconde non tanto un attacco al leghista

Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale e neo vice ministro all'Informazione dell'esecutivo del «Carroccio», quanto un tentativo di mettere politicamente in imbarazzo la maggioranza. «Ci piace ricordare all'opinione pubblica - si legge - che la camicia verde Antonio Ferrero, cumula la nuova prestigiosa carica con la presidenza del Consiglio comunale. Chissà se l'Amministrazione comunale che con i propri voti ha eletto Antonio Ferrero a tale carica - si chiede il Polo nella nota - ritiene la presidenza del Consiglio comunale compatibile con il sottosegretariato del governo padano. E chissà se il sindaco è contento di avere un sottogovernante padano alla testa del «suo» Consiglio comunale».

Nei documenti, sottoscritti da An, Forza Italia, Ccd e Cdu al termine di una riunione svolta giovedì, si sottolinea inoltre l'aspetto definito «tragicoomico» della situazione venutasi a creare in municipio, precisando per altro «che le forze del Polo non intendono sollevare formalmente la questione, attendendo le eventuali decisioni della maggioranza».

Come dire scagliamo la pietra nello stagno e stiamo a vedere quel che succede.

suo tempo alla presidenza dell'assemblea municipale? Per il Polo, Ferrero è stato nominato sottosegretario al sedicente governo della Padania, dal leghista astigiano Scaglione, sedicente ministro per la Cultura della sedicente Padania. «Ci piace ricordare all'opinione pubblica - si legge - che la camicia verde Antonio Ferrero, cumula la nuova prestigiosa carica con la presidenza del Consiglio comunale. Chissà se l'Amministrazione comunale che con i propri voti ha eletto Antonio Ferrero a tale carica - si chiede il Polo nella nota - ritiene la presidenza del Consiglio comunale compatibile con il sottosegretariato del governo padano. E chissà se il sindaco è contento di avere un sottogovernante padano alla testa del «suo» Consiglio comunale».

Nel documento, sottoscritto da An, Forza Italia, Ccd e Cdu al termine di una riunione svolta giovedì, si sottolinea inoltre l'aspetto definito «tragicoomico» della situazione venutasi a creare in municipio, precisando per altro «che le forze del Polo non intendono sollevare formalmente la questione, attendendo le eventuali decisioni della maggioranza».

Come dire scagliamo la pietra nello stagno e stiamo a vedere quel che succede.

Franco Cavagnino

## Ferrero replica

«Io non porto camicie verdi»

ASTI. Antonio Ferrero, già segretario cittadino della Lega Nord, venne eletto alla carica di presidente del Consiglio comunale nel luglio '94, all'indomani delle amministrative. Il suo era stato proposto dalla maggioranza: Ferrero ottenne, in Consiglio comunale, 31 preferenze su 39 votanti. Votarono per lui le forze che guidano l'Amministrazione comunale (Pds, Rifondazione, Vivere la città), la Lega e l'allora partito popolare italiano, oggi Cdu dopo la più recente scissione dell'ex democrazia cristiana.

Ferrero è un «leghista» convinto, è giudicato da amici e da nemici un personaggio «aperto al dialogo». In gioventù militava nelle file della sinistra. Con la Lega è candidato a sindaco ottenendo un buon successo di voti personali.

Dal giorno della nomina a



Antonio Ferrero, presidente leghista del Consiglio comunale di Asti

sottosegretario per l'informazione del governo della Padania, avvenuta il 6 giugno a Pontida, si è sempre sottratto a interviste, rito, in ossequio al ruolo di garanzia, al di sopra delle parti, che riveste in Consiglio comunale (sono le sue parole). Anche dopo quest'ultima uscita del Polo, che lo ha chiamato indirettamente in causa, l'esponente della Lega preferisce non scendere nel merito e lasciare alla segreteria del partito eventuali repliche e considerazioni politiche sulla vicenda.

Ferrero è però fermissimo nello smentire un passaggio del documento: «Non sono assolutamente una camicia verde (gli uomini del servizio d'ordine di Umberto Bossi ndr). Il presidente del Consiglio ricorda anche di me il suo tempo al corrente della nomina a sottosegretario la conferenza dei capigruppo in Comune e ritenere «degitto» il suo comportamento. «Sono comunque a disposizione del Consiglio».

(r. s.)

## UN HOBBY, UNA VITA

### Il generale Dogliotti combattente garibaldino

È nato a Nizza Marittima nel 1832 Orazio Dogliotti, figlio di un ufficiale dell'esercito piemontese, Vittorio, in servizio in quella città, astigiano di famiglia. Ad Asti infatti il padre volle che Orazio seguisse gli studi di grammatica, umanità e retorica. Il collegio civico, trasferito dopo il 1835 nell'ex-monastero di S. Anastasio acquistato dal Comune dall'ultimo discendente maschile dei Cotti Ceres, Federico.

Il Collegio dell'Annunziata Grande è stato trasferito da quei locali nel 1817. Orazio Dogliotti frequentò l'Accademia Militare di Torino dalla quale uscì con il grado di luogotenente di Artiglieria e con quel grado partecipò alla campagna militare del 1859, distinguendosi nello scontro di Borgo Vercelli, nel mese di maggio. La sua batteria, colpendo con precisione la postazione del nemico, lo costrinse a ritirarsi.

Nella campagna successiva del 1860-61 partecipò con il 2° Reggimento Campale dell'esercito sardo alla battaglia di Castelfidardo. Il grado di capitano e all'assedio di Ancona, per ricongiungersi ai garibaldini vittoriosi nella battaglia del Volturno. Anche Dogliotti, in genere gli ufficiali dell'esercito regio, sottovalutava i volontari e i particolari garibaldini, guidati da ufficiali promossi sul campo e non dalle Accademie Militari. Con i garibaldini il maggiore Dogliotti partecipò al-

la campagna del '66. Lo ricorda, lo stesso Garibaldi nel '67, nel discorso pronunciato dal balcone di Reale ad Asti, alla vigilia della liberazione di Roma. In quel discorso Garibaldi esaltava tre astigiani a lui cari: il primo era Vittorio Alfieri, simbolo vivo della libertà; i due altri erano suoi compagni d'armi: il maggiore Orazio Dogliotti e il capitano Angelo Bottino di Cocconato, caduto al suo fianco a Monte Suello, nella campagna del '66. Dogliotti aveva avuto modo di «conoscere» il valore di tanti seguaci di Garibaldi che lo volle onorare con la medaglia d'oro. Toccò al deputato Villanova d'Asti, Tommaso Villa, genero di Brofferio, a continuare della sua attività parlamentare, il compito di commemorare il generale Orazio Dogliotti nell'aula dell'Annunziata in Asti poco dopo la morte (1892).

Dogliotti lasciò testimonianza sull'ordinamento tecnico dell'artiglieria, prendendo lo spunto dalla battaglia di Bezzecca nella «Relazione delle operazioni dell'artiglieria addetta al corpo dei volontari nella campagna del Tirolo 1866», in cui esprimeva le proprie convinzioni non sempre conformi con le teorie prevalenti nel suo tempo. A Orazio Dogliotti la città dedicò, nel 1911, la via che congiunge corso Cavallotti con piazza Leonardo da Vinci.

Giuseppe Cressa

## COMUNE E PROVINCIA

### Si riuniscono i Consigli

I Consigli provinciale e comunale si riuniscono domani. L'appuntamento in Provincia è alle 20. Il presidente del Consiglio regionale, Riccardo Picchini, presenterà gli «Stati generali del Piemonte» e consiglieri al presidente dell'ente provinciale, Giuseppe Goria, la bandiera del Piemonte. Alla presentazione degli Stati sono stati invitati anche i rappresentanti locali di partiti, sindacati e organizzazioni di categoria. A seguire prenderà il via il Consiglio provinciale con all'ordine del giorno una serie di pratiche che vanno dalla tenuta «La Mercantile» di Castagnole Monferato, alle osservazioni al progetto Piano regionale per lo smaltimento rifiuti e alla partecipazione azionaria della Provincia alla Cassa di risparmio, che ha recentemente proceduto all'aumento di capitale. Il Consiglio comunale si riunirà sempre domani, alle 18,30. Dopo le comunicazioni del sindaco e le interpellanze si procederà alla discussione delle pratiche. All'ordine del giorno figurano nuovamente tre mozioni da tempo giacenti: gestione del bar del Centro giovani, che potrebbe innescare un dibattito più ampio sulla gestione e l'utilizzo della struttura di via Carducci, una seconda sulla rivalutazione delle frazioni e la terza su barriere architettoniche e barriere burocratiche.

Nuovo capitolo nella vicenda degli edifici oggi abbattuti per far posto ad un lungomare

## In tribunale l'ex colonia di Andora?

La Regione minaccia di ricorrere alla magistratura: chiede 9 miliardi per l'indennizzo di esproprio. Il Comune ligure ne offre uno a mezzo. Polemica dopo un incontro tra amministratori piemontesi e liguri

ASTI. La minaccia di ricorrere alla magistratura inasprisce i toni della lunga querelle tra Asti e Andora (Savona), sulla ex colonia «Città di Asti» costruita negli Anni '30 gli edifici, che hanno accolto generazioni di bambini astigiani, dopo l'esproprio dei terreni da parte del Comune ligure, sono stati abbattuti, al loro posto un lungomare con annessa area verde, già realizzata.

Un incontro svoltosi venerdì nella cittadina ligure tra funzionari del Comune savonese e una rappresentanza di Regione Piemonte, Comune e Provincia di Asti, ha avuto un esito che gli astigiani hanno giudicato disastroso. «Il Comune di Andora», sottolinea l'assessore provinciale, Maurizio Dania, e il consigliere regionale, Mariangela Cotto, ha tenuto un comportamento scorretto. Assente il sindaco, i funzionari si sono limitati a difendere l'esproprio e la cifra di indennizzo proposta. La delegazione astigiana, formata anche dal vice sindaco Maria De Benedetti, dal presi-



Comune di Andora, le due delegazioni durante l'incontro di venerdì sulla colonia

dente della Fondazione Cassa di risparmio, Bruno Marchetti e rinforzato dall'assessore regionale al Patrimonio, Pierluigi Gallorini, è tornata a casa a mani vuote. L'obiettivo della trasferta è Liguria, era di strappare un indennizzo d'esproprio superiore al miliardo e 400 milioni offerto dal Comune di Andora. Il Comune di Andora, divenuta proprietaria del complesso immobiliare nel 1975 in seguito alla soppressione del-

l'ente Gioventù italiana, ha infatti stimato un valore di 2 miliardi e 200 milioni: parti sono quindi molto distanti. Ma come si è arrivati alla contro-indennizzo? A fine '94 il Comune di Andora aveva disposto l'occupazione d'urgenza dell'area dell'ex colonia (12 mila metri quadrati), procedendo successivamente all'esproprio per realizzare le opere pubbliche contenute nella variante Piano regolatore. L'indennità

era stata stabilita dal Comune ligure in un miliardo e 422 milioni: una somma che la Regione Piemonte ritiene ampiamente inferiore al reale valore dei beni. A sollevare per primo la questione era stato il consigliere Mariangela Cotto: l'esponente del Cdu si batte affinché la Regione, una volta ottenuto l'indennizzo, dirotti il denaro ad Asti per realizzare opere socialmente utili: un modo concreto per cancellare del tutto la «macchia» della ex colonia.

Dopo la riunione di venerdì non sono mancate dure accuse all'Amministrazione di Andora definita «statante», poiché non ha mai dato risposta alle ripetute richieste di chiarimenti di Regione Piemonte e Provincia di Asti. In comunicato si firma dell'assessore Dania si sottolinea «che se l'atteggiamento del Comune di Andora non muterà, riconoscendo un congruo indennizzo valutabile in oltre 8 miliardi, Regione, Comune e Provincia di Asti, faranno ricorso alla magistratura».

(f. c.)

## NOTIZIE IN BREVE

### Domani l'incontro in fabbrica il commissario

I delegati della Morando Impianti s'incontreranno domani alle 15, in stabilimento, con il commissario Carlo Rava, nominato dal tribunale a seguito della concessione del concordato preventivo. Si parlerà anche delle offerte (Bongioanni-Cherici e Saggi) per la rilevazione dell'azienda. Alle 18 il sindacato discuterà con le maestranze i risultati dell'incontro. (l. n.)

### RIFONDAZIONE

#### Lavoro: analizzata l'esperienza Way Assault

Costituire un osservatorio che registri i mutamenti interni al mondo del lavoro e la nuova composizione sociale: è la proposta scaturita dalla tavola rotonda che Rifondazione ha tenuto venerdì sera a municipio. Interessante il confronto tra le esperienze Way-Assault e Sagea (cooperativa albesse operante nel settore agricolo) per dimostrare, con esempi concreti, le occasioni di lavoro perdute o guadagnate nel tempo. (l. n.)

### SINDACATO

#### Dibattito con gli enti locali sul servizio Enel

I sindacati promuoveranno una serie di incontri con enti locali e associazioni per discutere del servizio fornito dall'Enel nella zona di Asti dopo la privatizzazione. Fnlc-Cgil, Falel-Cisl e Uilsp-Uil, lamentano in particolare un possibile decadimento del servizio a causa di carenze nell'organico. Questo ed altri temi saranno al centro di una conferenza stampa in programma domani alle 11,30 nella sede Cisl di via Venti Settembre. (r. gon.)

### PIEMONTE

#### Caso «Piemonte gas»: due richieste di condanna

Due richieste di condanna in pretura per la realizzazione di «Piemonte gas», lungo la superstrada per Isola, dell'impianto «Piemonte gas» (stoccaggio gpl). Il pm Faone ha proposto per l'ex responsabile, Andrea Amalberto, un anno e 10 mesi e 50 milioni di multa, e per il direttore dei lavori Dario Occhi Villavecchia due mesi e 50 milioni. Il 29 giugno l'arringa del difensore Mirate. (r. gon.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AI GIORNALI

#### Bar Centro giovani «Vogliamo tornare»

Chi scrive è una famiglia ormai al limite della sopportazione. Distrutta finanziariamente e soprattutto moralmente. Siamo stati i gestori del bar del Centro giovani. I cittadini devono sapere: da chi siamo amministrati, il Comune di Asti a tutt'oggi non è credito di una lira, i sottoscritti hanno sempre dato, cinque Fiere città di Asti lo testimoniano. Di che cosa siamo colpevoli? Di «subito» l'alluvione dove abbiamo perso tutto? Di aver stretto i denti per avviare nel migliore dei modi il bar del Centro Giovani?

Quasi 1000 firme pervenute spontaneamente lo testimoniano, ma «fatto» i conti con la dura inflessibilità della vicesindaco signora De Benedetti ci ha revocato l'appalto, con quale accusa? Aver pagato in ritardo alcune mensilità, che le circostanze possono giustificare.

Ora ci chiediamo al più presto un incontro con le Autorità, l'infelice compreso, essendo l'unica persona idonea ai problemi dell'alluvione.

Gli astigiani forse non sanno che il Comune di Asti vive in un regime di benessere visto che rifiuta di incassare il canone da noi versato di 34 milioni l'anno, altro che morosità!

A questo punto non stupiremmo se il problema fosse politico. Hanno inventato mense, riti satanici, droga, hanno trovato nelle cantine un giornale bruciocchino; ammesso non concesso che fosse perché dovremmo subire le conseguenze? Noi abbiamo subito danno di milioni e di conseguenza chiediamo l'immediata riapertura del bar vista l'imminenza di Asti Teatro, dovendo anche mangiare, non potendo vivere d'aria. Da febbraio ci è stato promesso un sussidio e tutt'oggi, fosse per la carità, qualche amico saremmo morti di fame.

Vannina Marotta e Giovanni Testoni

#### Il postino a Varigle poco e male

Abito a Varigle, ma a volte mi sembra vivere nel vecchio West, quando il posta arrivava con diligenza. Dal giorno in

cui la frazione è passata sotto la competenza dell'ufficio di Revigliasco, le missive mi arrivano con forte ritardo.

La scorsa settimana la posta dell'intera settimana mi è consegnata solo nel pomeriggio venerdì (il timbro di arrivo all'ufficio) e solo a seguito di telefonate fatte all'ufficio postale. Oltretutto sono anche abbonato a «La Stampa» e in quei giorni il giornale è arrivato a singhiozzo per tre giorni: per i rimanenti ancora una volta ho dovuto sollecitare la consegna. Mi rendo conto che la colpa non è della postina che in questo periodo sostituisce il collega: le consegne sono difficoltose se non si conosce la zona. Sono conoscenza che vi sono difficoltà legate al numero personale dato che le assunzioni sono bloccate. Resta il fatto che io trovo nella spiacevole situazione di leggere i giornali nel tardo pomeriggio e ricevere bollette e lettere con forte ritardo: a questo è un bel servizio per il cittadino nell'epoca in cui si viaggia su Internet e non più sulle diligenze.

G. Q., Varigle

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

VERDE  
593.345  
Nizza: 725.350  
Castagnole Langhe: 879.348  
Cocconato: 955.333  
Montemagno: 63.686

### CROCE ROSSA

Castell'Alfero: 824.222  
Castell'Alfero: 824.222  
Castell'Alfero D.L.: 011/8878.488  
Cocconato: 907.503; 907.502  
Castiglione: 966.779  
Monastero Bormide: 92.13.13  
Montemagno: 963.178  
Nizza: 975.810  
Nizza: 943.777-943.981  
Nizza: 948.445-948.555

### DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Pietro, corso Alessandro 51, telefono 530.074 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 il giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Sacco, via Alfieri 1.

Sacco, via Alfieri  
Montemagno: Dione, via Cavallotti  
Nizza: Bardi, via C. Albano

### GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Castell'Alfero: 828.444  
Castell'Alfero: 823.525  
Castell'Alfero D.L.: 011/887.668  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 961.414  
Nizza: 943.844  
Moncalvo: 917.444  
Montemagno: 908.788  
Montemagno: 63.263  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
Villanova: 948.555

### CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530.198  
Bubolo: 0144/8102  
Castell'Alfero: 823.553  
Castell'Alfero: 823.553  
Castell'Alfero D.L.: 011/887.8152  
Castiglione: 968.066  
Castiglione: 917.100  
Montemagno: 963.066  
Nizza: 721.622  
San Damiano: 875.064  
Villanova: 948.033

### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111  
Stradeale: Asti: 212.358  
Nizza: 721.704  
Nizza: 0131/351.266

## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Da domani 25 giugno si rinnovano in municipio le iscrizioni a «Estate ragazzi». L'iniziativa del Comune riservata agli studenti delle superiori. I moduli si possono ritirare al Centro informazioni del municipio. Orario: lunedì-giovedì 9/14-15,30/18; venerdì 9/14. L'iscrizione è gratuita. «Estate ragazzi» si svolgerà dal 15 luglio al 9 agosto.

CASTELL'ALFERO. Il Comune ha deliberato il rifacimento parziale dell'impianto di illuminazione nelle zone di Robino e Polanda e nella zona del cimitero. L'ammontare della spesa è di poco inferiore ai 6 milioni. FINANZIAMENTO OLIVETO. La giunta comunale ha fissato la spesa (8 milioni più l'iva) per i lavori di pulizia e trinciatura delle barchine ai bordi delle strade comunali. L'appalto è ancora da aggiudicare.

COSTIGLIONE. Dovranno essere presentate entro il 5 agosto, in municipio, le domande di partecipazione al concorso «Beiconi fiori» aperto anche ai comuni dell'astigiano e del Cuneese vicini a Costigliole. I vincitori riceveranno una targa del Comune e buoni acquisto di fiori e piante (lire) offerti dalle «Barchine» florovivaistiche costigliesi. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso (municipio).

ASTI. Il 27 giugno avrà un campo di calcio con moderni spogliatoi e tribune: del Credito sportivo il martedì 4 e libera dopo un lungo iter burocratico. L'acquisto del terreno (50 milioni) è stato deliberato nel 1991. La giunta ha approvato il progetto definitivo dell'impianto.

SCADE il 27 giugno il termine per partecipare a licitazione privata indetta dal Comune per le opere di riempimento e per la costruzione dei servizi a rete relativi all'area scolastica di zona. Quindici i lavori ritenuti prioritari. Secondo piano programma relativo alle opere di ricostruzione post-alluvione: l'importo preventivo è di 425 milioni e 688 milioni più iva. Le offerte dovranno essere inoltrate all'ufficio Protocollo generale del municipio, piazza San Secondo 1.

VILLANOVA. Dal 17 al 28 giugno si svolgerà la sesta edizione dell'«Estate ragazzi organizzata» dai giovani della parrocchia. Una quarantina di animatori coordineranno gli e giochi di circa 150 ragazzi. Per adesioni e ulteriori informazioni telefonare allo 0385/678.152.

COSTIGLIONE. La giunta comunale ha deliberato la pulizia delle strade.



Stamane dalle 10 in piazza Alfieri la cerimonia di inaugurazione dei mezzi

## Croce Verde: 8 nuove ambulanze

Tre sono state donate da «Specchio dei tempi». Tra le madrine anche alluvionata Riconoscimenti ai volontari per l'87° anniversario della fondazione del sodalizio



Mario Bozzola, presidente Croce Verde. Sopra: un gruppo di volontari davanti alla sede di piazza Libertà

ASTI. La Croce Verde astigiana inaugurerà oggi otto nuovi mezzi: andranno a rinforzare il parco macchine decimato dall'alluvione. La cerimonia, che costituisce il momento centrale del programma di celebrazione per l'87° anniversario di fondazione del sodalizio, si terrà dalle 10 in piazza Alfieri. L'appuntamento sarà preceduto dall'orazione ufficiale dell'alto magistrato Rodolfo Prosio. Saranno anche premiati i volontari. Accanto al presidente del sodalizio, l'ex pm Mario Bozzola, giudice di pace, ci saranno le madrine della manifestazione.

Tra ambulanze sono state donate dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi» proprio a seguito dei danni subiti dalla Croce Verde nell'alluvione: ■ è attrezzata per il soccorso avanzato, l'altra per quello di base. La terza servirà per il trasporto a raggio medio-lungo. Taglierà il nastro Maria Clara Scavino, alluvionata di borgo Tanaro. Una madrina presa «simbolo» di tutte le donne che hanno patito l'alluvione.

Altre due ambulanze sono state regalate rispettivamente dall'Ente bilaterale per l'artigianato piemontese (madrina Anna Maria Garipoli, moglie del presidente della Camera di commercio, Salvo Garipoli) e dallo «Zonta Club» (taglierà il nastro la presidentessa Silvana Garrone).

Due mezzi di protezione civile ■ stati acquistati grazie al contributo di Unione Industriale (rappresentata dalla madrina Antonella Goria, moglie del vicepresidente Renato Goria) e Cgil-Cisl-Uil (presenti la delegata Ester Valente, dipendente Moran, Impianti, Bruna Peronico e Katia Ferraro).

Infine Domenico Bragante, rappresentante del Comitato di rinascita Asti Centro (alluvionati) inaugurerà un altro mezzo (una motopompa) per ■ protezione civile.

Dopo il rinfresco delle 12, le Pro loco di Annone e Rocchetta Tanaro serviranno piatti tipici. Nel pomeriggio, alle 16 al parco Lungotano, si terrà ■ dimostrazione di soccorso e protezione civile.

Fondata nel 1809 da un gruppo ■ vetrai, la Croce Verde astigiana dopo quella ■ Torino è la più antica istituzione di pubblica assistenza del Piemonte. Nella sede ■ piazza Libertà è tuttora visibile ■ prima bandiera del sodalizio, rimasta nascosta negli ■ del regime fascista, che decretò lo scioglimento dell'associazione. Quest'ultima rinacque dopo la Liberazione per dedicarsi, da 16 anni, anche all'attività di protezione civile. Il sodalizio è stato in prima fila nel soccorso alle popolazioni dell'Irpinia (terremoto dell'80) e a quelle astigiane nell'alluvione '94. (l. n.)

### GRANDI NUMERI

■ gli anni della Croce Verde, fondata nel 1809  
■ 230 i volontari che aderiscono al sodalizio di piazza Libertà  
■ 7 gli autisti dipendenti ■ 2 gli obiettori di coscienza ■ servizio sostitutivo civile

■ 6 gli anni di presidenza sostenuti finora ■ Mario Bozzola (la stessa ■ precedentemente è ricoperta da Umberto Teodoroli)

■ 18 le ambulanze che costituiscono il parco-automezzi, di cui 4 attrezzate a unità mobile per il soccorso di ■ 3 per quelle avanzate

■ 7 gli automezzi per la protezione civile

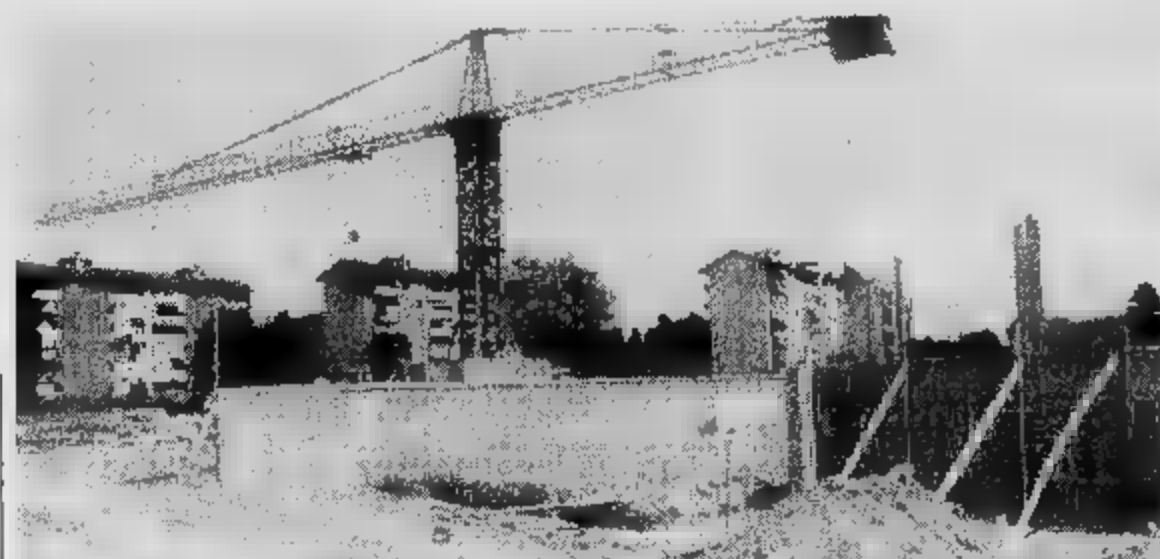
■ 10.980 gli interventi compiuti nel 1995. Di essi, 3600 per emergenza e 3630 per il trasporto di pazienti ad ambulatori e servizi sanitari

■ i chilometri percorsi complessivamente nel '95 dai mezzi della Croce Verde

■ le esercitazioni di protezione civile svolte annualmente a livello regionale e nazionale

■ 1993 l'anno in cui la Croce Verde ha avviato il ponte di solidarietà con la Bosnia proseguendo fino al '95

■ 3 i soggiorni di un mese, a Villa Badoglio, assicurati dal '94 ai bimbi della Bielorussia colpiti dalle radiazioni di Cernobyl



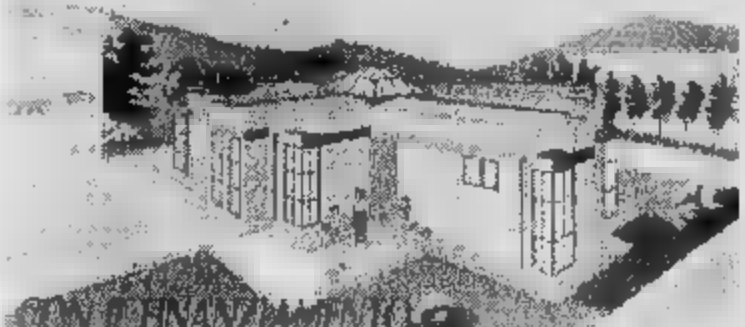
### QUI STA NASCENDO LA SCUOLA MATERNA

### Scuola materna

Avanza il cantiere della solidarietà

ASTI. Le strutture in cemento armato sono ormai alla prima soletta. Procede secondo i tempi stabiliti la costruzione della nuova scuola materna realizzata in via Cecchin nel cuore della zona alluvionata di via Torchio grazie ai fondi (1 miliardo) messi a disposizione da «La Stampa Specchio dei tempi». L'impresa che ■ aggiudicata il lavoro, nell'ambito del gruppo costruttori edili dell'Unione industriale, è quella del geometra Luigi Prato di Canelli.

Una grande cartellone, realizzato da Anna Maria Goz-



zallino, illustra come diventerà la scuola progettata dai tecnici dell'ufficio tecnico del Comune ■ ricorda la solidarietà dei lettori de «La Stampa».

La materna ospiterà due sezioni e sarà sopraelevata su una collinetta verde rispetto all'attuale livello stradale. L'edificio dovrà essere completato entro la primavera

'97. A fine mese ■ aggiudicati anche i lavori per scuola e palestra (valore 1,3 miliardi) da realizzarsi a Castello d'Annone sempre con i fondi di «Specchio dei tempi». La fondazione ha inviato altri 50 milioni al Comune di Canelli per il completamento della scuola materna ex Omni che sarà intitolata proprio a «Specchio dei tempi».

Inaugurazione oggi. Ospita anche ambulatori

## A Isola nuova sede per la Croce Rossa



L'ambulanza donata alla Cri di Isola dalla famiglia di don Pericle Tartaglino

ISOLA. Nuova sede per gli 80 militi della Croce Rossa: ■ taglio del nastro è fissato per le 11,30 di stamane in via Fogliotti, al centro del paese basso.

Sarà pure inaugurata un'ambulanza attrezzata per il trasporto dei disabili e donata dalla famiglia ■ ricordo ■ monsignor Pericle Tartaglino, per 45 ■ sacerdote a Isola.

Nell'edificio concesso gratuitamente per 25 anni dal Comune alla Croce Rossa, saran-

no ospitati gli ambulatori medici, il nucleo di protezione civile e la biblioteca civica. Il programma prevede il ritrovo delle consorelle in piazza Don Melano, alle 9,30. Poi la messa, alle 10,45, a ricordo dei volontari defunti ■ alle 11,30, la benedizione della sede e della nuova ambulanza. Seguirà la premiazione delle delegazioni intervenute. Dopo il rinfresco, pranzo sull'area del «Masengo». (l. n.)

### EMPORIO ENOLOGICO ALBESE S.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.a.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccherla - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che ■ terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE SANE E MOOREN 5002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL

Assistenza Clienti



Servizio Rapido



PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO

ORARIO: 8/12 - 14,30/18,30

APERTO IL SABATO FINO ALLE 12,00

### MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.1/1.3	ESCORT 16V	MONDEO 16V
Cambio olio e filtro	L. 65.000	L. 70.000	L. 70.000
Batteria	L. 118.000	L. 148.000	L. 180.000
Pasticche freni (ABS)	L. 86.000	L. 89.000	L. 150.000
Sostituzione candele	L. 11.000	L. 85.000	L. 85.000

PREZZI COMPRESIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E I.V.A.



CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TIENI

**PEROSINO** S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: corso Casale 321 - ASTI - ■ 476.350

Nuovo Centro Servizio di assistenza e ricarica CLIMATIZZATORI

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# Torino Danza con il Regio 1996

## Festival Internazionale di Balletto X Edizione Torino, 27 Giugno • 16 Luglio 1996

### The Joffrey Ballet

#### Chicago

Diretto da Gerald Arpino  
GIOVEDÌ 27 GIUGNO ore 21  
VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21  
TEATRO REGIO

#### BILLBOARDS

Coreografie di Laura Dean,  
Charles Moulton, Peter Pucci,  
Margo Sappington.  
Musiche di Prince.

*Prima rappresentazione in Italia*



DOMENICA 30 GIUGNO ore 17  
TEATRO REGIO

#### L'APRÈS D'UN FAUNE

Coreografia di Vaslav Nijinskij  
PARADE

Coreografia di Léonide Massine  
ROUND OF ANGELS - LIGHT RAIN  
Coreografie di Gerald Arpino  
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

### Thaúma

SABATO 29 GIUGNO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI

#### L'ACQUA LA PIETRA

Ideazione e coreografia  
di Mani Marina Blandini  
e Gaetano Battezzato



### Isadora Duncan Dance Group

GIOVEDÌ 4 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
L'ARTE DI ISADORA DUNCAN  
Coreografie di Isadora Duncan  
■ Barbara Kane



### D.C.A. - Compagnie

#### Philippe Decouffé

VENERDÌ 5 LUGLIO ore 21  
SABATO 6 LUGLIO ore 21  
TEATRO REGIO

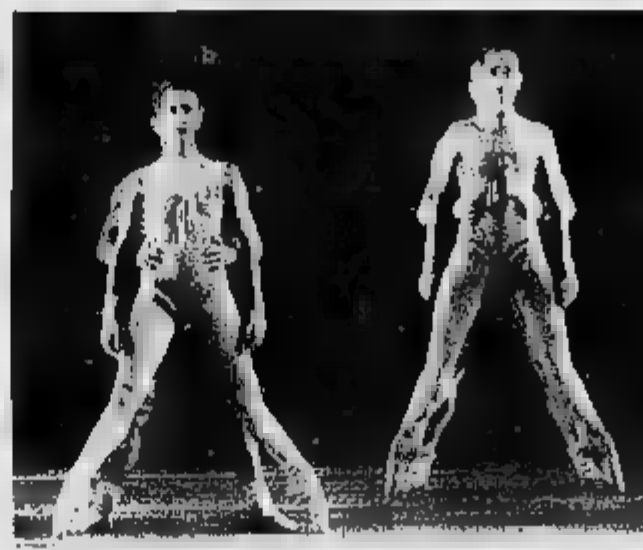
#### DECODEX

Coreografia e regia di Philippe Decouffé  
*Prima rappresentazione in Italia*

### Melkior - Azzopardi

#### Companyia di Danza

DOMENICA 7 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
VARIACIÓN DE MURIEL  
Coreografie di Cesc Gelàbert



### Balletto di Toscana

MARTEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE

#### LIQUEURS DE CHAIR

Coreografia di Angelin Preljocaj  
*Prima edizione italiana*



### Michele Pogliani

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
ANGELS

Coreografie di Molissa Fenley,  
Jeremy Nelson, Doug Varone,  
Sarah Skaggs, Tere O'Connor

### Red Notes - Cie Andy Degroat

GIOVEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30  
VENERDÌ 12 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE  
TANGOS!

Coreografia e regia di Andy Degroat  
■ la Cie Red Notes.  
*Prima rappresentazione in Italia*

### Produzione

#### Teatro Regio Torino

DOMENICA 14 LUGLIO ore 21  
PICCOLO REGIO PUCCINI  
FANTASMA DI CANTERVILLE  
Coreografia di Fabrizio Monteverde.  
Musica originale di Carlo Galante

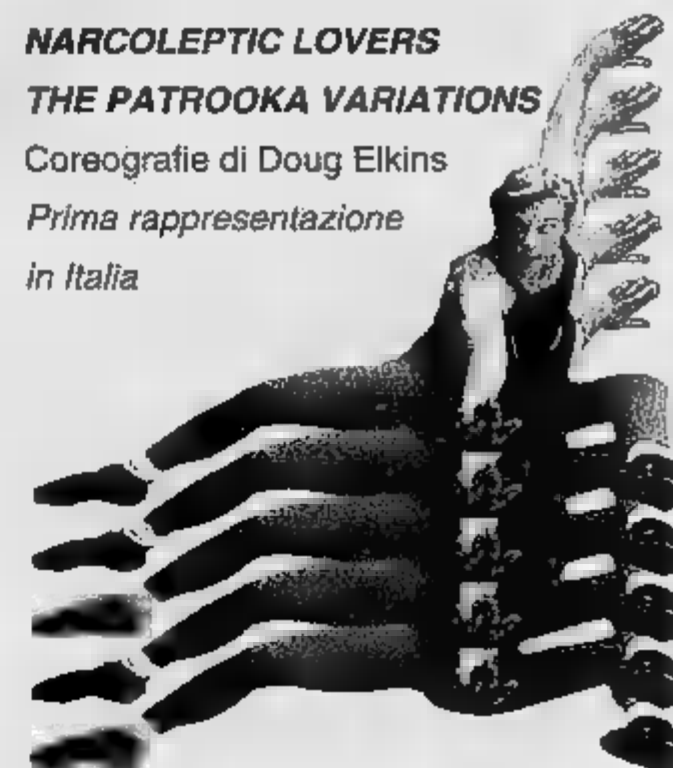


### The Doug Elkins Dance Company - New York

MARTEDÌ 16 LUGLIO ore 21.30  
PALAZZO REALE

#### BITE THE WAX TADPOLE - NARCOLEPTIC LOVERS THE PATROOKA VARIATIONS

Coreografie di Doug Elkins  
*Prima rappresentazione  
in Italia*



Video, Incontri, Conferenze  
al Piccolo Regio Puccini, ore 17  
nei giorni 27, 29 giugno, 2, 4, 5, 9, 11, 16 luglio

### Prenotazioni - Vendita

Biglietteria del Teatro Regio,  
Piazza Castello 215 - 10124 Torino  
da martedì a domenica 13 - 18.30;  
sabato 10 - 12, 13 - 18.30  
Tel. 011 8815 241 - 242  
Fax 011 8815 214

### Informazioni

Teatro Regio  
Numero Verde 167 807064

La Vetrina per Torino  
P.zza San Carlo 161 Numero Verde 167 015475





QUESTA DOMENICA

# Gastronomia a Moncalvo e antiquariato a Nizza

## Sapori monferrini in piazza

Prosegue a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto la «Festa delle cucine monferrine». Oggi a partire dalle 12 saranno serviti i piatti della tradizione monferrina preparati dalle Pro loco di Moncalvo, Calliano, Penango, Castell'Alfero, Castelletto Merli, Ozzano, Grazzano Badoglio, Tonco e Camino. Si terrà anche il mercatino dell'antiquariato e la rassegna organizzata dal Gam (Gruppo artisti moncalvesi); in serata ancora degustazioni e balli il complesso «Azeta».

## Antiquariato e numismatica

Oggi a Nizza nell'ambito del mercato dell'antiquariato si svolgerà anche l'incontro annuale numismatico del Sud Piemonte e Liguria: l'appuntamento, organizzato dal locale circolo di appassionati, è alle 9 sotto l'Ala del foro boario. In mostra monete antiche e medaglie, piazza Garibaldi, bancarelle di oggetti dall'800 agli Anni '70.

## Danze e gastronomia in «Piola» a Paolo

Prosegue a San Paolo Solbrito la Festa di primavera. Alle 19,30 sarà aperto lo stand enogastronomico «La nostra piola», con specialità alla griglia e piatti tipici; alle 21 danze con l'orchestra di Walter d'Angelo e la partecipazione di Martin; ingresso libero. Domani riaprirà la «Piola» alle 19,30 e alle 21 si danzerà con l'orchestra di Luigi Gallia.

## A Casorzo si apre la corte del Malvasia

Si svolge oggi a Casorzo la festa del Malvasia, organizzata dalla Pro loco. Alle 11 partirà dalla Cantina sociale una passeggiata che comprende la colazione in campagna; in mattinata ci sarà una sfilata di auto a moto d'epoca. Alle 12 pranzo; nel pomeriggio balli, battitura del grano e visita guidata alla Cantina. Quota di partecipazione: 35 mila lire tutto compreso. Informazioni: 929.380, 929.262, 929.459.

## Scenette e balli dei bimbi di Varigile

Oggi alle 17, gli alunni delle elementari di Varigile-San Carlo reciteranno poesie, balleranno e canteranno nel parco della pineta. L'iniziativa è organizzata da CircoScrittura e Pro loco.

## Vesime presenta con foto storiche

Prosegue a Vesime la mostra «La memoria e le immagini, Vesime in foto della prima metà del secolo», nella sede dell'associazione «Viasma», in via Delprino 14. Aperta ogni sabato

e domenica dalle 9 alle 18, fino al 17 settembre.

## Mercatino delle pulci a Cocconato

Mercatino dell'antiquariato e delle pulci oggi a Cocconato. Dalla mattina al tramonto nelle vie del centro saranno disposte le bancarelle degli antiquari.

## Agnoletti e grigliata stasera a Quirico

Festa del quartiere San Quirico oggi. Gare ciclistiche alle 16 alle 16. Alle 19,30 grigliata con agnelli e altri piatti preparati dalle cuoche della Pro loco Casabianca. Alle 21 serata danzante; ingresso libero.

## Viaregi rinfresco per la Terza

Oggi a Viaregi si svolge per il settimo anno «Festa della terza età». All'iniziativa, organizzata dal Comune, sono invitati i 156 anziani del paese con più di 75 anni.

## Carabinieri e alpini a Portacomaro

Oggi in occasione del 182° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, si svolgerà un raduno a Portacomaro organizzato dal locale gruppo Alpini e dall'associazione carabinieri in congedo. Alle 10,45 ritrovo in piazza Marconi; messa e alle 12 corteo; alle 12,45 trasferta. Clabot del Grignolino di Calliano per il pranzo.

Festa analogica a San Damiano; alle 10,30 ritrovo in piazza Libertà, poi messa e corteo; sarà deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti.

## Il raduno dei genieri

Oggi ad Asti si tiene il raduno dei genieri: alle 10,30 ritrovo in piazza Ceirola, messa a San Giuseppe, alle 12,30 pranzo al ristorante Reale.

## Degustazione e balli in Cella a Vignale

Stasera alle 21 alla Cantina sociale di Vignale Monferrato (Alessandria), degustazione di vini tipici locali organizzata dalla Pro loco. L'iniziativa s'intitola «Sacro e profano». In serata si potrà ballare.

## Il coro Way a Crea

Oggi il coro «Amici della Tagna-Way Assauto» parteciperà alla festa organizzata dalla Pro loco a Serralunga di Crea. Concerto alle 17.

## Passeggiata in Montemagno

Oggi a Montemagno si svolgerà una passeggiata in bicicletta aperta a tutti, organizzata dalla Croce Verde. La partenza è prevista alle 10, il rientro alle 18.



Giustina Carello, 99 anni, di Tonco

## Tonco, festa del 99 anni

TONCO. ■ appena compiuto 99 anni, ■ oggi i tonchesi la festeggeranno ■ una cerimonia organizzata dal locale gruppo alpini. Giustina Carello è stata per decenni ■ maestra di Tonco; ora è un'anziana pensionata ■ la madrina del gruppo alpini.

In suo onore, ■ alle 10 s'inizierà la manifestazione ■ una sfilata in paese al suono della banda «La Tentennas». Alle 11 messa ■ alle 11,45 deposizione ■ d'alloro al monumento ai Caduti.

Alle 12 i bambini delle elementari lanceranno ■ palloncini tricolori ■ messaggi di pace ■ un invito a partecipare alla prossima festa di compleanno della ■ Alle 13, pranzo a Villa Toso.

Un centinaio di giovani amministratori astigiani si è riunito ieri a Montechiaro

## «Noi, sindaci in blue jeans»

Si è dibattuto di vizi e virtù della gestione pubblica con il presidente della Regione. Proposte per snellire ■ accelerare gli iter burocratici. In platea anche colleghi «anziani»

Due generazioni di amministratori a confronto: i giovani eletti nell'ultima legislatura hanno ■ i presidenti della Regione Enzo Ghigo per sottoporli problemi e interrogativi che si sono trovati ad affrontare in oltre ■ anno di attività.

L'occasione ■ data dal Convegno organizzato ■ consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu) che ha riunito un centinaio circa tra sindaci, assessori e consiglieri sotto i 36 anni di età, considerato come limite «spartiacque». Tra i giovani però ■ mischiati ■ rosati amministratori «dalle tempie grigie». A far gli onori ■ sindaco di Montechiaro Giovanni Conti. Tra i relatori il presidente della Provincia, Pino Goria e l'onorevole Maria Teresa Amosino.

La parte riservata al pubblico è stata affollata ■ da una rappresentanza degli eletti con meno di 25 anni (85 nell'Astigiano, mentre sono 514 quelli con meno di 36 anni, come dimostra uno studio commissionato dalla stessa Cotto). Il Comune «più verde» risulta Montecucco, quello «anziano» Scurzolengo, ad Antignano, Buttigliera, Celle, Pino, Valfenera i sindaci hanno 30 anni.

Secondo i giovani, uno dei misteri nella ■ della cosa pubblica ■ è rappresentato dai tempi della burocrazia, normative farraginose, mancanza di programmazione. In certi uffici regio-



Il gruppo dei giovani amministratori astigiani che ■ hanno incontrato a Montechiaro il presidente della Regione Ghigo

nali non ci sono segnali ■ cambiamento: a quando un collega ■ più diretto ■ i Comuni per decidere ■ fare del territorio? l'interrogativo di Giorgio Ferrero, sindaco di Pino. «Va aggiornato e svelto lo strumento urbanistico di cui i Comuni hanno bisogno per progettare» l'indicazione di Roberto Peretti, consigliere di minoranza a Villanova, mentre Antonio Negro, consigliere (di maggioranza) ha evidenziato ■ mancata programmazione sul piano dello smaltimento rifiuti (a Villanova

va sorgerà presto una delle discariche che servirà l'Astigiano). «Meno carta bollata per la gente che ■ a lavorare nei campi» ha chiesto Daniele Prossio di Montegrosso, mentre di rilancio del turismo ha parlato Guido Conti di Vigliano. C'è anche chi ha chiesto di incentivare l'impiego di obiettori civili nei municipi (Marco Ferrero di Cantarana) e chi ha posto interrogativi sui costi dell'informatizzazione (il consigliere provinciale Massimo Carcione). In materia urbanistica ha parlato di «programmazione repressiva» Secondino Ahuffi di Agliano.

Un lungo «faccia a faccia» per Ghigo e gli altri interlocutori. «I cambiamenti nell'amministrazione - ha detto il presidente - sono brevi, bisogna procedere a piccoli passi, ma il processo si è già iniziato». Ghigo ha concluso complimentandosi: «Dagli interventi si capisce che ha portato a farvi eleggere in concretezza. E alle difficoltà fate fronte con preparazione».

Manuela Taliano

Nuova denuncia si aggiunge all'annosa querelle giudiziaria condotta dal vicino di casa

## Condominio senza pace a Montegrosso

Quattro mansarde sarebbero senza agibilità nel palazzo «Gli archi» sulla centrale via XX Settembre. La battaglia di carte bollate fino al Consiglio di Stato tra il «commendator Fassio» e l'impresa costruttrice

MI. ■ Il condominio «Gli archi» finora ■ ha certo avuto vita facile ed oggi, mentre la ■ sorte è appesa al filo del giudizio che verrà dal Consiglio di Stato, è tornato alla ribalta per un'altra denuncia: ci sarebbero quattro ■ sardine senza abitabilità, dove peraltro alloggiavano due famiglie di inquilini ■ due ■ proprietari. Sulla vicenda, la Procura di Asti ha aperto un'indagine a seguito di un esposto presentato ai carabinieri della stazione di Montegrosso: tecnici comunali e della Usl avrebbero riscontrato in effetti le mansarde dovrebbero essere utilizzate come ■ non ■ abitazioni. Un fatto di per sé non gravissimo: non farebbe neppure notizia, se ■ fosse che il condominio affacciato sulla centrale via XX Settembre, con questa nuova storia, tornerà ancora una volta protagonista delle cronache giudiziarie. Dietro le quinte della «battaglia» contro il palazzo, c'è ■ combattivo ottantenne, il commendator



Il condominio «Gli archi» che sorge al centro di Montegrosso d'Asti

Bruno Fassio, proprietario dell'immobile attiguo, che nell'85, denunciò i costruttori de «Gli Archi», la società Valtighione, perché aveva edificato il palazzo con una licenza edilizia non adeguata, il Comune aveva rilasciato un permesso per un edificio ■ cubatura minore. Nella storia fu coinvolto an-

che il sindaco di quel tempo, Franco Mondo, per abuso d'ufficio, ma il reato venne amnistiato. La prima causa è dell'86 fra la società Valtighione Immobiliare ed un ■ commendator Fassio.

Scontò in tribunale ad alti livelli, che ha visto in ■ migliori avvocati amministra-

tivisti piemontesi, da Santilli a Dal Piaz a Vecchioni. Finora Bruno Fassio ha avuto la meglio, vincendo in Cassazione ed al Tar: alcuni anni fa, per rendere pubblica la sua vittoria legale, l'ottantenne espose perfino la bandiera tricolore sul balcone. Difficile tirare le fila di questa complessa vicenda, ma pare che ■ sia ancora in piedi anche una causa civile per risarcimento danni ed ■ curioso notare, passando per Montegrosso, che il condominio è già stato inutilizzato dagli archi a piano terreno a cui do-

■ nome: ■ primo effetto del «ciclone» Fassio. Ora resta il parere del Consiglio di Stato: se confermerà la sentenza ■ Tar, il Comune dovrà revocare la licenza e per i proprietari dell'immobile si prospetta l'abbattimento. Una «spada di Damocle» per una decina di famiglie (vere vittime di questa storia), che avevano acquistato gli alloggi dalla Società Valtighione.

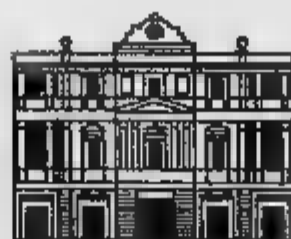
Enrica Cerrato

# ioConTO . il nuovo conto giovani

**DA 0 A 2 ANNI:** il libretto di deposito ■ tuo nome, perché sei ■, dove ■ da un maggiorenne, la ■ C.R. ■ Ti darà ■ interesse particolarmente vantaggioso ■ primi risparmi, tasso ■ T.U.S. - 0,50, ■ alcuna spesa e Ti offrirà un omaggio in argento.

**DA 3 A 11 ANNI:** il libretto di deposito ■ tuo nome, dove ■ da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà ■ spesa ■ Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui tuoi primi risparmi, ■ T.U.S. - 0,50.

\* T.U.S. ■ ufficiale ■ sconto.



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA  
LA TUA PRIMA BANCA

**DA 12 A 17 ANNI:** conto corrente, dove ■ da ■ maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso ■ T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera di prelievo automatico personalizzata.

**DA 18 A 26 ANNI:** conto corrente ordinario (spese L. ■■■■ all'anno), tasso ■ T.U.S. - 0,50, ■ gratuita, ■ assegni omaggio, ■ di credito ■ ridotto (50%), ■ a L. 10.000.000 ■ condizioni particolarmente vantaggiose, ■ T.U.S. +2 punti.

76 speciali sono a ■ informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



## TURISMO

### RIEVOCAZIONI STORICHE IN PIEMONTE

**CANELLI.** Nonostante lo scroscio di pioggia che ieri mattina aveva creato qualche preoccupazione, ma anche rinfrescato il clima, la prima giornata dell'«Assedio di Canelli», rievocazione storica che prende mosse da un fatto realmente accaduto nel 1613, si è svolta nel migliore dei modi e al sole.

Gia dalle prime del mattino molti turisti sono affluiti nella città del moscato, mentre nelle piazze e delle vie cittadine s'iniziavano ad allestire le bancarelle, le botteghe, i laboratori e le locande tutte rigorosamente seicentesche.

Intorno alle 15.30, davanti alla porta carruata che è stata ricostruita nel centro città, centinaia di figuranti hanno recitato le prime fasi della rievocazione storica (comprese le scaramucce con i nemici).

Dopo la proclamazione dell'assedio, alle 16.30 inaugurazione, nella foresteria Bosca di via Giuliani, della mostra dello scenografo Emanuele Luzzati che quest'anno firma anche l'immagine simbolo dell'«Assedio» (l'esposizione è visitabile fino al 17 giugno), e verso le 17.30, i prati della tenuta Gancia, vicino al Castello che domina la città dalla collina di Villanuova, la battaglia tra canellesi e nemici, tutti in costume seicentesco.

Tra colpi di colubrina e archibugi (molti i gruppi militari storici dell'associazione italiana intervenuti), davanti ad un folto pubblico, è stato ricostruito un «cruento» scontro militare del Seicento.

In serata, dopo le «fatiche dell'assedio», le osterie hanno aperto i battenti proponendo menù tipici ispirati a piatti seicenteschi. Affollatissime le ta-

Il passato subalpino riemerge in una serie di manifestazioni che richiamano pubblico



L'«Assedio di Canelli» rievoca un fatto storico accaduto nel 1613 con colpi di colubrina e archibugi. Ma dopo la manifestazione in costume il pubblico prolunga la grande festa nelle «locande»



vole di osti e locandiere. Diverse le compagnie teatrali e i gruppi musicali che, in vari luoghi della città, hanno dato spettacolo. Dopo la 21, c'è stato anche il suggestivo «incendio» del castello di Villanuova ad opera dei nemici.

E la festa canellese continua anche oggi: dalle 11.30 alle 12 nel centro città battaglia finale «vittoria sugli assediati» a cui seguiranno i «dotti» pranzi della vittoria nelle locande; per tutto il pomeriggio giochi (alle 14 la «disfida della carra»), attrazioni e artisti di strada. Infine, alle 21.30, lo spettacolo pirotecnico dalla collina di Villanuova. (f. l.)

# In costume del Seicento per l'assedio di Canelli

AFRANCO

## La giostra dell'oca

Fantini, cavalli e arcieri — i protagonisti, stasera a Fossano della «Giostra dell'oca» — cui i borghi cittadini si disputano il Palio, rievocando gli antichi giochi con cui la città degli Acaja accolse, nel 1564, i reali di Savoia in viaggio di nozze. I festeggiamenti — in mattinata con il mercatino rinascimentale in via Roma. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, si esibiranno giocolieri e saltimbanchi e il gruppo dei «mini-sbandieratori». Alle 20.15 il corteo storico sfilerà in via Roma e raggiungerà piazza Castello dove si svolgerà la «Giostra dell'oca». La manifestazione quest'anno coincide — diverse altre iniziative, tra cui il raduno nazionale dei camperisti (piazza Foro Boario) ed il congresso nazionale della Federazione autotrasportatori italiani (aula magna Itis) dove è atteso il neo-ministro dei trasporti Claudio Burlando. (l. a.)



Il 14 giugno 1800 Napoleone vinse la battaglia di Marengo

## Il giorno di Napoleone rivive oggi a Marengo

**SPINETTA MARENGO.** Qui, a un'ora di cammino da Alessandria (oggi 5 minuti di auto in direzione di Tortona), il 14 giugno 1800 si combatté la battaglia che aprì al Napoleone Bonaparte la strada per diventare l'imperatore di Francia.

L'evento rivive nel sobborgo assediato dalle ciminiere della Montedison, dove una villa, un piccolo parco ombroso e una statua, nemmeno troppo imponente del primo console, ricordano che il giorno da questa parte passò la storia.

Da anni l'idea dell'amministrazione provinciale è fare di Marengo un luogo di turismo internazionale per appassionati

di curiosi. Come Waterloo, ad esempio. Un'idea che nell'annuale rievocazione in costume della battaglia ha il fulcro, ma passa anche per la riorganizzazione del museo di cimeli e per la creazione di una serie di eventi in tutto il circondario.

Stavolta «Ricordando Marengo» è cominciato venerdì sera e oggi ha il suo «clou» in un programma intenso e spettacolare. Si comincia alle 9.30 con il ritrovo dei gruppi napoleonici — sono arrivati anche dalla Repubblica ceca e dall'Ucraina — alla locanda della «Lunga fama», a Spinetta, e la loro sfilata per le vie del sobborgo.

Alle 10.15, alla villa s'inau-

gura la mostra «L'iconografia della battaglia nelle stampe d'epoca», mentre subito dopo saranno resi gli onori a Napoleone, a Dessix, sfortunato di Marengo e all'Ossario che racchiude i resti dei caduti in battaglia. Inizierà così lo schieramento dei reparti sul campo che prelude alla rievocazione dello scontro, con l'esibizione dei gruppi in assetto di guerra e gli onori finali. Vi parteciperanno il 1° Battaglione italiano, lo Squadrone di granatieri della guardia del Piemonte, lo Stato maggiore napoleonico, Les Hussards de La Salle, il 44° Graf Belgioioso, i gruppi che compongono la delegazione nazionale ce-

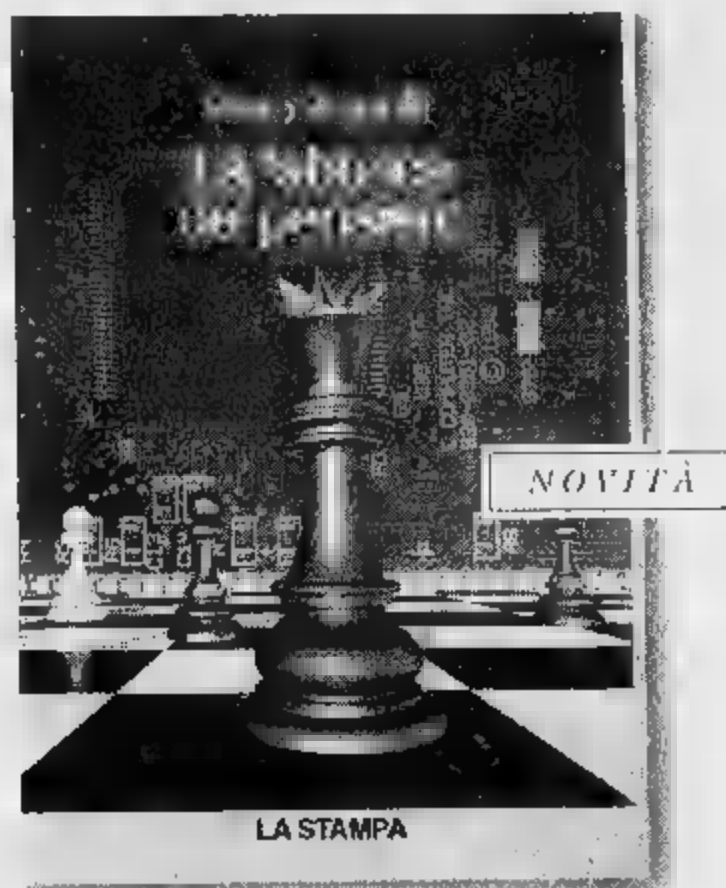
ka e l'Associazione napoleonica Ucraina-Kiev.

Alle 13 inizierà la distribuzione del «rancio», che al di là del nome militare è poco incoraggiante prevede un'ampia scelta di gustosi piatti locali.

Al pomeriggio via con le danze e gli spettacoli. In programma, in particolare, una esibizione dei gruppi napoleonici e uno studio teatrale condotto da Ombretta Zaglio del Teatro Rimbaldi sul testo dell'imperatore Spinetta, racconta che il premio Nobel Heyse dedicò alla leggenda di Mayno della Spinetta.

Carla Reschia

# La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana «Argomenti di scienza», ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza del computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI + 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RES E LUI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

**DANCING GIANDUIA**  
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144-322.442

locale coperto da 10 cupole

**MARTEDI' 18 GIUGNO**

eccezionale serata danzante con

**CASTELLINA PASI**

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo  
Ballo liscio con **LA FORMULA FOLK**



Nuova Classe E Station Wagon.



Prendetevela comoda,  
prendetevela bella.

Organizzazione Mercedes-Benz

**GINO S.p.A.**

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777  
ALBA - Corso Bra, 11 - Tel. 0173/442225  
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912





# DAL 24 GIUGNO LA CASSA SARA' ANCHE TUA

campagna pubblicitaria realizzata da: PROMO Pubblicità ■ Studio - design G. Ferraris



## BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE

" LE INFORMAZIONI TRAMESSE ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE E GLI SPORTELLI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. E DELL'ADESIONE LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA E IL PROSPETTO INFORMATIVO DEVONO ESSERE MESSI A DISPOSIZIONE DA CHI PROPONE LA SOTTOSCRIZIONE. IL PROSPETTO INFORMATIVO È STATO PUBBLICATO IN DATA 5/06/96 AL N. 3641"



## Si conclude stasera il festival canoro a San Damiano A caccia del «Nastro»

Sul palcoscenico del cinema Cristallo si presenteranno 26 concorrenti  
Venerdì sera lunghi applausi ai «Nomadi» Danilo Sacco e Cico Falzone

SAN DAMIANO. Si chiuderà stasera al Cristallo l'8ª edizione del «Nastro d'argento». Si disputeranno il primo premio e i finalisti per il concorso «canzoni edite» (sopra i 20 anni) e «12 «giovani» (fra i 13 e 20 anni).

La serata d'apertura del concorso, venerdì, ha registrato tutto esaurito. In una ricca notte curata da Luisa Franco, a cui sono state aggiunte le composizioni floreali di Claudio Balsamo, i 24 partecipanti, giunti da Piemonte e Valle d'Aosta, hanno presentato al pubblico i loro motivi. Tra i concorrenti si nota la prova di talento, con esibizioni di solisti in duo.

La platea ha poi salutato con entusiasmo l'entrata sul palco dell'astigiano Danilo Sacco e Cico Falzone dei «Nomadi» che hanno cantato «Paes», «Primavera di Praga» e «Io vagabondo». «Ringrazio don Antonio Chierio - ha detto Danilo Sacco - per averci invitati. Riusce sempre, il suo staff, a organizzare festival che sono importanti occasioni d'incontro. Merita un applauso».

Nella serata si è esibita Viviana Porro, recitando il ruolo della prima fidanzata di Vasco Rossi e quello di Maria De Filippi conduttrice del programma «Amici». A sorpresa, il sandaniese Matteo Zaffarano, si è appropriato della grande spontaneità ha recitato «A li vella» di Totò, ottenendo la sua razione di applausi. La serata è



Da sinistra: Anna Manzato, Giancarlo Ramello e Giuliana Grillo, tra i finalisti

stata trasmessa in diretta da Radio Asti, che riprenderà anche la finale di stasera, mentre «Tele Diapason» (il complesso sandaniese) ha curato le riprese video.

Stasera. A partire dalle 21 canteranno i concorrenti delle sezioni «big» e «giovani», proponendo canzoni edite. Il primo classificato di ogni sezione assegnerà il «Nastro d'argento» offerto dall'«Oreficeria «Sorbis» di San Damiano.

Presentatori. Saranno Viviana Porro e Mauro Romagnoli della Rai, già sul palco venerdì sera.

Giuria. Il giudizio sui cantanti sarà dato da 11 giurati e dal pubblico: a ogni spettatore sarà consegnata una scheda su cui esprimere fino a tre preferenze. Ospiti. Parteciperanno il

complesso astigiano «Fusson» e gli allievi della «Palestra Sport Studios» di San Damiano.

Finalisti. Questi i cantanti selezionati venerdì sera nella sezione «big»: Liana Rizzo (San Damiano), Loredana Tonelli (San Damiano), Antonella Cusumano (Cortanze) e Dario Cauda (Cisterna), Andrea Baralis (Piovesi, Cuneo), Donatella Margaria (Monticello d'Alba), Giancarlo Ramello (San Damiano) e Lina Franchello (Alba), Anna Grazia Manzato (Villanova), «O.F.G.» (San Damiano), Silvana Ramello (Piovesi, Cuneo), Rosa Santalucia (Asti), Mauro Caldera e Roberto Avidano (Calliano), Paola Finetto (Châtillon, Aosta), Giuliana Grillo (Asti), Adriano Campanaro (Torino).

Cinzia Orlando

## Domani saggio della palestra Fidia Danza aerobica tutti in discoteca

ASTI. Domani alle 21 alla discoteca Matilda (davanti al casello Asti Ovest) si svolgerà il saggio di fine anno della palestra Fidia, che ha sede in via Raffaello Sanzio 29.

La serata è dedicata all'aerobica: saranno presentate varie discipline, dallo Step a Latin American e Street dance. «Quest'anno - spiega l'organizzatore Mauro Marengo - c'è anche una rilevante presenza di piccoli, nella sezione «Kiddie». Le coreografie sono state preparate dall'insegnante Jolanda Rega, assistita da Serena Barni.

Per prenotazioni e informazioni, telefonare al 218.202.

Questi gli atleti-ballerini di scena: Giorgia Assandri, Simona Bairo, Simona Beraldo, Cinzia Boccia, Fulvia e Monica Capello, Stefania Cerutti, Barbara Diotti, Loredana Delucca, Manuela Eugeneri, Patrizia Falzone, Romina Favaro, Enza Pira, Stefania Schiavetto, Paola Bombaci, Roberta e Fabrizio Caraffa, Carla Perato, Alessio, Marco e Valentina Ferraris, Daniele Giordano, Michela Guioiti, Fabio Liberti, Federica Modina, Luciano Nardolani, Patrizia Oneglia, Maria Orlandi, Alberto e Luca Sabatini, Luca Razzaroni, Giulia Rizzolo, Tiziana Villavecchia, Ilaria Cattaneo, Rossana Lazzarato, Antonio Micheluzzi, Irene Parisi, Alessandra e Alessio Poltrone, Valentina Reggio, Cristina Berto, Antonella Berto, Elisa Marchini, Alice e Valentina Danco, Giuditta Giangrande, Federica e Carla



Saggio di danza aerobica domani al Matilda

Magnone, Alberto e Carlotta Marengo, Simone Scarpa, Giampiero Binello, Mariangela Casenti, Antonella Moliterno, Marinella Nappo, Romina Salimbeni, Barbara Braccini, Federica e Maurizio Cassione, Simona Desimone, Monica Finello, Piers Giamello, Stefania Giulivi, Simona Marengo, Marzia Santoro, Paola Zanonato, Davide Almone, Edoardo Bonola, Luca Borello, Fabio Cavallo, Alberto Garoni, Silvia Frumetto, Franco Gherione, Antonella Girardi, Carlo Grieco e Cinzia Gignotti. [r. s.]

### CINEMA E NOTTE

#### CASSINASC

Rock francese in birreria

Stasera alle 22 alla birreria «Il Malteser» serata dedicata al «noise rock». Il complesso francese «Daily planets». E' un gruppo di Bordeaux nato quattro anni fa e ha inciso due album. Ingresso libero.

#### VIGLIANO

Il liscio di Gallia Symbol

Stasera al Symbol Vigliano suonerà Luigi Gallia e la sua orchestra. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

#### VIGLIANO

Suonano allievi di Artemusica

Stasera alle 21 all'oratorio di Vigliano si terrà il saggio degli allievi dell'«Accademia «Artemusica». Ingresso libero.

#### ASTI

Si chiude «Sipario nel verde»

Stasera alle 21,30, in via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba), si chiude la rassegna «Sipario nel verde». Di scena la compagnia della «Baudetta».

### PRIME VISIONI A TORINO

ADVA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

ADVA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Reas. cond. Or. 18, 19, 20, 22, 30.

### ARTE E DINTORNI a cura di Armando Brignolo

#### SAN PIETRO

Foto di Frank Bituri

Sarà inaugurata giovedì alle 21, alla galleria «San Pietro», incontri d'arte: la personale di Frank Bituri, fotografo, da oltre un ventennio attivo a New York, che in estate insegna all'Istituto d'arte di Gubbio. Di tutti terrà anche un seminario. Fino al 7 luglio; orario: 16,30-19,30.

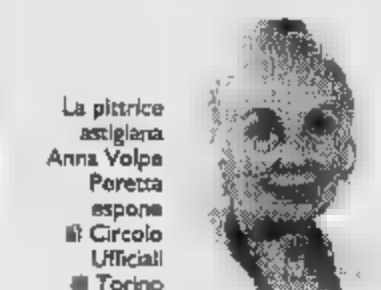
#### TORINO

Anna Volpe Peretta

La pittrice astigiana Anna Volpe Peretta espone al Circolo Ufficiali di Torino, corso Vinzaglio 6. La mostra s'intitola «Immagini della Jugoslavia». Fino al 20 giugno; orario: 11-14/17-20. Festivi 10-18.

#### Erminia Malavasi

Venerdì alle 18 al palazzo della Provincia sarà inaugurata la mostra di Erminia Malavasi a carattere benefico. Le offerte saranno devolute all'Astro. Associazione scientifica terapia e ricerca in oncologia.



La pittrice astigiana Anna Volpe Peretta espone al Circolo Ufficiali di Torino

#### CALOSSO

Giulio Lucente

Venerdì alle 20,30, nel nuovo spazio espositivo «Crota d'Calosso» a Calosso, si inaugura la mostra del pittore Giulio Lucente. L'iniziativa è curata dalla Biblioteca comunale.

#### LOAZZOLO

Sergio Saccomandi

Dura fino al 30 giugno la mostra del torinese Sergio Saccomandi al «Punto arte» di Loazzolo.

#### ALFIERIA

Il mare di Grillone

Alla libreria Alfabeta, corso Dante 109, fino al 27 giugno

sono espone le foto «Aria di mare» di Giovanni Grillone, direttore dell'Archivio di Stato. Orario: 8-20; lunedì 15-20.

#### COSTIGLIOLE

Emilio Scarsi

Al castello di Costigliole sono espone opere del pittore torinese Emilio Scarsi. A tre anni dalla morte, viene ricordato con la rassegna «Le colline, i vigneti, gli alberi nel vento».

#### AL PINO

Giorgio Jano

Al circolo culturale «Al pino», via Natta, mostra fotografica di Giorgio Jano, dal titolo «Panorami in America». Fino al 5 luglio; orario: dalle ore 19 all'una.

#### LA FINESTRELLA

Luciano Bersano

Alla «Finestrella», Alfieri Canelli, continua la mostra dedicata a Luciano Bersano, nato 100 anni fa. Fino al 31 giugno; orario: 10-12/16,30-19,30.

### LE TV PRIVATE

#### Telecupole

14 - Speciale musica  
17 - Video top, videoclip  
19,27 - Tg 4 settimanale  
Tutto Tris e Telp  
20,30 - Se il place, val... film  
24 - Le sate della settimana

#### Telegranda

11 - In diretta l'Angelus del Papa  
12,30 - Prospettive, informazione  
14,30 - La parola della domenica  
16,30 - Prospettive, informazione  
21,30 - Compartir, realtà missionarie

#### Videogruppo

19,30 - Mura della musica  
19,30 - My music  
20 - Primo piano  
20,30 - Lombardone trofeo Cati, gara di motociclismo su circuito  
22 - Primo piano

#### Telecity

19 - Giramondo, attualità viaggi  
19,30 - Gli la troietta, cartone  
20 - Calendar new, cartone  
20,30 - Memorie di Eys Ryker  
23,30 - Vacanze istruzioni per l'uso  
24 - Alice, telefilm

#### Primantenna

12,30 - Aggiudicato a...  
21 - Seriale di un... sportivo, sport  
22,30 - Film  
24 - Magazine

#### Quarta Rete Tv

19,02 - Starzinger, cartone animato  
19,26 - Sam il ragazzo del West  
20 - Block notes, attualità  
20,30 - Lama d'acciaio, film  
22,20 - Giramondo, attualità viaggi  
22,59 - Amichevolmente con...  
23,45 - The red light show, varietà  
0,15 - Soldato Benjamin

23 - Le più belle di Vizi privati  
24 - Donne e motori  
1 - Erotica  
1,30 - Match music

#### Videonord

18 - Gavilan, telefilm  
19 - Brian Wives, film  
21 - La auto della settimana  
22 - London story, film  
24 - La legge di McCain, telefilm

#### Quinta Rete

16 - Film  
19,30 - Rahan, cartoni  
20 - Occupation, telefilm  
20,30 - I ragazzi del college, film  
22,30 - Saxy  
23 - Auto d'oggi  
24 -

#### Quadrilogio Tv

19,35 - Appunti ordinati di viaggio  
19,35 - Civi  
20,20 - Tutto Tris e Telp  
21,30 - Eventi e copertine  
21,30 - Odeon

#### Telecamphone

20,15 - Vita con noi Signore  
20,30 - Antitabù, settimanale  
21,30 - Speciale attualità  
22 - Emporio tv

#### Telestar

19,02 - Starzinger, cartone animato  
19,26 - Sam il ragazzo del West  
20 - Block notes, attualità  
20,30 - Lama d'acciaio, film  
22,20 - Giramondo, attualità viaggi  
22,59 - Amichevolmente con...  
23,45 - The red light show, varietà  
0,15 - Soldato Benjamin

### ITALIA AL CINEMA

#### Lux

Tel. 554.147  
Or. 16, 18, 20, 22, 30  
L. 7000

#### Politeama

Tel. 530.085  
Or. 20, 22, 30  
L. 7000

#### Ritz

Tel. 530.085  
Or. 16, 18, 20, 22, 30  
L. 7000

#### Novo Spender

Tel. 535.040  
Or. 16, 18, 20, 22, 30  
L. 7000

#### Sala Pastrone

Tel. 557.867  
Or. 21  
L. 20.000

#### Don

Tel. 410.858  
Or. 16, 30/20, 30/22, 30  
L. 8000/6000

#### CANALI

#### Balbo

Tel. 824.889  
Or. 21  
L. 15.000

#### NOZZA

#### Aurora

Tel. 701  
Or. 20/22, 30  
L. 7000

#### Lux

Tel. 530.085  
Or. 20, 30/22, 30  
L. 7000

#### Sociale

Tel. 701.496  
Or. 20, 30/22, 30  
L. 7000

#### ITV

Tel. 701.459  
Or. 20, 30/22, 30  
L. 7000

#### SAN DAMIANO

#### Cristallo

Tel. 975.124  
Or. 20, 30

#### Nome in codice: Broken Harrow

Tel. 875.016  
Or. 20, 30/22, 30  
L. 9000/7000

#### Splendor

Tel. 982.288  
Or. 14, 30, 16, 30, 18, 30,  
20, 30/22, 30 L. 7000/8000

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact

#### LA STAMPA

#### Compact



Tennis: in via al Mulino con il Roma. Altre sfide ■ Canelli

## E il Dlf oggi si gioca un'altra carta di Coppa

ASTI. ■ Dlf ■ riprova. Dopo aver superato il primo turno del tabellone nazionale, la squadra capitanata da Franco De Ambrogio affronta oggi il 10, sui campi del circolo del Dopolavoro ferroviario, il Real Roma. L'ingresso è gratuito.

Dunque, un'altra squadra capitolina contende la qualificazione alla compagine astigiana: domenica scorsa Filippo Roggero, Massimo Botrini, Mauro Gerbi e Gianluca Manzo hanno battuto in trasferta per 4-3 il Villa Aurelia Roma.

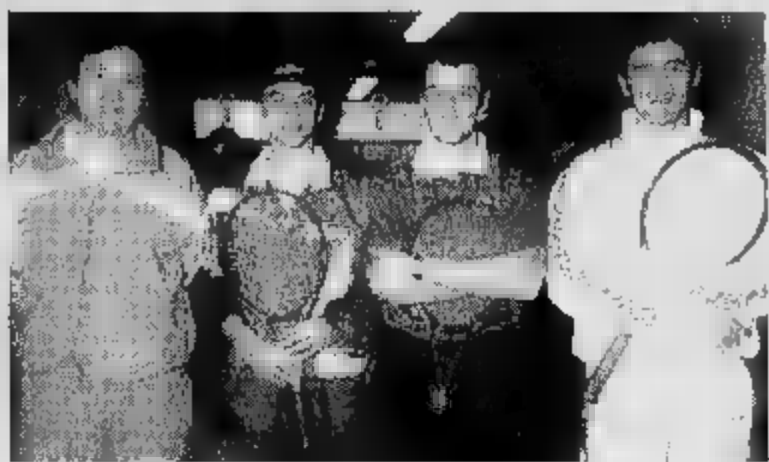
Decisivo il doppio di spargio, con la coppia Botrini-Gerbi che è riuscita a prevalere sugli antagonisti romani in tre.

Anche nella gara odierna si prospetta un'altra maratona: «Loro in questo caso sarebbero avvantaggiati - spiega De Ambrogio - perché hanno molti ricambi, mentre la mia squadra si presenta con una non ha riserve». Ma il capitano è fiducioso: «Il Real è una squadra molto forte, ex giocatori di serie B. Ercoli: anche noi però siamo da mesi. A nostro vantaggio inoltre abbiamo il fattore campo e l'appoggio del pubblico amico, che speriamo accorra numeroso».

L'incontro prevede quattro singolari, due doppi ed un eventuale doppio di spargio, nel quale le due formazioni siano ancora in parità dopo le prime sei partite.

La formazione astigiana ha quattro giocatori dalle caratteristiche diverse, spiega De Ambrogio: «Roggero è molto preciso, non prende mai grossi rischi, ha un grande passante di dritto che di rovescio, Manzo, che è il più giovane con i suoi 18 anni, è un giocatore da fondo campo. Botrini è un grande atleta ed è bravo nel gioco al volo; infine Gerbi serve molto bene ed è forte nello smash d'attacco. I due doppi sono formati da Roggero e Manzo e Gerbi-Botrini».

Nella stagione scorsa il Dlf, che è presieduto da Giovanni Penna, si arrese nel primo turno. Prato, dopo aver superato la fase regionale: «Rispetto all'anno passato siamo riusciti a mi-



Il Dlf da sin. Franco De Ambrogio, Filippo Roggero, Massimo Botrini e Luca Manzo

### BOCCE FEMMINILI

## Oggi finali tricolori

Si concluderà oggi il circolo Nosenzo via Corridoni il campionato italiano a coppie di bocce femminili. In gara oltre cento signore delle bocce. Dalle 9,30 si giocheranno le semifinali e poi le finali. In palio, per le vincitrici la maglia di campionessa italiana e medaglie d'oro, argento per le seconde classificate e bronzo per le terze e quarta coppie. «Per noi questo impegno è importante - sottolinea il presidente della Fibi Erasmo Benatti - quando la federazione ci ha assegnato questo compito l'abbiamo accolto con gioia, sperando di portarlo a termine con coscienza e responsabilità». Gli fa eco Pierino Pascolati, presidente del circolo Nosenzo: «Abbiamo cercato di predisporre tutto in modo ottimale, affinché le signore bocciofile, possano trovarsi bene noi e soprattutto, portare con sé un buon ricordo di Asti».

A fare il tifo per le colleghe di tutt'Italia ci saranno anche le giocatrici di casa: le femmine astigiane sono in crescita e conta settantina di tesserate. Infine, fiore all'occhiello delle bocce in rosa, c'è da annotare il recente bronzo della canellessa Clara Viddotto, ai nazionali individuali di Trento.

giorarci - afferma Ambrogio - andando oltre a quello che era l'obiettivo di partenza: ci piacerebbe però fare ancora tanta strada».

Torneo ■ Canelli. Prosegue sui campi di Roma il torneo nazionale di tennis singolare maschile (categorie C3, C4 e NC) organizzato dalla sezione tennis del circolo «G. B. Giulienis». In gara una trentina di tennisti da Asti, Bra, Alessandria, Novara e Vercelli, con qualcuno che arriva anche da fuori Regione, dalla Liguria e

dall'Emilia Romagna. In gara anche i canellessi Claudio Montanaro, Tonino Alberti, Alberto Cirriotti, Carlo Piana, Marco Giusto, Giancarlo Oddone e Giuseppe Bellotti.

Interessanti i premi in palio: somme in danaro (dalle 5 mila per il primo alle 100 per il 4° classificato). Si giocherà dalle 19 alle 24 nei giorni feriali e dalle 9 alle 24 il sabato e la domenica. La conclusione il 30 giugno.

Enzo Armando  
Filippo Lergani

Tamburello a muro: oggi la supersfida con il Moncalvo di Alex Monzeglio

## Montechiaro tenta la fuga

Tirone e compagni si giocano la leadership. Il Portacomaro riceve il Castell'Alfero  
Grazzano ■ Montemagno. In A1 i tricolori del Castelferro ospitano il Fumane. Le altre gare

ASTI. Sono tutte in campo, oggi le squadre di campionato ■ tamburello fpt. In serie A si gioca la prima giornata di ritorno: occhi puntati su Castelferro e Camerast, quest'ultima sempre in zona retrocessione. Fischeio d'inizio alle 16,30.

Serie A1. Incomincia dalla vetta il girone di ritorno per il Castelferro. Il quintetto alessandrino, superato a gonfie vele il giro di boa, ospita il Fumane ■ Verona nella prima giornata di ritorno della massima divisione.

Per la capolista, forte dei suoi diciannove punti, la gara ■ preannuncia tutte in discesa: ■ Fumane è terzo ultimo a quota 6.

A2. Trasferta quasi impossibile per il Camerast, impegnato sul campo del Cerlango (Mantova). Il quintetto astigiano, ormai da alcune settimane penultimo in classifica, difficilmente riuscirà a trovare in terra mantovana i punti per lasciare la retrocessione.

Interserie (B/C). Oneste le gare della terza giornata di ritorno. Revigliasco-Cocconato; Callianetto-Monale; Torino-Cremolino; Azzano-Ovada; Capriata-Sattimo. Classifica: Cremolino 22 punti; Capriata 20; Monale 15; Cocconato 14; Torino 12; Ovada 8; Sattimo 7; Azzano 6; Revigliasco 4; Callianetto 2.

Serie D. Girone A: Chivasso-Gabiano; Alfiano A-Torino; Mombellase A-Mombellase B. Club Cocconato-Pro Cerrina; riposa Villadeati. Girone B: Maruccia Tigliole-Pisa; Monale A-Castagnole Monferrato; Mombello Torinese-Gallareto; riposa Caffè Cocconato e Club Tigliole. Girone C: Tonco-Monale B.

Torneo a muro. E' di quelle importanti ai fini della classifica la terza giornata di ritorno ■ torneo monferrino. Il calendario propone ■ gare di rilievo. Montechiaro-Moncalvo, Portacomaro-Castell'Alfero, Montemagno-Grazzano; riposa il Vignale. Per Tirone e compagni ■ per i campioni in carica, ■ turno potrebbe ■ favorevole.



Beppe Tirone (Montechiaro)

## Il Cunico va a Curno

CUNICO. Con la trasferta di oggi in terra lombarda, il Cunico di Fernando Ceron potrebbe portare a casa due importanti punti ai fini della classifica. La formazione astigiana, nella terza giornata di ritorno del campionato di serie A Fpt, è ospite del Curno (Bergamo). E' una squadra di media grandezza, che non dovrebbe dar del filo da torcere alla compagine formata da Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni Baldissin, Felice Negro, Dario Pastroni, Davide Ceron.

Già all'andata il Cunico era stato sconfitto con ampio margine; ora la squadra di Ceron tenterà di ripetersi. Del resto ■ l'Antignano vuol mantenere la possibilità di partecipare ai play-off scudetto, non può permettersi di fare passi falsi in trasferta.

## CALCIATORI

### Le finali del torneo Allievi ■ Canelli

Al campo sportivo comunale di Canelli si svolgeranno oggi le finali del campionato regionale ■ calcio riservato alla categoria «Allievi». In gara Biellese, Canale Vercelli, Olimpia Novara e la scuola di calcio Cbs Torino. Gli incontri dalle 10,30. (fi. l.)

### CALCIO NOTTURNO

#### Quarti di finale del memorial «Boffa» a Moasca

Prosegue a Moasca il 4° torneo notturno di calcio memorial «Eulvio Boffa». Oggi e domani quarti di finale: stasera dalle 21,15 «Macedonia» contro «Real Car» ■ «Over 30» contro «Teofilo»; domani sera «IP Pagliarino»-Impresa edile «Napoli» ■ «Fabio Fans Clubs»-«Da Andrea». Semifinali mercoledì 19 e finali il 23 giugno. (fi. l.)

### CALCIO

#### Si gioca alla Torretta ed ■ Pratamorone

Prosegue al campo della Torretta il trofeo «Dezzani». Domani ■ in programma dalle 20,30 Da Vittorio-Mongardino: Imperial Store-Massimiliano Giraudi e Gbv-Bar Cavour. Oggi pomeriggio dalle 16,30 ■ disputa anche il Trofeo «Lloyd Adriatico», triangolare giovanile riservato agli Esordienti. Il torneo è a Pratamorone di Tigliole. Oltre alla squadra organizzatrice vi prenderanno parte il Sendamianferre e lo Spartak Gorzano. (e. a.)

### CICLISMO

#### L'«Astinbici» per la ricerca sulla sclerosi

L'Associazione italiana sclerosi multipla organizza oggi la quarta «Astinbici», libera a tutti. Il ritrovo è ■ piazza San Secondo alle 8,30. La partenza alle 10. Il percorso è di 15 chilometri. Quota di iscrizione 7 mila: l'incasso sarà devoluto al centro di ricerca per la sclerosi multipla sezione di Asti. (e. a.)

### EQUITAZIONE

#### Gran premio regionale sulla pista di Sessant

Oggi dalle 14,30 in frazione Sessant 272 Gran Premio equestre regionale. Quattro le gare: primi passi e pony; categoria di base a tempo; inferiore con ■ percorso composto e Gran Premio. (e. a.)

### CICLISMO

#### Circuito amatoriale al rione San Quirico

Il Comitato provinciale dell'Acis di Asti organizza oggi, la 2ª edizione del Trofeo «Rione S. Quirico», ■ ciclistica in circuito aperta a tutti gli Enti della Consulta. Partenze dalle 14,30. (ca. l.)

### AUTOMODELLISMO

#### Raduno a Cerreto per il memorial «Schierano»

■ svolge oggi nella piazza Nuova a Cerreto (con inizio alle 8,30) ■ secondo memorial «Luisella Schierano» di automodellismo radio-comandato. Le iscrizioni si ricevono alle 9. Alle 10 si svolgeranno le batterie e alle 15 si disputeranno le finali. (e. a.)

LA TUA AUTO SI STA SPECIANDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000

Se la tua auto ■ stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al



30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

lamare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova.

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con ■ iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • L'AUTOBELBO 2000 CANELLI • PIUBELLI ASTI







# IMMOBILIARE

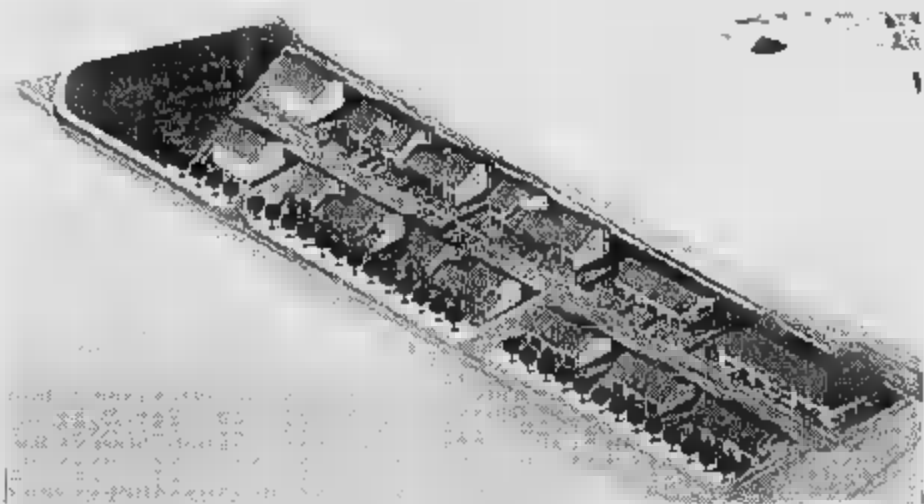
**CARIGNANO (TO)**  
Via Trieste, 11  
Tel. 011-96.93.293 - 96.90.539

**CARMAGNOLA (TO)**  
Via F.lli Vercelli, 101  
Tel. 011 - 97.22.252 - 97.22.329



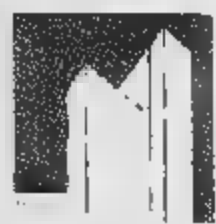
# BORGO VECCHIO

## VILLAGGIO RESIDENZIALE SAVOIA A CARIGNANO (TO)



**VILLE ED APPARTAMENTI  
IMMERSI NEL VERDE DI UNA  
RESIDENZA SIGNORILE**

REALIZZAZIONE



C.A.M.A.R.G. srl

## RESIDENZA ARMONIA A CARMAGNOLA (TO)



**APPARTAMENTI E LOCALI  
COMMERCIALI CENTRALISSIMI**

REALIZZAZIONE  
**ARMONIA SpA**

### ALTRE PROPOSTE

**BENE VAGIENNA (CN)**  
Rustico parzialmente ristrutturato  
disposto su tre livelli fuori terra.  
Giardino mq 1.200. Ottimo anche  
bifamiliare.  
Lit. 280.000.000

**SOMMARIVA  
DEL BOSCO**  
In frazione comoda a servizi. Vil-  
letta indipendente di mq 240 dispo-  
sta su due livelli fuori terra giardi-  
no mq 400. Ottimo anche  
bifamiliare.  
Lit. 300.000.000

**BRA**  
Affittasi e/o Vende capannone  
con destinazione commerciale, mq  
1.200. Ottima zona.

**SANFRE'**  
Appartamento di ingresso, tinello  
con cucinino, 3 camere, servizi,  
cantina, 2 box auto.  
Lit. 150.000.000

**VIRLE P. TE (TO)**  
Villetta ed appartamenti ■ refini-  
ture di pregio, box esterno e giardi-  
no privato ■ partire da  
Lit. 250.000.000

**VIRLE P. TE (TO)**  
Rustico da riattare di c.a. mq 300  
■ n ampio cortile. Progetto per vil-  
la bifamiliare.

**CARIGNANO (TO)**  
Appartamento di ingresso, sog-  
giorno, cucinino, 2 camere, servizi,  
2 box, cantina, orto privato, in pa-  
lazzina. TERMOAUTONOMO.  
Lit. 215.000.000

**CARIGNANO (TO)**  
Splendido appartamento, ingresso,  
soggiorno, cucina, 2 camere, doppi  
servizi, box 2 auto, cantina e giar-  
dino privato mq 200. TERMOAU-  
TONOMO. Ottimamente rifinito.  
Lit. 300.000.000

**TORINO**  
Monolocale con ingresso e servi-  
zio, via Cimarosa. OTTIMO.  
Lit. 68.000.000

**CARMAGNOLA**  
Appartamento di ingresso, sog-  
giorno, cucina, camera, bagno, box  
2 auto e cantina. CENTRALISSI-  
MO.  
Lit. 250.000.000

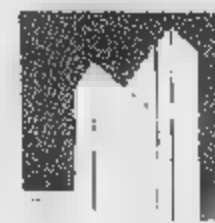
**MOLTISSIME ALTRE  
SOLUZIONI PER LA  
VOSTRA CASA, SONO  
A DISPOSIZIONE NEI  
NOSTRI UFFICI**

## COMPLESSO RESIDENZIALE SAN GIOVANNI A CARMAGNOLA (TO)



**APPARTAMENTI DI 3 - 4 - 5 VANI  
NELLA ZONA PIU' ESCLUSIVA  
DELLA CITTA'**

REALIZZAZIONE



TECNECOSTRUZIONI srl

## COMPLESSO TERZIARIO/COMMERCIALE L'AREA A CARMAGNOLA (TO)



**CENTRO USO TERZIARIO CON  
UFFICI E NEGOZI  
ED AMPIO PARCHEGGIO**

REALIZZAZIONE  
**VINOV-EDIL snc**



**Trasporto a corto raggio:  
Nuovo Renault Premium Distribuzione.**



Ampia visibilità, grande accessibilità ■ manovrabilità, design modulare in base ■ ogni esigenza di trasporto: perché la produttività ha bisogno di muoversi libera.

**Trasporto a lungo raggio:  
Nuovo Renault Premium Strada.**



Elevata capacità di carico, grande autonomia, massima affidabilità e sicurezza: perché quando la produttività fa strada ha bisogno di viaggiare comoda.

**RENAULT V.I. IL NOSTRO MOTORE SIETE VOI.**

Concessionaria per la provincia di CUNEO - IMPERIA - SAVONA **ALPICAR S.p.A.**

12081 BELLINZETTA (CN) - via Statale Mondovì, 33 - tel. 0171/38.42.12-38.42.13 - fax 0171/38.42.14  
FILIALE: 18100 IMPERIA - via Nazionale, 325 - tel. 0183/29.62.93



RENAULT

**GRUPPO AZ TI REGALA  
IL TELO MARE**  
CON LE TASCHE PORTAOGGETTI

SE FAI UN ACQUISTO DI ALMENO L. 500.000

**AZ**

di tutto  
&  
di più

**GRUPPO AZ GET**

SAVONA - CAIRO M. - ALBENGA - CEVA - CARMAGNOLA

GRUPPO GET, I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA



APERTO LA DOMENICA APERTO LA DOMENICA

# ASSELLE

## I PREZZI PIÙ BASSI NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

MOBILI **ASSELLE**

1.650.000

PARETE SOGGIORNO NOCE CON PARTICOLARI LACCATI.  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E

3.250.000  
COME DA GRAFICO

CUCINA COMPLETA DI: ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, FRIGO FREEZER, FORNO, PIANO COTTURA E LAVELLO.  
PREZZI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

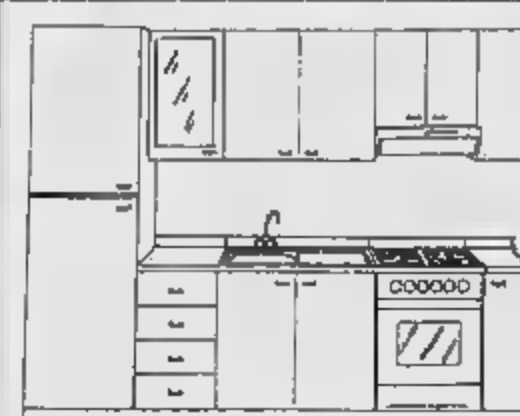


3.950.000

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA NOCE CON LIBRERIA A PONTE  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO

su misura  
A casa tua  
Preventivi  
Gratuiti...

Realizziamo ambienti  
personalizzati nel  
massimo rispetto  
**RISPARMIO!**

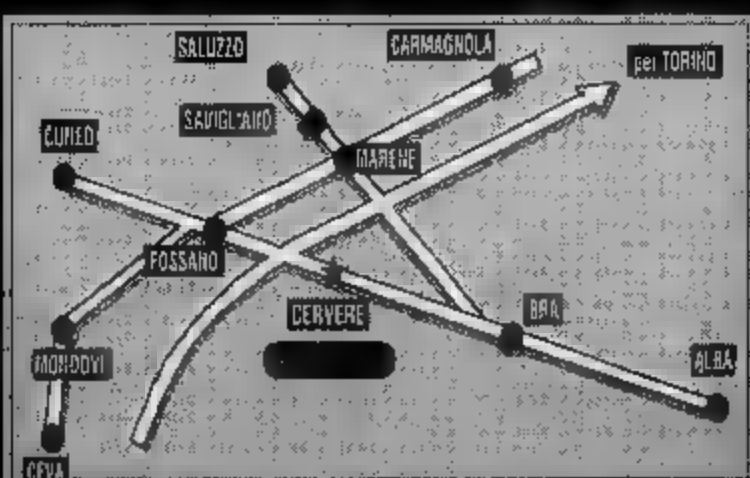


Cm. 285  
con elettrodomestici compresi



1.560.000

CAMERETTA PONTE CON 2 LETTI  
PREZZI COMPRESI DI I.V.A. E MONTAGGIO



S.S. BRA - FOSSANO

a **CERVERE**

Telefono

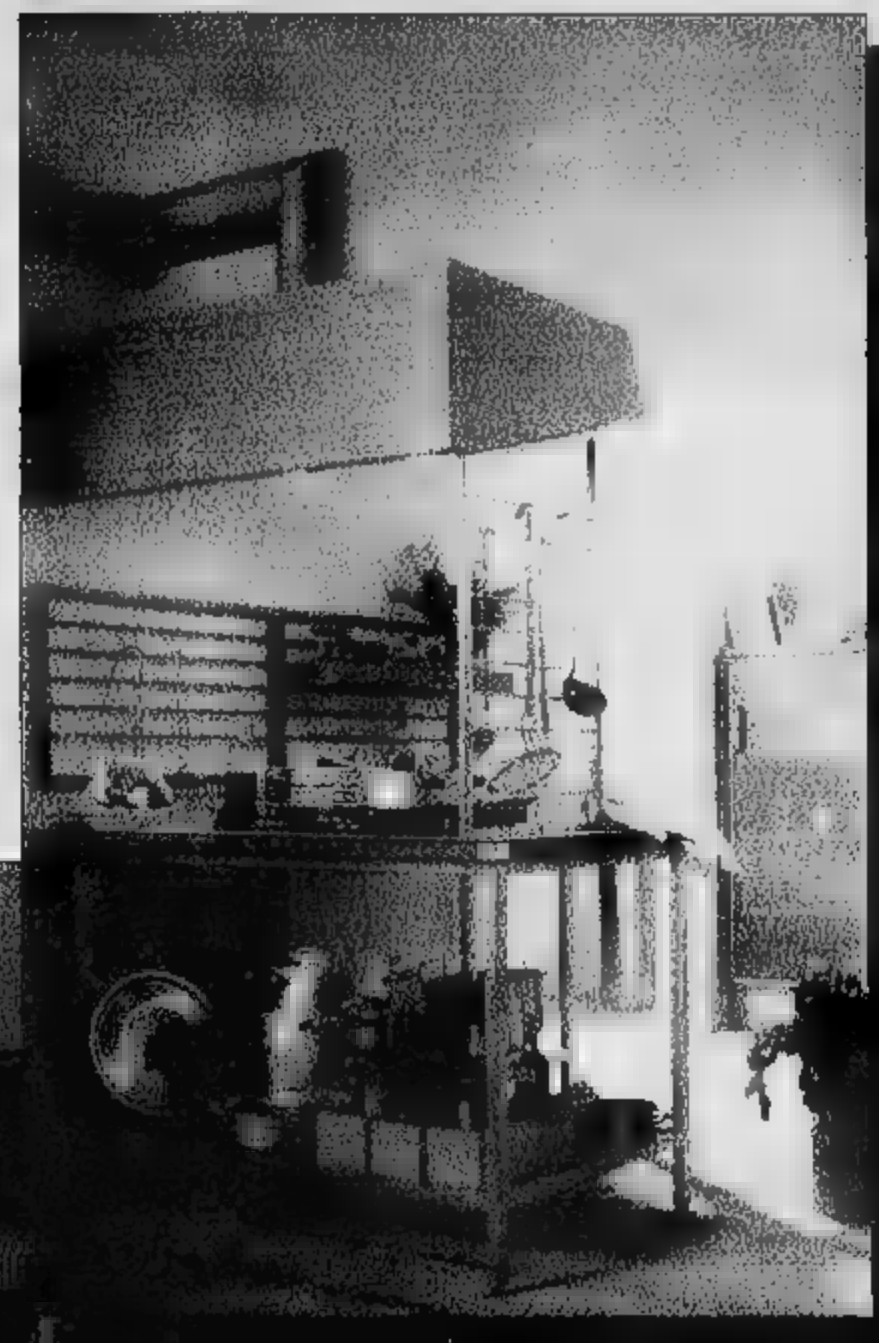
0172 - 47.46.46

### PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI



# *Bemsa*

**MOBILI  
&  
DINTORNI**



*presenta*  
**Binova**  
Cucine  
che hanno idee.





DALL' 11 GIUGNO

è  
**NUOVO**  
**SCONTI FINO AL**  
**50% !**

**IPERsidis**

**DIS GROS**

**S.DEFENDENTE CERVASCA**

LEGGI 19/03/80

**Maniaci del piacere, tenetevi forte.**



**Peugeot 306**

**da L. 22.585.000**

Decisamente questa è la volta buona per cedere ai desideri e concedersi tutta la tenuta di strada (Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni) e tutto il piacere di una Peugeot 306 che, anche nella versione più economica, vi circonda di ogni comodità, sempre di serie. Vetri elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, volante regolabile in altezza, tergicristallo con temporizzatore, vetri azzurrati e, a volesse, servosterzo, airbag lato conducente e passeggero, antiavviamento a codice. Peugeot 306: 28 versioni, benzina, Diesel e turboDiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Sicuramente, Peugeot 306 vi dà tutto quel che vi piace. E proprio come vi pare.

**FINO A 18 MILIONI  
 IN 24 MESI  
 A TASSO ZERO**

VERSIONE 306 3P 1300 CM<sup>3</sup> - PREZZO: L. 22.585.000 - ANTICIPO (MINIMO 20%): L. 4.565.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.020.000 - SPESE APERTURA PRATICA: L. 250.000 - IMPOSTA BOLLO: L. 20.000 - IMPOSTA RATE: L. 750.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,47% - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA AL 31/7/1996 PER TUTTE LE VETTURE PRESSO I CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

VERSIONE 306 1.6

**E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.**

In prova presso la concessionaria **PEUGEOT**



**Cuneotre S.p.A.**

Vendita - Assistenza - Ricambi  
 CUNEO in via Savona 77  
 Tel. 0171 - 403.434

**306**  
 PEUGEOT

PEUGEOT PERCHÉ L'AUTO SÌ SENTE UN PIACERE.











Cuneo, ieri corteo di pendolari contro il biglietto «Formula» delle Ferrovie

# «Ci fanno pagare i loro debiti»

Gli utenti: «Col nuovo ticket treno+tram le Fs e l'Atm di ripianare i buchi di bilancio»  
Il movimento consumatori: «E' irregolare». Da oggi bici ammesse sulla linea per Ventimiglia

CUNEO. Due grandi cartelli con vignette disegnate da pendolari contro le Fs (senza insulti, solo verità) hanno aperto ieri mattina il corteo anti-biglietto «Formula» treno+tram, che ha attraversato la città, quale hanno partecipato utenti, amministratori cuneesi e rappresentanti del movimento consumatori.

La manifestazione, che ha preso il via dall'atrio della stazione, aveva come obiettivo richiamare l'attenzione delle Ferrovie sull'errore «far pagare ai pendolari i debiti di Atm».

I rappresentanti del movimento consumatori, promotori della protesta, hanno raccolto circa 150 firme che sono poi state consegnate all'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani. Il corteo è partito da piazzale Libertà diretto in corso Gioiotti, piazza Europa e corso Nizza fino al palazzo dell'amministrazione provinciale. I manifestanti (c'erano anche l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Cino Rossi e il capogruppo della Lega Nord Pie-



Una trentina di pendolari e alcuni amministratori di Cuneo hanno sfilato con cartelli contro le Fs dalla stazione fino alla Provincia

rottavio Dutto) hanno atteso l'assessore Carpani e gli hanno chiesto di farsi portavoce, in- al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, alla Fs del disagio di chi è costretto a

pagare abbonamenti del 25-30 per più cari.

«In Provincia - spiega Beppe Riccardi del movimento consumatori - è stato detto che il ricorso al Tar fatto dall'ante è stato accettato, in quanto la provincia non sarebbe direttamente penalizzata. Oggi i termini per un nuovo esposto non sono possibili. Lo faremo non appena il biglietto «Formula» sarà esteso a tutto il Piemonte. Questo abbonamento è irregolare se è facoltativo».

Oggi l'abbonamento treno+tram prevede alcuni paesi esclusi: sulla Torino-Ventimiglia è Roccavione. Per questo decine di utenti di Cuneo hanno scelto fare l'abbonamento per Torino da Robilante o Verbania, in modo da non pagare il forte aumento delle tariffe.

I pendolari sono delusi: «Il rincaro degli abbonamenti è l'ennesima truffa - dicono -. Da anni ci battiamo per il raddoppio della Cuneo-Fossano. Il biglietto «Formula» è vergognoso».

Oltre ai pendolari e al movimento consumatori i protestare anche i sindacati di categoria. «Dal 1° giugno le Fs hanno messo in atto - dicono i rappresentanti Uil, Cisl e Uil - tagli sulla pulizia del materiale rotabile. A Cuneo è del 70 per cento, con gravi ricadute sul personale e disagi per i viaggiatori. Oggi, intanto, entrerà in vigore il servizio treno+bici (su ogni convoglio fino a 5 bici).

Nel Cuneese interessato in Torino-Fossano-Ventimiglia, la Asti-Cavallermaggiore e la Cuneo-Mondovì e la Ceva-Ormea, che a luglio chiuderanno per mesi.

Giovane bloccato col bottino subito dopo il furto in Cuneo vecchia

## Ruba vino in pizzeria, arrestato

Entrato nel locale ha preso dal frigo due bottiglie

CUNEO. E' entrato di nascosto nella cucina della pizzeria, ha aperto uno dei frigoriferi e «si è servito». Ha portato via due bottiglie di vino bianco e si è fuggito. Sorpreso da un cameriere è stato bloccato dalla polizia, pochi minuti dopo, a pochi metri dal locale. Protagonista del singolare furto è un trentenne di Peveragno, Mauro Crepaldi, disoccupato, residente via Vittorio Veneto, ma di fatto senza fissa dimora. L'uomo è stato arrestato e trasferito al Cerialdo, a disposizione del magistrato del tribunale, Attilio Offman.

Il furto è stato messo a segno l'altra sera, intorno alle 21,30, nella pizzeria «Capria» di piazza Seminario, all'angolo con via Fossano, poco distante dalla cattedrale.

Giovane grave  
Auto contro  
recinzione  
a Vignolo

VIGNOLO. Un diciannovenne Magliano Alpi è ricoverato in gravissime condizioni in Rianimazione a Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto l'altra notte, intorno alle 3,15, all'ingresso di Vignolo.

Giuseppe Tealdi, via Rossi 64 Magliano, era alla guida di una «Bravo», sulla quale viaggiavano due coetanei Wholmer Forlano e Cristiano Bruno, entrambi di Savigliano. I tre sono diretti verso Borgo San Dalmazzo. Improvvisamente l'auto è sbandata e si è schiantata contro la recinzione di una casa in via Caraglio 33. L'auto è stata violenta. L'auto, che è andata completamente distrutta, ha colpito anche un furgone, parcheggiato vicino alla casa.

I tre giovani sono stati corsi dai carabinieri e dai volontari della Croce rossa e trasportati al «Santa Croce», i medici del Pronto soccorso. «Le ferite gravissime condizioni (politrauma) del Tealdi, l'hanno trasferito in rianimazione. Forlano guarirà in 15 giorni, mentre Bruno è stato medicato e dimesso.

Ieri mattina a Ceva  
Inaugurate  
nuova scuola  
e la caserma

CEVA. Un istituto rinnovato dopo l'alluvione, con attrezzature che lo pongono all'avanguardia in Italia e una nuova caserma dei carabinieri. Le due inaugurazioni si sono svolte ieri mattina a Ceva. Alle 10 appuntamento all'Itc Baruffi: dopo il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, la preside Yvonne Fracassetti Brondino ha illustrato al pubblico, studenti, docenti, genitori e autorità, quanto realizzato, anche il contributo «Specchio dei tempi», dopo l'inondazione del '94.

Poco più tardi, alle 11, inaugurazione ufficiale anche per la nuova caserma dei carabinieri, in regione San Bernardino. Il cappellano militare ha benedetto la bandiera, donata da Gaby Taramazzo Azzoglio, e i locali che ospiteranno la stazione cevana. Erano presenti il vice comandante della Regione Piemonte e Val d'Aosta dei carabinieri, colonnello Franco Cardarelli, quello provinciale colonnello Alfredo Comini e il comandante della Compagnia Mondovì capitano Franco Rimondi.

Riconoscimenti  
A Fossano  
Avis in festa  
per i 50 anni



A Giorgio Giordano di 56 anni andrà la Croce d'oro per le cento donazioni di sangue

FOSSANO. La sezione Avis di Fossano festeggia 50 anni di attività e lo farà con una manifestazione di ringraziamento ai donatori.

Stamane alle 10,30, nel cortile del Convitto Civico, saranno assegnati 40 medaglie d'oro (a chi ha raggiunto 50 donazioni) 22 distintivi d'oro con fronda (75 donazioni) e 100 donazioni. Quest'ultimo, ambito riconoscimento, andrà a Giorgio Giordano, di 56 anni, donatore dal 1952.

Il distintivo d'oro con fronda sarà assegnato a Mario Bellino, Franco Bonavita, Elmi Canavese, Alessandro Carrara, Domenico Chiaramello, Giovanni Costa, Claudio Costamagna, Guido Dotta, Pietro Gazzera, Luigi Giraud, Maddalena Groppo, la Ghigo, Bernardo Lingua, Giovanni Marengo, Silvio Olivero, Michele Operti, Secondo Panero, Giuseppe Rinaudo, Giuseppe Rosa, Michele Serra, Franco Torri, Giuseppe Torta, Giuseppe Uberti.

Le medaglie d'oro verranno consegnate ad Amodeo Aimetta, Maria Allocco in Panero, Battista Arlando, Nicola Ballarín, Evelino Bellan, Attilio Biga, Giovanni Boglietti, Renato Bonino, Angelo Bosio, Domenico Cagliero, Giovanni Calandri, Sergio Caudana, Elito Chiabò, Michele Colonna, Giuseppe Cu-metto, Giuseppe Costamagna, Pietro Cravero, Rosa Curti, Vedova Cavallero, Remo Davico, Caterina Dotta in Anselmo, Mario Favole, Lucia Ferrero in Grosso, Stefano Ferrero, Santina Fianchini in Viassone, Edmondo Imberti, Maria Maddalena Lamberti in Magliano, Giuseppe Lissandro, Giuseppe Morengo, Pierino Martini, Felice Mascarello, Renato Molinaris, Davide Perrona, Giuseppe Perucca, Giovanni Pettiti, Mario Pogliani, Francesco Ricca, Elviro Rossi in Calandri, Lorenza Saffirio, Giorgio Sanmori, Giuseppe Tortone.

## DALLA GRANDA

### Manomessa la centralina dell'acquedotto

E' di origine dolosa il guasto alla centralina dell'acquedotto comunale, in frazione Chiamina. Sono stati tagliati alcuni fili elettrici del circuito che tiene sotto controllo il livello dell'acqua nel serbatoio principale. Quest'ultimo si è svuotato causando la mancanza d'acqua in molte abitazioni. Il danno è stato riparato, la normalità è stata raggiunta solo dopo alcuni giorni, a delle difficoltà nel ripristinare il livello originario.

### CUNEO

#### Ha patteggiato per il possesso di eroina

Giuseppe Bone, anni, abitante in via Cittadella, per il possesso di una dose di eroina ha patteggiato in tribunale mesi e 4 milioni di multa.

### Raduno provinciale dei combattenti e reduci

Oggi (dalle 9,30), i locali di piazza Piave, XIV raduno provinciale dei combattenti e reduci. Alle 10 discorso presidente della federazione e corteo per le vie del paese.

### Giornata dell'associazione donatori di organi

Giornata dell'Aido: alle 11 messa nella chiesa di S.Maria della Pieve; alle 11 conferenza su «Trapianto organi, solidarietà»; alle 14,30 giochi per i bimbi e alle 17 spettacolo ginnastica.

## UN IBEA PER TUTTI

Special Red è una nuova linea di tosaerba per chi esige la qualità IBEA ad un prezzo accessibile. Senza sacrificare prestazioni di taglio e l'eccezionale raccolta che da sempre distingue il tosaerba IBEA. Special Red è disponibile con svariate larghezze di lavoro e motorizzazioni sia elettriche che a scoppio per ogni esigenza e portafoglio.

**IBEA**  
POWER PRODUCTS  
GLI ESPERTI DEL VERDE



Professionalità  
Servizio ricambi  
Assistenza tecnica

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.a.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b. Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 5002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL



**MONCHIERO**

POLLENZO DI BRA

Via Einaudi, 25 - Telefono 0172/45.81.26

## COME DEVE ESSERE FATTA UNA CUCINA?

Che chiedere al venditore? Come scegliere l'attrezzatura? Quali garanzie occorre domandare? Ora è facile saperlo: basta una telefonata per ricevere a casa vostra gratuitamente la Guida all'acquisto intelligente della cucina.

[0173] 75.93.36





Uno scorcio di Baldissero. Il paese offrirà due giorni di festa durante i quali si potranno visitare i più suggestivi angoli del Roero «cuore verde» Piemonte.

Venerdì e domenica Baldissero invita alla 5ª edizione del «Solstizio d'estate»

## Il Roero festeggia la natura

In programma l'apertura di un sentiero che porta a Montaldo. Spettacoli, cene campagnole, mostre di erbe, piante, frutti, funghi e fiori. Dimostrazione di inanellamento di volatili

**BALDISSERO.** Festa della natura, musica, enogastronomia, passeggiate a cavallo: sono alcune delle proposte per scoprire il Roero, una delle aree più suggestive della Regione, non a caso battezzata «cuore verde del Piemonte».

Con il 5° «Solstizio d'estate: a tu per tu con l'ambiente del Roero», Baldissero vivrà due giornate di festa, venerdì 21 e domenica 23 giugno. È organizzato dalla Pro Baldissero (presidente Marco Bianco), dal Comune col sindaco Sergio Coraglia, dal comitato «Verderoero» di cui è animatore Costanzo Ruella, in collaborazione con i gruppi alpini di Baldissero, Santena e Sommariva Perno, il museo «Craverio» di Bra.

S'inizierà venerdì (ore 17) con l'apertura del sentiero che collega Baldissero a Montaldo. Al recupero dei sentieri storici, un tempo utilizzati dalla popolazione, poi abbandonati, lavorano da tempo volontari alpini. Pro loco è iniziativa di «Verderoero» a cui aderiscono 49 gruppi e associazioni. Alle 20 nel Comune cene campagnole.

I festeggiamenti si sposteranno domenica 23 alla cascina Serralunga in frazione Baroli: il calendario è così ricco di iniziative da lasciare un attimo di respiro. Alle 9.30 alzabandiera degli alpini, quindi avrà luogo una dimostrazione di inanellamento degli uccelli alla stazione ornitologica del museo «Craverio» alla Tenuta Serralunga. Qui, da oltre vent'anni, funziona una stazione unica in Piemonte dotata di un roccolo dove gli uccelli, attirati da richiami sonori, vengono catturati per essere registrati e subito rilasciati. Si tratta di rilevamenti a scopo scientifico che consentono di approfondire la conoscenza degli uccelli e le rotte migratorie.

Contemporaneamente si apriranno le mostre sulla natura: erbe aromatiche (a cura di Marisa Sottili), fiori selvatici e piante acquatiche (Luisa Casu della Regione Lombardia), frutteto ecologico (con lezione pratica di Giacomo Olivero), micologia (a cura del gruppo micologico di Asti e Canale), nonché una mostra sull'ambiente allestita da «Antea» di Santena. Con l'occasione il consorzio di forestazione «Roero Verde» distribuirà piantine in collaborazione con



La premiazione dei ragazzi che hanno partecipato a un passato concorso «Roero, natura e cultura». A lato alcuni volontari che si occupano di recuperare i vecchi sentieri

Regione, assessorato Foreste di Cuneo e vivaio di Chiavasso.

Si potranno assaggiare vini sotto la guida del maestro sommelier Beppe Monchiero.

Non meno intenso il programma del pomeriggio: alle 14.30 musica per i giovani con Simona Colonna e Gianluca Alocco. Quindi saranno premiati i ragazzi delle Elementari e Medie di quindici Comuni che hanno partecipato al concorso «Roero, natura e cultura».

Si tratta del consorzio dei nidi di rondine, un'iniziativa

suo genere che ha avuto una vasta: il settimanale per ragazzi «Topolino» ha dedicato ampio servizio all'argomento e ne ha parlato la trasmissione televisiva «Ambiente

Italia». Ai momenti più impegnativi, alternano canzoni, musica e gli «Smile Music» di Rimini. Dopo cena (prenotazione obbligatoria) la festa si concluderà con un concerto di Dante Torricelli e la sua orchestra.

Non è stata trascurata la solidarietà: per tutta la giornata sarà attivata una sottoscrizione il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e alla associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla.

Commenta Costanzo Ruella: «Negli ultimi anni l'attenzione per questa zona, una delle più belle isole verdi del Piemonte, è cresciuta grazie anche alle tante iniziative che sono state pro-

mossa e alle quali «Verderoero» ha contribuito in misura notevole. Spiace constatare che nessun passo avanti è stato fatto su un progetto unitario di tutela del territorio cui si è discusso lungo i sindaci. La natura è un patrimonio comune che deve essere tutelato».

Intanto, sono sorti nella tre piccoli centri di turismo equestre: il maneggio «Dottor verde» di Ceresole, il centro ippico nazionale «Don Leone» di Pralormo e «La Stufa del Roero» di Montà. Dice Mauro Ramondetti del «Dottor Verde»: «Si tratta di tre piccole realtà che sono coordinate per offrire agli appassionati dell'equitazione di campagna, percorsi a cavallo tra le colline del Roero, di uno o più giorni, con posti tappa e ricoveri per i cavalli e dove si possono degustare i prodotti tipici roerini dagli asparagi alle tincche, dalle anguille ai funghi, ai tartufi, ai vini».

Oggi a Ceresole, il gruppo ambiente «La Ru» organizza una gara di regolarità a cavallo di 30 km che vedrà i cavalieri cimentarsi tra boschi e campi. Partenza alle 8.30 alla cascina «Le Rocche».

Per gli amanti della buona tavola e della cucina tipica locale, merita una visita il ristorante «La Campana» di Margherita Bianco a Ceresole d'Alba, appena ristrutturato.

[g. f.]

### CONOSCERE IL ROERO



### Voci e volti della natura - 5ª Festa del solstizio d'estate

"A tu per tu con l'ambiente del Roero"

21 e 23 giugno 1996 - Baldissero d'Alba, Casc. Serralunga

Baldissero d'Alba  
venerdì 21 giugno 1996

#### PROGRAMMA

ore 17 Apertura del sentiero A1, tratto che collega Baldissero a Montaldo. Ai ragazzi verrà donata una maglietta ecologica e verranno distribuiti gratuitamente panini.

ore 20 Prezzo il Sabir polifunzionale, cena campagnola; a seguire, serata danzante in compagnia di «Santana Fidi».

Alla realizzazione della manifestazione contribuiscono:

- Comune di Baldissero d'Alba;
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Agenzia di Alba-Bra;
- Cassa di Risparmio di Bra.

Cascina Serralunga,  
Frazione Baroli di Baldissero d'Alba  
Domenica 23 giugno 1996

#### PROGRAMMA MATTINA

ore 9.30 Alzabandiera con gli Alpini. Ornitologia e inanellamento: dimostrazione pratica e relazione sull'attività svolta.

ore 10 Funzione religiosa assistita dagli Smetti.

ore 10.30 Apertura mostre sulla natura: mostra della Regione Piemonte. Sarà in funzione un Servizio con bevande e panini.

dell'Assessorato Foreste di Cuneo e del Vivaio di Chiavasso; in collaborazione con ROERO VERDE, Consorzio di Forestazione, distribuzione gratuita di piantine. Micologia a cura del Gruppo micologico di Asti e Canale, Gruppo «Antea» di Santena; riproduzione e lavori «in presa diretta» con l'ambiente. Banquette delle Fini Loci del Roero.

ore 11.30 Frutteto ecologico. Lezione pratica a cura del Prof. Giacomo Olivero. Erbe aromatiche e fiori selvatici a cura di Marisa Sottili di «Crispina». Fiori selvatici e piante acquatiche a cura di Luisa Casu della Regione Lombardia.

ore 12 - 12.30 Degustazione vini a cura di Beppe Monchiero.

ore 12.30 Pranzo (si prega di prenotare).

#### POMERIGGIO

ore 14.30 Musica per i giovani con Simona Colonna e Gianluca Alocco.

ore 16 Premiazione del Concorso «Roero Natura e Cultura - 5ª Edizione», sezione Scuole Elementari e Medie Inferiori. Ai ragazzi partecipanti verrà donata una maglietta ecologica e verranno distribuiti gratuitamente panini.

ore 17.30 Canzoni, musica e sorrisi con gli «Smile Music» di Rimini.

ore 19.30 Cena (prenotazione obbligatoria).

ore 21.30 Duo Tardicelli e la sua Orchestra in concerto.

ore 22.30 Estrazione dei Premi della sottoscrizione.

Sarà in funzione un Servizio con bevande e panini.

### RISTORANTE - BAR

PIATTI E VINI TIPICI DEL ROERO

**SPECIALITÀ TINCHE DI CERESOLE**

E' gradita la prenotazione  
Chiusura il mercoledì

Via Martiri, 83 - CERESOLE D'ALBA (CN) - Tel. (0172) 574707

## ROERANDO

2 passi da Torino

**Centro T.E. IPP. NAZ. DON LEONE**  
Tel. 011/9481717  
0360/564866

**Centro T.E. STAFFA DEL ROERO**  
Tel. 0173/975471  
0173/976171

**Centro T.E. Dott. VERDE**  
Tel. 0172/574939

**LEGENDA**

- TORRE
- CASTELLO
- SANTUARIO
- PUNTO PANORAMICO
- SOSTA ATTREZZATA

**PRODOTTI TIPICI DEL ROERO**

- VINI
- TARTUFI
- ASPARAGI
- TINCHE
- ANGUILLE
- FUNGHI

**Sconto 10%**  
presentando questa cartina ad uno dei 3 Centri

**L'INIZIATIVA DEI TRE CENTRI DI TURISMO EQUESTRE LEGATA AL RILANCIO DEL ROERO**

## ALBALANGA

### FUNGHI PORCINI SECCHI

erbe aromatiche - spezie - funghi  
frutta secca

**CERESOLE D'ALBA**  
Tel. (0172) 57.40.80 - Fax 574848

MICINA AUTOMOBILI

## Ponzio Silvio

Riparazioni auto e veicoli commerciali  
nazionali ed esteri  
Meccanico - Motorista - Elettrante - Gommista

**INSTALLAZIONE Antifurti Autoradio Ganci Traino**

Via Martiri, 102 CERESOLE D'ALBA Tel. 0172/5749343



La strada albese è stata rinnovata e abbellita, ma i disagi non mancano

## Corso Piave, ancora polemiche

I negozianti propongono di rivedere la direzione dei sensi unici e protestano per le carenze dell'illuminazione pubblica. Oggi Festa di primavera con il concorso «L'arte en plein air»

ALBA. Un corso Piave rinnovato, abbellito, sebbene ancora ultimato, ospita la Festa di primavera con il 7° concorso di pittura «L'arte en plein air». Le oltre cinquecento opere di artisti provenienti da tutto il Piemonte e oltre, verranno esposte «all'aria aperta» lungo la storica direttrice che parte dal centro di Alba e che costituiva già l'antica Pollentia, fin dal periodo romano.

Iscrizioni (gratuite), tra le 8 e le 10, mentre la premiazione si svolgerà alle 11. L'iniziativa è di Albano, il centro commerciale che raggruppa i negozi di Borgo Piave, con il contributo della Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour (sono in palio premi consistenti). E' poi il debutto del «restyling» (aveva già ospitato il mercatino delle pulci il 19 maggio) diventato per un buon tratto a senso unico e che oggi sarà isolato pedonale.

Anche le vie laterali sono state trasformate in senso unico, ma ci sono proteste per le difficoltà che si incontrano ad entrare in corso Piave dai paralleli corso Europa e via Roma. Il presidente Albano Mario Promio: «Corso Piave ha migliorato il suo aspetto, ma non ancora interventi».

I commercianti, che si erano più volte lamentati per i lavori a rilente, hanno inviato una lettera al Comune in cui chiedono di rivedere la direzione dei sensi unici delle vie laterali a corso Piave, un disco orario per i parcheggi, un vigile di quartiere, maggior segnaletica, prevenzione incendi, mercato ambulante, pulizia delle strade, regolamentazione del semaforo all'incrocio con via Ferrero. Lamentano che non è stata migliorata l'illuminazione pubblica e chiedono l'applicazione delle agevolazioni promesse (rimborso Iciap '95 per compensare i danni per la lunghezza dei lavori).

Conclude Promio: «Per favorire il passaggio serale in corso Piave è indispensabile che le vetrine dei negozi siano illuminate fino a tarda sera, cosa che attualmente non avviene». [g.f.]



Cantiere in corso Piave qualche fa: ora i lavori quasi ultimati

Sollecitato il confronto tra Enel e autorità locali

## Elettrodotto di Dogliani. Adesso la Regione «franca»

DOGLIANI. Elettrodotto Enel al centro del dibattito: se n'è parlato l'altra mattina nel salone comunale. I rappresentanti di tutte le parti si sono riuniti nel tentativo di trovare nuovi punti d'intesa sul progetto dell'impianto ad alta tensione che dovrebbe essere realizzato tra Dogliani e Serravalle.

All'incontro erano presenti, oltre agli amministratori doglianesi, il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, i consiglieri Lido Riba e Piergiorgio Peano, e i rappresentanti dell'Enel Orlando Agostini, Giancarlo Mellano e Francesco Cerri. Sono emerse le reali dimensioni del progetto dell'Enel. I rappresentanti dell'ente hanno ammesso ufficialmente che la linea aerea fra Do-

gliani e Serravalle rappresenta solo il primo tratto di un più esteso tracciato, da realizzarsi in tempi successivi. Un progetto di ampia portata, del quale non si conoscono gli esatti contenuti.

Soddisfatto, tuttavia, per gli amministratori doglianesi, la presa di posizione della Regione. Ha detto il presidente Rolando Picchioni: «Non rilasceremo alcun permesso se prima l'Enel non si confronta con le programmazioni delle autorità locali». La discussione è poi proseguita fino al raggiungimento di un'intesa. «Si è deciso di istituire una commissione di studio, composta da tecnici, ha spiegato Piero Albarello, assessore di Dogliani. Lo scontro si sposta quindi dal piano politico a quello tecnico». [g.c.]

### IN BREVE

#### INIZIATIVE CAVOUR

La comunità di Gallo festeggia don Bruno

La comunità di Gallo partecipa oggi a festeggiamenti per il cinquantenario dell'ordinazione sacerdotale di don Giovanni Bruno. Ritorno sulla piazza alle 17: seguirà la messa. Poi cena nel padiglione allestito dalla Pro loco. [g.c.]

#### CAMERANO

Una serata dedicata ad Amnesty International

Nel teatro parrocchiale di Camerano Villa (ore 21) il gruppo «Quelli che... la pace» presenterà «Una serata per Amnesty International». [v.p.]

#### PERMANENTE MUSEO

Il paese al motoraduno d'epoca

Terzo motoraduno d'epoca tra il Podio, oggi, per iniziativa degli amici vecchie moto e del Circolo delle Langhe auto e moto storiche di Alba. Il ritrovo è fissato alle 8,30 in via IV Novembre. Motoraduno Bmw anche a La Morra. In mattinata, escursione sulle strade dei vini e visita ad alcune cantine. [r.s.]

#### BARBARESCO

Una «Festa d'istà» per la Famija Albeisa

«Festa d'istà» oggi per gli amici della Famija Albeisa. L'appuntamento è lungo il Tanaro al «Porto di Neive» (ore 8,30). [g.f.]

#### BRA

Domani i funerali del frate francescano

Si svolgono domani, alle 10,30, nella chiesa Rocca, i funerali di padre Vigilio Mondino, 89 anni, per assistente dell'Ordine francescano a Bra e dintorni. [g.n.]

# LA CASA COME DESIDERI

## “IN CUCINA”

# SERVETTI

MOBILI-ARREDAMENTI

PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO PREGIATO

PROPOSTE CLASSICHE O MODERNE

SOLUZIONI INNOVATIVE E FUNZIONALI

MAGLIANO ALPI (CN) Strada Statale 28

**QUESTA SERA**

**DOMENICA GIOVANE**

SINONIMO DI DIVERTIMENTO CHE RIUNISCE IL PUBBLICO PIU' GLAMOUR IN CONSOLLE

**VICTORCRAZY BARBYBOY ALBERT 1**

GRANDE LISCIO GRANDE ORCHESTRA

**GIORGIO E PAOLO**

### AFFARI IMMOBILIARI

**g** **OPIMM**

BRA - via Plumetti, in palazzina ristrutturata, due appartamenti, uno di due locali, cucinino bagno, box e cantina, l'altro di un locale, cucinino, bagno box e cantina. A partire da L. 130.000.000.

BRA - via Risorgimento, Ottimo appartamento di 4 locali, servizi, cantina e box auto. Completamento ristrutturato vetri doppi, portoncino blindato. Termo autonomo. Prezzo interessantissimo.

BRA - via Crimea, Appartamento al sesto ed ultimo piano con ascensore, composto di ingresso, tinello e cucinino, una camera, bagno, cantina e posto auto coperto. Ottimo L. 170.000.000.

BRA - p.zza Carducci, Appartamento in buone condizioni di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, rip., bagno, box e cantina. L. 170.000.000.

SANRE - zona collinare, Bellissima villa indipendente con 1000 mq di giardino piantumato ed illuminato. Ristrutturata di pregio, sistema di allarme interno ed esterno, portici e ampi terrazzi panoramici. INTERESSANTE! L. 540.000.000.

BRA - via B., Villa unifamiliare composta di cucina abitabile, sala da pranzo, salotto, 3 camere da letto, 3 bagni, ampio locale artigianale di ca. 400 mq e giardino di 3500 mq fronte casa. Ottimo affare. L. 560.000.000.

**BRA**

Via Principi di Piemonte, 27

**gabetti** **OPIMM**

Tel. 0172/41.14.14

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al



30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

tamare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA**

**A.C.A.S. SALUZZO - CARMA FOSSANO - ELLERO MONDOVI - GENERAL AUTO BRA**  
**L'AUTO CUNEO - LINEA SAVIGLIANO - ROBALDO ALBA - S.A.C.A. ALBA - VETTA CUNEO**



# MISS FRAGOLA

*E' LIETA DI INVITARTI  
PER LE VIE E PER I NEGOZI DI*

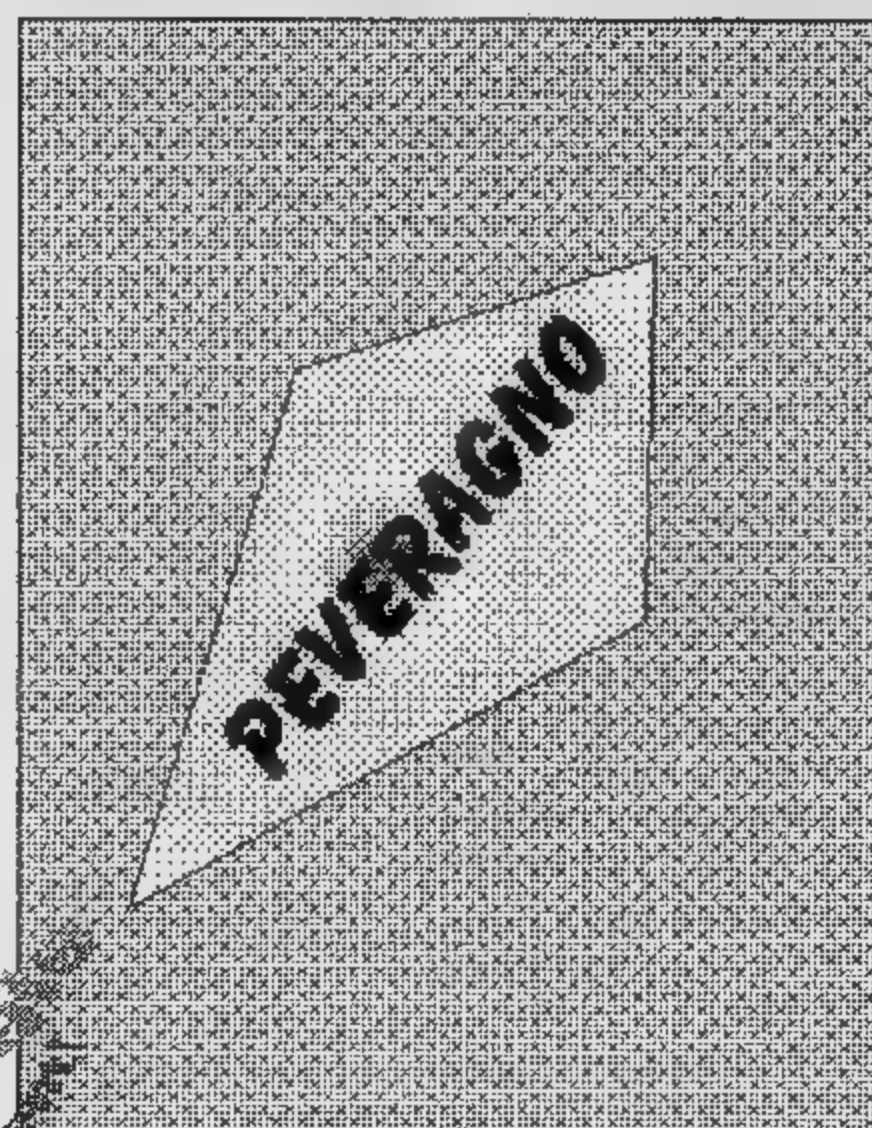
## PEVERAGNO OGGI

### 16 GIUGNO 1996

*IN OCCASIONE DELLA  
SAGRA DELLA FRAGOLA  
E TI RICORDA CHE PUOI FARE  
I TUOI ACQUISTI,  
ANCHE NEI GIORNI  
FESTIVI  
(IN MATTINATA),  
NEI NEGOZI QUI SOTTO CITATI,  
CHE TI AUGURANO*

*Buon  
Divertimento*

**Comitato Locale**



**Commercianti Esercenti  
Peveragno**

#### PROGRAMMA

##### Domenica 16 giugno

39° "Un paese in festa"  
Gioiellieri - Caricaturisti - Sculture con palloncini  
Mercato delle Pulci e dell'Artigianato  
Esposizione di vecchie cartoline di Peveragno  
presentate da Silvio Bonino  
Esibizione di KARATE  
ore 10,00  
Esposizione delle varietà di fragole con premiazione a sorteggio  
ore 11,00  
1ª Edizione concorso di pittura "Sagra della Fragola" con premiazione alle ore 18,00  
ore 13,00  
Pranzo a L. 15.000 c/o piazza Toselli  
ore 15,30  
Degustazione di fragole e balli e canti per le vie del paese.  
Esibizione della Banda Musicale Peveragnese  
ore 21,00  
Ballo con l'orchestra spettacolo Daniele Comba c/o cortile delle Scuole Medie - via V. Veneto - Ingresso a pagamento

##### Lunedì 17 giugno

ore 21,00  
Balli occitani con le "Mamours bleu" piazza P. Toselli - Ingresso libero

##### Martedì 20 giugno

ore 21,00  
"Swing" Soda Band" piazza P. Toselli - Ingresso libero

\* PARCO DIVERTIMENTI \*

**Allione Amabile** - Casalinghi Elettrodomestici - via Roma, 26  
**Andreis Donatella** - Impianto di carburante - via Vittorio Veneto, 73  
**Bersezio Giovenale** - Ingrosso formaggi e salumi - via Giordana di Clans, 5  
**Borsotto Monica** - Tabaccheria - via Guglielmo Abate, 7  
**Campana Bartolomeo (Flavio)** - Calzature e pelletterie - via B. Prieri, 30  
**Carletti Libero** - Caseificio Artigianale - vicolo della Chiesa, 2  
**Cavallo F.lli** - Salumificio Macelleria - via Vittorio Veneto, 46  
**Colombero Erica** - Tabaccheria - via S. Giovanni, 44  
**Da Lidia** - Frutta, verdura e vini - via Roma, 32  
**Da Walter** - Pizzeria - via Vittorio Veneto, 52  
**De Marchi Edoardo** - Prodotti per l'agricoltura - via B. Prieri, 60  
**Donatella e Jolanda** - Gastronomia - via Roma, 11  
**2D di Garro e Dibraganze** - Prodotti per l'agricoltura - via Giordana di Clans, 31  
**Dutto Sport** - Articoli sportivi - via Vittorio Veneto, 46  
**First Lady** - Birreria - via Roma, 23  
**Garelli Daniele** - Macelleria - piazza S. Maria, 6  
**G.F. di Campana e Viada** - Alimentari - via S. Giovanni, 44  
**Giordano Lucia** - Calzature e pelletterie - via Roma, 11  
**Giuliano Elda** - Abbigliamento - via Piave 1/3

**Grano Giuseppe** - Edicola Fax - via Roma, 21  
**Il Bersagliere** - Trattoria Gelateria - via Roma, 89  
**Il Guardaroba** - Abbigliamento - via Giorgio Giorgis, 55  
**Il Sogno** - Liste nozze e bomboniere - via Giorgio Giorgis, 51  
**Il Tucano** - Ristorpub - via Piave, 7  
**La Buteja** - Alimentari, formaggi e salumi - Fr. S. Lorenzo, 31  
**La Pineta** - Ristorante - Fr. S. Margherita, 33  
**La Posta** - Alberto Ristorante - Fr. Pradeboni, 1  
**La Salletta** - Caffè, bar - piazza Pietro Toselli, 10  
**Macagno Giovanni** - Ingrosso, frutta e verdura - via Madonna dei Boschi, 3  
**Macagno Guido** - Macelleria - via Roma, 16  
**Market Roberto** - Alimentari - piazza Toselli, 10  
**Mindino di Tassone Bernardino** - Tabaccheria, cartoleria - via Piave, 13  
**Simondi Giuseppe** - Oreficeria, orologeria - via Roma, 15  
**Tassone Daniela** - Edicola, merceria - via Bisalta, 1  
**Tassone Elvira** - Cesteria, valigeria - via Roma, 7  
**Turbshopping** - Maxisconto, alimentari - via Giorgio Giorgis, 40/A  
**Virano Antonella** - Stazione di servizio - via S. Giovanni, 1



Racconigi, grande happening oggi in piazza Piacenza

## «Kaos» con 13 band

Nuovi complessi e gruppi di successo sul palco allestito tra il verde  
Mille sfumature rock con «Karma», «Lavori in corso» e il mitico Mao

RACCONIGI. Ritorna oggi, alle 14,30, il giardino di piazza Piacenza. Grande sarabanda di «Kaos», una delle feste rock più importanti del Piemonte. La manifestazione, inventata cinque anni fa dall'allora presidente della Pro loco Giorgio Reviglio, anche quest'anno ha il sostegno Ente turistico, Comune e Informagiovani.

Tredici gruppi saliranno sul palco e, secondo della «fama», da mezz'ora a un'ora e mezza per proporre i loro brani. S'inizierà con le proposte: «Zero Assoluti», «Neumas», «Arytmia». Con Enzo Fornione e la sua band si entrerà nel settore «big». Da Genova arrivano i «Lavori in corso», guidati dal cantante Luigi Muriello, che proporrà un originale crossover, da Firenze il trio scatenato «Interno 17».

Alle 18, un momento più intellettuale con la canzone popolare d'autore italiana di Massimo Bubola, noto per i successi scritti per Fabrizio De André, Fiorella Mannoia e Gang. Si torna al rock e, a puro, dopo, con i «Ceride» mentre, alle 20, salirà «on stage», Giovannino Longo alias Gomma, con i suoi Mazzaferro. Gran finale con «Karma», «Persiana Jones» e «Mao & La Rivoluzione». Presentano l'attrice Stefania Giubiani e Michelangelo di Trs. Sarà a disposizione un punto ristoro con panini, salsiccia alla brace e birra. Biglietto 16 mila lire. (m.h.)



I «Ceride» sono tra i gruppi più affermati che partecipano a «Kaos»

## A ONCINO

## Suonatori occitani

La 6ª edizione di «Cantacaminus», passeggiata con canti e balli tradizionali, si terrà quest'anno nella vallata di Oncino in Alta Valle Po. La manifestazione è organizzata dal gruppo «Mare Tera», che ha a cuore le tradizioni e la cultura popolare e montana. Da Bigot (partenza ore 9,30) alle Bigorie (arrivo ore 12), lungo un percorso all'ombra di aceri e magliociondi si potranno scoprire Peiro Piatto, il pilone votivo, le meire estive e le praterie. Dalle 15 oltre dieci gruppi di suonatori occitani giunti da tutta la regione (Ariondela, Cantori Salasi, Cantovivo, Coro Bajolosa, La Chastelada, L'Estorie Drolo, I Loranze, I Quarelli, I Refolè, I tre Martelli), animeranno un happening musicale e danzante. Nei locali del bar trattoria si potrà pranzare, prenotando alla partenza. (l.d.)

Sale San Giovanni apre la rassegna

Cena al castello  
Ospite la «miss»

SALE SAN GIOVANNI. S'inaugura oggi alle 18, nel castello, la rassegna di concerti estivi organizzata dall'associazione «Amici di Sale e del Castello» sotto la direzione artistica di Riccardo Vianello.

L'appuntamento di oggi s'intitola «Vino, donne e canto», incontro enogastronomico musicale, lettura di poesie e successi a cena all'interno del castello. Saranno ospiti l'enologo e scrittore Massimo Martinelli e la giovane Laura Omero, miss Lines Sprint al Concorso di Miss Italia '95.

Interessanti anche i successivi appuntamenti: il 30 giugno, nella chiesa di San Giovanni (ore 18), si esibirà il duo pianistico a quattro mani formato da Liliana Flora e Cristina Orvieto (musiche di Ravel, Debussy, Fauré, Milhaud); il 7 luglio, sempre in chiesa, il trio formato da Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto) e Giorgio Costa (pianoforte) proporrà pagine di Beethoven, Saint-Saëns, Haydn, Verdi e Donizetti; il 21 luglio, nel castello, la Strauss Ensemble eseguirà valzer e brani della tradizione viennese, mentre il 10 agosto, alle 21,15, l'Orchestra Sinfonica Sanremo, diretta da Jan Stulen e il soprano Mirabelle Capelle proporrà musiche di Weber, Bizet, Offenbach, Verdi e Strauss.

Tra le iniziative per l'estate Sale propone anche una mostra artigianale che si inaugurerà il 14 luglio. (h.b.)

## GIORNO E NOTTE

## SAVIGLIANO

## Cori del mondo

Alle 11, in S. Giovanni, messa con corali; alle 17, saluto ai cori in piazza Sant'Anna e alle 20,30 concerto finale (in caso di maltempo chiesa di Sant'Andrea).

## ROBURENT

## Omaggio al poeta

Oggi, alle 10,30, nel teatro parrocchiale, un convegno ricorderà il poeta Bep Rosso.

## MONESIGLIO

## Classica nel parco

Oggi il castello apre le porte ai turisti. Le visite dureranno dalle 13 alle 19. Alle 15, nel parco, concerto di musica classica con il trio flauti e fagotto Mariangela Biscia, Sara Rinaudo e Alessandro Ghibaud.

## RACCONIO

## Suona il trio

Per la mostra «Giorgio Morandi & i Morandiani», alla Margherita del castello, oggi, alle 16, musica il «Trio d'ance» di Cuneo.

## REVELLO

## Canti polifonici

Nella parrocchiale oggi, alle 17, il Coro del Bric esegue musiche polifoniche e brani classici.

## NIELLA MARINA

## Cover internazionali

Stasera, ore 22, al Nostradamus pub, il gruppo «Nice prices» presenta cover internazionali.

## PEVERAGNO

## Aperitivo in birreria

Oggi, alle 10, birreria First lady, aperitivo in musica con Enzo Fornione e Alberto Gertosio.

## SARGE

## Flauto e piano

Domani, alle 21,30, al Caffè Roma, «sciozzio d'estate» con Cristina Leone al piano e Piero Bi al flauto.

## CASTAONITO

## Mercatino e folk

In frazione San Giuseppe, oggi, dalle 8 alle 19, mercatino delle pulci e mostra. Alle 21, folk.

## «Festa d'Istà»

Oggi, al Ponte di Neiva, «festa d'Istà» della Famija Albeisa: pranzo al sacco, giochi, «merende sinbra» e, alle 20, ballo.

In Conservatorio  
Schubert e Widor  
ritorna al teatro  
di nuovi talenti

CUNEO. Si terrà stasera, alle 21, nella sala concerti del Conservatorio, il saggio di fine anno del «Flauto tenuto» da Claudio Montafia con la collaborazione di Maurizio Davico (conduttore) e di Erika Fasola (pianista accompagnatrice).

Ancora una volta la sala, inaugurata pochi mesi fa, sarà teatro di un'esibizione di giovani talenti che si alterneranno nell'esecuzione di pagine classiche. La prima parte si aprirà sulle note del Concerto in sol maggiore di Quantz nell'esecuzione di Francesca Rosi, a cui seguiranno Paola Dusio (Schubert); Serena Badoer (Gaubert); Andrea Oliva (Prokofiev). Protagonisti della seconda parte Stefania Morselli, Laura Guatti, Alessandra Masero e Rossella Cappotto impegnati rispettivamente in brani di Widor, Doppler, Beethoven e Felda. La serata è patrocinata dai Comuni di Cuneo e Boyes. (v.p.)

Premio «Pinocchio»  
Maghi e down  
per festeggiare  
il Topo Giro

L'attore Francesco Salvi ricadrà il premio per il programma radiofonico durante la festa nel teatro parrocchiale

VERNANTE. Francesco Salvi, il noto attore e cantante, e il giornalista di «Topolino» Piergiorgio Ruggeri, conduttori della trasmissione «Radio Topo Giro», curata da Fabrizio Boiardi su Rai Due, riceveranno oggi, alle 16, il «Pinocchio» dell'anno che premia il programma. La cerimonia si terrà al teatro parrocchiale con contorno di sketch, magia e musica. Clown e illusionisti animeranno il paese fin dal mattino. (v.p.)

Sul Monte Pigna  
Canti alpini  
con il coro  
Sanna Cedas Fiat

LURISA. Si tiene oggi, alle 12, il secondo concerto della rassegna nazionale di «Cori in montagna», organizzata dalla Pro loco e dalla Società Cabino-vie. Lurisa. Sulle pendici del Monte Pigna si esibirà il coro Sanna Cedas Fiat di Torino, impegnato in canti della tradizione alpina e montana.

L'inaugurazione della rassegna affidata al coro «Bric Bouc» di Pinerolo, domenica scorsa, aveva richiamato moltissime presenze che hanno dimostrato la validità dell'iniziativa che unisce la musica a una splendida scenografia naturale. La rassegna di cori di montagna proseguirà, alla domenica, all'8 settembre.

Al concerto segue un pranzo all'aperto, polenta e minestrone (10 mila lire). La cabriolet per salire al Monte Pigna funziona dalle 7 alle 18. Il biglietto andata e ritorno costa 10 mila lire. (h.b.)

CHIUSA PESIO  
Note al pianoforte  
Jazz d'autore  
firmato  
da Gianni Negro

Gianni Negro è atteso, alle 21, in piazza Cavour. Il programma è organizzato dalla scuola di musica «Frank Zappa» e dalla Pro loco

CHIUSA PESIO. Il pianista Gianni Negro sarà protagonista stasera, alle 21, in piazza Cavour, di un grande incontro con il jazz per iniziativa della scuola di «Frank Zappa» e della Pro loco. Gianni Negro sarà accompagnato da due musicisti: il contrabbassista Francesco Bertone (che ha anche composto il brano «Acido tribastico», per il saggio della scuola) e il batterista Roberto Macagno. Ingresso libero. (v.p.)

## PRIME VISITE A TORINO

ADUA 200. Concorso 67, tel. 856.521. Il segreto dell'isola di Piana. Aria cond. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.  
ADUA 400 e G. Censari 67, tel. 856.521. L'Isola di Piana. Aria cond. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.  
ANIBROSO MULTISALA C. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2. Schegge di paura. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3. Diabolique. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.  
ARLECCHINO C. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Schegge di paura - Primal Fear. Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.  
CAPITOL C. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. In viaggio con Pippo. Regia Kevin Lima. Or. 15,15; 17,35; 19,55; 20,45; 22,35.  
CENTRALE V. C. Alberto 27, tel. 540.110. La commedia di Dio. Aria cond. Or. 19,30; 22,15. Ora 18 il profumo del mosto selvatico, di Anu. C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/2, tel. 438.0721. Giallo. V. M. 14. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.  
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/2, tel. 438.0723. Last. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.  
CRISTALLO V. Gato 5, tel. 650.7100. Il cile de la beata. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
DORIA V. Garibaldi 9, tel. 542.422. Le schegge di paura. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.  
GRANDE P. Sabotino. Dead man. Or. 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.  
ELISEO BLO P. Sabotino, tel. 447.5241. Passaggio per il Paradiso. Or. 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.  
ELISEO ROSSO P. Sabotino, tel. 447.5241. Un ragazzo, tre ragazze. Or. 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.  
EMPINE P. V. Veneto 5. Confinanza ad uno sconosciuto. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.  
ERBA 1 C. Moncalieri 241, tel. 851.547. Riccardo Br. Or. 20,30; 22,30. Aria cond.  
ERBA 2. Nelly e Mr. Arnaud. Or. 16,30; 19,30. Aria cond.  
ETHEL V. Buzzi angolo via Roma, lo ballo da sola. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.  
FAVO V. Po 30, tel. 817.3323. Il miracolo delle 13 schegge. Or. 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.  
FIAMMA C. Trapani 57. Diabolique. Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

## LE TV PRIVATE

## Telecupole

14 - Speciale musica  
17 - Video top, videocine  
19,27 - Tg 4 settemanali  
Tutto Tris e Tolly  
20 - Se il plac... val... film  
24 - La auto della settimana

## Telegranda

12 - In diretta l'Angelus del Papa  
12,30 - Prospettive, informazione  
14,30 - La parola della domenica  
16,30 - Prospettive, informazione  
21,30 - Compatt, realtà mistelatoria

## Videogruppo

19 - ... della musica  
19,30 - My music  
20 - Primo piano  
20,30 - Lombardone trofeo Call, gara di ... su circuito  
22,30 - Primo piano

## Telecity

19 - Giramondo, attualità viaggi  
19,30 - Gigli e bottiglie, cartone  
20 - Calendario man, cartone  
20,30 - Memorie di Eva Ryker  
22,30 - Vacanze istruzioni per l'uso  
24 - Alce, telefilm

## Fm

12,30 - Appuntamento a...  
21 - ... di un avvenimento sportivo, sp...  
22,30 - Film  
24 - Magazine

## Luna Rete Tv

20 - Spazio stura, cartoni animati  
20,30 - Al lupo al lupo  
22 - Bikini Beach party, concorso di bellezza  
24 - Spazio Benjamin

23 - Le più belle di Vizi privati  
24 - Donne e motori  
1 - Erotica  
1,30 - Match music

## Videonord

18 - Gavilan, telefilm  
19 - Bruno Vespa, film  
21 - La parola della settimana  
22 - Jack London story, film  
24 - La legge di McCain, film

## Quinta Rete

16 - Film  
19,30 - Rahan, cartoni animati  
20 - Occupation, telefilm  
20,30 - I ragazzi del college, film  
22,30 - Barry  
23 - Auto d'oggi  
24 - Emotion

## Quadrifoglio Odeon Tv

18,35 - Appunti disordinati di viaggio  
19,35 - Creativi  
20,20 - Tutto Tris & Tolly  
20,25 - Eventi da copertina  
21,30 - Odeon sport

## Telecamione

20,15 - Resta con noi Signore  
20,30 - Antifobia, settimanale  
21,30 - Speciale attualità  
22 - Tempore tv

## Telesiar

19,02 - Starzinger, cartone animato  
19,28 - Sam il ragazzo del West  
20 - Blues notes, attualità  
20,30 - Lama d'acciaio, film  
22,20 - Giramondo, attualità viaggi  
22,59 - Amichevolmente con...  
23,45 - The red light show, varietà  
0,15 - Spazio Benjamin

0,45 - Astro ster. oroscopo  
0,50 - Detective per amore, telefilm  
2 - ...

## G.R.P.

0,50 - Edgar Wallace, telefilm  
21,50 - Andiamo al cinema, rubrica  
22 - Corso di lingua araba, rubrica  
22,30 - Andiamo al cinema, rubrica  
23,20 - Weekend al cinema  
23,30 - Le auto della settimana  
0,30 - Corso di lingua araba

## Canavese

19,30 - Telegiornale  
20,02 - Voglia di vivere, telenovela  
20,40 - Fuori gioco, prog. sociale sport  
21,43 - L'ultimo della serie, telefilm  
22,30 - Telegiornale  
23 - La auto della settimana

## Telesubalpina

17,15 - Fiedratro - Incontri al caffè subalpino  
19 - Settegiorni, settimanale  
19,25 - Domani celebriamo  
19,30 - L'educazione di Giovanni Paolo II del 12 giugno 1896  
20 - Cartoni animati  
20,40 - La taverna del ... peccati

## Teletime

18,30 - Midi, telefilm  
17 - ...  
18,10 - Parco giochi  
19,20 - Time esito  
20 - Il castello di Al Bab, varietà  
22,20 - L'incredibile viaggio nel continente perduto, film  
0,45 - Teletime by night

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

## CUNEO

## Corso

Tel. 832.935  
Or. 16/18/19,50/22  
L. 7000

## Fiamme

Tel. 883.554  
Or. 20/22  
Sab. fest. 16/18/19,50/22  
L. 7000

## Italia

Tel. 883.554  
Or. 16/18/19,50/22  
L. 7000

## Monviso

Sala Comunale. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO  
Or. fer. 20/22  
sab. e dom. 18/19/20/22  
Ingresso con tessera

## Bosco

Or. fer. 21  
fest. 16,30, 21  
L. 6000

## Alba

Tel. 363.021. Fer.  
Fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## Moretta

Or. fest.  
L. 7000

## BARGE

Tel. 348.901  
Or. 21,15. Fest. 16,30  
19,21,15

## S.S. DALMAZZO

M.  
Tel. 262.211

## Impero

Tel. 412.317. Or. 20/22  
Fest. 16/18/20/22  
L. 7000

## Vittoria

Tel. 412.771. Or. 19,30/22  
Fest. 17/19/30/22  
L. 7000

## Bussola

Nuovo Lux  
Tel. 844.231. Or. gio. 21;  
sab. 20/22; fest. 20/22  
L. 7000/5000

## CANALE

Nuovo  
CHIUSO PER FERIE

## CARAOLIO

Fertini  
Or. 20/22. Fest. 15/17  
20/22 L. 7000, ridotti 5000

## CENTALLO

Nuovo Lux  
Tel. (0171) 211.726 gio.  
ven. 21, fer. 20/22, fest.  
20/22 L. 7000/5000

## CHERASCO

Galatari  
Tel. 488.324  
Or. 20/22; fest.  
L. 7000/5000

## DRONERO

Tel. 488.324  
Or. fer. 20/22; sabato 20/22  
fest. 20/22

## Foligno

Politeama  
Tel. 62.407  
Or. 20/22; fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/8000

## GARESSIO

Excelsior  
Or. 21  
L. 7000

## LUX

Tel. 927.534  
L. 10.000

## MONDOVI

SALA UNO: Schegge di paura  
SALA DUE: Dittusa ed onranza

## Ariston

Tel. 391.311  
Or. 21,15  
L. 6000

## ROBILANTE

Roby  
Or. 21 fer.  
sabato 20/22  
fest. 20/22, 21  
L. 10.000/8000

## SALUZZO

Chico  
Tel. 43.756. Or. 20/22  
fest. 20/22  
L. 10.000/8000

## ITALIA

Tel. 42.608  
L. 10.000/8000

## SAN DIACOMO

Roburent  
Or. 18,30/20,30/22,30

## SAVIGLIANO

Aurora  
Tel. 712.957

## Ritz

Tel. 712.477  
L. 8000/7000

## FARGO

Tel. 712.477  
L. 8000/7000

## FARGO

del fratello Coen, con F. McDermott, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '95) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: così il riscatto lui lo risolve il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38'

## le mani dal mio periscopio

del fratello Coen, con F. McDermott, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '95) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: così il riscatto lui lo risolve il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38'

## Giri 6: sesso in linea

di S. Lee, con T. Rando, Madonna, J. Turturro (Usa '95) - Un'atletica, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefilm di una linea erotica. Sorpresa e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14. 1h 40'

## Monviso

Sala Comunale. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO

## Bosco

Or. fer. 21  
fest. 16,30, 21  
L. 6000

## Alba

Tel. 363.021. Fer.  
Fest. 16/18/20/22  
L. 10.000/7000

## Moretta

Or. fest.  
L. 7000

## BARGE

Tel. 348.901  
Or. 21,15. Fest. 16,30  
19,21,15

## S.S. DALMAZZO







Oggi grande festa nel nuovo campo alle Basse di S. Anna

# Slalom di canoa a Cuneo

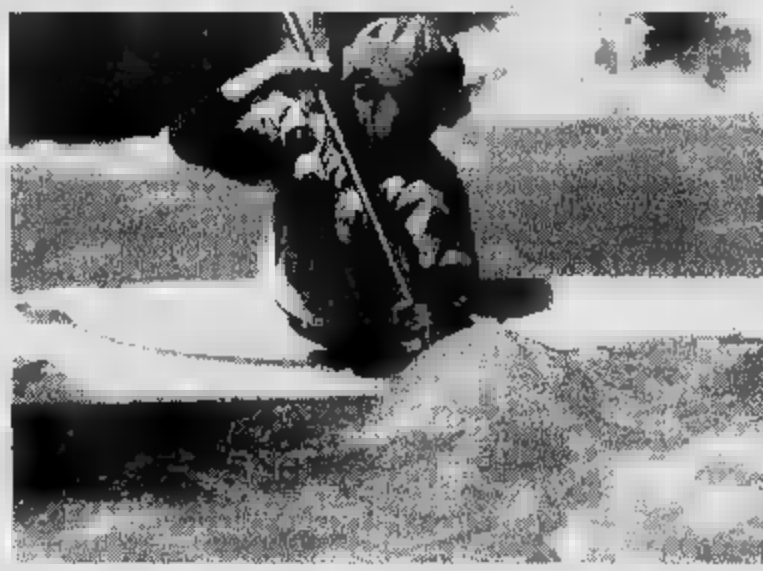
Sul percorso del fiume Stura si disputa il Campionato piemontese Prova valida per il trofeo «Paolo Lusso». In acqua a partire dalle 10

CUNEO. Un'importante gara regionale per festeggiare la nuova sede. Il Cuneo Canoa Club Auma, campione d'Italia '95 (è la seconda volta nella sua storia: ha battuto la concorrenza di 180 società) organizza per oggi uno slalom sul fiume Stura, prova del Campionato piemontese valida per il trofeo «Paolo Lusso».

La manifestazione (già cominciata ieri con la discesa sprint, settima tappa di Coppa Piemonte) si svolge su un percorso inedito, ricavato all'interno del campo base alle Basse di Sant'Anna, che il «team» cuneese si appresta a inaugurare. I lavori — quasi finiti, finanziati in parte dal Comune e in parte — quella maggiore — dallo stesso Canoa Club Auma. «Per noi è una soddisfazione immensa — spiega il presidente della società Alberto Pareti —. Un punto di ritrovo a Cuneo, che aggiunge a quello già sperimentato di Gaiola, vuol dire fare propaganda alla canoa. Per il nostro nuovo spazio abbiamo grandi progetti, può servire a rilanciare in modo decisivo l'attività, che ha una grande potenzialità. Con questa gara, oltre a celebrare la nascita del campo base, vogliamo ricordare Paolo Lusso, uno di noi che ha fatto tanto per la canoa».

Il programma delle gare di oggi (alle quali, fra gli altri, partecipano anche Carla Oderda, Cristina Miraglio e Vera Giordano, detentrici di titoli tricolori) comincia alle 10 con la prova no-stop. Dalle 11,30 prima e seconda manche e gara «squadre». Il tracciato (ridotto per le categorie giovanili) misura 300 metri a presenta difficoltà di medio grado.

Il pubblico potrà assistere alla competizione in più punti, tutti egualmente spettacolari, — suggestive azioni sulle canoate. Alle 17,30 la premiazione. Sono ammesse le categorie K1 (Allievi, Cadetti, Ragazzi, Juniores, Seniores, Master), C1 (Ragazzi, Junior, Senior), C2 (Ragazzi, Junior, Senior) e K1, C1 e C2 squadre Ragazzi, Junior, Senior e Master. [L. T.]



Carla Oderda (che quest'anno ha vinto un titolo italiano) è fra le più attese

## CICLISMO

Iscrizioni con lo sconto  
**Maglia bianca per il terra la «Fausto Coppi»**

CUNEO. E' stato svelato il colore della maglia che riceveranno tutti gli iscritti alla gran fondo ciclistica «Fausto Coppi» in programma domenica 7 luglio: sarà iridata, con sfondo bianco. La scelta degli organizzatori della Tuttociclo Mondialpol della Promocuneo non è casuale. Nel '63 il Campionissimo vinse il Mondiale che si svolgeva a Lugano, Svizzera, proprio quest'anno: una ricorrenza che si è voluta sottolineare. Fino a giovedì 20 i corridori che si iscriveranno alla manifestazione potranno usufruire di uno sconto sulla tariffa base. Ci si può rivolgere agli uffici della Promocuneo, in XX Settembre 19, telefono 0171-698.388. Allo stesso recapito, fino a fine mese, si accettano le adesioni a prezzo di favore per l'«Ironbike», la classica maratona estiva. [r. s.]

Nel torneo di serie A  
**Lorenzoni Bra gioca contro le bresciane**



La Lorenzoni (nella foto Elena Mazzoleni) è virtualmente esclusa dalla lotta per lo scudetto — punta al secondo posto

BRA. Nel penultimo turno della A femminile, la Lorenzoni Bra ospita oggi alle 11,30 il Cus Brescia. Dopo la sconfitta — Catania, Elena Mazzoleni e compagne — virtualmente escluse dalla lotta-scudetto, ma punte — al secondo posto. Nell'A2 maschile l'Hc Ortohra (reduce dal 4-1 sul Villar Perosa) alle 14 ospita il Brescia; il Brayda Benevenuta (rinfanciato dal 5-0 a Genova) oggi gioca a Reggio Emilia. [r. s.]

Oggi Cinzano le ultime tre prove

# Concorso ippico di Formula uno

VITTORIA D'ALBA. Si conclude oggi le ultime tre competizioni. Il Concorso ippico nazionale di Formula 1 organizzato dall'Associazione Ippica del Cin Cin Land.

In quattro giorni di gare a Cinzano, sulla riva sinistra del Tanaro, si sono dati battaglia i migliori cavalli e cavalieri d'Italia. Quella di Cinzano è anche tappa del circuito d'Eccellenza per cavalli italiani e stranieri di 5, 6 e 7 anni. Il circuito d'Eccellenza si concluderà a ottobre a Modena con la finale.

Oggi al Cin Cin Land sono in programma gli ultimi tre Concorsi. Inizierà alle 8 la competizione per cavalli di 7 anni in due manche. In palio il premio «Nascita». A seguire una gara per cavalli di 5 anni a fasi consecutive: prima 7

ostacoli e poi con il Concorso più importante della giornata è invece il programma alle 17. Si tratta del concorso C3 mista che vedrà in lizza i migliori nomi. Al Concorso roerino si sono iscritti cavalli che sono stati ospitati nella struttura permanente del Cin Cin Land, un impianto che anche in questa occasione si è dimostrato all'altezza delle competizioni più importanti a livello nazionale.

Il Concorso di Formula 1 ha il patrocinio della Regione. Fra i cavalieri che dovrebbero assistere oggi, Roberto Arioldi, Filippo Moryson, Giorgio Nuti, Luca Palmizi, Massimo e Pierluigi Cima, Diego De Riu, Stefano Ferritini, Stefano Cesaretto, Guido Dominici, Giovanni Govoni, Alessandro e Massimo Grossato. [a. s.]

## PARCO AS

Parco della Gioventù  
**Oggi Festa Asics con tabellone di eliminazione**



Davide Nerattini è il responsabile della «Verdesport» che organizza a Cuneo il torneo di campioni di calcio

CUNEO. Un tabellone con una sessantina di squadre di eliminazione diretta. E' il piatto forte della «Festa Asics» di oggi dalle 9, al Parco della Gioventù, sui campi «Verdesport» diretti da Davide Nerattini. Fra le squadre più attese l'Itica (del mister Claudio Mosso) — il forte nazionale Quattrini, vittoriosa in Coppa Italia, il Lanzo (vice campione regionale) e la Risparmio Casa, detentrici del trofeo. [r. s.]

## BIKE

Si parte oggi alle 9  
**La «Valpolonga» sui sentieri di Crissolo**

CRISSOLO. Su un percorso lunghissimo, cinquantacinque chilometri, nei sentieri dell'Alta Valle Po tra Crissolo, Ostana, Paesana e Onicina, si disputa stamattina la quarta edizione della granfondo «Valpolonga», gara di tain bike valida come terza prova del trofeo «Ambia».

Il tracciato molto selettivo tocca i 1760 metri della Rocca Valdetta, per scendere alla frazione Ghisola — Paesana da dove, dopo aver risalito il Monte Tournour (alla quota di 1554 metri) si torna a Crissolo, attraverso la frazione Serre di Onicina. Alla gara, organizzata dalla Protur — Paesana — la collaborazione della Comunità montana Valle Po e del Gruppo sportivo Santysiak Fci Revello, possono partecipare concorrenti anche non tesserati. La partenza da Crissolo è prevista per le 9. [p. l. r.]



# 3ª FIERA REGIONALE DELLA PIETRA

**BAGNOLO PIEMONTE (CN) 15-23 GIUGNO 1996**

**ORARIO DI APERTURA:**  
dal 15 al 16 giugno ore 9,30 - 23,30  
dal 17 al 21 giugno ore 20 - 23,30  
dal 22 al 23 giugno ore 9,30 - 23,30

Con il Patrocinio di:  
**REGIONE PIEMONTE**  
**PROVINCIA DI CUNEO**  
**CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

**COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE**



**MINI CLUB ONE WAY**  
FOSSANO  
TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDÌ dalle ore 22,30 alle 05,00

Società di Verniciatura Industriale, in Mondovì, ricerca  
**CARROZZIERI**  
con esperienza  
Si richiede disponibilità a trasferimento nell'area Monvegatese. Inviare curriculum a: PIERRELLI s.r.l. Corso Firenze, 3 - 12084 Mondovì (CN).

**CHRIST LISCIO**  
MONDOVI' Tel. 43.557  
**Giornate Estive**  
QUESTA SERA  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**MAURIZIO e FABRIZIO**

Tempio del ballo e della musica  
**LE CUPOLE**  
Cavaliermaggiori  
S.S. 20 - Tel. 0172 381.280  
La domenica è sempre domenica  
**HAPPY MUSIC!!!**  
Musica dal vivo  
Anni 60-70-80-90 !!!  
con  
**"LE MARAZINE"**  
DISCO DANCE  
BY ALEX SANDER DJ

**Salone LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino  
Abbonamenti La Stampa  
Tel. 6368.334/335  
Pubblicità Pubblistampa  
Tel. 65111  
Copie arretrate e  
Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914  
Specchia dei tempi Tel. 65611

**NOTIZIE dalle AZIENDE**  
**Agnesi Volley Festival:**  
giovani promesse del minivolley festeggiano le ragazze promosse in serie A2

Una promozione val bene una festa. Ed è stata proprio una grande festa quella organizzata in onore della squadra dell'Agnesi Volley, del prossimo anno meticolosa in serie A2, e che ha avuto come simpatici protagonisti i piccoli campioni minivolley. Due giorni di festeggiamenti per premiare l'exploit, frutto della tenacia, delle passioni e dell'impegno delle ragazze di Biagio Di. Sabato 1 giugno, presso la palestra Maggi di Imperia, l'Agnesi Volley ha disputato un incontro con una rappresentativa di dipendenti Agnès che in passato hanno «calcato» i campi della pallavolo. In battuta o sotto rete i giocatori dell'Agnesi Old Side hanno dimostrato la loro fantasia di sempre. Quell'entusiasmo si è ritrovato anche nei minicampioni che hanno dato vita, domenica 2 giugno, all'appuntamento clou della festa: l'Agnesi Volley Festival. Nei sei campi allestiti nell'area sportiva imparziale sono scesi oltre cento ragazzi — dai 9 ai 12 anni — tra i quali le giovani promesse della squadra minivolley di Sanremo, Fossano, Ceva e Mondovì. Più che un vero torneo è stata un'occasione per stare insieme in allegria. C'era, però, una gran voglia di fare una bella figura: spettacoli d'eccezione, infatti, e arbitri delle partite, le campionesse dell'Agnesi Volley ad ammirare le prodezze dei Dischi Volanti, delle Elche e delle altre squadre con i nomi che evocavano le numerose qualità di pasta Agnès. E alla fine delle partite Spaghetti, Elche e Dischi Volanti — questa volta quelli a base di semola di grano duro — si sono gustati in tavola. Così, dopo il successo di un'ottima vittoria e una festa ricca di simpatia, il stato d'animo di Pasta Agnès a conquistare tutti i partecipanti. Una pasta di qualità eccellente per chi, nello scorso campionato, come giocatore e come tifoso, desiderava, volente o no, conquistare un risultato davvero eccellente.

**bennet**  
per apertura nuovo ipermercato in Genola cerca  
✓ PASTICCIERI  
✓ PANETTIERI  
✓ MACELLAI  
presentarsi martedì 18.06.96 dalle ore 13,30 alle ore 15,30 a Fossano froz. Cussano Hotel Giardino dei Tigli chiedendo del sig. Invernizzi

**CLASSIC ROOM**  
d. J. Polo / L. Morgan  
**AMERICA**  
Guest  
**MAURO PALLA**  
O DEL  
**L'ABBONAMENTO:**  
Il migliore amico di chi legge La Stampa.  
**STAMPA**

**Symbol**  
QUESTA SERA  
**LUIGI GALLIA**  
GIOVEDÌ 20 GIUGNO  
**LA TROUPE**  
S. S. ASTI MINIE  
VIGLIANO D'ASTI  
TELEF. 0141

Il legno e la tua casa  
**CASTELLINO & C.**  
MOBILI  
SERRAMENTI  
CUCINE IN LEGNO  
MASSICCIO E  
MURATURA  
la scelta giusta  
Via Circonvallazione, 11 - CHIUSA PESIO  
Tel. 0171/734016

**CLEN**  
presenta la nuova linea  
**TARTARUGA**  
Arredo per esterni in legno impregnato a pressione  
Gazebo - Pergola - Marina Line  
Pannelli - Tavoli e panche  
Fioriere - Giochi famiglia - Recinzioni  
Cassette - Semilavorati - Ombrelloni  
**TORRE SAN GIORGIO SALUZZO (CN)**  
Via Circonvallazione Giolitti, 21/B  
Tel. (0172) 96.202 - Fax 96.203  
Esposizione permanente • Consulenza personalizzata • Pronta consegna • Montaggio a richiesta



548.293

**MEDIASET**  
5 1 3  
la vostra televisione



# DAVIDEUREO



## GRUPPO GET

### N°1 IN ITALIA



# COMPUTER IBM

## A PREZZI D'INGROSSO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, IN VIA GORIZIA 58

~~2.490.000~~  
**1.799.000** LIRE IVA COMP.

**8 MEGA**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 179.900



PC 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 270 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

~~2.090.000~~  
**1.990.000** LIRE IVA COMP.

**8 MEGA**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 199.000



PC 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Mouse e tastiera - Software precaricato.

~~3.490.000~~  
**2.399.000** LIRE IVA COMP.

**8 MEGA MULTIMEDIALE**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 239.900



PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 8 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~4.190.000~~  
**2.990.000** LIRE IVA COMP.

**16 MEGA MULTIMEDIALE**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 299.000



PC Multimediale - 486 DX 2/66 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~4.390.000~~  
**3.190.000** LIRE IVA COMP.

**16 MEGA MULTIMEDIALE**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 319.000



PC Multimediale - 486 DX 4/100 MHz - 16 MB RAM - 540 HD - Monitor a colori 14" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti - Mouse e tastiera - Giochi su CD.

~~6.190.000~~  
**4.790.000** LIRE IVA COMP.

**16 MEGA MULTIMEDIALE**

OPPURE  
ACCONTO 10%  
+  
10 RATE  
DA L. 479.000



PC Multimediale Pentium 100 MHz - 16 MB RAM - 850 HD - Monitor a colori 15" - Multisync - CD ROM 4 speed - Scheda audio - Altoparlanti 30 W - Mouse e tastiera - Giochi su CD - Lotus.

OFF. LEOGE 80

PREZZI FINO ESAURIMENTO

ERRORI ED OMISSIONI

# DAVIDEUREO

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI

**167-015354**  
CHIAMATA

IL SERVIZIO È  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 18

**DAVIDEUREO**

**TORINO**

VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA  
TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)

Entrata ■ parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO





# Nuova Audi A4 Avant.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8\*: 1781cc 92 KW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo\*: 1781cc 110 KW/150 CV 218 km/h - Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 KW/110 CV 192 km/h. \*Disponibile anche con trazione integrale quattro\*.



Ci muoviamo tutti  
nello stesso modo.  
Ma poi, qualcuno,  
se ne va per la sua  
strada.



**Audi**   
All'avanguardia della tecnica

**Auto Auto 80**  
C.so Casale, 464 Torino  
Tel. (011) 8990756

**DI VIESTO**  
Via Romoli, 130 Torino  
Tel. (011) 2262574

**MONITOR**  
C.so Ferrucci, 24 Torino  
Tel. (011) 2262574

**pastorino**  
C.so Sebastopoli, 227 Torino  
Tel. (011) 2262574

**RINELLI**  
C.so Francia, 262 Torino  
Tel. (011) 715896

**Simoni**  
C.so Turati, 22 Torino  
Tel. (011) 3194094

**VALMOTOR**  
Via Torino, 11 Cirié (To)  
Tel. (011) 9208184

**VAL WAGEN IVREA**  
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)  
Tel. (0125) 251415

*la Audi è la più Torino e Provincia*



# SPECIALE IMMOBILIARE

## ABC Studio Immobiliare



**1) LOANO:** a 50 mt. dal mare bilocale al 1° piano completamente ristrutturato, termoa autonomo a gas, balcone, ascensore, centralissimo. **Richiesta L. 295.000.000**

**2) LOANO:** a 50 mt. dal mare 4° piano bilocale completamente ristrutturato, termoa autonomo a gas, balcone interno, ascensore, posizione centralissima. **Richiesta L. 250.000.000**

**3) LOANO:** in villone completamente ristrutturato bilocale piano terra con giardino, posto auto, soleggiato nel verde a 300 mt dal mare, termoa autonomo a gas. **Richiesta L. 280.000.000**

**4) LOANO:** in villone completamente ristrutturato bilocale al primo piano con balcone, termoa autonomo a gas, posto auto, soleggiato, verde a 300 mt dal mare. **L. 350.000.000**

**5) LOANO:** in villone completamente ristrutturato appartamento composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, camera mansarda, doppi servizi e balcone, al primo piano, posto auto, termoa autonomo a gas. **Richiesta L. 420.000.000**

**6) LOANO:** a 30 mt. dal mare appartamento al 5° piano con ascensore, composto di: ingresso, camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno, balcone vista mare. **Richiesta L. 330.000.000**

**7) LOANO:** a 350 mt. dal mare, centrale, appartamento completamente ristrutturato composto da: salone, 2 camere matrimoniali, ampio bagno, cucina abitabile, balcone, soleggiato, moaulonoma a gas, piano ascensore. Possibilità di box. **Richiesta L. 500.000.000**

**8) LOANO:** ad 1 km. dal mare, in residenziale appartamento su due livelli completamente indipendente e ristrutturato, termoa autonomo piano terra, terrazzo vista mare, camera mansardata, bagno, autonoma a gas, soleggiato, arredato. Possibilità di box. **Richiesta L. 330.000.000**

**9) LOANO:** immediato entroterra, rustico da terra a cielo, completo di soletta, tetto, disposto su tre livelli, cortile, terrazzo, mancano finiture interne, mq 180 c.a. **Richiesta L. 260.000.000 trattabili**

**10) LOANO:** a 300 mt. dal mare appartamento da ristrutturare mq 90 c.a., terzo piano con ascensore, esposto a sud, composto di: ingresso, abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, centralissimo. **Richiesta L. 360.000.000 trattabili**

**11) LOANO:** a 20 mt. dal mare appartamento di 130 mq, 7° piano con ascensore, perfettamente in ordine, arredato, due camere, cucina abitabile, sala, doppi servizi, tre balconi, vista mare. Trattativa riservata.

**12) LOANO:** zona tranquilla, comodo ai servizi, ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno, terrazzo e ripostiglio, 4° piano ascensore, vista mare, soleggiato, ampio garage e posto auto di proprietà. Occasione. **Richiesta L. 270.000.000 trattabili**

**13) BORGHETTO S.S.:** nel centro storico porzione di casa su tre livelli completamente indipendente e ristrutturata, termoa autonomo piano terra, ingresso, 1° piano, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2° piano: tre camere, bagno, 3° piano, ampio locale soletta, terrazzo. **Richiesta L. 320.000.000**

**14) BOISSANO:** terreno mq 9.000 c.a., padronale di 550 mq c.a. in buono stato conservativo, villetta di 50 mq possibilità di incremento, vista mare, totalmente nel verde, vicino al centro paese, ottima opportunità. Trattativa riservata.

**15) BOISSANO:** villetta a schiera mq 75 c.a. composta di: piano terra ingresso, cucinotto, soggiorno, bagno, terrazzo con vista mare panoramica, primo piano, due camere, bagno, giardino, orto e posto auto. Possibilità box e parte. **Richiesta L. 350.000.000 trattabili**

Corso Roma, 230 - 17025 Loano (SV) Tel/Fax 019/66.80.26

## MARE ROSSO

Via Briano 2 - Valleggia - Quiliano (SV)  
Telefono (019) 2100141



SERVIZI IMMOBILIARI

**SAVONA** cedesi avviata trattoria. Buon incasso, contratto d'affitto vantaggioso. **VERA OCCASIONE.** L. 35.000.000, minimo anticipo per la prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA zona limitrofa** cedesi attività di articoli per animali con autorizzazione a vendere animali. Contratto d'affitto modesto. Solo L. 80.000.000, bastano L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**RIVIERA DI PONENTE** cedesi licenza per la vendita di armi, articoli sportivi, abbigliamento sportivo. In riviera, a una delle tre attività con licenza per fuochi d'artificio. Contratto d'affitto molto favorevole. L. 180.000.000 bastano L. 5.000.000 per la prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA** cedesi avvilissima attività di alimentari e dolci con 5 vetrine in centro città. L. 150.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA** affittasi piano alto ascensore, appartamento 60 mq con soggiorno, cucinotto, camera, ripostiglio, bagno. L. 850.000 mese. **T. 019/2100141**

**QUILIANO** Montagna rustica su due livelli da ristrutturare con cantina e terreno di proprietà. Splendida vista L. 110.000.000, bastano L. 3.000.000 per la prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA Santuario** casetta semi-indipendente composta da: sala con camino, cucinotto, camera, bagno, giardino di proprietà. In perfetto ordine, con arredo L. 120.000.000, solo L. 3.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**CELLE Sarda** ideale per la vacanza, casetta indipendente nel verde della pineta con vista sulla vallata fino al mare composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino privato. L. 170.000.000, ma solo L. 5.000.000 per la Vostra prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA Santuario** rustico 150 mq ristrutturato, termoa autonomo, disposto su tre livelli con ingresso, ripostiglio, camino, cucinotto, 3 camere, bagno, giardino privato. L. 189.000.000, bastano L. 5.000.000 per la Vostra prenotazione. **T. 019/2100141**

**VADO LIGURE** ottimo appartamento sul mare, termoa autonomo, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. L. 220.000.000, L. 5.000.000 per prenotarlo. **T. 019/2100141**

**QUILIANO** alloggio termoa autonomo con soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Serramenti nuovi. L. 220.000.000. **T. 019/2100141**

L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**  
**ALBISOLA SUPERIORE** appartamento termoa autonomo: soggiorno con angolo cottura, camera, disimpegno, bagno, terrazza-solarium, cortile privato. L. 240.000.000 di cui L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**SAVONA Valleria** appartamento rifinitissimo, termoa autonomo con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, possibilità box. Vista mare L. 250.000.000, ma solo L. 5.000.000 per prenotarlo. **T. 019/2100141**

**QUILIANO** appartamento 100 mq ottimo stato con ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno. L. 270.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**ALBENGA** a 50 metri dal mare in costruzione nuovissima, alloggio termoa autonomo composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, possibilità box. L. 290.000.000: L. 5.000.000 alla prenotazione. **T. 019/2100141**

**NOLI** appartamento con vista mare, termoa autonomo, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi. L. 320.000.000, bastano L. 5.000.000 per prenotarlo. **T. 019/2100141**

**VALLEGGIA (SV)** appartamento termoa autonomo con ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e appartamento sovrastante con soggiorno, cucinotto, 3 camere, bagno e terrazzo. L. 370.000.000 totali e solo L. 5.000.000 per prenotarli. **T. 019/2100141**

**QUILIANO** casa semi-indipendente con due appartamenti termoa autonomi. Piano terra: ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno; piano 1°: sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina 40 mq cortile, 100 mq terrano, 1000 mq bosco. L. 408.000.000, ma possibilità di prenotarla con solo L. 5.000.000. **T. 019/2100141**

**SAVONA La Ruesca** appartamento termoa autonomo con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box, giardino. Splendida vista sulla città e sul mare. L. 440.000.000: L. 5.000.000 per la Vostra prenotazione. **T. 019/2100141**

**ALBISOLA MARINA** ottimo appartamento 120 mq termoa autonomo con ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, bagno, balcone, terrazzo, cantina. Vista mare L. 450.000.000, di cui solo L. 5.000.000 al momento della prenotazione. **T. 019/2100141**

## Prima FIAP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA  
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

**SAVONA**, villa d'epoca indipendente di grande metratura eventualmente frazionabile in posizione molto soleggiata con giardino privato e garage. **OCCASIONE UNICA.** L. 510.000.000 trattabili.

**SAVONA (Ciantegalletto)** nuovissima porzione di villa bifamiliare con ampio terrazzo giardino e terreno a scialla. A due minuti dal centro ma immersa nella verde campagna. L. 485.000.000

**SAVONA** completamente fronte mare, in prestigioso stabile d'epoca, appartamento all'ultimo piano composto da: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina, 2 camere, bagno, dispensa, termoa autonomo. Condizioni perfette, comodità di parcheggio. L. 400.000.000

**SAVONA (Villotta)** occasione più unica che rara! Appartamento di oltre 160 mq grandissimo giardino, possibile ingresso indipendente con posti auto privati. Solo L. 400.000.000.

**SAVONA (Via Nizza)** appartamento in stabile recente costruzione con ascensore composto da ingresso, salone, cucinotto, camera, bagno, dispensa, 2 balconi, termoa autonomo, vista mare, posto auto. L. 240.000.000

**SAVONA (Centro Storico)** ultimo piano luminosissimo, 55 mq da ristrutturare, con progetto approvato, sopralcabile balcone vista mare. Vero affare solo L. 100.000.000

**SAVONA (Via Pia)** in antico palazzo di prestigio ristrutturato splendido appartamento con finiture extra lusso, doppi servizi, termoa autonomo, 90 mq parzialmente arredato nuovo. Solo lire 300.000.000

**ALBISOLA**, a 10 km dal mare splendida villa bifamiliare immersa nel verde in posizione panoramica con mansarda, garage, terrazza, curatissimo ed ampio giardino, vista mare. Condizioni perfette. L. 580.000.000 trattabili.

**ALBISOLA CAPO (zona Vigo)** in stabile signorile particolarissimo appartamento disposto su 2 piani composto da: ingresso, salone, studio, cucinotto, 2 camere, 2 bagni, dispensa, cantina, posto auto, terrazzo, ultimo piano con ascensore. L. 375.000.000 trattabili.

**ALBISOLA CAPO** sulla passeggiata, nel tipico borgo ligure antico, piccolo appartamento d'epoca composto da: camera, cucina, bagno, splendida vista mare. L. 220.000.000 trattabili.

**FINALE (Altare)** splendida villa mono o bifamiliare di nuovissima costruzione con finiture signorili e scelta, logge e terrazze con panorama vista mare, ampio giardino in piano, garage, taverna, mansarda. Solo L. 3.200.000 al mq.

**ALTARE** nel centro storico, d'epoca indipendente 90 mq da riordinare, tetto e facciata e riscaldamento nuovi, possibilità garage. Solo L. 80.000.000 trattabili. **AFFARONISSIMO!!!**

**CARCARE** nella centralissima via Barrili, appartamento al 2° e ultimo piano 90 mq ristrutturato, termoa autonomo, balcone, cantina, molto luminoso. L. 165.000.000.

**CAIRO** luminosissimo appartamento di grandi dimensioni composto da: ingresso, camera, ampio soggiorno con cucinotto, bagno, dispensa, balconate, cantina. **CONDIZIONI PERFETTE, SOLO L. 175.000.000**

### COMUNICATO ALLE IMPRESE

VENDIAMO IN VALBORMIDA IN BLOCCO INTERI E ALBERGHI E APPARTAMENTI CANTINE E GARAGE DI PREZZO MOLTO RIDOTTO. L. 500.000.000

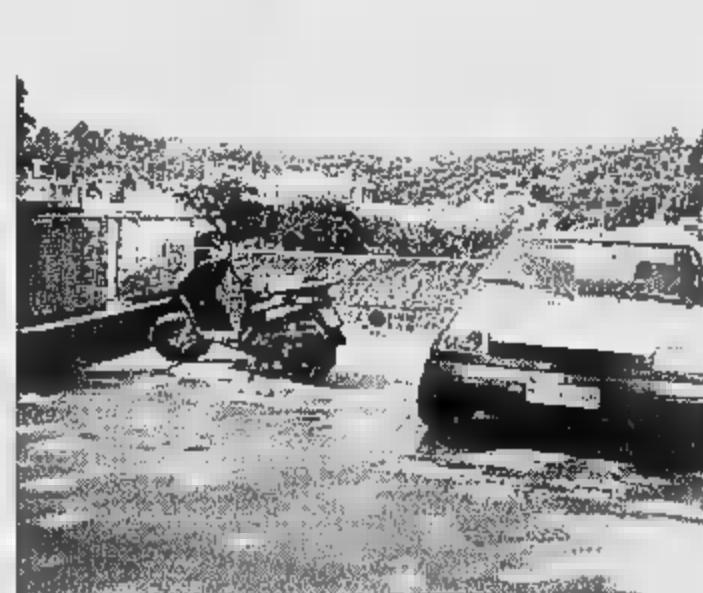
### COMUNICATO AI CLIENTI VENDITORI

VADO A VOSTRO SERVIZIO CON VERA URGENZA ANCHE PRIMO SOGGIORNO. APPARTAMENTI, CAMERE, CUCINA, SERVIZI, TERRAZZO O GIARDINO, VISTA AVANTATA. PAGAMENTO IMMEDIATISSIMO.

## CELLE LIGURE

a privato vendesi

## POSTO AUTO PER DUE VETTURE



## VIA ALLA COSTA

Comodo accesso  
Sbarrabile

PREZZO DA CONCORDARSI  
NO AGENZIE

TEL. 019/99.11.48 • 486.109



# SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE  
...PER LE VOSTRE VACANZE  
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI



COSTA AZZURRA

**GOLFE JUAN** - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a Lire 64 milioni e bilocali a Lire 140 milioni. Consegna giugno '96. Mutui 5,9%. Ufficio vendite Tel. 0033/93684078.



**CANNES** - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali Lire 172 milioni, T.V.A. inclusa. Mutui 5,9%. Ufficio vendite sul posto Tel. 0033/93684078.



Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?  
E a **SANREMO**, misura 85 m<sup>2</sup> (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comforts, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da Lire 195.000.000. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.



**SANREMO** - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da Lire 140 milioni. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite Tel. 0335/202454

**Dal 14 Luglio**  
**nuovo punto vendita Sagor**  
**a Sanremo - Via Roma 21 -**  
**Aperto tutto il mese**  
**di agosto.**

## TELEFONATECI



Le **DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA** sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.  
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, e formano così un borgo di rara bellezza.  
**Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.**  
ConquistateVi questa porzione di Paradiso... con soli 210 milioni.  
Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

**NESSUNA MEDIAZIONE SARÀ RICHiesta**

# SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)  
TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

Numero Verde  
**167-019318**



PORTACI UN AMICO PER LA LISTA NOZZE...

# RICEVERAI UNA SORPRESA ANCHE TU !



**UNI EURO**  
**LISTE NOZZE PREMIATE !**



PUNTI VENDITA  
IN LIGURIA

(AL) ACQUI TERME

loc. Cassaragna, 46 tel. 0144/356910

(SV) ALBENGA

CISANO SUL NEVA  
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905

(SV) CAIRO M.te

vill. Verneth, 5 tel. 019/505378

(SV) ANDORA

via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

(GE) CHIAVARI

via Tripoli, 12 tel. 0185/32.1909

(IM) IMPERIA

via Gressio, 34 tel. 0183/299356

(IM) VALLECROSA

via Roma, 67 tel. 0184/290294

IN  
VALLECROSA  
CON  
IL  
CONTRIBUTO  
SOLIDARIETA'  
A VOSTRO MERITO  
E A NOSTRO CARICO



I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE"  
AIUTANO LA LOTTA  
CONTRO IL CANCRO



**PRIMO,**  
**SECONDO,**  
**DOLCE**  
**E CAFÉ.**

**Il "menu" di Baudino soddisfa ogni tuo  
...appetito!**

**Baudino**

**La sorpresa di scoprire  
Abbigliamento a Vado Ligure**



## Dibattito ieri al Ducale. Confermata la stazione del metrò nella zona di piazza Sarzano Un appello dai vicoli: «Fermate i rumori» Ma il Comune propone di poter aumentare le licenze

BRUTTO IMPATTO

### Bancarelle e borsette

Chi ha l'avventura di attraversare il doppio loggiate interno Palazzo Ducale, oggi si imbatte in uno sterminato filare di bancarelle, dove si vendono ceramiche, cocci, borsette di poco prezzo e paccottiglia. Un mercato che potrebbe essere, senza alcuna vivacità, «suck» di B (o C). Ora che anche il caffè che era ubicato nell'ingresso ha chiuso i battenti, l'atrio più importante edificio della città è «terra di». Già all'ingresso si erge, in tutto il suo cattivo gusto, la «macchina» che rappresenta - se abbiamo ben capito - l'antilibro. Poi ci si può deliziare un'«oasi» che ricorda vagamente Fiera di Sant'Agata. La settimana scorsa, a naufragio un'iniziativa che doveva valorizzare l'editoria locale. Così (se vi pare) palazzo Ducale, fiore all'occhiello della cultura e della città a oltre due anni dalle Colombiane, quando gli amministratori d'allora, in fretta e furia, stilavano una convenzione-capostro con gli sponsor della cordata Jacorossi-Ip-Cooperative, eccetera. Adriano Sansa non è contento dell'andamento delle cose, non può rescindere il contratto perché altrimenti si scatenerrebbe una tempesta legale sul Comune. Così si scende sempre più basso in attesa del «miracolo» della mostra di Van Dyck, unica manifestazione che si fa a Genova ogni 15-20 anni, regolarmente.

GENOVA. Il centro storico di Genova è l'eterno malato: ieri mattina s'è discusso per l'ennesima volta del tema ormai faticoso, alla presenza di assessori, consiglieri di circoscrizione, comitati, operatori economici e categorie professionali. Denunce e ricette si susseguono: vecchie e nuove. Di positivo c'è la passione per l'argomento e una volontà, più o meno comune a tutti, di trovare soluzioni serie; di negativo, c'è l'eccesso di blabla e le ripetizioni ossessive di concetti banali. Così è andata per oltre tre ore nel salone del Minor Consiglio a Palazzo Ducale.

Quali, a questo punto, le novità? Gli abitanti di Salita Polajoli hanno protestato, con ragione, contro un locale pubblico che chiude tardissimo e dove gli avventori fanno un baccano infernale e anche peggio (danni, vetri rotti, più altre manifestazioni fisiologiche sgradevoli).

Dice l'assessore all'annona Marco Evangelisti: «Mi rendo perfettamente conto dei molti disagi, soprattutto di quelli frutto dei rumori molesti e degli schiamazzi. Credo che, oltre alle denunce e alle contravvenzioni, una soluzione possa venire dalla possibilità di aumentare il numero dei locali pubblici nell'area del centro storico. Il regolamento dell'annona prevede in città la distanza di 100 metri da un locale all'altro e le associazioni di categoria sono ferocemente contrarie alla concessione di nuove licenze, anche se le domande sono molte. Pansò che sarebbe bene ridurre la distanza tra locale e locale di 60 metri. Con l'aumento delle possibilità di scelta alla notte i locali in attività sono attualmente poco più di trenta, non si avrebbe la concentrazione in pochi locali».

In effetti, accade che in locali che hanno la capienza di cin-

quanta persona, si possono ritrovare più di cento, e a volte duecento, avventori, sovente teppisti e malviventi. Negli ultimi mesi i vigili urbani hanno effettuato alle autorità competenti 90 denunce penali e hanno elevato oltre 2400 contravvenzioni, mentre le segnalazioni di possibili irregolarità o comunque di interventi alle autorità civili e amministrative sono state 667; una quindicina di locali occupati abusivamente sono stati sgomberati.

Un'altra ipotesi formulata dall'assessore Evangelisti riguarda gli orari, non tanto di chiusura, quanto piuttosto legati alla possibilità di esportare derrate all'esterno. In quest'ultimo caso andrebbe bene la mezzanotte per bloccare il via vai, anche se poi all'interno del locale l'attività di mescolta potrebbe essere regolarmente proseguita per altre due ore. Evangelisti, parlando dei pro-

blemi del traffico e della mobilità, ha anche confermato che sarà cancellata la fermata del metrò prevista per la zona di piazza Sarzano: la presenza della facoltà di Architettura, con una mobilità quotidiana di quasi quattromila tra studenti, docenti e addetti a vario titolo impone la fermata.

Evangelisti insieme al collega Alessandro Guida ha confermato che la piazza Caricamento sarà realizzata secondo il primo progetto, ovvero con i moli medievali e rinascimentali evidenti, in modo da realizzare una sorta di parco archeologico con il funzionalismo della stazione del metrò, spariranno anche i bus e tornerà la statua «emblematica» di Raffaele Rubattino. Poi si farà il tunnel di piazza delle Erbe che collegherà il parcheggio con piazza Dante.

Paolo Lingua

LIGURIA ESTATE  
APPUNTAMENTI

A Sportsbow  
c'è la Cucinotta



Domenica a Genova si chiude la Fiera del Mare. Guida completa alle manifestazioni in programma a Genova e nel Levante.

ALLE PAGINE 45, 46 e 47

## Grave incidente ieri mattina al porto petroli di Moltedo Due operai rischiano la vita dentro la stiva di un pontone

GENOVA. Grave incidente sul lavoro ieri mattina, intorno alle ore 11, nel porto petroli di Moltedo. Augusto Campodonico, di 37 anni, abitante via dell'Acciaio, è ricoverato in prognosi riservata al San Martino. Più gravi le condizioni di illiriano Shehu, di 33 anni, albanese, abitante in via Ronchi, in coma profondo. I due operai erano al lavoro, nelle stive di una chiatta.

Sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco, dal distaccamento di Moltedo alla centrale, con la supervisione del vicecomandante Silvio Saffioti. Il caposquadra di Moltedo Gino Collalti racconta: «La chiamata dal porto petroli è giunta alle 10,48. Alle 10,50 eravamo già sul posto. L'incidente si è verificato su un pontone per il dragaggio del fondale. C'è una stiva a camere stagiate, che dovevano essere controllate dai due operai. Da molto tempo erano chiuse. Aprendo il "passo d'uomo", il bocchetto-



La zona del porto petroli di Moltedo dove è avvenuto l'incidente

ne nella parte superiore per l'accesso ai locali che servono solo il galleggiamento delle chiatte, gli operai si sono trovati in un ambiente privo di ossigeno. Sono crollati a terra».

La spiegazione: «I nostri rilevamenti hanno confermato che

quando il ferro arrugginisce si verifica una combustione chimica che brucia l'ossigeno. I soccorsi sono stati allertati dal padre invalido di uno degli operai. I vigili del fuoco si sono calati nella stiva protetti da una speciale attrezzatura. [p. c.]

## Ieri mattina un uomo armato ha assaltato l'ufficio postale di via Donghi Rapinatore fugge con 250 milioni Forse è un «professionista» aiutato da un complice

GENOVA. Rapinatore solitario e anche milionario: 250 milioni in un solo colpo. L'uomo, senza inflessioni dialettali, ieri mattina è comparso nei locali dell'ufficio postale di via Donghi, passando dal retro. È entrato da una finestra del bagno, dopo aver segato, probabilmente nella notte, lo sbarre dell'inferriata che proteggeva l'apertura.

Armato di pistola, con un passamontagna calato in testa, indossava una tuta da lavoro. Così si è presentato alla direttrice dell'ufficio, minacciando di ucciderla se non avesse aperto subito la cassaforte. All'interno erano custoditi 250 milioni in contanti, una cifra superiore alle normali esigenze di un ufficio postale nella giornata di sabato.

Il rapinatore doveva essere informato, oppure è stato semplicemente fortunato. Di solito, l'organizzazione di una rapina richiede un grosso investimento da parte dei rapina-



L'ufficio postale di via Donghi; qui è entrato in azione il rapinatore solitario

tori per i sopralluoghi, le armi, i veicoli utilizzati per la fuga, le quote del bottino da ripartire.

La rapina è avvenuta poco dopo l'apertura dell'ufficio postale. Non ci sono stati scosse o panico. L'ufficio era aperto

al pubblico, nei locali c'erano alcune persone. Neppure le impiegate si sono accorte di nulla.

«L'abbiamo saputo quando la direttrice è arrivata sconvolta e ci ha raccontato quello che era accaduto», spiega

una dipendente. «Fino a quel momento non avevamo sospettato nulla, anche perché non abbiamo sentito alcun rumore che potesse metterci in allarme. Anche se ormai era tutto finito, siamo rimaste choccate».

Il rapinatore ha infilato la mano nella stiva, a quanto pare, indisturbato. Qualcuno ha riferito di aver notato una Jaguar che sfrecciava via a gran velocità. Chi invece si sarebbe accorto del rombo di una in partenza. All'esterno si attendeva un complice.

L'obiettivo, comunque, era stato scelto accuratamente. Il piano ha funzionato alla perfezione.

Gli investigatori della polizia postale sospettano che si tratti di un professionista. Le indagini sono coordinate dalla Questura.

È la rapina più urgente dopo l'assalto di due anni fa al centro di smistamento di Borgo Incrociati. [p. c.]

### VENTIQUATTRE ORE

#### Caso di usura, due uomini processati

Il giudice per le indagini preliminari Roberto Braccialini ha rinviato a giudizio Arturo Cilio, 55 anni, e Ennio Ferrando, per condanna in usura. Il primo, titolare d'un negozio di materiale fotografico, avrebbe prestato a due fratelli Franco ed Elio Laterza, macellai, oltre trecento milioni nel periodo 1987-88. I Laterza per far fronte agli interessi dovettero vendere la macelleria e presentarono denuncia. Contro Cilio arrivarono poi altri esposti. [a. l.]

#### Ladri nell'Emporio passando dal tombino

I ladri, passando per un tombino della rete fognaria, sono entrati la notte scorsa nell'emporio di bricolage «Bricocasa» (il via Emilia) e sono fuggiti con due piccoli forzieri contenenti 80 milioni in contanti e merce per altri cento milioni. I malviventi avevano un furgone e altri complici che li aspettavano in strada. [p. c.]

#### FRONTIERA

##### Imprenditore bloccato con 300 milioni in contanti

Gli agenti di frontiera a Ventimiglia hanno arrestato un imprenditore genovese, Claudio Nannini, anni, domiciliato a Montecarlo, mentre cercava di espatriare con 300 milioni in contanti. Nannini era già stato colpito da un provvedimento giudiziale con divieto di espatriare per bancarotta fraudolenta. [a. l.]

#### AZIENDE

##### Successo in Borsa per l'Esote

L'Esote ha ottenuto un autentico successo in Borsa: le richieste per le azioni sono state 11 volte superiori alla disponibilità, che era di 20 milioni di azioni a 3900 lire l'una. L'Esote, guidata da Carlo Castellano, è stata privatizzata solo due anni fa. [p. l.]

#### Un primo bilancio

### In cinque anni la Finanza salva 6 persone

GENOVA. La Guardia di Finanza, sezione navale, si appresta a festeggiare nei prossimi giorni il 70° anniversario di fondazione (tra i suoi ufficiali, va annoverato il celebre scrittore ligure di cose di mare, Vittorio G. Rosi). Nel frattempo si tirano le somme dell'attività del 1995: le 18 unità che operano in Liguria, l'anno scorso hanno effettuato una ventina di interventi di soccorso, salvando 40 persone e 14 natanti. Nei primi cinque mesi del 1996 gli interventi sono stati già 9: sono state salvate 6 persone e 2 natanti. In questi giorni la struttura è stata potenziata con un guardiacoste, alto profilo tecnologico, lungo 28 metri e di tonnellate di stazza, capace di superare gli 80 km all'ora. Nel corso dell'estate, oltre alle operazioni di prevenzione, pattugliamento, controllo, i mezzi della Finanza si occuperanno di monitoraggio delle acque, in collaborazione con la sezione aerea. [a. l.]

#### Due «no» al documento

### Rilancio del porto è approvato il piano

GENOVA. Il Comitato dell'Autorità Portuale ha approvato venerdì in tarda serata il piano operativo triennale dello scalo del capoluogo. Il voto è larghissimo: maggioranza, dopo alcune ore di discussione, ma all'unanimità, del resto era previsto. I no sono stati due e venuti dagli speditizionieri e dalle dogane. È astenuto, invece, il rappresentante degli agenti marittimi. Le categorie operative aveva chiesto serie di modifiche non sostanziali per accentuare maggiormente i caratteri di «mercato» e di «trasparenza» annunciati da Giuliano Gallanti nella sua relazione al piano: da parte dell'Authority si replica che molte osservazioni formulate nella precedente riunione sono state invece accolte e inserite nel documento finale. Nel complesso, Gallanti ha cominciato bene, ma il suo cammino, sotto i riflettori dell'utenza privata, non sarà comunque dei più agevoli. [p. l.]

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA  
ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r. a.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 1002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL



## MUMIATI

## FARMACIE

## TURNO FESTIVO

## GENOVA

Dalle 6,30 alle 20.  
Nuova della Marina: via Bologna 11.  
Baudouin: corso Amalfitani 20.  
Galleria Mazzini: galleria Mazzini 41.  
Frascara: via Doria 32.  
Maionchi: corso Torino 75.  
N. S. della Provvidenza: piazza Cornale 8.  
Monticelli: via Monticelli 82.  
Quarto dei mille: viale Pio VII 183.  
Amorotti: via Gianelli 73.

Dalle 6,30 alle 21,30.  
Benedetto: via Mogadiscio 45.  
Degenio: via Struppa 146 H.  
Croce d'oro: via Falck 7.  
Biancotto: via Biancotto 160.  
Centrale: via Galbano 5.  
Popolare: via Menotti 77 A.  
S. Francesco: via Carlo 11.  
Pietro: via Araghi 13.

Dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.  
N. S. del Monte: via d'Albente 15.  
La farmaceutica: via Caricani 129.  
Cadigliani: via Pasolungi.  
Molina: via Poli 56.  
S. Rocco: via Colognola 28.  
Bocchini: via Paggi 56.

## ARENZANO

Chappino: 555.551.551. Sauli Pallavicino 54.

## COGNETO

Conte: via Colombo.

Sch. via Cairoli 18. Tel. 700.632.

## RECCO

Falgui: via Roma 8. Tel. 74.155.

## CAMOGU

Antola: via della Repubblica 97. Tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA

Porto: via Pescina 2. Tel. 287.077.

## RAPALLO

Colombo: via Colombo 24. Tel. 61.948.

## ZOGGI

Valera: piazza XXV Dicembre 8. Tel. 259.041.

## CHIAVARI

Monteverde: via Gimaldi 2. Tel. 309.945.

363.276.

Rossi: via Cavour 31 (Lavagna). Tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE

Cominale: via Roma 74. Tel. 41.775.

## MONEGLIA

Mancini: via Longhi 56. Tel. 49.232.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

555.551.551.

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRI

## Carlo Felice

Tel. 589.329 - 591.897

Or.: 18

L. 95/55/45/30.000

## Teatro Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.72

Ore 20,30

Ingresso libero

## Teatro Stabile

Sala Duse

Tel. 15.91

CHIUSURA ESTIVA

## Pol. Genovese

Tel. 839.35.69

CHIUSURA ESTIVA

## L. della Tosse

Sala Aldo Tivoli

Tel. 247.07.93

Ore 20,45

L. 28.000/18.000

## T. della Tosse

Sala Duse Campana

CHIUSURA PER FERIE

## T. della Tosse

Agata

CHIUSURA PER FERIE

## Teatro Garage

Sala Diana

Ore: 21 (fest.) dom. 17

L. 20.000/18.000

## Ariston 1

Tel. 208.549

Ore: 17/18/19/22.55

L. 7000

## Ariston 2

Tel. 208.549

Ore: 17/18/19/20/22.45

L. 7000

## Augustus

Tel. 586.819

Ore: 15,30

18,30/20,30/22,30

Da lun. a ven. 20,30

22,30 L. 7000

## Corallo 1

Tel. 586.419

Ore: 18/19/20/20/22,30

Da lun. a ven. 20,30

22,30 L. 7000

## Corallo 2

Tel. 586.419

Ore: 15,30/17,50/20,10

20,10/22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30

L. 7000

## Grattacielo

Tel. 564.403

Ore: 15,30/17,15/19

20,35/22,30

L. 7000

## Lux

Tel. 561.891

Ore: 15,30/17,50/20,10

22,30

L. 7000

## Odeon

Tel. 562.828

Ore: 15,17/19/20/21

22,40

L. 7000

## Olimpia

Tel. 581.415

CHIUSURA ESTIVA

## Orfeo

Tel. 564.849

Ore: 15,30/18,30/20,30

22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30

L. 7000

## Palazzo

Tel. 585.512

Ore: 18,30

18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30

L. 7000

## Ritz d'essai

Tel. 314.141

Ore: 16,30/18,35

20,40/22,45

L. 7000

## Universale

Palazzo dello Sportacolo

Sala 1. Tel. 582.461

Ore: 15,30/17,50/20,10/22,30

Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000

## Universale

Palazzo dello Sportacolo

Sala 3. Tel. 582.461

Ore: 15,30/17,50/20,10/22,30

Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000

## Verdi

Tel. 582.137

Ore: 20,15/22,30

L. 7000

## LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; Biondi tel. 413.838

1 e 2 tel. 580.380; Chiabrera tel. 281.566; Cristallo tel. 299.957

Dioniso tel. 565.515; Eldorado tel. 645.7943

tel. 201.919.

## GNEOLUB

Amici del cinema

Tel. 413.838

Ore: 20,15/22,30. Fest. 18

18/20,15/22,30. L. 6000/5000

Carignano d'essai

Tel. 570.23.49

Ore: 21,15

L. 7000

Fritz Lang

Tel. 219.798

Ore 21,15

L. 6000/5000

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE

## OGGI RIPOSO

## CHIUSURA PER FERIE



Goliardate e trovate di dubbio gusto soprattutto al Liceo scientifico Cassini

# Finisce la scuola, scoppia la festa a Genova deve intervenire la polizia

GENOVA. Gli studenti genovesi hanno festeggiato l'ultimo giorno di lezioni dell'anno scolastico. Tra goliardate e trovate di dubbio gusto, la mattinata di ieri è finita «a sorpresa».

Dall'austero liceo classico D'Oria, che difende la sua tradizione vietando agli alunni tutte le classi la festiciola a base di salotini e aranciata, sino al «caso» del più trasgressivo liceo scientifico Cassini, dove gli studenti delle classi dell'ultimo anno, all'insaputa dei compagni di scuola più giovani, hanno organizzato una poco trionfale uscita dall'istituto.

Al suono di campanella, è scattata la solita corsa verso i cancelli, dove li attendeva una violenta pioggia di palloncini gonfi d'acqua alternati a uova marce. Sul piazzale che restava termine del «bombardamento» era più simile ad un campo di guerra. S'è temuto, per un attimo, al punto tale che una paio di «gazzelle» carabinieri e di «pantere» della Questura hanno percorso via Galata per placare la loro sola presenza, i bollenti spiriti. Per fortuna, poco dopo le udienze, il preside, prof. Sergio Festarino, poteva chiudere senza conseguenze l'episodio. Per evitare «bisbocce», come lo definisce il preside del D'Oria Salvatore Di Meglio, a tutte le classi è stato letto comunicato cui, per ordine della presidenza del-



Festa di fine anno scolastico al Liceo scientifico Cassini: una pioggia d'acqua e di uova bloccata dalle forze dell'ordine

l'istituto, venivano messi al bando pasticcini, bibite, focacce, e altri generi di conforto festaiolo.

I professori hanno dato la notizia già nei giorni scorsi ai loro alunni, che hanno protestato con il preside senza però riuscirci. Risultato: ieri mattina le lezioni si sono con-

chiuso come di consueto. L'alternativa scelta da molte comitive di studenti quella di trascorrere una delle prossime serate in pizzeria. La soluzione accetterà anche i bidelli, che in passato si erano lamentati degli avanzati dei banchetti abbandonati nelle aule.

Non per tutti gli studenti co-

interno, che non dovrebbe presentare particolari difficoltà. In alcuni casi però la valutazione dello studente è richiesta per l'ammissione alle scuole superiori.

Neppure il personale docente avrà il tempo di riposarsi. Subito dopo la chiusura delle scuole, inizieranno gli scrutini secondo un calendario diverso per ogni istituto. I professori dovranno ultimare il lavoro in pochi giorni, per liberare i locali per l'inizio della maturità. Si comincerà con il tema di italiano, prova comune per i candidati dei diversi indirizzi scolastici. La seconda materia della parte scritta dell'esame cambia a seconda del tipo di istituto. Dai primi di luglio poi si passerà agli orali che riguarderanno due materie non comprese tra quelle degli scritti, estratte a sorte tra quattro indicate dal candidato. Si comincerà a interrogare, seguendo l'ordine alfabetico d'una lettera estratta a sorte. Ci sarà insomma chi potrà andare in vacanza dalla metà di luglio e chi, invece, dovrà attendere una decina di giorni di più.

Sarà l'ultima volta, a quel che si dice (perché sulle riforme scolastiche il meglio è cauto), per lo svolgimento della maturità secondo l'attuale schema. Poi vedremo le intenzioni del nuovo ministro.

Paola Cavallero

## DALLA RIVIERA

### Presentato il cartellone dell'estate

L'assessore al Turismo, Roberto Rombolini ha presentato alla stampa il cartellone delle manifestazioni estive. «Riteniamo di offrire una buona offerta sia per i residenti che per i turisti», ha detto Rombolini. «I diversi spettacoli in programma». Primo appuntamento, sabato 22 giugno, con il concerto di Enzo Jannacci che inaugurerà la tournée estiva. Sabato 13 luglio la volta di Amil Stewart. Sempre a luglio, giovedì 25, piazza Fenice ospiterà i «Carmine Burana», composizioni medievali musicate nel 1937 da Carl Orff, con l'orchestra e il coro del Carlo Felice di Genova. [g. vi.]

### IN MILLE

#### In mille formano due comitati spontanei

Circa mille cittadini hanno formato due comitati spontanei: uno è sorto per per la a mare, l'altro per la valorizzazione di Valle della Ne. Il primo sodalizio propone di ottenere una migliore manutenzione delle spiagge in difesa della balneazione. Il comitato di Valle della Ne è sorto in conseguenza del progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio rifiuti. I residenti chiedono di abbandonare definitivamente l'ipotesi e di ripristinare l'area a favore dell'associazione di tiro a volo. [g. vi.]

### RAPALLO

#### Un appello al sindaco: «Stop ai lavori»

Gli abitanti e operatori economici di via della Libertà, via Mameli e strade adiacenti, hanno rivolto un appello al sindaco Bagnasco perché con la chiusura delle scuole e l'inizio della stagione balneare, siano immediatamente interrotti i lavori che penalizzano viabilità, vivibilità e lavoro della zona. I firmatari dell'appello chiedono che sia ripristinata la circolazione. [g. vi.]

### LA RIVIERA

#### Oggi la premiazione del Delpino

Questa mattina alle 10, nella sala congressi dell'Hotel Miramare, si svolge la cerimonia conclusiva di premiazione della diciannovesima edizione del premio letterario «Franco Delpino» che quest'anno ha ottenuto il patrocinio del Quirinale. [g. vi.]

### CAMOGGI

#### Giovane sub colta da embolia, non è grave

Una giovane sub è stata soccorsa ieri a seguito di un'embolia. Barbara Bregante, 26 anni, residente a Torino in via Dante Alighieri, si è sentita male a seguito di un'immersione davanti a Camogli. Il proprietario di un'imbarcazione, che era in zona, ha lanciato l'allarme con un telefonino, chiamando il 118. La ragazza è ricoverata nella camera iperbarica del San Martino. Le sue condizioni non sono gravi. [g. vi.]

L'assalto del 30 maggio all'agenzia del Banco di Chiavari: positiva conclusione delle indagini

## Arrestati tutti i banditi di Carasco

Ieri i carabinieri hanno bloccato l'ultimo malvivente

CHIAVARI. Dopo quindici giorni di indagini, i carabinieri di Chiavari sono riusciti a identificare altri due componenti della banda che il 30 maggio assalì l'agenzia del Banco del Banco di Chiavari. Il bottino fu di cinquanta milioni, quaranta dei quali recuperati nella stessa giornata con l'arresto dei primi due rapinatori.

A Sarzana i carabinieri hanno arrestato Vincenzo Obbligato, 42 anni, calabrese abitante a Lavagna, denunciato per favoreggiamento, B.F. 40 anni, catalano, abitante a Chiavari.

I primi due rapinatori furono arrestati al termine di una battuta effettuata subito dopo la rapina. Carasco: dopo meno di mezz'ora i militari trovarono, in salita al Castello a Chiavari, l'auto la quale i due che erano entrati in banca armati di coltellino e cutter, erano fuggiti dopo la rapina. La macchina Fiat Uno rubata la prima a Rapallo.

Durante le ricerche orientate nel quartiere di Rupinara a Chiavari, poco lontano da dove era stata ritrovata l'auto, una pattuglia intimò l'alt a tre uomini che percorrevano di corsa via Ravaschieri. Due riuscirono a fuggire a uno, Carmelo Parlato, 35 anni di Catania, venne bloccato e trovato 18 milioni del possesso sapeva dare giustificazione. Trattandosi di pregiudicato per rapina, venne accompagnato in caserma e fermato. Le ricerche intanto continuarono in corso Buenos Ayres, nel quartiere «Scogli», nei pressi casello autostradale e in altre zone della città.

A meno di un ora dalla rapina, sul lungomare chiavarese i carabinieri notarono due giovani che stavano scendendo in spiaggia e che alla vista delle divise, iniziarono a correre: con l'aiuto di una pattuglia di finanzieri, uno dei due, Cesare Patti, 38 di Catania abitante a Lavagna, fu arrestato mentre l'altro riuscì a fuggire lungo la spiaggia.

Da indagini svolte presso l'Arma in Sicilia, risultò che Patti e Parlato erano stati arrestati assieme nel '90 per rapina in una banca di Catania. La prova finale che i due erano gli autori della rapina di Carasco, giunse dal filmato delle telecamere circuito chiuso della banca anche Carmelo Parlato al momento della rapina aveva il pizzetto che poi era ta-



I tre banditi arrestati dai carabinieri per la rapina di Carasco. Da sinistra: Vincenzo Obbligato, Carmelo Parlato e Cesare Patti

gliato. Non era però cambiato il vestito e quest'ultimo particolare consentì il suo arresto.

Nell'appartamento che la banda aveva sulla circonvallazione di Chiavari, i carabinieri trovarono altri otto milioni. Ulteriori indagini con il reparto

operativo di Genova, permisero di identificare B.F. 40 anni, catalano, abitante a Chiavari denunciato come favoreggiatore e denuncia parti anche contro Vincenzo Obbligato.

Ieri l'arresto di Obbligato avvenuto a Sarzana nel frattempo

raggiunto da ordine di carcerazione emesso dal giudice di Chiavari. Probabilmente nella rete dei carabinieri potrebbe cadere presto una quinta persona.

Giuliano Vignolo

Convenzione con l'Usl e mutuo per il deficit della Tigullio Trasporti

## Strade e parcheggi in Consiglio

Chiavari: Viarengo al posto di Franco Ragazzi

CHIAVARI. Domani pomeriggio alle 15 si riunisce il Consiglio comunale per la discussione di un ricco ordine del giorno.

In apertura i lavori avverranno la surrogata del consigliere Franco Ragazzi, del gruppo «Insieme per Chiavari» che ha rassegnato le dimissioni per questioni di lavoro. Al suo posto entrerà Getto Viarengo che ha già trascorso circa anni nell'aula consiliare. Dopo l'approvazione del consuntivo dell'anno in corso, l'assemblea discuterà la costruzione di una strada e di un parcheggio in un'area compresa tra corso Valparaiso e via Risso.

Toccherà poi alla pratica riguardante l'acquisizione bonaria di un terreno per la costruzione di una strada e di un parcheggio in un'area compresa tra corso Valparaiso e via Risso. Toccherà poi alla pratica riguardante l'acquisizione bonaria di un terreno per la costruzione di una strada e di un parcheggio in un'area compresa tra corso Valparaiso e via Risso.

centrale sollevamento dell'acquedotto di Caperana. In discussione anche la realizzazione di aree di manovra e sosta a S. Andrea di Rovereto, lavori di manutenzione straordinaria un tratto della condotta fognaria piazza Torriglia e di uno in Italia.

Dovrà essere approvato il progetto per la realizzazione di una condotta per le acque bianche in traversa di corso Valparaiso e quello per la rettificazione ed allargamento di tratti della strada che sale alle frazioni di Maxena e Campodonico dove sarà realizzato un serbatoio dell'acquedotto. Dopo alcune pratiche relative a movimenti all'interno della macchina comunale, sarà trattata la convenzione con la Usl 4 per lo svolgimento di prestazioni socio-assistenziali.

Una delibera che solleverà alcune discussioni da parte delle minoranze quella relativa

all'appalto del servizio di spazzamento manuale di alcune strade cittadine: dovranno essere abrogati alcuni atti della gara che si è svolta a maggio e approvare il nuovo bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto. La seduta concluderà un altro argomento, relativo alle Tigullio pubblici trasporti, che è sempre stato fonte di polemica per alcune considerazioni del sindaco verso la società. Deve essere approvato un mutuo di un miliardo e 628 milioni per il finanziamento della quota a carico del Comune, per i disavanzi degli anni della società di trasporti.

Data la nuova situazione della Tigullio, che ha iniziato un'opera di risanamento del bilancio anche l'intervento dei piccoli Comuni che prima non partecipavano, probabilmente la pratica non darà motivi per nuove e vivaci discussioni. [g. vi.]

Sestri Levante: il figlio ha tentato inutilmente di soccorrerlo

## Idraulico avvolto dal fuoco mentre lavora nelle trafile

### SESTRI LEVANTE. Un artigia-

idraulico di Sestri Levante, Umberto Bono, 59 anni, ieri ha riportato gravi ustioni in un infortunio sul lavoro alle trafile «Segesta» nella frazione di Santa Vittoria di Libiola. Bono è stato chiamato alle trafile, che producono tubazioni in ottone, per compiere una riparazione ad un tubo del gas.

Con il figlio Lorenzo, che lo aiutò nel lavoro, ha esaminato l'inconveniente, quindi ha chiuso le valvole di alimentazione della condotta, ha sfilato il tubo e ha iniziato a tagliare con la mole flessibile. Probabilmente per un residuo nella tubazione per la qualità altamente infiammabile del gas, si è alzata una fiammata che ha investito l'uomo incendiandogli la camicia tessuto sintetico.

Il figlio, che si trovava vicino, è prontamente intervenuto cercando di soffocare il fuoco con le mani e ha dovuto rinunciare. Sono intervenuti gli operai della trafile con alcuni estintori per spegnere la

### CARABINIERI

## Tre arresti nel Tigullio

Continua l'opera dei carabinieri in tutti i centri del Tigullio: a Lavagna un marocchino cittadino del Marocco, Mohamed Makhloufi, 34 anni senza fissa dimora, è stato arrestato per tentata rapina ai danni di due prostitute albanesi. Il marocchino aveva avvicinato le due ragazze, di 21 e 24 anni, e minacciandole con un coltello aveva cercato di farsi consegnare i soldi che avevano nelle borse. Le due giovani, seppur percosse dall'assaltatore, sono riuscite a fuggire e a denunciare il giovane che è stato identificato e arrestato nel giro di pochi minuti. I carabinieri di Chiavari, in una delle azioni coordinate che stanno effettuando sulla costa e nell'entroterra, con l'impiego di una ventina di mezzi e oltre 60 uomini, hanno arrestato due persone colpite da ordine di carcerazione. A Lumarzo è stato arrestato Mohamed Chahij, 20 anni, che deve scontare 30 giorni di carcere su ordine della magistratura di Firenze. Arrestato C.F., anni domiciliato a Chiavari: deve scontare 8 mesi di carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [g. vi.]

fiamme che stavano ustionando tutto il corpo dell'idraulico. E' stato chiamato il centralino della Croce Verde di Sestri Levante e in pochi minuti Bono, con ustioni di primo e secondo grado sull'ottanta per cento del corpo, è stato trasportato all'ospedale di Lavagna.

Considerate le sue condizioni, i medici ne hanno disposto il ricovero al centro grandi ustionati di Sampierdarena. A Lavagna è stato visitato e curato il figlio che presentava ustioni non gravi alle mani. [g. vi.]

### TEPPISTI NOTTURNI A CHIAVARI



## Bruciati i cassonetti del centro storico

Nella notte tra venerdì e sabato in alcune strade del centro storico sono stati compiuti diversi atti vandalici: verso le 4 di ieri mattina gli abitanti di Rivarola e via Delpino hanno chiamato i vigili del fuoco perché alcuni cassonetti della spazzatura erano incendiati da ignoti. Nella foto di Alfredo Barni uno dei contenitori di Rivarola, completamente sciolto dal calore delle fiamme. [g. vi.]



Disagi e difficoltà al Malpasso, problemi di parcheggi a Loano e ad Alassio

## Riviera «invasa» dai turisti

Per il fine settimana sono arrivati migliaia di ospiti nelle località balneari del Savonese  
L'Aurelia è andata in «tilt» ieri mattina per colpa dei troppi semafori installati nelle città

LOANO. Prima ondata di arrivi in Riviera e traffico intenso per tutta la mattinata soprattutto sull'Autostrada A10 in direzione Genova. Il traffico è andato in tilt, ieri mattina fra le 9,30 e le 11,30, lungo lo svincolo d'uscita (viale Riviera) di Pietra Ligure. Si è formata una coda di oltre due chilometri fra l'uscita della A10 e l'incrocio con l'Aurelia. Il paradosso, che ha mandato su tutte le furie molti automobilisti, è che dopo la lunga attesa, anche di 30 minuti, per accedere alla statale, le condizioni della viabilità fra Pietra e Borgegnato erano in realtà accettabili e il traffico tutto sommato scorrevole. «Non si può aspettare così tanto sotto il sole per colpa dei semafori per poi trovare l'Aurelia quasi sgombra», hanno detto.

Il traffico è stato regolare sino al tardo pomeriggio di ieri. In serata è tornato intenso. Problemi anche nei centri abitati di Alassio e Pietra per la concomitanza del mercato ambulante settimanale. Difficile nei due centri cittadini reperire posteggi per tutta la mattinata.

Il traffico sull'Autostrada è stato invece regolare da venerdì a ieri sera. «Abbiamo avuto un buon afflusso di veicoli venerdì sera e nella mattinata di sabato ma per fortuna ci sono stati solo alcuni piccoli intoppi senza conseguenze per i viaggiatori», commentano alla Polizia stradale di Imperia. Qualche problema, ieri pomeriggio, anche al Malpasso, fra Varigotti e Noli ma non c'è stata la solita ondata di rimozioni. Il traffico sarà certamente intenso oggi, da metà pomeriggio, per il rientro. La raccomandazione è quella, se possibile, di sbrigare le partenze verso le mete del rientro.

Gran lavoro per medici e infermieri del pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Non ci sono stati i tanti ricoveri del precedente fine settimana, ma decine di persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari per stato d'ansia da caldo, punture di pesci o insetti, colpi di sole, crisi reumatiche o ustioni per la troppa esposizione. Nessun caso grave comunque. E' sufficiente bere molta acqua e ridurre il tempo di permanenza al sole per evitare queste conseguenze.

Augusto Rembado



L'albergatore Enrico

### ALASSIO

## Televideo per il turismo

Il Televideo Rai sta diventando un ottimo strumento promozionale per far conoscere le strutture ricettive della «Baia del». Alla pagina 671, infatti, ben 13 milioni di italiani (questo è il numero degli utenti televisivi di Televideo, paragonabili all'84 per cento del flusso turistico alberghiero) possono già scegliere e prenotare la propria vacanza in Riviera al costo di un solo scatto telefonico. «E' stato attivato il numero verde 167-220011 che consente, dopo l'ascolto di un messaggio informativo, di collegarsi senza ulteriori telefonate con l'hotel Alassio nel quale il cliente vuole prenotare», ha spiegato Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione alberghi locale. L'operazione di prenotazione rapida è semplicissima. Attivando il servizio Televideo sul proprio televisore, basta digitare la pagina 671 e consultare l'elenco dei vari hotels, ognuno visualizzato con le proprie caratteristiche. Grazie ad un codice, componendo il numero verde ci si può mettere in contatto diretto con l'albergatore. Ieri pomeriggio una troupe di Raidue ha realizzato un promo per illustrare in tv il servizio di Televideo. «Il filmato verrà trasmesso prossimamente all'interno del programma "In viaggio con Sereno Variabile", in onda al lunedì e al venerdì dalle 18,00», conclude Mantellassi. (m. br.)

Il Piemonte vuole un indennizzo di nove miliardi

## Andora, per l'ex colonia adesso è battaglia con Asti

ASTI. La minaccia di ricorrere alla magistratura inasprisce i toni della lunga querelle tra Asti e Andora, sulle sorti della ex colonia «Città di Asti» costruita negli anni '30. Gli edifici, dopo l'esproprio dei terreni da parte di Andora, sono stati abbattuti, al loro posto un lungomare con annessa area verde.

Un incontro sventosi venerdì tra funzionari del Comune di Andora e una rappresentanza di Regione Piemonte, Comune e Provincia di Asti, ha avuto un esito che gli astigiani hanno giudicato disastroso: «Il Comune di Andora - sottolineano l'assessore provinciale, Maurizio Dania e il consigliere regionale, Mariangela Cotto - ha tenuto un comportamento sconcertante. Assente il sindaco, i funzionari si sono limitati a difendere l'esproprio e la cifra di indennizzo proposta». La delegazione astigiana è tornata a casa a mani vuote. L'obiettivo della trasferta in Liguria, era di strappare un indennizzo d'esproprio

superiore al miliardo e 400 milioni offerto dal Comune di Andora: la Regione Piemonte, divenuta proprietaria del complesso immobiliare nel 1975 in seguito alla soppressione dell'ente Gioventù italiana, ha infatti stimato un valore di 9 miliardi e 200 milioni: le parti sono quindi molto distanti. Come si è arrivati alla controversia sull'indennizzo? A fine '94 il Comune di Andora aveva disposto l'occupazione d'urgenza dell'area dell'ex colonia (12 mila metri quadrati), procedendo successivamente all'esproprio per realizzare le opere pubbliche contenute nella variante al Piano regolatore. L'indennità era stata stabilita dal Comune ligure in un miliardo e 422 milioni: una somma che la Regione Piemonte ritiene «ampiamente inferiore al reale valore del bene». E adesso da Asti si parla di un ricorso alla magistratura per avere l'indennizzo d'esproprio richiesto da tempo. (f. c.)

Per l'opposizione bisogna accelerare il monitoraggio del sottosuolo

## Posteggi, una polemica a Pietra

Palmarini contesta i ritardi in piazza Castello

PIETRA L. Qual è il valore storico-archeologico dei ritrovamenti fatti al di sotto di piazza Castello? E' la richiesta presentata al sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro (Lega Nord), dall'ex primo cittadino Paolo Palmarini (Cdu). Sugli scavi affiorano alcune proteste. Da Pasqua piazza Castello è chiusa a causa dei lavori con la conseguente perdita di molti posti auto in centro. Gli scavi sono stati programmati dalla giunta per verificare le condizioni del sottosuolo prima di bandire l'appalto concorso per nuovi box interrati e per il recupero dell'antico ex cinema-teatro.

Spiega Palmarini: «Dagli scavi sono affiorati alcuni vecchi manufatti il cui valore storico-archeologico rimane tuttora cosa riservata a pochi addetti ai lavori. Da tempo non si vedono presenze umane negli scavi, vorremmo sapere il valore dei ritrovamenti. Sappiamo all'amministrazione co-

## Scatta l'allarme vipere

Colpa del caldo torrido

CASANOVA LERRONE. Allarme vipere nell'entroterra albenese. Il caldo torrido dell'ultima settimana ha innervosito i pericolosi rettili che sono diventati più aggressivi che in passato. A farne le spese, a Casanova Lerrone, è stata Chicca, una cagnetta da caccia di razza Arton, che pochi giorni fa stava accompagnando il padrone, Silvano Raimondo, 58 anni, in una passeggiata lungo i sentieri della frazione Costa, verso il santuario. La bestiola si è allontanata dal sentiero e si è imbattuta in un grosso esemplare di vipera. Il rettile, disturbato, ha morsi Chicca al naso iniettandole il suo micidiale veleno. Silvano Raimondo si è reso conto di quanto successo, ha soccorso il cane e l'ha portato dal veterinario ma, nonostante le cure, il Reton è morto poche ore dopo.

L'allarme vipere, però, preoccupa anche gli uomini, so-

prattutto chi vive o passeggia in collina. Il caldo umido spingendo i rettili dalle più alte verso il basso raggiungendo zone abitualmente immuni dalla presenza dei rettili. Segnalazioni per la presenza delle vipere si sono registrate, oltre che a Casanova Lerrone, ad Arnasco, Vendone, Onzo, in Valle Arroscia, in Val Neva e in Val Pennavaira. Al momento non si registrano casi di morsi a persone. Il consiglio degli esperti è quello di non attraversare boschi e prati esposti se non dopo essersi accertati, battendo terra con un bastone, dell'assenza dei rettili. Pericoloso anche camminare o sedersi su pietre o posti particolarmente soleggiati dove i rettili si arrotondano per scaldarsi ai raggi del sole. In caso di morsicatura è necessario togliere il veleno e raggiungere presto un presidio sanitario per medicarsi. (s. p.)

### NOTIZIE ITALIA

FINALE L.

## Tre manager della Ghigliassa a giudizio: concorso in falso

Pier Carlo Ghigliassa di Borgegnato, Carlo di Russa di Savona e Adriano Goso, dirigenti dell'impresa «Ghigliassa spa» di Finale Ligure, sono stati rinviati a giudizio dal Gip di Genova per concorso in falso. Nell'inchiesta anche tre dirigenti del Cap del capoluogo. (a. r.)

SPOTORNO

## La squadra mobile arresta un giovane per furto

Doveva scontare 17 giorni di carcere per furto aggravato. Per questo è stato fermato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di ordine di carcerazione della Pretura. In carcere è finito Luca Giordano, 25 anni, di Spertorno. (a. r.)

PIETRA L.

## Vigili urbani in classe per l'educazione stradale

Si è concluso il corso di lezioni tecniche sull'educazione stradale per i bambini delle classi quinte delle elementari di Pietra Ligure. I bambini hanno anche fatto i «vigili» agli incroci. Fra gli insegnanti Mario Zerbin, vice comandante della polizia municipale. (a. r.)

PIETRA L.

## Sorpreso con hashish deve restare in carcere

Resta in carcere Massimo Garofalo, 19 anni domiciliato in via Cornice a Pietra, sorpreso l'altra sera dai carabinieri di Loano con circa 150 grammi di hashish. Lo ha deciso ieri il Gip. Il giovane è accusato di detenzione al fine di spacciare sostanze stupefacenti. (a. r.)

CERIALLE

## Preceduto in un dirupo interviene l'elicottero

Andrea Cedro, 45 anni, residente a Leca d'Albenga, si trova ricoverato al Santa Corona di Pietra. L'uomo (non è grave) è caduto in un dirupo ieri pomeriggio ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco. (m. br.)

## ALASSIO

## Pagamenti in ritardo Azioni legale fra In Gesso Sport e le società

ALASSIO. La Gesso Sport sfrutta dallo stadio le società sportive indipendenti. E' guerra tra la società che gestisce le strutture per conto del Comune e gli affiliati. Spiega il consigliere delegato della Gesso Aldo De Michelis: «A distanza di un paio d'anni chiediamo di fare un po' di luce su quanto accaduto, in particolare sui difficili rapporti con alcune società sportive. Per esempio, l'Alassio-Auxilium, società che utilizza lo stadio "Ferrando" per il maggior numero di ore, non solo ha ancora saldato i corrispettivi relativi al 1995 e 1996 ma, nonostante le numerose diffide, occupa abusivamente alcuni locali. Debitrici sono anche la Sport Club Alassio 1920, l'Us Albenga e la Polisportiva San Matteo. Prosegue De Michelis: «Pronto oltre alla chiusura dello stadio per le società inadempienti partiranno anche azioni legali». (m. br.)

## FINALE L.

## Progetto del Comune Il porticciolo di Capo S. Donato sarà migliorato

FINALE L. Sistemazione dei servizi in banchina e delle infrastrutture. E' quanto sarà previsto con il Piano particolareggiato del porticciolo di Capo S. Donato a Finale che da oggi ospita il Giro d'Italia a vela. Spiega l'assessore all'urbanistica Marco Martelli: «Vedremo l'incarico in giunta il 19 giugno. Verranno previsti anche se quali ristorante e bar che naturalmente saranno realizzati da privati».

Spiega invece l'assessore alle finanze Walter Sericani: «In breve tempo faremo anche il Piano degli oneri al fine di soddisfare le molte richieste. E' anche pronta la nuova bozza del regolamento del porticciolo stesso».

Per l'ampliamento dell'approdo, che ha attualmente 600 posti barca, si è fatta avanti da tempo l'impresa Ghigliassa. L'iter del progetto sarà molto lungo. (a. r.)

## Ieri mattina l'autopsia Domani alle 9 in San Michele i funerali di Fabio



Domani alle 9 in San Michele i funerali di Fabio Ligato, morto giovedì ad Albenga

ALBENGA. Si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Michele i funerali di Fabio Ligato, 26 anni, morto giovedì nella sua abitazione in via Torino. Ieri, infatti, è stata effettuata l'autopsia che dovrà chiarire le cause del decesso. Tra le ipotesi resta sempre in piedi quella dell'overdose di eroina: anche il giovane, padre di una bimba di pochi anni, non risultava essere tossicodipendente. (s. p.)

## ALASSIO

## Al ristorante Sail Inn Un matrimonio tra champagne e piatti tipici

ALASSIO. Champagne, cucina ligure, sigari cubani e calados: un aperitivo azzardato ma che è risultato vincente. Al ristorante «Sail Inn» di Alassio il cappon magro e i profumi delle erbe rivierasche hanno dimostrato di esaltare il perlage del «Reimart», la più antica casa di champagne francese. Alla presenza di autorità come il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi per il secondo anno consecutivo l'abbinamento tra lo champagne e i piatti liguri ha suscitato entusiasmo. Per chiudere la serata l'assessore alassino Marco Melgrati ha preparato un altro abbinamento insolito: i sigari cubani (c'erano anche i Cohiba, i preferiti di Che Guevara) e quattro grandi riserve di calados per intenditori. (s. p.)

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENNE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.a.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarenne - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

### LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 500X

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL

## COME DEVE ESSERE FATTA UNA CUCINA?

Non chiedi più... chiedi... (il titolo è ripetuto in modo stilizzato). Ora è facile rispondere: basta una telefonata per ricevere a casa vostra gratuitamente la Guida all'acquisto intelligente della cucina.

[0173] 75.93.36





# Liguria state

LA STAMPA 16 Giugno 1996

A PORTOFINO «SANGERMANI»

PORTOFINO. Festa del mare e delle inconfondibili imbarcazioni Sangermani, in questi giorni nel borgo dove sono radunati i soci del club omonimo per una serie di regate valide per la disputa dei trofei «Moet & Chandon» e «Rollex». Tra le imbarcazioni in legno, note in tutto il mondo, particolare interesse per «Nora secondas» di Alessandro Gucci, della famiglia che ha fondato l'omonimo famoso marchio. Presenti anche Giovanni Novi, presidente dello Yacht Club Italiano, con «Chaplin»; Pierluca Sbisà, ex industriale bresciano, nonché presidente del club Sangermani, «Dalu». Tra le barche più ammirate figura l'«Artica II» della Marina Militare, che compie quest'anno il suo 100° anno, vantando un palmares di vittorie davvero notevoli. Il raduno delle «Rolls Royces» del mare, come vengono definite le barche realizzate dal cantiere lavagnese che compie 100 anni, rappresenta uno dei momenti mondani del borgo marinaro.

L'attrice dà il cambio a Simona Ventura, a Genova ieri

## A Sportshow c'è Cucinotta

Con la star arriva Gerry Scotti. In serata concerto di Francesco Baccini  
Chiude il Mondiale di aerobica, poi torneo di canottaggio, cricket e F1 «In shore»



Maria Grazia Cucinotta a Sportshow

GENOVA. Simona Ventura ieri, Maria Grazia Cucinotta oggi. Un'affluenza da record in questo fine settimana per la rassegna di tutti gli sport, in corso alla Fiera di Genova a domani. Ventura arriva puntuale sul ritardo (inizialmente atteso a Sportshow in mattinata) alle ore 16. Ormai la notizia della sua presenza era risaputa ed una folla di fans era in paziente attesa di un autografo. Lei, a dire il vero, non si è sottratta al rituale.

Top nero a fascia, fuseaux neri, ombelico scoperto come la tendenza moda impone, si è diretta verso la pista da sci, poi ha nuotato, e per finire ha visitato gli stand (il suo intervento è sponsorizzato dalla Saiwa, che ha allestito uno stand a Sportshow).

Tra gli appuntamenti più seguiti, si conferma il campionato mondiale professionistico di

aerobica, che si concluderà oggi. Tra i Top ten, per l'individuale femminile, sesto posto Sayonara Motta, per il maschile primo posto per Alessandro Viligerbi, terzo per le coppie miste Davide Borsella e Emanuela Abbate. Nella categoria Team, terzi classificati Cesare Pittu, Paolo Abbate e Giorgio Picinelli.

Grande partecipazione di pubblico anche per il campionato italiano di body building e la gara nazionale di rock acrobatico. La serata è stata dedicata agli sport da combattimento: i campionati nazionali di boxe femminile e di savate, il campionato mondiale di kick boxing, con la partecipazione d'eccezione di Chantal Menard, campionessa europea soprannominata «la pantera bionda del Madagascar».

Veniamo agli appuntamenti odierni. Maria Grazia Cucinot-

ta e Gerry Scotti saranno protagonisti della giornata. Sempre tra i vip dello spettacolo, stasera al Palasport il concerto di Francesco Baccini, trasmesso in diretta da Rtl.

Autore degli appassionati anche l'arrivo dei primi ciclisti del Giro d'Italia: una tappa, partita giovedì scorso dalla Fiera di Genova: dopo 1600 chilometri, sarà incoronato il vincitore.

In mattinata, alle 11, nel porto antico, si svolgerà il «Rowing show». Si tratta del 1° torneo di canottaggio sulla distanza di 500 metri. Alle 12, nella nuova darsena, si esibirà Guido Capellini, tre volte campione del mondo di Formula Uno «In shore». Alla stessa ora, allo stadio Carlini, incontro di cricket Genova-Trentino. Alle 15, al Palasport, finali del campionato mondiale di aerobica.

Paola Cavallero

Giovedì a Quiliano e «Ai Pozzi» di Loano

## Zarrillo e Marina Rei la stagione decolla

QUILIANO. Prendono il giovedì prossimo nel Savonese la stagione dei concerti e quella del cabaret. Anche quest'anno non mancano per gli appassionati le occasioni per ascoltare dal vivo i loro beniamini. Fra questi, Michele Zarrillo, Massimo Di Cataldo, Enrico Ruggeri, Ron, Elio e le Storie Tese, Marina Rei, Riccardo Cocciante, I Ricchi e Poveri ed altri grandi. Tuttavia, molte date restano da definire.

Da segnalare, intanto, il doppio evento giovedì. Al palasport di Quiliano, concerto di Michele Zarrillo, alla maxidisco-teca Ai Pozzi di Loano quello di Marina Rei. Per quest'ultimo, «La Stampa» pubblica nella pagina seguente un tagliando che dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla tariffa d'ingresso.

I biglietti per il concerto di Zarrillo sono in prevendita a Savona da Charleston, Studio 1 e Musica Forte, a Varazze da Ro-



Michele Zarrillo

Genova da Office Ricordi. In calendario, sempre a Quiliano (31 luglio) lo show di Francesco Paoloantoni e Giobbe Covatta. Frattanto, lo «Studio 1» di Savona annuncia due concerti al Baciagallo: 10 luglio con Di Cataldo e 13 agosto con Ruggeri.

Questi, infine, gli spettacoli previsti ai Pozzi, oltre a quello che come protagonista Marina Rei: Ron (11 luglio), Elio e le Storie Tese (2 agosto), Di Cataldo (4), Cocciante (fine agosto).

Per il cabaret, da ricordare gli appuntamenti allo Sporting Club di Finale con «Robertino» Paoloantoni il 7 luglio a Aldo, Giacomo e Giovanni di «Mai dire Gola» l'11 agosto. A Loano verrà riproposto, in 4 serate, il Festival del cabaret. Si fanno i nomi di Hergonzoni, Covatta e altri. A Pietra, infine, revival made in Italy con Ricchi e Poveri, Camaleonti, Lauzi, Dullara, Bobby Solo. [a. r.]

Villanova d'Albenga: varato il calendario che s'inaugura il 28 luglio

## E all'Ippodromo dei Fiori serate ricche di occasioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Trotto, ma non solo. Le 14 serate proposte dall'ippodromo dei Fiori (prima riunione, domenica 28 luglio alle 20.30) intendono coinvolgere anche coloro che sono a digiuno in materia di cavalli. I responsabili, del resto, questa estate l'hanno già vinta abbinate alle corse (otto per ogni serata) importanti manifestazioni collaterali. Siccome squadra che vince non si cambia, l'esperimento viene ripetuto anche quest'anno fin dalla prima serata, con l'ingresso gratuito alle donne. Che del resto, all'ippodromo non mancano mai, soprattutto nella serata dell'elezione della «Miss» prevista il 13 agosto, con la presenza di una giuria formata da noti personaggi dello sport.

E ancora, il 27 agosto, «Notte delle stelle», con in pista personaggi dello sport e della spettacolo (nella stessa serata è in programma il campionato italiano giornalistico). Certo, l'ippodromo è soprattutto trotto (il galoppo, finalmente, sembra poter decollare sotto Natale) e scommesse.



Quattordici le riunioni previste nell'estate all'ippodromo di Villanova d'Albenga: tante occasioni per turisti e intenditori

Le riunioni d'agosto (3, 6, 8, 10, 13, 17, 20, 22, 24, 27, 29, 31) presenteranno sempre un ricco carnet. Alcune di queste corse saranno inserite nella schedina Totip, mentre nelle prossime settimane sarà ufficializzata anche la sera della Tris. L'impianto chiuderà l'8 settembre.

Il volume delle scommesse

presume notevole, considerato che l'impianto è ormai un punto di riferimento. Peccato, continuano ad affermare i responsabili, che non tutti se ne siano accorti rifiutando di vedere questa struttura uno dei punti di riferimento del turismo estivo.

Guido Olivero

Dalle 6,45 di domani in collegamento da Sanremo

## Attenzione alla sveglia c'è «Uno Mattina estate»

SANREMO. E' diretta sanremese lunga una settimana ad inaugurare la versione estiva di «Uno Mattina». Da domani alle 6,45, Melba Ruffo e Amedeo Goria presenteranno infatti il contenitore mattutino di Raiuno da Villa Ormond, immersa nel verde del parco più suggestivo della città dei fiori. La coppia, inedita, ha assicurato una serie di servizi sulle bellezze della città con un occhio ai fiori e quanto li riguarda, dalla moda ai profumi per arrivare anche alla gastronomia. A dare l'idea del mare, dell'estate, hanno pensato gli autori di «Uno Mattina», Romano Ciriaci e Maurizio Ricci che hanno trasformato un angolo di Villa Ormond addirittura in una piccola spiaggia.

Tra le rarità sanremesi ad essere proposte nel corso delle settimane figurano il «Giardino giapponese», la chiesa russa, le barche antiche all'ormeggio e

Portofino o in ristrutturazione nei cantieri nautici. Come l'anno scorso, quando ad affiancare Goria c'era Maria Teresa Ruta, non mancheranno speriotti satirici a cura di Charlie Gnocchi e Joe Violanti protagonisti di una serie di puntate a Montecarlo per una «emisferica» caccia ai vip dell'estate. E in scacchiera figurano anche momenti musicali con Cristiano De André e i New Trolls. Per «Uno Mattina Estate» si inoltre mobilitata anche la Marina Militare che darà una serie di dimostrazioni sulle tecniche per la protezione civile e la lotta agli incendi. E in mare, all'ingresso di Porto Vecchio, si esibiranno anche gli incursori dei reparti speciali.

domani mattina, quindi, Sanremo saluta in diretta tv tutta l'Italia dalle 6,45 alle 10 con il sorriso e il fascino di Melba Ruffo e la simpatia di Amedeo Goria. [g. ga.]

Mercoledì prima tappa

## Giro d'Italia a vela: oggi le barche a Finale

FINALE L. Arrivano oggi in porto a Finale Ligure le imbarcazioni che parteciperanno all'8° Giro d'Italia a vela. Alle 21 in piazza di Spagna e piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina sarà inaugurato il villaggio del Giro con uno stand gastronomico della Provincia. Dopo la mezzanotte, appuntamento in discoteca al Covo di Capo San Donato. Domani pomeriggio, dopo la conferenza stampa ufficiale fissata per il 11 all'hotel Punta Est di Cino Ricci, servizio navetta gratuito fra il porto e il villaggio del Giro per equipaggi e accompagnatori.

Domani sera, dopo il trasferimento a Varigotti, è in programma dalle 21 festa aperta al pubblico con intrattenimenti musicali sul molo, distribuzione di vino e panini. Martedì sera buffet medievale nei Chiostri di Finalborgo. Mercoledì la via ufficiale con la prima tappa Finale-Marciana Marina. In gara anche un equipaggio. [a. r.]

## OGGI PER DOMANI: INA STUDIO

Un libretto di risparmio assicurativo destinato ai tuoi figli o ai tuoi nipoti.

• Il piano di risparmio è destinato alla costituzione di un capitale in contanti che il giovane può destinare all'avvio di un'attività professionale.

• In alternativa viene corrisposta una rendita annua destinata agli studi universitari, garantita per 5 anni e rivalutabile.

• Prevede una borsa di studio legata a buoni risultati finali non al di sotto di 54/60.

Per votazioni da 50/60 30% in più del capitale finale.

Per votazioni superiori a 57/60 50% in più del capitale finale.

• Allo studente che abbia usufruito della rendita per gli anni universitari verrà riconosciuto un «bonus laurea» fino al 40% del capitale utilizzato come rendita con votazione compresa tra 106/110 e 110/110 e lode.

• Garanzia assicurativa, che in caso di imprevisti (invalidità o premiorienza) di chi ha stipulato il piano di risparmio, prevede l'intervenzione dell'accantonamento che rimane a carico dell'INA e l'immediata corresponsione di una rendita al bambino fino alla fine del programma previsto, momento in cui verrà erogata comunque la liquidazione del capitale.

• L'accantonamento è detraibile fiscalmente e consente il recupero annuale del 22% fino ad un massimo di L. 550.000, per tutta la durata dell'investimento.

• INA STUDIO agganciata alla gestione patrimoniale Moneta Forte è costituita da investimenti mobiliari (titoli di Stato e partecipazioni) e il suo rendimento non può scendere al di sotto di livelli collegati con l'inflazione.

• Possono avviare il programma i genitori, i nonni e i parenti del bambino.

ETA' GENITORE (anni)	ETA' BAMBINO (anni)	ETA' A SCADENZA (anni)	CAPITALE INIZIALE	LIQUIDABILE A SCADENZA	RENTITA' ANNUA INIZIALE	CAPITALE FINALE + BORSA DI STUDIO SUP. A 57/60
30	1	19	100.000	42.305.834	9.385.719	63.450.751
31	1	19	150.000	64.728.078	14.360.183	97.092.116
35	4	19	175.000	54.762.100	12.030.100	82.143.100
36	4	19	208.000	66.253.700	14.554.500	99.380.500
40	4	19	250.000	79.792.400	17.528.700	119.688.600
45	5	19	300.000	80.039.100	17.582.900	120.058.600
49	8	19	350.000	61.317.596	13.603.554	91.976.393

\* Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP - Inflazione 5%

\* La rendita si rivaluta anno per anno in base ai rendimenti della Gestione Moneta Forte



Per il vostro programma personalizzato:

AGENZIA GENERALE

**AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi 4 - Tel. 019 821928 - Fax 019 820944 - SAVONA





Ceriale, «sfida» fra trecento giovani nel parco acquatico in favore della ricerca sul cancro

## Le Caravelle: «Dall'acqua la vita»

Da domani una tre giorni di giochi e solidarietà

**U**NO sforzo organizzativo enorme ma, alla fine, da domani, per tre giorni, il parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialle ospita per la prima volta nei suoi otto anni di attività una grande sfida sullo stile di «Giochi senza frontiere». Più di trecento giovani, divisi in squadre, giocheranno tra piscine e scivoli per vincere la prima edizione di «Dall'acqua la vita». Un titolo suggestivo che ben si presta a spiegare la manifestazione. Più che uno spettacolo sportivo, infatti, quello de «Le Caravelle» è un momento di solidarietà. «Dall'acqua la vita» serve a finanziare l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro e tutti i partecipanti, la maggior parte studenti, hanno aderito con entusiasmo pagando la quota di iscrizione.

«Le Caravelle», dal canto loro, hanno messo a disposizione dell'Airc il ricavato dei primi dieci giorni di apertura del parco. Alla fine, insomma, si riuscirà a raggiungere una discreta somma da devolvere alla ricerca. Testimonial della manifestazione è il Gabibbo. Il pupazzo di Antonio Ricci girerà per il parco durante i giochi divertendo e pungendo con le sue battute. Per assistere alle gare per divertirsi con le piscine, i toboga, gli scivoli, i fiumi rapidi e le altre tantissime attrazioni del parco le casse de «Le Caravelle» sono in funzione dal mattino alle 10. Con il tagliando pubblicato in questa pagina i bambini sotto i 12 anni non pagheranno l'ingresso.

«Speravamo in una grande partecipazione di giovani atleti ma non pensavamo di registrare un successo grande», spingano alla direzione del parco. Si aggiungono: «Dobbiamo ringraziare chi ha creduto nell'iniziativa, il provvidorato e le scuole, in primo luogo, ma anche le tante associazioni di categoria che ci hanno aiutato a diffondere l'iniziativa. Tanti gesti di solidarietà che ci hanno fatto superare le difficoltà».

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono nati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per una totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto d'ingresso individuale adulti.



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE GENOVA 1996.

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.



È l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerialle. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e novità dell'estate, l'Anfo di Hurlagan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio sapientato per divertenti partite a gambe all'aria.



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

...e richiedi alla cassa il buono sconto di L. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana



La stagione della leggera vede Loano e Sanremo come protagonisti assoluti di questa estate. A Loano la «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.



Presentano **MARINA REI**

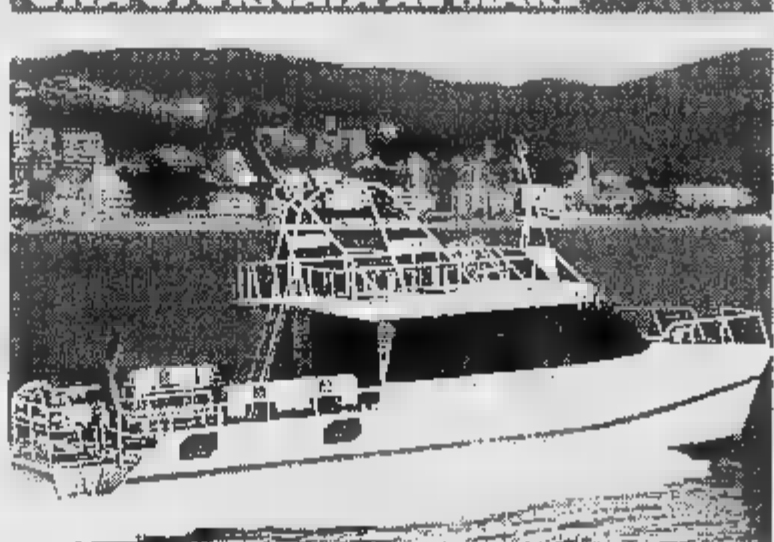
Giovedì 14 giugno, ore 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI  
Via Silvio Amico - LOANO

Presentando questo tagliando si avrà diritto a: **casce o** **previdite** **Libre sul prezzo del biglietto.**  
PREVENDITE: SAVONA: Charleston dischi, Condor Service; FINALE LIGURE: il disco, LOA; Lohipp, Musica; BORGHETTO: Top Music; ALBENGA: B.M. Dischi; ALASSIO: Casa del Disco; IMPERIA: Musica; SANREMO: Popoli.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

### UNA GIORNATA AL MARE



### La Liguria vista dal catamarano

Ivano Fossati dice, in una sua canzone, che la Liguria va vista dal mare per capirle e amarla di più. L'occasione buona è data dal catamarano che ogni giorno, da Savona e dalla Riviera, porta a visitare le zone più suggestive, da Portofino alle Cinque Terre.



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la costa incantata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.



**CITTA' DI SAVONA**  
Gite a Genova, Acquario e Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Cella.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. VITA (019/868388-9); Loano: L'Asinara (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934860); Cella: Egnoli Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/746182); Noli: A. De Benedetti (019/746919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario



Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru l'ulio particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla luna, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.



**Jumping**  
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

**onte Loreto**  
Triora (Valle Argentina)

## L'uomo, il sacro e il profano.



Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana «Problemi di attualità», pp. XII-196, L. 25.000



Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 50% sul volume acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Firenze o richiedendolo con l'abbonamento all'«Edizione La Stampa» (100 lire l'abbonamento) o richiedendolo con l'abbonamento a «La Stampa» (100 lire l'abbonamento).

## ELEZIONE DEL RETTORE DELL'ATENEO GENOVESE

Un gruppo di professori ordinari, associati e ricercatori manifesta il proprio pensiero sulla conduzione dell'Ateneo genovese negli ultimi anni e sulle strategie future.

Dal «Dati Universitari 1992/93» della Conferenza dei Rettori emerge che nell'Ateneo erario attivi 35 corsi di laurea con oltre 40.000 studenti con un rapporto studenti/docenti decisamente migliore della media nazionale.

Nell'ultimo anno sono resi disponibili nuovi spazi didattici (4000 mq) con finanziamento specifico del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica senza aggravare a carico della tassazione studentesca l'estensione della fascia di reddito. La politica edilizia ha permesso anche di rivalutare significativi luoghi storici abbandonati da tempo. Si è posta particolare attenzione alla qualità della didattica con la costituzione delle Commissioni paritetiche docenti/studenti, l'esperienza delle 150 ore e l'avvio del «tutorato».

L'Università di Genova - sempre secondo il documento della conferenza dei Rettori, era al primo posto in Italia per quanto riguarda la percentuale del bilancio degli Atenei destinata ai finanziamenti per la ricerca, superando di gran lunga Università quali Bologna, Milano e Napoli.

A differenza di altre sedi grazie alla politica di rigore iniziata negli Anni Novanta, nel 1995 sono stati stanziati dall'Ateneo oltre 14 miliardi per la ricerca che sono pari al 21% dei fondi complessivi per la ricerca e disposizione dei docenti.

L'esercizio finanziario corrente dispone di 556 miliardi (suddivisi in 10% per l'edilizia, 10% per il funzionamento, 12% per i servizi didattici ed il diritto allo studio, 13% per la ricerca).

Questa politica di bilancio ha permesso di programmare 337 nuove

Oggi l'Ateneo genovese dispone di 1837 Docenti, 1425 tecnici amministrativi, oltre 258.000 mq di superficie, 207 corsi di studio attivati, gli studenti sono oltre 43.000 e 3251 i diplomati e/o laureati.

L'Ateneo genovese di oggi è quindi in crescita.

Noi vogliamo lavorare per l'Università di domani: per una maggiore internazionalizzazione, per semplificare le procedure gestionali, per coinvolgere tutti i livelli coloro che possono contribuire al raggiungimento di questi scopi.

La continuità nella conduzione dell'Ateneo rende possibili e può consolidare queste

Prof. **Abruzzese**, prof. **Lorenzo Acquarone**, prof. **Amedeo Amato**, prof. **Astesiano**, prof. **s.s.a. Giovanna Balbi Petti**, prof. **s.s.a. Giuseppina Barabino**, prof. **Flavio Barocelli**, prof. **Sandro Bartini**, prof. **Giacomo Mario Bisio**, prof. **Alberto Biasi**, prof. **s.s.a. Maura Boffito**, dott. **Marco Bologna**, prof. **Enrico Bona**, dott. **s.s.a. Carmen Burtole**, dott. **Ottavio Catigaris**, prof. **Giorgio Walter Canonica**, prof. **Gualtiero Casanova**, prof. **le Caviglia**, prof. **Luigi Centurione**, dott. **Luisa Cogorno**, dott. **Massimo Corradi**, prof. **Gaspere De Fiore**, prof. **Bruno Dellino**, prof. **Carlo Dell'Erba**, prof. **Mauro Di Manno**, dott. **Lucia Di Salvo**, prof. **Ermanno Di Salvo**, prof. **s.s.a. Patrizia Falzone**, prof. **Giuseppa Ferralito**, prof. **Gaetano Ferro**, prof. **Riccardo Ghio**, prof. **Giorgio Giorgetti**, prof. **s.s.a. Paola Gordinio**, prof. **Carlo Enrico Grossi**, prof. **Riccardo Guastini**, prof. **Antonio Guerri**, prof. **Francesco Indiveri**, prof. **Sergio Ingallina**, prof. **Giulio Luzzato**, prof. **Luciano**, prof. **Ugo Marchese**, prof. **Paolo Marchi**, prof. **s.s.a. Paola Massa**, prof. **Francesco P. Mattioli**, prof. **Glancarlo Maureri**, prof. **Carlo Mereu**, prof. **Franco**, prof. **Moica**, dott. **Mario Nervi**, prof. **Pietro**, prof. **s.s.a. Anna Maria Parodi**, prof. **Luigi Piccirilli**, prof. **Carlo Podenzana Bonvino**, prof. **Ennio Poleggi**, prof. **s.s.a. Vito Polonio**, prof. **s.s.a. Rosaria Pugliarello**, prof. **Carlo Rizzuto**, prof. **Guido Rodriguez**, dott. **s.s.a. Maria**, dott. **la Rollandi**, prof. **Vincenzo Roppo**, prof. **s.s.a. Antonella Rovere**, dott. **s.s.a. Rul**, prof. **Saverio Sani**, prof. **Leonardo Santi**, prof. **Paolo Sibilla**, prof. **Fabio Sparatore**, prof. **s.s.a. Anna Maria Tempesti**, prof. **Enrico Tiscornia**, prof. **Adalberto Vallega**, dott. **s.s.a. Teresa Vitale**.





Berndt Hoppner, 54 anni, nato in Sassonia, è docente all'Accademia di Belle Arti di Zurigo. Ha già esposto le sue opere in mostre internazionali a Parigi, New York, Basilea e in Messico.





*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo,  
...è il *Ruche dorée*



### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI  
**£. 195 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE

**£. 255 milioni**

- |               |                      |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo          |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna    |
| 4. Camera     | per mansarda         |
| 5. Camera     | 11. Mansarda         |
| 6. Servizio   | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo   | all'alloggio         |

**Box: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io  
ho scelto

la Franco Costruzioni s.r.l. *Gabriella Sarfys*



È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



A Borzoli si concludono per la banda-Risaliati gli spareggi-Promozione: servono i tre punti

# Vallesturla, oggi o la va o la spacca

## Ultimo, decisivo scontro: necessario battere il Bragno

BORZONASCA. Una valle subito in festa, dopo il successo contro il Cogoleto; poi l'immediata doccia fredda, la conclusione della seconda partita con il Genoa club Mignanego. Tante le analogie fra il Vallesturla e gli azzurri: una vittoria benaugurante, forse anche un pizzico di presunzione, poi il ritorno esultante, con il successivo ko.

«Non sono certo la persona più indicata per affrontare il te-  
«Sacchi ed Italia». Però l'analisi vale sicuramente per la squadra. Dopo una vittoria netta, oltre il punteggio (2-1).

Il Cogoleto, abbiamo veramente deluso nel impegno contro il Mignanego. E forse perché in settimana qualche giocatore, qualcuno nell'ambiente, si sentiva ormai promosso. Invece la realtà è molto diversa: il Mignanego ha giocato con umiltà e voglia di vincere, abbiamo peccato in presunzione. A tal punto che esistono alternative: in attesa dell'imperia, soltanto battendo il Bragno potremo festeggiare il passaggio in Promozione. Un traguardo storico, per la società vallesturlese, anche oggi a Borzoli saremo sicuramente seguiti da un pubblico numeroso e caloroso. I nostri tifosi potrebbero risultare l'elemento determinante, in sfida a distanza con quelli del Bragno. I ragazzi hanno promesso il impegno per vincere questa partita, il Bragno rimane una squadra molto forte. A mio giudizio più valida fra le quattro formazioni approdate al girone finale. Questo commento è la presentazione di Stefano Risaliati, tecnico del Vallesturla.

Un solo risultato possibile, la vittoria, e quindi una formazione impostata chiaramente per offendere. Con il rientro di Curotto e Gazzolo, che hanno scontato le quattro giornate di squalifica, e con l'assenza di Avanzi, invece fermato dal Giudice sportivo.

Avanzi è diffidato, il cartellino giallo subito il Mignanego ha comunque cambiato i miei piani. Il gioca-

tore aveva in precedenza spiegato ai dirigenti e al sottoscritto di non poter essere presente alla sfida finale, poiché in ferie. Quindi non considero questa come un'assenza, mentre i recuperi di Gazzolo e Curotto sono molto importanti, per di più di qualche variante tattica. Contro Cogoleto il Genoa Club ha dovuto giocare praticamente con gli uomini contati, senza poter operare qualche scelta a seconda dell'evolversi del risultato. Fortunato Arrigo Sacchi, in questo caso, che può sempre operare scelte o apportare qualche variazione tattica.

Fiducioso il tecnico, che comunque crede ad un miracolo nell'altra sfida col Cogoleto: è ormai eliminato, per il Genoa club l'impressione è vincere, o almeno di pareggiare, non dovrebbe proprio risultare proibitiva. E fiduciosa la società. Il presidente Renzo Longinotti: «Quasi un campionato in novanta minuti, la mia squadra costretta a vincere. In settimana i ragazzi hanno continuato a lavorare con il massimo impegno, la volontà di tutti è chiara: dimenticare il passo falso di domenica scorsa. Un pareggio potrebbe servire soltanto per conquistare il terzo posto, e attendere sette giorni per il risultato dell'imperia. Speriamo di sistemare prima la questione».

Eventualità comunque da valutare, quella del Vallesturla dietro Genoa Club Mignanego e Bragno. In quel caso, siamo certi, mister Risaliati non mancherà l'appuntamento con lo stadio «Ciccione», vicino ai supporters nerazzurri a tifare l'imperia. E magari vicino a Piovano, mister di Finale. La salita degli uomini di Pisano nel Nazionale Dilettanti (da recuperare l'1-0 per il Casale del match d'andata) provocherebbe una catena di festeggiamenti: ad iniziare da Finale in Eccellenza e «Valle» Promozione. Ma prima la pratica Bragno, oggi alle 16.30 a Borzoli di Sestri Ponente.

Giancarlo Scazzoni



Sfida decisiva col Bragno di Caracciolo

## L'ALTRA STORIA

## Genoa club strafavorito

Allo attuale delle cose, il Cogoleto che oggi chiude gli spareggi per la Promozione affrontando il Genoa club Mignanego a Campeggio (ore 16.30) è tagliato fuori. Con 0 punti contro i 4 della avversaria, i 4 del Bragno e i 3 del Vallesturla neppure vincendo e sperando nel risultato più favorevole possibile nell'altra sfida può piazzarsi secondo, all'ultimo posto utile per esser promosso. L'unica remota speranza che anima il team di Sarti Magi è la vittoria dell'imperia nello spareggio con il Casale, la sua promozione in Eccellenza e il conseguente allargamento a tre delle promosse. Un po' poco per infondere energia negli stanchi Scipio e compagni, sconfitti prima dal Vallesturla (2-1) e poi dal Bragno (2-0). Insomma tutto sembra favorire il Genoa club Mignanego di Arecco, che ha pareggiato (1-1) la prima partita col Bragno e domenica ha vinto a Rapallo (2-0) col Vallesturla. Ai rossoblu basta un pareggio per non curarsi di quanto succede a Borzoli tra Bragno e Vallesturla. Il Genoa club per coronare un'incredibile rimonta: 12 mesi fa precipitò in Seconda, evitata grazie a una sorprendente sentenza Caf che rovesciò il giudizio 1° grado.

(d.s.)

Tra le società maggiormente impegnate nei tornei, spicca il «Master»

## Esplode il volley sotto le stelle

### Ecco Memorial Don Roberto e tornei di Camogli

La pallavolo sembra essere l'unico dei grandi sport di squadra a non conoscere pause. Nel periodo estivo languono i tornei di calcio e latitano quelli di basket, mentre la pallavolo sotto le stelle, in riva al mare come in alle colline, prolifera.

Sta diventando un classico il torneo «Memorial Don Roberto» per squadre miste (3 uomini e 3 donne) organizzato dal Volley San Pietro Cariparma Chiavari. Quest'anno in scena la quarta edizione ospitata come sempre dal Circolo Acli di Mezzanago. Si gioca dal 1° al 19 luglio con un'unica sosta dal 12 al 14 luglio quando Mezzanago ospiterà le «Nocciolissime '96». Il torneo è open perché aperto a un numero massimo di squadre di non tesserati e tesserati Fipav. Le iscrizioni do-

vranno pervenire entro le 22 del 23 giugno al Circolo Acli di Mezzanago (0185 336212). L'iscrizione costa 150mila lire.

Ogni squadra potrà iscriverne nella propria formazione sino ad un massimo di 12 giocatori ma possono scendere in campo solo 3 pallavolisti e 3 pallavoliste. Il limite per i tesserati è la C1 nazionale, ogni squadra può schierare però in campo contemporaneamente solo due giocatori che hanno militato nei regionali (C2 e D) ed uno nella C1 oppure tre che hanno militato nei regionali.

Il Master Camogli, società che sta crescendo con grande rapidità, festeggia la promozione in C2 maschile confermando e anzi ampliando la sua serie di squadre di non tesserati e tesserati Fipav. Le iscrizioni do-

vranno pervenire entro le 22 del 23 giugno al Circolo Acli di Mezzanago (0185 336212). L'iscrizione costa 150mila lire.

Ogni squadra potrà iscriverne nella propria formazione sino ad un massimo di 12 giocatori ma possono scendere in campo solo 3 pallavolisti e 3 pallavoliste. Il limite per i tesserati è la C1 nazionale, ogni squadra può schierare però in campo contemporaneamente solo due giocatori che hanno militato nei regionali (C2 e D) ed uno nella C1 oppure tre che hanno militato nei regionali.

Il Master Camogli, società che sta crescendo con grande rapidità, festeggia la promozione in C2 maschile confermando e anzi ampliando la sua serie di squadre di non tesserati e tesserati Fipav. Le iscrizioni do-

Caf, ricorso respinto e condanna

# La Lavagnese in Promozione



Baretto ha guidato senza fortuna la Lavagnese nella seconda parte di stagione

LAVAGNA. Nessuna sorpresa. Condanna doveva essere, e condanna è stata. Nonostante questo, la Lavagnese calcistica ieri si è risvegliata con una speranza in meno, quella di esser riammessa in Eccellenza. La Caf ha confermato la prima sentenza, ovvero capovolgimento dei successi ottenuti sul campo contro Samme e Loanesi in altrettante sconfitte.

Neppure qualche precedente, situazione totalmente capovolta, poteva indurre alla speranza, almeno nel giudizio da parte di «esterni» alla società guidata da Aldo Scatizzi: gli addetti ai lavori, e il presidente regionale Andrea Nicchiotti, erano sempre mantenuti sulla concretezza, affidandosi alle Carte federali. Che parlano chiaro: Tumminia aveva concluso il suo rapporto fra i professionisti con il Trani, ma tutta la pratica non era ancora stata trasmessa agli organi competenti, nella fattispecie la Commissione tesseramenti.

Quindi la Lavagnese avrebbe dovuto attendere la risposta federale, prima di farlo scendere in campo. Il presidente Scatizzi era stato nel partito degli «esperanzosi», nel clamoroso capovolgimento del primo giudizio.

«Abbiamo fatto tutto il possibile, compreso il ricorso alla Caf, per rimanere in Eccellenza. Ha ragione da vendere il tecnico Baretto quando dice che sul campo la Lavagnese si è salvata, arrivando davanti a Pegli, Rapallo ed Albenga. La discesa in Promozione viene per altri motivi, ora dovremo pensare al futuro. Il momento è duro, e la speranza è sempre quella di far rinascere al più presto la Lavagnese con una struttura societaria rinforzata».

E su questo punto Scatizzi è dubbioso: «Finora ho sentito solo parole, buona volontà, ma nessun fatto concreto. Chi è interessato alla Lavagnese non deve far altro che contattarmi e portarmi i programmi: a quel punto potremo iniziare davvero a guardare al futuro con meno pessimismo. Tanto le ripliche personali che bloccano ogni trattativa, e le ultime voci che vogliono un ritorno di Scatizzi al Rapallo, nel nuovo consiglio che nascerà il 25. Con al seguito il fido Vittorio Pirroni e qualche giocatore: non certo il gruppo genovese, che è minuto dopo la fine del campionato si è considerato «libero».

(g.s.)

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ORIGINALE, IMPREVEDIBILE, ECCITANTE EVENTO MUSICALE IL 22 GIUGNO, ORE 21,00 AL CARLO FELICE

# "Two pianos - one soul", con Antonio Ballista e Dado Moroni

Debussy, Chopin, Gottschalk, incontrano e dialogano con Duke Ellington, Thelonious Monk, Gershwin, McCoy Tyner

## "Two pianos - one soul" Due pianoforti e un'anima

Il progetto musicale che si presenta con questo nome ha caratteristiche di novità assoluta e di elevato impegno artistico. Si tratta di una serie di concerti, aperti il 19 maggio scorso in un'aula della Fenice Musicale e ripresi con grande successo al Teatro Regio di Torino e al Verdi di Firenze - tenuti da un duo ricomposto appositamente e formato da due tra i più importanti pianisti del panorama musicale odierno, Antonio Ballista e Dado Moroni. Due artisti autentici e quali, pur distanti per il tipo di formazione e di interventi abituali, sono aperti alla sperimentazione e sono in loro solidali per spirito e visione artistica.

Particolarità del progetto. Si tratta di una serie di concerti, aperti il 19 maggio scorso in un'aula della Fenice Musicale e ripresi con grande successo al Teatro Regio di Torino e al Verdi di Firenze - tenuti da un duo ricomposto appositamente e formato da due tra i più importanti pianisti del panorama musicale odierno, Antonio Ballista e Dado Moroni. Due artisti autentici e quali, pur distanti per il tipo di formazione e di interventi abituali, sono aperti alla sperimentazione e sono in loro solidali per spirito e visione artistica.

Ci sono da molti tempi, queste confluenze: basti pensare, verso la fine del secolo scorso, alla Nuova Sinfonia del Nuovo Mondo di Antonin Dvorak, in particolare al largo e solenne e suggestivo, nel quale il compositore boemo incline evidenti richiami a temi popolari americani.

Più di recente, fra il 1960 e il 1970, è emblematizzata la vicenda della Third stream music (musica della Terza corrente), elaborata da compositori ed esecutori americani di area jazzistica fra i quali si distinguono Gunther Schuller, John Lewis e Jimmy Giuffrè. Questi ultimi, in alcune opere preconcettuali oggi rivisitate e rivedute, cercano di conciliare l'emozione del jazz con le forme della grande musica classica.

Adesso gli esempi sono così tanti, classici e talvolta persino forzati, che al sono condotte altre etichette più o meno equivalenti a world music come musica trasversale, musica «etnica» o «ecumenica». E più frequentati sono i concerti «misti» che offrono programmi di suoni appartenenti a diverse civiltà musicali, oppure interpreti famosi o poco famosi capaci di

esprimersi in due linguaggi eterogenei quali la musica da camera europea e il jazz. Il concerto di Antonio Ballista e Dado Moroni è particolarmente adatto a chiarire agli spettatori quali siano i meccanismi culturali, psicologici, emozionali che possono suggerire accostamenti inaspettati. Ciò accade attraverso il dialogo ripetuto e prolungato di due pianisti straordinari e singolarmente complementari. Antonio Ballista è uno dei massimi interpreti della letteratura pianistica contemporanea, ed è oggi riconosciuto ad allargare la sua ricerca stilistica di ricerca improvvisata, alla quale finora non si è particolarmente dedicato. E' comunque un brillante esecutore della musica preclassica che si distingue con il tono di raffinatezza e con il ritmo di jazz come Jelly Roll Morton, Tatum, George Shearing, Bill Evans.

L'improvvisazione, invece, è la dote naturale di Dado Moroni, il pianista italiano di jazz più richiesto in Europa e in America per l'eccellente padronanza della stile e per l'attitudine a inserirsi con lucido intuito in qualsiasi situazione espressiva e a farla propria.

Il concerto Two pianos one soul si svolge secondo uno schema di grande fascino e di imprevedibilità del tutto insolito. Ballista esegue delle composizioni da lui scritte sul momento, e le porge alla sensibilità di Moroni che lo ascolta e viene a sua volta sollecitato a suonare. Ma Moroni, si diceva, improvvisa in base ai canoni del jazz: ad esempio può darsi, a seconda dell'andamento del momento, che una pagina di Frederic Chopin gli faccia venire in mente un tema di Duke Ellington sul quale esercitare la propria creatività; o che Debussy gli suggerisca di ristrutturare le tormentate asprezze di Thelonious Monk; oppure altre cose ancora e così di seguito, configurando un dialogo musicale per immagini, ricordi, similitudini e contrasti.

In questo modo s'intrecciano e si congiungono le due musiche (ma non è una, la musica, a ben guardare) che fra loro sono meno lontane di quanto comunemente si creda.

Franco Frazzetta

**Prenotazioni - prevendita biglietti**  
Presso la biglietteria del Teatro Carlo Felice a partire dal 4 giugno 1996. Prezzo: poltronissime L. 65.000; poltrone platea L. 40.000; galleria L. 40.000



Gli ospiti più significativi della prestigiosa camera di Edgardo «Dado» Moroni sono costituiti dalle collaborazioni con i più importanti musicisti dello scenario internazionale della musica nera americana e in particolare della parte classica dell'organico di gruppi storici del jazz come:

- La Parle Reunion con Joe Henderson, Woody Shaw, Curtis Fuller, Johnny Griffin, Jimmy Woodard;  
- La Kingdom Dynasty insieme a Dannie Richmond, Jimmy Knepper, John Handy, Craig Handy, Reggie Johnson;  
- La Jubilee All Stars insieme a Clark Terry, Harry «Sweet» Edison, Red Holloway, Buster Cooper, Eddie Jones, Bobby Dyrham. Inoltre ha partecipato a festival, concerti e registrazioni di numerosi compact disc con il trio di Ray Brown, il trio di Ron Carter, il quartetto di Wynton Marsalis, Billy Cobham, i quintetti di Clark Terry, Tom Harrell e di George Robert, di Jesse Davis e con la propria formazione in trio con Alvin Queen e Jimmy Woodard, con Peter Taylor e Rosalind Bonaccorsi, con Max Taylor e Rosalind Bonaccorsi. Citiamo inoltre i nomi più significativi dei musicisti con i quali ha collaborato Dado Moroni, che sono: Dizzy Gillespie, Freddie Hubbard, Erico Rava, Chet Baker, Nat «Addley» Jones, Moody, Zoot Sims, Bud Shank, Sam Rivers, Buddy De Franco, Mels Pedersen, Buster, Kenny Clark, Billy Cobham, Daniel Mumari, George Robert.

A tutt'oggi ha inciso oltre cinquanta CD per le più importanti etichette discografiche quali Sony, Concord, Telarc, Mone, Dine.

## Il Rotaract Club Genova Nord-Nord Ovest organizza un grande concerto in favore dell'Ospedale Gaslini



«Friendship through service» Amicizia attraverso il servizio. Questo significa Rotaract, una associazione mondiale di giovani, di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, riuniti sotto l'egida del Rotary International. Quest'anno, per la prima volta, un grandioso progetto nazionale accomuna tutti i Rotaract Club italiani: si tratta del progetto A.P.N. - Azione di Interesse Pubblico Nazionale - a favore dell'infanzia.

L'opera di raccolta fondi è stata destinata alla realizzazione di tre obiettivi: la ristrutturazione della zona «day hospital» del reparto di nefrologia infantile dell'Ospedale G. Gaslini di Genova; la costituzione, presso lo stesso reparto, di un fondo per l'assunzione personale paramedico specializzato nelle terapie renali a domicilio; l'acquisto di un macchinario tecnologicamente avanzato, utile nel settore della ricerca, per l'Istituto «Borio Garofalo» di Trieste.

Nel quadro di questo ambizioso progetto nazionale il Rotaract Club Genova Nord-Nord Ovest, in collaborazione con il Teatro Carlo Felice e grazie al generoso supporto finanziario di un pool di primarie aziende ed enti - quasi tutti appartenenti alla realtà economica genovese - ha organizzato una importante manifestazione, una iniziativa che fa leva sul binomio Musica e Solidarietà. Perché questi giovani voci del Rotaract

Antonio Ballista, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra. Nato a Milano ha studiato al Conservatorio di Milano e ha lavorato in teatro. Ha insegnato pianoforte e composizione pianistica principale per 23 anni. Fin dall'inizio della sua carriera non ha posto restrizioni alla sua vivacissima curiosità, sollecitando ad ogni occasione specialistiche, approfondimenti delle espressioni musicali più diverse. C'è gli ha presentato più di una volta rapporti sia nel campo solistico che in quello della musica da camera e sinfonica.

Lavora stabilmente in duo con Bruno Canino e Alide Maria Salvetta. Si è esibito nella maggior parte dei teatri (Festival Hall e Barbican di Londra, Sala Pleyel di Parigi, Fischer Hall di New York, Concertgebouw di Amsterdam, Konzerthaus e Musikverein di Vienna, Scala di Milano) ed è stato ospite dei più importanti festival (Bari, Bergamo, Bolzano, Varsavia, Firenze, Venezia, Siracusa, Sorbus).

Come direttore è stato invitato da orchestre come la Rai di Torino, Roma e Napoli, la Radiotelevisione della Svizzera Italiana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra sinfonica di Lubiana, l'Orchestra Sinfonica Sclaria, l'Orchestra Musicale di Milano. Come pianista ha suonato, tra l'altro, sotto la direzione di Maderne, Abbado, Muti, Boulez, Chailly, Gielen, Bermani, con orchestre come la Filarmonica di Milano, la London Symphony, la BBC, l'Orchestra de Paris, i Wiener Symphoniker, l'Orchestra del Concertgebouw, la Orchestra di Philadelphia e Cleveland.

Nel campo della musica contemporanea ha al suo attivo numerosissime prime esecuzioni. Tra i compositori che hanno composto per lui vi sono Berio, Castiglioni, Castaldi, Clementi, Togni, De Pablo, Morricone, Bussoletti, Scialoja, Lucchetti, Galante. Ha effettuato tournée con Berio, Dallapiccola e Strickhausen o ha collaborato con Boulez, Cage e Ligeti alla realizzazione di concerti monografici, ha inciso per Iti RSC, Ricordi, Accord, Wargo, ottenendo nel 1977 il Grammy Award.



## SPAZIO AFFARI

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**CORSO ALLAMANO**  
Impresa Sull'isola vende prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 4000. Tel. 633.0260.

**CORSO** Monte Cucco via Monte Grigara muli negozio mq 1000. Santalucia 778.4738.

**CORSO** Vittorio posizione eccezionale sotto pontile locale negozio vetrina mq 400 vende Simoni 634.609.

**EUROCASE** 504.253 strada Badia di S. Maria capannone mq 712 con terreno mq 4500. 600 milioni.

**EURO BERRA** 549.330 capannone recente 900/1500/2500 mq con uffici e impianti ampio piazzale. Te. pressi tangenziale.

**LABORATORIO** con piccolo deposito 400 mq tutto su via Ciope pressi corso Belgio. Furbato 544.586.

**L.B.A.** 748.396 Borgo Vittoria splendida locale seminterrato mq 1080 con pesco campo affila L. 1.100.000.000.

**LEINI** capannone 1000 mq 1300, tre accessi a portoni completo uffici servizi impianti recente L. 750 milioni. Falso 8 Berretto 318.6555.

**LOCALE COMMERCIALE**  
in Venezia contro abito fronte strada intenso passaggio mq 700 ca più 500 mq di magazzino venduto. Tel. 596.244.

**polifunzionale** mq 180 corso S. Teodoro prezzo di piccolo mq 437.7829 un ufficio. 170.063 ore pass.

**LOCALI** 300/400/800 mq bella per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011.955.0255.

### USO INDUSTRIALE

**CONTRATTO DI COMPRA**  
VIA CAPPONI 13

**uso industriale**  
con annessi magazzini e uffici di complessivi 1515 mq e con appartamento di 140 mq. Prezzo di sicuro interesse. E' possibile una certa trattabilità in rapporto alla forma di pagamento. Edilcase 551.3535.

### PRESTIGIOSA VILLA ISOLA PEDONALE MQ 1000 IPI 561.7091

**PRESTIGIOSA** villa in stabile a mq 1000, 17 piano. Tel. 337.758 - 0337.201.788.

### UFFICI E MAGAZZINI

**via Retes Romoli** venduto/affittato da mq 150 a mq 244. Tel. 596.244.

**UFFICIO** 250 mq corso Re Umberto seminterrato sottostante indipendente 100 mq e posti auto. Gennelli 011.505.917.

**VERBA** 1000 mq capannone industriale commerciale affittato mq 1000. Tel. 011.505.917.

**VENDESI** in via Gropello 14 Torino, garage 140 mq circa negozio e cantina. Tel. 011.617.319 - 617.118.

### VENDE

**la costruzione a Valsapiana mq 1200** personalizzabile e con agevolazioni. Legge Tremonti. Gabetti 57.67.

**VIA VANDALINO**  
venduto negozi a reddito da 60/80 mq di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337.219.273.

**VIMOVIA** in via commerciale venduto a reddito negozio nuovo di mq 120 con cantina. Cogoli 551.9671.

### BOX AUTO

**stabile venduto** auto singoli mq 100. Tel. 562.1765.

**centro, piazza Caduti** per la libertà, impresa vende direttamente box di nuova costruzione. Tel. 011.953.0824 - 0335.203.048 Crocchi S.L.

### TERRENI

**Lungo Po Antonelli**  
vendo area residenziale mq 1000 = mq 1350 SLP richiesta adeguata (non si accetta il cambio camera). C. S. S. 596.771.

**BRUINO**  
vendo lotto di terreno per 300 mq a schiere. Tel. 633.0567 - 0336.825.117.

**L.B.A.** 748.396 Borgaro terreno industriale di 1200 mq con progetto per 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**L.B.A.** 748.396 venduto a Mappano di C. delle terre residenziale o commerciale di 2400 mq fronte strada.

**SANREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**SAINTREMO** Porto Sile pressi panoramiche terreno con progetto per costruzione di 500 mq di capannone o 200 mq di uffici o alloggio.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.

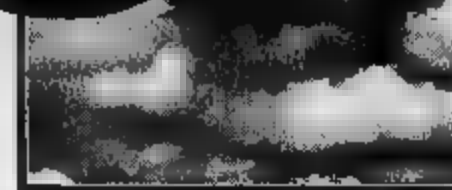
**UFFICI**  
bifamiliare su'asse R. vol. Avigliano anche da ristrutturare. Personale 771.6597.



# CONTINUATE A STRAVEDERE.



Magico  
3D



Volete vedere Savona, Imperia  
■ le località della riviera di  
ponente come non le avete  
mai viste? Bene. La collezione  
continua. Questa settimana, dal  
lunedì al venerdì, Magico 3D vi  
farà stravedere con cinque nuo-  
ve schede contenenti 5 nuove im-  
magini tridimensionali. Non la-  
sciatevele scappare. In più, a sole  
9.900 lire, è in edicola il raccogli-  
tore delle schede con il visore 3D in  
plastica e il manuale "L'ABC del 3D"  
per realizzare ■ vedere in tre dimen-  
sioni le vostre foto. Buona stravisione.



**LA STAMPA**  
STRAVEDERE IN 3D





# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO



Domenica 16 Giugno 1996 - 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

## Eccessivi entusiasmi ieri negli istituti superiori. C'è attesa per i risultati Imperia: si chiude l'anno scolastico brindisi, gavettoni, urla e polizia



Centinaia di studenti ieri si sono radunati nei giardini di Parco Marsaglia a Sanremo

IMPERIA. Si tentato di finire l'anno a bellezza. Brindisi con spumante e dolcetti, venti comunisti, spettacoli e, purtroppo, anche gavettoni e schiamazzi. Per l'ultimo giorno di scuola, ieri, le aule degli istituti superiori della provincia di Imperia si trasformate spesso in salotti per intrattenimenti. Molti gli assenti. Ma chi c'era ha voluto qualche modo festeggiare.

In alcune casi le cerimonie estemporanee e arrivarci sono state giudicate simpatiche e gradevoli, in altri, invece, si è andati un po' oltre i limiti del consentito. L'entusiasmo per la fine delle fatiche scolastiche, unito all'esuberanza giovanile, si sono dimostrati mix difficile da contenere.

Al Liceo classico Cassini di Sanremo, ad esempio, per riportare l'ordine, i docenti intervennero addirittura gli agenti della polizia municipale.

Alcuni studenti avevano ingaggiato tra loro una feroce battaglia a colpi di gavettoni.

Chiude così l'anno iniziato con le contestazioni studentesche sull'edilizia scolastica e contro la finanziaria, l'anno dei grandi investimenti e corsi di recupero attuati per controbilanciare l'abolizione degli esami di riparazione, l'anno, insomma, dei «tutti promossi».

Ma sarà proprio così? La percentuale degli ammessi alla classe superiore sarà così elevata com'è da sempre nelle medie inferiori? La risposta agli interrogativi si avrà molto presto. Da domani inizierà all'alba dei singoli istituti, infatti, la pubblicazione dei risultati. A questo riguardo c'è grande attesa nell'opinione pubblica.

Tutti curiosi di conoscere se ci saranno alunni condannati a ripetere l'anno e quale sarà l'effettiva percentuale

dei bocciati.

Famiglie e studenti vogliono sapere la cifra di oltre un miliardo spesa dal Provveditorato agli studi Imperia per esaltare gli studenti insufficienti durante l'anno, a servita a qualcosa, oppure se si tratta di una volta di soldi buttati al vento, di investimenti sbagliati. E' quindi il momento della verità.

Intanto, negli istituti professionali per circa 500 studenti sono in corso gli esami di qualifica. Due le prove da superare, una scritta e un'altra pratica. Poi sarà il momento degli orali.

Domani l'avventura degli esami di licenza è prevista per gli studenti delle terze medie e per gli scolari delle quinte elementari. Il 26, invece, decolleranno gli esami di maturità che vedranno impegnati oltre 1.300 studenti.

Angelo Basso

### LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Sono in arrivo  
i concerti



Marina Rei il 20 giugno a Loano con uno scontro per i nostri lettori. Guida alle manifestazioni di oggi in provincia. Una Mattina da Sanremo. ALLE PAGINE 45-46-47

### PORTE FIORITE A CIPRESSA

Festa floreale  
e arte nei vicoli



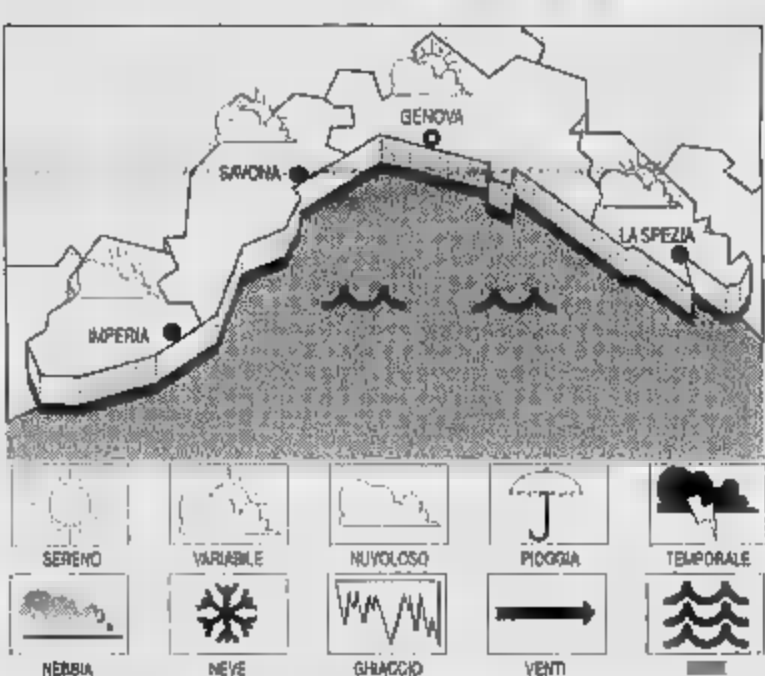
Cipressa si veste a festa per il concorso «Porte Fiorite». Oggi anche animazione per bimbi, pittori nei caruggi e «fontane in concerto». A PAGINA 46

## Giornate olivicole L'olio d'oliva della Riviera verso la doc

LUCINASCO. Si conclude oggi a Lucinasco la 16ª edizione del convegno sul tema «Proprietà nutrizionali e salutistiche dell'olio extravergine d'oliva». Dopo che ieri i relatori professori Mario Mancini di Napoli, Attilio Giacosa di Milano e Claudio Galli di Genova, avevano documentato le grandi proprietà terapeutiche dell'extravergine nelle malattie del benessere (ipertensione, diabete, cancro e malattie endovascolari, oggi saranno discussi i provvedimenti per la difesa dell'olio d'oliva contro le contraffazioni. In particolare l'adozione della qualifica di doc e di Denominazione protetta per quelli prodotti negli uliveti della Riviera.

E' stata, infine, sfatata l'accusa che l'Italia avrebbe il maggior numero di tentativi di contraffazione scoperti: ciò dipende, invece, dall'efficacia dei controlli svolti e confronti di altri paesi i cui praticamente non esistono. [b. v.]

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO** ■ **OGGI.** Variabilità con nuvolosità irregolare alternata a schiarite sempre più ampie. Possibilità di temporali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. massima intorno ai 28°. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in aumento.

**GIORNATA DI FERT.** Temp. del mare ■ PC, umidità relativa 65%, vento Est Sud ■ 15-25 Km/h, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1019 (stazionaria).

**Genova** max 27 min 21  
**Savona** max 27 min 21  
**Imperia** max 27 min 21

**UN'ORA FA A IMPERIA**  
■ 21; min 15; temp. mare ■

**Il Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna si leva alle 8,19 e cala alle 21,17 (Luna nuova 3,35).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il blitz della polizia, ordinato dal questore di Imperia, è scattato l'altra notte

## Trenta prostitute fermate a Sanremo Condannate 4 «lucciole» processate per direttissima

SANREMO. Prostitute straniere in preda per violazione dell'ordine di espulsione. Si concretizzò così, ieri mattina, il blitz dell'altra notte che ha portato gli uomini del commissariato a rastrellare una trentina di «lucciole» individuate a Sanremo. La volontà politica di allontanare le ragazze che vendono il loro corpo sui marciapiedi della città, con una richiesta di condanna con sospensione della condanna da parte del pubblico ministero, si è scontrata con una decisione del giudice che, rispettando quello che è un diritto dell'imputato, ha in pratica confermato che chiudendo in carcere quattro prostitute non si risolve un problema diventato ormai insostenibile a livello nazionale.

Il nuovo blitz contro la prostituzione era scattato l'altra sera per ordine del questore Ernesto Bramante e con il coordinamento del commissario Mario Viola. Le unità interessate sono state la divisione antici-



Due delle giovani arrestate mentre salgono sull'auto che le porterà dal giudice. (Foto DATTI)

mine, la squadra mobile, e gli uffici stranieri e provanzione generale della questura. E' così che le pattuglie hanno individuato in tutto 27 «lucciole». Per quattro sono scattate le manette per aver violato l'ordine di espulsione. Si tratta di Xhorda-

na Boskovic, ex Jugoslavia, Maria Adhamapulis, Grecia, Agneta Ahmeti, Macedonia e Louisa Nwamaka, Nigeria, tutte di età compresa tra i 21 e i 25 anni. Ma non finisce qui: la polizia ha segnalato all'autorità giudiziaria 4 extracomunitarie

già espulse, ha notificato ordini di espulsione della Prefettura ad altre 8, mentre 11 sono state sottoposte ad indagini.

Per le 4 arrestate, ieri mattina, è proceduto alla direttissima, in preda, alla presenza, tra l'altro, di una classe di studenti dell'Enaip. Il pretore Fiorella Moret, dopo la convalida dell'arresto, ha accolto la richiesta di rito abbreviato presentata dall'avvocato difensore Angelo Maria Sandrone. Per Xhordana Boskovic l'udienza è stata rinviata a martedì prossimo (lei resta agli arresti domiciliari a Imperia) mentre le altre tre sono state condannate a sei mesi con il beneficio della condizionale e il rinnovo del decreto di espulsione. Niente reclusione, quindi, per le «lucciole» straniere. In questo caso non è con il carcere che si risolve un problema d'ordine pubblico e sociale. Ma Sanremo continua a chiedere che si trovi una soluzione a quelle «escomode» presenze notturne. [g. ga.]

Una nuova legge della Regione tutelerà l'inestimabile patrimonio ambientale della Mortola

## Giardini Hanbury, un paradiso protetto

Marella Agnelli ieri pomeriggio alla consegna del premio letterario

VENTIMIGLIA  
DAL NOSTRO INVIATO

I Giardini Hanbury stanno per diventare Area Protetta. Per tutelare questa lussureggiante oasi verde, costellata dal cromatismo dei ■ splendidi fiori, è pronto un disegno di legge della Regione. Lo ■ annunciato ieri pomeriggio Maria Paola Profumo, l'assessore alla Cultura, proprio qui alla Mortola, vicino alla frontiera, durante la cerimonia della consegna ■ Premio Hanbury, il riconoscimento letterario promosso ■ al Grinzane Cavour. L'Area Protetta sarà affidata in gestione all'Università di Genova.

Precisa Maria Paola Profumo: «Con questo provvedimento, la Regione intende salvaguardare un bene culturale molto particolare, ■ forti caratteristiche ambientali, che costituisce un momento di promozione molto importante per tutta la Liguria. L'obiettivo ■ quello di far diventare i Giardini Hanbury, già



Giuliano Sorla in giuria agli Hanbury

conosciuti in tutto il mondo, un grande parco scientifico internazionale, anche in collegamento con gli altri parchi liguri. E' notizia incoraggiante, quella diffusa dal settecentesco palazzotto

al centro di questo lembo di territorio tra Italia e Francia.

Ed è ■ conferma che anche le iniziative culturali, come appunto il premio Giardini Botanici Hanbury, hanno contribuito al rilancio del patrimonio ambientale, creato nel 1867 da sir Thomas Hanbury. Era la quarta edizione, e negli anni Novanta non a ■ ■ ridestato l'interesse per questo Eden incantato, un angolo di paradiso, che ha attraversato crisi profonde. ■ chissà, forse la presenza di parecchi giovani è un incoraggiante segnale di maggiore attenzione ■ la cultura dei giardini, più che mai necessaria ■ una Riviera spesso sconosciuta ■ deturpata.

All'appuntamento mancava soltanto il sole. ■ c'erano Marella Agnelli, elegantissima in rosa e nero, Giuliano Sorla, il patron dei Grinzane Cavour, e Nico Oregano, che oltre ■ essere uno ■ componenti della Giuria faceva gli onori di casa, in quanto è originario proprio della zona e nell'estremo Po-

nente ligure ha ambientato quasi tutti i ■ romanzi. In prima fila, accanto all'assessore Profumo, anche l'editore Giulio Einaudi. E, confuso tra il pubblico, Francesco Biamonti, scrittore schivo e appartato. Il Gotha degli intellettuali, mobilitato per ■ circostanza.

Enrico Baldini riceve il premio per il giornale dei viaggi di Giorgio Gallesio, un giurista e diplomatico finalese che nel Settecento viaggiava per l'Europa ad assaggiare frutta, ■ ricorda Paolo Pejrone. Lo ha pubblicato l'Accademia dei Georgofili, «rinata dopo l'assassinio», e anche questo è un evento confortante. Gli altri premiati: Mirko Bevilacqua e Raffaele Milani (ex aequo) e Pietro Laureano, fuori concorso Marella Caracciolo ■ Giuppi Pietromarchi. Crepitano gli applausi, nella sala afosa. Fuori, vicino alla fontana che zampilla, è in attesa il rinfresco.

Delfino

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA  
ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.a.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl si è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 5002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL



Ancora il problema della viabilità in molte zone di Imperia: ecco la mappa

# Strade, quartieri in «guerra»

**Ai Piani una petizione sollecita l'allargamento di una via inaccessibile per una curva troppo stretta. In via Verdi oltre 400 firme per migliorare la viabilità: chiesti anche nuovi parcheggi**

IMPERIA. Strade intasate o addirittura «off limits» per le macchine. Succede alla periferia di Imperia, dove la protesta degli abitanti è sfociata in varie petizioni per l'allargamento delle vie. Lungo la strada delle Brune, in frazione Piani, sono state raccolte una quindicina di firme, mentre in via Verdi e via Pola si è raggiunta quota 406: un quartiere intero.

Strada delle Brune. I residenti hanno inviato un esposto al sindaco contro una stretta che rende impossibile il transito delle auto. Osservano gli abitanti: «La strada comunale presenta una strozzatura che la rende inabitabile. Visto che conduce a numerosi poderi e fabbricati della zona, in caso di incendi e situazioni di emergenza non è neppure possibile accedere con i mezzi di soccorso».

Motivo della protesta, un errore compiuto nell'81 dal Comune, durante i lavori di ampliamento del tratto per farvi passare i trattori. In un punto, la curva si restringe impedendo il passaggio. Andrebbe quindi allargata di una cinquantina di centimetri. Dice Donatella Genaro, 40 anni: «Non posso neppure raggiungere la mia abitazione: ci sono da fare 300 metri a piedi. Quando devo portare qualche peso, visto che soffro di disturbi alla schiena, questo provoca gravi disagi. I problemi aumentano per mia madre, che



Strada delle Brune in frazione Piani, inabitabile alle auto, chiesta l'allargamento

ha 84 anni e soffre di cuore».

Via Verdi. Le scarse dimensioni della strada e il traffico intenso, accanto alla scarsità di aree per la sosta, hanno spinto gli abitanti a presentare una petizione con oltre 400 firme. Si legge nel documento: «Ci risulta che da lungo tempo il progetto per l'allargamento di via Verdi e via Pola è da tempo fermo all'ufficio tecnico del Comune. Pochi giorni fa, inoltre, è stata esaminata la quantità di

vetture che transita in quest'area: tra le 7.30 e le 9.30, sono passate circa 1500 autovetture».

Per questo, si chiede l'ampliamento della stretta di via Pola, il collegamento di strada Gandolfo con via Acquarone e la realizzazione di un posteggio per i genitori che accompagnano i figli a scuola, intasando via Verdi.

Enrico Ferrari

## Un miliardo per le scuole

**Il Comune fa il punto sui progetti e ieri incontro con 100 studenti**

IMPERIA. Il Comune di Imperia fa il punto sui lavori per l'edilizia scolastica (per il '96, è stato stanziato un miliardo). Intanto, i cento alunni che hanno preso parte al «Progetto scuola» del Municipio hanno incontrato ieri il sindaco Berio, proponendo la formazione di un gruppo di lavoro per mettere a frutto questa esperienza.

Edilizia. Tra gli argomenti affrontati nell'ultimo Consiglio comunale, anche un'interrogazione del consigliere Claudio Baudena (Amministratore Imperia), che ha chiesto informazioni sui piani. Risponde l'assessore al settore, Carla Natturo: «A cura di questa Amministrazione, sono stati ultimati i lavori nelle scuole di via Gibelli, via Berio e Castelvecchio. Restano da completare le opere nei pressi di via degli Ulivi, Caramagna, piazza Roma e piazza Calvi. I questi ultimi sono quelli che presentano i maggiori problemi. Anche per la palestra ex Eca di via Agnesi, si è giunti a

realizzare il progetto, mettendo d'accordo tutti i presidi degli istituti che l'utilizzano».

Prosegue: «Negli interventi dell'Amministrazione precedente, la spesa è stata di 6 miliardi, i piani erano «affollati». Per questo, l'assessore ai Lavori pubblici ha dovuto eseguire una progettazione aggiuntiva in modo da renderli operativi. Per il '96, il Comune ha stanziato un miliardo».

Progetto scuola. I ragazzi del liceo Vivesseux, delle Magistrali, delle medie e No-voro che hanno partecipato all'«Operazione scuola» al teatro Cavour hanno incontrato il sindaco Davide Berio e l'assessore Natturo. Quest'ultimo ha fatto osservare che terrà conto delle segnalazioni sui problemi di organizzazione emerse dal progetto. Della difficoltà di gestione della sala teatrale si parlerà in Giunta. Alcuni insegnanti hanno proposto la creazione di un gruppo di lavoro, aperto agli studenti. (a. f.)

## UN ROMI, UNA VIA

**Pira, storico di Oneglia una vita per un solo libro**

IMPERIA. A strada tra via Ospedale e via Giacomo Agnelli ricorda il nome di Giuseppe Pira, uno degli studiosi più attenti della storia di Oneglia. Qui nato nel 1776, Pira ha condensato, praticamente, il lavoro di tutta una vita in un solo volume: «Storia della Città e del Principato di Oneglia», opera ponderosa uscita la prima volta nel 1847, dodici anni dopo la sua morte. Il libro è stato opportunamente ristampato nel 1961, e incluso nel volume Il Faro edito dalla Fratelli Carli per celebrare il cinquantenario dell'anniversario della fondazione.

La vita di Pira non fu sempre serena. Allievo degli Scolopi, uscì dalla scuola con una forte preparazione letteraria e storica. Sono le doti che gli permisero di raccogliere negli archivi di Nizza, Torino e Genova l'enorme documentazione cui la sua ricerca storica si basava. L'opera, quasi 600 fitte pagine, è divisa in due volumi. Il primo va dalle origini, qualche volta basate su ipotesi non provate, al 1576, comprende le vicende della Signoria dei Vescovi di Albenga e dei Doria conclude con il passaggio ai Savoia con Emanuele Filiberto. Il secondo narra invece le traversie degli onegliesi coinvolti in tante guerre. Sentinella «Fedelissima» del Savoia sul mare.

La stesura del libro coinvolse l'autore in un'infuocata polemica col nobile Tomaso Mar-

all'inizio suo collaboratore nella raccolta dei documenti necessari, avrebbe poi preteso che il volume si convertisse in una cervellotica esaltazione del Casato dei Marsucco. Per ridicolizzare tale pretesa Pira reagì con una «lettera comminatoria» tanto violenta che provocò la querela della vittima, la quale riuscì a ottenere il ritiro del libricolo. Furono momenti di grande amarezza per Pira, anche per una vertenza con l'Amministrazione dell'edilizia da cui dipendeva: fu condannato (probabilmente lo zampino del potente e vendicativo Marsucco) a dieci anni di reclusione, poco prima di morire.

Nella storia cittadina la sua opera storica è restata anche quattro quadri che Pira dipinse da dilettante per rappresentare quattro diversi momenti della storia cittadina. Il libro di Pira è interessante anche per le digressioni di carattere umanistico che si affacciano alla narrazione storica. Ecco, ad esempio, come egli descriveva il carattere degli onegliesi di allora: «Treggono dagli antichi Liguri lo spirito marziale e lo amore alla fatica. Docili, leali, disinteressati, amici dei forestieri, attaccatissimi alla religione dei loro Padri e fedeli al loro Sovrano fino all'eccezione». Una descrizione quasi fotografica, che può permettere curiosi raffronti con quella che è la realtà dei nostri giorni.

Bruno Viano

## DALLA CITTA'

### FURTO

**A Diano portata via l'attrezzatura subacquea della Crl**

Derubata la Croce Rossa di Diano Marina, l'altra notte, i ladri hanno portato via attrezzature subacquee utilizzate per insegnare il soccorso in mare, che erano custodite nello stabilimento balneare vicino alla sede della Crl. I volontari chiedono a chiunque possa fornire informazioni di mettersi in contatto con la sede della Croce Rossa, in via XX Settembre 9, oppure ai carabinieri di Diano, che si stanno occupando del caso. (b. v.)

### «Il quartiere in piazza», oggi si decide il programma

Una serie di manifestazioni verrà decisa nei Consigli di due circoscrizioni imperiesi, che si riuniscono domani. La seduta della quinta si terrà alle 19 in piazza Calvi. Dovrà essere approvato il programma definitivo del ciclo «Il quartiere in piazza», che si svolge nel centro storico di Oneglia. Il Consiglio della seconda circoscrizione esaminerà gli impegni di spesa per una manifestazione scaechistica e per le celebrazioni di Sant'Antonio. (a. f.)

### CAPITANERIA

**Operazione «Spiagge sicure» fino al 15 settembre**

E' scattata ieri l'operazione «Spiagge libere sicure», a cura della capitaneria di porto. Fino al 15 settembre, anche a Imperia saranno a disposizione unità mobili di soccorso per bagnanti, surfisti e diportisti alla Gaietazza, zona priva di bagnini, assicurano il pattugliamento una roulotte e un gommone con motore fuoribordo. Per i servizi d'emergenza si può inoltre chiamare la Guardia costiera al numero blu 167-090.090. (a. f.)

### IMPERIA

**A Imperia i moduli per la dichiarazione dei redditi**

Nel capoluogo prosegue la distribuzione e la raccolta di moduli 740, 101 e 201 per la dichiarazione dei redditi. I centri sono all'ex teatro Rossini e all'ex asilo nido di corso Garibaldi. (a. f.)

**Il sacerdote sarà a Imperia da martedì**

## Padre Betancourt guaritore a Piani

IMPERIA. Ponente terra di guaritori poche settimane dopo la morte di monsignor Milingo a Cervo, un altro religioso noto per le sue capacità taumaturgiche arriva ad Imperia. E' Padre Dario Betancourt, che sarà ospite del Santuario dell'Assunta a Piani da martedì a giovedì. Anche per questo sacerdote è un ritorno: aveva già incontrato i fedeli imperiesi due anni fa, sempre in frazione Piani. In quell'occasione, molti malati erano stati raccolti nel campo della Riviera dei Fiori. Quest'anno, invece, tutte le iniziative si svolgeranno nella chiesa parrocchiale.

Padre Betancourt, nato a Medellín in Colombia 56 anni fa, ha studiato Filosofia e Teologia all'Università Gregoriana di Roma. Si è quindi laureato in Filosofia morale all'Accademia Alfonsiana, sempre nella Capitale, e in Psicologia alla Fordham University di New York. Ora tiene seminari e incontri di spiritualità in molti Paesi. La sua attenzione è concentrata sui malati.

Dicono gli organizzatori: «Padre Betancourt ha ricevuto da Dio il dono della guarigione. Rifiutano però ogni paragone con Milingo, definito «esorcista», e non vogliono parlare di miracoli. Dicono: «Il messaggio che propone è quello della rinuncia radicale al peccato, della conversione, del ritorno dell'assiduità della preghiera e dei sacramenti, sono condizioni indispensabili per un'autentica guarigione dello spirito» del corpo».

Per tre giorni, il sacerdote sarà ospite del parroco di Piani, don Giovanni Brunengo. Dalle 16 alle 18, e in programma la catechesi nel Santuario, seguita da una messa e dalla «preghiera di guarigione». Alle 21.30, incontro con i giovani.

Si proseguirà alle 8.30, sempre in Chiesa, con una funzione per i malati. Alle 16, catechesi e alle 18 celebrazione eucaristica. Alle 21.30, nuovo incontro con i giovani. Il soggiorno di Padre Dario Betancourt a Imperia si concluderà giovedì, alle 7.30, con una messa. (a. f.)

### IMPERIA

**«Firmerà» un muro**

## Il muro murales da domani a Imperia

IMPERIA. Un nuovo Circolo Arci per Imperia: è l'Antica Compagnia portuale di Oneglia, che, come indica il nome, utilizza una struttura storica, nel cuore del quartiere marinaro. La prima iniziativa ufficiale del Circolo, che ha sede in via Bastioni di Mezzo 6, al porto, vedrà come protagonista il muro murales, Leonel Cerrato. Da lunedì al 22, sarà nel capoluogo nell'ambito della manifestazione nazionale «Muri parlano», che si svolge in una decina di città, tra cui Genova, Milano e Venezia.

Spiega uno dei responsabili, Danilo Berti: «L'artista, direttore e fondatore del Museo nazionale di arte pubblica monumentale del Nicaragua, rievcherà uno spazio a Imperia eseguendo un lavoro «firmato». L'importante iniziativa è realizzata in collaborazione con vari studenti dell'Istituto d'Arte. Si possono ricevere informazioni nella sede del Circolo Arci, che resta aperto tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 20.30 alle 2. (a. f.)

### DIANO

**Le indiscrezioni**

## Grandi manovre in vista delle elezioni

DIANO MARINA. L'attività dei partiti per preparare l'appuntamento elettorale del prossimo autunno, quando si dovrà rinnovare il Consiglio comunale, è iniziata a ritmi sostenuti. L'altra sera si sono riuniti per la seconda volta nel giro di pochi giorni i rappresentanti dell'Ulivo. L'obiettivo dei politici del centro sinistra è quello di mettere a punto un soddisfacente programma che sarà il cavallo di battaglia per raccogliere consensi. Ma chi sarà il candidato sindaco della formazione?

Risponde Franco Pullia del Ppi: «Anche qualcuno lo avrebbe già voluto scegliere, abbiamo ritenuto, in primo luogo, di pensare ai problemi della città, quindi al rilancio e pertanto ai programmi. La nomination rappresenta l'ultimo atto del nostro progetto di lavoro».

Intanto si parla dell'alleanza di una lista civica capitanata probabilmente da Antonio Lapomenta che sembra avere avuto problemi con il Polo. (a. b.)

### DIANO

**Ragazza denunciata**

## Rubava gioielli un'amica e li impegnava

SAN LORENZO. Aveva depositato in un banco dei pegni di Sanremo i gioielli rubati a un'amica: forse ogni visita sottraeva uno diverso. Un giorno un collier, un altro un anello, fino ad accumulare un bottino di milioni. Ora, una ragazza di 22 anni che risiede a San Lorenzo, proprio come la sua «vittima», di 27, è stata portata e denunciata per furto aggravato dalla Volante di Imperia.

Dopo che la scomparsa dei gioielli era stata segnalata alla polizia, gli agenti hanno avviato una serie di accertamenti fra i conoscenti della derubata, fino a scoprire che la responsabile delle sparizioni era un'amica, incensurata ma con il «vizio» di rubare. Ora le indagini proseguono, visto che le bollette dei banchi dei pegni hanno permesso di scoprire altri prestiti (in tutto il valore è di circa 10 milioni). Probabilmente sono stati trafugati ad altri che credevano la ladra «una persona fidata» e l'hanno accolta in casa. (a. f.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Caserma carabinieri lavori infiniti a Diano

Sono cittadini dianesi e rivolgo questa lettera aperta al ministro dei Lavori pubblici Di Pietro, a per conoscenza alla prefettura di Imperia e al Comune di Diano Marina. Vorrei esporvi un caso e farvi delle domande, sperando in una conclusione.

Nel Comune di Diano Marina, nel gennaio del 1992 sono iniziati i lavori per la nuova caserma dei carabinieri. La fine dell'opera era prevista per il gennaio del '94. Siamo a giugno '96 e ancora non è terminata: mai?

Dal gennaio del '94 è sparito anche il cartello della Concessione edilizia: perché? E quando riusciremo a non vedere più quell'antiestetico e vergognoso cantiere?

Lettera firmata, Diano Marina

### Fuga ragazzini pugliesi basta con i pregiudizi

Sono un attento lettore de «La Stampa», e nei giorni scorsi ho letto un articolo che raccontava la «fuga» di due ragazzini pugliesi, individuati a San-

dalla polizia ferroviaria. Senza scendere dal merito della scelta della coppia di minorenni, non ho apprezzato i commenti di alcune persone che stavano leggendo il giornale e che, in merito alla strage della fuga da casa, hanno avuto il coraggio di commentare che si era trattato dell'ennesima «mania da terrorismo».

Insomma, la vogliamo smettere una volta per tutti con questi luoghi comuni e queste banalità? Il fatto che esista una tradizione non deve criminalizzare una categoria di persone, quelle della Puglia. Si tratta di un «razzismo di bassa periferia» che alle soglie del Duemila non ha proprio ragione di essere. Inoltre, vorrei ricordare che la barbara tradizione sul diritto «della prima notte» l'abbiamo promossa proprio nel Settecento, nell'epoca feudale e che, storia alla mano, è stata riletta in modo critico e senza gettare fango su nessuno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, di Sanremo, via Gioberti 47.

## NUMERI UTILI

Imperia: telefono 0183/290.777  
Borghese-Vallercosa: 1.252.525-295.455  
Carpentera: telefono 28.191  
Cervo: S. Bartolomeo: 1.405.353  
Diano Marina: telefono 494.112  
Dolcascio: telefono 495.754  
Ospedali: telefono 505.050  
Pieve di Teco: telefono 36.377  
Pontedassio: telefono 279.700  
Ponente: telefono 325.132  
Liguria: telefono 495.754  
Santo Stefano al Mare: tel. 351.265  
Sanremo: telefono 41.444  
Taggia: telefono 250.722  
Veduggio: telefono 250.722

Telefono Amico: (0183) 290.450

DI TURNO

A Imperia, la farmacia Borgo San Moro, via San Agata 1, tel. 710.674, resta aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. 61.882. A Sanremo, la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.085, resta aperta dalle 9.30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212. Farmacie: assicurano la reperibilità in provincia: Borghese-Vallercosa: Ligori, via Villano

Emanuele 220, tel. 261.425.  
Comparsa: Manzoni, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.  
Cervo-San Bartolomeo: Vellini, via Scialò 8, telefono 400.802.  
Diano: Sciolli, Garibaldi 3, telefono 495.052.  
Dolcascio: Barberi, via Provinciale, telefono 495.052.  
Ospedali: Maroz, via Matteotti 108/108, telefono 505.015.  
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzone 70, telefono 36.309.  
Rivo Ligure: Nuvolari, p.zza Bico 42, 1.486.754.  
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 486.862.  
Sanremo: Dell'Angelo, via Martin della Libertà 313, tel. 530.688.  
Taggia: Zappone, piazza Eroi Taggiaschi, telefono 475.130.  
Veduggio: Oreglia, via Cavour 87, tel. 351.265.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 Sanremo: 5361 Borghese: 2751 Costantini: 91.524  
GUARDIA MEDICA: Imperia: 1.0183/290.777 Sanremo: 1.5011 Guardia medica: 1.408.190 Borghese: 1.751 Veduggio: 1.751 Guardia odontoiatrica: 1.0183/290.908  
VIGILI DEL FUOCO  
Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224 Sanremo: telefono 505.058 Veduggio: telefono 357.473

## STATO CIVILE

**MORTI** A Imperia: Annetta Calza (91 anni).

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Domani, 9.30, a Genova, si riunisce la seconda Commissione regionale. E' in programma l'audizione con il presidente dell'Istituto Gasini in merito alla ridefinizione della rete ospedaliera ligure. Si parlerà della proposta di legge «modifiche e integrazioni» legge regionale n. 23 dell'80 recante norme in materia di assistenza scolastica e protezione allo studio. Alle 15.30, si terrà la seconda della terza Commissione. Gli argomenti da affrontare sono la disciplina dell'agriturismo e le disposizioni per il regolare svolgimento della stagione venatoria '96-'97. Martedì, 9.30, si riunisce il Consiglio regionale. Si discuterà il calendario dei lavori. Consiglio e delle Commissioni il 9 giugno e 3 luglio. Sarà poi affrontata l'interpellanza dei consiglieri Giuseppe Tarantino e Franco Zubini sull'utilizzo dei mammografi all'ospedale San Martino e alla Usl di corso Gastaldi. Interpellanze riguardano la realizzazione di un inceneritore per rifiuti nell'area portuale di Genova e l'insediamento di un campo nomadi a Quarto, di via 5 maggio. Altri quesiti riguardano le assunzioni nelle Ferrovie dello Stato.

## APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

«I colori del silenzio»

Alla galleria Rondò di piazza Dante prosegue la mostra «I colori del silenzio», allestita dal pittore Emilio Finocchiaro. I quadri, dedicati alla «malinconia del clown», sono in visione fino al 23, dalle 10.30 alle 19.30. (a. f.)

**IMPERIA**

Meditazione e vegetarianesimo

La Società vegetariana, assieme al Centro culturale Roselli, ha in programma una serie d'incontri nella sede del Centro, in via de Marchi. Venerdì, alle 21, sarà presentato un metodo di meditazione. Informazioni al 272.737. (a. f.)

**IMPERIA**

Corsi estivi di ballo

Per tutto il mese, la scuola di ballo «Sporting dance» di Luca Aschero propone lezioni dalle 20 alle 21.30 e dalle 21.30 alle 23. Ci si può rivolgere a via Mazzini 32, a Porto, o chiamare al 780.163. (a. f.)

**IMPERIA**

Giorata dell'antiquariato

Al Porto turistico, giornata dell'antiquariato con oggetti in vendita. (d. bo.)

**LAURENT DU VAL**

La mostra di rettili

All'Immeuble Cape de boulevard Poit du Jour, dalle 14.30 alle 18 visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migele. (d. bo.)

**SANREMO**

Gita in barca a Montecarlo

La motonave «Dea Diana» salpa oggi a Sanremo per Montecarlo. La crociera parte alle 10 dal Molo di Levante, davanti alla Capitaneria. (g. ga.)

**IMPERIA**

Il basket per i giovani

Nuovo corso di basket per il Bvc Sanremo. I corsi, per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 17 anni, sono gratuiti e previsti nel palazzetto dello sport di Villa Citera. (g. ga.)



Consegnato al Comune il progetto per la protezione del grande terrapieno

## Pian di Poma, ecco la scogliera

Per il finanziamento servono più di 5 miliardi. Dirottato il mutuo previsto per via Agosti? «Diga» di 800 metri per fermare l'erosione che ha ridotto la superficie. Il nodo delle demaniali

SANREMO. Più cinque miliardi per la protezione di Pian di Poma. E' la somma che l'amministrazione cercava di reperire per finanziare il progetto depositato l'altro giorno a Palazzo Bellevue dell'ingegnere Stefano Puppo, che aveva ricevuto l'incarico nei mesi scorsi. E' il primo passo verso il recupero e il pieno sfruttamento della grande strappata alla periferia occidentale di Sanremo. L'intervento, atteso da almeno 15 anni, è indispensabile per portare avanti il piano per la realizzazione della «cittadella dello sport» sul terrapieno dove ora regna degrado, nonostante la presenza di campi di calcio, baseball frequentati da migliaia di atleti e appassionati.

Il Comune è stato più volte sollecitato dalla Capitaneria di porto (l'area è demaniale) a progettare e costruire la scogliera per arginare la progressiva erosione marina, che ha ridotto sensibilmente la superficie di Pian di Poma, e assicurare maggior protezione agli impianti esistenti (c'è anche lo squallido parcheggio dei camper). Ora, finalmente, arriva la risposta tanto attesa, anche se il progetto deve essere finanziato «de-passa» al vaglio della stessa Capitaneria, della Regione e della Soprintendenza ai beni ambientali. Puppo, che si è avvalso della collaborazione dell'ing. Stefania Rossi, del geom. Sergio Prevosto e del perito subacqueo Franco



La base del terrapieno: in 16 anni il mare ha cancellato 18 metri di superficie (g.rr)

Belmondo, ha previsto «diga» lunga 800 metri, con circa 77 mila metri cubi di scogli (peso totale, 210 mila tonnellate). Secondo il tecnico, l'intervento di aumentare la superficie di 23 mila metri quadrati, con un volume utile di riempimento di 250.000 metri cubi. I rilievi effettuati dal pool di professionisti hanno evidenziato che, in 16 anni, il fronte del ter-

rapiano è arretrato di circa 18 metri per effetto dell'erosione marina (la media è di 110 cm l'anno).

Ciò significa che le scogliere, Pian di Poma ha perso un volume di 110.000 mc: terra finita a mare, con problemi anche per la balneazione. E se tra le finalità del progetto ci sono pure i benefici da apportare alle spiagge di corso

Marconi. Il primo ostacolo a superare è quello del finanziamento: il costo preventivo per i lavori è di 4 miliardi e 600 milioni, ma l'iva si sale a 5 miliardi e 870 milioni. La giunta sta pensando di dirottare su Pian di Poma il mutuo di 3 miliardi destinato al completamento di via Agosti, bloccato dalla battaglia legale tra Comune e Edilgonda, che, proprio in questi giorni, si è risolta a favore della ditta che rivendica l'affidamento della seconda tranche dell'opera (l'appalto è stato vinto dalla Cassa depositi e prestiti minacciata di ritirare il finanziamento).

«E' un'idea, forse la più realizzabile a breve», conferma Franco Erasmio, assessore al Territorio. E il resto? «Somma? Potremmo attingere dall'avanzo di amministrazione. L'obiettivo è quello di far decollare il progetto per il '97».

Una volta risolto il problema scogliere, sindaco e assessori dovranno affrontare il petto la questione delle aree: il Comune vorrebbe acquistare dal Demanio, ma l'operazione si sta rivelando più complicata del previsto, a causa degli ostacoli incontrati negli uffici ministeriali. E senza la sdemanializzazione di Pian di Poma, ben difficilmente vedrà luce il piano per la cittadella dello sport, sul quale sta lavorando l'architetto Walter Cattaneo.

Gianni Micaletto

Associazione Foce all'attacco: «Il Comune deve intervenire»

## «Pronti a bloccare la città per dire no al market»

SANREMO. «Le assicurazioni della Coop non convincono: il supermercato non deve aprire. Siamo pronti anche a bloccare il centro di Sanremo pur di far valere le nostre ragioni, per fermare l'espansione della grande distribuzione in tutta la città», scapito delle piccole e medie attività commerciali. L'Associazione Foce torna alla carica contro il progetto di trasformazione dell'ex succursale Fiat di corso Matuzia in un punto vendita Coop. E' un attacco deciso quello sferrato ieri dal raggruppamento di negozianti e artigiani che temono di essere schiacciati dal colosso commerciale. «Siccome è stato detto che siamo pochi, e non è vero, e che gli abitanti del quartiere non sono della nostra parte, altra bugia, è arrivato il momento di far vedere i muscoli», afferma Carlo Barilla, l'ex consigliere comunale delegato dall'associazione in organizzazione manifestazioni, cortei e quant'altro necessario per richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale.

Domani sera, si terrà l'assemblea che deciderà tempi e modi della protesta, anche se due date sono già state fissate. «Mercoledì attueremo un blocco stradale in un punto strategico della città. Quale? Non lo diremo fino all'ultimo. E lunedì 24 andremo in Consiglio comunale per sollecitare quelle risposte che, nonostante le promesse, non sono ancora arriva-

te», annuncia Barilla, attorniato dai membri del direttivo. Ma c'è di più: «Stiamo valutando l'opportunità di presentare un esposto alla Procura sul passaggio di proprietà dello stabile. Vogliamo vederli chiari».

Partita l'intenzione di trasformare l'ex concessionaria di auto in un centro commerciale, la Coop ha poi ridimensionato i piani (di fronte alla protesta), limitandosi a proporre l'apertura di un supermercato alimentare sfruttando solo la superficie a livello strada e prospettando la creazione di un ampio parcheggio nell'interrato.

Ma l'Associazione Foce boccia anche questa soluzione: «Intanto esiste un problema di viabilità, con pesanti ricadute sul tutto il quartiere per via dei veicoli. Ed è su questo punto che il Comune potrebbe appoggiarsi per impedire la realizzazione del progetto. E poi, è possibile che un'azienda così importante decida di investire più di 15 miliardi per un semplice punto vendita alimentare. E' un'operazione antieconomica. Chi la garantisce? E non è affatto vero che la Coop punti solo sul settore alimentare: nei documenti depositati in Comune martedì scorso, dopo l'acquisizione di alcune licenze, si parla anche di altre tribelle merceologiche, dalla cartoleria alle vernici, dagli articoli di arredamento ai prodotti per il giardinaggio».

(g.rr)

### DALLA CITTA'

#### TRIBUNALE

Nuove arringhe difensive al processo «chemin»

Continua domani il processo al croupier dello «chemin» accusato di furto e associazione a delinquere. In programma le arringhe dei difensori Luca Fucini ed Andrea Rovere (g.rr)

#### FURTI

S. Stefano, ladri acrobati fanno razzia di ori e denaro

Ladri acrobati in azione l'altra notte a Santo Stefano. Sono entrati in parecchi alloggi di via Cardinale Meglia e hanno fatto razzia di portafogli e preziosi. E' probabile che abbiano agito utilizzando del narcotico in quanto le vittime si sono accorte di nulla se non al risveglio. Sono in corso indagini dei carabinieri. (g.rr)

#### SCUOLA

Festa di fine anno all'itc «Arma»

Sono stati 140 gli studenti che hanno preso parte alla festa di fine anno della sezione di Arma dell'istituto tecnico commerciale «Colombo». Con l'occasione è stato salutato il pensionamento del professor Enzo Emanuelli. (g.rr)

Si discuterà della gestione e del bilancio

## Fiori, al mercato assemblea Uc.Flor.

SANREMO. Quella di oggi è una giornata particolare per il mercato dei fiori di Valle Armea che, nonostante la domenica, apre i battenti per ospitare l'assemblea dei soci dell'Uc.Flor., la cooperativa destinata ad acquisire il controllo del plateatico. E la prima notizia riguarda proprio la gestione diretta che, in accordo con il Comune, è stata ulteriormente rinviata al primo luglio, prossimo anno. Ma la presenza all'assemblea dell'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli ha una sua precisa chiave di lettura. Coltivatori e dirigenti sono infatti decisi a chiedere un anticipo della consegna al primo gennaio, una manovra che permetterebbe al mercato di guadagnare una completa autonomia senza perdere il clou della stagione di vendite invernale. Ma sulla «liberalizzazione» del plateatico pendono diverse incognite come il nuovo regolamento, i meccanismi di cassa-mercato e le eventuali variazioni sulla contrattazione e commercializzazione dei fiori. Insomma, ci sarà molto da discutere.

Aprire l'assemblea sarà comunque il presidente dell'Uc.Flor., Giancarlo Cassini, con la relazione di quanto avvenuto durante l'anno: si è dal bilancio della gestione dei principali servizi ai provvedimenti presi per la promozione della floricoltura come l'indirizzo su «Internet» della «Borsa fiori» e la promozione di cataloghi agli operatori commerciali.

All'assessore Bagnoli verranno presentate anche richieste per provvedimenti concreti come la recinzione di tutta l'area mercato e magazzini e definizione di una serie di inter-

venti di manutenzione straordinaria. I floricoltori chiedono chiarezza, trasparenza e provvedimenti a tutela della categoria. Intanto, dopo l'insediamento del nuovo governo, sono in molti a chiedersi dove è finita quella pratica destinata a far ottenere ai coltivatori la riduzione dell'imposta sul prezzo del gasolio per il riscaldamento delle serre, prerogativa unica in vista della prossima stagione. (g.rr)

### SCUOLA MEDIA «G.B. GEVA»



### Studenti musicisti e giornalisti ■ Bussana

Gli studenti della media statale «G.B. Geva» di Bussana hanno terminato brillantemente, un applaudito saggio musicale, l'anno scolastico. Assistiti dagli insegnanti Giovanna Cantoni e Giacomina Ricca hanno presentato brani di musica classica, popolare e rock. Durante l'anno la scuola «G.B. Geva», grazie al lavoro svolto dai professori Rinaldo Martini Lupi, Mara Molinaris Boeri, Silvana Allegretti, Vittorio Marvaldi, Livio Martini ed altri, si è distinta anche in attività fotografiche, scambi culturali, la Francia e la pubblicazione del giornale di classe «Carta, penna e fantasia».

Le indagini per la morte del giovane stroncato da overdose

## Torna l'incubo della droga

Domani davanti al giudice cinque sanremesi accusati di traffico di stupefacenti. Per tutti, gli avvocati difensori hanno chiesto la formula del rito abbreviato

SANREMO. L'eroina è ritornata ad essere la drammatica protagonista della cronaca, l'altro giorno per la morte per overdose, la prima del '96, di un giovane a San Martino, domani lo sarà per un processo che vede come imputati di traffico e spaccio cinque ragazzi di Sanremo. E la città, purtroppo, sembra rimanere indifferente davanti alla realtà drammatica della tossicodipendenza.

Overdose. La morte per over-

dose ■ Bruno Di Marcoberardino, 25 anni, di Castellaro, avvenuta venerdì pomeriggio a San Martino ripropone in modo inquietante l'allarme tossicodipendenza. La vittima dell'eroina, che era in terapia presso il Sert dell'Usl, stava cercando di uscire dal tunnel, sulla sua strada ha trovato uno spacciatore che gli ha venduto una dose letale. E le indagini della polizia sono mirate proprio all'individuazione di «pusher» che ha

fornito la droga per il «buco» a Di Marcoberardino. Visto che il ragazzo ■ è iniettato l'eroina sotto la copertura del torrente San Martino, vicino alla chiesa della Mercedes, è probabile che sia stato contattato da uno spacciatore della zona. Il magistrato che ha disposto l'autopsia, Marcello Basilico, ieri ha confermato che l'esame verrà effettuato in settimana, dopo il conferimento dell'incarico a un esperto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Genova.

Intanto, anche da Taggia arriva un appello per la lotta alle tossicodipendenze. Gli abitanti del centro storico denunciano infatti la presenza di molte siringe abbandonate in via Pasquale Anfossi che è diventata un luogo di ritrovo abituale per gli eroinomani.

Processo. Rito abbreviato, domani mattina davanti al giudice per le indagini preliminari, per cinque giovani sanremesi accusati di traffico e spaccio di droga, in particolare eroina. Gli imputati, tutti di età compresa tra i 19 e i 25 anni, ■ Andrea Cucca, i fratelli Angela e Marco Loggia, Mario Gulla e Christian Negro. A presiedere l'udienza ■ il giudice Alessandro Bogliolo in quanto la richiesta di rito alternativo, dopo la sentenza della Cassazione che impedisce il giudizio al magistrato che ha emesso ■ modificato la custodia cautelare, aveva visto l'incompatibilità del gup Eduardo Bracco ■ Ugo Bollini. L'indagine che aveva portato all'individuazione dei cinque giovani era stata condotta dai carabinieri di Sanremo, con appostamenti e intercettazioni, a coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. (g.rr)

### NOTIZIE dalle AZIENDE

Agnesi Volley Festival: le giovani promesse del minivolley festeggiano le ragazze promosse in serie A2



Una promozione val bene una festa ■ stata proprio una grande festa quella organizzata in onore della squadra femminile dell'Agnesi Volley ■ prossima campionessa del minivolley. Due giorni di festeggiamenti per le protagoniste, frutto della passione e dell'impegno delle ragazze di Bianca Di Mario. Sabato 16 giugno, presso la palestra Maggiori di Imperia, l'Agnesi Volley ha disputato un incontro con una rappresentativa di dipendenti Agnès che in passato hanno «calcato» i campi della pallanuoto. In battuta d'arrivo i giocatori dell'Agnesi Old Star ■ hanno dimostrato la carica e l'entusiasmo di sempre. Quell'entusiasmo ■ è ritrovato anche nei ■ hanno dato vita, domenica 2 giugno, all'appuntamento clou della festa: l'Agnesi Volley Festival. Nei sei campi allestiti nell'area sportiva ■ oltre cento ragazze ■ da ■ al 12 anni ■ tra i quali le giovani promesse delle squadre di minivolley di Sanremo, Fossano, Ceva e Mondovì ■ che un vero ■ è stata un'occasione per stare insieme in allegria. C'era, però, una gran voglia di fare una bella figura: spettatrici d'eccezione, infatti, a bordo delle tribune, le campionesse dell'Agnesi Volley ad ammirare ■ prodezze ■ Diela Volanti, delle Elche e delle altre squadre con i nomi che ■ numerose qualità ■ pista Agnès. E alla fine delle partite Spaghetti ■ u Diela Volanti ■ questa volta quella a base di semola di grano duro ■ si ■ gustati in tavola. Così, dopo il sapore di un anno di vittoria e una festa ■ simpatica, ■ stato il sapore di Pasta Agnès a conquistare tutti i partecipanti. Una pasta di qualità eccellente per chi, nella scorsa campionato, ■ giocatore e come Mosè, ha desiderato, voluto e conquistato un risultato davvero eccellente.

### ECONOMICI

LIMONE PIEMONTE ■ Offerta: luglio-agosto appartamento 4 posti letto zona mareggiato. Tel. 0172/21-430, ufficio ufficio.

Per in pubblicità su LA STAMPA publicitampusa

### GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

### LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttosci

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



## COME DEVE ESSERE FATTA UNA CUCINA?

Chiedete al rivenditore? Come scegliere gli elettrodomestici? Un'idea per una cucina moderna? E' facile saperlo. Basta una telefonata per far venire a casa vostra un consulente della ■ all'acquisto intelligente della cucina.

[0173] 75.93.36



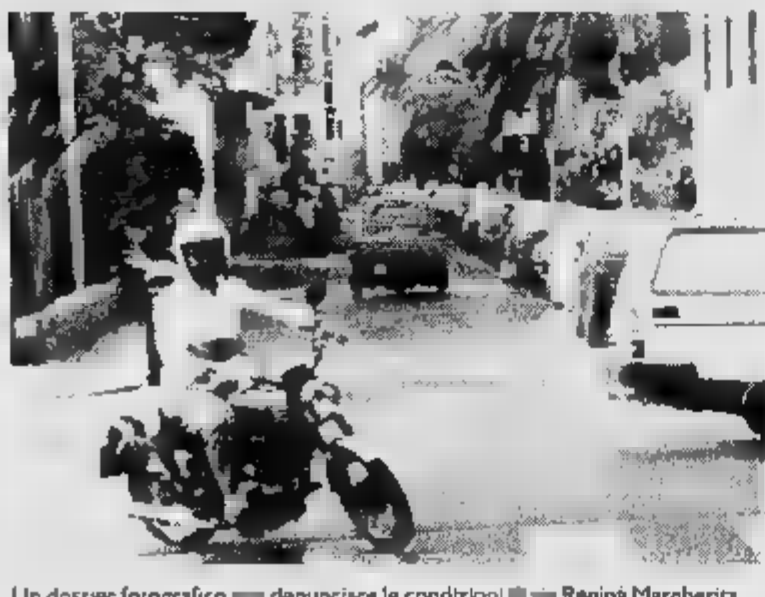
## Un esposto corredato da foto inviato al sindaco Alvaro Vignali di Bordighera Dossier su via Regina Margherita

Nella documentazione viene evidenziato il fondo stradale sconnesso. «Ormai una vera gimkana per i pedoni». La proposta di invertire il senso di marcia e l'inserimento delle dune. I commenti

BORDIGHERA. Venti fotografie e un esposto per una via a vocazione turistica, il dettagliato dossier è stato indirizzato al sindaco Alvaro Vignali da un residente di via Regina Margherita, Walter Biamonti, stanco per le disattenzioni dell'Amministrazione e confronti di una strada centrale e, come la definisce lui, a vocazione prettamente residenziale di Bordighera. Ci sono quattro alberghi, ma le condizioni di transibilità per i pedoni, specialmente anziani, sono pessime.

«La via Regina Margherita viene soprattutto usata come collegamento fra la Romana e la via Aurelia, e questo ne fa una strada di grande traffico», scrive Biamonti. «Non basta. La forte pendenza nella parte alta favorisce l'alta velocità di tutti i veicoli, che raramente rispettano le norme del 50 chilometri all'ora, anche se l'ideale sarebbe una riduzione del limite ai 30 chilometri all'ora. La via Vittorio Veneto, ad esempio, è un unico a salire che in un certo senso limita l'alta velocità e la velocità».

Il residente suggerisce l'inversione del senso di traffico anche in via Regina Margherita, così come la sistemazione di alcuni dossi come quelli vicino al passaggio pedonale della scuola: «Lamentare la velocità di tutti i veicoli, con vantaggi notevoli di tutti i residenti, non soltanto per la quiete pubblica, ma soprattutto per la sicurezza dei pedoni». Nella



Un dossier fotografico denuncia le condizioni di via Regina Margherita

l'esposto si evidenzia, inoltre, che le vie parallele, corso Italia e via Vittorio Veneto, godono entrambi di ampio marciapiedi che rispetta la legge sulle barriere architettoniche. «Purtroppo questo non è il caso di via Regina Margherita. Qui c'è solo marciapiedi con scalini che si ripetono su tutto il percorso: non soltanto consente la circolazione degli handicappati, ma problemi per i pedoni, specie per quelli anziani. In passato alcuni sono caduti, denunciando poi il Comune: mia madre,

di 84 anni, è già caduta un paio di volte per via delle varie sconnesse e "toppe" che si vedono nelle foto. Biamonti chiede un rapido intervento per modificare e migliorare la transibilità del pedone. Nelle fotografie ha dettagliato tutti i dislivelli, le sporgenze, le buche dei marciapiedi: tutti gli ostacoli a cui devono fare attenzione ogni giorno i pedoni nella passeggiata-gimkana per raggiungere il centro e tornare a casa».

Borghesi

## «Al mercato più sicurezza»

Ancora risse tra le bancarelle e Bornacin scrive al ministro

VENTIMIGLIA. Un'altra rissa tra extracomunitari e forze dell'ordine si è verificata l'altro giorno nella città di confine nell'ambito del settimanale mercato del venerdì. Questa volta protagonisti sono stati due cittadini senegalesi fermati dai vigili urbani poiché trovati in possesso di merce contraffatta. I due extracomunitari hanno reagito insultando le forze dell'ordine e tentando di malmenare un agente. La settimana scorsa lo stesso episodio aveva interessato due militari della Guardia di finanza.

Tra gli ambulanti del mercato c'è sempre tensione: venerdì alcuni di loro hanno affisso agli alberi articoli di giornale contro l'abusivismo commerciale. Sul caso più generale dell'immigrazione clandestina che interessa Ventimiglia è intervenuto anche il senatore Giorgio Bornacin, che ha indirizzato un'interpellanza al presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri dell'Inter-

no e delle Finanze. «Ventimiglia, città di confine, vive ormai da anni il grave problema dell'immigrazione, a cui purtroppo sono legate altre rilevanti problematiche, quali l'integrazione etnica, la sicurezza e una situazione sanitaria a rischio», ha scritto il senatore. La locale associazione commercianti ha inoltre da tempo denunciato sia al sindaco sia alle autorità di polizia l'enorme dilagare del fenomeno dei venditori abusivi, con merce spesso dal marchio contraffatto, che recano un danno notevole all'immagine della città e soprattutto alla economia, penalizzando tutti gli operatori commerciali che pagano le tasse e rispettano le leggi in materia.

Il senatore informa, inoltre, i ministri che «la tolleranza di commercianti sia a posto fisso sia ambulanti ha ormai raggiunto limiti di guardia» e che i confronti degli abusivi e nella città si vive un pericolo di conflittualità sociale quotidiana, che raggiunge il suo apice ogni venerdì, durante il mercato».

E ancora: «Gli abusivi, grazie alla tacita complicità dell'autorità comunale, assumono atteggiamenti e comportamenti pericolosi quali l'occupazione permanente della corsia di emergenza, così come, in mancanza del minimo rispetto ed educazione, arrivano spesso a veri scontri fisici con gli ambulanti regolari. Oltretutto il fenomeno è presente soltanto sulla costa, ma si sta velocemente diffondendo anche nelle vallate. Nel documento il senatore denuncia che a Ventimiglia «è presente una vasta comunità curda che, alloggiata vicino alla stazione ferroviaria in condizioni igieniche totalmente precarie, costituisce un pericolo sanitario per tutta la cittadina», e parla anche di «una complice tolleranza della civica amministrazione», reiterata inazione della polizia cittadina».

Bornacin si fa portavoce della maggioranza dei ventimigliesi e chiede che siano applicate le leggi in materia di commercio abusivo e che siano adottate adeguate misure di sicurezza».

[d. bo.]

## NOTIZIE FLASH

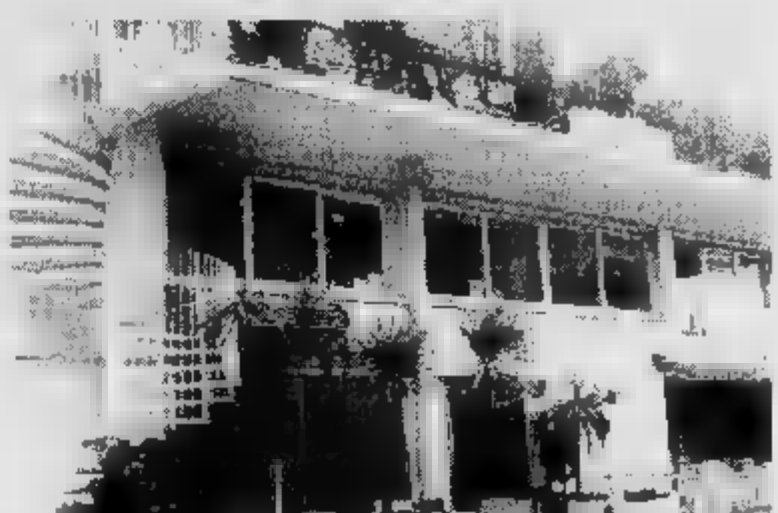
### BORDIGHERA

Gommone si capovolge, i pompieri salvano due naufraghi

Incidente nautico ieri pomeriggio al largo di Bordighera. Un gommone a due persone si è capovolto per cause ancora da definire. La gente che dalla spiaggia ha notato l'incidente ha chiesto l'intervento della Capitaneria di Porto che, impossibilitata ad intervenire a causa del vento, ha fatto intervenire i Vigili del fuoco di Sanremo che a loro volta con un gommone hanno recuperato i due passeggeri.

### OSPEDALETTI

Ecco la nuova sede della Polizia municipale



Nuova sede per il corpo di polizia municipale di Ospedaletti. Il comando, da qualche giorno, è stato trasferito proprio all'ingresso della cittadina, nella palazzina del «Piccadilly», storico locale notturno della Riviera. I vigili, che prima si trovavano al Municipio, come si vede nella foto di Manrico Gatti hanno la possibilità di contatto diretto con la viabilità principale di corso Regina Margherita e di controllare in modo particolare l'incrocio tra l'Aurelia e il «circuit».

### VENTIMIGLIA

La Uil sul caso bidelle: «Spetta il 4° livello»

Merito alla vicenda relativa all'inquadramento delle bidelle di Ventimiglia la Uil precisa che il Contratto di lavoro prevedeva che il personale con carica di «socio-assistenziale», pur mantenendo la qualifica di operatore, venisse inquadrato dal gennaio '90 nella quarta qualifica, e che il commissario prefettizio, nel '94 aveva accettato questi indirizzi. Per questo motivo la Uil «adotta tutti gli atti necessari per il rispetto delle normative contrattuali non ancora applicate».

### BORDIGHERA

Una scampagnata ciclistica del gruppo «Barale»

Il gruppo sportivo «Barale» di Bordighera organizza oggi una scampagnata ciclistica a Pigna con grigliata. La partenza è fissata per le 9 davanti al Bar Grifone di Bordighera.

### VENTIMIGLIA

Sull'«Expo '96» interpellanza al sindaco

Il consigliere Ventimiglia Ernesto Fresca Fantoni, «venuto a conoscenza che la manifestazione Expo '96 ha creato in città voci ed illusioni sul rispetto delle procedure», ha inviato un'interpellanza al sindaco Claudio Berlingiero chiedendo gli atti «dimostrazione delle procedure burocratiche seguite, le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di fiera e il bilancio preventivo e consuntivo. Inoltre, chiede spiegazioni su «voci che parlano di un esposto alla magistratura contro il Comune di Ventimiglia».

### VENTIMIGLIA

Si nascondeva in un cespuglio: preso alla frontiera

Colpito da un provvedimento giudiziale emesso con l'accusa di bancarotta fraudolenta dal divieto assoluto di espatriare, è stato scoperto dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese mentre tentava di andare in Francia portando con sé circa trecento milioni di lire nascoste in una borsa. Claudio Nannini, 46 anni, residente a Genova ma domiciliato a Montecarlo, aveva pensato di rifarsi una nuova vita nel Principato di Monaco, ma il suo sogno è stato interrotto dall'avvento delle forze dell'ordine. L'uomo si è nascosto all'interno di un cespuglio a pochi metri dall'autostrada dei fiori, dove un suo complice lo avrebbe dovuto attendere per accompagnarlo oltreconfine. L'intera somma è stata sequestrata dalla polizia.

[d. ho.]

Proteste a Ventimiglia: l'amministrazione ha «tagliato» i fondi per gli animali

## Cigni senza cibo, colpa del Comune

Gli uccelli alla foce del Roja scappati a Sanremo

VENTIMIGLIA. Rimasti senza l'abituale pasto, i cigni della foce del Roja hanno preferito «traslocare» a Sanremo. E' rimasto soltanto il cigno nero, perché, a causa di un'altra rotta, non ha potuto seguire la coppia di animali. Alla foce del Roja sono rimaste le oche, le anitre, le folaghe e i mandorini, che hanno probabilmente pretese dei magli cigni. Il grido d'allarme per uno dei punti della città che rappresenta la maggiore attrazione per i bambini e i turisti è lanciato da Mario Giorgioli, il volontario che da anni si occupa del controllo della zona e soprattutto della distribuzione del beccafico ai volatili. Sotto accusa l'Amministrazione Berlingiero che evidentemente «più presa dalle beghe politiche interne che non dai problemi ecologici».

«Purtroppo l'Amministrazione comunale non mi mette più a disposizione il cibo che quotidianamente devo agli animali della foce», dice Giorgioli. «Da quando non ricevo più il quintale e 25 chili al mese di grano e

granoturco che mi serviva per sfamare i volatili, i due cigni sono volati via, e gli altri animali, circa trecento, si sono dispersi un po' lungo tutto il corso del fiume in cerca di cibo, perdendo così un'attrazione per i bambini e le scolaresche, che venivano a visitare l'oasi faunistica. Per riuscire a far fronte alle primarie necessità, sono costretto a fare il giro dei banchetti del mercato quotidiano della frutta e della verdura per cercare di rastrellare tutti gli scarti possibili. Ma non è la stessa cosa».

Nei mesi di aprile e maggio, periodo in cui occorre svezzare i pulcini, il Comune forniva anche un apposito mangime che adesso è stato «tagliato» come tutto il resto. Giorgioli, tra i suoi «compiti», è solito raccogliere i piccolini appena nati dai nidi perché non vengano mangiati dai topi e per salvarli da eventuali epidemie del fiume. Li custodisce sotto la passerella per i portatori di handicap, dove sono state costruite tre gabbie. Ma i pulcini sono sempre meno.

[d. bo.]



I cigni di Ventimiglia, lasciati senza cibo, hanno traslocato a Sanremo (FOTO: GATTI)

Ventimiglia, si fa più aspra la controversia

## Diffida alla Ciccarelli «Rispettate il contratto»

VENTIMIGLIA. Caso nottezza urbana. Il Comune ha diffidato la Ciccarelli a pagare ai netturbini i premi di produzione previsti dal contratto nazionale di lavoro. L'Amministrazione, che si era impegnata con i sindacati a fare in modo che i dipendenti ricevessero quanto dovuto, ha chiesto l'altro giorno il conteggio dell'importo in questione, di circa 15 milioni di lire. «Ha diffidato la ditta a versare la somma. La Ciccarelli avrà quindici giorni di tempo per pagare ai suoi dipendenti i premi di produzione, dopodiché, se non la farà, subentreranno noi», spiega il sindaco Claudio Berlingiero. «Dal momento che sappiamo che la società non ha intenzione di pagare questa somma, al sedicesimo giorno provvederemo noi a far avere quanto dovuto ai netturbini. Il Comune si rinvierà poi sulla ditta, sottraendo la somma ai versamenti dovuti per il servizio di

pulizia e smaltimento dei rifiuti della città».

«La situazione della Ciccarelli è complicata: la prossima settimana ventureremo quali ulteriori provvedimenti prendere, in quanto la ditta è in grave dissesto economico e questo potrebbe influire sulla qualità del servizio soprattutto in vista dell'estate, quando dovrebbe assumere altro personale», dice il sindaco.

Sempre in tema di nettezza urbana, i sindacati del comparto si incontreranno la settimana prossima per discutere sull'aumento spropositato della Ponticelli, arrivata a far pagare duecento lire per lo smaltimento di ogni chilo di rifiuto rispetto alle precedenti 140 lire. Conclude Berlingiero: «Faremo un esposto e una protesta alla Regione, e interesseremo anche il prefetto per questo aumento inspiegabile della Ponticelli».

[d. bo.]

Lettera di Scullino

## Ancora problemi sul 740 per i frontalieri

VENTIMIGLIA. Il consigliere Gaetano Scullino ha scritto al deputato Giorgio Rebuffa per chiedere chiarimenti sul «740» per i frontalieri. «Tutti i frontalieri hanno dovuto decidere se dichiarare o meno i redditi prodotti all'estero nel 740. Decisione non facile a causa delle ingenti somme che avrebbero dovuto pagare nel 740», ha scritto Scullino, «e anche perché sulla questione sono state avanzate diverse interpretazioni, alcune anche strumentalizzate politicamente», scrive Scullino, parlando del «portato alla ribalta da recenti recuperi di imposte» e «avvisi di accertamento» emessi da Sanremo. «Sino ad allora mi risulta che, praticamente, i frontalieri non mai dichiarati questi redditi da lavoro dipendenti prodotti in Francia» nel Principato di Monaco, si legge nella lettera.

[d. bo.]

In Consiglio

## Si tratta l'autorimessa di piazza

BORDIGHERA. Doppio appuntamento con il Consiglio comunale domani nell'estremo Ponente. A Bordighera l'Assise si riunisce alle 21 nella Sala Rossa per un ricco ordine del giorno. Ventimiglia anticipa la riunione alle 18.30, con un unico punto da trattare: la integrazione alla costituzione di Spa pubblica a capitale misto per la gestione del ciclo integrato delle acque, pratica sospesa dal Coreco. Il Consiglio comunale di Bordighera affronterà diversi lavori pubblici, tra i quali spicca il progetto preliminare per l'autorimessa di piazza Eroi della Libertà. Parlerà, inoltre, della ripavimentazione del grato della Chiesa di Borghetto San Nicolò, della sostituzione delle ringhiere e rifacimento del marciapiede sul lungomare Argentino nel tratto tra il San Marco Beach e il ponte del rio Borghetto.

[d. bo.]

LA STAMPA

Messaggio PubbliCompas riservato alle aziende di Prato, Rhône Alpes, Cote d'Azur e Principato di Monaco

**FARE PUBBLICITÀ SU LA STAMPA**

**OGGI È ANCORA PIÙ PRATICO**

**REGIE MEDIA PRESSE**

7, Av. de Grande Bretagne

**INTER PROMO MEDIA**

7, Av. de Grande Bretagne





# Liguria state

LA STAMPA 16 Giugno 1996 1M 45

A PORTOFINO I «SANGERMANI»

PORTOFINO. Festa del mare e delle inconfondibili imbarcazioni Sangermanni, in questi giorni nel borgo dove si radunano i del club per una serie di regate valide per la disputa dei trofei «Moet & Chandon» e «Rollex». Tra le imbarcazioni in legno, in tutto il mondo, particolare interesse per la «Nora seconda» di Alessandro Gucci, della famiglia che ha fondato l'omonimo famoso marchio. Presenti anche Giovanni Novi, presidente dello Yacht Club Italiano, «Chaplin», Pierluca Sbisa, ex industriale bresciano, nonché presidente del club Sangermanni, «Daku». Tra le barche più ammirate figura l'«Artica 11» della Marina Militare, che compie quest'anno il suo 50°, vantando un palmares di vittorie davvero notevoli. Il raduno delle «Rolls Royce» del mare, come vengono definite le barche realizzate dal cantiere lavagnese che compie 100 anni, rappresenta uno dei momenti mondani del borgo marinaro.

L'attrice dà il cambio a Simona Ventura, a Genova ieri

## A Sportshow c'è Cucinotta

Con la star arriva Gerry Scotti. In serata concerto di Francesco Baccini  
Chiude il Mondiale di aerobica, poi torneo di canottaggio, cricket ■ F1 «In shore»



Maria Grazia Cucinotta a Sportshow

GENOVA. Simona Ventura ieri, Maria Grazia Cucinotta oggi. Un'affluenza da record in questa settimana per la rassegna di tutti gli sport, in corso alla Fiera di Genova sino a domani. Ventura arriva puntuale sul ritardo inizialmente atteso a Sportshow in mattinata alle ore 11. Ormai la notizia della sua presenza era risaputa ed una folla di fans era in paziente attesa di un autografo. Lei, a dire il vero, non si è sottratta al rituale.

Top nero a fascia, fuseaux neri, ombelico scoperto come la tendenza moda impone, si è diretta verso la pista da sci, poi ha nuotato, e per finire ha visitato gli stand (il suo intervento è sponsorizzato dalla Saiwa, che ha allestito uno stand a Sportshow).

Tra gli appuntamenti più seguiti, si conferma il campionato mondiale professionistico di

aerobica, che si concluderà oggi. Tra i Top ten, per l'individuale femminile, sesto posto per Seyonera Motta, per il maschile primo posto per Alessandro Vilgerbi, terzo per le coppie miste con Davide Borsella e Emanuela Abbate. Nella categoria Team, terzi classificati Cesare Pittini, Paolo Abbate e Giorgio Picinelli.

Grande partecipazione di pubblico anche per il campionato italiano di body building e la gara nazionale di rock acrobatico. La serata è stata dedicata agli sport da combattimento e i campionati nazionali di boxe femminile e di savate, il campionato mondiale di kick boxing, con la partecipazione d'eccezione di Chantal Menard, campionessa europea soprannominata «la pantera bionda del Madagascar».

Veniamo agli appuntamenti odierni. Maria Grazia Cucinotta

e Gerry Scotti saranno protagonisti della giornata. Sempre tra i vip dello spettacolo, stasera al Palasport il concerto di Francesco Baccini, trasmesso in diretta da Rai.

Atteso dagli appassionati anche l'arrivo dei primi ciclisti del Giro d'Italia in una tappa, partito giovedì scorso dalla Fiera di Genova: dopo 1600 chilometri, sarà incoronato il vincitore.

In mattinata, alle 11, nel porto antico, si svolgerà il «Rowing show». Si tratta del 1° torneo di canottaggio sulla distanza di 500 metri. Alle 12, nella nuova darsena, si esibirà Guido Capellini, tre volte campione del mondo Formula Uno «In shore». Alla stessa ora, allo stadio Carlini, incontro di cricket Genova-Trentino. Alle 15, al Palasport, finali del campionato mondiale di aerobica.

Paola Cavallero

Giovedì a Quiliano e «Ai Pozzi» di Loano

## Zarrillo e Marina Rei la stagione decolla

QUILIANO. Prendono il via giovedì prossimo le stagioni dei concerti a Quiliano e a Savonese. In calendario, sempre a Quiliano (31 luglio) lo show di Francesco Baccini e Giobbe Covatta. Frattanto, lo «Studio 1» di Savonese annuncia due concerti al Bagigalupo: 10 luglio con Di Cataldo e 13 agosto con Ruggeri.

Questi, infine, gli spettacoli previsti ai Pozzi, oltre a quello che avrà come protagonista Marina Rei: Ron (11 luglio), Elio e Le Storie Tese (2 agosto), Di Cataldo (14), Cocciante (fine agosto).

Per il cabaret, da ricordare gli appuntamenti allo Sporting Club di Finale con «Robertina» Parolantonio il 7 luglio e Aldo, Giacomo e Giovanni di «Mai dire Gola» l'11 agosto. A Loano verrà riproposto, in 4 serate, il Festival del cabaret. Si fanno i nomi di Benignoni, Covatta e altri. A Pietra, infine, revival made in Italy con Ricchi e Poveri, Camionanti, Lauzi, Dallara, Bobby So-



Michele Zarrillo

lano, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme, ad Alassio da Casa del disco, a Cairo Montenotte da Concerto e Musica Portu, a Millesimo da Blue Music e a

Genova da Box Office Ricordi.

In calendario, sempre a Quiliano (31 luglio) lo show di Francesco Baccini e Giobbe Covatta. Frattanto, lo «Studio 1» di Savonese annuncia due concerti al Bagigalupo: 10 luglio con Di Cataldo e 13 agosto con Ruggeri.

Questi, infine, gli spettacoli previsti ai Pozzi, oltre a quello che avrà come protagonista Marina Rei: Ron (11 luglio), Elio e Le Storie Tese (2 agosto), Di Cataldo (14), Cocciante (fine agosto).

Per il cabaret, da ricordare gli appuntamenti allo Sporting Club di Finale con «Robertina» Parolantonio il 7 luglio e Aldo, Giacomo e Giovanni di «Mai dire Gola» l'11 agosto. A Loano verrà riproposto, in 4 serate, il Festival del cabaret. Si fanno i nomi di Benignoni, Covatta e altri. A Pietra, infine, revival made in Italy con Ricchi e Poveri, Camionanti, Lauzi, Dallara, Bobby So-

(a. r.)

Villanova d'Albenga: varato il calendario che s'inaugura il 28 luglio

## E all'Ippodromo dei Fiori serate ricche di occasioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Trotto, ma non solo. Le 14 serate proposte dall'ippodromo dei Fiori (prima riunione, domenica 1 luglio alle 20,30) intendono coinvolgere anche coloro che sono a digiuno in materia di cavalli. I responsabili, del resto, questa scommessa l'hanno già vinta l'estate scorsa abbinando alle corse (otto per ogni serata) importanti manifestazioni collaterali. E siccome squadra che vince non si cambia, l'esperimento viene ripetuto anche quest'anno fin dalla prima serata, con l'ingresso gratuito alle donne. Che del resto, all'ippodromo, mancano mai, soprattutto nella serata dell'elezione della «Missa» prevista il 13 agosto, con la presenza di una giuria formata da noti personaggi dello sport.

E il 27 agosto, «Notte delle stelle», con i più famosi nomi dello sport e dello spettacolo (nella stessa serata è in programma il campionato italiano giornalisti). Certo, l'ippodromo è soprattutto trotto (il galoppo, finalmente, sembra poter decollare sotto Natale).



Quattordici le riunioni previste nell'estate all'ippodromo di Villanova d'Albenga: tante occasioni per turisti e intenditori

Le riunioni d'agosto (3, 6, 8, 10, 13, 17, 20, 22, 24, 27, 29, 31) presenteranno sempre un ricco carnet. Alcune di quelle saranno inserite nella schedina Totip, mentre nelle prossime settimane sarà ufficializzata anche la sera della Tris. L'impianto chiuderà l'8 settembre.

Il volume delle scommesse si

presume notevole, considerato che l'impianto è un punto di riferimento. Peccato, continuano ad affermare i responsabili, che tutti se ne siano accorti rifiutando di vedere in questa struttura dei punti di riferimento del turismo estivo.

Giulio Olivero

Dalle 6,45 di domani in collegamento da Sanremo  
**Attenzione alla sveglia c'è «Uno Mattina estate»**

SANREMO. E' una diretta remese lunga una settimana ad inaugurare la versione estiva di «Uno Mattina». Da domani alle 6,45, Melba Ruffa e Amedeo Goria presenteranno infatti il contenitore mattutino di Raiuno da Villa Ormond, immersa nel verde del parco più suggestivo delle città dei fiori. La coppia, inedita, ha assicurato una serie di servizi sulle bellezze della città con un occhio sui fiori e su quanto li riguarda, dalla moda ai profumi per arrivare anche alla gastronomia. A dare l'idea, mare, dell'estate, ci hanno pensato gli autori di «Uno Mattina», Romano Ciurici e Maurizio Ricci che hanno trasformato un angolo di Villa Ormond addirittura in una piccola spiaggia.

Tra le rarezze sanremesi ad essere proposte nel corso della settimana figurano il «Giardino giapponese», la chiesa russa, le barche antiche all'ormeggio

Portofino o in ristrutturazione nei cantieri nautici. Come l'anno scorso, quando ad affiancare Goria c'era Maria Teresa Ruta, non mancheranno siparietti satirici a quelli di Charlie Gnocchi e Joe Violanti protagonisti di una serie di puntate a Montecarlo per «semiseria» caccia ai vip dell'estate. E in scaletta figurano anche momenti musicali con Cristiano Andre e i New Trolls. Per «Uno Mattina Estate» si è inoltre biglietti anche la Marina Militare che darà una serie di dimostrazioni sulle tecniche per la protezione civile e la lotta agli incendi. E in mare, all'ingresso di Porto Vecchio, si esibiranno anche gli incursori dei reparti speciali.

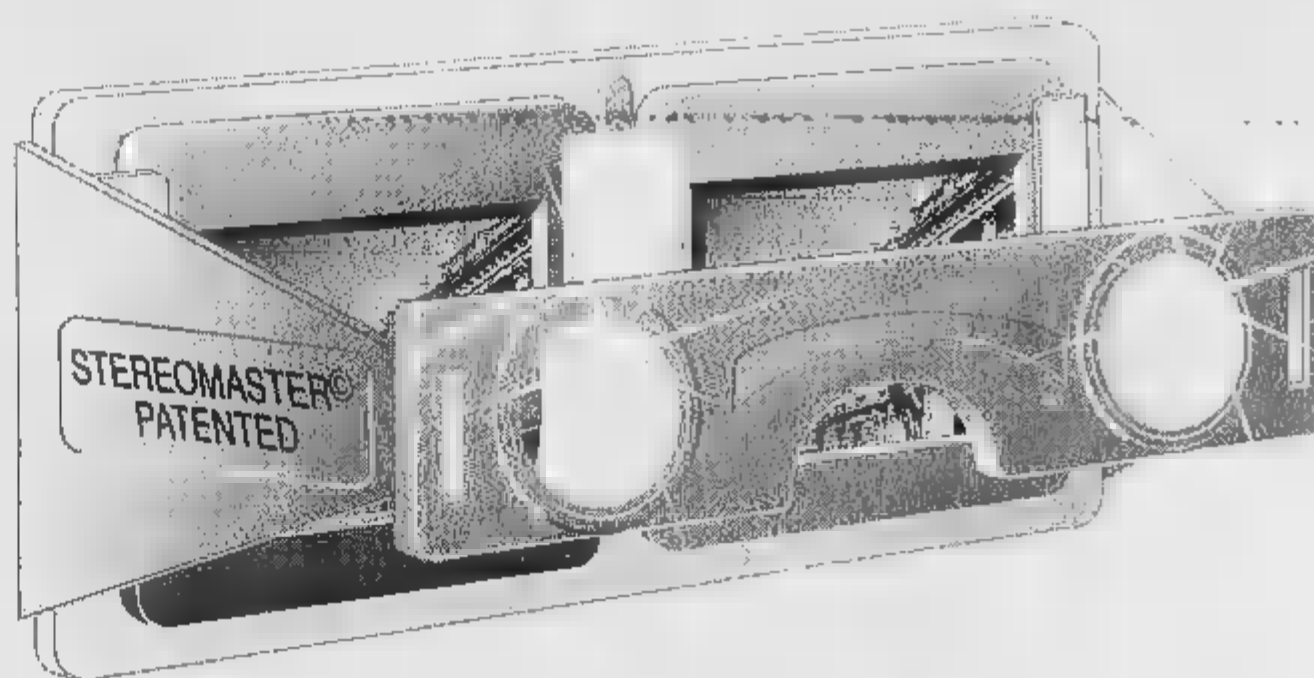
domani mattina, quindi, Sanremo saluta in diretta tv tutta l'Italia dalle 6,45 alle 10 con il sorriso e il fascino di Melba Ruffa e la simpatia di Amedeo Goria.

(g. ga.)

Mercoledì prima tappa  
**Giro d'Italia a vela: oggi le finali a Finale**

Arrivano oggi in porto a Finale Ligure le imbarcazioni che parteciperanno all'8° Giro d'Italia a vela. Alle 21 in piazza di Spagna e piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina sarà inaugurato il villaggio del Giro stand gastronomico della Provincia. Dopo la mezzanotte, appuntamento in discoteca al Covo di Capo Donato. Domani pomeriggio, dopo la conferenza stampa ufficiale fissata per le 11 all'hotel Punta Est di Cino Ricci, servizio navetta gratuito fra il porto e il villaggio. Giro per equipaggi e accompagnatori. Domani sera, dopo il trasferimento a Varigotti, è in programma dalle 22 una festa aperta al pubblico con intrattenimenti musicali sul molo, distribuzione di vino e panini. Martedì buffet medioevale. Chioschi di Finalborgo. Mercoledì il via ufficiale la prima tappa Finale-Marciana Marina. In gara anche un equipaggio

(a. r.)



### MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREOMASTER.



A sole  
**9.900**  
LIRE

Lo Stereomaster è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole



9.900 lire il raccoglitore per le schede «Magico 3D», che «La Stampa» regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno, riceverai il visore Stereomaster e il manuale «L'ABC del 3D».

**LA STAMPA**  
STRAVICINI IN 3D







Ceriale, «sfida» fra trecento giovani nel parco acquatico in favore della ricerca sul cancro

## Le Caravelle: «Dall'acqua la vita»

Da domani una tre giorni di giochi e solidarietà

UNO sforzo organizzativo enorme ma, alla fine, da domani, per tre giorni, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale ospita per la prima volta nei suoi otto anni di attività una grande sfida sullo stile di «Giochi senza frontiere». Più di trecento giovani, divisi in squadre, giocheranno tra piscine e scivoli per vincere la prima edizione di «Dall'acqua la vita». Un titolo suggestivo che ben si presta a spiegare la manifestazione. Più che un spettacolo sportivo, infatti, quello de «Le Caravelle» è un momento di solidarietà. «Dall'acqua la vita» serve a finanziare l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro e tutti i partecipanti, la maggior parte studenti, hanno aderito con entusiasmo pagando la quota di iscrizione.

«Le Caravelle», dal canto loro, hanno messo a disposizione dell'Airc il ricavato dei primi dieci giorni di apertura del parco. Alla fine, insomma, si riuscirà a raggiungere una discreta somma da devolvere alla ricerca. Testimonial della manifestazione è il Gabibbo. Il pupazzo di Antonio Ricci girerà per il parco durante i giochi divertendo e pungendo con le sue battute. Per assistere alle gare lo per divertirsi con le piscine, i toboga, gli scivoli, i fiumi rapidi e le altre tantissime attrazioni del parco le casse de «Le Caravelle» sono in funzione dal mattino alle 10. Con il tagliando pubblicato in questa pagina i bambini sotto i 12 anni non pagheranno l'ingresso.

«Speravamo in una grande partecipazione di giovani atleti ma non pensavamo di registrare un successo così grande», spiegano alla direzione del parco. E aggiungono: «Dobbiamo ringraziare chi ha creduto nell'iniziativa, il provveditorato e le scuole, in primo luogo, e anche le tante associazioni di categoria che ci hanno aiutato a diffondere l'iniziativa. Tanti gesti di solidarietà che ci hanno fatto superare le difficoltà».

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. Il struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse: un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

### ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova si ha diritto a un sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto. Ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE «GENOVA E I VELIERI»

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano si terrà la «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno organizzata da una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.

### MAXIDISCOTECA AI POZZI

DOMENICA 18 GIUGNO 1996

#### Presentano MARINA REI

Giovedì 20 giugno, 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI  
Via Silvio Amico - LOANO

Presentando questo tagliando alle casse o allo prevendite si avrà diritto a uno sconto di L. 5000 sul prezzo del biglietto.

Charleston disci; Condor Service; FINALE LIGURE: il disco; LOANO: L'atop; Musica; BO: SPIRITO: Top Music; ALBENGA: S.M.; ALASSIO: Casa del Disco; IMPERIA: Musica; SANREMO: Popoli.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

### CATAMARANO CITTÀ DI SAVONA

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

Genova, Acquario Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da Savona: Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Ag. Videl (019/838538-9); Loano: L'Astronave (019/587054); Varazze: Ag. Gruppini (019/34595); Noli: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748519).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario



È l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e novità dell'estate, l'Antro di Hurogan. In funzione anche i punti ristoro e il campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

### LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755  
CERIALE

#### bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 2 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo tagliando. Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

...e richiedi alla biglietteria il buono sconto di L. 5000 da utilizzare presso il bar di Porta Soprana

### UNA GIORNATA AL MARE



#### La Liguria vista dal catamarano

Ivano Fossati dice, in una sua canzone, che la Liguria va vista dal mare per capirla e amarla di più. L'occasione buona è data dal catamarano che ogni giorno, da Savona e dalla Riviera, porta a visitare le zone più suggestive, da Portofino alle Cinque Terre.



### Bungee Center

#### Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di Loreto  
Triora (Valle Argentina)

# GRUPPO AZ TI REGALA

## IL TELO MARE

CON LE TASCHE

PORTAOGGETTI

SE FAI UN ACQUISTO DI ALMENO L. 500.000

# AZ

di tutto  
&  
di più

## GRUPPO AZ

GRUPPO

SAVONA - CAIRO M. - ALBENGA - CEVA - CARMAGNOLA

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI Elettrodomestici, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA





## Concerto d'organo a Vallecrosia e cow-boy party allo stabilimento Kontiki di Sanremo

# A Cervo i canti delle Corali imperiesi

### Stasera alle 20,45 si svolge la 9ª rassegna diocesana

E' una domenica ricca di appuntamenti con la tradizione e con la musica. A Cervo, la Chiesa dei Corallini accoglie la 9ª rassegna dedicata alle Corali della diocesi. Albenga Imperia, ma tra Vallecrosia si esibisce un organista. Lo stabilimento Kontiki di Sanremo propone un boy party, che ricostruisce l'atmosfera del rodeo.

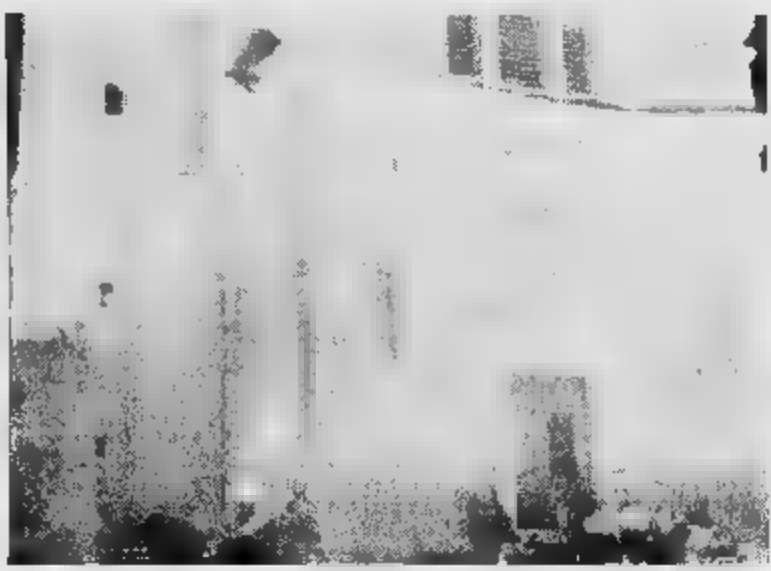
**Cervo.** La parrocchia San Giovanni Battista e l'associazione San Giorgio presentano «Lode a Maria», una rassegna di canti iniziata alle 20,45. La Corale Don Angelo Bianco. Diana Marina, diretta da Claudia Montessori, presenterà «Sanctus benedictus» di Schubert, «Salve Regina» di Rossini e «Ave Maria» di Sommi. Di scena anche il Coro Voci Bianche della parrocchia. San Giovanni, sotto la direzione di Margherita Davico. Il programma comprende «Laudate dominum» di Mozart, l'«Aria sulla quarta corda» di Bach e «See the conquering hero comes». Seguirà la Corale San Francesco di Alessio, che eseguirà «Ecce panis» di Perosi, l'«Ave Maria» di De Marzi e il

«Cantico delle creature» di Stella. La Corale Costavacca Santa Maria, diretta da Paola Rovella, ha in scaletta «Sine by man», «Their sound is gone out» e «Hallelujah» di Haendel, l'«Agnus Dei» di Schubert e l'«Ave Maria» di Bruckner.

**Imperia.** Prosegue anche alle 20,45 la festa di Sant'Antonio a Borgo Marina. Oggi, alle 20,30, c'è il carnevale. Alle 21,45, si terrà una processione da via dei Pellegrini, non la conclusione davanti alla chiesa Ave Maria Stella. Suonerà la Banda musicale «Riviera» Fiori Filarmónica Città di Imperia.

**Pontedassio.** Ultimo giorno per la 10ª sagra di ravioli e tagliatelle a cura della Proloco. Alle 21 danzerà l'orchestra Emilio Zilioni. Sarà estratto il biglietto della lotteria che permette di vincere un motociclo.

**Prela.** Alle 21, per la festa patronale dei Santi Gervasio e Protasio in frazione Valloria, la Compagnia stabile Città di Sanremo presenta uno spettacolo nell'uliveto dei Saffran. Sarà rappresentato



Concerto delle Corali nel suggestivo scenario della Chiesa dei Corallini a Cervo

l'atto unico di Franco D'Imperio «Grimin u l'è scuragnu». Riva Ligure. Al Sensual disco club. Villaregia, animazione latino-americana con compagnia di Monica e Tony.

**Sanremo.** Dalle 22, il Kontiki di corso Marconi propone il «cow-boy party» a riva al mare. Sarà possibile cimentarsi con il toro moicano, che mette alla prova il senso dell'equilibrio e le doti di

cavallerizzo. Verranno serviti whisky e birra. Il dj Stefano Battaglia selezionerà brani dance.

**Vallecrosia.** Alle 21, nella chiesa Maria Ausiliatrice, si terrà il concerto dell'organista Silvia Pellegrino. Suonerà l'improvvisato di Vienne, la Pastorale di Franck. Il Concerto Re di Marcellino, trascritto per organo da Bach, il Preludio e fuga in re minore di Bach, la Toccata e fuga in Fa di Buxtehude. Al termine, il vescovo della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, consegnerà il diploma di organo liturgico conseguito all'istituto diocesano Gioioso, che ha sede al seminario vescovile di Bordighera. Silvia Pellegrino ha studiato con il professor Silvano Rodi, direttore dell'Istituto. Alle 21, in piazza del Popolo, il Cine video Club dei Fiori presenta il diorama «Passaggio per le Alpi Marittime».

**Montecarlo.** Oggi, al ristorante Côté Jardin de l'Hotel de Paris, termina la settimana gastronomica dedicata a Venezia. Tra le specialità, spaghetti alla Sorrentina.

## Giornata del segugio a Triora

### Aquiloni nel cielo di Ventimiglia

#### Concerto bandistico a Imperia



Band dei Beatles con la banda di Imperia

Domenica ricca di appuntamenti in tutta la Riviera.

**Diano Castello.** Al Teatro Concordia è in programma alle 10 la consegna del «Premio Vermentino» e alle 11,30 la degustazione di vini specialità.

**Imperia.** La spianata della Chiesa dei Perù ospita un «matinee» con la «Banda Musicale della Riviera dei Fiori». Il complesso, composto da oltre 40 elementi e diretto da Adriano Strangis, presenta musiche dei Beatles oltre a ritmi New Orleans e jazz. «Giornata dell'anziano» per la parrocchia di Cristo Re: alle 15 messa con il coro diretto da Maria Pintus e alle 16,30 rinfresco. Animazione alla parrocchia di San Maurizio: alle 10 messa cantata, alle 10,45 concerto di campane della «Tribuna» di Tiscio, alle 11,30 gara di canoa, alle 16,30

posa in mare della corona ai caduti, alle 19 estrazione lotteria. A Oneglia, per i festeggiamenti di San Giovanni, alle 8 trofeo «Asno» gara di pesca alla minna.

**Lucinasco.** La chiesa di Santa Stefano ospita l'ultimo atto delle «Giornate Olivicolle». Alle 9,30 conferenza su «I problemi della olivicoltura delle valli della Riviera» con l'intervento di numerosi esperti. Alle 13,30 colazione con la Pro Loco.

**Triora.** Il paese della Vallu Argentina ospita oggi la «Giornata del Segugio» e un congresso sulla «Leishmaniosi». In programma benedizione dei cani, sfilata per le vie del paese.

**Sanremo.** Alle 18 vernissage per la mostra di opere di grafica e collage del pittore Cesare Lunardi alla galleria «Bottega d'Arte» di via Canessa. Alle 14,30 arrivo della Milano-Sanremo ciclistica.

**Ventimiglia.** Gara di costruzione e volo degli aquiloni a cura del Dopelavoro Ferroviario. L'appuntamento con gli appassionati è fissato dalle 9 in poi alla foce del Roya. Il «Club Aquilonaria» di Sanremo ha assicurato la presenza di istruttori qualificati per consigli e spiegazioni. Programma, alle 9 alle 10,30 costruzione, dalle 10,30 alle 11,30 volo libero, alle 12 premiazioni con Katia, Nadia e Vladimiro Moraglio. Flavio Spauri, Rosalba Moraglio e i responsabili del Dopelavoro Ferroviario.

## Saggio dei corsi superiori della scuola di musica «Respighi»

# Musica e balletti al casinò

Lo spettacolo al teatro dell'opera viene aperto dalle classi di danza della sezione di Imperia. Chiusura con l'orchestra da camera diretta dal maestro Mauro Pignotti

**SANREMO.** Tanto musica e raffinate coreografie per il saggio dei corsi superiori della scuola di musica «Respighi» di Sanremo. L'appuntamento con gli allievi dell'istituto diretto dalla professorssa Mirella Salesi è fissato per le 16,30 presso il teatro dell'opera del centro di Sanremo. La particolarità del saggio di oggi sono rappresentate dai quadri di danza curati da Christiane Di Barborà, da una serie di promettenti ensemble strumentali e dall'orchestra da camera dell'insegnante Mauro Pignotti.

Il saggio si apre con la danza e l'esibizione delle belle e giovani allieve di Christiane Di Barborà della sezione imperiese della Respighi. Sul palco muoveranno polke a cura di Silvia Arimondo, Katia Calvi, Silvia Carriero, Marzia Gallesio, Caterina Lumina, Emanuela Miceli, Maria Abbo, Laura Addusio, Nicole Amale, Bianca Bouffa, Elisa Bruno, Nague Elbahach, Gloria Ferrarotti, Claudia Gallanone, Lucia Gotta, Eleonora Marcarino, Marta Re, Melania



Mirella Salesi, direttrice della Respighi

Surace, Roberta Tait, Monica Lugli, Cristina Brugnone, Elena Arimondo, Alessandra Bestiale, Clara De Maria, Daiana Fonti, Neomi Gaglianone, Giovanna e Valentina Gentile, Lara Rebecca, Melania Ritondale, Elisa Scala e Camilla Sossi.

Poi, la scaletta prevede le esecuzioni agli strumenti: Massimo Giordano, oboe, Paola Rovella, composizione (Anna Leone al flauto e Diego Genta al pianoforte), Eros Abrile, chitarra, il trio di flauti Anna Leone, Valeria Cecchetto e Alessandra Delmistro. Alberto Virgilio, violino, Giovanna Littardi, chitarra, Marco Zaccaria, pianoforte, Manuela Casto, pianoforte, Stefano Petrò, tromba, Enrico Oliveri, pianoforte, Simona Pirro, clarinetto, Diego Genta, pianoforte.

Conclude il saggio dei corsi superiori della «Respighi» la «Suite Napoletana» dell'orchestra da camera Imperia-Sanremo della «Respighi» diretta da Mauro Pignotti e composta da Giorgio Bertolino e Anna Rinaldi al flauto, Massimo Giordano all'oboe, Fabio Acquarone e Sabrina Neddà al clarinetto e Sara Mantovani, Alberto Virgilio, Elisa Bosio, Laura Cane, Daniela Rosso, Manuela Rubado, Luca Cavallo e Emilia Chinali al violino.

[g. ga.]

## La carovana dei centauri in viaggio oggi da Taggia a Triora

# Motociclette e gastronomia nell'entroterra della Riviera

**TAGGIA.** Sono oltre cinquecento i centauri attesi per oggi a Taggia in occasione del «6º Motogiro "Quasi gastronomico" d'inizio estate». La giornata, organizzata dal Motoclub Valle Argentina, rappresenta il primo appuntamento stagionale con i motoradanti e già ieri sera ha visto l'arrivo di appassionati provenienti da Piemonte, Lombardia e dalla vicina Costa Azzurra. Tra i modelli che sono stati iscritti figurano moto d'epoca e ogni marca e modello, dai «custom» agli «enduro» per arrivare alle «accoppiate» tra moto da cross e da strada.

Questa tabella oraria della manifestazione: ore 8,30 inizio delle iscrizioni presso la sede del Motoclub in via Arduzzini 3 a Taggia, ore 9 prime partenze, ore 9,30 apertura primo punto ristoro - colazione, ore 10,30 apertura secondo punto - ristoro - spuntino, ore 11,30 arrivo a Molini di Triora, ore 13, «crancio» e consegna delle targhe e dei gadget ricordo a Triora. La quota di iscrizione è di 20 mila lire e comprende iscrizione



Aperitivo a Molini per il «Motogiro»

ne e «tappe gastronomiche». Il Moto Club Valle Argentina ha disposto itinerari diversi a seconda delle esigenze dei centauri. Quello base prevede in partenza da Taggia, il passaggio per Cipressa, il percorso sulla statale del colle di Nova fino

a San Bartolomeo e una sosta a San Bernardino di Conio. Si torna poi in Valle Argentina passando per Carpasio e Montalto per risalire fino a Molini e Triora. Per gli «enduristi» è prevista una «deviazione» all'altezza di San Bernardino con l'ingresso nel bosco di Rezzo e il transito per lo sterrato del passo Taglia fino ad Andagna e Molini. Per le moto d'epoca, infine, sarà invece possibile percorrere la statale della Valle Argentina da Taggia fino a Triora.

L'ultima precisazione è del presidente Nello Bramilla: «Ricordiamoci che non si tratta di una gara ma una passeggiata turistica nelle nostre valli in compagnia e alla riscoperta di paesaggi e scorci dell'entroterra del Ponente». E l'avvertimento per tutti i partecipanti è di rispettare i limiti di velocità, il codice della strada, la natura e di godersi panorama e spuntini. A questo proposito si è avuta la mobilitazione delle Pro Loco di Cipressa, San Bernardino di Conio, Molini di Triora e Triora.

[g. ga.]

## Saggio della Pergolesi

### I giovani talenti nell'ex chiesa di Bordighera

**BORDIGHERA.** I giovani talenti dell'estremo Ponente si esibiscono questo pomeriggio, alle 18, al centro culturale «Ex Chiesa Anglicana». Il saggio finale della scuola di musica G.B. Pergolesi di Sanremo e Vallecrosia, diretta dalla professorssa Lidia Beccaria, offre infatti l'opportunità ai ragazzi che studiano musica di dimostrare al pubblico i loro progressi e la loro bravura.

La Pergolesi festeggia i 15 anni di attività, costellati da molti soddisfazioni in campo musicale: dalla preparazione degli allievi agli esami nei teatri statali, all'allestimento di spettacoli, come quello che si è svolto di recente al casinò di Sanremo con la scuola di danza J. De Min di Vallecrosia.

La scuola si occupa anche della divulgazione della conoscenza musicale negli istituti statali e, quest'anno, i professori della Pergolesi hanno presentato 3 lezioni-concerto alla Nobel di Sanremo e alle elementari di via Volta e a tutti gli alunni di Ventimiglia. Il saggio della Pergolesi vede la collaborazione dello studio Line di Bordighera di Rosy Bottiglieri e della Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e della Val Nervia.

[d. bo.]

## STAMPA AL CINEMA

**IMPERIA**  
Teatro Cavour  
Tel. 010/978  
Ore 21

OGGI RIPOSO

**Centrale**  
Tel. 010/671 (segr. tel.)  
Ore: 20,15/22,30  
L. 7000/rid.

Vampiro a Brooklyn

di W. Craven, con E. Murphy, A. Gussert, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max e l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York si vuole a tutti i costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

**Dante**  
Ore: 20,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000  
rid.

CHIUSO

FERIE

**Imperia**  
Ore: 16,00/22,30  
Festa del cinema L. 7000  
rid. 5000

CHIUSO PER FERIE

**A DI TAGGIA**  
Capitol  
Tel. (0184) 43.440  
Ore 21  
L. 7000

L'esercito delle 12 settimane

di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stone (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

**BORDIGHERA**  
Olimpia  
Ore: 15,21/15  
L. 8000/5000

Decisione

di S. Beid, con K. Russell, S. Seegal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annullare il piano terroristico di alcuni dittatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' Thriller

**DOLCERACQUA**  
Cristallo  
Tel. 010/1521,15  
L. 8000/5000

Niente in codice: Broken Arrow

di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordine di un ricatto e fare soldi. Non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo. N. V. 1h 50' Avventura

**DIANO MARINA**  
Dianese  
Ore 20,15/22,30  
L. 7000/5000

Schegge di paura

di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziaro

**SANREMO**  
Ariston  
Ore 18,30 Saggio di danza della Scuola di Lulisia Valloria.  
Ore 20,22,30 Dead man. Festa del cinema L. 7000

CHIUSO

**Ariston Ritz**  
Tel. 507.070  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Giri 6 - Sesso in linea

di S. Lee, con T. Rendie, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-tormentina di una linea erotica. Scorpioni e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti Y. M. 1h 40' Comico

**Ariston Roof**  
uno  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Difesa ad oltranza

di B. Bensford, con S. Stone, M. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, mentendo anche per innamorarsi. N. V. 1h 42' Dramm.

**Roof**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Schegge di paura

di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziaro

**Ariston Sala**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Il taghaerbo

di F. Mann, con M. Freyer, P. Pougnet, P. Bergu (Usa '95) — Creduto morto, Globbo è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risargirgli il corpo e mente. Lo attendeva la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' Fantastico

**ale (Sala A)**  
Tel. (0184) 506.060  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Un ragazzo, tre ragazze...

di E. Rohmer, con M. Poupard, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Breagna, aspetta la fidanzata e intrattiene amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' Commedia

**Tabarin (Sala B)**  
Tel. 507.070  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Ritrovarsi

di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — Il passo del divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'atteggiamento alla famiglia quando dei suoi ragazzi si ammalano gravemente. N. V. 1h 40' Commedia

**Sanremese**  
Tel. 182.333  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

In viaggio con Pippo

di K. Lima, con M. Poupard, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irraggiungibile Max, in viaggio con lui. Con il contomestaggio «Topolino e il...» N. V. 1h 30' Comico

**Orfeo**  
Tel. 182.333  
Ore: 15,30/22,30  
Festa del cinema L. 7000

Screamers - Urla dallo spazio

di G. Duguey, con P. Weiser, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione schizofrenica di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Racconto di Dick. N. V. 1h 47'

**VALLECROSA**  
Don Bosco  
Ore 21  
L. 5000/4000

NUOVA PROGRAMMAZIONE

## SAVONA

**TEATRO**  
In viaggio con Pippo  
Tel. 640.263  
Ore: 20,30/22,30  
prel. anche 16,30/18  
19,30/21/22,30 L. 7.500/5000

In viaggio con Pippo

di K. Lima, con M. Poupard, A. Langlet, G. Simon (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irraggiungibile Max, in viaggio con lui. Con il contomestaggio «Topolino e il...» N. V. 1h 30' Comico

**TEATRO**  
Schegge di paura  
Tel. 640.427  
Ore: 20,15/22,30  
prel. e fest. 16 ult. 22,30  
L. 7000/6000/5000 anziani

Schegge di paura

di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziaro

**ALBENQA**  
Ambra  
Tel. 51419  
Ore: 20,30/22,30  
L. 4500

Difesa ad oltranza

di B. Bensford, con S. Stone, M. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, mentendo anche per innamorarsi. N. V. 1h 42' Dramm.

**Astor**  
Ore: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e L. 9000/6000

CHIUSO PER FERIE

## GENOVA

**TEATRI**  
Teatro Carlo Felice oggi riposo  
Teatro della Corte: Chiusura. Da domani saggio finale degli allievi della scuola di recitazione. Victor o i bambini al potere. Ore: 20,30. Ingresso libero.

**Teatro Stabile - Sala**: chiusura estiva  
**Pollinaria Genovese**: chiusura estiva  
**Teatro della Tosse - Sala Aldo Triotto**: oggi riposo

**Teatro della Tosse - Sala Campana**: oggi riposo  
**Teatro della Tosse - Agorà**: oggi riposo  
**Teatro Garage - Sala Diana**: oggi riposo

**CINEMA**  
Ariston 1: A Wong loo. Grazie di tutto  
Ariston 2: Fargo  
Augustus: Güte mio periscopio

**Corallo 1**: Dead man  
**Corallo 2**: Sotto gli ulmi  
**Grattacielo**: chiave magica  
**Schegge**: paura  
**in viaggio con Pippo**  
**Olimpia**: chiusura estiva

**Orfeo**: Ferie d'agosto  
**Palazzo**: Confindenza ad sconosciuto  
**Ritz**: Gli anni del ricordo

**Universale 1**: Difesa ad oltranza  
**Universale 2**: L'esercito delle 12 settimane  
**Verdi**: Georgia

**Luci rosse**: Abt, Alcione, Centinele 1 e 2, Chiebrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**Amici**: Cinema: Mary Reilly  
**Carignano**: Casino  
**Fritz Lang**: Get shorty  
**Lumière**: Compagnia di viaggio  
**Chaplin**: chiusura estiva  
**Nickelodeon**: lo ballo da sola  
**Cineforum**: oggi riposo

**PEGLI**  
**Peglinone**: chiusura estiva  
**CASELLA**  
**Cinema parrocchiale**: oggi riposo  
**S. Siro**: lo ballo da sola  
**VOLTRI**  
**Ambrosiano**: lo ballo da sola



Tra le iniziative collaterali anche le «fontane in concerto»

# Cipressa si veste di fiori

Oggi alle 15,30 parte la quarta edizione del concorso «Porte fiorite». Settanta concorrenti abbelliranno vari angoli del borgo. I pittori al lavoro per le vie

CIPRESSA. Un paese apre le sue «Porte fiorite» ai visitatori. E' la proposta di Cipressa, che oggi organizza «Cipressa in fiore», sorpresa per le vie, appuntamenti per i bimbi e pittori al lavoro tra i passanti. Le varie iniziative a ingresso libero, promosse dal Comune e dall'Associazione «Fare insieme», fanno da cornice alla quarta edizione del concorso «Porte fiorite», che avrà inizio alle 15,30. L'intero abitato nell'entroterra di San Lorenzo accoglierà le opere di ben settanta concorrenti, fra cui ci sono anche esperti del settore, impegnati ad abbellire vari angoli del borgo.

Alla competizione, che costituisce un importante motivo di richiamo turistico, partecipano concorrenti suddivisi in quattro categorie. Sono della partita residenti, amatori, bambini e anche professionisti o insegnanti in arrivo da Sanremo, Alassio, Dianio Marina. Ognuno ha scelto un portale da addobbare. Per facilitare il lavoro dei concorrenti, quasi tutto il paese si è trasformato in una grande isola pedonale, a parte alcune strade in cui è possibile transitare a senso unico. Sono così chiuse al traffico via Roma, piazza Martiri e gran parte di piazza Mazzini.

Sono previsti riconoscimenti a chi realizzerà i migliori accostamenti cromatici, alla proposta più originale e a quella che



Colorate composizioni in tutte le vie di Cipressa per il concorso «Porte fiorite»

ha dimostrato la migliore scelta materiale, oltre naturalmente alla composizione «regina», al di sopra di tutte le altre. La scelta è affidata a un gruppo di giudici qualificati, con esperienze di valore internazionale e la cerimonia di premiazione si terrà il 2 luglio, durante il festeggiamento patronali.

Spiega Daniele Pinasco, segretario dell'associazione «Fare insieme», il sodalizio presieduto da Daniele Fons che organizza l'appuntamento: «La manifestazione è nata come festa paesana. Negli anni, si sono poi aggiunti partecipanti da altre zone. Si tratta dell'unico concorso fiorente ambientato all'a-

perito, in un borgo, all'interno di sale e fiere».

«Cipressa in fiore» punta anche sull'arte figurativa, come testimonia il manifesto pubblicitario, firmato da Emanuele Luzzati, coreografo del teatro della Tosse e collaboratore alla scenografia per il Festival di Sanremo. Luzzati ha designato un Pulcinella circondato da fiori, che suona il mandolino la Luna. Altri artisti si potranno vedere oggi all'opera «dal vivo» nel centro storico. Dipingeranno quadri su 25 chiusini dell'acquedotto. Saranno impegnati vari allievi di una scuola d'arte. Torino: sono Claudia Garibaldi, Erika Mercanti, Bruno Stizzoli, Patrizia Murro, Marzia Perissinotto, Monica Bocca, Paola Ebaniele, Mimmo Cavallo, Cristiano Zanirato, Luca Fregnan, Michele Balducci, Francesca Sellere e Giosy D'Antoni. Saranno affiancati da undici autori di Cipressa.

Numerose le iniziative collaterali. Dal pomeriggio ci saranno attrazioni per i bimbi, come il castello gonfiabile e un marciatista che realizzerà magliette personalizzate. Alle 19,30 si apre «A mangiammo» ciancia, con specialità alla brace, per finire alle 22 «Ponte» concerto della Naldy's Cesenatico. Sarà proposto uno spettacolo d'eccezione, con giochi d'acqua su vari canali. (e. f.)

Il paese nella storia

## Chiese-fortezza ■ antiche torri barbaresche

CIPRESSA. Una visita a Cipressa è anche un viaggio nella storia, attraverso i monumenti e le torri di avvistamento, che ricordano il passato del borgo. Nel centro principale, la chiesa parrocchiale custodisce una scultura lignea («Visitazione di Maria Vergine»), attribuita da Anton Maria Maragliano, artista vissuto tra '600 e '700. Voti restii medievali sono sparsi fra i carrugi e utilizzati come sedili o fontane.

A Ponente si può vedere la torre della Gallinara, edificata nel 1544. Di fianco alla strada che porta a Cipressa c'è poi una casa fortificata del quindicesimo secolo. Infine, la località Piani, si trova la torre dei Marini, utilizzata per l'avvistamento all'epoca delle invasioni barbaresche.

Nella frazione di Lingueglietta, la parrocchia dedicata alla Natività presenta una facciata del '200, in cui si apre un portale in marmo fatto erigere nel 1621. Nella parte bassa sorge la chiesa di San Pietro, del '200, trasformata poi in fortezza tre secoli più tardi. La parte inferiore è l'abside appartengono alla prima fase della costruzione, mentre la parte alta, la facciata e il piccolo campanile sono del 1500. Uscendo dalla frazione, sono infine visibili i ruderi della chiesa di San Sebastiano, con lo stemma dei Longueglia. (e. f.)

Il calendario prosegue il 29 e 30 con due serate danzanti

## Balli all'aperto e disco music nella lunga estate del borgo

CIPRESSA. Il concorso fiorente è la manifestazione appripista per la lunga estate nel caratteristico centro. Il calendario preparato dall'associazione «Fare insieme» proseguirà fino ad agosto, assicurando divertimento per tutti: va dalle tradizionali sagre con ballo liscio alla «dance». Fra gli intrattenimenti, spicca inoltre il teatro dialettale, che permette di mantenere vivo un ricco patrimonio culturale.

Il primo appuntamento è per il 29 e 30 giugno, con due serate danzanti sotto le stelle in località Gallinara, animate da orchestra spettacolo. E' un modo per valorizzare una zona ricca di fascino, a pochi passi dalla torre di avvistamento. Sarà un anticipo della festa patronale: le celebrazioni per la Visitazione di Maria Vergine sono infatti in programma il 2 luglio. Si potranno gustare specialità locali e si danzerà in compagnia dell'orchestra «Le Nuove Immagini».

Il calendario prosegue il 13 luglio, con un nuovo ballo in località Gallinara. In questo caso, l'animazione sarà affidata alla formazione diretta da Monica Pastor. Il giorno seguente, cambia musica, con una serata nel segno della «disco» nella stessa zona: il protagonista sarà il dee jay locale, che selezionerà gli ultimi successi house e techno.



«Cipressa in fiore» inaugura il calendario di manifestazioni per l'estate nel paese, preparato dall'Associazione «Fare insieme»

Del 14 al 15 luglio, inoltre, i locali della palestra comunale accoglieranno la personale del pittore cipressino Stefano Accardi. Il 27, nuova serata per i più giovani.

Agosto si apre con uno spettacolo teatrale. Il 3, sarà di scena la Compagnia dialettale Settimio Benedusi di Imperia, che presenterà la nuova rappresentazione, «La Giara di Luigi Pirandello e altri racconti popolari» (Cipressa è inserita in una mini-tournée che tocca anche Pigna, Civezza e Valtorcia). Sul palcoscenico, dodici attori che dovranno impersonare più

di 30 personaggi. La regia è di Alessandro Manera.

Il 9 agosto, tombola con vari premi che si svolgerà nella piazza principale del paese coinvolgendo tutti gli abitanti. Il 23, sarà messa in scena un'altra commedia dialettale. Alla ribalta, la Compagnia «Amici di Molledo». Il gruppo imperiese, formato da interpreti dilettanti che si dedicano con passione a questa attività, è conosciuto anche a Barbaotia. Da alcuni anni girano le piazze della provincia proponendo cavalli di battaglia del grande Gilberti Govi. (e. f.)



**Edil  
BOUTIQUE  
CORRADINI**

■ Corradini Geom. Angelo

**CERAMICHE CAMINETTI SANITARI  
ARREDOBAGNO RUBINETTERIE  
PORTE - PORTE BLINDATE**

Via Aurelia, 6 (Piani) - 18010 CIPRESSA (IM) - Tel. 0183/91.653

**\*GRE.CO. S.r.l.**

ingrosso prodotti avicunicoli e selvaggina

St. Provinciale, 36 - Tel. 0183/930110-930093 ra - Fax 0183/930110 D  
COSTARAINERA (IM)

**SUPERMERCATUTTO**

**- I MIGLIORI MOBILI PER IL VOSTRO ARREDAMENTO -  
- VASTA ESPOSIZIONE -**

Via Aurelia, 10 - Tel. e Fax (0183) 91265 - PIANI DI CIPRESSA (IM)

**Bertoli Alberto**

Officina Autorizzata  
**IPD**  
autogarage

AUTOVETTURE  
NUOVE  
ED USATE

RIVA LIGURE - Via Aurelia 16 bis - Tel. 0184/485785

**BESTAGNO**

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Strada Nuova, 15 - CIPRESSA (IM) - 0183/98372

Via Roma, 211 - VALLECROSA (IM) - 0184/289177



**PONTE SQUADRA  
E VERNICIATURA A FORNO**

VIA AURELIA, PIANI DI CIPRESSA (REGIONE CIAPIN)  
TEL. 0183/91997



IN ESCLUSIVA **W TITOCREDIT**



Squadra e società preparano la partita che vale un'intera stagione

## Imperia all'ultimo assalto

Domenica prossima al «Ciccione» con il Casale si partirà dallo 0-1 del match di andata. Pisano medita qualche novità tattica, gli ospiti recupereranno Masuero e forse De Riggi

### SPORTSLASH

#### BALLO

##### Maselli terzo assoluto in Polonia

SANREMO. Il pilota sanremese Andrea Maselli si è piazzato terzo al Rally di Polonia, seconda prova del trofeo europeo monomarca Fiat Cinquecento. Con il terzo posto assoluto, Maselli ha conquistato anche la piazza d'onore nella classifica Under 21. Una prestazione che a Maselli di primato in classifica sia assoluto che under.

#### PALLAVOLO D'OLIMPIADI

##### Il Matuzia trionfa con le baby

SANREMO. Un altro successo per il Volley Matuzia. Le ragazze di Franca Mazzucchelli, continuando una stagione eccezionale, hanno vinto a Genova il torneo di superminivolley riservato alle ragazze dell'83-84, organizzato dall'Alta Val Bisagno. Hanno preso parte trenta società di tutta la Liguria. Al terzo posto la seconda formazione dello stesso Volley Matuzia.

#### VOLLEY

##### La Fogalesi da Bergamo al Matera

SANREMO. Simona Fogalesi, giocatrice sanremese di pallavolo, una dei migliori prodotti del prolifico vivaio matuziano, neocampione d'Italia con la Foppapedretti Bergamo, è passata al Lette Rugiada Matera, squadra campione d'Europa. La Fogalesi, 22 anni, era proprietaria del cartellino.

#### FOOT CALCIO

##### Veterani, oggi gran finale

SANREMO. Si conclude oggi al Comunale l'8° Memorial Giuseppe Mussa per Veterani over 35, cui prendono parte dodici formazioni italiane, francesi e tedesche. Il via alle 9,30 con le due semifinali; nel pomeriggio inizieranno le varie finali (quella per il primo e secondo posto inizierà alle 16). Alle 16,30 ci sarà un'esibizione della scuola di calcio unificata Sanremese-Carlino's Boys.

#### ATLETICA LUNGA

##### Tre imperiesi trascinano il Cus

IMPERIA. Tre imperiesi tesserati per il Cus Genova si sono messi in evidenza ai Campionati italiani di serie B svoltisi a Brescia, ottenendo la promozione in A1. Vincenzo Zandonella ha infatti trionfato nei 3000 siepi in 9'18"53, mentre Flavio De Jaco è stato da e nel giavellotto ha lanciato a 65,68. Ottimo anche Massimo Castelli: 14,78 nel salto triplo.

#### BEACH-VOLLEY

##### In arrivo la Tonus Cup Ferrero

IMPERIA. Dal 22 giugno al 4 agosto la provincia di Imperia ospiterà un circuito di ottimo livello tecnico. Si tratta della «Tonus Cup Ferrero», organizzata dal Beach Volley Club '96 in collaborazione con l'Immedia, manifestazione che prenderà il via nel capoluogo la prima tappa il 23 giugno, sull'ormai collaudato campo dei bagni Sogni d'Estate, e proseguirà poi sulle spiagge del ponente, con uno scontro finale in provincia di Savona.

IMPERIA. A settimana esatta della gara di ritorno con il Casale, l'Imperia continua la preparazione per affrontare nelle condizioni migliori il decisivo appuntamento con i nerostellati. Il risultato dell'andata, sconfitta dei narazzuri per 1-0, lascia completamente aperto il discorso qualificazione, sottolinea il presidente dell'Imperia Mario Leone: «A Casale abbiamo dimostrato, soprattutto nel secondo tempo, di poter mettere in difficoltà gli avversari che, sotto pressione, non mi sono sembrati dei favoriti nel reparto arretrato. Al Ciccione dovremo tentare di ribaltare il risultato».

I piemontesi recupereranno infatti il centrocampista Masuero, ispiratore della manovra offensiva che ha scontato una duplice squalifica, e forse il centravanti De Riggi, uomo da gol a stagione, che in coppia con Luongo costringerebbe la difesa imperiese a un superlavoro. Il d.s. norazzurro Sassu è cautamente ottimista: «Saranno costretti a spingere, per mettere a segno almeno il gol della parità. In ogni caso l'Imperia ha già dimostrato di poter lottare alla pari con una formazione di valore come il Casale, che schiera giocatori con un passato e i professionisti come Masuero e Izzo».

E' probabile che Pisano stia studiando qualche soluzione tattica particolare, che consenta alla squadra di essere maggiormente incisiva senza tuttavia sgombrare una difesa che già domenica ha evidenziato alcune incertezze preoccupanti, non solo in occasione del gol di Vercelli. La partita con il Casale si annuncia quindi ricca di spunti compreso l'insediamento del match nell'ultima schieda stagionale. Ancora Mario Leone: «Per noi sarà doveroso puntare sull'11 fisso, il passaggio al Nazionale è un traguardo al quale teniamo molto. Speriamo che il pubblico, che ha affrontato grande coraggio il caldo di Casale, ci voglia ancora una volta seguire con entusiasmo e risultati determinanti nell'incitare la squadra».

### Ospedaletti

#### Presentazione dei baby-tornei

L'Ospedaletti (da poco ribattezzato Ospedaletti-Sanremo) ha presentato il 6° Torneo internazionale per ragazzi che si svolgerà dal 22 al 30 giugno. Sarà scoppato: da sabato 22 a martedì 25 la fase riservata all'83-84 con Argentina, Imperia, Ospedaletti, Loanesi, Atlanta Margins Coperta (club togliattino), l'Atalanta con due formazioni, il Baiardo campione ligure di categoria, i francesi del Cagnes-sur-Mer, Bra, Fiorentina, Parma, Cisano, Milan, Senago, l'altro club transalpino del Roquebrune e l'Ospedaletti. Da giovedì 27 a domenica 30, il torneo per l'82 con Cisano, Olympique Nizza, Vado, Lascaris Torino, Sampdoria, Empoli e Ospedaletti con due squadre. La kermesse sarà completata domenica 30 dalle 9 alle 16, col torneo «Pulcinella».

Significativa l'abbinamento dell'Anlaids di Imperia, manifestazione di volontariato per la lotta all'Aids; le iniziative dell'associazione saranno ampiamente pubblicizzate durante i tornei. Risolti i problemi tecnici con Vella allenatore è stata ufficializzata anche la scelta di Paolo Barale tecnico dell'Under, la società ha il nuovo direttore: Claudio Ozenda (presidente), Giampiero Massimino (vice-presidente), Umberto Filippone (dir. generale), Bruno Casale (pres. sett. giov.), Claudio Corsi (segr.), Vincenzo Mazzatenta e Alberto Esposito (economisti), Giovanni Moscatto (tesoriere), Marco Mauro (dir. sanitario), Vito Miglionico, Bruno Mercurio, Dario Casbarra, Mario Barbieri, Piero Orlando, Pietro Moraldo, Riccardo Del Gratta, Antonio Rasetta e Silvio Bregliano (consiglieri). Presidente onorario Angelo Nicola Amato.

Il pugile ultima la preparazione per l'«europeo»

## Zoff, assalto ad Hardy poi la chance mondiale?

SANREMO. Meno cinque: per Stefano Zoff si avvicina sempre di più il momento della sfida con l'inglese Billy Hardy, titolo europeo del superpiuma in palio. E mentre il britannico, campione d'Europa in carica, sta per approdare in Riviera (è atteso per martedì), Zoff sta concludendo un'accuratissima preparazione nella palestra del Solara sotto la guida di Bruno Arcari, ex campione del mondo.

Una vigilia intensa: «Non vedo l'ora di salire sul ring», ha detto il pugile di Montalcione - questa attesa è estenuante. Vorrei chiudere in bellezza il discorso europeo. Avevo già il titolo in nel 1994, ma l'ho perso col francese Lalonde per un verdetto un po' casalingo. Voglio riformi, sono determinato e credo proprio che non perderò, ha detto.

Appuntamento importante quello di giovedì, anche perché Zoff sa bene che, a quasi 30 anni, un match del genere può ser decisivo. Fallire con Hardy vorrebbe dire esser costretti a rassegnarsi a una fase conclusiva della carriera in sordina: vincere vorrebbe dire vedere schiudersi forse la chance mondiale con rivali come il principe arabo Nassef Haroud singolarissimo atleta che vive in Inghilterra, il filippino Luisito Espinosa, lo statunitense Tom Johnson detto «boxon boom» o il portoricano Wilfredo Vazquez che detengono i titoli dei superpiuma nelle varie categorie.

«Ma per ora bado all'europeo», dice Zoff. Al mondiale ci penseremo dopo aver battuto Hardy. Agostino Arcari, il manager, sanno cosa fare. Dal sapore scorronario il gesto fatto da Zoff al «Tempio della Musica» di Velletrina dove è stato ospite nei giorni scorsi, Erio Tripodi, il patron, lo ha invitato ad accomodarsi sul caratteristico tetto dove si era già seduto Marvin Hagler, uno dei miti della boxe. Ma Zoff non ha voluto. «Lo farei quando avrò avuto un mondiale», ha detto. La Rai intanto, ha confermato la diretta del match europeo di giovedì. Inizierà alle 23,20, probabilmente su Rai3.



Stefano Zoff si prepara da tempo a Sanremo, mentre Hardy arriverà martedì

Vela: per il ponentino oro iridato con «Osama»

## Con Baldo festa grande al Circolo Ventimigliese

VENTIMIGLIA. Paolo Baldo, del Circolo Velico Ventimigliese, è salito sul podio per aver vinto il campionato del mondo della classe J24 svoltosi a Porto Cervo. Baldo faceva parte dell'equipaggio della barca «Osama» che si è imposta nella corsa iridata. La notizia del successo di Baldo è arrivata proprio mentre il Circolo Ventimigliese celebrava, nei saloni del Grand Hotel del Mare di Bordighera, il sessantesimo compleanno.

Una soddisfazione in più, arrivata nel momento giusto, ha sottolineato il presidente del circolo, Bernardino Veneziano. Alla presenza di Sergio Galbizzo, presidente della Federazione italiana vela e di Luigi Ivo Basso, presidente provinciale del Covi, i dirigenti del sodalizio della città di confine hanno consegnato alcuni riconoscimenti ai soci benemeriti Guerrino Marinelli (socio dal '66), Elsa Trucchi, Pasquale Zin-

ghini ed a Mario Marro, quest'ultimo particolarmente applaudito perché ha, nel '66, tra i soci promotori del Circolo Velico Ventimigliese e cassiere del primo consiglio direttivo.

Il presidente Veneziano, nella sua relazione, ha illustrato ai circa 100 soci presenti la nuziale live che verranno intraprese per celebrare i 60 anni del circolo con l'organizzazione dei Campionati italiani open flying Junior (una disciplina in cui il sodalizio della città di confine vanta diritti di primogenitura) in programma dal 28 al 31 agosto e del Campionato triennale 420 femminile che si svolgerà dal 28 al 31 agosto. «Sono avvenimenti importanti, che trasformeranno per qualche giorno Ventimiglia nella capitale della vela. Speriamo che la città sia coinvolta e collabori per render più piacevole il soggiorno di quanti arriveranno qui», ha detto Veneziano.

# VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Vittorio Zucconi  
Le città del sogno  
viaggio nelle metropoli americane

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.



VITTORIO ZUCCONI  
LE CITTÀ DEL SOGNO

VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE  
"PROBLEMI D'ATTUALITÀ" 195 NIV - 182 CON 15 LAVORELLI A COLORI  
L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA







# CONTINUATE A STRAVEDERE.



Magico  
3D

Volete vedere Savona, Imperia e le località della riviera di ponente come non le avete mai viste? Bene. La collezione continua. Questa settimana, dal lunedì al venerdì, Magico 3D vi farà stravedere con cinque nuove schede contenenti 5 nuove immagini tridimensionali. Non lasciatevele scappare. In più, a sole 9.900 lire, è in edicola il raccogli-tore delle schede con il visore 3D in plastica e il manuale "L'ABC del 3D" per realizzare e vedere in tre dimensioni le vostre foto. Buona stravisione.



**LA STAMPA**  
**STRAVEDERE IN 3D**



**PRIMO,**  
**SECONDO,**  
**DOLCE**  
**E CAFFÈ.**

**Il "menu" di Baudino soddisfa ogni tuo  
...appetito!**

***Baudino***

**La sorpresa di scoprire  
Abbigliamento a Vado Ligure**







# Intanto falso ispettore delle Imposte dirette vende riviste ai contribuenti

## Defunti perseguitati dal Fisco

L'esattoria comunale ha inviato la cartella delle tasse anche ad un uomo morto sette anni fa. Si tratta del padre del consigliere del pds Roberto Blazic che ha chiesto chiarimenti al sindaco

### Alle Fornaci

Troppi scarafaggi  
Esposto ai vigili

SAVONA. Allarme scarafaggi in corso Vittorio Veneto. A sollevare il problema sono gli abitanti del quartiere che l'altra mattina hanno inviato un esposto al comando dei vigili urbani. «Solicitato l'intervento della Usl «Gli scarafaggi dicono i residenti - escono dai tombini e ci ritroviamo in casa. E' una situazione insostenibile così non si può andare avanti».

La prossima settimana inizieranno i lavori di ripulitura nel tratto di spiaggia libera all'altezza di via Brilla, a Zinola. L'operazione, coordinata da Capitaneria, vigili urbani, Port Authority, durerà tre giorni e si concluderà mercoledì. Vi prenderanno parte anche mezzi dell'Amministrazione municipalizzata della nettezza urbana. L'intervento di bonifica è reso necessario dopo le proteste degli abitanti della zona e dei bagnanti, tre dei quali si sono puntati con le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti nella sabbia. (c. v.)

SAVONA. Il Comune perseguita i contribuenti anche dopo la morte. Il consigliere del pds Roberto Blazic ha ricevuto una cartella delle tasse sulla spazzatura intestata al padre, Rodolfo, che è scomparso sette anni fa. Poiché l'errore si ripete da tempo il consigliere ha deciso di presentare un'interpellanza al sindaco chiedendo chiarimenti.

«Ogni anno arriva la cartella per la riscossione della tassa sulla spazzatura intestata al mio padre, scomparso nel 1989 - protesta il consigliere Blazic - Malgrado l'Ufficio tributi abbia più volte registrato il decesso di mio padre, l'esattoria si ostina a inviargli la cartella delle tasse. Purtroppo non si tratta solo di un errore formale. Da quest'anno infatti il Comune concede uno sconto del 20 per cento ai contribuenti anziani che vivono da soli. L'esattoria non avendo ancora scoperto che Rodolfo Blazic purtroppo è scomparso, non applica la riduzione della tassa alla madre del consigliere comunale che vive da sola. Dal momento che ho ricevuto decine di proteste da altri contribuenti - spiega Blazic - ho deciso di chiedere spiegazioni. Nei giorni scorsi sono stati recapitati bollettini con l'importo inspiegabilmente raddoppiato. In altri casi le cartelle sono «soltanto» sbagliate per quanto riguarda la compilazione degli indirizzi. I contri-



Ancora problemi: per le tasse a Savona

buenti più sfortunati, invece, si vedono attribuire gli importi che dovrebbero pagare studi professionali o ditte commerciali. Il Comune e la Banca popolare di Novara attribuiscono le responsabilità di queste inadempienze burocratiche. Centro elettrotecnico di Torino, che cura la stampa dei bollettini per tutto il Nord Italia. Intanto i contribuenti vengono perseguitati anche da un falso funzionario delle Imposte dirette che tenta di vendere abbonamenti ad una rivista fiscale.

Ermanno Branca

### Il pds «striglia» la Provincia

«Poca chiarezza sui grandi temi»  
Forza Italia si avvia al congresso

SAVONA. Il pds «bacchetta» la giunta provinciale. A un anno di distanza dall'elezione del presidente Garassini, il segretario delle «Quercie» ha espresso giudizi severi sui risultati sinora ottenuti dalla giunta di Palazzo Nervi. Intanto continua la lotta per la riorganizzazione di Forza Italia.

Il pds critica la Provincia. Il segretario del pds Roberto De Cia non è contento dei risultati sinora raggiunti dall'Amministrazione provinciale in cui il partito della «Quercia» schiera per tre assessori. «Sinora il bilancio della Provincia è stato a luci e ombre - afferma De Cia - Sono stati raggiunti buoni risultati nelle Politiche del lavoro e nell'Ambiente mentre mi sembra che non siano state messe a fuoco questioni di ampio respiro come l'Aurelia bis, la Metropolitana leggera e la Protezione civile. Inoltre la Provincia ha il dovere di svolgere un ruolo di training e riferimento dal momento che il Co-

mune questi temi è latitante». Anche i socialisti reclamano più spazio mentre i Verdi scalpitano per questioni ambientali e in particolare per la ristrutturazione dell'Enel.

Forza Italia. Clima rovente, è ormai consuetudine, in Forza Italia il coordinatore di collegio del «Biscione» Giancarlo Zunino ha avviato il progetto di democratizzazione del movimento, con il tesseramento degli iscritti. A metà luglio e quindi in programma l'assemblea provinciale che dovrà eleggere il direttivo. Questa prassi viene tuttavia criticata dai consiglieri comunali di Savona e in particolare da Giuliano Miele, che ha inviato anche una lettera di protesta ai vertici del partito.

Socialisti. Oggi nella sala Ester Saccardi si svolgerà un attivo regionale dei Socialisti italiani. Il tema del dibattito sarà «La questione socialista fra sinistra e centro». I lavori prenderanno il via alle 10 e si concluderanno alle 18. (a. b.)

Lo Iacp investe oltre 6 miliardi in città

## Casa per studenti nell'ex «Bligny»

SAVONA. Lo Iacp investe oltre sei miliardi per il patrimonio edilizio savonese. Negli alloggi popolari di via Pia e della 167 alle case per studenti della Bligny il direttore dell'Istituto Renato Pezzoli e il vicesindaco Danilo Anonetti hanno presentato un piano di interventi per l'edilizia popolare.

Casa per gli studenti alla Bligny. Il polo tecnico di Legnano si avvia lentamente a diventare una vera sede universitaria. L'Istituto autonomo delle case popolari ha annunciato la costruzione di 18 nuovi alloggi per studenti e professori. La spesa complessiva ammonta a un miliardo e 200 milioni.

Via Pia e via Sansoni. Il direttore generale dello Iacp Renato Pezzoli ha annunciato ieri l'acquisto di due palazzi futuristici del centro storico da cui verranno ricavati circa 25 alloggi. Il Comune venderà gli immobili allo Iacp per un miliardo. Gli alloggi verranno ristrutturati e messi sul mercato.

Via Bresciana. L'investimento più importante riguarda

le case popolari di via Bresciana e via Quintana, nella zona «167» di Legnano. «Malgrado siano stati costruiti da poco più di 15 anni gli alloggi sono già in condizioni precarie a causa delle infiltrazioni di acqua - spiega Pezzoli - Queste case costituiscono una vergogna che deve essere sanata al più presto. Quindi verranno ristrutturati e lasciati per una spesa da 3 miliardi».

Via Chiappino. Un altro miliardo verrà impiegato per la ristrutturazione delle case di via Giocchi Viani e via Chiappino.

Ufficio casa. Comune e Iacp sottoscriveranno una convenzione che prevede l'affidamento all'Istituto, dell'ufficio casa. Il Comune metterà a disposizione tre impiegati e verserà 180 milioni in due anni allo Iacp per questo servizio che garantirà ai savonesi un sicuro punto di riferimento per tutti i problemi che riguardano le abitazioni. L'ufficio verrà sistemato al primo piano dello stabile di via Paleocopa dove ha sede lo Iacp. (a. b.)

Ieri ultimo giorno

## Le Guidobono hanno bocciato 21 studenti

SAVONA. Promozioni di massa alle «Chiabrera» e un po' di selezione alle «Guidobono». Ieri mattina sono stati pubblicati i risultati delle ultime due scuole savonesi. Alle scuole di Villapiana su 244 allievi, solo uno studente (in terza B) non ha superato il vaglio dei professori. Alle «Guidobono», invece, su 397 allievi ne sono stati bocciati 22: uno in seconda A, due in prima B, tre in terza B, due in prima C, quattro in prima D, tre in seconda D, tre in prima E, due in seconda E, uno in prima A, uno in terza F e due in prima H. Tutti promossi, invece, gli alunni della terza A, della seconda e terza C, della terza F, della prima G, della seconda e terza H. Ieri intanto per gli studenti dei istituti superiori savonesi è stato l'ultimo giorno di scuola. La fine dell'anno scolastico è stata festeggiata ovunque con saggi, danza e recitazione con mostri. La prossima settimana verranno pubblicati i primi risultati degli scrutini. (a. b.)

Tre incidenti

## E' investito da un'auto in via Nizza

SAVONA. Quattro incidenti, nel giro di pochi minuti, ieri mattina in città. In via Nizza, Alberto Giacobbe, 63 anni, abitante in via Sottosanto, mentre era in bici è stato urtato da un'auto. La prognosi è di un mese. Due auto si sono, invece, tamponate in lungoriva Matteotti: Giannini Ferrari, 77 anni, di Milano, ha riportato varie contusioni giudicate guaribili in 40 giorni. Altre tamponamento in via Stalingrado due sorelle, Barbara e Maria Maddalena Masala, abitanti a Savona, sono rimaste leggermente contuse. E, ancora Maria Fazzari, 64 anni, abitante in via San Lorenzo, si è fatta medicare al San Paolo per un trauma a una spalla. La donna, giudicata guaribile una settimana, ha raccontato di essere stata investita da un motorino in via Cavour. Tre feriti, infine, sono il bilancio di un incidente sull'autostrada Savona-Genova, poco dopo Varazze. Marina Melis, 53 anni, Antonio Melis, 54, e Tania Maris, 14, di Collegno, guariranno in 10 giorni. (c. v.)

Proprietari di cani

## Anche a Celle causa civile a chi sporca

CELLE L. Con lo slogan «Il cane Chi lo ama lo segue. Ripulendo» il simpatico progetto grafico di Gigi Arecco è partita la campagna di sensibilizzazione dei proprietari di cani ad una maggiore pulizia del paese con una distribuzione gratuita di palette e sacchetti per la raccolta delle deiezioni.

La distribuzione, fino al 20 giugno, dal 1° al 10 luglio e dal 1° al 10 agosto, viene fatta nelle lat in via Boaguo. Successivamente, i proprietari dovranno provvedere all'acquisto delle attrezzature.

«La decisione è stata presa - spiega il sindaco Sergio Acquilino - per non costringere la collettività a subire gli inconvenienti provocati dalla lordura del suolo. Invitiamo, quindi, i possessori dei cani a rispettare l'ordinanza. La violazione sarà punita con sanzioni amministrative. I trasgressori saranno anche tenuti a risarcire danni arrecati al patrimonio comunale e a rimborsare al Comune le spese per la pulizia del suolo pubblico». (a. a.)

### NOTIZIE FLASH

#### UNITRE

Domani la conclusione dell'anno accademico

Domani alle 20,30 al teatro Chiabrera Savona si terrà la cerimonia conclusiva dell'Anno accademico '95-96 dell'Unitre, frequentato anche quest'anno da centinaia di allievi. Doppio appuntamento, alle 20,30 con i canti liguri proposti dalla Squadra Aurora Savona e, alle 21,30 spettacolo del corso del Teatro fantasia diretto da Maria Grazia Toni e Elio Berti. (p. p.)

#### QUESTURA

Il Sulp chiede una nuova sede per i poliziotti

Incontro fra Gianni Lamarina, segretario provinciale del Sulp (il sindacato unitario poliziotti), e il deputato Mauro Camoirano per discutere del problema questura. Il sindacalista ha chiesto alla parlamentare per risolvere il problema della sede della polizia. Palazzo Santa Chiara cade a pezzi i soldi spesi per la ristrutturazione dovrebbero essere utilizzati, secondo il Sulp, per la costruzione della nuova questura. (c. v.)

#### ARRESTI

Devono scontare vecchie pene: 2 giovani in carcere

Due arresti da parte della squadra mobile in esecuzione di altrettanti ordini di carcerazione. Massimo Canis, 33 anni, via Verdi 8 (finito in carcere per scontare sei mesi di reclusione per ricettazione. Salvatore Pantusa, 33, via Turati, deve invece espiare una pena di tre mesi per furto. (c. v.)

#### FURTI

Rubano un motorino e sfuggono alla polizia

Caccia ai ladri, l'altra notte, in via Nostro Signore del Monte. Una pattuglia della volante ha intercettato due giovani in sella a un motorino rubato. I malviventi sono riusciti a fuggire abbandonando il ciclomotore, sono scappati per i campi. (c. v.)

#### SOCCORSO

Ecco «Ghost», poliziotto campione soccorso



La poliziotto della Strada Marina Pozzi e il cane Ghost hanno superato il settimo corso nazionale riservato alle unità cinofile che si è svolto dal 1° al 8 giugno a Bardonecchia. Ghost è il primo cane savonese abilitato per la ricerca delle persone e per soccorsi in parete e in grotta. (a. b.)

#### PORTO

Una linea commerciale con la Cina e l'Indonesia

La Port Authority ha strappato una linea commerciale a Genova. La Pac Line farà scalo a Savona due volte al mese per trasportare un carico di merci varie da 2 mila tonnellate verso la Cina e l'Indonesia. (a. b.)

#### SAVONA

Sparisce un telefono nel reparto di Isolamento

Continuano i furti al San Paolo. Ieri mattina è sparito un telefono dal reparto di Isolamento. L'episodio è stato denunciato al poliziotto in servizio in ospedale che si è occupato delle prime indagini. Ieri pomeriggio è stato ritrovato un alloggio in via S. Lucia. (c. v.)

#### SAVONA S.

Ruba alimentari per 35 mila lire ed è arrestato

E' stato condannato dal pretore a un mese e tre giorni di reclusione, con il patteggiamento, Stefano Cozzi, 35 anni, il barbone bloccato l'altra sera dai carabinieri per aver rubato nel Discount Danilo di corso Bigliatti, confezioni di alimentari per un importo di 35 mila lire. Denunciato anche un giovane albese per guida in stato di ubriachezza. (a. z.)

#### CELLE L.

Una storia sulla storia del pensiero anarchico

Oggi dalle 15,30 alle 21, nella passeggiata in località Pennello, sarà allestito dal Centro Studio libertari. Milano e dal gruppo cellesse «Sentenza» una mostra sul tema «Storia e geografia dei movimenti libertari nel mondo». La rassegna si propone di ripercorrere attraverso testi e fotografie, la storia del pensiero anarchico. (a. z.)

### LETTERE AL REDAZIONALE

#### Commercio a Savona c'è posto per

Vorrei inserirmi nella discussione tra la lettera Gagliardi e l'Ascom. Penso che l'Ascom abbia delirato l'opinione della lettera. Infatti non ho visto scritto che i piccoli negozi debbano chiudere licenziando i dipendenti, solo che i piccoli commercianti devono accettare la realtà moderna che ovunque si vive al consumismo, al riaggiornamento al fine di creare forze economiche e di servizi più efficienti, più vivaci e competitive. E' vero che i negozi che hanno aperto sedi nel Gabbiuno sono gli stessi che continuano a lavorare in centro, riuscendo così a soddisfare le esigenze di chi può spostarsi e di chi invece non può.

Non credo che vi siano savonesi desiderosi di far fallire i commercianti, ma solo cittadini ansiosi di migliorare la nostra triste città, e se qualcuno ha mezzi minori di altri, può farlo nel suo piccolo, senza abbandonarsi a isterismi o addirittura augurando il male dei concorrenti. C'è posto per tutti. Antonio Sciandro, Savona

#### Il rilancio di Finale replica del sindaco

Rispondo alla lettera di Vittorio Torcello apparsa su «La Stampa» di ieri. La strategia dell'amministrazione comunale è chiaramente indicata nel programma prelettorale nel bilancio di previsione del '96 e nell'allegato programma triennale di opere pubbliche. Caterina, Sivi, Castelfranco non sono ne ninnoli, né orpelli, né cinghine sulla torta. No, non vogliamo mettere quadri d'autore alle pareti di un capannone industriale decadente, ma vogliamo seriamente creare le basi per il rilancio dell'economia turistica di Finale. E senza il recupero completo di S. Caterina (con auditorium e centro congressi), senza il restauro del Sivi (un teatro ottocentesco che tutta la Liguria ci invidia), senza l'integrale sfruttamento di Castelfranco (l'unica fortezza della Riviera a due passi dal mare) non si può fare nessun discorso di genere.

Non basta? Certo che non basta. A Finale mancano altre due strutture fondamentali: gli alberghi (e i residenti) di prestigio

i parcheggi. Ai primi devono pensare i privati (e li stiamo stimolando, vedi i casi del Lido e delle Lancia che si stanno finalmente sbloccando). Ai secondi può anche pensare il Comune (ma sempre con il concorso privato che deve indicare, e lo farà presto, la strada maestra). Gli strumenti fondamentali sono anche altri: il nuovo piano regolatore (l'incarico è già stato assegnato), il piano particolareggiato del porto (incarico in arrivo, questione di giorni che prevedo finalmente il completamento e la dotazione di servizi (negozi, ristoranti, officine) oggi totalmente assenti. E per ricreare l'immagine e il nome di Finale turistica stiamo anche allestendo eventi (lo abbiamo già illustrato: penso alla mostra «Gustavo e al Premio Finale Ligure Storia» che sappiano portare la nostra cittadina all'attenzione media. Stiamo lavorando sodo. C'è chi vuole tutto subito (non è il caso di Torcello): per i miracoli ci stiamo allestendo.

Pier Paolo Cervone

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

### MUMENTI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri per chiamare l'ambulanza: Ambrosiana: 85.344 (Croce Bianca); Ambrosiana: 85.231 (Croce Bianca); Ambrosiana: 84.089 (Croce Rossa); 840.389 (Croce Bianca); Ambrosiana: 84.348 (Croce Bianca); Ambrosiana: 90.105-99.1.333 (Croce Rossa).

#### FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498; Faccio, via S. Maria 24, tel. 850.555; San Francesco, corso Tardy e Benelli 108, tel. 402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili: ALASSIO Comune, via Vinci 56, tel. 845.184; SAVONA, via Medaglia 42, tel. 50.420; ALBISOLA SUPERIORE Albi 3, via Saffron 76, tel. 845.184; ALBISOLA MARINA Fontana, via Belfiori 24, tel. 451.616; BORGHETTO S. SPIRITO Comune, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE Manelli, via Roma 75, tel. 934.100; CERALE Nan, via Aurelia 146, tel. 931.049; FINALE LIGURE Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623; LOANO San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171; NOLI Morle Ursino, Italia 10, telefono 748.235; PIETRA LIGURE Soccorso, via Belfiori; VADO LIGURE Mezzacorona, via Aurora 10, tel. 840.231; VARAZZE San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.982.

#### GUARDIE

Notturna (dalle 20 alle 7), prefettura e polizia (dalle ore 11 del sabato alle ore 7 del lunedì); Distretto Savona: telefono 824.444 e numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spadolini); Distretto Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora); Distretto di Cairo e Valbormida: 824.444 e numero verde 167.017.737.

### STATO CIVILE

SAVONA 15 GIUGNO Nati: Matteo Bolla, Giulia Pesce, Denise Uteri, Chiara Montano. Morte: Michele Moretti. Matrimoni: Patrizia Pesca, Paola Dogliotti e Danilo Sarroth. Elena Ciucci, 88 anni, Savona, ricovero di Santuario. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,30 nella chiesa del Santo Spirito.

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Savona. La prefettura ha reso note le modalità di svolgimento dei concorsi per 984 posti da coadiutori amministrativi. La prova selettiva si svolgerà il padiglione della fiera di Genova, in piazzale Kennedy, dal 28 al 30 giugno, secondo il diario pubblicato dalla Gazzetta ufficiale. L'avviso è stato pubblicato sulla quarta serie speciale «Concorsi ed esami» del 31 maggio 1996. Per quanto riguarda le sedi della Liguria sono in palio 70 posti. Il concorso era stato indetto il 20 febbraio 1995 per le decise di Amministrazione civile ministero degli Interni. Il bando riguarda Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lombardia, Liguria, Basilicata. Martedì al Collocamento di Albenga verrà effettuata la selezione per un posto da operaio tempo determinato Comune di Zucarello.

### APPUNTAMENTI

Una gita con il Garden club. Garden club di Savona organizza per martedì mattina una gita didattica al Parco del Ticino. Per avere ulteriori informazioni e per iscriversi è possibile contattare l'organizzatore, Franco Lavagna, al numero 87.93.95. (p. p.) Personale di Paola Defilippi. Domani nella sede del Gruppo artisti varazzesi, in via Gavaroni 27, verrà inaugurata la mostra personale di Paola Defilippi. La rassegna sarà visitabile ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 fino al giorno 23. (p. p.) Corsi di vela con la Lni. Inizieranno domani nella sede della Lega Navale i corsi di vela Optimist. Per iscriversi basta telefonare alla sede della Lni al numero 85.43.83. (p. p.)



Disagi e difficoltà al Malpasso, problemi di parcheggi a Loano e ad Alassio

## Riviera «invasa» dai turisti

Per il fine settimana sono arrivati migliaia di ospiti nelle località balneari del Savonese. L'Aurelia è andata in «tilt» ieri mattina per colpa dei troppi semafori installati nelle città

LOANO. Prima ondata di arrivi in Riviera e traffico intenso per tutta la mattinata soprattutto sull'Autostrada A10 e la via Aurelia in direzione levante-ponente. Il traffico è andato in tilt, ieri fra le 9,30 e le 11,30, lungo lo svincolo d'uscita (viale Riviera) di Pietra Ligure. Si è formata una coda di auto di oltre due chilometri fra l'uscita della A10 e l'incrocio con l'Aurelia. Il paradosso, che ha mandato su tutte le furie molti automobilisti è che dopo la lunga attesa, anche di minuti, per accedere alla Statale, le condizioni della viabilità fra Pietra e Borghetto erano realtà accettabili e il traffico tutto sommato scorrevole. «Non si può aspettare così tanto sotto il sole per colpa dei semafori per poi trovare l'Aurelia quasi sgombrata», hanno detto.

Il traffico è stato regolare sino al tardo pomeriggio di ieri. In serata è tornato intenso. Problemi anche nei centri abitati di Alassio e Pietra per la concomitanza di ambulanze settimanali. Difficile nei due centri cittadini reperire posteggi per tutta la mattinata. Il traffico sull'Autostrada è stato invece regolare da venerdì a ieri sera. «Abbiamo avuto un buon afflusso di veicoli venerdì sera e nella mattinata di sabato ma per fortuna ci sono stati solo alcuni piccoli tamponamenti senza conseguenze per i viaggiatori», commentano alla Polizia stradale di Imperia. Qualche problema, ieri pomeriggio, anche al Malpasso, fra Vangotto e Noli ma non c'è stata la solita ondata di rimozioni. Il traffico è certamente intenso oggi, da metà pomeriggio, per il rientro. La raccomandazione è quella, se possibile, di scaglionare le partenze verso le mete del rientro.

Gran lavoro per medici e infermieri del pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Non ci sono stati i tanti ricoveri del precedente fine settimana, ma decine di persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari per stato d'ansia da caldo, punture di pesci o insetti, colpi di sole, crisi renali o ustioni per la troppa esposizione. Nessun caso grave comunque. E' sufficiente bere molta acqua e ridurre il tempo di permanenza al sole per evitare queste conseguenze.

Augusto Rombado



L'albergatore Enrico Mantellassi

### ALASSIO

#### Televideo per il turismo

Il Televideo Rai sta diventando un ottimo strumento promozionale per far conoscere le strutture ricettive della «Baia del sole». Alla pagina 671, infatti, ben 13 milioni di italiani (questo è il numero degli utenti televisivi di Televideo, paragonabili all'84 per cento del flusso turistico alberghiero) possono già scegliere e prenotare la propria vacanza in Riviera al costo di un solo scatto telefonico. «E' stato attivato il numero verde 167-220011 che consente, dopo l'ascolto di un messaggio informativo, di collegarsi senza ulteriori telefonate con l'hotel di Alassio nel quale il cliente vuole prenotare», ha spiegato Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione alberghi locale. L'operazione di prenotazione rapida è semplicissima. Attivando il servizio Televideo sul proprio televisore, basta digitare la pagina 671 e consultare l'elenco dei vari hotels, ognuno visualizzato con le proprie caratteristiche. Grazie ad un codice, componendo il numero verde ci si può mettere in contatto diretto con l'albergatore. Ieri pomeriggio una troupe di Raidue ha realizzato un promo per illustrare in tv il servizio di Televideo. «Il filmato verrà trasmesso prossimamente all'interno del programma "In viaggio con Sereno Variabile", in onda al lunedì e al venerdì dalle 18,00», conclude Mantellassi. (m. br.)

## Il Piemonte vuole un indennizzo di nove miliardi. Andora, per l'ex colonia adesso è battaglia con Asti

ASTI. La minaccia di ricorrere alla magistratura inasprisce i toni della lunga querelle tra Asti e Andora, sulle sorti della colonia «Città di Asti» costruita negli Anni '30. Gli edifici, dopo l'esproprio dei terreni da parte di Andora, sono stati abbattuti, al loro posto un lungomare con annessa area verde. Un incontro svoltosi venerdì tra funzionari del Comune di Andora e i rappresentanti di Regione Piemonte, Comune e Provincia di Asti, ha avuto un esito che gli astigiani hanno giudicato disastroso: «Il Comune di Andora - sottolineano l'assessore provinciale, Maurizio Dania e il consigliere regionale, Mariangela Cotto - ha tenuto un comportamento scorretto. Assente il sindaco, i funzionari si sono limitati a difendere l'esproprio e la cifra di indennizzo proposta». La delegazione astigiana è tornata a casa a mani vuote. L'obiettivo della trasferta in Liguria, era di strappare un indennizzo d'esproprio

superiore al miliardo e 400 milioni offerto dal Comune di Andora. La Regione Piemonte, divenuta proprietaria del complesso immobiliare nel 1975 in seguito alla soppressione dell'ente Gioventù italiana, ha infatti stimato un valore di 9 miliardi e 200 milioni: le parti sono quindi molto distanti. Ma come si è arrivati a controversia sull'indennizzo? A fine '94 il Comune di Andora aveva disposto l'occupazione d'urgenza dell'area dell'ex colonia (12 mila metri quadrati), procedendo successivamente all'esproprio per realizzare le opere pubbliche contenute nella variante al Piano regolatore. L'indennità era stata stabilita dal Comune figure in un miliardo e 422 milioni: una somma che la Regione Piemonte ritiene «ampiamente inferiore al reale valore del bene». E adesso da Asti si parla di un ricorso alla magistratura per avere l'indennizzo d'esproprio richiesto da tempo. (f. c.)

Per l'opposizione bisogna accelerare il monitoraggio del sottosuolo

## Posteggi, una polemica a Pietra. Palmarini contesta i ritardi in piazza Castello

PIETRA L. Qual è il valore storico-archeologico dei ritrovamenti fatti al di sotto di piazza Castello? E' la richiesta presentata al sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro (Lega Nord), dall'ex primo cittadino Paolo Palmarini (Cdu). Sugli scavi affiorano alcune proteste. Da Pasqua piazza Castello è chiusa a causa dei lavori e la conseguente perdita di molti posti auto - centro. Gli scavi sono stati programmati dalla giunta per verificare le condizioni del sottosuolo prima di bandire l'appalto concorso per box interrati e per il recupero dell'altiguo ex cinema-teatro.

Spiega Palmarini: «Dagli scavi sono affiorati alcuni vecchi manufatti il cui valore storico-archeologico rimane tuttora cosa riservata a pochi addetti ai lavori. Da tempo non si vedono presenze umane negli scavi, vorremmo sapere il valore dei ritrovamenti. Suggeriamo all'amministrazione co-

A Casanova un breton ucciso dal veleno del rettile

## Scatta l'allarme vipere. Colpa del caldo torrido

CASANOVA LERRONE. Allarme vipere nell'entroterra albenese. Il caldo torrido dell'ultima settimana ha innervosito i pericolosi rettili che sono diventati più aggressivi che in passato. A farne le spese, a Casanova Lerrone, è stata Chicca, cagnetta da caccia di razza Breton, che pochi giorni fa stava accompagnando il padrone, Silvano Raimondo, 58 anni, in una passeggiata lungo i sentieri della frazione Costa, verso il santuario. La bestiola si è allontanata dal sentiero e si è imbattuta in un grosso esemplare di vipera. Il rettile, disturbato, ha morsi Chicca al naso inniettandole il veleno. Silvano Raimondo si è reso conto di quanto successo, ha soccorso il cane e l'ha portato dal veterinario ma, nonostante le cure, il Breton è morto poche ore dopo.

L'allarme vipere, però, preoccupa anche gli uomini, so-

prattutto chi vive a passeggio in collina. Il caldo torrido spingendo i rettili dalle cime più alte verso il basso raggiungendo zone abitualmente immuni dalla presenza dei rettili. Segnalazioni per la presenza delle vipere si sono registrate, oltre che a Casanova Lerrone, ad Arnasco, Vandonà, Onza, in Val Arroscia, in Val Neva e in Val Pennavaira. Al momento non si registrano casi di morsi cature a persone. Il consiglio degli esperti è quello di non attraversare boschi e prati «sporchi» se non dopo essersi accertati, battendo terra con un bastone, dell'assenza dei rettili. Pericoloso anche camminare a sedersi su pietraie o posti particolarmente soleggiati dove i rettili si arrampicano per scaldarsi ai raggi del sole. In caso di morsicatura è necessario togliere il veleno e raggiungere presto un presidio sanitario per medicarsi. (s. p.)

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

Tre manager della Ghigliazza a giudizio: concorso in falso

Pier Carlo Ghigliazza di Borgia, Carlo di Russa di Savona e Adriano Gose, dirigenti dell'impresa «Ghigliazza spa» di Finale Ligure, sono stati rinviati a giudizio dal Gip di Genova per concorso in falso. Nell'inchiesta anche tre dirigenti del Cap del capoluogo. (a. r.)

#### SPOTORNO

La squadra mobile arresta un giovane per furto

Doveva scontare 17 giorni di carcere per furto aggravato. Per questo è stato fermato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di ordine di cattura della Pretura. In carcere è finito Luca Giordano, 25 anni, di Spertorio. (a. r.)

#### PIETRA L.

Vigili urbani in classe per l'educazione stradale

Si è concluso il corso di lezioni teoriche sull'educazione stradale per i bambini delle classi quinte delle elementari di Pietra Ligure. I bambini hanno anche fatto «vigili» agli incroci. Fra gli insegnanti Mario Zorbi, vice comandante della polizia municipale. (a. r.)

#### PIETRA L.

Sorpreso con hashish deve restare in carcere

Resta in carcere Massimo Garofalo, 19 anni domiciliato in via Carnier a Pietra, sorpreso l'altra sera dai carabinieri di Loano con circa 150 grammi di hashish. Lo ha deciso ieri il Gip. Il giovane è accusato di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. (a. r.)

#### PIETRA L.

Precipito in un dirupo interviene l'elicottero

Andrea Cadro, 45 anni, residente a Leca d'Albenga, si trova ricoverato al Santa Corona di Pietra. L'uomo (non è grave) è caduto in un dirupo ieri pomeriggio ed è stato necessario l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco. (m. br.)

### ALASSIO

#### Pagamenti in ritardo. Azione legale tra la Gescio Sport e le società

ALASSIO. La Gescio Sport sfratta dallo stadio le società sportive inadempienti. E' guerra tra la società che gestisce le strutture per conto del Comune e gli affiliati. Spiega il consigliere delegato della Gescio Aldo De Michelis: «A distanza di un paio d'anni chiediamo di fare un po' di luce su quanto accaduto, in particolare sui difficili rapporti con alcune società sportive. Per esempio, l'Alassio-Auxilium, società che utilizza lo stadio "Ferrando" per il maggior numero di ore, non solo ha ancora saldo i corrispettivi relativi al 1995 e 1996 ma, nonostante la difficile, occupa abusivamente alcuni locali». Da lui sono anche la Sport Club Alassio 1920, l'Us Albenga e la Polisportiva San Matteo. Prosegue De Michelis: «Prato oltre alla chiusura dello stadio per le società inadempienti, partiranno anche azioni legali». (m. br.)

### FINALE L.

#### Progetto del Comune. Il porticciolo. Capo S. Donato sarà migliorato

FINALE L. Sistemazione del seraglio in banchina e delle infrastrutture. E' quanto è previsto nel Piano particolareggiato del porticciolo di Capo San Donato a Finale che da oggi ospita il Giro d'Italia e vela. Spiega l'assessore all'urbanistica Marco Marcelli: «Daremo l'incarico in giunta il 19 giugno. Verranno previsti anche servizi quali ristorante e bar che naturalmente saranno realizzati da privati». Spiega invece l'assessore alle finanze Walter Sericani: «In breve tempo faremo anche il Piano degli ormeggi al fine di soddisfare le molte richieste. E' anche pronta la nuova bozza del regolamento del porticciolo stesso». Per l'ampliamento dell'approdo, che ha attualmente 600 posti barca, si è fatta avanti da tempo l'impresa Ghigliazza. L'iter del progetto sarà molto lungo. (a. r.)

### PIETRA L.

#### Ieri mattina l'autopsia. Domani alle 9 in San Michele i funerali. Fabio



Domani alle 9 in San Michele i funerali. Fabio Ligato morto giovedì ad Albenga

ALBENGA. Si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Michele i funerali di Fabio Ligato, 25 anni, morto giovedì nella sua abitazione in via Torino. Ieri, in attesa di effettuare l'autopsia che dovrà chiarire le cause del decesso, tra le ipotesi resta sempre in piedi quella dell'overdose di eroina anche se il giovane, padre di una bimba di pochi mesi, non risultava tossicodipendente. (s. p.)

### ALASSIO

#### Al ristorante Sail Inn. In menù champagne e piatti tipici

ALASSIO. Champagne, cucina ligure, sigari cubani e calvados: un poker forse azzardato ma che è risultato vincente. Al ristorante «Sail Inn» di Alassio il cappon magro e i profumi delle erbe rivierasche hanno dimostrato di esaltare il portage del «Ruinart», la più antica di champagne francese. Alla presenza di autorità come il senatore e sindaco Alassio Roberto Avogadro, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il presidente degli albergatori allassini Enrico Mantellassi per il secondo anno consecutivo l'abbinamento tra la champagne e i piatti liguri ha suscitato entusiasmo. Per chiudere la serata l'assessore allassino Marco Melgrati ha preparato un altro abbinamento insolito: i sigari cubani («erano anche i Cobi», i preferiti di Che Guevara) e quattro grandi riserve di calvados per intenditori. (s. p.)

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ED ALIMENTARE

Strada Porini 1/b - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/35.937 (2 l. r.) - Fax 0173/35.562

### COMUNICAZIONE

L'Emporio Enologico Albese srl è trasferito nella nuova sede di Guarene - Fraz. Vaccheria - Strada Porini 1/b.

Per festeggiare questo evento siamo felici di invitarvi all'inaugurazione che si terrà sabato 22 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Inoltre nella settimana dal 17 al 22 giugno abbiamo organizzato «Emporio Enologico Albese porte aperte» dove sarà possibile visionare tra l'altro la macchina:

**LAVA ASCIUGA BOTTIGLIE GAITEC MODELLO 5002**

Vi comunichiamo inoltre che detta macchina sarà funzionante al fine di consentirvi di constatare la qualità del lavoro e la produttività della stessa.

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE SRL

## COME DEVE ESSERE FATTA UNA CUCINA?

Che cosa vi serve al venditore? Come si deve fare gli acquisti? Quali garanzie occorre domandare? Ora è facile ricevere a casa vostra gratuitamente la Guida all'acquisto intelligente della cucina.

[0173] 75.93.36



# Il problema della «residenza protetta» che non è ancora stata ultimata

## Millesimo: attacco alla Giunta

Vincenzo Siri, capogruppo di minoranza, ha tracciato **■** bilancio critico sull'attività politica Contestata l'«ammucchiata di ex democristiani, leghisti e pds» che appoggia l'attuale sindaco



Vincenzo Siri capogruppo **■**

### Due miliardi di lavori

Il Consiglio comunale di Altare, ha approvato all'unanimità, una serie di interventi pari ad **■** costo complessivo di oltre un miliardo e 800 milioni. Interventi che riguardano le scuole elementari e medie **■** l'abbattimento delle barriere architettoniche e con lavori di sistemazione dell'edificio. La giunta, guidata dal sindaco, Idalida Brondi, ha programmato opere **■** sistemazione della strada comunale **■** località Fornace Vecchia e di quella Prato Rosso. E ancora, interventi nel cimitero, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la ristrutturazione idraulica nei tratti di sotterraneo di via Fossato, presso il condominio Grafite e nel tratto compreso tra via Gramsci e il palazzo municipale. Senza contare gli interventi di ristrutturazione, sempre di via Fossato, ma nei tratti tra lo sbocco in via Mallare e il campo sportivo, e tra via Brondi e via Roma. E' stata, inoltre, approvata la convenzione per il **■** di «Telesoccorso» con la Croce Bianca **■** Carcare, di cui sino ad ora usufruiscono complessivamente una trentina di utenti. Voto favorevole anche **■** merito alla convenzione **■** Comune di Borghetto S. Spirito per il servizio di segreteria comunale. (l. b.)

**MILLESIMO.** Una «forte critica politica» a poco più di un anno dalle elezioni amministrative. La stila Vincenzo Siri, capogruppo di minoranza del Comune di Millesimo, il quale traccia una sorta di bilancio sull'attività politica-amministrativa della giunta capeggiata dal sindaco, Michele Boffa.

«Come più volte ho chiesto - sostiene Siri - a distanza di un anno, non riesco a capire il "risultato" che si è consumato. «Non mi è ancora chiaro il comportamento **■** sindaco e del suo gruppo di "Indipendenti" nelle elezioni '95». Prosegue: «Credo nella scelta che io, in prima persona, ed altri amici, avevamo fatto molti anni fa e non dovevamo disperdersi per ricomparsi in un'ammucchiata comprendente ex democristiani, leghisti e pds». «Eravamo riusciti dopo vent'anni - ricor-

da Siri - ad affondare la corazzata del pci, guidata dallo zar Zoppi. A Millesimo, si era tornati a fare politica vera, le scelte erano chiare, gli schieramenti inequivocabili. Aggiunge: «Ora le cose si sono confuse: si è compiuto, cioè, quello che è l'amara considerazione del Gatto-pardo: cambiamo tutto per cambiare niente».

E, facendo riferimento alla passata legislatura, in cui Siri **■** al fianco di Boffa, afferma: «Tra il '90 e il '95 si è governato in maniera ottimale, risanando il bilancio e rimediando **■** molti guai che avevamo ereditato. Dopo aver ben amministrato, il sindaco, artefice **■** un'ottima organizzazione della macchina comunale, ha paradossalmente scaricato i primi che avevano creduto nelle sue possibilità, riabilitando e riportando in maggioranza i suoi avversari di

ieri, quelli che per 5 anni lo hanno ferocemente criticato».

Il capogruppo di minoranza prosegue nel **■** «bilancio» chiedendo a Boffa «quali **■** o saranno **■** decisioni riguardanti la residenza "fantasma" protetta, iniziata ben undici anni fa ed in perenne costruzione, **■** opera dello spreco». E ancora: «Mi sento in dovere di chiedere che venga risolta, da parte dell'Usl, la vendita a privati dell'ex ospedale e si provveda all'abbattimento della **■** pericolante **■** fianco della struttura, realizzando una piazzetta che darebbe nuovo impulso al centro storico». «Mi auguro - conclude Siri - che Millesimo migliori continuamente e che, per il '97, diminuisca l'Ici e sia riequilibrata con quella dei Comuni vicini».

Lucia Barlocco

### Altare, parroco trasferito

Don Ceretti **■** Rivalta Bormida Al suo posto arriva don Cirio

**ALTARE.** Don Carlo Ceretti, parroco **■** Altare, **■** di recente nominato vicario generale della diocesi di Acqui Terme, lascerà la parrocchia del centro valbormidese **■** verrà trasferito in quella **■** Rivalta Bormida, **■** provincia di Alessandria.

Gli succederà **■** Paolo Cirio, da 23 anni parroco di Rivalta. Trasferimenti «incrociati», decisi dalla curia vescovile acquese, che con ogni probabilità, diverranno operativi **■** fine estate, inizio autunno.

Don Carlo Ceretti, 59 anni, era stato ordinato sacerdote nel '62. Per una decina d'anni, quale suo primo incarico pastorale, fu viceparroco a Cairo Montenotte.

Poi, per altri **■** anni, resse la parrocchia di Ferrania, sino all'83, quando passò a quello di Altare **■** di Montenotte.

A metà del mese scorso è stato nominato vicario generale. Una **■** di grande importanza, che il sacerdote, comprensibilmente, ha accolto con particolare soddisfazione. Ora, dopo oltre trent'anni di permanenza nella Val Bormida ligure, il trasferimento in provincia di Alessandria.

E ad Altare arriverà don Paolo Cirio, 47 anni, ordinato sacerdote il **■** giugno del '73, da 23 anni parroco di Rivalta e attuale responsabile dell'ufficio della Caritas diocesana. Un trasferimento, il suo, che, nel piccolo paese

alessandrino profondamente legato a don Paolo, è stato accolto con «particolare rincrescimento».

In attesa del «cambio della guardia» tra Altare e Rivalta Bormida, intanto, si rimane anche **■** attesa del nuovo vescovo di Mondovì, diocesi alla quale fanno capo **■** paesi della Val Bormida ligure, dopo il trasferimento, avvenuto nel marzo scorso, **■** Enrico Masseroni a Vercelli.

A tre **■** di distanza, infatti, non è ancora stato nominato il suo successore. Secondo indiscrezioni, trapelte a pochi giorni dall'annuncio del trasferimento, tuttavia, il **■** più accreditato sembrava essere quello di Arrigo Miglio, piemontese di origine, arcivescovo di Iglesias, già vicario generale di Ivrea.

Successivamente alla nomina del nuovo vescovo verrà anche nominato **■** parroco che si dovrà occupare delle parrocchie di Roccavignale e Cosseria. Parrocchie di cui, dopo la morte di don Pier Giorgio Turco, 49 anni, avvenuta il 17 maggio scorso per un ictus che ha colpito il sacerdote mentre, alle prime luci dell'alba, come **■** consuetudine, stava passeggiando sul sagrato della chiesa di Roccavignale, da un **■** occupando part-time i sacerdoti dei paesi vicini. (l. b.)

### NOTIZIE FLASH

#### CAIRO **■**

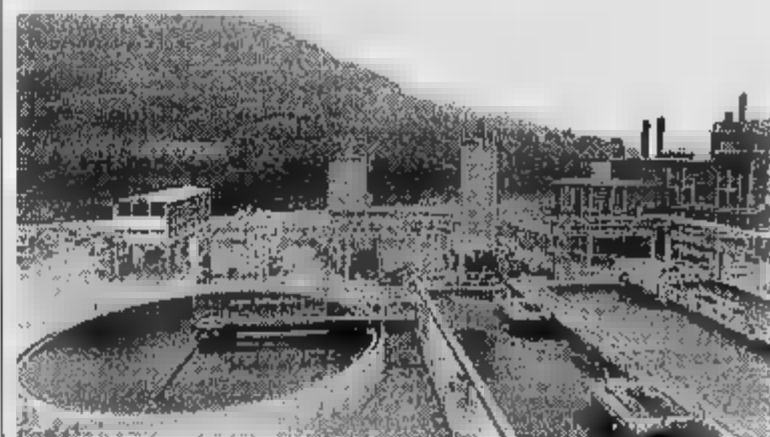
**I funerali dell'autista schiacciato **■** pala**

Folla, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, ai funerali **■** Enzo Rocco Chiarione, l'autista cairese di **■** anni, travolto dalla pala meccanica con **■** quale stava effettuando una serie di interventi di spianamento della terra all'interno della «Domeniconi fornace-laterizi» di via Cortemilia, **■** Cairo.

**Ultimo **■** «Excalibur» giornalino del liceo**

Gli studenti **■** liceo «Calasanzio» di Carcare salutano l'arrivo delle tanto attese vacanze estive **■** l'ultimo numero, almeno per quest'anno scolastico, di «Excalibur», il giornalino interamente redatto dagli studenti che, in quest'occasione, dedica ampio spazio **■** dibattito sull'opportunità **■** l'opportunità di aver **■** lizzato una serie di murales all'interno dell'edificio.

**Caso Acna: appello del Consiglio di fabbrica**



«Invitiamo i lavoratori e i cittadini della Val Bormida a tenersi pronti **■** reagire contro chi vuole chiudere l'Acna». L'appello **■** Consiglio di fabbrica, dopo le dichiarazioni del ministro Edo Ronchi su un'eventuale nuova localizzazione del Resol, che rivendica il rispetto degli accordi, e chiede **■** intervento per «verificare se Ronchi è il ministro dell'Ambiente del Piemonte o di tutta l'Italia».

#### CAIRO **■**

**Chiuso **■** tratto ferroviario tra Spigno e S. Giuseppe**

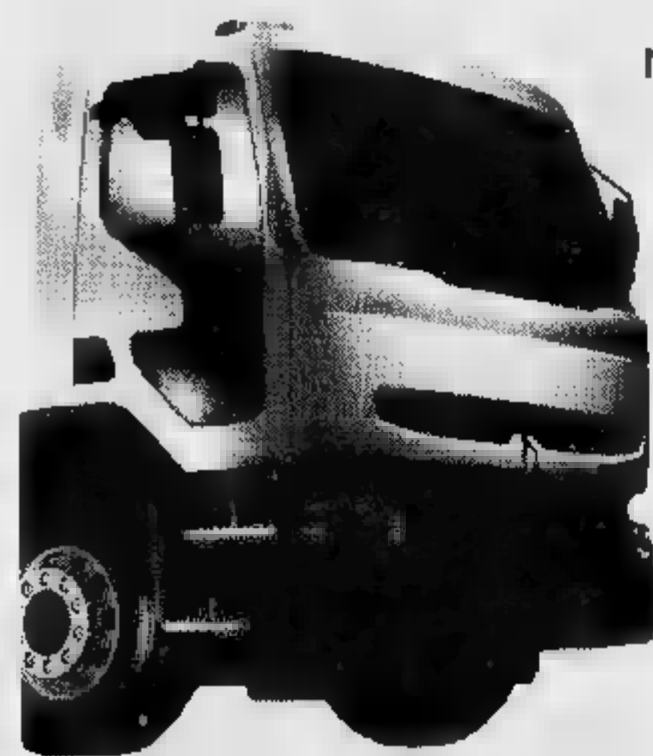
Dalle 22 di martedì **■** alle **■** del giorno 27, il tratto ferroviario compreso tra Spigno Monferrato **■** S. Giuseppe **■** Cairo rimarrà chiuso, a **■** di una serie di interventi di manutenzione. Le Ferrovie metteranno a disposizione dei viaggiatori servizi di autobus, i cui orari sono affissi nelle stazioni della linea interessata.

#### CARCARE

**Messa di suffragio in ricordo del professore Alta**

Oggi, alle 17, nell'antica chiesa del Collegio di Carcare, verrà celebrata una messa in suffragio del professor Danilo Alta, preside del liceo per lunghissimi anni, scomparso nel '94. Al rito religioso parteciperanno insegnanti e studenti. (l. b.)

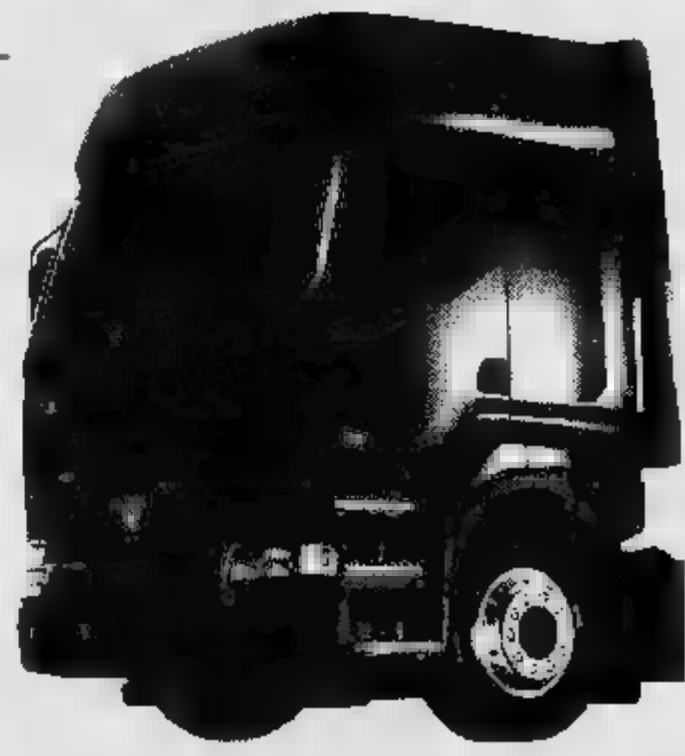
**Trasporto a corto raggio: Nuovo Renault Premium Distribuzione.**



vità ha bisogno di muoversi libera.

Ampia visibilità, grande accessibilità e manovrabilità, design modulare in base a ogni esigenza di trasporto: perché la produttività ha bisogno di muoversi libera.

**Trasporto a lunga raggia: Nuovo Renault Premium Strada.**



Elevata capacità di carico, grande autonomia, massima affidabilità e sicurezza: perché quando la produttività fa strada ha bisogno di viaggiare comoda.

**RENAULT V.I. IL NOSTRO MOTORE SIETE VOI.**

Concessionari per la provincia di CUNEO - IMPERIA e SAVONA **ALPICAR**

SAVOIA BEINETTE (I.V.) - via Statale Mondovì, 33 - tel. 0171/38.42.12-38.42.13 - fax 0171/32.11

FIDALE - 18100 IMPERIA - via Nazionale, 325 - tel. 0183/29.62.93

**Renault Premium**





# Liguria state

LA STAMPA 16 Giugno 1996 SV LV 45

A PORTOFINO I «SANGERMANI»

PORTOFINO. Festa del mare e delle inconfondibili imbarcazioni Sangermani, in questi giorni nel borgo dove si sono radunati i soci del club omonimo per una serie di regate valide per la disputa dei trofei «Most & Chandon» e «Rollox». Tra le imbarcazioni in legno, note in tutto il mondo, particolare interesse per la «Nora seconda» di Alessandro Gucci, della famiglia che ha fondato l'omonimo famoso marchio. Presenti anche Giovanni Novi, presidente dello Yacht Club Italiano, con «Chaplin»; Pierluca Sbià, ex industriale bresciano, nonché presidente del club Sangermani, con «Dalu». Tra le barche più ammirate figura l'«Artica II» della Marina Militare, che compie quest'anno il suo 50° anno, vantando palmares di vittorie davvero notevoli. Il raduno delle «Rolls Royce» del mare, come vengono definite le barche realizzate dal cantiere lavagnese che compie 100 anni, rappresenta dei momenti mondani del borgo marinaro.

L'attrice dà il cambio a Simona Ventura, a Genova ieri

## A Sportshow c'è Cucinotta

Con la star arriva Gerry Scotti. In serata concerto di Francesco Baccini  
Chiude il Mondiale di aerobica, poi torneo di canottaggio, cricket e F1 «In shore»



Mario Grazia Cucinotta a Sportshow

GENOVA. Simona Ventura ieri, Maria Grazia Cucinotta oggi. Un'affluenza da record in questo fine settimana per la rassegna di tutti gli sport, in corso alla Fiera di Genova a domani. Ventura arriva puntuale sul ritardo inizialmente era attesa a Sportshow in mattinata alle 16. Ormai la notizia della sua presenza era risaputa ed una folla di fans era in paziente attesa di autografo. Lei, a dire il vero, non si è sottratta al rituale.

Top nero a fascia, fuseaux neri, ombelico scoperto come la tendenza moda impone, si è diretta verso la pista da sci, poi ha nuotato, e per finire ha visitato gli stand (il suo intervento è sponsorizzato dalla Saiwa, che ha allestito uno stand a Sportshow).

Tra gli appuntamenti più seguiti, si conferma il campionato mondiale professionistico di

aerobica, che si concluderà oggi. Tra i Top ten, per l'individuale femminile, è stato posto per Sayonara Motta, per il maschile primo posto per Alessandro Villigerbi, terzo per le coppie miste con Davide Borsella e Emanuele Abbate. Nella categoria Team, terzi classificati Cesare Pittu, Paolo Abbate e Giorgio Piccinelli.

Grande partecipazione di pubblico anche per il campionato italiano di body building e la gara nazionale di rock acrobatico. La serata è stata dedicata agli sport da combattimento con i campionati nazionali di boxe femminile e savate, il campionato mondiale di kick boxing, con la partecipazione d'eccezione di Chantal Menard, campionessa europea soprannominata «la pantera bianca del Madagascar».

Veniamo agli appuntamenti odierni. Maria Grazia Cucinotta e Gerry Scotti saranno protagonisti della giornata. Sempre tra i vip dello spettacolo, stasera al Palasport il concerto di Francesco Baccini, trasmesso in diretta Rtl.

Atteso dagli appassionati anche l'arrivo dei primi ciclisti del Giro d'Italia in una tappa, partita giovedì dalla Fiera di Genova: dopo 1600 chilometri, sarà incoronato vincitore.

In mattinata, alle 11, nel porto antico, si svolgerà il «Rowing show». Si tratta del 1° torneo in di canottaggio sulla distanza di 500 metri. Alle 12, nella nuova darsena, si esibirà Guido Cappellini, tre volte campione del mondo di Formula Uno «In shore». Alla stessa ora, allo stadio Carlini, incontro di cricket Genova-Trentino. Alle 15, al Palasport, finali del campionato mondiale di aerobica.

Isola Cavallero

Giovedì a Quiliano e «Ai Pozzi» di Loano

## Zarrillo e Marina Rei la stagione decolla

QUILIANO. Prendono via giovedì prossimo nel Savonese la stagione dei concerti e quella del cabaret. Anche quest'anno non per gli appassionati le occasioni per ascoltare dal vivo i loro beniamini. Fra questi, Michele Zarrillo, Massimo Di Cataldo, Enrico Ruggeri, Ron, Elio e le Storie Tese, Marina Rei, Riccardo Cocciante, I Ricchi e Poveri ed altri grandi nomi. Tuttavia, molte date restano da definire.

Da segnalare, intanto, il doppio evento di giovedì. Al palasport di Quiliano, concerto di Michele Zarrillo, alla maxidisco-teca Ai Pozzi di Loano quello di Marina Rei. Per quest'ultimo, «La Stampa» pubblica nella pagina seguente un tagliando che dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sulla tariffa d'ingresso.

I biglietti per il concerto di Zarrillo in prevendita a Savona da Charleston, Studio 1 e Musica Forte, a Varazze da Ro-



Michele Zarrillo

mano dischi, a Finale da Disco Trex, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme, ad Alassio da Casa del disco, a Cairo Montebello da Koncerto e Musica Forte, a Millesimo da Blue Music e a

Genova da Box Office Ricordi.

In calendario, sempre a Quiliano (31 luglio) lo show Francesco Paoloantoni e Giobbe Covatta. Frattanto, lo «Studio 1» di Savona annuncia due concerti al Bagaglio: 10 luglio con Cataldo e 13 agosto con Ruggeri.

Questi, infine, gli spettacoli previsti ai Pozzi, oltre a quello che avrà come protagonista Marina Rei: Ron (11 luglio), Elio e le Storie Tese (2 agosto), Di Cataldo (4), Cocciante (fine agosto).

Per il cabaret, da ricordare gli appuntamenti allo Sporting Club di Finale con «Roberto» Paoloantoni il 7 luglio e Aldo, Giacomo e Giovanni di «Mai dire Gol» l'11 agosto. A Loano verrà riproposto, in 4 serate, il Festival del cabaret. Si fanno i nomi di Bergonzoni, Covatta e altri. A Pietra, infine, revival made in Italy con Ricchi e Poveri, Camaleonti, Lauzi, Dallara, Bobby So-

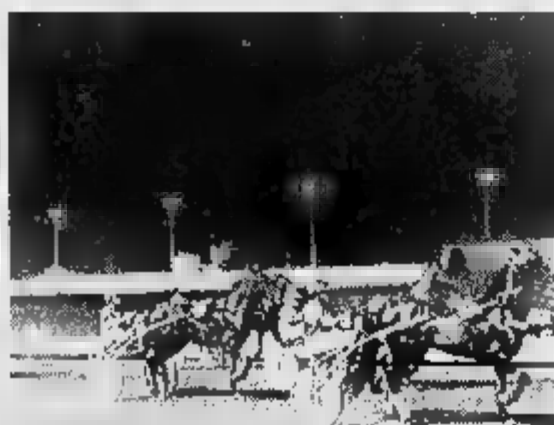
[a. r.]

Villanova d'Albenga: varato il calendario che s'inaugura il 28 luglio

## E all'Ippodromo dei Fiori serate ricche di occasioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Trotto, ma non solo. Le 14 serate proposte dall'ippodromo dei Fiori (prima riunione, domenica 1° luglio alle 20,30) intendono coinvolgere anche coloro che sono a digiuno in materia di cavalli. I responsabili, del resto, questa scommessa l'hanno già vinta l'estate scorsa abbinando alle lotte per ogni serata importanti manifestazioni collaterali. E siccome squadra che vince non si cambia, l'esperimento viene ripetuto anche quest'anno fin dalla prima serata, con l'ingresso gratuito alle donne. Che del resto, all'ippodromo non mancano mai, soprattutto nella serata dell'elezione della «Miss» prevista il 13 agosto, con la presenza di una giuria formata da personaggi dello sport.

E ancora, il 27 agosto, «Notte delle stelle», con in pista personaggi dello sport e dello spettacolo (nella stessa serata è in programma il campionato italiano giornalisti). Certo, l'ippodromo è soprattutto trotto (il galoppo, finalmente, sembra poter decollare sotto Natale) e scommesse.



Quattordici le riunioni previste nell'estate all'ippodromo di Villanova d'Albenga: tante occasioni per turisti e intenditori

Le riunioni d'agosto (3, 6, 8, 10, 13, 17, 20, 22, 24, 27, 29, 31) presenteranno sempre un ricco carnet. Alcune di queste corse saranno inserite nella schedina Totip, mentre le prossime settimane saranno ufficializzate anche la sera della Tris. L'impiego chiuderà l'8 settembre.

Il volume delle scommesse si

presume notevole, considerato che l'ippodromo è ormai un punto di riferimento. Peccato, continuano ad affermare i responsabili, che non tutti se ne siano accorti rifiutando di vedere in questa struttura uno dei punti di riferimento del turismo estivo.

Guglielmo Olivero

Dalle 6,45 di domani in collegamento da Sanremo

## Attenzione alla sveglia c'è «Uno Mattino estate»

SANREMO. E' una diretta sanremese lunga una settimana ad inaugurare la «Notte delle stelle» di «Uno Mattino». Da domani alle 6,45, Melba Ruffo e Amedeo Goria presenteranno infatti il contenitore mattutino di Raiuno da Villa Ormond, immersa nel verde del parco più suggestivo della città dei fiori. La coppia, inedita, ha assicurato una serie di servizi sulle bellezze della città con un occhio ai fiori e su quanto li riguarda, dalla moda ai profumi per arrivare anche alla gastronomia. A dare l'idea del mare, dell'estate, ci hanno pensato gli autori di «Uno Mattino», Romano Ciarici e Maurizio Ricci che hanno trasformato un angolo di Villa Ormond addirittura in una piccola spiaggia.

Tra le rarità sanremesi ad essere proposte nel corso della settimana figurano il «Giardino giapponese», la chiesa russa, le barche antiche all'ormeggio a

Portofino o in ristrutturazione nei cantieri nautici. Come l'anno scorso, quando ad affiancare Goria c'era Maria Teresa Ruta, non mancheranno siparietti satirici a cura di Charlie Gnocchi e Joe Violanti protagonisti di una serie di puntate a Montecarlo per «semiseria» caccia ai vip dell'estate. E in scaletta figurano anche momenti musicali con Cristiano De André e i New Trolls. Per «Uno Mattino Estate» si è inoltre mobilitata anche la Marina Militare che darà una serie di dimostrazioni sulle tecniche per la protezione civile e la lotta agli incendi. E in mare, all'ingresso di Porto Vecchio, si esibiranno anche gli incursori dei reparti speciali.

Da domani mattina, quindi, Sanremo saluta in diretta tv tutta l'Italia dalle 6,45 alle 10 con il sorriso e il fascino di Melba Ruffo e la simpatia di Amedeo Goria. [g. m.]

Mercoledì prima tappa

## Giro d'Italia a vela: oggi le barche a Finale

FINALE L. Arrivano oggi in porto a Finale Ligure le imbarcazioni che parteciperanno all'8° Giro d'Italia a vela. Alle 21 in piazza di Spagna e piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina sarà inaugurato il villaggio del Giro con uno stand gastronomico della Provincia. Dopo la mezzanotte, appuntamento in discoteca al Covo di Capo San Donato. Domani pomeriggio, dopo la conferenza stampa ufficiale fissata per le 11 all'hotel Punta Est di Cino Ricci, servizio navetta gratuito fra il porto e il villaggio del Giro per equipaggi e accompagnatori. Domani sera, dopo il trasferimento a Verigotti, è in programma dalle 22 una festa aperta al pubblico con intrattenimenti musicali sul molo, distribuzione di vino e panini. Un buffet medioevale nei Chiostri di Finalborgo. Mercoledì la via ufficiale con la prima tappa Finale-Marciana Marina. In gara anche un equipaggio savonese. [a. r.]

## OGGI PER DOMANI: INA STUDIO

Un libretto di risparmio assicurativo destinato ai tuoi figli o ai tuoi nipoti.

• Il piano di risparmio è destinato alla costituzione di un capitale in contanti che il giovane può destinare all'avvio di un'attività professionale.

• In alternativa viene corrisposta una rendita annua destinata agli studi universitari, garantita per 5 anni e rivalutabile.

• Prevede una borsa di studio legata a buoni risultati finali non al di sotto di 54/60.

Per votazioni da 50/60 30% in più del capitale finale.

Per votazioni superiori a 57/60 50% in più del capitale finale.

• Allo studente che abbia usufruito della rendita per gli anni universitari verrà riconosciuto un «bonus laurea» fino al 40% del capitale utilizzato come rendita con votazione compresa tra 106/110 e 110/110 e lode.

• Garanzia assicurativa, che in caso di imprevisti (invalidità o premorienza) di chi ha stipulato il piano di risparmio, prevede l'interruzione dell'accantonamento che rimane a carico dell'INA e l'immediata corresponsione di una rendita al bambino fino alla fine del programma previsto, momento in cui verrà erogata comunque la liquidazione del capitale.

• L'accantonamento è detraibile fiscalmente e consente il recupero annuale del 22% fino ad un massimo di L. 550.000, per tutta la durata dell'investimento.

• INA STUDIO agganciata alla gestione patrimoniale Moneta Forte è costituita da investimenti mobiliari (titoli di Stato e partecipazioni) e il suo rendimento non può scendere al di sotto di livelli collegati con l'inflazione.

• Possono avviare il programma i genitori, i nonni e i parenti del bambino.

ETA' GENITORE (anni)	ETA' BAMBINO (anni)	ETA' A RENDITA (anni)	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	CAPITALE LIQUIDABILE A SCADENZA	ANNUA INIZIALE	CAPITALE FINALE+BORSA DI STUDIO SUP. A 57/60
30	1	19	100.000	42.305.834	9.385.719	63.450.751
31	1	19	150.000	64.728.078	14.360.183	97.092.116
35	4	19	175.000	54.762.100	12.030.100	82.143.100
36	4	19	208.000	66.253.700	14.554.500	99.380.500
40	4	19	250.000	79.792.400	17.528.700	119.688.600
45	5	19	300.000	80.039.100	17.582.900	120.058.600
49	■	19	350.000	61.317.596	13.603.554	91.976.393

\* Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP - Inflazione 5%

\* La rendita si rivaluta anno per anno in base ai rendimenti della Gestione Moneta Forte



Per il vostro programma personalizzato:

AGENZIA GENERALE

**AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi 4 - Tel. 019 821928 - Fax 019 820944 - SAVONA





Ceriale, «sfida» fra trecento giovani nel parco acquatico in favore della ricerca sul cancro

## Le Caravelle: «Dall'acqua la vita»

Da domani una tre giorni di giochi e solidarietà

UNO sforzo organizzativo enorme ma, alla fine, da domani, per tre giorni, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale ospita per la prima volta nei suoi otto anni di attività una grande sfida sullo stile di «Giochi senza frontiere». Più di trecento giovani, divisi in squadre, giocheranno tra piscine e scivoli per vincere la prima edizione di «Dall'acqua la vita». Un titolo suggestivo che ben si presta a spiegare la manifestazione. Più: uno spettacolo sportivo, infatti, quello de «Le Caravelle» è un momento di solidarietà. «Dall'acqua la vita» serve a finanziare l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro e tutti i partecipanti, la maggior parte studenti, hanno aderito con entusiasmo pagando la quota di iscrizione.

«Le Caravelle», dal canto loro, hanno messo a disposizione dell'Airc il ricavato dei primi dieci giorni di apertura del parco. Alla fine, insomma, si riuscirà a raggiungere una discreta somma da devolvere alla ricerca. Testimonial della manifestazione è il Gabibbo, il pupazzo di Antonio Ricci girato per il parco durante i giochi divertendo e pungendo con le sue battute. Per assistere alle gare le si diverte con le piscine, i tobogani, gli scivoli, i fiumi rapidi e le altre tantissime attrazioni del parco: le casse de «Le Caravelle» sono in funzione dal mattino alle 10. Con il tagliando pubblicato in questa pagina i bambini sotto i 12 anni non pagheranno l'ingresso.

«Speravamo in una grande partecipazione di giovani atleti ma non pensavamo di registrare un successo così grande», spiegano alla direzione del parco. E aggiungono: «Dobbiamo ringraziare chi ha creduto nell'iniziativa, il provveditorato e le scuole, in primo luogo, ma anche le tante associazioni di categoria che ci hanno aiutato a diffondere l'iniziativa. Tanti gesti di solidarietà che ci hanno fatto superare le difficoltà».

Stefano Pezzini



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 11 mila esemplari: pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

### ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 18 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2.000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 2.000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso ESPOSIZIONE «GENOVA E I VELIERI»

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, lunedì quello domenica. Non validi le fotocopie



La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale Spettacoli» di Franco Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.

### MAXIDISCOTECA AI POZZI

DOMENICA 16 GIUGNO 1996  
INTERNAZIONALE SPETTACOLI

### Presentano MARINA REI

Giovedì 20 giugno, ore 21,30

MAXIDISCOTECA AI POZZI  
Via Silvio Amico - LOANO

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di L. 5.000 Lire sul prezzo del biglietto. PREVENDITE: SAVONA: Charleston disco; Concor Service. FINALE LIGURE: Il disco, LOANO: Lollipop, Musica; BORGNETTO SANTO SPIRITO: Top Music; ALBENGA: B.M. Disco; ALASSIO: Casa del Disco; Popoli

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non validi le fotocopie



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la zona incontaminata della Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

### CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Lella.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 2.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/838638-9); Loano: L'Astronave (019/667654); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Cella: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Di Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario



È l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, tobogani, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Anfo di Muragori in funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio sabbia per divertenti partite a gambe all'aria.

### LE CARAVELLE

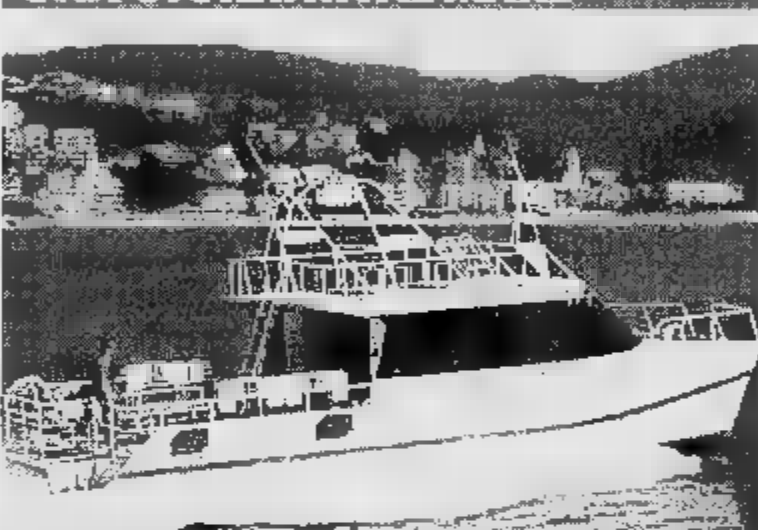
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

### bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante. Biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

...e richiedi alla biglietteria il buono sconto di L. 2.000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

### UNA GIORNATA AL MARE



### La Liguria vista dal catamarano

Ivano Fossati dice, in una sua canzone, che la Liguria va vista dal mare per capirla e amarla di più. L'occasione buona è data dal catamarano che ogni giorno, da Savona e dalla Riviera, porta a visitare le zone più suggestive, da Portofino alle Cinque Terre.



Sotto il ponte di Loreto, a Triora, strapiomba di 50 metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

### Bungee Center

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

### Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 2.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non validi le fotocopie.

Ponte di Loreto  
Triora (Valle Argentina)

# GRUPPO AZ TI REGALA

## IL TELO MARE

CON LE TASCHE PORTAOGGETTI

SE FAI UN ACQUISTO DI ALMENO L. 500.000

# AZ

di tutto & di più

GRUPPO AZ

SAVONA - CAIRO M. - ALBENGA - CEVA - CARMAGNOLA

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA





# Guida alle manifestazioni: ■ Mioglia degustazione delle frittelle. Pietra premia i pittori

## Una domenica di sagre e auto d'epoca

### Ad Albenga il raduno delle «regine» a 2 e 4 ruote

Raduno d'auto ■ moto d'epoca ■ Albenga, sport eco-compatibili a Villanova, manifestazioni con cavalli e mountain bike, sagre gastronomiche con ravioli, frittelle, fragole e ciliegie. La domenica di metà mese è caratterizzata da numerosi appuntamenti in Riviera e nelle località dell'entroterra. Non mancano gli spazi dedicati alle mostre a Finale, Cairo, Carcare e Allassio. Questo comunque il calendario ■ oggi.

**CELE** ■ «Storia e geografia dei movimenti liberatori del mondo», dalle 15,30 alle 19, sul lungomare in località Pennello.

**CAIRO** ■ «Geometrie in movimento» gli orologi-scultura ■ Piero Moraglio sono in esposizione alla saletta Griffi.

■ conclude ■ la 26a Sagra della lumaca con gastronomia e vino locale. Nel menu sei quintali di lumache.

**CARCARE** ■ Dylan Dog: 10 ■ di incubo mostra, a cura di Paolo Allara, visitabile tutti i giorni nella galleria del Centro commerciale.

■ Si conclude oggi la Sagra del raviolo casalingo e musica.

■ Quinta sagra delle frittelle a cura della Croce Bianca ■ stand gastronomici e musica. Festa di Sant'Antonio.

■ In località Costa tradizionale festa di San Filippo con gastronomia e giochi.

**MURIALDO** ■ In località Piani, Sagra della fragola: apertura stand alle 9. Alle 12 pranzo «della fragola» ■ specialità locali, alle 15 elezione di Miss Fragola e degustazione di frittelle, alle 21 serata danzante con l'orchestra «Mario Conto». Il primo giro dei «Castelli dell'alta Val Bormida» per mountain bike ■ tappa ■ a Murialdo.

**SPOTORICO** ■ Festa patronale dell'Annunziata con tradizionale processione religiosa (16,30). Luminazione del mare con proiezione di diapositive e concerto della squadra di canto «Aurora» alle 21. Seguirà la luminaria del mare a cura dei Bagni marini.

■ Mostra degli acquarelli di Piero Vedo nella sala Avis di via Pertica. «Pianeta rettili», esemplari vivi da tutto il mondo in esposizione nella sala di via San Francesco. Giochi in spiaggia ■ bagni Ondina di Finalmarina.

■ Festa della Madonna del ■ pace in località Pilastrò.

■ L. Premiazioni del trofeo d'arte «Tavolozza d'argento», organizzato dall'associazione «U Caruggi» di viale Libertà alle 15. Festa di Sant'Antonio nell'omonima borgata della frazione Ranzi: in serata cerimonie religiose, piccola gastronomia e lotteria.

■ Prosegue sino al 16 giugno lo stage «Il Corpo nel teatro» a cura del Centro teatro danza della compagnia di Pippo Delbono. E' in funzione tutte le ■ la pista di pattinaggio dello Skating Club.



Le regine a due e quattro ruote sfilano oggi in viale Martiri ad Albenga per la gioia di appassionati e collezionisti

di viale Libia.

■ Quarto meeting di primavera di auto e moto d'epoca in viale Martiri della Libertà. Dalle 11 in poi tour panoramico dei partecipanti ■ dintorni della cittadina e trasferimento sino al parco acquatico La Caravelle di

Ceriale. Ultimo giorno del mercato dell'antiquariato nelle vie e nelle piazze del centro storico ■ numerosi oggetti d'epoca da collezione. ■ aperto ■ parco dei Minisport.

**CASTELNUOVO** ■ Sagra della ciglioglia, con gastronomia e merci varie, stands aperti a pranzo ■ a cena.

■ conclude oggi «Caval-vendone» alle 9 caccia «alla carota» passeggiata a cavallo, alle 11,30 battesimo della sella, alle 14 gare western, alle 16,30 sfilata delle carrozze e degli attacchi e alle 21 conclusione ■ gastronomia e revival dell'orchestra Tony D'Aloia.

■ «Ecosport» con tornei e prove di sport eco-compatibili organizzata dal circolo Pan: dalle 9,30 alle 19,30 arrampicate sportive, canoa, tiro con l'arco, lancio del ferro di cavallo e altro.

■ «L'arte del bambino» 52 opere provenienti dalla Pinacoteca dell'arte infantile della «Casa delle Arti e del Gioco di Drizzona», sono esposte sino al 30 giugno presso il Palatino «Ravizza» dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

■ Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

## E' una notte «telematica» nei music bar

Tutte le attrazioni per passare la serata in Riviera  
Molti i locali per gli amanti del liscio e del revival

Mentre restano ancora chiusi la domenica sera i grandi locali all'aperto non mancano le possibilità per passare la serata in Riviera. Più che la discoteca tradizionale ad imporsi ■ i disco bar, i locali telematici, i così detti music-bar-ritrovi e in particolare gli esercizi pubblici dotati di dehor.

**VARAZZE** ■ Genere dancing al Nautilus e musica d'ascolto al Mr Pub. Posti di ritrovo all'Invidia sul lungomare, sede fissa de «Il caffè delle donne» e all'Onda Azzurra di via Colombo.

■ L. Musica da discoteca al Themax.

■ Ai bagni «Golden Beach» è in funzione la «fotom- da sul mare».

Spazio karaoke al ristorante Oliveto. Musica ed animazione al Mad Dehor in piazzetta per il bar Pilar.

**ALBISSOLA** ■ Musica d'ascolto al disco-bar Face.

**CAIRO** ■ Discoteca al Symbol e al Fantasma. Posti di ritrovo alla Nicchia, alla Cascina dei Vai ■ al Dobro.

**ALTARE** ■ Ritrovo per giovani, sino alle 6 del mattino, Da Linda.

■ L'orchestra spettacolo «Vecchia Fattoria» è di scena oggi al dancing Le Chat. Spazio telematico alla taverna «Tnt» nel centro storico. Musica western al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Daniele Cabib ■ il cantante agi-

ziano Adam Wahid al Pirata in Calata Sbarbaro.

■ Da segnalare al Filmstudio di piazza Diaz «Flirt» di Hal Hartley. Ritrovo giovane alla Boutique della birra e al Green Wolf.

■ L. Dance al nuovo «Boom Basic» del Dau Baci: musica black, music ■ crazy disco con spazio beach volley gratuito ■ notte.

■ L. Discoteca commerciale, trasgressioni, birra e messaggerie ■ Metropolis, dalle 22, al Monkey Business di via a l Santuario. In funzione in disco-bar Baquito sul lungomare e il dancing El Patio. Posti ■ ritrovo al Trocadero e al Bikini ■ Lungomare.

**VEREZZI** ■ Nuovo e suggestivo spazio all'aperto allo Shi angri-La nel vecchio castello di Verezzi: serata d'apertura con spaghettata a mezzanotte. I «Bagni Nettuno by Night», ■ il nuovo settore disco-bar, sono aperti sino alle ore piccole. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

**PIETRA** ■ Musica d'ascolto al Kokkajazz di piazza Sant'Antonio ■ Ranzi. Musica dal vivo al piano bar Airone di piazza XX Settembre. Messaggerie «Phenomena» al Delbin's bar sul lungomare. Genere revival al Malibù. Ritrovo al Wave bar in corso Italia. Riaprono sabato prossimo la discoteca Hacienda di Tovo e il music hall La Tenda di via Morelli a Pietra.

**LOANO** ■ Liscio e revival, pom-pom e sera, al Saitta sul lungomare ■ al Manhattan Inn in corso Europa. Ritrovi giovani da Crazy Night (sino alle 3), ■ Pepita, al Luca's bar e al Poseidon.

■ Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti ■ alla Città Vecchia. Punto di ritrovo per giovani con tutti i migliori cocktail al Caffè Noir.

**ROSSO** ■ Genere commerciale e soprattutto underground al «U' Breche». Serata in discoteca all'El Cielo. Spazio con ■ al Manili Club, al Cabaret, al Mozart ■ a Fred.

**LAIGUIGLI** ■ Serata telematica al Fetus. Sabato prossimo riapre la discoteca Onda. Musica ■ giochi al Myflower.

**AN** ■ Musica dal vivo, con Mario Paternostro, alla Casa del Priore.

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

Spazio karaoke al ristorante Oliveto. Musica ed animazione al Mad Dehor in piazzetta per il bar Pilar.

**ALBISSOLA** ■ Musica d'ascolto al disco-bar Face.

**CAIRO** ■ Discoteca al Symbol e al Fantasma. Posti di ritrovo alla Nicchia, alla Cascina dei Vai ■ al Dobro.

**ALTARE** ■ Ritrovo per giovani, sino alle 6 del mattino, Da Linda.

■ L'orchestra spettacolo «Vecchia Fattoria» è di scena oggi al dancing Le Chat. Spazio telematico alla taverna «Tnt» nel centro storico. Musica western al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Daniele Cabib ■ il cantante agi-

ziano Adam Wahid al Pirata in Calata Sbarbaro.

■ Da segnalare al Filmstudio di piazza Diaz «Flirt» di Hal Hartley. Ritrovo giovane alla Boutique della birra e al Green Wolf.

■ L. Dance al nuovo «Boom Basic» del Dau Baci: musica black, music ■ crazy disco con spazio beach volley gratuito ■ notte.

■ L. Discoteca commerciale, trasgressioni, birra e messaggerie ■ Metropolis, dalle 22, al Monkey Business di via a l Santuario. In funzione in disco-bar Baquito sul lungomare e il dancing El Patio. Posti ■ ritrovo al Trocadero e al Bikini ■ Lungomare.

**VEREZZI** ■ Nuovo e suggestivo spazio all'aperto allo Shi angri-La nel vecchio castello di Verezzi: serata d'apertura con spaghettata a mezzanotte. I «Bagni Nettuno by Night», ■ il nuovo settore disco-bar, sono aperti sino alle ore piccole. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

**PIETRA** ■ Musica d'ascolto al Kokkajazz di piazza Sant'Antonio ■ Ranzi. Musica dal vivo al piano bar Airone di piazza XX Settembre. Messaggerie «Phenomena» al Delbin's bar sul lungomare. Genere revival al Malibù. Ritrovo al Wave bar in corso Italia. Riaprono sabato prossimo la discoteca Hacienda di Tovo e il music hall La Tenda di via Morelli a Pietra.

**LOANO** ■ Liscio e revival, pom-pom e sera, al Saitta sul lungomare ■ al Manhattan Inn in corso Europa. Ritrovi giovani da Crazy Night (sino alle 3), ■ Pepita, al Luca's bar e al Poseidon.

■ Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti ■ alla Città Vecchia. Punto di ritrovo per giovani con tutti i migliori cocktail al Caffè Noir.

**ROSSO** ■ Genere commerciale e soprattutto underground al «U' Breche». Serata in discoteca all'El Cielo. Spazio con ■ al Manili Club, al Cabaret, al Mozart ■ a Fred.

**LAIGUIGLI** ■ Serata telematica al Fetus. Sabato prossimo riapre la discoteca Onda. Musica ■ giochi al Myflower.

**AN** ■ Musica dal vivo, con Mario Paternostro, alla Casa del Priore.

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

Spazio karaoke al ristorante Oliveto. Musica ed animazione al Mad Dehor in piazzetta per il bar Pilar.

**ALBISSOLA** ■ Musica d'ascolto al disco-bar Face.

**CAIRO** ■ Discoteca al Symbol e al Fantasma. Posti di ritrovo alla Nicchia, alla Cascina dei Vai ■ al Dobro.

**ALTARE** ■ Ritrovo per giovani, sino alle 6 del mattino, Da Linda.

■ L'orchestra spettacolo «Vecchia Fattoria» è di scena oggi al dancing Le Chat. Spazio telematico alla taverna «Tnt» nel centro storico. Musica western al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Daniele Cabib ■ il cantante agi-

ziano Adam Wahid al Pirata in Calata Sbarbaro.

■ Da segnalare al Filmstudio di piazza Diaz «Flirt» di Hal Hartley. Ritrovo giovane alla Boutique della birra e al Green Wolf.

■ L. Dance al nuovo «Boom Basic» del Dau Baci: musica black, music ■ crazy disco con spazio beach volley gratuito ■ notte.

■ L. Discoteca commerciale, trasgressioni, birra e messaggerie ■ Metropolis, dalle 22, al Monkey Business di via a l Santuario. In funzione in disco-bar Baquito sul lungomare e il dancing El Patio. Posti ■ ritrovo al Trocadero e al Bikini ■ Lungomare.

**VEREZZI** ■ Nuovo e suggestivo spazio all'aperto allo Shi angri-La nel vecchio castello di Verezzi: serata d'apertura con spaghettata a mezzanotte. I «Bagni Nettuno by Night», ■ il nuovo settore disco-bar, sono aperti sino alle ore piccole. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

**PIETRA** ■ Musica d'ascolto al Kokkajazz di piazza Sant'Antonio ■ Ranzi. Musica dal vivo al piano bar Airone di piazza XX Settembre. Messaggerie «Phenomena» al Delbin's bar sul lungomare. Genere revival al Malibù. Ritrovo al Wave bar in corso Italia. Riaprono sabato prossimo la discoteca Hacienda di Tovo e il music hall La Tenda di via Morelli a Pietra.

**LOANO** ■ Liscio e revival, pom-pom e sera, al Saitta sul lungomare ■ al Manhattan Inn in corso Europa. Ritrovi giovani da Crazy Night (sino alle 3), ■ Pepita, al Luca's bar e al Poseidon.

■ Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti ■ alla Città Vecchia. Punto di ritrovo per giovani con tutti i migliori cocktail al Caffè Noir.

**ROSSO** ■ Genere commerciale e soprattutto underground al «U' Breche». Serata in discoteca all'El Cielo. Spazio con ■ al Manili Club, al Cabaret, al Mozart ■ a Fred.

**LAIGUIGLI** ■ Serata telematica al Fetus. Sabato prossimo riapre la discoteca Onda. Musica ■ giochi al Myflower.

**AN** ■ Musica dal vivo, con Mario Paternostro, alla Casa del Priore.

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

■ Escursioni in ■ bike: ritrovo alle 18 di fronte al «gozio Pro bike».

■ «Festa degli alpini organizzata dal gruppo Ana Val Merula di Andora e Stollanello.

## Giugno carcarese

### Pic-nic e musica con la festa del «Volontariato»

**CARCARE** ■ Giornata del volontariato, oggi, a Carcare, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di giugno. Con inizio alle 9, prenderà il via la seconda edizione di «Vivificare in bicicletta», appuntamento organizzato dall'Avs, che si snoda su di ■ percorso di venti chilometri ■ in località Fornelli, tappa del «tour», pic-nic ■ musica. In mattinata, gara provinciale di bocce, per la categoria D.

E, sempre in tema ■ volontariato, nel pomeriggio, alle 15, in ■ XXV aprile, gara di pronto ■ fra ■ pubbliche assistenze. Mentre, in serata, nella chiesa parrocchiale di frazione Vispa, ■ in programma il concerto del «Quartetto Paganini». Infine, alle 21, nel piazzetto dello Sport, esibizione dell'Atletico Club Cairo.

Insomma, una giornata, dunque, fitta ■ appuntamenti in ■ dei giochi fra i rioni che si svolgeranno domani, quando, alle 19,30, nel campo del Collegio, prenderà il via la gara ■ Under 14.

In serata, musica da discoteca dedicata ai giovani con ritrovo in piazza Genta. Intanto, alla Galleria commerciale, proseguirà sino al 24, la mostra di pittura di Giovanni Mezza.

(l. b.)

## BELLEZZE IN PASSERELLA



### Il «Giromiss» compie 50 anni

Il «Giromiss» festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario. La manifestazione, che elegge alla fine di ogni estate la più bella della provincia di Savona, ha raggiunto un importante traguardo. Nata nell'estate del '46 al Prolungamento di Savona con Luigi Penzone, la rassegna è passata nelle mani dell'attuale «patron» Enrico Fabbri che ■ già al lavoro per allestire l'edizione '96 del concorso di bellezza che toccherà da luglio le principali località della provincia e si concluderà al Nautilus di Varazze.

(p. p.)

## Concerto jazz

### Joe Chambers

#### domani sera all'«Unità»

**SAVONA** ■ Joe Chambers domani alle 21 sarà protagonista di uno storico concerto al Festival dell'Unità sulle aree Metalmetron. Il batterista jazz, che stava effettuando uno stage in Italia, è stato ingaggiato da Mirko Abbate, consigliere della Il Circozione ■ esponente del pds. Chambers, che vanta collaborazioni con Dizzy Gillespie, Sonny Rollins, Wayne Shorter, Charles Mingus, Tommy Flanagan e Chick Corea, alla Festa dell'Unità domani si esibirà insieme con il quartetto del pianista Riccardo Zegna. Questa sera, invece, il Festival propone il gruppo musicale



«Motorama» e «Motostar»: un'autentica parata di offerte

# Dalle «maxi» agli scooter insieme a Biaggi e Agostini



Una «maxi» in riva al mare: immagine suggestiva per uno sport che continua a riscuotere un grande successo tra i giovani

Da «Mototime» ampia scelta e particolare attenzione al look

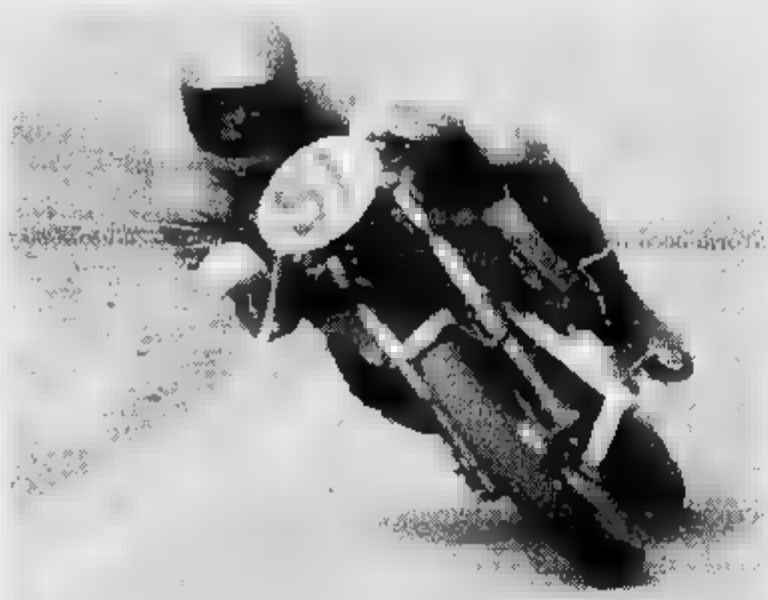
## E l'abbigliamento conta

Luciano Bianco: «E' un fatto di moda, ma anche di comfort e sicurezza»  
Un po' tutte le cose non puntano ormai più soltanto sul mezzo meccanico

SAVONA. Un punto di riferimento anche per i gusti più esigenti, questo lo slogan che può essere coniato per «Mototime» di via Boccaccio 11 rosso, diretta con passione e competenza, da Luciano Bianco. Una concessionaria «visibile» e «tutta», perché in essa è possibile scorgere novità da appagare i clienti più esigenti.

«Mototime» ha tutte le novità relative a Honda e Italjet, come afferma lo stesso Luciano Bianco: «Possiamo certo dire che disponiamo di un vasto "repertorio", fino alla moto da corsa. Certo, qui poi ciascuno può trovare il suo modello. Per i meno giovani, solo per fare un esempio, dovrebbe "lirare" molto lo Scooter 50 Honda, destinato ad essere nei top durante tutta questa estate. Ma in fondo qui da noi è possibile davvero trovare la moto adatta alle più svariate esigenze».

Ma «Mototime» equivale anche ad «andare» e qui la pagella è decisamente molto alta: «Abbiamo i modelli più sofisticati anche in fatto di innovazioni tecnologiche», prosegue Bianco, «per un settore in continuo sviluppo. Sì, pensiamo di essere davvero all'avanguardia». Chi non crede può sempre domandarsi di una visita, considerato che, con l'inizio dell'estate, il negozio osserva l'apertura anche il sabato pomeriggio (ogni giorno invece si può marciare visita dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle



I corridori prestano sempre maggiore attenzione agli indumenti di gara

19,30).

Senza dimenticare che fanno parte di «Mototime» è un'assistenza, continua e diretta, garantita al cliente. Presegue Bianco: «E' questo è uno dei motivi che ci ha consentito di crescere, di allacciare un rapporto di fiducia con il cliente. E tutti sappiamo come ciò sia importante».

Ma un motociclista che si rispetti deve indossare anche un abbigliamento adattato all'ul-

tima moda: «E qui noi abbiamo una gamma davvero ampia», conclude Bianco, «che ci mette in dubbio all'avanguardia. Ci sono tutte le ultime novità, soprattutto per l'abbigliamento estivo. Ecco, questo è davvero un altro motivo importante per venirci a trovare, e creare con noi anche un rapporto d'amicizia». E pare che siano davvero molti i clienti desiderosi di far proseguire a lungo questo legame. [g. o.]

ALBENGA. Spesso è possibile scorgervi i grandi campioni delle due ruote. Sì: Max Biaggi, incontrastato leader mondiale delle 250 cc., e l'indimenticabile Giacomo Agostini, sono solo due delle «grandi firme» che non hanno mancato di far visita alla «Motorama» di via Piave 14 ad Albenga.

La concessionaria diretta da Guido Betti (che per inciso, è un grande appassionato di moto e dello sport in generale) è nuovamente in auge dopo il cupo periodo attraversato a seguito della nefasta alluvione del '94. Ricorda Betti: «Per un anno, complice la chiusura del ponte sul fiume Centa, abbiamo davvero capito che significa una città divisa in due. Dal Natale scorso però, con il ripristino dei collegamenti, tutto è tornato come prima. La nostra concessionaria è nuovamente punto di riferimento degli appassionati di motorismo».

E potrebbe essere altrimenti, considerato che «Motorama» è concessionaria esclusiva, nella zona Finale Ligure-Audora, di Yamaha e Honda oltre che della Kymco. E tutte le ghiotte novità possono essere ammirate dal lunedì al sabato (domenica, anche d'estate, si osserva il meritato riposo) nell'orario 9-12,30 e 15-19,30. Già, ma visto che si entra nella bella stagione, è possibile incoronare la «miss» estiva delle moto? Betti non ha dubbi: «Sarà la SH Honda, adatta a tutte le esigenze, ed in particolare alla clientela femminile. Ma anche altre novità sono in arrivo».

«Motorama», e questo Betti tiene a sottolinearlo, è anche sinonimo di assistenza: «Chi si rivolge a noi può dormire sonni tranquilli. Noi possediamo ogni accessorio e ricambio, garantendo l'assistenza massima al nostro cliente».

Analogue considerazioni valgono per «Motostar» di Savona, sita in via Nizza 119 rosso e diretta da Stefano Damonte che afferma: «Siamo i concessionari esclusivi per la città della Yamaha e vantiamo una grande credibilità nel settore del fuoristrada. E anche noi, come gli amici del «Motorama» di Albenga, abbiamo una gamma davvero notevole di accessori, davvero capaci di soddisfare le richieste anche del cliente più esigente».

Nel negozio di via Nizza si possono trovare anche le ultime novità Kymco e Mbt oltre a tutta la gamma degli scooter. Insomma una gamma davvero vasta dove è possibile trovare l'acquisto ideale per l'estate dove la moto diventa un'insostituibile amica. Conclude Damonte: «Il momento dell'acquisto è per noi solo l'approccio con il cliente. La nostra qualità risale nel rispondere a tutte le sue esigenze, e soprattutto dopo l'acquisto. E questa è una garanzia di serietà che mettiamo a punto principale del nostro lavoro».

Guglielmo Olivero

VIA NIZZA 119 r  
SAVONA - ZINOLA  
Tel. 019/881.435

CONCESSIONARIA  
**YAMAHA**  
HONDA

VIA PIAVE 4- ALBENGA (SV)  
Tel. 0182/540.810

CONCESSIONARIA  
**HONDA**  
**YAMAHA**  
**GILERA**  
**KYMC**  
**PEUGEOT**

NUOVO MAJESTY 250

Finanziamenti a tasso zero ■■■ la gamma scooter 50

**MOTOLEGGENDE**  
Accessori & Abbigliamento

Cagiva  
Ducati  
Husqvarna  
Moto Guzzi

MOTOPLANET SRL

Via Nostra Signora dell'Olmo, 22  
17100 Savona - tel/fax 019 - 813658

**ROMOTO**

SAVONA  
via F. Crispi, 95R - 17100 - Tel. e Fax 019/827485

ALBENGA  
via L. Da Vinci, 20 - 17031 - Tel. 0182/51293

c.so Garibaldi, 86 - 18100  
Tel. e Fax 0183/652439

Concessionario  
ufficiale

**aprilia**

SAVONA  
ALBENGA  
IMPERIA

Da sei mesi è nata anche «Moto Planet»: garantisce una catena di servizi per tutte le esigenze

## «Romoto», sigla vincente per due province

Alto livello con le concessionarie di Savona, Albenga ed Imperia

Il «cross» è il volto del motociclismo

SAVONA. Ha solo quattro anni ma è già diventato adulto. E' «Romoto», nato nel '92, come punto d'appoggio per la «Romano Corse» con un team che si avvaleva di piloti quali Federico Brondi e Damiano Silvestro (tra i principali risultati un terzo posto nel Campionato italiano enduro).

«Romoto» è una realtà commerciale, considerato che è concessionario ufficiale Aprilia per Savona, Albenga ed Imperia. A Savona la concessionaria è sita in via Crispi 95 rosso, mentre ad Albenga gli interessati possono rivolgersi in via Leonardo da Vinci (per chi si trova ad Imperia allora è d'obbligo fare un salto in corso Garibaldi 86).

«Romoto» è sinonimo, per gli appassionati del settore, di istituzione considerata che lo presenza inata con la figura storica di Giorgio Romano: super 150 anni. Sulla scia di «Ro-

moto» è sorto «Moto Planet», che compirà i mesi a fine giugno. L'idea è quella della commercializzazione di soli prodotti motociclistici italiani che del resto, come dimostrano gli ultimi risultati, stanno dominando la scena.

«Moto Planet» si rivolge ad un clientela di appassionati che possono trovarvi un punto di riferimento. Qui infatti il rapporto non si esaurisce la solita vendita considerata che importanza fondamentale hanno assistenza e ricambi. «Moto Planet» inoltre commercializza in tutta la provincia di Savona i marchi Ducati, Cagiva e Moto Guzzi, la storia della moto italiana che ogni anno scrive pagine sempre più leggendarie.

«Moto Planet» è l'ideale completamente di «Romoto». Le tre sedi aperte ogni giorno dal lunedì al venerdì, più il sabato mattina.

Molti clienti che le hanno visitato hanno potuto ammirare la serietà e la competenza professionale di «Romoto» staff davvero affiatato. Uno staff che crede nella moto italiana e nella sua grande concorrenzialità sul mercato.

Da «Romoto» a Savona, meta spesso di formidabili campioni, si possono ammirare adesso l'ultima novità che l'Aprilia ha sfornato per la stagione estiva, considerata ovviamente quella clou per il mercato. Difficile descriverla, considerato che mai come in questo caso un'immagine sa valere più di mille parole.

Ecco perché «Romoto» invita tutti gli appassionati a compiere, senza alcun impegno, una visita presso le sue concessionarie. Con la scommessa che, vista la qualità delle offerte, sarà difficile uscirne senza aver realizzato un buon affare. [g. o.]

**OFFERTISSIMA!**

CN 250  
11.250.000  
9.900.000

su strada

SFX 50  
2.500.000  
2.990.000

su strada

fino al 15 luglio  
presso

**Mototime**

Via Boccaccio 11r tel. 019/812800

**HONDA CREDIT**  
HONDA IN MOTORE TUO SOGNO  
CON RATE PERSONALIZZATE  
SENZA ANTICIPO A TASSO ZERO



Alla squadra di Eretta basta un pareggio, Di Blasio: «Questi ragazzi sono una garanzia»

## Savona Allievi, missione nel Nord-Est

Un punto con il Reschigliano e sarà finale nazionale

### Spareggi

Bragno, un pari ed è Promozione

Il Bragno all'assalto alla Promozione. La squadra di Massimo Caracciolo sarà di scena oggi a «Borzoli» - inizio alle 16,30 - contro il Vallesturla, nella terza gara di spareggio tra le seconde classificate dei gironi di Prima categoria che aspirano al salto nella categoria superiore.

Dopo un pareggio e una vittoria, alla compagine di Caracciolo basterebbe un pari per avere la salvezza in Promozione. Caracciolo ha fiducia nei suoi, che nelle ultime settimane hanno dato grandi soddisfazioni. Giovedì sera, ad esempio, all'ultimo allenamento erano in 18, tutta la rosa, per la rifinitura. Nell'ultima seduta hanno avuto problemi Marco Bagnasco e Simona Belli, che risentono dei colpi ricevuti contro il Cogoleto.

Caracciolo spera di recuperare, altrimenti dovrà rivoluzionare la formazione. Così sulla partita: «Siamo in dirittura di arrivo di una stagione indimenticabile. Andiamo a Borzoli per fare la nostra partita. Ci basta un pari per raggiungere la Promozione, ma giocheremo a viso aperto, come del resto abbiamo fatto per tutta la stagione. La squadra è viva e determinata. Questo è un ragazzi fantastici, che meriterebbero questo traguardo. Rispettiamo peraltro il Vallesturla, formazione che potrebbe crearci seri problemi».

Torneo di Zinola. Scatta oggi alle 11 il torneo della Zinolese. A partire dalle 20,45 Sns Zinolese-Studio Manni, si segue (21,45) Impresa edile Pizzalis-Autocarrozzeria Baglietta e Pre-lumo. Domani, alle 20,45 Foto Cine Porta Pizzeria Vesuvio-Vado Sport e a seguire Autocarrozzeria Buono-Impresa Edile Graziani. [r. p.]

SAVONA. Il Savona Allievi vuol entrare nella storia del calcio nazionale. Per raggiungere il traguardo dovrà ottenere almeno un pareggio oggi a Padova col Reschigliano, nella seconda partita del «triangolo» di semifinale nord. L'incontro non è dei più facili, visto che la formazione padovana gioca in casa e sarà molto aiutata dal pubblico. Ma i baby biancoblu ci proveranno: sono carichi a dovere e l'armonia regna sovrana all'interno degli spogliatoi, dove mister Vincenzo Eretta predica umiltà.

Al Savona, reduce dalla vittoria interna sul quotato Arezzo con reti di Lanzoni e Russi, basta il pareggio, anche Bottinelli e C. andranno a Padova con l'intenzione di strappare i tre punti. La comitiva del Savona è partita ieri alle 12,30 alla volta di Padova. Visi sorridenti e tanta voglia di vincere negli occhi dei ragazzi che hanno portato in alto il nome della società. Il dirigente Lino Di Blasio, artefice di anni della ricostruzione del settore giovanile, afferma: «Essere arrivati tra le prime sei squadre italiane è già un buon biglietto da visita. Questa squadra nel corso della stagione ci ha dato grosse soddisfazioni, è il nostro fiore all'occhiello. Questi sono tutti ragazzi cresciuti nel vivaio. E' la prima volta che siamo a un passo dalla finale, anche il 11 fa la Beretti avevamo raggiunto la semifinale. Era però un Savona 'straniero', in biancoblu c'erano giocatori provenienti da ogni parte della Liguria. Questa squadra Allievi rappresenta davvero la città. Abbiamo fiducia, sono convinto che i ragazzi daranno l'anima per passare il turno».

In caso di successo il Savona andrà a giocare la finale a Terracina, vicino a Roma. Il direttore organizzativo Flavio Valentini: «Comunque vadano le cose, abbiamo dimostrato che il Savona punta molto sui giovani: una parte di loro finirà in prima squadra. Questo è il segno che la società dedica molte delle proprie attenzioni al vivaio, senza pregiudizi». [r. p.]

### IL GIOCOLIERE

#### Antichi assi e giovanissimi speranzosi

Qualche giorno di calma; ma il «Giocoliere» medita colpi grossi. Un autentico clima da carboidrati quello che si vive all'interno delle squadre che nascondono l'asso nella manica, mentre le redazioni giungono nuove richieste per gli calciatori che hanno ancora qualcosa da dire.

Lo stesso Valentino Persenda tra i più entusiasti, mentre da Vado c'è chi giura che un palleggiatore come Franco Giamello difficilmente lo si potrà battere. «Franco era solito sfutare chi stava ad assistere ai suoi virtuosismi - dice Dado Grasso - la quota di 2000 'tocchi' era per lui normale. Poi si stancava, solo per quello smetteva». Quante cose si scoprono proponen-

do un semplice «giocoliere»... sulla scorta delle buone intenzioni il Legno, impegnatissimo col Trofeo Cagno, propone scuola calcio e fra le materie c'è il «Giocoliere», per la stagione '96-'97. Un di allenatori come Tullio Pierucci, già azzurro dilettante, Bobby Tobia, pluricampione nei campionati liguri, Valleri e Donati. Attendono le iscrizioni, tre i telefoni a cui rivolgersi, fino al 15 settembre: 019/264039, 852193, 860119. Per il concorso, tante le categorie: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Juniores, Prima, Seconda e Terza categoria, Promozione, Eccellenza e Nazionale dilettanti. Infine, per chi non molle mai, il Master per gli «ex». [n. d. m.]



Il dirigente biancoblu Lino Di Blasio

### SPORTFLASH

#### PODISMO

Stamattina si corre il «Trofeo dei Giusti»

VARAZZE. E' in programma stamattina, organizzato dal Club Alpino Italiano in collaborazione con l'Atletica Varazze, il secondo «Trofeo dei due Giovanni Giusti», marcia podistica aperta a tutti. La manifestazione, sulla distanza degli 8 chilometri, prenderà il via alle 9,30 davanti al «Ristorante Belgue». Numerosi i premi messi a disposizione. Quota d'iscrizione cinquemila lire. [g. o.]

#### CHITOLINA

Chittolina: date dei «minisprint»

VADO. Il comitato provinciale Fci, sulla scia degli ottimi risultati della scorsa stagione, ha organizzato una serie di importanti appuntamenti, riservati ai «minisprint» sulla pista del Chittolina, il primo dei quali il 3 luglio sarà valido per la Coppa La Biciclistica Olmo. Successive riunioni in programma il 10, 19 e 26 luglio. [g. o.]

#### BASKET

Per i giovani ritorna lo «stage» di Sassello

SAVONA. Anche quest'anno la Scuola Basket Savona, in accordo con il Centro di Minibasket «Garino» di Sassello, organizza una settimana di vacanza e sport sul campo all'aperto adiacente alle scuole elementari, dal 16 al 23 giugno, per ragazzi dai 7 ai 14 anni. [m. no.]

### Il gioco-referendum

Ma che sorpresa c'è ha previsto l'1-2 dell'Italia

### Gran Premio LA STAMPA

EUROPA Goal '96

Terza tappa: 23 giugno

1 - IMPERIA	CASALE
2 - CALANGIANUS	MONTEBELLUNA
3 - VOGHERESE	MONTEBELLUNA
4 - SANVITESE	MONTEBELLUNA
5 - CASTEL S. PIETRO	RICCIONE
6 - AREZZO	MONTEBELLUNA
7 - PORDENONE	BOVICO
8 - BAGNERIA	MESSINA

LA SQUADRA CAMPIONE D'EUROPA

Nome Cognome.....  
Città.....  
.....

Settimana «corta» per le schede dell'Europa Goal, ma questo non ha frenato lo slancio dei concorrenti, che sono riusciti a inviarmi ancora mille tagliandi. Oltre ai gruppi organizzati ci sono nuove presenze, come quella di Daniela Polo di Ospedaletti; quello che avrebbe dovuto essere un gioco savonese sta dilandando, assumendo carattere regionale. Il prossimo «Savona Goal» dovrà fare i conti anche con queste piacevoli eventualità. Leggiamo anche la prime scheda, alla luce dell'opinione del «Giocoliere» e accogliamo che il 95 per cento ne ha pronosticato la vittoria, dall'1-1 al 5-0... La stessa «maglia rossa» Testori aveva previsto il successo azzurro per 2-0. La vittoria ceca per 2-1 è stata azzeccata invece da Mario Gaggero, dal duo Ciesse e Targa Melano dello Wazz, l'intero clan dei Minuto e i «sistemisti» Graen Wolf e Turin Bar. [n. d. m.]

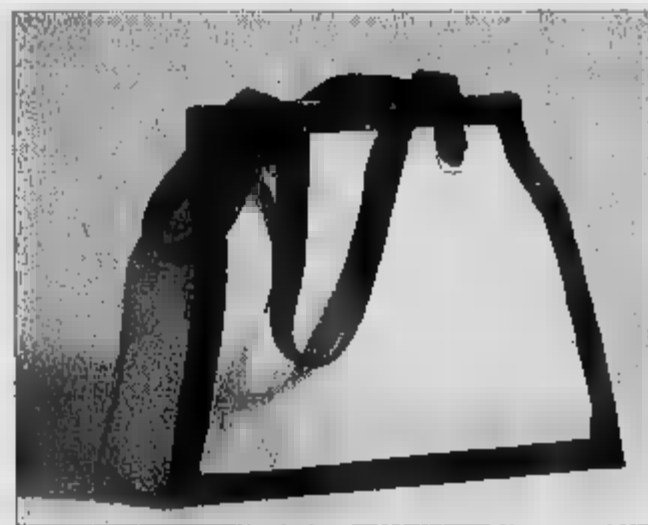
## ESTÉE LAUDER Advanced Suncare

Ti aspettiamo per una consultazione sui solari ESTÉE LAUDER, che ti proteggono dai raggi solari più dannosi, senza utilizzare filtri solari chimici.

In omaggio per te, fino al 29/6/96, la BORSA VACANZE di Estée Lauder, in cinque colori moda.

profumeria  
accornero

Via Guidobona 7/R  
SAVONA - Tel. 822724



AGNESE

Piazza B. Jacopo 11  
Via Campana 16  
VARAZZE - Tel. 934644







# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

## TESSILE ABBIGLIAMENTO

### Confartigianato in difesa del Made in Italy

Una legge sulla subfornitura che fissi in modo forte alcuni punti cardine del rapporto fra committente e subfornitore: difesa della componente più debole, cioè dell'impresa artigiana, creazione di un marchio che certifichi la provenienza e la qualità dei prodotti fatti interamente in Italia, obbligo di un contratto scritto con termini di pagamento fissati a 60 giorni e la possibilità per il contenzioso di versare l'IVA al momento dell'incasso della fattura.

Questa la proposta emersa nei giorni scorsi dal convegno "Made in Italy: oltre l'etichetta. Subfornitura certificata, lavoro e



consumatore garantito", convegno promosso da Confartigianato per mettere in luce la situazione della subfornitura tessile nel nostro Paese, in un momento di grave congiuntura economica.

Molto spesso, infatti, dietro ad una etichetta che specifica Made in Italy si nasconde, invece, un capo assemblato all'estero e che del Made in Italy ha poco

o nulla. Ad essere penalizzati sono i consumatori ma anche le imprese artigiane italiane che - battute dal basso costo della manodopera nei paesi dove si eseguono le lavorazioni tessili, paesi quali Hong Kong, Polonia, Cina, ecc. - si vedono private di lavoro e commesse.

Confartigianato, per porre rimedio alla situazione e intervenire in aiuto delle imprese della subfornitura tessile, ha chiamato a confronto rappresentanti del Governo, della Commissione europea dell'industria, del sindacato e delle imprese dei consumatori, per individuare iniziative comuni a tutela della competitività del nostro Paese.

## ATTUALITÀ

### Pressione fiscale ■ livello di guardia

La pressione fiscale in Italia è ormai giunta alla soglia di guardia. Se alla prossima manovra il Governo italiano non terrà conto di tale realtà, si rischieranno contrasti sociali di proporzioni imprevedibili.

Lo ha sostenuto recentemente Vito Tanzi, direttore del Dipartimento Affari fiscali del Fondo monetario internazionale.

Tanzi ha affermato che proporre un inasprimento del carico fiscale sarebbe insufficiente e pericoloso, sia per l'economia che per l'equilibrio sociale.

Nuove tasse deprimerebbero l'apparato produttivo e la doman-

da interna e spingerebbero gruppi sociali ad un pericoloso braccio ferro con lo Stato.

Per Tanzi l'unica soluzione quindi per contenere il fabbisogno pubblico è "tagliare in maniera selettiva e con intelligenza le spese senza alcuna esitazione".

Eliminare quindi - ha affermato - i rami secchi dell'apparato statale e liberare risorse per investimenti produttivi capaci di creare nuovi posti di lavoro.

A suo avviso, inoltre, andrebbe recuperata anche la base imponibile recuperando sul versante dell'evasione fiscale, manovra strategica comunque di medio-lungo periodo che non risolverebbe il problema immediato.

**Vuoi lavorare in proprio?**



**FARE IMPRESA**  
UNIONE ARTIGIANI NOVARA E VCO

**Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!**

Partecipa **GRATUITAMENTE** ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

**GLI ARGOMENTI:**  
☒ Le leggi per l'artigianato  
☒ Il credito agevolato alle imprese  
☒ Il fisco e gli altri costi a carico dell'azienda  
☒ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

**IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:**  
lunedì 17 giugno 1996  
ore 21.00  
a Verbania (Milano)  
Europa, 27

**"QUANTO COSTA FARE IMPRESA"**

Per prenotare la tua partecipazione chiama al:

Numero **167-334488**

## TELEVISIONE

### "Dimensione artigianato": gli appuntamenti di giugno

La trasmissione "Dimensione artigianato", curata da Confartigianato Novara VCO andrà in onda oggi alle ore 13.30 su TeleVCO: nel corso della trasmissione uno speciale sulla 51ma assemblea annuale della Confartigianato Novara VCO, notizie su incontri e iniziative che riguardano i settori del tessile abbigliamento, dell'autotrasporto e molte notizie sull'attività sindacale a tutela delle categorie artigiane.

Le repliche sono previste per martedì 18 giugno, alle 23.30, su TeleVCO, sabato 22 giugno alle 13.30 su Alitalia TV e domenica 23 giugno alle 13.30 su TeleVCO.

## Corsi di informatica

### Il computer entra nell'azienda artigiana

Confartigianato e il Centro di formazione professionale ENAIP di Novara organizzano per imprenditori artigiani, loro soci, dipendenti e dipendenti di aziende del settore due corsi di Operatori su personal computer finalizzati alla gestione informatica dell'azienda artigiana.

I corsi, finanziati in parte dalla Regione Piemonte, si svolgeranno presso il Cfp Enaip di Novara a partire dal prossimo mese di settembre.

Il primo corso partirà nella metà di settembre e si concluderà a fine gennaio 1997; il secondo partirà all'inizio di febbraio 1997 per concludersi in giugno. Il programma dei corsi prevede l'uso dei più diffusi pacchetti applicativi informatici quali i sistemi operativi Dos e Windows; Word, Publisher, e consentirà di acquisire professionalità nell'elaborazione di testi,

nella gestione di fogli elettronici, nella gestione di archivi di clienti e fornitori; di gestire tramite personal computer il proprio magazzino, di personalizzare la propria corrispondenza e di realizzare immagini grafiche. Nel corso è previsto anche l'uso del modem fax per la gestione delle comunicazioni e delle informazioni.

Le lezioni si terranno al martedì e al giovedì sera - dalle 20.00 alle 23.00 - e al sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00.

I corsi sono a numero chiuso limitato a 16 partecipanti per corso e daranno accesso - previo una semplice verifica finale - ad un attestato professionale riconosciuto dalla Regione.

Ciascun corso sarà della durata di 250 ore e ai partecipanti sarà chiesta una quota di iscrizione di 500.000 lire.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare Confartigianato allo 0321/661111.

## Corso per fotografi e videooperatori a Novara e Verbania

### Fotografi in chiesa: il galateo si impara

Un corso per apprendere i comportamenti più consoni alle celebrazioni religiose: come muoversi in chiesa durante le funzioni, i matrimoni, le comunioni; come lavorare senza arrecare disturbo o molestia al parroco che celebra la funzione.

Essere una presenza discreta ma attenta.

Tutto questo i fotografi delle province di Novara e del VCO possono apprendere grazie a due corsi, completamente gratuiti, organizzati da Confartigianato in collaborazione con l'Ufficio liturgico diocesano.

I due corsi di preparazione per i fotografi nelle celebrazioni liturgiche, articolati sia-

scano su due incontri, si terranno su due incontri, a Novara domani mattina - il 24 giugno, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, presso la sede di Confartigianato, ingresso da via Ploro; e l'8 luglio, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, presso la sede di Verbania di Confartigianato in corso Europa 27.

Il corso sarà tenuto da don Carlo Maria Scaciga.

Finalità dei due corsi è quella di offrire una qualifica professionale ai fotografi e videooperatori che svolgono attività professionale nelle celebrazioni liturgiche permettendo inoltre di proseguire l'impegno di Confartigianato nella lotta al fenomeno dell'abusivismo.

## CONFERENZE

### "L'edificio sicuro": di riferimento e tecniche di installazione

Le norme per la sicurezza degli impianti elettrici negli edifici. Saranno questi i contenuti di un incontro di aggiornamento promosso da Confartigianato Novara VCO, Interruttori AVE, IRPATES e dal Collegio dei periti industriali della provincia di Novara che si terrà presso l'Albergo Italia di Novara, in via Solaroli 8 il 21 giugno con inizio alle 18.30. Il programma dell'incontro prevede l'analisi della normativa CEI 23-51 sui quadri di distribuzione per uso domestico e similari, le verifiche finali e adempimenti burocratici con USSL e ISPESL, la sicurezza dell'edificio: sistemi e modalità d'installazione.

La partecipazione è libera e gratuita, previa conferma telefonica all'Ufficio Categorie della sede di Novara di Confartigianato (tel. 0321/661111) entro domani. Le adesioni saranno accettate fino al raggiungimento dei posti disponibili.

**guardian angels®**  
**LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA**



## PROMOZIONE VACANZE SERENE DAL 1° APRILE AL 31 LUGLIO 1996

La Guardian Angels offre un sistema di sicurezza a norme C.E.I. garantito per anni TRE ad un prezzo veramente speciale per consentirVi vacanze in tutta tranquillità

- CENTRALE D'ALLARME GA 2005 a microprocessori Via Radio - Via Filo - 5 zone - Portata mt. 200 L. 780.000
- RILEVATORE A RAGGI INFRAROSSI L. 150.000

- CONTATTO MAGNETICO VIA RADIO L. 85.000
- AVVISATORE TELEFONICO Digitale ■ vocale L. 390.000
- SIRENA PER ESTERNO L. 280.000

**IN OMAGGIO** Polizza furto con primaria compagnia di Assicurazione per la durata di anni 1 - Capitale assicurato L. 5.000.000 - Primo rischio assoluto

IVA ■ installazione escluse

GATTICO (No) S.S. 32 - Via Cascinetta, 3/A Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414\* Esposizione DOMODOSSOLA (Vb) - Via Binda, 189 Tel. e Fax 0324/249080



- Appartamento di tre ■■■■■  
re, soggiorno, cucina, doppi  
servizi, autorimessa, unita-  
mente a laboratorio di mq  
120.



# Domani incontro al ministero del Lavoro per scongiurare la perdita di 215 posti

## Pavesi, ultimo tentativo a Roma

Non è l'unico caso a preoccupare sindacati e lavoratori. A Cameri la De Angeli conferma la chiusura. L'Artar di Cuneo ha deciso di mettere in cassa integrazione tutti i 73 dipendenti

### IN BREVE

#### Domato incendio al tubettificio di via Gaggiolo

Gravi danni ■ Tubettificio Oleggese ■ via Gaggiolo, dove ieri pomeriggio intorno alle 14,30 si è sviluppato un incendio che ha danneggiato parte della struttura esterna e una macchina per la zincatura. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara, che hanno impiegato tre ore a domare le fiamme. Le indagini sulle cause sono affidate ai carabinieri di Oleggio. (c. m.)

#### Associazione dei sardi, oggi continua la festa

Secondo giorno di festa per l'Associazione dei Sardi, che si riunisce alla sede di Gionzana, in via della Chiesa 20; questa mattina alle 9,30 alla chiesa di Gionzana è prevista la celebrazione con il Coro Sardo Nuraghe; nel pomeriggio premiazione del concorso di pittura. (c. m.)

#### Mostra di spaventapasseri da «Fasoli Pianta»

«Festa d'estate» oggi da Fasoli Pianta di corso Vercelli 202 a Novara, che apre i battenti alle 15,30 proponendo una mostra di spaventapasseri, una mostra di rose e dimostrazione di judo e difesa personale della Judo Libertas Novara. (c. m.)

#### Trofeo «Monterosa-fly», sfida tra dekaplanisti

Importante e spettacolare gara di dekaplano, oggi a Macugnaga, dove si disputerà il 1° trofeo «Monterosa-fly», valido per il campionato delle regioni occidentali (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta). Organizzata dal Delta Club Macugnaga, la competizione, che vedrà al via oltre cento dekaplanisti, decollerà alle 13 dal Passo del Moro. E' previsto un percorso di 25 chilometri con passaggio intermedio a Ceppinorelli e ritorno a Macugnaga. L'arrivo è stato fissato a Isella. Informazioni organizzative all'albergo Galigni (0324-65.051). (c. v.)

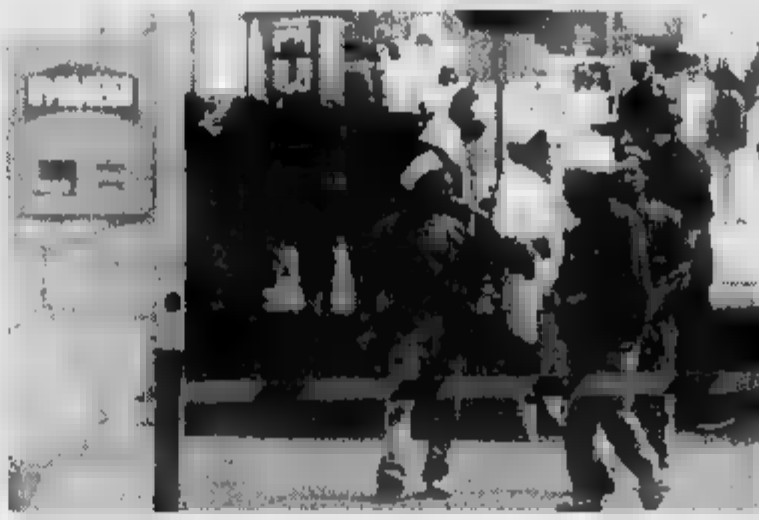
NOVARA. Domani il Pavesi si trasferisce a Roma al Ministero del Lavoro, mentre a Cameri la De Angeli conferma la chiusura e per tutti i 73 dipendenti dell'Artar di Cuneo ha deciso di mettere in cassa integrazione straordinaria per un anno.

Tre drammatici al centro della cronaca sindacale: domani mattina alle undici la Barilla incontrerà i rappresentanti del Ministero del Lavoro; il sindacato per la riapertura delle trattative. «Non sappiamo che dirà la Barilla - osservano i sindacalisti novaresi Matteo Botticelli e Edgardo Montanelli - sicuramente noi ribadiamo il nostro fermo no allo smantellamento degli uffici Novara».

L'incontro di domani viene considerato un po' come l'ultima spiaggia per evitare la perdita di 215 posti (lavoro ed il trasferimento a Parma della direzione e dei settori marketing e commerciale).

Sos invece dai dipendenti della De Angeli. Cameri, l'azienda specializzata nella produzione di macchine per cavi e linee elettriche che ha deciso di chiudere stabilimento per concentrare la produzione nella sede di Ascoli Piceno.

L'azienda ha comunicato 40 licenziamenti ed ha offerto ad una quindicina di addetti il trasferimento in una ditta di Caronno Pertusella. «Non accettiamo la chiusura Cameri - hanno re-



Incontro per la Pavesi (nella foto alcuni suoi operai) domani a Roma al Ministero

plicato il sindacalista Giuseppe Carboni ed i rappresentanti dei lavoratori Patrizia Guaita e Laura Minuto - ma soprattutto contestiamo nettamente l'atteggiamento dell'azienda che non ha neppure preso in considerazione la nostra offerta - un contratto di solidarietà». I dipendenti hanno chiesto in assemblea di parlare con l'amministratore delegato Ferlito, che però ha partecipato all'incontro: «Se questa è la sensibilità della De Angeli - ha preannunciato Carboni - noi siamo pronti, quando le lettere di licenziamento, ad occupare lo stabilimento di Cameri».

Situazione critica infine all'Artar di Cuneo: lo stabilimento, che produceva parti per bicicletta, è chiuso da mesi, e per i 73 dipendenti è stata approvata la cassa integrazione straordinaria per un anno, al problema serio - dice il sindacalista Elio Calligaris - è costituito dal fatto che abbiamo ricevuto nessuna offerta per rilevare la fabbrica, che pertanto resta chiusa. Con la crisi che stiamo vivendo è difficilissimo trovare altri impieghi.

Marcello Giordani

# L'appello di un giovane panettiere

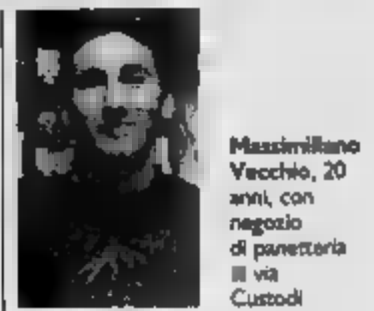
## Negoziato chiuso per fare la naja

NOVARA. LANCIO un appello a chiunque possa aiutarci. Per prestare servizio militare - costretto a chiudere il negozio, che è l'unica fonte di reddito per me e per mio padre. Eppure ho le motivazioni e i documenti in regola per l'esonero».

Quella di Massimiliano Vecchio, 20 anni, che vuole evitare il militare. «Anzi - scherza - con gli orari che faccio in negozio andare a naja vuol dire riposarmi».

Sono gli ultimi giorni di lavoro per il ragazzo, che manda avanti il panettificio del padre in via Pietro Custodi. Da mercoledì 19 sarà reclutato alla caserma di Casale Monferrato. Così ha deciso il Ministero della Difesa, nonostante la documentazione presentata da Massimiliano per ottenere l'esonero. Il padre del giovane panettiere è il titolare della licenza, ma da parecchio tempo è ammalato gravemente.

E' già stato operato, ma il ragazzo è debilitato e non può più reggere i ritmi di lavoro della panetteria. Così la gestione della bottega è passata interamente nelle mani di Massimiliano. «Avevo passato la visita per il servizio militare - racconta - quando mio padre si è ammalato. Ho iniziato a lavorare nel negozio a tempo pieno. Sono diventato l'unica fonte di sostentamento per tutti i due. Lo scorso aprile, quando è arrivata la prima cartolina con l'ordine di presentarmi in caserma pochi giorni dopo,



Massimiliano Vecchio, 20 anni, con negozio di panetteria in via Custodi

raccolto tutta la documentazione sulla mia situazione. Una marea di domande, cartelle cliniche e documenti fiscali che attestano quanto io sostengo. Tutti mi assicuravano che in un caso del genere avrei ottenuto l'esonero senza difficoltà. Invece Massimiliano ha usufruito solo di un ulteriore rinvio, scaduto la scorsa settimana. Di fatto è già derubato una recluta ed usufruisce, fino a mercoledì, di un permesso speciale. In questi giorni ha cercato di contattare i carabinieri per farsi spiegare le ragioni del rifiuto, nessuno è stato in grado di aiutarlo.

«Ripeto, non sto cercando scusa per non svolgere il servizio. Preferirei mille volte un anno di naja a questa situazione. Mio padre non bene, il negozio, senza il titolare, rischia la chiusura. E io stesso, al ritorno dall'anno di militare, sarò disoccupato. E soprattutto in questi mesi, chi mantiene mio padre?».

Cristina Meneghini

# Da domani sarà possibile percorrere i viali fra le tombe a bordo del «Pollicino»

## Con il minibus anche nel cimitero

Il servizio è gratuito e sarà attivo dalle 7,30 alle 10 per il periodo estivo, con prolungamento fino alle 13,30 per il periodo invernale. L'anno prossimo saranno utilizzati altri minibus a trazione elettrica

NOVARA. In bus per fare visita alle tombe. Da domani si attraverseranno i viali del cimitero a bordo del minibus «Pollicino». Sarà attivo tutti i giorni, esclusa la domenica. L'istituzione del servizio di trasporto è sperimentale, ma l'assessorato ai servizi cimiteriali Massimo Giordano intende conferirgli un carattere stabile per razionalizzare e diminuire al massimo la circolazione delle auto. Attualmente infatti parecchi cittadini, soprattutto disabili e anziani, usufruiscono di uno speciale permesso che consente loro di utilizzare le auto per arrivare alle tombe di famiglia. «Il numero dei permessi - dice Giordano - è aumentato in maniera considerevole, creando una situazione caotica».

L'istituzione del «Pollicino», è il presupposto per revocare i permessi senza privare del tutto le categorie più deboli del servizio. Il minibus è gratuito e sarà attivo dalle 7,30 alle 10 per il periodo estivo, con prolungamento fino alle 13,30 per il periodo invernale. Il percorso da

viale Curtatone, fino alle nuove tombe, è di circa mezzo chilometro. L'anno prossimo saranno i minibus elettrici a dare il cambio al «Pollicino».

Oltre a percorrere il cimitero in senso longitudinale, il pulmino circolerà anche nei viali laterali dei recinti, con varie fermate nei punti intermedi. All'interno del cimitero sarà istituito quindi un vero e proprio tragitto bus, con tanto di paline segnafermata.

Il «Pollicino» sarà pubblicato da due vigili ed uscieri comunali, che da domani davanti ai cancelli distribuiranno volantini per illustrare il servizio. Non è l'unica novità all'interno del cimitero. L'amministrazione comunale sta interessando anche del problema furti, che negli ultimi tempi sta assumendo dimensioni preoccupanti: spariscono piante, fiori, ma anche portaritratti e perfino gli attrezzi dei giardinieri comunali. Sono in corso contatti con i carabinieri in congedo per istituire un servizio di sorveglianza. (c. m.)

# Da domani in vigore l'orario estivo

## Novità nel percorso della linea «5»

NOVARA. Da domani scatta l'orario estivo ridotto dei pulmini di linea dell'Amo Sui. Resta in vigore sino alla ripresa dell'anno scolastico '96-'97. Ci sono novità anche nel percorso del bus numero 5.

Sono finite le scuole, cominciano le ferie per molti e la tabella di marcia del bus si modifica. Un'ulteriore riduzione delle corse dei pulmini di linea è in programma per il periodo che va dal 1° luglio al 31 agosto.

E' il consueto orario estivo - dice il direttore della Sui, Roberto Molinari - che adottiamo ogni anno quando le necessità lavorative e scolastiche diminuiscono in modo sensibile. Vengono comunque salvaguardate le richieste di servizio nelle ore di punta per i lavoratori

pendolari, giornalieri e turnisti.

Con l'arrivo dell'estate si registra anche una variazione nel tracciato del bus 5. In seguito all'accorpamento con la linea suburbana 4 e 4/1, il suo percorso partirà da piazza Donatello, toccherà la stazione ferroviaria e Pernate per poi sdoppiarsi verso i capolinea di Galliate e Romentino.

Il collegamento tra piazza Garibaldi e la zona industriale di Sant'Agabio (via Fauser) sarà integrato nelle ore di punta con corse aggiuntive della linea 2. Tutti i dettagli dell'orario estivo e del tracciato della 5 sono riportati nel libretto pubblicato dall'Amo Sui: verrà distribuito nei prossimi giorni nei punti vendita di biglietti e abbonamenti. (b. c.)

# Romagnano Sesia, sorpresi dalla polizia stradale venerdì notte

## Vendevano ecstasy in discoteca in manette due giovani di Varese

ROMAGNANO SESIA. Due giovani sono stati arrestati venerdì notte in una nota discoteca del Novarese dal nucleo di polizia giudiziaria della polizia stradale. Romagnano Sesia, con la collaborazione di un equipaggio della squadra mobile di Novara.

Le manette sono scattate ai polsi di Maurizio Molani, 22 anni, residente a Casorate Sempione (Vp) e Damiano Vulcano, di 29, originario di Rossano (Cosenza) - residente a Somma Lombardo.

I due sono stati sorpresi in possesso di una quarantina di pasticche di ecstasy.

Tutto è avvenuto verso le 3,30 di venerdì notte. L'arresto è stato eseguito con la collaborazione dei gestori del locale che hanno segnalato alla polizia la presenza dei due spacciatori.

Gli agenti della stradale di Romagnano hanno fermato e perquisito Vulcano e Molani, trovandogli addosso la droga e oltre 1 milione e mezzo di lire, che si ritiene siano provento

# BIELLA Arrestati per furto

Due giovani che avevano sfondato la vetrina di una concessionaria d'auto probabilmente per compiere un furto, sono stati braccati e arrestati per alcune ore nelle strade della periferia, fino a quando sono stati arrestati. Si tratta di Claudio Biffi, 45 anni, e Luciano Faustini, 49 anni. I due l'altra notte, usando una Fiat Uno, sono andati in frantumi la vetrina della Jetcar di via Cottolengo, prima che riuscissero a impadronirsi di una delle vetture esposte, sono arrivati i carabinieri. L'equipaggio di un'Alfa Romeo stava transitando poco lontano quando ha udito lo schianto della vetrina che andava in frantumi. Luciano Faustini è scappato a piedi, preso poco dopo, il Biffi ha tentato di fuggire sulla Uno ma le ruote sono scoppiate. E' stato bloccato a guidare lo stesso, tra nuvole di scintille. E' stato bloccato mentre tentava di nascondersi in un distributore di carburante. (m. al.)

Dell'avvenuto spaccio. In seguito è stata disposta una perquisizione domiciliare. Nelle loro abitazioni è stata quindi recuperata un'ingente quantità di denaro, che è aggirata sui dieci milioni. Ecstasy e denaro sono stati sequestrati.

I due giovani varesini sono finiti in manette con l'accusa di

detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, tipo ecstasy, in contrabbando. Il magistrato Enrico Ciardi ha successivamente convalidato l'arresto.

Molani e Vulcano sono stati trasferiti alle carceri di Novara, dove si trovano attualmente, a disposizione dell'autorità giudiziaria. (m. p.)

# LETTERE AL GIORNALE

## blu, Bossi e la

Ero a Varese la settimana scorsa, quando il momento del caffè - un facoltoso amico imprenditore viene interrotto dallo stridente suono delle gomme e delle di corteo d'auto sfrecciante. A quel che mi pare non passano le auto e tra loro si riconosce una classica auto blu targata Roma. D'improvviso si fermano tutte e scortate da diversi herborati ragazzi scende... l'on. Bossi. Il volto di quell'imprenditore padano diventa una maschera, non crede ai propri occhi. Forse non tutti coloro che hanno votato Lega sanno che agli slogan leghisti corrispondono atti diversi. Si ode da mesi l'eco degli slogan, ci dicono Roma la drona quando la Lega è stata condannata a tempi non sospetti per tangenti. Ci dicono essere paladini di un nuovo corso, ma nelle città dove stanno governando, il nuovo c'è l'autoritarismo e la grettezza dell'agire politico. Ci dicono di disconoscere le attuali istituzioni ma si accomodano sulle auto blu, percepiscono stipendi

da parlamentare, incassano il nuovo scandalo dei finanziamenti ai partiti che oggi si chiama «anticipo del rimborso sulle spese elettorali». Cari elettori del Nord, è credevate di ottenere dei risultati tangibili vi ritroverete con un pugno di mosche, per adesso avete solo contribuito a far vincere l'esercito dei Mammut della Prima Repubblica. Marco Foti, Casale Corte Cerro

## Arona controlli

Seguo con interesse il dibattito che riguarda la chiusura dei locali e la vivibilità di Arona. Ben dicono gli abitanti del centro storico, quando invocano più controlli da parte delle forze dell'ordine.

A tal proposito, concedendomi un'associazione di idee un po' libera, si sa: che fine ha fatto l'obbligo delle cinture di sicurezza? E l'etilometro? E le sane «spalle» con controllo immediato delle velocità, al posto dell'autovelox che ha il merito di punire e non di prevenire?

Lettera firmata, Dormelletto

# NUMERI UTILI

**AUTOMOBILISTE**  
Novara: tel. 627.000; Cuneo: tel. 0122 / 51.61; Borgomanero: tel. 0322 / 943.083; Domodossola: tel. 0324 / 0163; Gallarate: tel. 0332.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. 0323 / 0100 / 63.869; Toca: tel. 0323 / 848.559 / 885.000; Strada: tel. 0323 / 33.380; Trecate: tel. 777.900  
tel. 0323 / 405.000 / 566.000 / 556.161; Baveno: tel. 0323 / 824.222; Mergozzo: tel. 0323 / 80.705; Orta: tel. 0322 / 911.900; Orignasco: S.r.l. 0163 / 418.817; d'Oleggio: tel. 0322 / 967.456; Lusa: tel. 0322 / 76.697; Pella: tel. 0324 / 83.188

**GUARDIA**  
Novara: tel. 82.60.00; Arona: tel. 0322.81.500; Borgomanero: tel. 0324.481.334; Oleggio: tel. 81.157; Omegna: tel. 0323.968.111; Strada: tel. 0323.31.844; Toca: (Pallanza) tel. 0323.541.318

**FARMACIE**  
A NOVARA: Monaca, c.so Cavour, 7 - tel. 61.23.83. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 con. dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000)

**Defendi.** Torino, telefono 88.13.02. (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.600).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Cusaro.** Custodi, 17 tel. 88.13.02.  
Carpignano Sesia: Bertolotti, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33  
Arona: De Maria, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19.  
Oleggio: Pareschini, via Vercelli, 11 tel. 91.314.  
Borgomanero: Ruvo, c.so Garibaldi, 32 tel. 541.  
d'Oleggio: Comunale, p. 19 maggio, S. tel. 0322/96.212.  
Vercelli: (Intre): App. p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.81.81.  
Lusa: Passarini, via G. Garcano, 21 tel. 0322/72.41.  
Toca: Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.  
Domodossola: Saronini, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.  
Piedimulera: Desvini, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.  
Bepignone: Calesio, via Bepignone, 71 tel. 0324/56.388.  
Cassale: Catusci, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.176.  
Grignasco: Bona, tel. Cacciari, tel. 0163/41.71.13.

# APPUNTAMENTI

## BANCA

Saggio finale a Bellinzago

E' in programma stasera a Bellinzago il saggio finale di partecipanti al corso di recitazione che si è svolto durante l'inverno. Dalle 21 al cinema oratorio Vandoni. (m. p. e.)

## MOSTRE

Lavori in ceramica e cartamano

Al club «Due Mulini» di Nicorvo (Pavia) è aperta la mostra di ceramica e cartamano (pasta vegetale riciclata con inserti). Durante la mostra sarà possibile segnalare la partecipazione ai prossimi corsi. (c. m.)

## Inquinamento al Sacro Cuore

L'inquinamento dell'aria è il problema del quartiere Sacro Cuore: ne parla domani alle 21 alla sede della circoscrizione in via Monte San Michele a Novara, intervengono l'assessore all'Ambiente Massimiliano Leoni e Alessandro Bossi, tecnici dell'Arca Cameri. (b. c.)

## PACE

L'armonia tibetana a Novara

Un arcobaleno di pace arriva a Novara dal Tibet: stasera alle 21 al convitto Carlo Albertos di baluardo Partigiani il Lama Gangchen parla di pace e autoguarigione. Organizza il quartiere Nord. (b. c.)

## ECOLOGIA

Raccolte carla a Novara

Questa settimana in calendario due appuntamenti di raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori a Pernate mentre mercoledì girano nelle strade del quartiere Nord Est. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni entro le 9. (b. c.)

## ASSOCIAZIONI

Festa «Terra promessa»

«Una compagnia in festa»: fa festa alla Cooperativa «Terra Promessa» in via Anselmi 6 a Novara. Alle 15,30 il ritrovo, la Messa e poi lo spettacolo di burattini della compagnia di castelli. Partecipano il Centro diurno di Villa Cicogna e

Trecate. Centro accoglienza e solidarietà, le Famiglie per l'accoglienza e il Centro culturale Charles Peguy. (b. c.)

## Uva fragola, folk e miss

La tradizionale «Sagra della fragola», vendita e degustazione di fragole, specialità gastronomiche, musica e fiore, si svolgerà anche oggi alla frazione di Nebbione. In programma anche l'elezione di «Miss Fragola». L'organizzazione è a cura della Famiglia Fosnesse del Cucco. (a. bot.)

## DOSSIER

Alzo Pella, universo in rosa

Una rassegna sulla condizione femminile. E' aperta da ieri alla «Famiglia Alzese» di Alzo. Pella «Donne e società: l'unità in rosa». E' prevista l'esposizione di 15 poster sulle donne scienziate, una mostra sull'evoluzione professionale femminile e lavori artigianali. Domani sarà aperta dalle 15 alle 23. (c. m.)



## Operazione dei carabinieri di Arona e Novara in provincia

# Droga, arrestati in tre

Eroina ed ecstasy, in manette due giovani donne e un trentenne ad Arona e Borgomanero. Fermati a Trecate per ricettazione con orologi, anelli e preziosi

NOVARA. Tre arresti per droga, nel quadro di diverse operazioni eseguite negli ultimi giorni dai carabinieri della compagnia. Il primo della serie risale a mercoledì pomeriggio, verso mezzogiorno a Borgomanero. Una pattuglia ha fermato per controlli e successivamente arrestato una giovane di Borgomanero, G. C., (non sono state fornite le generalità per non compromettere il prosieguo delle indagini).

I militari l'hanno trovata in possesso di tre grammi di eroina in dosi, pronte per essere spacciate. La giovane aveva con sé anche 400 mila lire in contanti che si sospettano essere provenienti da un precedente spaccio. Il giorno successivo è toccato a Davide Cotta, 34 anni, residente ad Arona, finire in manette: i carabinieri l'hanno trovato in possesso di 4 grammi



Da sinistra  
Graziella  
Gallucci  
Raffaella  
Fiore  
Qui a fianco  
Davide  
Cotta

di eroina. Venerdì notte, infine, è stata arrestata sempre ad Arona Antonella Bolognini, 21 anni, sorpresa nei pressi di una discoteca di 22 pastiglie di ecstasy.

Nella tra giovedì e venerdì, invece, una pattuglia della stazione di Trecate ha bloccato una Fiat Regata so-

spetta. Al volante c'era Raffaella Fiore, 37 anni, originaria di Foggia, e Graziella Gallucci, 29 anni, di Bollate.

Durante la perquisizione a bordo dell'auto, i militari hanno trovato 13 anelli e pietre preziose per un valore stimato sui 20 milioni, oltre a tre orologi d'oro (valore commerciale 10 milioni) e tre assegni banca-

ri. Le indagini hanno appurato che si trattava del bottino di un furto a abitazione, avvenuto nel luglio dell'anno scorso. La proprietaria ha infatti riconosciuto preziosi e orologi e i due sono stati sottoposti a fermo di p.g. con l'accusa di ricettazione. (m. p.)

## Controlli contro le «lucciole»

Martedì notte a Oleggio e Cameri fermate decine, 7 denunciate

NOVARA. Proseguono i controlli delle forze dell'ordine mirati al contrasto del dilagante fenomeno dell'immigrazione clandestina, direttamente collegata alla prostituzione.

Un fenomeno davvero di difficile risoluzione nel Novarese e che gli stessi dirigenti dell'Arma hanno definito in costante aumento.

Tra martedì e mercoledì i carabinieri della compagnia di Arona e Novara hanno svolto un'operazione nella zona abitualmente frequentata dalle «lucciole», nel parco del Ticino, tra Oleggio, Castelletto e Cameri.

In quasi tre ore i capillari controlli, effettuati tra mezzanotte e le 3 di mattina, i militari di Arona e Novara hanno controllato decine e decine di prostitute, sorprendendone quattordici, otto nigeriane e sei albanesi, sprovviste di documenti.

Le extracomunitarie sono state accompagnate all'ufficio stranieri della questura dove sono state fotosegnalate.

Durante gli accertamenti al terminale, è risultato che sette

erano già colpite da provvedimento di espulsione e nei loro confronti è quindi scattata la denuncia.

In seguito a successivi accertamenti, è risultato ancora che quasi tutte le prostitute extracomunitarie fermate provenivano da Torino o da dalla cintura torinese. (m. p.)



Tra martedì e mercoledì i carabinieri della compagnia di Arona e Novara hanno svolto un'operazione nella zona abitualmente frequentata dalle «lucciole», nel parco del Ticino, tra Oleggio, Castelletto e Cameri

## «Gabibbo, intervieni in via Zecca»

Sono esasperati. Ormai non sanno più a che santo rivolgersi. Anche perché le retate di polizia e carabinieri lasciano il segno per un paio di notti. Poi tutto torna come prima. «In questi giorni è una sofferenza unica - dicono gli abitanti di via Zecca - perché con il caldo dobbiamo tenere aperte le finestre e sentiamo tutto quello che accade in strada. Ci sono alcune prostitute molto belle ed è un traffico interminabile di clienti e curiosi. Adesso che sono finite le scuole si sono schierati di ragazzini che si appostano solo per guardare. Non tolleriamo più questa situazione. La prostituzione non è un reato (e comunque la nostra condanna va agli sfruttatori piuttosto che a quelle

donne trattate da schiave) è anche vero che noi ci sentiamo lesi nei nostri diritti. Chi rientra a casa viene abbordata come di «quella». E dopo una giornata di lavoro non si ha diritto al riposo?». Così alcuni abitanti hanno pensato anche di contattare il «Gabibbo», il popolare pupazzo rosso di «Striscia la notizia» inviato da Rete 4 a documentare i casi denunciati dai cittadini. «Noi di via Zecca vorremmo esprimere questo concetto: le prostitute stazionassero sotto la del questore, del sindaco o del nostro illustre concittadino presidente Scalfaro, non pensate che si troverebbe il modo per allontanarle definitivamente?». (c. bo.)

## IL CASO

### «NON SEMPRE È LA COLPA DEGLI ORDINI»

**VISCONTI**  
S carnicci, boie o vittime che cercano di accampare l'attenuante degli «ordini superiori»? Il processo Priebe ha riportato all'attenzione, in tutta la sua drammaticità e crudezza, il quesito. Una domanda di fronte alla quale si trovarono anche i giudici di Norimberga. E se l'è posta, per oltre mezzo secolo, Vincenzo Pappalettera, autore di «Tu passerai per il camino», il libro-denuncia passato alla storia con un milione di copie vendute e il Premio Bancarella. Pappalettera oggi sembra un patito signore lombardo che trascorre oltre metà dell'anno nella sua bella casa di Massino Visconti. Più novarese che milanese, grazie alle frequentazioni e alle amicizie ormai cementate nel Vergate.

Il realtà il signor Vincenzo, sempre accanto alla moglie Angela, non ha mai smesso di tormentarsi dentro, dal giorno in cui uscì dai reticolati di Mauthausen.

Sta arrivando in libreria la sua fatica letteraria più recente, frutto di una ricerca appassionata: «Dalla democrazia alla dittatura, nazismo e olocausto», s'intitola il libro edito da Mursia. Il vincitore del «Bancarella» lo ha terminato qui a Massino, dove nella sua di un luogo riposante e stimolante ha trovato la necessaria concentrazione.

Per anni ha compulsato documenti e scavato negli archivi,

Incontro a Massino con lo scrittore che racconta l'incubo della deportazione

## «Il lager? Colpevole chi sapeva»

In un libro-denuncia la risposta di Pappalettera



Vincenzo Pappalettera, autore di «Tu passerai per il camino», appena dato alle stampe. «Dalla democrazia alla dittatura, nazismo e olocausto»

per arrivare a una risposta da dare soprattutto a se stesso prima che agli altri. Dalla Repubblica di Weimar alla dittatura, Pappalettera ripercorre gli drammi di un'Europa che è rimasta a guardare impotente di fronte all'ascesa del nazismo. Il ritorno sui passi dell'incubo e degli orrori, nei lager che lo videro vittima e sopravvissuto. Sfilano compagni di tragedia, nomi e kapò e gerarchi nazisti, ma soprattutto rivive l'odissea di una umanità annullata fisicamente e sotto l'aspetto psicologico.

Quanto colpevoli e sino a che punto innocenti furono i nazisti? Pappalettera: «Ogni è colpevole delle azioni che ha commesso e la giustificazione dell'obbedienza agli ordini non è valida. Non è sostenibile che

Hitler, Goering, Himmler, Goebbels e qualche altro siano i soli responsabili dell'Olocausto e che tutti gli altri dovettero obbedire. E' vero invece che Hitler indicò un programma criminale che ebbe oltre 500.000 aderenti che parteciparono volontariamente e attivamente rendendo possibile la realizzazione. Per lo meno tutti i gerarchi del partito e della Gestapo e tutti gli appartenenti alle SS».

E ancora: «Non si può dimenticare che le prime vittime dei tedeschi, non allineate con l'ideologia di «Mein Kampf». E' questa la riprova che non tutti i nazisti erano convinti e che qualcosa, forse, si sarebbe potuto fare».

Negli ultimi anni lo scrittore

Gianfranco

F.I.T. - CONI - E.T.A. - I.T.F.

COMUNE DI NOVARA  
CONSULTA SPORTIVA

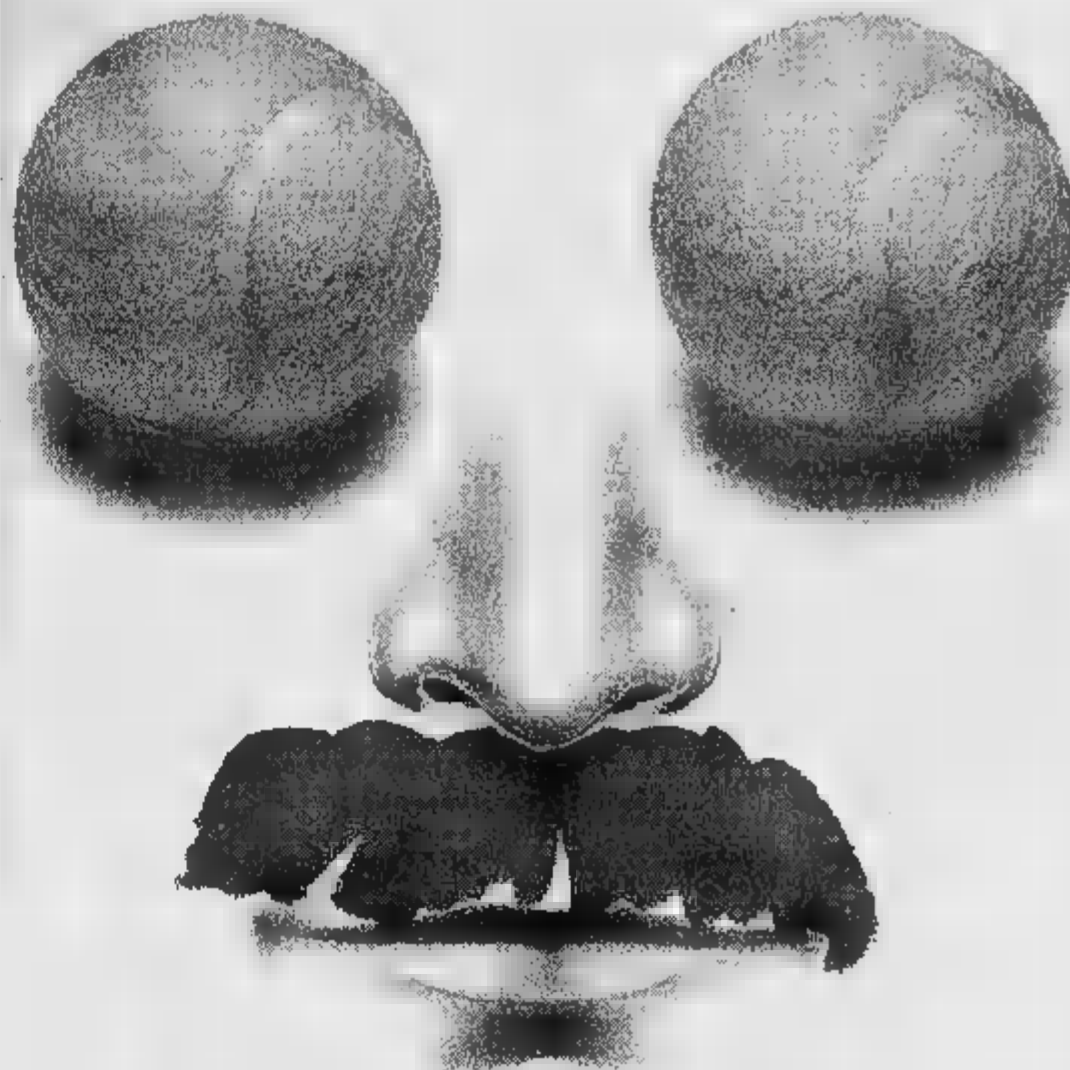
# CIRCUITO SATELLITE INTERNAZIONALE ITALY TWO

SINGOLARE  
E DOPPIO  
MASCHILE

DOMENICA 16 GIUGNO 1996

## FINALI SINGOLARE e DOPPIO

A partire dalle 15.00



## TENNIS CLUB PIAZZANO NOVARA

INGRESSO LIBERO



CARIPLO



s.r.l. - Viale Volta - Novara

punto vendita

Ermenegildo Zegna



Via Rosmini, 8 - NOVARA - Tel. 0321/660274

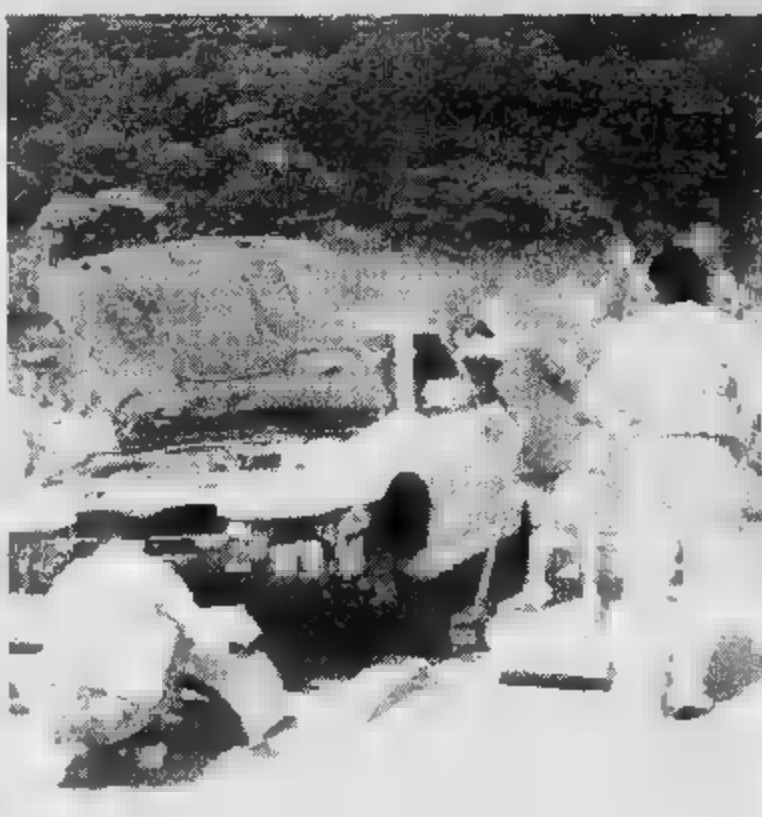


WARSTEINER





Claudio Chiappucci, festeggiantissimo ieri sera  
Formazza  
questa  
sarà alla testa  
della corsa  
che dopo  
la partenza  
da Ponte  
alle 8,30  
percorrerà  
11 chilometri  
fra le valli  
dell'Ossola  
per poi  
concludersi  
alla Cascata  
del Toce.  
A destra,  
un equipaggio  
durante  
la preparazione  
della vettura  
per il 32° Rally  
delle Valli  
Ossolane.



Oggi Chiappucci guida la sua Gran Fondo nell'Ossola, centinaia di ciclisti

## Tutti in sella con «El Diabolo»

### Festa di sport e folclore, arrivo alla Cascata

DOMODOSSOLA. Dai bolidi ai pedali. Spenti i colori del 32° Rally, oggi l'Ossola si appresta a vivere il ciclismo un'altra grande giornata di sport. Mentre Pieve Vergonte ospita il campionato italiano Allievi, questa mattina alle 8,30 da Ponte di Formazza parte la Gran Fondo internazionale «El Diabolo». Il guidarla sarà proprio lui, Claudio Chiappucci. Dopo aver «firmato» la kermesse amatoriale, il campione varesino è giunto nel centro turistico d'origine walsen con i compagni della Carrera-Longoni Sport, il ds Boifava e altri professionisti che daranno lustro alla manifestazione organizzata dall'Unione ciclistica valdossola. Al via sono attesi, fra gli altri, Marco Pantani, Enrico Zaina, Podenzana, Barbero, Artunghi, Felliccioli e Marco Della Vedova, il neoprofessionista ossolano della Brescialat che si è distinto all'ultimo Giro d'Italia. E poi loro, i veri protagonisti, i migliori interpreti delle Gran Fondo: Anderlini, Bertozzi, Fisco, Moureu e Sartoris.

In tutto, oltre 168 chilometri del primo giro ciclistico dell'Ossola «El Diabolo» per raggiungere poi



Marco Pantani  
e, a sinistra,  
l'ossolano  
Marco Della  
Vedova attesi al  
primo  
Giro dell'Ossola  
insieme a Zaina,  
Barbero,  
Podenzana e agli  
specialisti della  
Gran Fondo

il traguardo della Cascata del Toce dopo aver toccato i centri della valle. Ecco gli orari teorici dei principali «passaggi», calcolati su una media di 30 km/h, tra parentesi quelli del ritorno: Premia 9,11 (13,11); Crodo 9,34 (12,48); Crevaldossola 9,52 (12,30); Domodossola 9,59 (12,23); Mesera 10,53 (11,57); Druogno 11,12 (11,39); Santa Maria Maggiore 11,34 (11,40); Ponte di Formazza 13,52. L'arrivo alla Cascata del Toce è previsto per le 14,04. «Raccomandiamo a tutti prudenza sulle strade», dicono gli organizzatori.

Sarà infatti una grande festa popolare di sport, spettacolo e folclore. In quasi tutte le località

sono in programma esibizioni di bande e gruppi a costume: a Villadossola, ad esempio, sul ponte Napoleonico ci saranno i personaggi del gruppo medievale ossolano e di quelli della valle Antrona. A Formazza, dove sarà c'è già stata una prova durante la festa per Chiappucci alla «Pernice Bianca», oggi saranno schierati il gruppo walsen Pomati e la banda. Non mancano altre iniziative di richiamo, come le visite guidate a Crodo, alla Cascata del Toce e alla Cascata di Formazza. Sempre a Formazza, dalle 15, a fianco della Cascata del Toce, ci sarà una dimostrazione di sci alpino.

Pietro Benacchio

## Crodo, piloti multati alla vigilia del Rally

CRODO. Tutti si aspettavano il «temporale» dei lavoratori della Terma di Crodo, alla vigilia del Rally c'è stata un'apoteosi di multe sui piloti che si sono messi a provare le loro vetture e il percorso. Le forze dell'ordine inflessibili hanno multato una cinquantina di piloti. Il timore della vigilia, bloccato dal rally da parte dei lavoratori della Crodo che stanno lottando affinché la linea di produzione del Crodo resti in valle, è stato fuggito, bisogna riconoscerlo dal grande senso di responsabilità della maestranza.

Un'ora prima della partenza del trentaduesimo Rally delle Valli Ossolane i 130 lavoratori sono riuniti in assemblea nel piazzale dello stabilimento, lo stesso dove erano custodite le auto dei piloti.

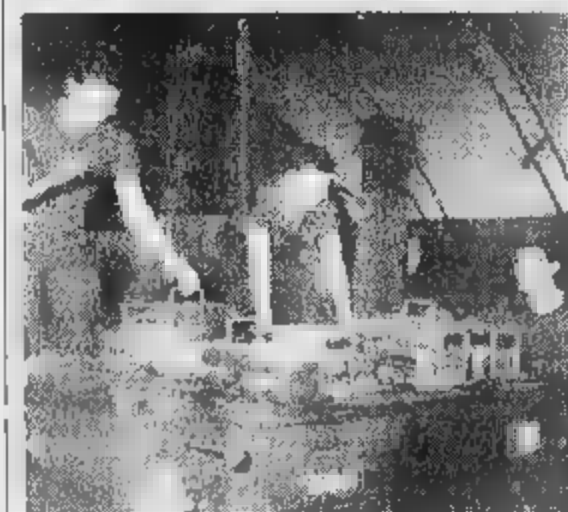
spiegato al pubblico a piloti le motivazioni del loro gesto ottenendo piena solidarietà di tutti. Movimentata l'assemblea, dopo gli interventi del consigliere provinciale Diego Caratti, contestato dal consigliere regionale Ettore Racchelli.

L'intervento pacificatore del sindaco di Crodo, Elio Vinciger, ha calmato gli animi. La corsa ha preso il via con 15 minuti di ritardo anche se sino all'ultimo momento c'è il dubbio di un eventuale forfait di Uzzini: il forte pilota di Soriso ha rotto la sua Ford un paio d'ore prima del via. I suoi meccanici hanno fatto il miracolo andando prima ad Alessandria a prendere il pezzo di ricambio che hanno sostituito mentre si allenavano alla partenza.

(a. m.)

Esercitazioni in Ossola della Brigata Taurinense

## Simpatia ed entusiasmo per il ritorno degli alpini



Una cucina da campo degli alpini. L'immagine è stata scattata durante le esercitazioni estive.

DOMODOSSOLA. Tornano gli alpini nell'Ossola. E saranno circondati come sempre dall'affettuosa simpatia della popolazione. Entro domani, l'intera brigata «Taurinense», 1600 alpini e artiglieri con loro «fanfara», sarà accampata nella zona per le «esercitazioni estive 1996», un intenso programma di addestramento ed escursioni che durerà fino al 2 luglio.

Sono già arrivati i primi reparti addetti ai servizi logistici. Il grosso della truppa con il comando, che si installerà nel campo di Druogno, è atteso per domani. Ci sarà anche il moderato reparto sanità aviotrasportabile che ha partecipato a importanti operazioni «Onu», fra cui l'operazione «Albatros» al Mozambico, uno dei pochi fiori all'occhiello delle «unite». Sarà all'estate un ospedale da campo. Fra i reparti impegnati

in esercitazioni tattiche e alpinistiche, ci sarà un reggimento che opera come forza mobile della Nato.

Niente muli, che si vedevano fino a qualche anno nelle esercitazioni estive, sostituiti da qualche rimpianto dei «vecchi», da moderni motorcarrelli. Altra novità è la divisa a chiazza che ha sostituito quella classica verde oliva.

Oltre al comando di Druogno, saranno allestiti campi a Varzo, Cosasca, Villadossola, Vogogna e in altri centri. C'è un intenso programma di concerti ed esibizioni della fanfara alpina e il coro. Il primo appuntamento è per martedì a Bannio Anzino, seguiranno serate a Cosasca, Antrona, Varzo, alla «Gom-ba» di Val Bognanco dove inaugurerà anche un rifugio alpino, il 1° luglio ci sarà il concerto di chiusura a Domo. (a. v.)

**AKZO NOBEL**  
ELETTRICISTA STRUMENTISTA  
I candidati ideali possiedono una conoscenza delle tecniche di controllo automatico e processo ed hanno maturato anche brevi significative esperienze nell'area della manutenzione elettromeccanica in aziende di tipo chimico tradizionale e tecnologicamente avanzate. L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse e commisurati alla professionalità dei candidati. Inviare dettagliato curriculum, corredato di indirizzo e recapito telefonico a:  
**AKZO NOBEL - UN. Personale**  
Via del Porto - 28040 Marano Ticino (NO)

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**  
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**ACQUISTARE UN'AUTO NUOVA E METTERE I SOLDI IN TASCA ?**  
**E' POSSIBILE, MA SOLO A BORGOMANERO!**  
niente anticipo, finanziamento agevolato pagamento del vostro usato in contanti

PUNTO 55S 3P L. 17.700.000  
48 rate da L. 467.300

CINQUECENTO/900S L. 14.300.000  
48 rate da L. 377.500

12,15% - TAEG 14,14% TAN 12,15% - TAEG 14,40%

Concessionaria FIAT

**SAVOINI CARLO & C.**  
BORGOMANERO Corso Sempione, 135/149 Tel. 84.18.34

**Promolago**  
Stresa - 0323 / 32155 - 31026

**ALPIRAN**  
Appartamento di mq. 65 al primo piano con: soggiorno, abitato, camera matrimoniale, bagno, balconi, box doppio, riscaldamento autonomo a gas, vista lago.

**BEE'**  
Intera proprietà consistente in grande fabbricato a due piani di mq. 275 rustico e giardino circostante adatto per realizzare tre appartamenti oltre a negozio.

**IMMAGNO**  
In edificio recentemente ristrutturato: vendiamo quattro appartamenti da mq. 55 e mq. 100 tannoautonomi a prezzi interessantissimi.

**Frazione Ungiasca -**  
Rustico ristrutturato terreno, acqua, luce, gas, parcheggio, vista lago.

**Fasoli piante**  
S.S. per Verelli, 202 - Novara  
Tel. 46.88.66

Vi invita:  
14 giugno 1996 ore 18-20  
ciliaggio per tutti

**Festa d'estate**  
dal 16-6 fino al 18-6  
**Mostra degli Spaventapasseri**  
Tutti possono partecipare con la propria opera

Piccola Mostra delle Rose

**Dimostrazione di judo e difesa personale con il "Judo Libertas Novara"**  
Aperti a bambini dai 6 ai 12 anni e F. Balducci ore 15.30 E ALTRE SORPRESE

**La TECNO ELEKTRA**  
CANCELLI AUTOMATICI e ANTIFURTO  
delle migliori marche sede in  
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A  
**CONTINUA**  
**L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI**  
Le nostre offerte del

**FORNITURA e INSTALLAZIONE INCLUSA per**

AUTOMAZIONE CANCELLO a DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO a UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE a 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

**inoltre**  
possiamo fornirvi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi sistemi video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.

Per ulteriori informazioni  
TEL. 0332/222222



La paralisi della giustizia arriva sul tavolo del ministro

# Verbania, un caso per Flick

Ieri un'assemblea con il procuratore generale di Torino, esponenti dell'Ordine nazionale degli avvocati. L'emergenza del tribunale figura ai primi posti

VERBANIA. Il «caso» della paralisi della giustizia nel circondario del tribunale di Verbania potrebbe finire, forse già la prossima settimana, sul tavolo del neoministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick.

E' emerso ieri durante l'assemblea, tenutasi nella sala udienze del tribunale, organizzata dall'Ordine Forense del Vco allo scopo di mettere sul piatto della bilancia quello della Giustizia naturalmente la grave situazione di vero e proprio collasso in cui versano ormai da anni gli uffici giudiziari in seguito alla perdurante carenza di personale. All'assemblea hanno preso parte esponenti della magistratura e dell'avvocatura, fra cui il procuratore generale di Torino Silvio Pileri; il presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Nazionale, Giovanni Manti; l'avvocato Paolo Federico, presidente della Federazione degli Ordini d'Italia ed ancora il presidente del Consiglio Nazionale degli Ordini Forensi, Raoul Cagnani.

Nella sala, affollatissima di avvocati e magistrati del circondario del tribunale verbanese, anche il prefetto Vittorio Balestra, il presidente della Provincia avvocato Giuseppe Ravasio e i sindaci di Verbania e Domodossola, Aldo Reschigna ed Ettore Angius, insieme con i



Il ministro Flick e il procuratore generale della Repubblica di Torino, Silvio Pileri

parlamentari Marco Preioni, della Lega Nord, e Marco Zacchera, deputato Polo per la Libertà. In apertura dei lavori è stato il presidente dell'Ordine Forense del Vco, Marco Ubertini, a ricordare come non vi sia legalità senza il ripristino della giurisdizione. Il giudice Luigi Montefusco, in rappresentanza del presidente del tribunale, dottor Renato Mazzotti, ha ricordato come nella situazione attuale il tribunale verbanese sia praticamente soppresso. E' stato poi il procuratore capo della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, ad auspicare il raggiungimento di un'intesa che possa costituire il punto di partenza per l'effettivo ripristino dell'efficienza del servizio giustizia. Il pretore dirigente Massimo Terzi ha quindi sottolineato la necessità di pervenire alla consapevolezza di una corretta gestione delle risorse anche in termini di per-

sonale.

«Ci siamo incontrati la scorsa settimana - ha esordito Giovanni Manti - con il ministro Flick il quale ha convenuto con noi di dare priorità alla soluzione delle emergenze tra le quali figura ai primi posti il «caso Verbania». Devo anche aggiungere che al ministero di Grazia e Giustizia si respira aria nuova e che lo stesso ministro sta provando urgentemente a riorganizzare i funzionari ormai prossimi alla pensione e quindi, forse, scarsamente motivati a svolgere le loro mansioni. Il senatore Preioni e l'on. Zacchera hanno assicurato il massimo impegno per tenere alta l'attenzione dello Stato sul problema della giustizia nel Vco. Lo stesso Zacchera ha proposto di denunciare il ministro Flick per interruzione di pubblico servizio.

## IN BREVE

### VERBANIA

«Una truffa le sottoscrizioni per i vigili del fuoco»

Ignoti truffatori si presentano a nome dei vigili del fuoco per sottoscrivere abbonamenti a non meglio identificate pubblicazioni. Il comandante provinciale del Vco, ingegner Giulio de Palma, invita i cittadini a diffidare ricordando che il Corpo dipende dal Ministero e in nessun caso mette in atto iniziative tese al reperimento di fondi di qualsiasi natura. [a. r.]

### VERBANIA

Tre concerti rock in piazza Mercato

Musica in piazza Mercato: tre concerti di fine anno scolastico. Organizza il circolo IncontroArco col patrocinio del Comune. Oggi alle 16 suonano i Wake Up Now. Domani ci sarà la Buba Band, martedì toccherà Blues Eyes. [r. s.]

### LOTTERIA

I numeri vincenti del lotto venerdì

Ecco gli estratti di ieri: 1-2-9-17-18-24. Complementare: 1. Joker: 658 431. [r. l.]

La riunione del comitato promotore nel municipio di Domo

## Per la provincia autonoma qualche consenso dall'Ossola

DOMODOSSOLA. Crescono i consensi alla proposta di autonomia del Vco lanciata dall'ex deputato Gianni Motetta che aveva presieduto l'assemblea costituente della nuova provincia. Alla riunione convocata dal comitato promotore nel municipio di Domodossola hanno partecipato numerosi sindaci e amministratori ossolani e i consiglieri provinciali Guido Rizzo, che è stato fra i primi sostenitori, Gianmauro Mottini, Pier Angelo Bianconi e Massimo Polli, tutti Polo.

Le adesioni sono state accompagnate da qualche perplessità sull'effettiva possibilità di conseguire l'obiettivo. E' stata ricordata, con qualche polemica, l'esperienza dell'Uopa, il movimento autonomista della Valdossola che aveva incontrato forti diffidenze nella sinistra «ma» hanno convenuto un po' tutti con il senno di oggi - ha poi aperto la strada alla nascita della provincia del Vco.

«Il concetto di autonomia è nei dna della popolazione del Vco - ha osservato Gianni Mo-



L'ex deputato Gianni Motetta che ha lanciato la proposta di autonomia del Vco

tetta - e le battaglie del passato lo dimostrano. Ci sono due valide ragioni per sostenere oggi la proposta di provincia autonoma. Il Vco, provincia quasi integralmente montana, è una delle poche zone dell'arco alpino a non essere a regime amministrativo che tenga conto della sua specificità territoriale. Sostenere la proposta di autonomia significa soprattutto rimarcare questa anomalia che sta riducendo di fatto le risorse per lo sviluppo. Non si può accettare che gli stanziamenti alla provincia del Vco non tengano conto dell'estensione terri-

toriale, visto che le principali competenze di una provincia riguardano le strade. Oggi federalismo e autonomie sono i temi centrali del dibattito politico in corso in tutto il paese. Si riscriverà probabilmente la seconda parte della Costituzione, dobbiamo trovarci preparati».

«L'idea è senz'altro interessante - ha detto il sindaco di Domo Ettore Angius - non molto convinto della praticabilità ma credo valga la pena di tentare. Se guardiamo però alla provincia di oggi, i motivi di soddisfazione per l'Ossola, finora penalizzata».

Molti amministratori, fra cui il consigliere di Verbania Pera, il nuovo vicesindaco di Crevola, il capogruppo dei progressisti a Domo Paolo Bologna hanno sottolineato che la sprovvisoria autonomia può favorire il superamento di divisioni, con la proposta che sia largamente condivisa dalla gente e quindi in grado di unificare il Vco, cosa che finora non è avvenuta».

Velli

Verbania, l'incidente giovedì sera a Fondotoce

## Sgomento per la morte del giovane commesso

VERBANIA. Profonda commo- sione in città per la tragica morte di Matteo Ziliani, 19 anni, vittima giovedì sera di un incidente stradale. Alla guida della Y Turbo schiantato, poco prima della mezzanotte, contro il muretto di base del cavalcavia della stazione ferroviaria di Fondotoce, il giovane, che lavorava come commesso al supermercato Bonmerck a Pallanza, proveniva da Gravello Toce ed era diretto a Intrà, dove abitava in un appartamento in piazza Matteotti. In serata aveva partecipato ad una riunione di lavoro con alcuni colleghi. Insieme avevano bevuto una birra in un bar e poi Matteo si allontanato solo, in auto.

Sulle dinamiche della disgrazia compiendo accertamenti gli uomini della polizia stradale di Verbania e non ancora chiare le cause che avrebbero impresso alla vettu-



Matteo Ziliani aveva soltanto 19 anni

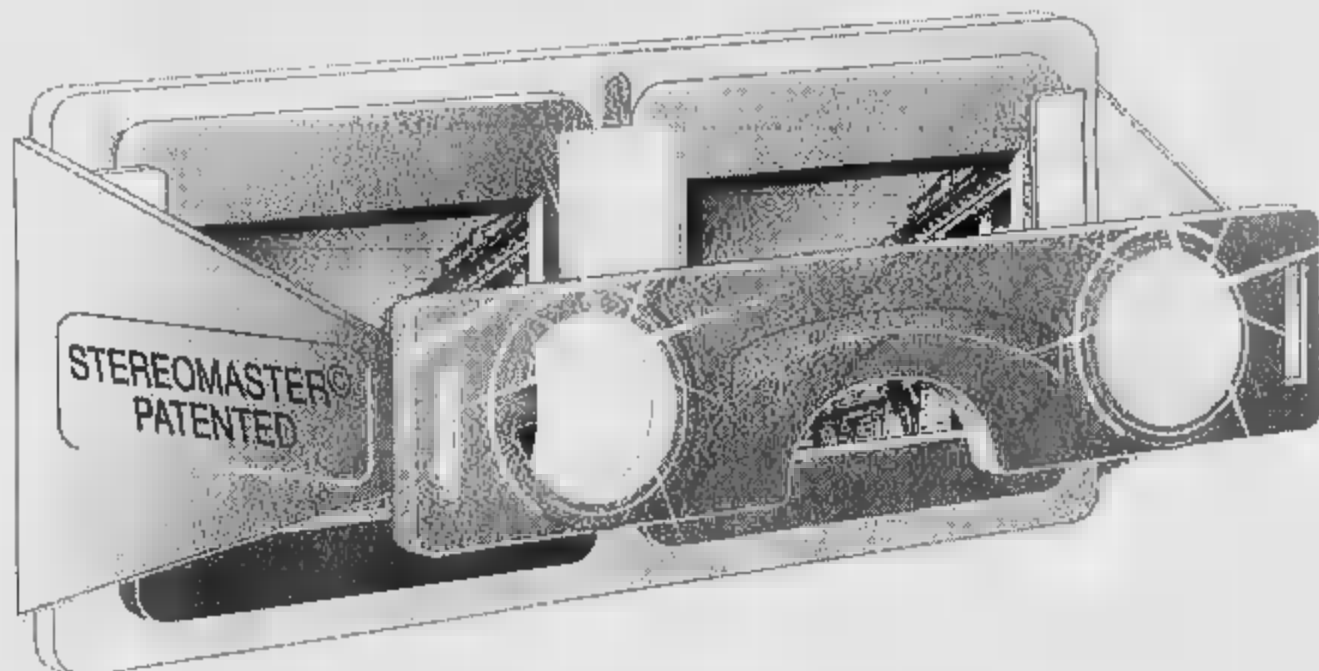
ra la brusca deviazione di traiettoria. Non si escluderebbe la velocità eccessiva neppure malore od un colpo di sonno.

Matteo Ziliani viveva solo da qualche mese anche se in un appartamento attiguo al suo abitava una delle sorelle. Aveva espresso il desiderio di recarsi in Friuli per trovare la nonna materna con la quale, pare, avrebbe voluto discutere di alcuni problemi familiari. [a. r.]

In missione per l'Onu

## Il col. Carlucci lascia il comando carabinieri

VERBANIA. Il tenente colonnello Alberto Carlucci ha lasciato ieri il comando provinciale dell'Arma dei carabinieri del Vco a cui era designato nel settembre dell'anno scorso. Prima di partire per Roma dove svolgerà importanti incarichi ministeriali, che lo porteranno successivamente in missione all'estero sotto l'egida dell'Onu, ha voluto salutare i suoi uomini. Lo ha fatto con un semplice cerimoniale all'interno del cortile della caserma dove erano schierati carabinieri, ufficiali e sottufficiali ed era rappresentativa di carabinieri in congedo. Un ringraziamento particolare è indirizzato dal colonnello Carlucci ai capitani Raffaele Sfratuto e Giuseppe D'Agostino, comandanti Compagnie di Verbania e Domodossola, al capitano Pier Paolo Sardu, responsabile del Reparto Operativo, che assumerà ad interim il comando provinciale. [a. r.]



## MAGICO 3D. ECCO IL RACCOGLITORE E LO STEREO MASTER.



Lo Stereomaster\* è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole 9.900 lire il rac-

coltore per le schede «Magico 3D», che «La Stampa» regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno, riceverai il visore Stereomaster\* il manuale «L'ABC del 3D».

**LA STAMPA**  
STRADERE IN 3D



# RIVOLUZIONI STORICHE IN PIEMONTE

CANELLI. Nonostante lo scroscio di pioggia che ieri mattina aveva creato qualche preoccupazione, ma anche rinfrescato il clima, la prima giornata dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica che prende le mosse da un fatto realmente accaduto nel 1613, si è svolta nel migliore dei modi e al sole.

Già dalle prime ore del mattino molti turisti sono affluiti nella città del moscato, mentre nelle piazze e delle vie cittadine s'iniziavano ad allestire le bancarelle, le botteghe, i laboratori e le locande tutte rigorosamente seicentesche.

Intorno alle 15,30, davanti alla porta carraia che è stata ricostruita nel centro città, centinaia di figuranti hanno recitato le prime fasi della rievocazione storica (compresa la scararmucce con i nemici).

Dopo la proclamazione dell'assedio, alle 16,30 inaugurazione, nella foresteria Bosca di via Giuliani, della mostra dello scenografo Emanuele Luzzati che quest'anno firma anche l'immagine simbolo dell'Assedio (l'esposizione è visitabile fino al 30 giugno), e verso le 17,30, sui prati della tenuta Gancia, vicino al Castello che domina la città dalla collina di Villanuova, la battaglia tra canellesi e nemici, tutti in costume seicentesco.

Tra colpi di colubrina e archibugi (molti i gruppi militari storici dell'associazione italiana intervenuti, davanti ad un folto pubblico, è stato ricostruito un «rientro» scontro militare del Seicento).

In serata, dopo le «fatiche dell'assedio», le osterie hanno aperto i battenti proponendo menù tipici ispirati a piatti seicenteschi. Affollatissime le ta-

Il passato subalpino riemerge in una serie di manifestazioni che richiamano pubblico



L'Assedio di Canelli: rievocazione storica del 1613 con colpi di colubrina e archibugi. Ma dopo la manifestazione in costume il pubblico prolunga la grande festa nelle «locande».

vole osterie e locandiere. Diverse le compagnie teatrali e i gruppi musicali che, in vari luoghi della città, hanno dato spettacolo. Dopo le 21, c'è stato anche il suggestivo «incendio» del castello di Villanuova ad opera dei nemici.

E la festa canellese continua anche oggi: dalle 11,30 alle 12 nel centro città battaglia finale o vittoria sugli assediati a cui seguiranno i «lauti pranzi della vittoria» nelle locande: per tutto il pomeriggio giochi (alle 15 la «disfida della carra»), attrazioni e artisti di strada. Infine, alle 21,30, lo spettacolo pirotecnico dalla collina di Villanuova. [f. l.]

## In costume del Seicento per l'assedio di Canelli

A FOSSANO

### La giostra dell'oca

Fantini, cavalli e arcieri i protagonisti, stasera a Fossano della «Giostra dell'oca» con cui i borghi cittadini si disputano il Palio, rievocando gli antichi giochi con cui la città degli Acaja accolse, nel 1584, i reali di Savoia in viaggio di nozze. I festeggiamenti iniziano in mattinata con il mercato rinascimentale in via Roma. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, si esibiranno giocolieri e saltimbanchi e il gruppo dei «mini-sbandieratori». Alle 20,15 il corteo storico sfilerà in via Roma e raggiungerà piazza Castello dove si svolgerà la «Giostra dell'oca». La manifestazione quest'anno coincide con diverse altre iniziative, tra cui il raduno nazionale dei camperisti (piazza Foro Ebraico) ed il congresso nazionale della Federazione autotrasportatori italiani (aula magna Itis) dove è atteso il neo-ministro dei trasporti Claudio Burlando. [f. a.]



Il 14 giugno 1800 Napoleone vinse la battaglia di Marengo

## Il giorno di Napoleone rivive oggi a Marengo

SPINETTA MARENGO. Qui, a un'ora di cammino da Alessandria (oggi 5 minuti di auto in direzione di Tortona), il 14 giugno 1800 si combatté la battaglia che aprì al corso Napoleone Bonaparte la strada per diventare l'imperatore di Francia.

L'evento rivive nel sobborgo assediato dalle ciminiere della Montedison, dove una villa, un piccolo parco ombroso e un status nemmeno troppo imponente del primo console, ricordano che un giorno da queste parti passò la storia.

Da anni l'idea dell'amministrazione provinciale di fare di Marengo un luogo di turismo internazionale per appassionati

di curiosi. Come Waterloo, ad esempio. Un'idea che nell'annuale rievocazione in costume della battaglia ha il suo fulcro, e passa anche per la riorganizzazione del museo di cimeli e per la creazione di una serie di eventi in tutto il circondario.

Stavolta «Ricordando Marengo» è cominciato venerdì sera e oggi ha il suo «clou» in un programma intenso e spettacolare. Si comincia alle 9,30 con il ritrovo dei gruppi napoleonici e sono arrivati anche dalla Repubblica ceca e dall'Ucraina - alla locanda della «Lunga fama», a Spinetta, e con la loro sfilata per le vie del sobborgo.

Alle 10,15, alla villa s'inaugura la «L'Iconografia della battaglia nelle stampe d'epoca», mentre subito dopo saranno gli onori a Napoleone, a Desaix, sfortunato eroe di Marengo e all'Ossario che racchiude i resti dei caduti in battaglia. Inizierà lo schieramento dei reparti sul campo che prelude alla rievocazione dello scontro, l'esibizione dei gruppi in assetto di guerra e gli onori finali. Vi parteciperanno il 1° Battaglione italiano, lo Squadrone granatieri della guardia del Piemonte, lo Stato maggiore napoleonico, Les Hussards de La Salle, il 44° Graf Belgioioso, i gruppi che compongono la delegazione nazionale ce-

ka e l'Associazione napoleonica Ucraina-Kiev. Alle 13 inizierà la distribuzione «arancio», che al di là del nome militare e poco incoraggiante prevede un'ampia scelta di gustosi piatti locali. Al pomeriggio via con le danze e gli spettacoli. In programma, in particolare, una esibizione dei gruppi napoleonici e uno studio teatrale condotto da Ombratta Zaglio del Teatro del Rimbaldi sul testo dell'imperatrice di Spinetta, racconta che il premio Nobel Heyse dedicò alla leggenda di Mayno della Spinetta.

Carla Reschia

gruppo supermercati

**uni**®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 22  
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini  
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210  
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12  
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 11  
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85  
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta  
ang. Pirandello  
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52  
NOVARA - C.so III Marzo, 230  
NOVARA - Via Beltrami, 11  
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5  
NOVARA - Viale III Cesare

**3x2**

dal 17 al 30 giugno

OFFERTISSIMA SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI SUINO DI GRANDE QUALITA'

LONZA A PEZZI  
LOMBO A FETTINE  
BRACIOLE  
PUNTINE  
ARROSTO  
SPEZZATINO  
MEDAGLIONI  
FILETTO

Prezzo normale

~~17.590~~  
~~18.590~~  
~~13.790~~  
~~7.590~~  
~~10.690~~  
~~10.690~~  
~~11.390~~  
~~18.590~~

Prezzo scontato

11.790 al Kg.  
12.490 al Kg.  
9.290 al Kg.  
4.990 al Kg.  
7.190 al Kg.  
7.190 al Kg.  
7.690 al Kg.  
12.490 al Kg.

**SCONTATI DEL 33%**



# ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



*presenta*



 **besana mobili**

**PONZONE B.SE** - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945





### *Dalla Suite di Milhaud all'Ouverture di Prokofiev*

**5 Sala 9** via Santa Radegonda  
**Il** chiave magica. Or.: 07,50; 20,10; 22,35.  
**6 Sala 10** via Santa Radegonda  
**8, Schegge di paura.** Or.: 07,15; 19,50; 22,35.  
**12** via Zugna 50, **L'esercito**  
**12** schermo. Or.: 18; 17,30; 19,22.  
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, 1  
72.333.222. Ors 20,30 fine  
**SAN SABITO** corso Venezia 2, 1  
7600.2995.  
**12** piazza XXIV Aprile 1  
tel. 2900.67.87.  
**VERDI** via Pastrengo 18, 1  
tel. 7600.05.

**TELECAMERA**

Tel. 71.417

**CHIUSURA ESTIVA**

**VERBA**

**Ariston**

Inf. prezzi su segr.  
tel. 401.940  
Or.: 20,30/22,30

**Vip**

Telef. 401.940  
Or.: 20,30/22,30  
Lire 7000

**Socialis (Intra)**

Telef. 401.940  
Or.: In. 20,30; 22,30  
L. 7000

**Sociale (Pail.)**

■ 501.984  
Or.: 20/22,15  
Lire 10.000

**CHIUSURA ESTIVA**

**The net - Intrappolata nella rete**

di I. Winkler, con S. Bullock, J. Norrham, D. Miller (Una 195)  
Un'analisi di computer nella intrappolata in un intrigo c  
defetti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicid  
di un poliziotto. N. V. 1h 40'

**Ferie d'agosto**

di P. Vizi, con S. Orlando, S. Fanelli, P. Nerioli, (Tre 195) — D  
famiglia italiana in vacanza a Ventotene, due stili di vita opp  
sti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole  
si sprecano. N. V. 1h 45'

**Schegge di paura**

di G. Hobbit, R. Gers, E. Norton, L. Linney (Una 195) — Un  
volato di successo difende gratuitamente un ragazzo di  
personalità politica accusato dall'omicidio di un a  
prelato. Non viol. 2h 10'

**TV PRIVATE**

**ALTAITALIA TV:** 17,10 Notte 7; 17,30  
La nostra salute; 18 Made in Italy; 18,30  
Il salotto; 19,45 Notte 7; 20,10 Curio-  
sando...; 20,45 Cento comuni; 22 Italia  
dancing; 0,15 Telesport. **VIDEOOVA-**  
■ 19 Tutti i risultati; 19,45 Il grande cir-

■ 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport;  
Videosette; 22,15 Calcio; 24 Videocel  
1 Mem. **VCO:** 19,15 Cna rilessini; ■  
Oggi goal; 19,30 Speciale Vco; 20,30 D  
gnosi; 22,30 Oggi goal; 23 Telecrona  
calcio locale.

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELL'AMITRIN

BELLO SUL GRANDE SCHERMO





## La squadra novarese vittoriosa in trasferta per 2-1 Hockey, battuto il Roller Azzurri di nuovo in testa



Una condotta lase di Novara-Roller, martedì sera al palasport, terminata a favore ■■ montesi. Ieri si è giocata ■■ gara tra ■■

**SESTO ■■ GIOVANNI.** Più forti della sfortuna, più forti del Roller Monza. Gli azzurri dell'Hydroplast sono vivi più che mai: in formazione contestata per l'infortunio di Mariotti (che ha assistito all'incontro in panchina a fianco di Battistella), ■■ nardini e compagni sono andati ad espugnare per la seconda volta la pista del Roller (2-1) e sabato prossimo al palasport possono conquistare il loro 27° scudetto.

Una grande Novara quella che ieri sera ha battuto ■■ Monza, contro ogni pronostico, riportandosi in vantaggio nella finale play off (2-1).

Gli azzurri hanno giocato senza cambi (se ■■ esclude quello di Monteforte entrato nei minuti finali) dal primo all'ultimo minuto tenendo testa ■■ brianzoli. Al 17'51' Ala Michielon porta avanti il Roller, ma nella ripresa il capolavoro azzurro si concretizza con il pareggio di Bernardini (3'38') e il gol di Cairo al 17'56'. Poi ci pensa uno strepitoso Cunegatti tra i pali a respingere tutti i disperati assalti del Roller. Il Monza non passa ■■ adesso ■■ sotto per la seconda volta.

(m. p.)

### CICLISMO

La giovane di Nibbia ha conquistato il titolo italiano ■■ cronometro

## Samantha, l'Indurain in gonnella

Per la Loschi un successo a 43 chilometri all'ora



Samantha Loschi, 16 anni, di Nibbia

**CAMBIAGO.** Samantha è ■■ colore. Ieri mattina, a Cambiagio, in provincia di Milano, si è svolto il campionato italiano a cronometro categoria juniores, sulla distanza di 19 chilometri. Ha vinto la novarese Samantha Loschi, 16 anni, quest'anno tessera per la ■■ Ju Sport Gorla Minore.

La ragazza novarese, uscita dal prolifico vivaio del «Velo Club Camerla», vive ■■ la famiglia a Nibbia ed è studentessa del terzo anno all'Omar di Novara.

Si è trattato di una vittoria annunciata.

La brava Samantha, infatti, aveva già dominato quest'anno in quattro gare ■■ contro il ■■ a livello nazionale, vincendo poi anche una corsa ■■ strada e altre tre prove su pista nell'in-

seguimento. A Cambiagio ha «divorato» i ■■ chilometri del percorso alla media ■■ 43 chilometri all'ora. «Dedico questa vittoria ■■ ha esclamato, raggiante, la ragazza ■■ alla mia squadra, ai ■■ dirigenti e soprattutto alla mia famiglia».

Al secondo posto ■■ giunta Giorgia Giacometti, al terzo Elena Meroni, la stessa che domenica scorsa aveva vinto in Romagna ■■ campionato italiano su strada, nel quale Samantha si era piazzata al quarto posto. «Adesso ■■ ha aggiunto la ■■ campionessa ■■ punto ai campionati mondiali in Slovenia. Il mio sogno è quello di vincere una maglia iridata, non importa ■■ crono, strada o inseguimento». E poi passerà di categoria. (s. b.)

Ciclismo, si disputa oggi in Ossola il campionato italiano

## A Pieve il tricolore Allievi

La corsa è organizzata dal Gruppo Sportivo Vco. I corridori percorreranno 5 volte un circuito per ■■ totale di 84 chilometri. In gara anche tre ossolani

**PIEVE VERGONTE.** Si disputa questa mattina (partenza ore 10) il campionato italiano di ciclismo categoria allievi (giovani di 15-16 anni). La corsa è organizzata dal Gruppo Sportivo Vco che ha in Gino Maranoli ■■ suo presidente. I corridori percorreranno 5 volte ■■ circuito Pieve Vergonte, Anzola, Megolo, Rumianca, Loro. Pieve Vergonte per totali km 84,600.

Al terzo e quarto giro c'è una variazione per affrontare lo strappo di Fomaro in località Santa Maria, dove probabilmente avverrà la selezione. Saranno in gara atleti ■■ tutte le regioni. La più rappresentata sono la Lombardia con 19, il Veneto con 16, la Toscana con 12, l'Emilia con 10, mentre i piemontesi saranno 7. Il totale dei portanti è di 129 unità, sal-

vo defezioni dell'ultima ora.

Il Piemonte presenta i suoi elementi migliori, ■■ comunque più in forma, usciti da precedenti selezioni. Sono 7: Ettore Bargiga (Gs Vco), che a Piatto di Biella ha conquistato recentemente il titolo di campione regionale, Gabriele Barenzo (Vc Valsesia), Stefano Boggia (Us Val Mos), Marco Gabusi (Pd Canelliese), Davide Eufione (Vc Eporediese), Daniele Lanfranco (Gs Ardenti) e Simone Mazzarello (Vc Borgo San Paolo). Due riserva: Marco Osella (Gs Ardenti) e Andrea Ruella (Rostose). Il Gs Vco, in quanto ■■ società organizzatrice, presenta di diritto due ■■ atleti, che sono Paolo Longoborghini e Demis Pedrotti. Saranno pertanto 3 gli ossolani in gara. Hanno vinto il tricolore tra gli allievi, atleti diventati

famosi come Ortelli, Moalli, Bruni, Sabbadin, Zilioli, Motta e Casagrande.

Intanto, a Domodossola, ha fatto registrare un ottimo successo la tipo-pista organizzata dal Pedalo Ossolano.

Ospite d'onore, Marco Della Vedova, neo professionista, reduce dal Giro d'Italia. E' stato applauditissimo. Nella gara degli esordienti hanno dominato i ragazzi della Polisportiva Inverio con Bellin, Fornara e Ciofi ai primi tre posti. Tra gli allievi ai primi due posti Francesco e Matteo Pellegrini, entrambi portacolori del Velo Club Novarese. Nella terza gara, che raggruppava juniores e dilettanti, si è imposto il plurivittorioso Emanuele Tonoli, che ha preceduto Pintoni, Tramentoni, Tasca e Colombo. (s. bott.)

### «Italy Two»

## Tennis, finale al «Piazzano»

**NOVARA.** Duello italo-austriaco oggi al Te Piazzano, per la finale del torneo satellite «Italy Two». Sul campo di via Fatti si affrontano, a partire dalle 15, Horst Skoff, 28 anni, già numero 18 al mondo, ed Elio Grossi, 22 anni, vincitore ieri pomeriggio delle semifinali. E' il giovane fiorentino (numero 601 della classifica Atpi) la sorpresa di questa competizione. Al turno di Biella era stato eliminato durante le prime fasi. Ieri a Novara ha piegato (7-6, 5-7, 7-5) il rivale Martelli. Dall'altra parte ci sarà il trionfatore della tappa biellese Ieri Skoff ha messo ko l'altro candidato alla vittoria, Guillaume Marx, su 6-6, 3-6 e 6-3, entusiasmando il pubblico con il suo tiro potente. Grossi non sembra intimidito dall'avversario. «Grossi ■■ ha detto al termine della partita ■■ e forte, ma io non ho intenzione di mollare i punti. Darò battaglia».

Il gran caldo dei giorni scorsi ha influenzato parecchio il rendimento dei tennisti, che hanno disputato gli incontri sotto il sole. L'allarme è scattato giovedì scorso per il malore capitato a Vincenzo Carbone, prontamente soccorso dal medico.

Il «satellite» ha impegnato molto i dirigenti del Piazzano, ma la forte presenza di pubblico li ha ripagati di tutte le fatiche: «in effetti ■■ dice il direttore del torneo e maestro del Piazzano Fabrizio Pellerino ■■ i match sono stati molto seguiti. Il livello tecnico dei giocatori è stato altissimo, decisamente migliore rispetto al passato».

Oggi l'ultimo atto novarese di questa carovana internazionale, con singolo e doppio. Martedì il Piazzano passa il testimone nelle mani del Te La Selva di Giffa. (c. m.)

### CALCIO

Il «portierino» della Sparta passa all'Inter

## Per il giovane Trapani c'è un futuro

**NOVARA.** Futuro nerazzurro per Giovanni Trapani, classe '79, «portierino» della Sparta e frutto del prolifico vivaio della società di via Alcarotti. Il prestigioso trasferimento all'Inter è stato ufficializzato ■■ in settimana dal d.s. Gigi Abbate, dopo che il ragazzo ha superato a pieni voti il provino al quale era stato sottoposto dallo staff tecnico nerazzurro. ■■ alla stagione appena conclusa, Trapani ha difeso i pali della squadra Allievi ma è anche stato convocato nella rappresentativa juniores. Qualche gettone di presenza pure nel «Cnd», ■■ riserva di Aliotta. ■■ «foggiario» è stato Giorgio Naselli, secondo ■■ Venturini e allenatore dei portieri della Sparta, che dice: «Trapani ha superato il provino mettendo in evidenza tutte le



Giovanni Trapani 17 anni è passato dalla Sparta all'Inter

sue qualità. La sua dote migliore? La freddezza tra i pali, dote non comune per un ragazzo di 17 anni. Sono sicuro che sentiremo parlare di lui». Intanto la società del presidente Francesco Tarantola sta lavorando per allestire la compagine che prenderà parte alla prossima serie D. (m. p.)

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

# 3.000.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino ■■



30 giugno Concessionarie ■■ Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

tare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta ■■ cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA**

**ASTRA ARONA ■ AUTODOMUS DOMODOSSOLA ■ OMEGNA AUTO CASALE CORTE CERRO  
PROGETTO NOVARA ■ REN-CAR VERBANIA ■ SAVOINI CARLO BORGOMANERO**



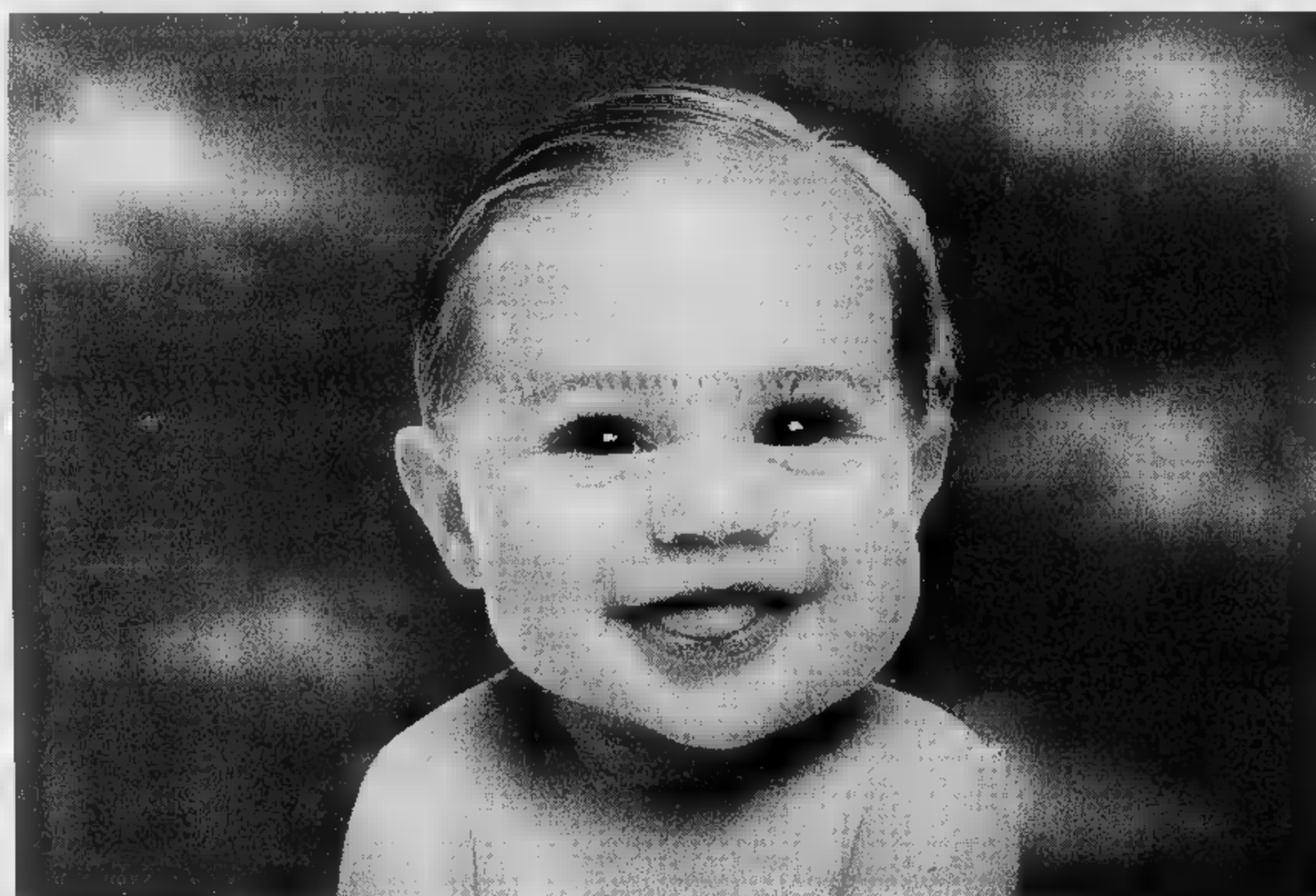




# PER LE TUE FOTO, MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN!

*Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.*

***Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".***



EFF. COM. LEGGE ■ Validità fino al 31/8/1996.

**PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA:  
PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%**

**marvin**  
**PHOTO & PHOTO** AFFILIATO

**BIELLA - VIA TORINO 58r - Tel. 015/405740**



MINOLA

Via Italia, 7 - BIELLA

TRUSSARDI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

MINOLA

Via Italia, 7 - BIELLA

PRADA MILANO

Domenica 16 Giugno 1996

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

# La controproposta del sindaco al progetto Grando di riordino degli ospedali Santhià si mobilita per Chirurgia

**Barbonaglia: chiudere il buon reparto e trasferirlo a Vercelli sarebbe un errore enorme**  
**Chiesti trenta letti invece degli attuali 45. Contestato anche il taglio di 28 posti a Medicina**

**SANTHIA.** Controproposta del sindaco Barbonaglia alla rivoluzione degli ospedali prospettata dal manager Usl Giorgio Grando. Il San Salvatore «salverebbe» Chirurgia, rinuncerebbe a Reumatologia e a Recupero funzionale, acquisterebbe Otorinolaringoiatria, Urologia e Rianimazione: un totale di 121 posti letto (compresi gli 8 day hospital) contro gli attuali 120 e i 102 del piano Grando.

Ecco, nel dettaglio, le due ipotesi a confronto. **Proposta Usl:** Medicina, 38 posti letto più 4 di day hospital; Reumatologia, 38 più 2; Recupero funzionale, 20; Dialisi, 8; servizi di Medicina del lavoro (unico nell'Usl 11), laboratorio radiologia. **Proposta Comune:** Medicina 40 posti letto più 2 di day hospital; Chirurgia, 30 più 2; Orti, 18 più 2; Urologia, 15; Dialisi, 8; Rianimazione, 2; servizi di Medicina lavoro, laboratorio, radiologia e anestesia.

Tutto ruota intorno a Chirurgia, reparto che da tempo Santhià difende e che Grando vorrebbe accorpare a Vercelli. Il sindaco Barbonaglia prende in esame la situazione attuale, quella possibile in futuro e i carichi di lavoro per sottolineare come l'ipotesi Usl contenga alcune dati anomali.

Oggi il Sant'Andrea ha 57 posti letto e San Salvatore 45 (totale 102) che nell'ipotesi «Ospedali riuniti del Vercellese» scenderebbero a 50, più in day hospital. Vercelli, un'utenza di 73 mila persone, ha 1560 ricoveri annui, 15 in più di Santhià sul quale però gravitano appena 35 mila persone. Il tasso di utilizzo del San Salvatore è addirittura superiore a quello del Sant'Andrea, 75 per cento contro 71.

«Queste cifre - commenta Barbonaglia - dimostrano non solo che ridurre a 50 posti letto la Chirurgia dei due

ospedali concentrando solo a Vercelli, pena gravi disservizi e liste d'attesa molto lunghe.

Lo stesso discorso vale per Medicina. Oggi il reparto di Santhià ha 56 posti letto e Vercelli 52 (totale 108) con un tasso di utilizzo medio molto alto, 83 per cento. Grando vorrebbe ridurli a 75 (30 a Santhià e 45 a Vercelli) non riesce a capire come una diminuzione così consistente possa soddisfare un bacino di 110 mila persone se non a scapito del servizio.

Grando ha definito le proprie proposte «aperte al contributo di opinioni diverse». E Barbonaglia, dopo avergli riconosciuto «lo sforzo profuso nel cercare soluzioni eque», si augura che «dal confronto tra più idee nasca una sintesi rispondente alle esigenze dei cittadini nel rispetto delle regole di economia gestionale».

Franco

## Bufera sul «Degli infermi 2»

**Bando contestato, è tregua tra gli architetti e l'Usl**

**BIELLA.** Sul progetto del nuovo ospedale è tregua tra gli Ordini degli architetti e degli ingegneri e l'Usl.

L'incontro che si è svolto l'altro giorno tra il presidente del «Degli Infermi» Bruno Vogliolo e i rappresentanti dei professionisti biellesi è stato aggiornato a mercoledì: in quell'occasione dovrebbero essere tradotte impegni le reciproche posizioni assunte in queste ore. Gli ordini professionali chiedono una revisione del bando da parte dell'Usl; in

cambio sono disposti a ritirare la diffida del Consiglio nazionale degli architetti.

Come noto, sull'iter della realizzazione del «Degli Infermi» numero 2 è scatenata in questi giorni la bufera: il Consiglio nazionale degli Architetti ha diffidato tutti gli iscritti all'albo a partecipare alla gara perché i requisiti richiesti dall'Unità sanitaria alle aziende, «privilegiavano l'aspetto puramente economico e non la qualità progettuale». Fra i due contendenti è sceso in campo an-

che l'Ordine provinciale degli Ingegneri che sta cercando di mediare le due posizioni al fine di evitare ulteriori ritardi nell'avvio di un'opera irrinunciabile per la provincia di Biella.

Fra i punti del bando che più hanno suscitato il malumore dell'Ordine degli Architetti c'è l'apertura alla società di ingegneria con un fatturato minimo richiesto di 12 miliardi nell'ultimo triennio e una precedente esperienza di progettazione di opere pubbliche di un certo rilievo.

lp.g.l

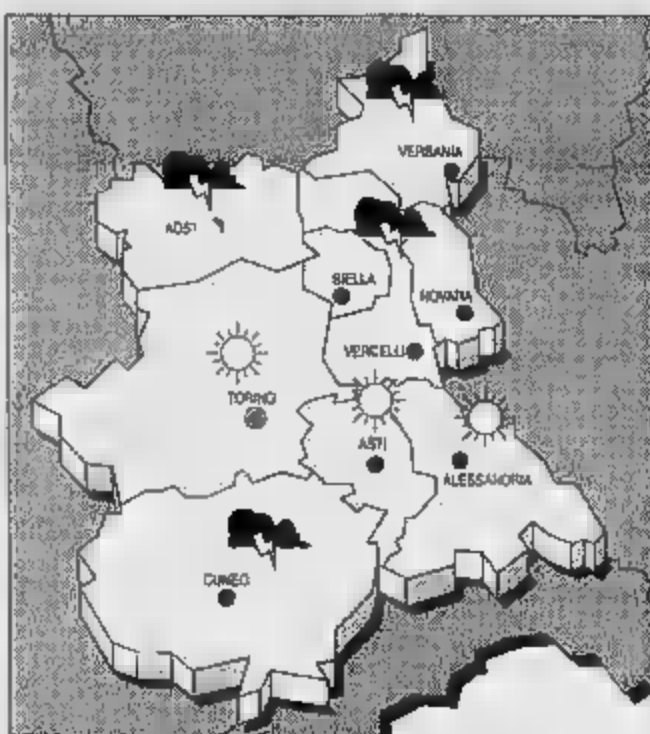
## SORRISO LE CLASSIFICHE

Una marea di tagliandi



Pubblichiamo il graduatorio provvisorio delle «top ten» nei 4 settori del referendum. Molti voti al vigile del fuoco Luigi Allolio (foto di Vercelli). A PAG. 43

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO** ■ **OGGI.** Parzialmente nuvoloso con rovesci e temporali nelle zone più calde della giornata.

■ **Stazionaria.**

**VENTI.** Moderati ■ Nord-Est.

**DEL TEMPO.** Poco nuvoloso con isolati temporali pomeridiani.

**LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI**  
Max: 25; min: 19; media: 22

**UN FA**  
Max: 25; min: 14; media: 20

**TEMPERATURE ■ PIEMONTE**  
Torino 26,8; Alessandria 26; Aosta 26; Asti 21; Cuneo 21; Novara 21.

Biella, ieri durante la messa la toccante testimonianza delle ex colleghe di lavoro dell'assistente sociale

## «Addio cara Isa, lasci un vuoto incolmabile»

**Folla commossa ai funerali di madre e figlia morte a Verrone**

**BIELLA.** «E' vestita nostra chiesa, ma da voi che l'avete gremita, arriva una grande testimonianza d'affetto ed Irene». Con poche parole commosse don Finotto, parroco di San Biagio, dato l'addio a Isa Minari e a Irene Defabianis, madre e figlia morte nel terribile incidente d'auto avvenuto giovedì mattina sulla Trossi di Verrone.

C'era davvero tanta gente ieri pomeriggio a San Biagio ai funerali delle due donne. Parenti, ex colleghi di Isa Minari, compagni di lavoro del marito Flavio, caposettore alla Standa di piazza Vittorio, amici di Irene, la figlia ventenne, studentessa di architettura, un passato nel Candelio volley. Le due bare, coperte da un fitto intreccio di roselline gialle, sono passate tra due ali di gente commossa.

In apertura di messa è salito sull'altare l'assessore ai Servizi Sociali del Comune Flavio Co-



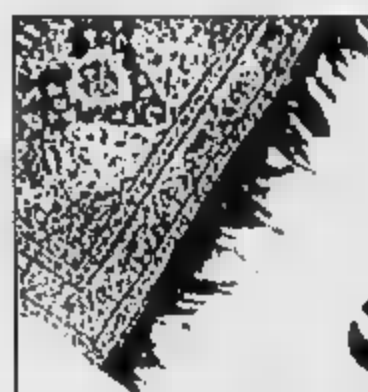
Tanta gente ieri pomeriggio a San Biagio per l'addio a Isa Minari e a Irene Defabianis. Madre e figlia sono state sepolte a Sala

mo, che ben conosceva Isa Minari, per anni alle dipendenze del settore Palazzo Oropa: con voce commossa ha letto un brano dall'Apocalisse di San Giovanni. Particolarmente toccante la testimonianza di una ex collega della donna che, a

conclusione della funzione funebre, ha preso la parola per ricordare l'amica ed esprimerle pubblicamente, a nome di tutte le assistenti e le impiegate dell'ufficio, gratitudine e sottolineare il grande dolore di tutte per la sua morte.

Il corteo funebre ha lasciato San Biagio dopo le 15, diretto a Sala Biellose, paese d'origine di Isa Minari: madre e figlia riposano ora nel piccolo cimitero del paese.

Il tremendo incidente è avvenuto a Verrone. L'auto su cui viaggiavano le due donne era ferma al semaforo tra due Tir, pure in attesa del verde. Per una tragica fatalità, lo «Scania» rosso alle spalle della Citroën ha speronato, schiacciandola, l'utilitaria: le due donne sono morte sul colpo. (d. ca.)



**AD TAPPETI ORIENTALI**  
presenta le occasioni d'estate

**TAPPETI USATI E RIGENERATI\***

ECCO ALCUNI ESEMPI

Farahan Persia	80 x 50	£. 80.000
Nain Persia	200x120	£. 800.000
Kilim Mongolia	260x175	£. 350.000
Passatoia Mir Persia	320x120	£. 400.000
Kirman Persia	250x150	£. 800.000

\* TAPPETI DI NUOVA MANIFATTURA RITIRATI ■ PRIVATI PER PERMUTE, LAVATI E STERILIZZATI E RESIDUI DI MAGAZZINO DIFFETTATI PROPOSTI A ■ DI REALIZZO

Malayer Persia	130x90	£. 280.000
Kars Turchia	200x130	£. 500.000
Aubusson Cina	185x125	£. 500.000
Lambswool Pakistan	150x100	£. 250.000
Gasghai Persia	200x140	£. 400.000

VERCELLI - VIA CRISPI, 8  
TEL. 0161 253003



# Traffico, è allarme rosso

Alle Riserva «Due Mulini» di  
Bianzé domenica prossima  
terrà il trofeo memorial «Claudio Venoli» di pesca. Per informazioni telefonare ai numeri  
0161.49.891 e 0161.49.505.



## REFERENDUM

VOTA  
IL SORRISO  
DELLA TUA  
CITTÀ

**S**ORRISO, siamo alle ultime classifiche parziali prima delle settore e generale, che pubblicheremo il 22 giugno, la mattina dopo la premiazione. Civico. Oggi abbiamo deciso di dare rilievo ai «magnifici dieci» di ogni settore aggiornati alle 18. Ieri.

Non è comunque dato che a vincere siano coloro che hanno ottenuto il podio delle quattro graduatorie. Solo ieri sono arrivati in redazione mille voti che hanno portato il totale a quasi 11 mila. Ricordiamo che quello di oggi è l'ultimo tagliando pubblicato: ci sarà tempo per consegnarli fino alle 19 di martedì e accetteremo anche quelli che arriveranno, per posta, mercoledì.

**■ Negozi e commercio.** 1) Mario Cagna, carrozziere di Vercelli, 1.000 voti; 2) Ivana Dulla della panetteria Il Forno di Crescentino 458; 3) Paola Montano, Nara Camille di Biella, 425; 4) Isabella Oliverio, accenditure Vercelli, 295; 5) Anna Amato, bar Primula di Vercelli, 211; 6) Alessandro Galli, panificio Sassone di Vercelli, 205; 7) Silvia Forno Antoniazio di Borgosesia 180; 8) Rosa Sabatino, del bocciadoro di via Monte Bianco di Vercelli, 165; 9) Ugo Quaregna (bar del Portico Biella) 150; 10) Eneida Broto (Mode di Trino) 148.

**■ Uffici pubblici.** 1) Franca Tortellotti, Coraune di Vercelli, 1109 voti; 2) Gemma Paracchini, Usl di Gattinara, 598; 3) Federico Salino, Banca regionale europea di Vercelli, 383; 4) Luigi Allolio, Vigili del fuoco di Vercelli, 255; 5) Giampiera Ficare, Ufficio Anagrafe del Comune di Vercelli, 194; 6) Nicoletta Celano, dogana di Biella, 176; 7) Claudio Ferracin, Inps Biella, 171; 8) Pietro Trada, autista Atap Vercelli, 163; 9) Sara Rossi, Comune Vercelli, 129; 10) Grazia Pansanti (Comune Gattinara).

**■ Scuola.** 1) Gianpiero Roncarolo, istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli, 82 voti; 2) Angelo Fragonara, liceo classico di Vercelli 66; 3) Maria Grazia Maffeo (scuola non specificata di Biella) 60; 4) Sabrina Campisi, insegnante istituto professionale Lanino di Vercelli 59; 5) Daniela Bodo, segretaria dell'istituto Forni di Biella, 14; 6) Laura Cerutti, insegnante

Ultimo tagliando: si accettano fino a martedì

# Le quattro classifiche dopo 11.000 voti

te media Brusnengo, 8; 7) Filomena Antonucci, scuola di Vercelli (non meglio specificata) 2; 7) ex aequo Maurizio Gnammi, bidella di Trino, 2; 9) Daniela Narna, insegnante Vercelli, 2; 10) ex aequo Maria Bombardi, media di Cossato; Caterina Cloro, elementare di Chiavazza; Marta Bichisao, liceo scientifico di Vercelli; e Daniele Casè, scuola di Robbio 1.

**■ Assistenza e volontariato.** 1) Eugenio Ferraro, assistente sociale di Vercelli, 155 voti; 2) Fabrizio Campi, casa di riposo di Cossato, 105; 3) Felice Cerini (Casa di Riposo Bellotti Bona di Biella) 42; 4) Paolo Protto, sommozzatore dei Vigili del fuoco di Vercelli, 36; 5) Mario Rossi (infermiere chirurgia ospedale di Vercelli) 31; 6) Suor Anna Biasi, consultorio diocesano di Vercelli, 18; 7) Emanuela Bigatti Vercelli 16; 7) Stefano Maranzano, scout Vercelli, 16; 7) ex aequo, Andrea Alberto Maranzano, scout Vercelli, 16; 10) Mariuccia Alberti, volontariato Vercelli 10.

[e. d. m.]

LA STAMPA

DOMENICA 16 GIUGNO 1996  
RADIO CITY

## Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale,  
altruista o simpatica è

di

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(sbarrare il settore interessato con la croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 18 giugno  
alle redazioni di Vercelli o di Biella LA STAMPA  
o a Radio City Vercelli oppure a Piemonte

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VERCELLI  
L'ARCIERECOMUNE DI VERCELLI  
PORTOFINO'S

## Canzoni e giochi da stamane ■ parco Magni Borgosesia, scout in festa per i 50 anni di attività

**BORGOSIESA.** «Cinquant'anni in giallo e blu». Con questo slogan, che si lega ai colori loro uniformi, gli scout festeggiano il secolo di attività associativa. Lo fanno oggi al parco Magni di Borgosesia, con un programma che propone giochi, canti, discorsi rievocativi. Per l'occasione è stato pubblicato un volume che evidenzia tutta l'attività scoutistica borgosesiana, iniziata il 4 aprile 1946 con la costituzione del gruppo per volontà del parroco, monsignor Mario Longodorni e di due giovani: Nino Zanetta e Lorenzo Cicca. Nell'autunno dello stesso anno nel gruppo entrò don Luigi Franco, parroco della frazione Bettola, che divenne assistente spirituale, e subito dopo furono pronunciate da lui le prime promesse. Ed il

gruppo man mano si ingrandì, tanto che in 50 anni, sono a centinaia i borgosesiani, oggi adulti, che passarono attraverso l'attività educativa scoutistica. Il volume presenta altresì una simpatica raccolta di fotografie che ripercorrono il cammino del gruppo, concedendo una valida motivazione per ricordare le emozioni della vita associativa. La festa si apre alle 9,30 con il «grande gioco» che trova spazio lungo le vie della città. La manifestazione si sposta poi al parco Magni, dove alle 10,30 avrà inizio la parte più ufficiale: la presentazione del volume e la messa celebrata da don Luigi Franco. La giornata proseguirà fino alle 17 con il «canto dell'addio», che chiuderà l'importante avvenimento.

[p. q.]

## Trovato in casa Morto a 25 anni ■ Occhieppo forse ■ overdose

**OCCHIEPPO INFERIORE.** Un giovane è stato trovato morto l'altra sera nella sua abitazione: secondo una prima ipotesi, sembra che ad ucciderlo sia stata l'ennesima dose di eroina assunta dal ragazzo. Sulla vicenda sta indagando la squadra mobile.

Rainer Mantovani, 25 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine per i suoi problemi con la droga, è spirato in una stanza di via Graglia. Ora gli inquirenti stanno cercando di risalire a chi gli ha venduto l'ultima dose risultata fatale.

La morte può essere stata causata dalla droga tagliata male, ma non è neppure escluso che il fisico del giovane non abbia più reagito alle violente sollecitazioni della stupefacente.

[d. ca.]

## IN BREVE

## BIELLA

Il caso dei quattro suicidi ieri ■ «Sgarbi quotidiani»

Ieri pomeriggio Vittorio Sgarbi, nella sua aggressiva trasmissione tv, si è occupato del caso della famiglia biellese suicida durante il processo per abusi su minori. In particolare, Sgarbi si è chiesto come l'indagine sia stata affidata ad un pm di soli 29 anni, di come facesse la magistratura biellese ad essere certa delle accuse. [p. g.]

## VERCELLI E BIELLA

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rego 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 vicinanza «Continente» (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Mattiotti; Erg, via Walter Manzoni 54. I self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchielli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna, Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e verde); A Biella (turno A): Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Borgosesia (turno A): Ip, via Monturione e Monteshell, viale Varrallo. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monturione. A Cossato (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martini 142. [d. b.]

## BORGOSIESA

Alla scoperta delle frazioni con le gite della Pro loco

Proseguono le escursioni organizzate dalla Pro loco attraverso le frazioni di Borgosesia. Oggi il ritrovo è al piazzale del Centro Milanaccio per una gita che tocca Cartiglia, Caneto, Bastia, Lovario, Brina, Cardolino, Ferrata, Ortolongo, Sella, Albargate e Mulino delle Pioda: 4 ore di cammino complessivo. Domenica 23, ultimo appuntamento: si va al monte Tovo attraverso le frazioni di Agnola, Calco e Foresto. [p. q.]

## STIAMO CERCANDO UNA DONNA

DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA,  
CHE VOGLIA RINNOVARE  
IL SUO CORPO SENZA DIETE,  
SENZA SACRIFICI.

SEI TU?  
VIENI SUBITO  
PER INIZIARE  
A DIMAGRIRE



sabito  
e primi  
trattamenti  
gratuiti  
all'iscrizione

NON SPERIMENTARE  
SULLA TUA PELLE  
GLI EFFETTI  
DI TRATTAMENTI SBAGLIATI

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI

di Biella e Vercelli

Ti offrono programmi personalizzati per esigenze specifiche:

- sovrappeso diffuso
- adipe localizzato
- ritenzione idrica
- cellulite da anticoncezionali e da rallentamento circolatorio
- sovrappeso post parto
- eccedenze adipose ■ menopausa
- rilassamento muscolare



\*PERDITA DEI CENTIMETRI ASSICURATA CON GARANZIA

CENTRO DIMAGRIMENTO

# ELIANA MONTI

BIELLA

VIA BERTODANO, 11  
TEL. 015 28799

VERCELLI

CORSO LIBERTÀ, 145  
TEL. 0161 253593

APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ - DALLE 10 ALLE 12 - ORARIO CONTINUATO

Nuovo 1.4  
16V  
90 CV

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.



• Carattere  
vincente.

L.25.110.000\*

\*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
BORGOSIESA

AUTOSOCIALE

Via W. Manzoni, 115  
Tel. (0161) 250.558  
VERCELLI

GI-EMME

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30  
BIELLA

OPEL



**DAL 17 AL 29 GIUGNO**

# VINCI e RADDOPPIA

**MILIONI  
IN  
BUONI SPESA**

# ipercoop

S.S. 143 PER TORINO - PONDERANO (BI)

BUONO SPESA  
L. 30.000  
ipercoop

BUONO SPESA  
L. 30.000  
ipercoop

BUONO SPESA  
L. 50.000  
ipercoop

BUONO SPESA  
L. 50.000  
ipercoop

BUONO SPESA  
L. 80.000  
ipercoop

BUONO SPESA  
L. 80.000  
ipercoop



Petizione al sindaco delle 5 società di nuoto per conoscere il futuro dell'impianto comunale

## «Basta incertezze, a noi la piscina»

L'Acquacentrum: non sapere se la Rivetti chiuderà oppure no ci penalizza, in un anno abbiamo perso il 20 per cento degli iscritti. Dell'Atra (Olimpias): «Siamo pronti a unirici in un solo gruppo per gestire il complesso»

BIELLA. Le cinque società sportive di nuoto della città chiedono di conoscere una volta per tutte il futuro della vasca interna della piscina Rivetti e avanzano la candidatura per la gestione dell'impianto.

Ad un anno di distanza il problema della piscina comunale non è stato ancora risolto. Il complesso di viale Macallà, infatti, necessita di lavori di adeguamento alle nuove norme di sicurezza e di interventi di ristrutturazione. Quarant'anni di attività incominciano a pesare sul «gioiello» della cittadella dello sport. Ma i termini di legge per adeguare la piscina sono scaduti e che accadesse nulla: l'impianto continua a funzionare in deroga alla normativa, sotto la diretta responsabilità del sindaco. La giunta, però, ha ancora deciso se ristrutturare la vecchia Rivetti o costruire un nuovo impianto.

Così ieri i rappresentanti delle cinque società di nuoto, Anna Rivetti per la Biella Nuoto, Donatella Perazzone per Acquacentrum, Benito Dell'Atra per l'Olimpias, Raffaele Nobile e Fabrizio Lovati per Sportinuto e Giuseppe Pesce per Aurora nuoto hanno convocato i giornalisti non solo per protestare contro una situazione d'incertezza penalizzante, ma per proporsi al sindaco esperti del settore.

«Noi parliamo in rappresentanza delle 17 mila persone che hanno frequentato la Rivetti nella stagione invernale - dice Donatella Perazzone - dodicimila erano studenti e giovani iscritti ai corsi di addestramento; 5 mila le presenze ricreative cioè del pubblico. Ora sappiamo dal manifesto che è affisso all'entrata dell'impianto che la piscina interna sarà agibile fino alla fine del '96. E dopo? Noi dobbiamo programmare la nostra attività che va da settembre a giugno e non possiamo continuare a lavorare in un clima di incertezza. Solo per queste altalene di notizie, nel '95 abbiamo perso un 20 per cento di iscritti. Il sindaco quindi ci dica cosa vuole fare».

E per dimostrare che il problema è sentito, le società di nuoto hanno inviato una petizione a Susta: in tre giorni hanno raccolto 1400 firme.

Ma quello che preoccupa ancora di più le società è il progetto di «privatizzare» la Rivetti. «Noi abbiamo visto quello che è accaduto in altre città - dice Fabrizio Lovati - se l'operazione privilegia l'aspetto economico, per tante cause si possono inserire nella convenzione per mantenere le finalità sociali, sportive e ricreative dell'impianto. E sicuramente un calo nell'offerta della qualità del servizio. Ed è facilmente comprensibile: perché un privato non sarà mai incentivato a dilatare un'attività (gare, iniziative formative e sociali), che rende poco. Il suo obiettivo è il pubblico pagante. Quindi desidereremmo sapere come il Comune intende gestire la piscina sia nel caso decida di ristrutturare quella vecchia, sia nel caso



La piscina Rivetti nel periodo invernale è stata utilizzata da 17 mila persone

opti per la costruzione di un nuovo impianto».

Il nuoto quindi reclama con la forza conferitagli dalle migliaia di praticanti le giuste attenzioni dagli enti pubblici (in questo caso il Comune). «In campo nazionale siamo secondi per numero di tesserati solo al calcio - dice Dell'Atra - Ma a Biella credo che l'addizione del primo sport. Comunque sia, che il Coni e la Federazione in questi ultimi tempi caldeggiavano l'affidamento in gestione degli impianti comunali alle società sportive: hanno il personale, l'esperienza e la capacità di mantenere un'alta qualità del servizio a costi contenuti. Per cui noi 5 società siamo pronte a fonderci in un uni-

co gruppo per accollarsi la responsabilità della gestione della Rivetti. E nel frattempo vorremmo aprire un dialogo con l'amministrazione, proporci come organo consultivo per i problemi del complesso».

E per non essere colti impreparati, i conti (pubblici) della piscina sono stati esaminati. E tante voci «discutibili» sono state sottolineate in rosso anche fossa per i trampolini. Le pedane per saltare sono state abolite ormai da anni, ma il buco è rimasto e soprattutto nella vasca interna questo comporta un aggravio di riscaldamento per portare alla giusta temperatura l'acqua.

Maurizio Alfisi

### IN BREVE

#### INDUSTRIA

##### Delegazione dell'Ocse domani in visita in

Una delegazione dell'Ocse, l'organizzazione che raccoglie i Paesi più industrializzati, sarà in città domani nell'ambito di un viaggio di studio nei distretti industriali italiani. Alla 10 la delegazione riceverà all'Uilb da Enrico Botto Poia nella duplice veste di presidente dell'Unione e del Club dei distretti industriali. Seguiranno incontri con esponenti dell'imprenditoria e delle amministrazioni locali. (p. g.)

#### SCUOLA

##### Il lavoro che cambia, un dibattito alla Saa

La sede biellese della Saa, la Scuola di amministrazione aziendale, ha organizzato per il 24 a Città studi un incontro-dibattito sul tema: «Verso un nuovo mercato del lavoro: tra flessibilità e autoregolamentazione». L'obiettivo è di fornire informazioni e facilitare l'orientamento universitario e professionale. (p. g.)

#### APPUNTAMENTI

##### Mercatino, arcleri e vecchie auto a Chiavazza

Mercatino dell'antiquariato a Chiavazza nella piazzetta di via Molis; a margine dell'iniziativa una gara di tiro con l'arco (alle 14,40 area verde Vaglio Rubens), mentre in piazza XXV Aprile è in programma una mostra di auto d'epoca. (p. g.)

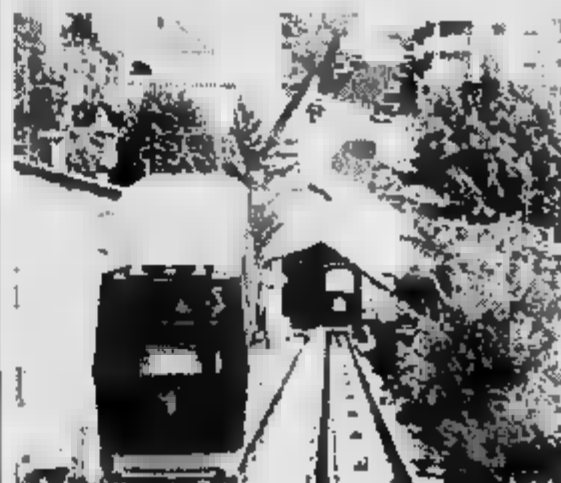
#### IMBOTTITI

##### Inquinamento, «Fare verde» critica la Coca Cola

«Fare verde», l'organizzazione ambientalista del Fronte della Gioventù, prende posizione contro l'iniziativa della Coca Cola che ha lanciato un concorso a premi basato sulla raccolta di prove d'acquisto che si trovano sulle bottiglie di plastica e sulle lattine, ma inesistenti sulle bottiglie di vetro e rendere. Secondo i giovani di «Fare verde», l'iniziativa è dannosa per l'ambiente in quanto incrementa i rifiuti di plastica e alluminio, appunto bottiglie e lattine, di difficile smaltimento. (p. g.)

Al via anche la linea urbana 5

## La funicolare riapre il 1° luglio



Dopo un anno di chiusura per collaudi e restauri la funicolare del Piazzo riprende servizio: il via è annunciato dall'Atap per lunedì 1° luglio

BIELLA. La funicolare del Piazzo riprenderà a funzionare da lunedì 1° luglio: ne dà notizia l'Atap. L'impianto sarà riaperto contemporaneamente alla nuova linea urbana, la «5». Il collegamento tra Biella piano e il borgo medioevale era interrotto: ormai da un anno in questi mesi la funicolare è stata sottoposta ad una serie di energici interventi di restauro sulle opere murarie (le stazioni a monte e a valle) e sulle parti meccaniche. I collaudi ed i relativi lavori di revisione ventennale si sono conclusi in modo positivo (la funicolare è stata dotata anche di impianti di sicurezza tecnologicamente avanzati) e la sistemazione delle stazioni è pressoché ultimata.

La funicolare, nell'intento dell'amministrazione, è destinata a svolgere un ruolo di primo piano nel complesso ridisegno della viabilità. Si parla ad esempio di orari di servizio prolungati nel fine settimana.

L'Atap informa, inoltre, che da domani saranno modificate due linee, la Cavaglia-Cigliano-Torino e la Bioglio-S. Francesco-Pettinengo. I bus partiranno da Cavaglia Bar Trento alle 6,30 con transito da Villareggia e arrivo a Torino alle 7,40; altra partenza per Torino alle 7,30 e arrivo alle 8,37. L'altra modifica prevede la trasformazione della Bioglio-Pettinengo in linea scolastica e quindi in attività solo nel periodo delle lezioni. (d. ca.)

La movimentata cattura di due novaresi in via Cottolengo

## Spaccata alla Jetkar, i ladri in cella dopo l'inseguimento

BIELLA. Due novaresi che avevano sfondato la vetrina di una concessionaria d'auto probabilmente per compiere un furto, sono stati braccati dai carabinieri per alcune ore nelle strade della periferia, fino a quando sono stati arrestati. Si tratta di Claudio Biffi, 45 anni, e Luciano Faustini, di anni.

I due l'altra notte, usando una Fiat Uno come arma, hanno mandato in frantumi la vetrina della Jetkar di via Cottolengo, ma prima che riuscissero a impadronirsi di una delle vetture esposte, sono arrivati i carabinieri. L'equipaggio di un'Alfetta stava transitando poco lontano quando ha udito lo schianto: la vetrina che andava in frantumi.

Luciano Faustini è scappato a piedi in direzione dell'Ipercoop. Il Biffi invece ha tentato di fuggire sulla Uno, anche se danneggiata dall'urto. Ma forse a causa delle schegge di vetro, gli è scoppiato uno dopo l'altro i pneumatici.

L'uomo però si è arreso e ha continuato a guidare sul

### ARRESTATO

## Aveva 12 grammi di eroina

BIELLA. Nuova operazione antidroga dei carabinieri, che hanno arrestato uno spacciatore e recuperato 12 grammi di eroina parte della quale ancora pura. L'uomo finito in manette si chiama Davide Ferraris, 28 anni, di Biella già noto ai carabinieri. Gli investigatori l'altro giorno hanno saputo che il giovane avrebbe dovuto fare una consegna. Il Ferraris è stato «agganciato» ai giardini pubblici da alcuni uomini in borghese che, dandosi il cambio con altri colleghi, lo hanno pedinato per mezza Biella: era stato avvicinato da un tossicodipendente a caccia della dose quotidiana. E, a distanza, i carabinieri hanno assistito anche alla preparazione del piano per la consegna della «roba». L'eroina, infatti, doveva essere scambiata nel parcheggio del supermercato Bennet nella periferia Sud della città. Ma quando il Ferraris ha consegnato «quartino» il giovane, è stato bloccato. (m. al.)

chioni, tra nuvole di scintille, cercando di dominare l'imprevedibile sbandata della Uno. La pattuglia dei carabinieri però ha chiesto rinforzi e con l'arrivo di altri carabinieri la zona via Cottolengo è stata accerchiata. Poi, sistematicamente, i militari hanno battuto la vettura fino a quando i due fuggiaschi sono stati individuati.

Luciano Faustini è caduto nella rete tesa dagli investigatori mentre cercava di raggiungere i campi dietro la Coop; l'altro aveva trovato rifugio in un distributore di carburante. Recuperata anche la Uno: ora non in corso accertamenti per sapere se è rubata. (m. al.)

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

## "MEDITERRANEO"

### SPECIALITÀ PESCE

Per pranzi e cene di lavoro siamo a Vostra disposizione. Interpellateci

ANCHE PIZZA DA ASPORTO

VALDENGO

Via Q. Sella, 24 - S.S. Biella-Cossato - Tel. 015 / 881330 - chiuso mercoledì -

RISTORANTE PIZZERIA

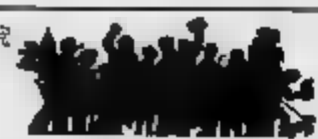
## da TONINO

CASO VITTORIO

Specialità pesce  
40 tipi di pizza



VIGLIANO BIELLESE  
Via Milano 35 - Tel. 511.892



Salone  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico

Dal lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

VENDESI  
**RISTORANTE**  
PIZZERIA  
in provincia di Novara  
situato su importantissima strada  
statale di grandissimo passaggio.  
Ottimo affare.  
Tel. 015/54.29.51

LUNEDÌ  
**tutto\*li**  
tutto\*scienze  
GIOVEDÌ  
**tutto\*li**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**VALORE AGGIUNTO.**



**Fino al 25 giugno\*\*  
condizionatore compreso nel prezzo.**

**CIVIC 3 PORTE 1.4**

centralizzata, vetri e specchietti elettrici, antifurto "Immobili-ser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Ai molti valori di una pi bracci trasversali, servosterzo, chiusura un altro: il con-

dizionatore di serie.  
**L. 25.500.000\***



**HONDA**  
CARATTERI INDIPENDENTE

**V.AUTO s.r.l.**

Sede  
**VERCELLI**

via W. Manzone, 120  
Tel. 0161/56.980-58.102  
Fax 0161/55.233

Filiale  
**GAGLIANICO**  
Strada Trossi, 51  
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

\* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.T.E.

\*\* Offerta valida su vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre iniziative in corso.



## RIEVOCAZIONI STORICHE IN PIEMONTE

**CANELLI.** Nonostante lo scioglimento di pioggia che ieri mattina aveva creato qualche preoccupazione, ma anche rinfrescato il clima, la prima giornata dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica che prende le mosse da un fatto realmente accaduto nel 1613, si è svolta nel migliore dei modi e al sole.

Gli dalle prime ore del mattino molti turisti affluiscono nella città del moscato, mentre nelle piazze e delle vie cittadine s'iniziano ad allestire le bancarelle, le botteghe, i laboratori e le locande tutte rigorosamente seicentesche.

Intorno alle 15,30, davanti alla porta carrata che è stata ricostruita nel centro città, centinaia di figuranti hanno recitato le prime fasi della rievocazione storica (compreso le scaricamucchi con i nemici).

Dopo la proclamazione dell'assedio, alle 16,30 inaugurazione, nella foresteria Bosca di via Giuliani, della mostra dello scenografo Emanuele Luzzati che quest'anno firma anche l'immagine simbolo dell'Assedio: l'esposizione è visitabile fino al 30 giugno, o verso le 17,30, sui prati della tenuta Gancia, vicino al Castello che domina la città dalla collina di Villanuova, la battaglia tra canellesi e nemici, tutti in costume seicentesco.

Tra colpi di colubrina e archibugi (molti i gruppi militari storici dell'associazione italiana intervenuti), davanti ad un folto pubblico, è stato ricostruito il «cruento» scontro militare del Seicento.

In serata, dopo le «fatidiche» dell'assedio, le osterie hanno aperto i battenti proponendo menu tipici ispirati a piatti seicenteschi. Affollatissime le ta-

Il passato subalpino riemerge in una serie di manifestazioni che richiamano pubblico



L'Assedio di Canelli rievoca un fatto storico accaduto nel 1613 con colpi di colubrina e archibugi. Ma dopo la manifestazione in costume il pubblico prolunga la grande festa nelle «locande».



vole di osterie e locandiere. Diverse le compagnie teatrali e i gruppi musicali che, in vari luoghi della città, hanno dato spettacolo. Dopo le 21, c'è stato anche il suggestivo «incendio» del castello di Villanuova ad opera dei nemici.

E la festa canellese continua anche oggi: dalle 11,30 alle 12 nel centro città battaglia finale e vittoria sugli assediati a cui seguiranno i «danti» pranzi della vittoria» nelle locande; per tutto il pomeriggio giochi (alle 15 la «disfida della carrata»), attrazioni e artisti di strada. Infine, alle 21,30, lo spettacolo pirotecnico dalla collina di Villanuova. (G. L.)

# In costume del Seicento per l'assedio di Canelli

A FOSSANO

## La giostra dell'oca

Fantini, cavalli e arcieri — i protagonisti, stasera a Fossano della «Giostra dell'oca» con cui i borghi cittadini si disputano il Pallio, rievocando gli antichi giochi con cui la città degli Acaja accolse, nel 1584, i reali di Savoia — viaggio — nozze. I festeggiamenti iniziano in mattinata con il mercatino rinascimentale in via Roma. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, si esibiranno giocolieri e saltimbanchi e il gruppo dei «mini-sbandieratori». Alle 20,15 il corteo storico sfilerà in via Roma — raggiungerà piazza Castello dove si svolgerà la «Giostra dell'oca». La manifestazione quest'anno coincide con diverse altre iniziative, tra cui il raduno nazionale dei camperisti (piazza Foro Boario) ed il congresso nazionale della Federazione autotrasportatori italiani (sala magna Itis) dove è eletto il neo-ministro dei trasporti Claudio Burlando. (L. A.)



Il 14 giugno 1800 Napoleone vinse la battaglia di Marengo

## Il giorno di Napoleone rivive oggi a Marengo

**SPINETTA MARENGO.** Qui, a un'ora di cammino da Alessandria (oggi 5 minuti di auto in direzione di Tortona), il 14 giugno 1800 si combatté la battaglia che aprì al corso Napoleone Bonaparte la strada per diventare l'imperatore di Francia.

L'evento rivive nel sobborgo assediato dalle ciminiere della Montedison, dove una villa, un piccolo parco ombroso e una statua nemmeno troppo imponente del primo console, ricordano che un giorno le queste parti passò la storia.

Da anni l'idea dell'amministrazione provinciale è fare di Marengo un luogo di turismo internazionale per appassionati

ti e curiosi. Come Waterloo, ad esempio. Un'idea che nell'annuale rievocazione in costume della battaglia ha il suo fulcro, ma passa anche per la riorganizzazione del museo di cimeli e per la creazione di una serie di eventi in tutto il circondario.

Stavolta «Ricordando Marengo» è cominciato venerdì scorso e oggi ha il «clou» in un programma intenso e spettacolare. Si comincia alle 9,30 con il ritrovo dei gruppi napoleonici — ne sono arrivati anche dalla Repubblica ceca e dall'Ucraina — alla locanda della «Lunga fiamma» Spinetta, e con la loro sfilata per le vie del sobborgo.

Alle 10,15, alla villa s'inau-

gura la mostra «L'iconografia della battaglia nelle stampe d'epoca», mentre subito dopo — uno dei gli onori a Napoleone, a Desaix, sfortunato eroe — Marengo e all'Ossario che racchiude i resti dei caduti in battaglia. Inizierà lo schieramento dei reparti sul campo che prelude alla rievocazione dello scontro, con l'esibizione dei gruppi in assetto di guerra e gli onori finali. Vi parteciperanno il 1° Battaglione italiano, lo Squadrone di granatieri della guardia del Piemonte, lo Stato maggiore napoleonico, Les Hussards de la Saule, il 44° Graf Belgioioso, i gruppi che compongono la delegazione nazionale ce-

ka e l'Associazione napoleonica Ucraina-Kiev.

Alle 13 inizierà la distribuzione del «rancio», che al di là del nome militare e poco incoraggiante prevede un'ampia scelta di gustosi piatti locali.

Al pomeriggio via con le danze e gli spettacoli. In programma, in particolare, una esibizione dei gruppi napoleonici e uno studio teatrale condotto da Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo sul testo dell'Imperatrice di Spinetta, racconto che il premio Nobel Heyse dedicò alla leggenda di Mayno della Spinetta.

Carla Reschia

# Una grande automobile non smette mai di crescere.



Nuovi motori, nuove sospensioni, nuovi sedili, nuovi interni.  
Lancia k si rinnova. Per dare il benvenuto a Lancia k SW.

## Ouverture Lancia k e Lancia k SW

Dal 14 al 16 giugno presso le Concessionarie Lancia

Lancia  Il Granturismo

**BiCar** nuova

GAGLIANICO (BI)  
Strada Trossi - Tel. 015 / 542707 - 541888

## RONCAROLO LUIGI

CARESANABLOT (VC)  
Via Vercelli, 15 (S.S. 230) - Tel. 0161 217080





BIELLA



La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

**Bricarello Parati** ti aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose e adeguate ad ogni ambiente.

**Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella e Vercelli**, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.



VERCELLI



Da lunedì a venerdì  
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12  
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19



BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572  
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619



Nuovo cd per Luciano Angelieri, ex mito degli Anni 70

## Torna mister «Blu»

Sei brani inediti e i migliori evergreen: l'anteprima dell'album questa sera a Biella, alla festa di compleanno del suo ristorante

BIELLA. Una torta gigante con 10 candeline, fiacole, rhythm'n'blues e canzoni Anni Settanta per una festa no-stop, che s'inizia alle 20 e durerà per tutta la notte. Il compleanno è quello dell'«Orso Poeta», che oggi festeggia con amici e clienti i due lustri di attività.

Ma l'appuntamento, che avvicinerà tutti coloro che da sempre conoscono e frequentano Kriss e Luciano Angelieri, è soprattutto musicale, e non sarebbe potuto essere diversamente, vista la dichiarata propensione artistico-cantante del titolare del ristorante e della moglie. I «re» della notte saranno il dj Maurizio Codini, precatato alla console per far ballare i presenti, e i «Tali e Qualli», una band vercellese che interverrà durante la serata con un'accesa performance «live».

Fra i protagonisti, in pedana, non mancherà naturalmente lo stesso Angelieri, un po' pittore e un po' musicista, oggi scalpitante come non mai, e pronto a far conoscere in anteprima, agli amici dell'«Orso Poeta», alcuni brani tratti dal suo ultimo album (il primo su cd): un lavoro in cantiere da alcuni mesi, e che presto sarà nei negozi.

«Canterò alcune canzoni inedite», spiega Angelieri. «Sei brani di cui ho scritto sia la musica sia le parole. Nell'album, però, ci sarà anche un "Lui e Lei" rivisitato, e pure "Blu", cantato parte in francese e parte in italiano. Questa canzone è stata



Il cantautore Luciano Angelieri torna in pista con un nuovo album

incisa con una ragazza biellese che si chiama Ilaria, e che ha una bellissima voce. Quando uscirà il disco? Ci vorrà ancora un po' di tempo. Quel che è certo è che con me suonano altri musicisti di primo piano: dal trombettista Demo Morselli al chitarrista Massimo Luca, produttore di Grignani, e all'arrangiatore Umberto Jervolino».

Così, fra un ospite e l'altro, un servizio fotografico e un redazionale, l'«Orso Poeta» si racconta oggi in dieci anni di attività. Sono tanti i clienti passati nel ristorante tappezzato di specchi e quadri dalle diverse

sfumature di verde e ricche «patasistiche». Fra loro si annoverano antichi colleghi del cantante biellese, come Idriss, i Nomadi al completo, Amy Stewart, Enzo Jannacci, Gino Paoli e perfino il ciclista Bugno, quando il Giro d'Italia fece tappa a Biella nel '93. E' chiaro che durante la serata, oltre ai bei successi degli Anni Settanta, non mancheranno buffet e rinfreschi: il gran finale con la torta, per festeggiare i 10 anni del ristorante e - soprattutto - il ritorno in pista del cantautore.

Paola Guabello

Dieci ore di rock &amp; blues a Vercelli

## Maratona, oggi il big è Rocchetti

VERCELLI. E la Maratona va... per la sua conclusione di oggi con dieci ore di rock & blues sul palco di Piazza Cavour.

S'inizierà alle 14. Di scena: Duck Soup, Delta Vox, Arcadia, Wonder Wet, Sidro, Gli Impossibili, Salem's Lot, Dime Bag, Complesso d'Inferiorità, Cuba Libre, Mr. Bubble Meets Superfly, T.N.T., Kristal Dreams, Biodegradabile, Maxtone, Boom Boom Band, Colonna Infame, Epokè, Tali e Qualli, Tee Dee Band, Preludio, Elektrik Terno, Sunday Morning, Castello di Atlante, Come passa il tempo, Licata, Isola di Niente, Graceland, Costa ed Il Folle Pretesto.

La panizza preparata dai gruppi regionali sarà distribuita alle 19 e l'inizio del gran finale è previsto verso le 21, quando ci sarà la performance di Santino Rocchetti con le canzoni tratte dall'ultimo compact disc: una ripresa dei suoi successi dell'origine abbinati a quelli più recenti scritti con Enrico Ruggeri e da Cutugno. Santino Rocchetti sta rialzando le quotazioni e proprio grazie a questa raccolta sta tornando in tv con nuovi video clip.

Seguirà lo show del bluesman americano Phil Guy, sullo stage bicipedano con Dario Lombardo e The Blues Gang. Il cantante chitarrista nero, ha iniziato la carriera in parallelo con l'altrettanto celebre fratello Buddy ed ha continuato con Eddie Lusk e Maurice John



Il cantante Santino Rocchetti

Vaughn. Il suo sodalizio con il torinese Lombardo risale al 1987, quando i due bluesmen s'incontrarono e suonarono insieme al «Muddy Waters Drive» e al «Checker Board's Lounge» di Chicago.

L'organizzazione della «Maratona Rock & Blues» è dell'Associazione Commercialisti e del Comitato manifestazioni vercellesi. Verranno raccolti fondi per la lotta all'Aids. Anche Amnesty International - Italia '93 sarà presente con uno stand in cui si illustrerà l'attività del gruppo e si raccoglieranno firme.

## GIORNO E NOTTE

## SERRAVALLE

La Festa della birra

Continua, questa sera in piazza Libertà, la terza Festa della birra. Animazioni musicali ogni sera dalle 20 all'una, fino a domenica prossima. Questa sera suona il gruppo dei Cubo, domani sera l'Armata Brancaleone. Durante la manifestazione ci sarà la possibilità di seguire le partite degli europei su tre schermi differenti sotto il padiglione coperto.

## VERCELLI

Piano bar e dehors

Al Bar Principe, nelle serate da mercoledì a domenica, per tutta l'estate ci sarà animazione musicale con piano bar. Questa sera sono di scena Roby e Anna. Dehors sotto gli alberi di viale Garibaldi.

## VILLATA

A Verona per il «Barbiere»

Gli appartenenti alla Società operai di mutuo soccorso di Villata andranno in trasferta a Verona sabato 13 luglio per assistere alla rappresentazione

dell'opera lirica «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. Quota di partecipazione 75 mila lire (viaggio in pullman, ingresso gradinata e libretto guidato). Partenza alle 14 davanti alla sede della società operaia. Prenotazioni: 0161.310.281 o 0161.310.567

## MONCRIVELLO

La stagione musicale

E' per le 15 di oggi il concerto del coro Le Voci Aniche di Ghislerengo, diretto da Filippo Daglia, nel contesto della stagione musicale curata dalla Pro Loco. Quaranta coristi, con un repertorio del religioso al folk, al Santuario di Miralza.

## NOVARA

Il film del week end

Durante questo fine settimana a Novara si proiettano «In viaggio con Pippo» al Vip, «Cuori al verde» all'Araldo, «Tre vite e una sola morte» al Ferragiana, «Premiazioni» al Vittoria, «Un ragazzo, tre ragazze» all'Eldorado e «Decisione critica» al cinema di Oleggio. [g.bar.]

Ha 17 anni e studia al «Cavour» la regina della selezione vercellese

## Al Globo trionfa il look di Sabrina

Arriva da Asigliano la nuova «Modella per l'arte»

BURGOVERCELLI. Si chiama Sabrina Burocco, ha 17 anni ed abita ad Asigliano. E' la vincitrice della selezione vercellese della rassegna «La Modella per l'arte '96», che venerdì notte si è svolta al Globo.

Grandi occhi e una cascata di capelli corvini, spigliata nel suo look maglietta bianca e gonna mini nera più sandaloni che la alzano un po'. Questa studentessa, che frequenta il secondo anno di ragioneria al «Cavour» di Vercelli, era felice per l'esperienza di palco. Al termine della proclamazione da parte del promoter Paolo Vassallo, che ha presentato la manifestazione, stupita dell'interesse che ha suscitato attorno a sé, ha raccontato: «E' la prima volta che mi capita, lo ammetto... Vengo qui a ballare spesso nel fine settimana. Che bella sorpresa, stasera!».

Tra le candidate, potenziali modelle per l'arte salite sulla



La vincitrice Sabrina Burocco

pedana del Globo e scelte tra il pubblico femminile della discoteca, c'erano anche Barbara De Grandi di Pezzana, Loredana Cerano di Desana, Carmen Pulino di Stroppiana, Melania Monastero di Galliate, Veronica Pavese di Vercelli ed altre belle ragazze ancora. L'evento è finito tra orologi, litografie, collants in regalo. Sorrisi in posa per i flash e poi ritorno in pista per la dance nelle tre aree del locale di mister Mazzone, dopo aver brindato alla vittoria. Con Sabrina lanciata sulla sponda sonora a base di progressive...

Il grande gioco ora prosegue di fronte alle tele per il ritratto (tra i pittori, presente alla serata Andrea Conti, di Casale). Finita la nazionale prevista in ottobre al Centro congressi e vacanze «Le Conchiglie» di Riccione. Intanto, tra le animazioni del Globo, è in progetto a breve scadenza un concerto con Massimo Di Cataldo. [g.bar.]

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200: Il Cesare 67, tel. 056.521. R segretio dell'isola di Roma. An. cond. Cr.: 16, 18, 10; 20, 20, 22, 30.

AQUA 400: G. Cesare 67, tel. 056.521. L'abito di Anna. An. cond. Cr.: 16, 18, 10; 20, 20, 22, 30.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBROSIO MULTICAL: V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. A Wong Foo grazie di tutto. Cr.: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62,



Oggi l'ultimo match in casa per le finali-scudetto

## Biellese, vittoria cercasi per il congedo dai fans

**BIELLA.** Oggi la Biellese si congeda dal proprio pubblico ospitando al «La Marmorata» (inizio 16,30) i bergamaschi del Ponte San Pietro: il penultimo turno delle finali-scudetto, che si tramuterà in un'occasione verso il termine. La formula dei play-off si è rivelata fallimentare, risuonando finora una scarsissimo interesse di pubblico.

Tra i bianconeri mancherà Gallipoli, per squalifica, mentre rientra Mascheroni. La classifica del raggruppamento è ancora corta (Calangianus 7; Biellese, Borgosesia e Ponte S. Pietro 4), e matematicamente la Biellese ha ancora delle possibilità di centrare il primo posto.

Afferma in proposito il difensore Davide Ariezzo: «A questo punto è molto difficile, e probabilmente anche vincendo il girone non si arriverebbe alla finalissima, visti i punteggi bassi del nostro raggruppamento. E' comunque un impegno che cercheremo di onorare fino al termine». Ariezzo sta attraversando un ottimo periodo di forma, e si è messo in luce nei play-off realizzando 3 reti. Conclude il difensore: «Quasi tutti gli anni mi trovo bene a fine stagione. Sarebbe stato meglio giocare così in campionato: queste partite sono seguite da poche persone, e ci sono poche possibilità di mettersi in mostra». Ariezzo è stato comunque uno dei giocatori più continui e brillanti anche nella stagione regolare.

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turatti: «Oggi è l'ultima partita interna dell'anno, e ci terremo a far bella figura, chiudendo con una vittoria una stagione bellissima. Nelle due gare che mancano al termine seguiremo attentamente il comportamento della squadra e gli stimoli tra i giocatori non dovrebbero mancare. Il Ponte San Pietro? E' una buona formazione con due ottime punte. E' una neopromossa che ha chiuso il campionato in quarta posizione: insomma, un avversario da rispettare. I bergamaschi rappresentano una novità, visto che le tre squadre che abbiamo incontrato prima le conoscevo già».

(g. co.)



La Biellese, nella foto Davide Ariezzo, oggi sfida il Ponte San Pietro (MICHELETTI)

## Borgosesia per onor di firma

Con l'Aosta una sfida «inutile» tra due squadre senza stimoli

**BORGOSIESA.** E' l'Aosta l'ultima squadra ad essere ospitata al Comunale per un impegno ufficiale della stagione. Il Borgo concluderà infatti la sua marcia nei play off lontano dal Sesia, a Ponte San Pietro domenica prossima. Oggi dunque, i tifosi avranno l'ultima occasione per ammirare una squadra in tante occasioni criticata ma che, è giusto ricordarlo, quindi ci giorni fa ha battuto la Biellese in un derby molto sentito e negato dal campionato.

Molti giocatori hanno comunque già rinnovato il contratto, quindi continueranno a calcare il terreno di via Marconi pure nel torneo '96-'97.

Per l'impegno odierno saranno disponibili Rovellini, Paladini e Biolcati, assenti a Calangianus per squalifica, così come

Scienza che non dovrebbe avere problemi a scendere in campo visto che i postumi del colpo alla testa ricevuti in Sardegna sono ormai spariti. Purtroppo i granata non sono più in corsa per l'accesso alla finale che assegnerà lo scudetto dei dilettanti: la sconfitta di Calangianus ha fatto svanire ogni speranza quindi l'unico stimolo che accompagnerà i giocatori sarà quello di terminare l'annata con una buona prestazione. Vincere con l'Aosta sarebbe comunque un buon risultato, al di là di quello che possono servire i tre punti.

«Vogliamo lasciare un buon ricordo ai tifosi», spiega Paolo Rosa. «Sarebbe importante chiudere la stagione con un risultato di prestigio». Fischio d'inizio alle 16,30. (i. fo.)

Biella: alla milanese (che gioca nel Sandigliano) il torneo nazionale di «B»

## Tennis rosa, vince la Brusati

Ieri pomeriggio, in finale, ha battuto a sorpresa la favorita Gabriella Boschiero, dopo 2 ore e tre quarti di bel gioco e di «gaffes» dell'arbitro. E il pubblico gioisce per «Manu»

**BIELLA.** Nervosetta, quando è cominciata la partita ha corretto l'arbitro: «Mi chiamo Emanuela, non Manuela». Di cognome fa Brusati, e per i fans locali è un mito: anche se è milanese, gioca per il Sandigliano, e ieri pomeriggio ha vinto il torneo nazionale di serie B, al circolo «Biella». In finale, Emanuela (non Manuela), ha rosolato in tre set la più forte Gabriella Boschiero, «B1» bolognese, prima testa di serie.

La Boschiero, in verità, era la numero due del tabellone: ma dopo la rinuncia di Francesca Romano, del «Parioli», è diventata la ragazza da battere. La Brusati c'è riuscita, ma a stento. Ventitré anni, bel fisico ed elegante rovescio in back, la mezzosanguine biellese (che aveva il pubblico dalla sua) ha cominciato malino, lenta nelle corse e corta nei colpi da fondocampo. Emanuela impreca: la sua amica Boschiero, canottiera verde e pelle di bronzo, sbaglia pochissimo. Piccola ma forzata, la bolognese ha un gran rovescio a due mani, e palleggia meglio dell'avversaria, più giovane di un anno. In un baleno va sul 5/1, ma la Brusati - sempre furante - comincia a tallonarla, e recupera tre game. Inutilmente: finisce 6/4 per la Boschiero, dopo un'amena sequenza di gaffes dell'arbitro, che sbaglia tre volte di fila. Le ragazze, per fortuna, sono amiche: e invece di litigare ripetono il punto, sotto gli occhi imbarazzati (e miopi?) del giudice.

E siamo al secondo set, con madama Emanuela lanciata verso la vittoria (inattesa). Gonna bianca e maglia a tinte tenui, pallidissima in confronto alla Boschiero, la Brusati comincia a giocare bene. E' una «B2», quindi meno forte - sulla carta - della rivale. Però ha talento, specie quando anticipa le palle alte sul rovescio, con quel gesto bello e fragile. Il braccio funziona, e le fa chiudere 6/3 la seconda partita, grazie anche a due stupende volée finali.

Il terzo set è il più lungo, e anche il più divertente: la milanese va avanti 2/1, ma la Boschiero la supera sul 3/2. La rincorsa,



In alto, il rovescio di Emanuela Brusati, che ieri, al Tennis Biella, ha vinto il torneo nazionale di serie B. La milanese, che gioca per il Tc Sandigliano, ha battuto in finale Gabriella Boschiero (a destra) (MICHELETTI)

a colpi di break, prosegue con un 4/3 Brusati e un 5/4 per la bolognese. Gabriella è potente e solida, e non urla mai. Emanuela ogni tanto caccia un grido, ma il suo gioco è completo e raffinato. Il pubblico (appena 50 persone), le dice «Vai Manu». E lei va: pareggia al decimo game, con coraggio, poi conquista il 6/5. C'è aria di tie-break, perché la Boschiero non molla: in pericolo, alza pallonetti e rallenta il gioco, ma Emanuela la sfaccia.

Lo scambio finale (sul secondo match-point) è il più faticoso dell'incontro, e Gabriella lo perde male, buttando fuori il rovescio. A gridare, stavolta, è lei, perché «Manu» è senza fiato: per giocare del 7/5 alza la racchetta, e poi stringe la mano all'amica. Applausi e gaudio: ha vinto una mezza biellese, la numero 100 del mondo contro la 213. Emanuela e non Manuela.

Giuseppe Buffa

## SPORT FLASH

### TORNEO NOTTURNO

Domani alla Veloces le semifinali del Facelli

Si disputeranno domani le semifinali del memorial «Facelli», l'unico torneo notturno di calcio a «resistere» in città. Teatro degli incontri il campo della Veloces. Alle 20,15 s'affronteranno Aasni-Cerutti, a seguire il team degli Avvocati e Commercialisti sfideranno la Poliola. Venerdì le finali. (p. m. f.)

### NUOTO

Cento bambini partecipano al Trofeo città di Vercelli

Tutto pronto per il trofeo Città di Vercelli, in programma oggi al Centro nuoto. Alla manifestazione parteciperanno oltre 100 bambini, portatori delle più forti società italiane. Fra le società in gara Vigevano, Casale e Vercelli, Aosta, Acquedona Borgomanero, Mondovì e Libertas Novara. Le gare s'iniziano alle 9. (p. m. f.)

### BASKET

Claudio Roselli presidente del Comitato provinciale

L'avvocato Claudio Roselli, colonna della pallacanestro vercellese e presidente della Fiv Argenteria Zucca, è stato eletto presidente del Comitato provinciale di basket. Con Roselli fanno parte del Comitato Gianni Sarasso, Silvio Pozzati, Maurizio Pramaggiore, Tullio Toselli, Renato Cavagnaro e Osvaldo Galliardi. Il Comitato rimarrà in carica quattro anni. (f. l.)

### BOCCE

A Vercelli gli «italiani» della categoria C

Sabato 22 e domenica 23 giugno, sui campi della Bellaria, si svolgeranno i campionati italiani di bocce di categoria C. Le gare avranno inizio sabato mattina alle 8, la finalissima alle 16 di domenica. (f. l.)

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

# FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al



30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato «troppo» usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

lamare, una valutazione di L. 3.000.000\* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

\* Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

**CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA**

**AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • AUTOVALESIA '90 BORGOSIESA  
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • DELLA CASA TRINO VERCELLESE • NUOVA SARCA BIELLA**



## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITA

#### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**CORSO ALLAMANO** Impresa Building vende prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 4000. Tel. 583.6260.

**CORSO** Affamato capannone mq 1300 passi carrai libero. Telefonare 534.509.

**CORSO** Monte Cucco via Monte Orsiera neri negozi mq 1100 con piano 776.478.

**CORSO** Vittorio posizione eccezionale sotto ponti locale negozio vetrinato mq 400 vende Simoni 534.609.

**EXPOCASE** 504.203 nuova Badia di Stura capannone mq 712 con terreno mq 4500 L. 600.000.

**EZIO BERRA** 549.330 capannoni ricambi 600/1500/2500 mq con uffici e impianti ampia piazzale To piazza tangenziale.

**LABORATORIO** con piccola esposizione 400 mq tutto sfruttabile su via Oliva pressi corso Belgio Furbato 544.566.

**L.B.A.** 746.396 Borgo Vittoria splendido locale seminato mq 1300 con posto carrai affare L. 1.100.000.000.

**LEINI** capannone mq 1000 cortile mq 1300, tre accessi 4 portoni completo uffici servizi impianti ricambi L. 2.000 milioni. Fila 3 Berretto 570.535.

**LOCALE COMMERCIALE** in Venaria centro storico fronte strada intenso passaggio mq 700 ca più 900 mq di magazzino venduto. Tel. 596.244.

**LOCALE** polifunzionale mq 180 corso II. Telesio prezzo di realizzo. Tel. 437.7829 ore ufficio. 710.083 ore pass.

**LOCALI** 300/400/600 mq belli per uffici climatizzati montichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0295.

**Mediana di Campagna VIA CAPPONI 13 fabbricato libero uso industriale** con annessi magazzini e uffici di complessivi 1515 mq e con appartamento di 140 mq. Prezzo di acquisto inferiore a 100 milioni. E' possibile una certa trattabilità in rapporto alla forma di pagamento. Edilcase 561.3535.

**MONCALIERI** Pradolina recente appartamento mq 250 adatto ufficio/abitazione posto auto. Gabetti Impresa 57.82.

**ORRIGIANO** capannone industriale di mq 3539 e terreno mq 11596. IP 561.7091.

**PALAZZINA** libera indipendente a Piosasco 600 mq (terreno e abitativo) L. 450 milioni. IP 355.715-354.813.

**PRECOLLINA** Casale immobile prestigioso mq ca 1400 con cortile venduto. Telefonare allo 011 582.2525.

**IL DONATO** (via Ceno) locale libero interno cortile 300 mq con 100 mq uffici vende Geom. Prato 437.5822.

**UFFICI E MAGAZZINI** zona via Roma Ronchi venduto/affittato da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

**UFFICIO** 250 mq corso Re Umberto seminato sottotetto indipendente 100 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 605.917.

**VENARIA** Città mercato capannone industriale commerciale all'ingrosso mq 1300 più uffici. Tel. 519.2232.

**VENEZIA** in via Gropello 14 Torino, magazzino 140 mq circa negozio e cantina. Tel. 0124 617.319-617.116.

**VENDO CAPANNONE** in costruzione a Volpiano mq 1200 personalizzabili e con agevolazioni Legge Tremonti. Gabetti 57.67.

**VIA VANDALINO** venduto negozi a reddito da 60/80 mq di nuova costruzione. Tel. 561.3163-0337.219.273.

**VINOVO** in zona nuova commerciale venduto o affittato negozio nuovo di mq 120 con cantina. Cogoli 581.6671.

### BOXAUTO

**CENTRALISSIMI** via Carlo Alberto stesso stabile venduto box auto singoli e doppi. Tel. 562.1785.

**MONCALIERI** centro, piazza Caduti per la Libertà, impresa vende direttamente box auto di nuova costruzione. Possibilità mutuo. Telefonare 011 953.0624-0335.263.048 Cralo s.r.l.

### TERRENI

**Adiacenze Lungo Po Antico** vende area residenziale mq 1000 = mq 1350 SLP richiesta adeguata Baldini & C. Srl 596.771

Fax 011 505.403 numero verde 1670 13.492

### BRUNO

vendo lotti di terreno per ville singole o a schiera. Tel. 933.8587-0336.925.111.

**L.B.A.** 746.396 Borgaro lazzone industriale di 1200 mq con progetto per 600 mq di capannone e 200 mq di uffici o alloggio.

**L.B.A.** 746.396 vende a Mappano di Caselle terreno residenziale o commerciale di 2400 mq fronte strada.

**SANREMO** Polesole solo pressi tangenziale terreno con progetto per costruzione ville unifamiliari per complessivi mc 2545 vendita anche frazionata vista mare ottimo investimento. Tel. 011 945.6317.

### IMMOBILIARE ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**AGENZIA ABITAL** 749.7033 cerca per sposi avvocato a nozze alloggio di 150/250 mq in Crocetta Precolina.

**CERCASI** villa precolina/Crocetta prestigiosa salone 24 camera cucina servizi. Trattativo riservato. Euroid 561.6777.

**CERCO** in acquisto zona Motta/Millemo 23 camere lussuoso cucina bagno. Edilcase 561.3535.

**DIRIGENTE** acquista alloggio ca 130 mq solo zona Precolina. Max riservatezza. Rivolgerti Casapiemonte 619.1000.

**DOVETE** vendere rapidamente? Personalizzato qualificato a vostra disposizione per consulenza e valutazioni. Bimar 43.591.

**DOVETE** vendere un immobile? Personalizzato qualificato per consulenza e valutazioni. Telefonando alla Bimar 011 43.591.

**EDILCASE** cerca in acquisto per propria clientela soggiorno 2 camere cucina servizi in zona Parella adiacenze Tesolera. Telefono 561.3535.

**IMMOBILIARE SABATINO** ricerca per propria clientela appartamenti venduto/affittato nessuna spesa. Tel. 385.1313.

**INTERIM** internazionale immobiliare cerca per funzionario alloggio mq 100/130 Centro/Crocetta. Tel. 011 504.751.

**RICERCASI** Parella Pozzo Strada camera letto o cucina max L. 140 milioni vendita certa. Tecnimobili 749.3022.

**RICERCASI** per dirigenti bancari trasferenti appartamenti in Torino 130/180 mq possibilmente con box auto. Max riservatezza. Bertelli 608.3094.

**RICERCHIAMO** interi stabili anche appartamenti in Torino e cintura rapida delimitazione. Chiusano & C. 568.2859.

**RICERCHIAMO** urgentemente per selezione clientela 80/100 mq serie e rapide delimitazioni. Bimar 43.591.

**SOCIETA'** di costruzioni ricerca stabili vuoti da acquistare nelle zone centrali di Torino. Carlo Alberto 561.1806.

### TORINO PROVINCIA

**CAUSA** numerose richieste ricerchiamo in vendita ville esclusive rustici con giardino max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1316-434.1426.

**CERCASI** villa bifamiliare sull'asse Rivoli Avigliana area da ristrutturare. Personale 771.6507.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**CAPANNONE** cerchiamo mq 3000/10000 Torino e prima cintura per nostra clientela. La Glinerva 447.5551.

### TERRENI

**CERCASI** terreno industriale 1° cintura possibilità mq 5000 coperti pari metà a terzo prezzi tangenziali. Tel. 772.4543.

### AFFITTI OFFERTI

**TORINO CITTA'**

**A.A. CASAFFITTI** piazza Maria Teresa alloggio signorile mq 350 splendida vista uso abitazione. Tel. 593.901.

**A.D.P.** Crocetta, corso Sommeiller bilocali ristrutturati in stabile signorile termoisolamento. Tel. 776.4640.

**A. PIAZZA** Carignano prestigioso arredato ultimo piano 60 mq palli in deroga. Bervizi Associati 561.3723.

**ABITAZIONE** Crocetta corso Montevicino stabile signorile via salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 598.3629.

**ABITAZIONE** via Filangieri signorile salone 4 camere cucina 2 bagni vuoto ottimo investimento 568.3629.

**ABITAZIONE** empia scelta ben arredata vuoti ristrutturati stabile moderno lunghe locazioni. Intersecta 568.3629.

**ADACENZE** viale Thovez porzione III villa nuova immessa nel verde mq 300 perso. Intersecta. Tel. 612.4144.

**AFFITTAMENTO** piazza Statuto mono/bilocali elegantemente arredati stessa casa. Edilcase 561.3535.

**CENTRO** via Rossini in stabile alloggio 200 mq L. 1.200.000 volendo negozio 52 mq L. 1 milione. Tel. 595.0379.

**CORSO** Galileo Ferraris affittati patì in deroga alloggio mansardato di 200 mq padiglione. Tel. 581.1800.

**CORSO** Re Umberto (piazza Solarino) in elegante palazzo d'epoca piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi. Patì in deroga. Edilcase 561.3535.

**CORSO** Stalli Uniti signorile salone 2 camere cucina servizi box. Soluzione Casa 0121.323.111-788.324.

**CORSO** Svizzera angolo via Medici in palazzina d'epoca si affittano mono/bilocali mansardati come nuovi. Tel. 581.1800.

**CROCETTA** corso Aquilone affittato controloforesteria salone 3 camere e camerette cucina 2 bagni (179 mq). Edilcase 561.3535.

**CROCETTA** stabile padonale, in villa "800" splendido appartamento mq 400 più giardino privato. Posti auto. Contratto uso foresteria. Investimenti 568.0671.

**CROCETTA** via Pigeletta ottimo stato signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni e box auto. Affitto regolare L. 1.300.000. Telefonare al 561.3535.

**DISPONIAMO** alloggi vuoti/arredati da 50 a 150 mq in stabile anche patì deroga da L. 500 mila. Edilcase 561.1800.

**EZIO COBONI** 560.2264 Isola pedonale Crocetta prestigioso 330 mq con terrazza L. 48 milioni annui più spese.

**ELITCASE** monolocali bilocali eleganti stabili vuoti o ben arredati varia metratura S. Rita. Tel. 319.5956.

**PIAZZA** Benini Tassoni ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi arredato a referenziali. Tel. 595.214.

**PRECOLINA** in complesso residenziale prestigioso salone 7 vani terrazzi panorama esclusivo. Tel. 8336.780.543.

**PRIVATO** affitta sotto "la Mole" a referenziali in stabile d'epoca, primo piano lussuoso ristrutturato, impianto, cucina, letto con caminetto, grandioso bagno, piscina, camera balconi. Termoisolamento. Cardina. Tel. 0141.204.424 sera.

**SIGNORILE** via Valgelle ultimo salone cucina 2 camere doppi servizi patì in deroga. Consulenze 771.0226.

**VALSALCE** prestigioso appartamento arredato salone 2 camere cucina bilocali servizi box terrazzi. Cochise 580.6131.

**VILLA** Mandria affittasi/vendesi nel complesso Golf Rovio 200 e 350 mq con giardino. Furbato 544.566.

### TORINO PROVINCIA

**AFFITTAZI** alloggio mansardato camera soggiorno angolo cottura servizi classe 2. Milano. Prodromus 689.8777.

**AFFITTAZI** alloggio 180 mq con giardino 30 km Torino L. 1.200.000 mensile. Tel. 0141.939.147.

**AFFITTAZI** Pino Torinese villa mq 330 giardino mq 1000 patì in deroga. Il Vicolo 942.3301.

**AFFITTAZI** bilocali/bilocali Borgoretto alloggio camera letto/cucina L. 600 mila mensile. Tel. 503.8888.

**ALWESSE** villa bifamiliare di nuova costruzione in zona precolinare ultima finitura. Cochise 500.9151.

**PIMO TORINESE** affittato alloggio mobilizzato mansardato 2 camere cucinetta servizio L. 850.000 mese. Tel. 0330.471.230.

**VOLPIANO** piano 2° mq 200 salone 2 camere cucinetta bagno cantina mansardata con bagno box 2 auto. Tel. 011 562.6002 ore 15/16.

### PIEMONTE

**CASTIGLIONE** Tonalis (Cn) affittati 3 camere, terrazzi, cucinetta, servizi, box referenziali. Tel. 011 311.5273 - 360.8484.

### LIGURIA

**ALASSIO** affittasi piccolo alloggio arredato. Facilitazioni di prezzo cambio legari servizi. Tel. 011 538.659.

**BORGHETTO** affittato bilocali giugno L. 600 mila (quindicina L. 500 mila) - luglio L. 1 milione 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edilinvest 0182.970.306.

**LOANO** affittati nativi mensili o bisettimanali di appartamenti arredati vicini al mare. Concreta Immobili 019.577.307.

**NOLI** lussuoso fronte mare 150 mt spiaggia il letto bilocale signorile bipostrato terrazzi giardino affittati luglio e settembre. Tel. 019.748.716.

**PIETRA LIGURE** affittati ultimi alloggi sul mare anche quindicina prezzi modici. Punto Edizioni 019.616.984.

### ITALIA

**ABRUZZO** mare (Alba Adriatica) affittati appartamenti arredati luglio/agosto, anche settimanalmente. Agenzia Amatori 0881.714.829.

**BELLARIA** lungomare centro affittiamo agosto/settembre appartamenti residenziali appartamento signorile con mare parcheggio tv color bicicletta. Telefonare 0541.348.668.

**SARDEGNA** Capri Cacciavillaggio Est affittati mare luglio a famiglia referenziale appartamento signorile posizione stupenda 3 camere da letto soggiorno cucina abitabile doppi servizi. Telefonare allo 011.548.644.

**SARDEGNA** inderogabile sul mare salone ristorante cadente soggiorno tutto coperto biglietti auto due settimane: giugno e settembre L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto chiamare. Telefonare allo 0182.21.788 anche loqui.

### ESTERO

**BERNA** affittasi a donna o coppia che vengono per cura del alle necessità due camere e cucina arredata. Prezzo FF. 30 a persona per giorno. Minimo una settimana massimo 5 mesi. Telefonare 0041.31.371.4397. Non telefonare dal 25/8 al 25/9 per ferie.

**CORSE** Sudi Bonifacio Portofocchino affittati appartamenti vacanze, porto, golf, tutti i servizi. Audiovisual 011.544.527.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**A.D.P.** Tesoriera (via Beaulard) affittati uffici/magazzini mq 310 h 4,75, liberi dall'1/8/96. Tel. 778.4060.

**ADACENZE** Lungo Po Antico magazzini mq 800 più uffici mq 80 alloggio custodie mq 80. Tel. 812.4144.

**AFFITTAZI** in via Cassini locale mq 1400 piano terra ingresso carrato alloggio piazzale motorista. Tel. 011.928.6026.

**DOVETE** affittare un immobile? Selezioniamo per voi inquilini al massimo serietà. Bimar 011.43.591.

**ELITCASE** ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varia metratura vuoti o arredati. Tel. 318.8734.

**MEXICO** cerca alloggio 120/150 mq zona decorsa possibilmente box. Telefonare 250.559 ore serali.

**PIERSANTI** ricerca alloggi vuoti arredati. Telefonare al 447.4888.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**GRIMALDI** 537.143 cerchiamo locali commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima cintura.

### Corso Bramante affittiamo locali: mq 770/1620

abbinabili a palazzina uffici mq 300/1100

con disponibilità di oltre 1000 posti auto annessi all'edificio

impianto riscaldamento condizionamento, luce forza centralizzata, elevatore telefonico/telegrafico Baldini 619.577.714.

### CORSO CAIROLI

angolo corso Vittorio affittato luminoso locale 95 e 190 mq adatto studio notevole architettura pubblicità galleria d'arte all'itermedia. Tel. 437.7603.

**CORSO** d'Azeglio 1° piano prestigioso ufficio 8 vani e servizi open space ottimo, box. Tel. 02.480.05815-480.0580.

**CROCETTA** affittato appartamento elegante luminoso arredato mq 130 in stabile prestigioso. Contratto d'affitto equo ceduto a referenziali. Tel. 011.534.162.

**EZIO BERRA** 549.330 capannoni 1000/2500 mq recanti area deposito/lavorazione meccanica liberi Torino.

**FURBATO** 544.566 pressi Italia 9° sbocco autostrada locale industriale laboratorio a norma CEE 800 mq e uffici.

**INVESTITALIA** palazzina indipendente ad uffici per mq 1700. Ampio cortile intorno a botte. Tel. 568.3833.

**LOCALE** 400 mq più esposizione 40 mq pressi corso Belgio uso discount/quilasi lavorazione. Furbato 544.566.

**MIRAPIORI** splendido show-room volendo ufficio signorile in perfetto stato grandi vetrine mq 180 su 2 piani accessibili da giardino privato. Intersecta 568.3629.

**PP** affittato Lignotto elegante palazzina uffici mq 1500 divisi in mq 100/200/250/450 area agevole obiettivo 2.

### PRESTIGIOSA VILLA ISOLA PEDONALE MQ 1000 IPI 561.7091

VIBERTI prestigioso studio in stabile agnole mq 150, 1° piano parcheggio. Tel. 337.758-0337.201.798.

### AFFITTI DOMANDI

**TORINO CITTA'**

**A.A. KOMARCO** Sas cerca per relaxanti alloggi vuoti o arredati trasferenti o in deroga nessuna spesa. Tel. 539.914.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferenti. Tel. 331.840.

**CERCO** Precolina 12 camere cucina bagno vuoto o arredato. Ultima referenza. Edilmarket 382.1160.

**DOVETE** affittare? Selezioniamo per voi inquilini di massa serietà. Bimar 011.43.591.

**FINALE LIGURE** hotel Astoria \*\*\* 801.835 monolocale a scelta, parcheggio, camera rinnovata con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 88 mila, spiaggia completa. Sirena gestiona affitti telefonare 0123.82.919.

**FINALE LIGURE** hotel Astoria \*\*\* 801.835 monolocale a scelta, parcheggio, camera rinnovata con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 88 mila, spiaggia completa. Sirena gestiona affitti telefonare 0123.82.919.

**FOSSA MARINA** Hotel Mazzotti tel. 0541.331.655, centrale, loca padonale, parcheggio, piscina, animazione, menu a scelta carne pesce. Speciale giugno L. 85 mila, bambini 50%, luglio L. 93 mila.

**JUGLO** (Ve) Hotel Pignale \*\*\* 20 mt mare, piscina, camera servizi, balcone, telefono, servizi, spiaggia privata. Rifornimento a scelta. Colazione buffet, ampia scelta menu. Pensione completa da L. 63 mila, bimbi 1/8 anni 100%, 6/12 anni 50%. Telefonare 0421.971.617 - fax 072.133.

**LIBO SAVID** (Miano Marittimo) hotel Oldivier un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista mare, menu carne/pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544.949.105.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**GRIMALDI** 537.143 cerchiamo locali commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima cintura.

**IMPORANTE** società ricerca in affitto locale mq 1000 ca. centrali o semicentrali. Tel. 0337.221.587.

### Autoveicoli

**ACQUISTA** auto/moto massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mola.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1896 Torino.

**AUTOMATICA** Fiat 1.4 CLX 5 porte olio L. 7.950.000. Edulco Cigliano 0161.433.929-0337.200.718.

**AUTOMATICA** Thema 16 V 2.0 clima ABS alcatraz L. 15.950.000. Edulco Cigliano 0161.433.929-0337.200.718.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione auto. Corso Torino